Anno 105 Numero 287

L. 90 (spedizione in abbon. post. Gr. 1/70) Abbon. Italia (c.c.p. 2/13400) anno L. 23.700, semestre 12.400, trimestre 6500 - Estero anno L. 35.700, semestre 18.400, trimestre 9400.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico interno. 65.86 - Telex 31.131

STAMPA SERA
del lunedì

Lunedì 10 Dicembre 1973

Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A.
10100 Torino, via Roma 80 - telefono 659.961
10139 Torino, via Marenco 32 - telefono 655.844
10125 Torino, corso Mons. d'Arezzo 80 - t. 655.961
20123 Milano, via C. Negri 8/10 - telefono 85 00
00184 Roma, via Quattro Fontane 16 - t. 47.33.004
16123 Genova, via II. Vernazza 32 - telef. 582.900
40100 Bologna, via Rizzoli 36 - telefono 228.436
70100 Bolzano, via Perathoner 10/A - telefono 25.373

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 900 il mm (posiz. o data ripero aum. 20%) - Occasionali L. 1000 il mm - Ricerche personale L. 950 il mm - Finanziari e Legali L. 1150 il mm - Necrologi L. 800 p.p., aderenti L. 1100 p.p., grassetti il doppio - Echi L. 2000 la linea - Economici: vedere rubriche - Copie arretr., prezzo doppio - Estero (spediz. aerea con asterisco): *Argentina Fr. Ar. ...; *Australia cs. 50; *Austria sc. 7; Belgio f.b. 12; *Brasile cru. 3,80; *Canada cs. 50; *Cipro mils. 120; *Danimarca kr. 2,50; *Egitto pi. 11; *Etiopia D.E. 0,90; Finlandia Fmk 1,25; Francia fr. 1,50; Germania D.M. 1; *Grecia dr. 10; *Inghilterra p. 12; *Iran ris. 30; *Israele I.L. 1,30; Jugoslavia din. 4,50; *Kenia p. ...; *Libano P.L. 110; *Libia pia 12; Lussemburgo F.lu. 12; *Malta cts. 6,7; *Messico pe. 7; *Nigeria sh. 3,6; *Norvegia kr. 2; *Olanda Fl. 1; *Portogallo esc. 8; *Somalia sg. 3; *Spagna ptas. 18; *Sud Africa rand 0,40; *Svezia kr. 1,75; Svizzera fra. 1; Svizzera Tic. fra. 0,90; *Tunisia mill. ...; *Turchia l.t. 3; *USA cs. 50; *Venezuela BS 1,80; *Zaire Mk 15

Oggi e domani i giorni più importanti

Si decide come superare la crisi

Il programma preparato dai ministri viene discusso con i segretari dei quattro partiti: si devono fissare le economie da fare, le riforme da compiere, i modi d'un nuovo sviluppo - Le polemiche dei giorni scorsi nel centro-sinistra si attenuano - Necessità di orientamenti chiari, senza riserve

Gli arabi riducono ancora petrolio

(Nostro servizio particolare)

Roma, 9 dicembre.

Questa settimana saranno prese decisioni che influiranno a lungo sul futuro degli italiani. Martedì prossimo i segretari dei quattro partiti che appoggiano il governo di centro - sinistra (dc, psi, psdi, pri) si riuniranno con il presidente del Consiglio Rumor e con alcuni suoi ministri (tra gli altri, Giolitti, Colombo, La Malfa e De Mita) per decidere come tirar fuori l'Italia dalla crisi economica, aggravata, dopo la guerra arabo-israeliana, dalla crisi mondiale dei rifornimenti di petrolio. La mancanza di petrolio sarà il problema che condizionerà le scelte dei governo, come condizionerà d'ora in poi quelle di tutti i Paesi industrializzati.

I partiti di governo si erano alleati in luglio con il programma di vincere l'inflazione e la crisi economica combattendo prima l'aumento dei prezzi (fase uno) per poi tentare di rilanciare la produzione industriale avviando contemporaneamente alcune riforme fondamenti (fase 2). Tutti i piani sono stati sconvolti dalla «rivoluzione» della mancanza di petrolio. Oggi i quattro partiti di governo sono tutti convinti che la politica economica del Paese deve essere cambiata dalle fondamenta.

I socialisti sono i più decisi nel chiedere un diverso tipo di espansione economica: «*E' inutile illudersi sulla possibilità di ulteriore espansione dei vecchi meccanismi del capitalismo italiano*», scrive l'*Avanti!* di oggi. E ancora: «*Il Paese si trova ad affrontare una problematica nuova che influirà su abitudini consolidate, demistificando valori assurdi che per molti italiani rappresentano un riferimento assoluto: prima di tutto la possibilità dell'auto*».

Anche gli altri partiti si rendono conto che i dati politici dal luglio scorso ad oggi sono profondamente cambiati: per i socialdemocratici (la direzione del psdi si riunirà domani), bisogna valutare «*la gravissima crisi che sta attraversando il Paese*» e bisogna capire «*che solo predisponendo strumenti idonei a misure straordinarie sarà possibile arrestare quella che potrebbe diventare una caduta verticale della nostra economia*» (on. Poli). Il segretario del partito, Orlandi, chiederà martedì «*una programmazione corrente*» e l'abbandono della «*politica costosa e dispersiva del giorno per giorno*». Domani si riunisce anche la direzione repubblicana.

Tutti i partiti di governo sono concordi nel dire che non c'è tempo da perdere: le soluzioni che saranno discusse nel vertice di martedì debbono prima di tutto essere concrete e rapidamente realizzabili. Il presidente del consiglio Rumor (rientrato questa sera da Londra) è al lavoro per elencare le riforme a media, scadenza che il governo può realizzare, indicando i tempi e i modi per finanziarle. Ci vogliono soluzioni che debbono dare al Paese, affermano i socialisti, «*una indicazione chiara e precisa della via che si intende imboccare e dei risultati che si intendono raggiungere*».

La domanda di beni in Italia diminuirà dell'1,5 per cento, secondo le previsioni del governatore della Banca di Italia, a causa della crisi energetica: e diminuirà certamente anche la richiesta di prodotti italiani dall'estero, soprattutto dalla Germania, anch'essa colpita dalla crisi del petrolio.

Il rischio è che aumenti il numero dei disoccupati in Italia, con l'aggravante che molti dei nostri emigrati nei Paesi del Mec debbano tornare in patria perché rimasti senza lavoro. Una notizia di oggi rende ancora più preoccupante il futuro per l'economia europea: i Paesi arabi hanno deciso di ridurre dall'inizio dell'anno di un altro 5 per cento le forniture di petrolio.

Alberto Rapisarda

Le carte sul tavolo

Il governo e i partiti che lo sostengono si trovano domani allo stesso tavolo per una «verifica», cioè per buttare giù tutte le carte e vedere se vanno d'accordo.

Con i passati centro-sinistra, la parola «verifica» aveva l'eco dei rintocchi funebri: suonava spesso come annuncio d'un malessere che provocava violenti scambi di accuse, dimissioni e lunghe perdite di tempo.

Oggi nelle intenzioni di tutti è diverso. Se Rumor e i suoi ministri, su Fanfani per i dc e De Martino per i socialisti, sui repubblicani e socialdemocratici pesa una responsabilità che forse nessuno ha avuto prima.

Devono decidere come l'Italia uscirà dalla crisi più grave del dopoguerra. Non bastano le misure d'emergenza: occorre «inventare» una politica economica nuova e costruttiva.

Nei giorni scorsi, tra polemiche e dissensi, i ministri finanziari e i loro esperti hanno preparato il piano; ora si tratta di dargli il consenso politico e di prendere un impegno senza riserve per eseguirlo.

Ma nell'incontro si discuteranno altre questioni, più importanti e rinviate da troppo tempo: per esempio la riforma della Rai-tv. Sarebbe sventura e colpa se questo problema, o altro simile, dovesse rallentare le scelte fondamentali, quelle che devono proteggerci dalla disoccupazione o dall'inflazione, garantirci un nuovo sviluppo.

Tra otto giorni i capi di governo dei nove Paesi si riuniranno a Copenaghen. Lo scopo è di stabilire una cooperazione economica e monetaria che si è spesso inceppata e che la scarsità di petrolio rischia di spezzare.

Anche là si prepara una «verifica». L'Italia, dimenticata o sopportata negli ultimi mesi, potrà far valere la sua voce ad un patto: che dal confronto di domani il centro-sinistra si ritrovi più unito e il governo rafforzato.

Tino Neirotti

La decisione nel Kuwait

Kuwait, 9 dicembre.

I ministri delle Finanze e per il petrolio dei Paesi arabi produttori di greggio hanno annunciato oggi una nuova riduzione del 5 per cento, a partire dal prossimo gennaio, nella produzione petrolifera. La decisione è stata presa dopo una riunione avvenuta ieri tra ministri e rappresentanti dei dieci membri dell'organizzazione dei Paesi arabi esportatori di greggio (Oapec). La diminuzione riguarda i Paesi della Cee e raggiungerà in gennaio una quota totale del 30% in meno rispetto al settembre 1973.

L'embargo verso gli Usa sarà tolto quando Israele firmerà un accordo che preveda il suo ritiro, in un tempo limitato, dai territori occupati e in primo luogo da Gerusalemme: Washington dovrà garantire l'applicazione. La produzione sino al livello del settembre 1973 sarà ripresa a tappe in un periodo corrispondente a quello del ritiro degli israeliani dai territori occupati.

I Paesi amici africani e islamici, secondo un comunicato, riceveranno tutto il petrolio previsto nei contratti per le loro necessità locali: non potranno riesportarlo in Paesi sottoposti a embargo.

Bilancio del primo "ponte dell'austerità,,

Grande folla negli stadi Scarsi tram e pullman

Proteste per la carenza dei servizi pubblici - La situazione a Napoli aggravata da un assurdo sciopero degli autoferrotranvieri aderenti alla Cisnal - Blocchi stradali a Roma - Secondo il ministero dell'Interno, però, il ponte dell'austerità si è chiuso con un bilancio positivo - Circa mille le multe in tutta Italia

(Nostro servizio particolare)

Roma, 9 dicembre.

Il primo «ponte dell'austerità» si è concluso a mezzanotte con un bilancio positivo, tranne nel settore dei trasporti pubblici (ferroviari e automobilistici), secondo il ministero dell'Interno che ha seguito con particolare attenzione l'andamento di questi due giorni consecutivi senza traffico motorizzato. Si trattava di un'esperienza nuova, del tutto diversa da quella della prima domenica a piedi (2 dicembre), quando la novità delle strade libere dalla marea di macchine e a disposizione dei ciclisti e dei pedoni poteva aver contribuito al successo del «blocco».

La grave carenza dei trasporti pubblici ha provocato proteste soprattutto a Roma: vi sono stati blocchi stradali in tre zone, ed è risultato limitato l'afflusso dei tifosi allo «Olimpico», dove pure era in programma il derby Lazio-Roma. Stesse difficoltà in qualche altro grande centro: a Napoli la situazione si è aggravata per uno sciopero degli autoferrotranvieri aderenti alla Cisnal, che ha ridotto del 10 per cento la capacità dei pubblici trasporti cittadini; l'agitazione mostra un chiaro tentativo di speculare politicamente su un disagio comune. In numerose città, invece, le conseguenze della «domenica a piedi» sono state sentite di meno e anche gli stadi si sono riempiti come e più di sempre.

A Roma si chiede il rafforzamento delle linee dell'azienda tranviaria automobilistica comunale (Atac) e della Stefer, che cura i collegamenti con Civita e con i Castelli romani. Oggi un centinaio di persone ha eretto un blocco stradale in via Boccea, per invocare il prolungamento del tragitto di una linea di autobus. In piazza Minucciana, nel quartiere nuovo Sudario, alcune centinaia di cittadini hanno manifestato per la stessa ragione. Sulla via Avagnina, in periferia, alcune persone che aspettavano da un paio d'ore un mezzo pubblico, hanno fermato un pullman ed hanno cercato di salirvi a bordo: il conducente si è rifiutato di dare il «passaggio» e non è potuto ripartire finché non è giunta la polizia.

Dovunque, a Roma e in altre grandi città, vi sono stati sensibili disagi per coloro che dovevano spostarsi su lunghe distanze. Gli autobus erano presi d'assalto e dovevano prolungare ogni fermata per consentire ai passeggeri di scendere o di salire a bordo. Nelle ferrovie si è confermata la mancanza di un adeguato numero di treni, specialmente quelli dei servizi locali fra città e circondario. A Roma i taxi hanno lavorato senza interruzione, ma nonostante l'impegno non hanno potuto fronteggiare le richieste perché il loro numero (circa tremila) è del tutto insufficiente.

Per chi ha voluto godersi la giornata di libertà, le cose sono andate meglio. Ciclisti, pattinatori, pedoni si sono riversati nelle strade e nelle piazze. A Roma frotte di ragazzi in bicicletta hanno invaso ogni via; molte piazze erano trasformate (malgrado i divieti) in piccoli campi di calcio.

Si sono rivisti in ogni città padri che insegnavano ai figli ad andare in bicicletta, famiglie intere che pedalavano con allegria. Va detto però, che, almeno a Roma, l'indisciplina dei ciclisti è piuttosto diffusa: non tengono la «mano destra», non rispettano semafori e segnalazioni di cambio della direzione. Il generale Andreotti (fratello del l'ex presidente del consiglio), comandante dei vigili urbani di Roma, ha lanciato un appello in proposito: «*Le strade* — ha detto — *sembrano diventate piste per ciclisti e pattinatori, i quali intralciano la marcia dei mezzi pubblici. Invito i ciclisti e i pattinatori a non provocare difficoltà ai mezzi pubblici e a rispettare le segnaletica stradale*».

Nonostante lo scarso traffico automobilistico, sono accadute alcune disgrazie. Solo domattina il ministero dell'Interno fornirà il quadro statistico completo delle infrazioni e relative contravvenzioni al divieto del traffico privato (sono autorizzate a circolare, in tutta Italia, 200 mila vetture di persone impegnate nel lavoro). Si calcola, però, che le multe non superino le 900-1000 in tutta Italia. A Roma e provincia, ieri, erano state contravvenute ottanta persone sorprese in auto senza permesso, nel Lazio sessanta, a Palermo sette (fra cui due medici che raggiungevano malati senza avere comunicato il loro spostamento al «113»).

l. f.

(I servizi sulla domenica senza auto: dalle città italiane, a pagina 2; il tifo appiedato allo stadio, di Francesco Rosso, a pag. 3; la situazione a Torino e nella provincia a pagina 4).

I braccianti agricoli entrano in agitazione

Roma, 9 dicembre.

La settimana che sta per cominciare è caratterizzata sindacalmente dall'entrata in agitazione dei braccianti agricoli. E' stata decisa infatti una «settimana di lotta» dal 10 al 15, in previsione della scadenza del contratto nazionale di lavoro (31 dicembre).

I sindacati daranno il via a consultazioni interne, in modo da presentare entro il 15 gennaio alla controparte una «piattaforma» per il rinnovo contrattuale.

Con il "premier,, Heath a Londra

M. Oriente e petrolio nei colloqui di Rumor

L'incontro in preparazione della riunione del 18 dicembre a Copenaghen: la Comunità europea cerca una politica economica e monetaria meglio concordata

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 9 dicembre.

«Un ampio e fruttuoso scambio di vedute su vari temi dell'attualità internazionale». E' con queste compiaciute parole che il presidente del Consiglio Rumor ha descritto questa sera, prima del suo ritorno a Roma, i due giorni di colloqui con il premier britannico Heath. Rumor ha detto di essere «particolarmente soddisfatto» perché l'incontro ha confermato che Italia e Gran Bretagna vanno insieme impegnate a proseguire sulla strada della costruzione unitaria dell'Europa, costruzione che dovrebbe ricevere un nuovo impulso dal vertice di Copenaghen. «Solo in tal modo l'Europa potrà svolgere il suo vero ruolo nella realtà mondiale e contribuire efficacemente al consolidamento della pace».

Le conversazioni — com'è ormai noto — si sono svolte al «Chequers», la residenza di campagna dei capi di governo inglesi, una villa in stile Tudor, nel Buckinghamshire, cinta da un magnifico parco. Nelle settimane passate, Heath vi aveva ricevuto, per simili weekends di lavoro, il cancelliere Brandt e il presidente Pompidou. I colloqui anglo-italiani sono durati complessivamente circa otto ore, un tempo un po' più breve del previsto, causa le difficoltà sorte nei negoziati triangolari Londra - Dublino - Belfast a Sunningdale, nel vicino Berkshire, per la costituzione di un «Council of Ireland», un Consiglio panirlandese. Heath è arrivato ieri al «Chequers» in ritardo.

Proprio perché «informali, cordiali ed amichevoli» — per usare gli aggettivi del nostro presidente del Consiglio — queste consultazioni devono restare protette da un riserbo di segretezza. Nulla fu detto dopo gl'incontri di Heath con Brandt e Pompidou e nulla o quasi è stato riferito oggi. Si ripromettono i temi di discussione peraltro facilmente immaginabili: il vertice a nove di Copenaghen della prossima settimana; il Medio Oriente; la crisi di energia; i rapporti Europa - Stati Uniti; i rapporti con l'Unione Sovietica. Tutti questi argomenti, si apprende, sono stati «approfonditi» — si insiste su questa parola — nel desiderio sia di «concertare» l'azione diplomatica di Londra e di Roma, sia di rendere possibili progressi concreti a Copenaghen.

Un terreno su cui Heath e Rumor sembrano aver condotto un fruttuoso dialogo è quello del Medio Oriente. Il presidente del Consiglio ha voluto porre in rilievo questo affiatamento, e ha fatto notare: «Sono lieto di aver constatato su tale problema una particolare convergenza di vedute con il premier britannico. Italia e Inghilterra sono profondamente convinte dell'importanza dell'unità comunitaria in questo particolare momento e dell'importanza del ruolo che l'Europa può e deve ancora svolgere per contribuire sollecitamente ad una sistemazione pacifica nel Medio Oriente».

Comunque, il vertice di Copenaghen ha dominato le conversazioni: tutti i problemi, inclusi il Medio Oriente e la crisi del petrolio, sono stati discussi «in funzione» — altro termine ufficiale — dell'attesissimo convegno. (Vani pure i tentativi di sapere se l'Italia sia riuscita ad attenuare la ripida opposizione britannica ai progetti secondo cui gli europei dovrebbero ripartirsi il petrolio disponibile, a vantaggio soprattutto dell'Olanda).

Mario Ciriello

Torino-Juventus (0-1) partita animata ed un brutto finale

Derby con litigio

Il giocatore juventino Causio e l'allenatore granata Giagnoni sono stati appena separati: un brutto litigio alla fine della partita a Torino *(I nostri servizi sportivi da pagina 11 a pagina 18)*

La Juventus «ritrova» il suo derby, il Torino non riesce a mantenere intatta «a lui favorevole la recente tradizione. Sole, freddo, stadio maestosamente gremito per la «stracittadina» torinese. E' un solo gol, di Cuccureddu, a segnare, da parte bianconera, una superiorità tecnica che ha trovato nella freschezza atletica il miglior alleato. Il Torino può rimpiangere giustamente la sua manovra di gioco, che non riuscivo a sfociare nell'ultimo tocco per l'assenza di un «bomber» qual è Pulici.

Non è mancato lo spettacolo, la gente a cavallo e in bicicletta: le panche sistemate attraverso un vecchio carro contadino sono arrivati tifosi anche dalla provincia. Il calcio tornato «antico» per la congiuntura comandata dalla austerità, sa reggere il suo «cartellone», purché alla domanda corrisponda una offerta adeguata, coi campioni, verità di lotta e di gioco.

Con la vittoria in questo derby il passo juventino accelera in campionato, alle spalle di un bellissimo Napoli. Mentre il Torino deve lasciare e recuperare per venir fuori dalla media classifica, il club bianconero ha già sciorinato tutte le sue intenzioni: la difesa della scudetto sulle maglie a portata avanti con una determinazione di grande riguardo. Con la Juve-jet d'oggi sarà duro fare i conti, per chicchessia.

Giovanni Arpino

Durante una fitta nevicata, che ha fatto sospendere le gare

Precipitata una valanga in Val d'Isère uno sciatore è ucciso, due sono dispersi

(Dal nostro inviato speciale)

Val d'Isère, 9 dicembre.

Una nevicata di proporzioni normali per Val d'Isère, il manto nevoso aumentato di meno di un metro, ha causato una nuova tragedia della montagna. Una valanga è caduta sulla Bellevarde, la montagna lungo la quale scende la pista di discesa libera del concorso internazionale, a un centinaio di metri in linea d'aria dal tracciato di gara, travolgendo un numero imprecisato di sciatori, che affollavano la pista approfittando del sole splendente e della neve appena caduta.

Molti sono riusciti a uscire con i propri mezzi dalla massa nevosa, ma purtroppo malgrado gli aiuti portati immediatamente, uno sciatore è morto e altri due sono dispersi. Per ricostruire questi ultimi sono arrivati con un elicottero i cani da valanga del centro di soccorso alpino della Tarentaise, e le ricerche continuano tuttora, pur con scarse speranze, alla luce di un paio di proiettori alimentati da un piccolo generatore.

A Val d'Isère è stato trasportato il corpo dello sciatore ucciso che è stato ospitato nella cappella del soccorso alpino, dove già si trova la salma del giornalista italiano Claudio Benedetti deceduto ieri in un incidente sull'altra montagna di Val d'Isère, la Solaise.

L'ultima vittima è un austriaco ed esperto maestro di sci, Gérard Viollat. Non si hanno notizie sull'identità dei due dispersi, mentre quattro sono i feriti trasportati all'ospedale di Bourg St-Maurice. Nessuno di essi è in condizioni preoccupanti.

A causa del maltempo, la gara della discesa libera di Val d'Isère, valevole come prima prova della Coppa del Mondo, è stata rinviata a domani, sempre che le condizioni atmosferiche lo consentano. Questa sera la neve continuava a cadere, fitta e insistente.

Giorgio Viglino

Svizzera: tolto per ora il divieto alle auto

(Dal nostro corrispondente)

Berna, 9 dicembre.

(l. f.) Per gli svizzeri è finito, almeno per ora, il divieto di circolare in auto nei giorni festivi: oggi, infatti, è stata l'ultima domenica senza vetture in territorio elvetico. In serata, il governo ha confermato che domenica prossima e nel periodo delle feste di Natale e Capodanno la circolazione delle auto sarà libera. Verrà mantenuto il divieto di superare la velocità di 100 chilometri orari su tutta la rete stradale svizzera, comprese le autostrade.

Il momentaneo ritorno alla normalità ha lo scopo di facilitare il traffico turistico verso i numerosi centri alpini elvetici, rimasti quasi deserti durante le tre domeniche in cui era vietato l'uso delle vetture private. Anche le vendite di auto hanno subito preoccupanti flessioni, non inferiori al 30% rispetto allo stesso periodo del '72.

E' però quasi certo che entro il 10 gennaio prossimo il governo federale adotterà nuove misure restrittive per ridurre il consumo di benzina durante. Sembra però escluso il ritorno al blocco delle auto nei giorni festivi: stando agli esperti svizzeri, gli svantaggi sarebbero superiori ai vantaggi. Le autorità sarebbero invece favorevoli ad un vero e proprio razionamento della benzina.

sintesi

Acque razionate per 600 mila a Genova 2

Due fidanzati avvelenati nell'auto: ossido di carbonio 7

Racket della droga? Identificato il giovane bruciato a Roma 9

Trame nere: altre perquisizioni alla Spezia 9

Assassinato dagli zii il pastorello di Saghe-ria 9

Pavia: inchiesta in un istituto per l'infanzia. Picchiato un bambino 9

Rapporti Europa-Usa: primi incontri di Kissinger a Bruxelles. Di Renato Proni 19

Medio Oriente: Eban a Ginevra il 18 dicembre per la conferenza di pace. Di Giorgio Romano 19

La mancanza dell'auto comincia a pesare

La "due giorni,, a piedi ha stancato il Piemonte

La curiosità per la prima domenica austera ha ceduto il posto alla noia - Nei bar tutti parlano di sceicchi, di motori elettrici, di centrali nucleari - Il proprietario di una grande sala da ballo: "Chiuderò il locale nei giorni di festa. I clienti non vengono in pullman"

(Dal nostro inviato speciale)

Asti, 9 dicembre.

Nel Piemonte della seconda domenica a piedi, le stranezze ha ceduto il posto alla noia; ormai sperimentato anche quest'ennesima «diversa novità» la settimana scorsa, il blocco festivo delle auto è stato accolto alla seconda (e doppia) prova come una seccatura, una menomazione, una sorta di prigionia. Molti speravano che il divieto fosse l'occasione per dimostrare che l'uomo può vivere benissimo anche senza le quattro ruote, vedevano nell'imposta austerity l'opportunità per riscoprire perduti valori. Ieri e oggi si sono scontrati in una realtà diversa: hanno visto quanto essi stessi sono condizionati da un modo di vivere cresciuto assieme all'automobile, che potrà essere sostituito con altri modelli, ma a costo di traumatiche trasformazioni.

Ho rifatto in auto il percorso di domenica scorsa: Casale, Asti, Alba, Bra e piccoli centri di campagna vicini, i più colpiti dal blocco perché più isolati degli altri centri. La prima differenza si notava subito, sulla strada che porta a Casale. Domenica scorsa avevo incontrato qualche podista che, in tuta, faceva allenamento approfittando dell'assenza delle auto inquinatrici. Oggi nessuno. All'ingresso di Casale erano parlato con un gruppo di ragazzi che andavano a giocare a pallone in bicicletta. «E' meglio così — mi avevano detto — arriveremo al campo già allenati». Oggi scherzano.

La piazza e i caffè attorno, l'altra domenica, erano affollati di gente piena di propositi e di aspettative. «Ci vedremo di più, organizzeremo qualcosa tutti insieme. Riusciremo a divertirci più che con l'automobile». Oggi sulla piazza di Casale c'è una specie di «mercato delle pulci». Venditori venuti fin da Sanremo venerdì sono esponono anticaglie di ogni genere. Dove oggi c'è un banchetto con vecchi libri, una settimana fa erano posteggiati due calessi trainati da «ponies». I passanti aprono un volume, chiedono il prezzo, si consultano con un amico e vanno via.

— Cosa farete oggi?

«Staremo a casa, cosa vuole che facciamo?».

— Ma non avete organizzato qualcosa, tutti insieme?

«No, non siamo più abituati. Ognuno se ne starà per conto suo».

Entro in un bar, dove apparentemente c'è lo stesso clima. Incontro un gruppo di persone che avevo conosciuto la settimana scorsa, che mi avevano parlato di aria pulita, di passeggiate nella «loro» città finalmente tranquilla e sicura, che, come ogni domenica, discutevano di calcio quasi con ostentazione, come per dimostrare che la giornata senza auto per loro non era una limitazione, quasi non se ne accorgevano, tutto continuava come prima.

Oggi la loro conversazione è diversa. In questa bar che dà su una piazza nebbiosa di Casale, si sentono parole che sembrano estranee: deserto, sceicchi; torna lo «scatolone di sabbia» che «se avessimo saputo... che stupidità». E si parla di tecnica: «L'auto elettrica». «Bravo, ma per produrre elettricità ci vuole sempre il petrolio». «Ma la radio ha detto, proprio adesso, che si stanno costruendo due nuove centrali nucleari: 600 miliardi».

Appena fuori Casale, verso Asti, non ci sono i fantini che erano sellato i cavalli per «prendere in modo allegro e originale» la prima domenica a piedi. Nessuno, neanche un pullman, fino a Moncalvo. Nei piccoli centri contadini tutto uguale: cioè silenzio, strade deserte, gente chiusa nelle cascine. Busso a qualche porta: la risposta è sempre la stessa: «La corriera è a quattro chilometri, passa tre volte il giorno. Oggi poi c'è la nebbia, fa freddo: ce ne staremo qui. Noi siamo abituati, sono i giovani che si lamentano».

Pochi ciclisti, nessuno a cavallo e nessuno con i pattini a rotelle ad Asti, verso mezzogiorno. Anche i bar sono poco affollati, la gente è già tornata a casa per il pranzo. Si parla fin d'ora di Natale e Capodanno, quando, pare, si potrà andare via: in automobile. Nella piazza del Palio ha alzato il tendone il Circo americano dove naturalmente oggi si registra il sfutto esaurito». «Sai che pensano» commentano dei giovani in un bar che da un quarto d'ora si chiedono: «Che facciamo, dove andiamo?».

Alba, domenica scorsa, era animatissima: un gruppo di giovani aveva organizzato una gara ciclistica in maschera, c'era la banda che, pur di suonare, si riparava sotto i portici dalla neve che cominciò a cadere. Oggi non c'è nessuno, solo i ristoranti sono affollati. «Dove sono gli altri?». «Sono a casa, guarderanno Canzonissima».

Gianni Gambarotta

Il recinto dello Stadio comunale di Torino trasformato in deposito di biciclette durante il derby

NORVEGIA

Re Olav in treno a sciare

(Dal nostro corrispondente)

Oslo, 9 dicembre.

Primo fine settimana senza traffico automobilistico in Norvegia. Il premier Bratteli ha parlato alla radio e alla televisione invitando tutti alla massima disciplina in modo da poter vivere nel migliore dei modi il periodo di crisi. I norvegesi si sono dimostrati disciplinatissimi. Soltanto due infrazioni, infatti, sono state segnalate in tutto il Paese. Uno degli automobilisti sorpreso a guidare, ha dichiarato alla radio il questore di Oslo, era ubriaco e non ricordava nemmeno il proprio nome. Sarà trattenuto sino a mercoledì e dovrà pagare una multa pari a un milione di lire.

Tra le persone che hanno dovuto lasciare a casa l'auto e prendere il taxi vi è stato anche re Olav. Approfittando della giornata di sole, il sovrano aveva deciso di recarsi a sciare a Holmenkollen, il più famoso centro di sport invernali dell'Europa del Nord. Re Olav ha preso un taxi da palazzo reale sino alla metropolitana: qui, dopo quasi un'ora di coda, è salito su un convoglio per Holmenkollen con gli sci in spalla come almeno altri 200 mila abitanti di Oslo. Poi ha preso l'autobus e quindi il trenino. In tutta la Norvegia erano stati richiesti 7 mila permessi speciali per circolare durante il fine settimana. Ne sono stati concessi 715.

Tra le domande di permesso vi era quella di un novello sposo che desiderava poter usare l'auto per andare a prendere la suocera alla stazione distante oltre 30 km. La domanda è stata respinta: la suocera ha dovuto fare visita alla figlia e al genero usando il taxi.

w. r.

Pochi italiani hanno disobbedito al divieto di circolare in macchina

Trieste, 9 dicembre.

Nel Friuli Venezia Giulia la seconda domenica senza traffico privato è stata caratterizzata dal maltempo: la neve è caduta sui rilievi. Fino ad ora, in tutta la regione sono state fatte 60 contravvenzioni. Di queste, 32 nella provincia di Udine, 24 nella provincia di Trieste e quattro in quella di Gorizia.

Dai valichi italo-jugoslavi ed italo-austriaci sono passati, nei due sensi, pochissimi pedoni e solo qualche autopullman.

Venezia, 9 dicembre.

Nella terraferma veneziana, fra ieri ed oggi, sono stati fatti 14 verbali ad automobilisti sorpresi a circolare abusivamente. Uno di essi è stato fatto ad una coppia di olandesi in viaggio di nozze, fermata a Mestre mentre stava andando a trascorrere la luna di miele a Venezia. I vigili hanno permesso alla coppia di proseguire, ma hanno inoltrato denuncia al prefetto.

Padova, 9 dicembre.

Nel compartimento di Padova della polizia stradale — che comprende le province della regione escetto quella di Belluno — sono state fatte oggi 24 contravvenzioni al divieto di circolazione, quattro in provincia di Venezia, tre ciascuna nelle province di Padova, Vicenza e Rovigo, una in quella di Verona. In provincia di Padova, la polizia stradale ha multato dieci tassisti per eccesso di velocità.

Rovigo, 9 dicembre.

In provincia di Rovigo, nella scorsa notte fino ad ora sono state fatte otto contravvenzioni: sei per circolazione senza permesso e due per eccesso di velocità.

Milano, 9 dicembre.

Sole e temperatura mite hanno caratterizzato la giornata a piedi a Milano. I vigili urbani hanno contestato 30 infrazioni in città, mentre la polizia stradale ha sorpreso, in tutta la Lombardia, nove automobilisti che circolavano senza permesso.

Firenze, 9 dicembre.

Tempo buono in tutta la Toscana per la seconda domenica senza auto. La gente, al contrario di quanto era accaduto sette giorni fa, ha potuto uscire di casa. Vigili urbani, polizia e carabinieri sono dovuti più volte intervenire per invitare i ciclisti al rispetto delle norme di circolazione.

A Firenze, specialmente nelle ore di punta, i servizi pubblici si sono dimostrati insufficienti per cui, sulla base dell'esperienza fatta in queste prime due domeniche, dovranno essere apportate alcune modifiche.

Il numero delle infrazioni al divieto di circolazione è rimasto basso. Ieri la polizia stradale, nell'intera regione, ne ha rilevate 45; sei quelle segnalate da vigili urbani per la sola città di Firenze. Sempre ieri sei infrazioni erano state rilevate da agenti della questura e sette dai carabinieri. Tra le persone multate, tre camionisti stranieri ed un automobilista americano fermato nella zona di Casciano di Murlo (Siena). Quest'ultimo ha dichiarato di non sapere nulla del divieto di circolazione.

Tra ieri e oggi si sono verificati soltanto due incidenti stradali lievi. Nel primo, un'auto autorizzata a circolare ha investito un pedone che ha riportato solo ferite leggere; nel secondo, si sono scontrate un'autoambulanza ed un taxi con danni soltanto per i due automezzi.

Perugia, 9 dicembre.

Cinque sono gli automobilisti multati nella provincia di Perugia. La pioggia, caduta proprio nelle ore centrali della giornata, ha costretto la maggior parte degli umbri a restare in casa. Non sono segnalati incidenti di rilievo.

Roma, 9 dicembre.

Anche oggi moltissimi romani sono usciti in bicicletta o sui pattini. Questi nuovi mezzi di trasporto si sono diffusi talmente tra la popolazione, da creare nuovi problemi al traffico nei giorni festivi.

Nonostante lo scarso traffico automobilistico, sono avvenuti alcuni incidenti. Due bambini, Ida Del Frate, di 5 anni, e Stefano Pranzi, di 10, sono stati investiti da taxi: il primo in via Gallia, il secondo in via Ostiense. Il più grave è Stefano Pranzi, il quale è stato ricoverato nell'ospedale «San Camillo» con riserva di prognosi. Un bambino di tre anni, Guido Filippi, è stato investito da una bicicletta in via Portuense: guarirà in quattro giorni.

Ieri sono state fatte, a Roma e nella provincia, 69 contravvenzioni per divieto di circolazione. Nella stessa giornata, e sempre per la medesima infrazione, la polizia stradale e i carabinieri hanno fatto, nel resto della regione, 60 contravvenzioni.

Napoli, 9 dicembre.

Anche oggi i ragazzi sono rimasti i veri padroni delle strade napoletane: a migliaia hanno scorrazzato sulle biciclette rendendo particolarmente pericolosa la guida agli autisti dei mezzi pubblici.

La giornata piovosa non ha favorito le passeggiate sul lungomare, che è apparso deserto per tutta la giornata. Scarso l'afflusso di gitanti alle isole del golfo: gli aliscafi e i vaporetti hanno viaggiato quasi vuoti. Deserti, anche i locali pubblici che sono rimasti aperti.

Lo sciopero dei dipendenti dell'«azienda autofiloviaria napoletana» aderenti alla Cisnal, non ha inciso sul servizio che è stato rinforzato dalla direzione dell'azienda.

Palermo, 9 dicembre.

Sette contravvenzioni per inosservanza del divieto di circolazione sono state elevate finora, nella giornata di oggi, ad altrettanti palermitani. Tra questi due medici, i quali, subito prima comunicarlo al «113», hanno lasciato la loro abitazione per raggiungere malati che avevano richiesto una visita.

Pilota picchia il guidatore di un autobus

Monza, 9 dicembre.

(g. a.) Tino Brambilla, guidatore di auto di formula 2, ex pilota della Ferrari e fratello del più celebre Vittorio Brambilla, al quale proprio recentemente è stato conferito il premio «Casco d'oro» quale miglior pilota italiano di formula 2, irritato perché un autobus di linea l'aveva urtato facendolo cadere dalla bicicletta, ha rincorso l'automezzo, vi è salito ed ha aggredito il guidatore prendendolo a pugni.

Bloccato dagli stessi passeggeri dell'autobus, il pilota nervoso è stato trattenuto fino all'arrivo di una pattuglia di vigili urbani. L'autista, Pasquale Rocco, di 42 anni, abitante a Cornate d'Adda, è stato portato al pronto soccorso dell'ospedale e medicato per contusioni.

L'episodio è avvenuto verso mezzogiorno in via Lecco. Il pilota era in bicicletta quando è stato affiancato da un autobus della linea extraurbana Milano-Vimercate. Secondo quanto ha detto il pilota, l'autista del pullman lo avrebbe urtato, facendolo cadere a terra.

Andava in ufficio in automobile

Multato il direttore doganale del Bianco

(Dal nostro corrispondente)

Aosta, 9 dicembre.

(g. a.) *Le forze dell'ordine hanno rilevato soltanto un'infrazione al divieto di circolazione sulle strade valdostane in questa seconda domenica di austerity. Il contravvenuto è il direttore dell'ufficio doganale del traforo del Monte Bianco, che è stato fermato da una pattuglia della «Polstrada»; il funzionario ha affermato di recarsi al lavoro ma era sprovvisto del permesso della prefettura, per cui gli agenti hanno verbalizzato l'infrazione.*

Il traffico ai trafori del Monte Bianco e del Gran San Bernardo è stato, durante questo weekend, ridottissimo. In entrambe le gallerie sono passati, in questi due giorni, solo cinque pullman. Intenso invece in uscita il traffico venerdì al traforo del Monte Bianco.

Quasi tutte le piste delle stazioni turistiche valdostane stagionalmente innevate, molti lombardi e piemontesi hanno preferito passare il «Sant'Ambrogino in Savoia. Si prevede che il rientro sarà massiccio questa notte.

Alessandria, 9 dicembre.

(g. c.) *Nel corso di questo secondo weekend di austerità, carabinieri e polizia hanno elevato, nella provincia di Alessandria, 32 contravvenzioni, una in più rispetto alla scorsa settimana. Fra i multati figura un turista straniero sorpreso sabato sull'autostrada Torino-Piacenza e il camionista Carlo Scolzo, di 25 anni, che, allarmato da un guasto, cercava di raggiungere Acqui, dove abita, per non dover abbandonare sulla strada il suo automezzo. Otto contravvenzioni sono state elevate dai carabinieri del gruppo, quattro dalle pattuglie della polizia stradale.*

Per l'impossibilità di circolare in auto, sciolto un gruppo di professionisti — avvocati, giudici del tribunale e medici — ha organizzato una «marcia ecologica» sulle colline di Valmadonna, un sobborgo alessandrino, che è stato raggiunto in bicicletta.

Verbania, 9 dicembre.

(g. c.) *Nella terza giornata d'austerità sul Lago Maggiore, pochissime le note di folclore che avevano caratterizzato e vivacizzato la prima domenica di divieto della circolazione dei mezzi privati. Solo tre le contravvenzioni elevate. Francesco Manno, 32 anni, abitante a Intra in corso Cobianchi 37, ne ha collezionate due: la prima perché sorpreso all'1,05 a Vogogna, sulla statale del Sempione, da una «Giulia» dei carabinieri di Premosello al volante d'un furgoncino; la seconda perché circolava, con lo stesso mezzo, a Verbania alle 2,10. Non essendo in possesso di alcun permesso di circolazione, neppure limitato ad alcune ore, il Manno dovrà pagare un'ammenda pesantissima.*

Vercelli, 9 dicembre.

(w. n.) *Cinque gli automobilisti segnalati alla prefettura di Vercelli per aver contravvenuto al divieto di circolazione delle auto private. Due contravvenzioni sono state elevate nel Vercellese, due in Val Sesia, una nel Biellese.*

Genova: in seicentomila da oggi hanno l'acqua razionata in casa

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 9 dicembre.

(g. a.) *Seicentomila genovesi — in pratica tutti gli abitanti del nucleo urbano — saranno da domani l'acqua razionata. I pochi millimetri di pioggia caduti sabato sul lago del Brugneto, che alimenta il maggior acquedotto cittadino, gestito dall'Azienda municipalizzata gas e acqua, non sono valsi ad allontanare lo spettro della siccità e la Giunta comunale ha dovuto estendere le restrizioni dei consumi anche alle Val Polcevera e ai quartieri del centro.*

Fino a oggi avevano l'acqua a giorni alterni solo gli utenti degli acquedotti comunali, le cui scorte sono ridotte a poche centinaia di migliaia di mc d'acqua e basteranno, si calcola, per due settimane. Tra poche ore le limitazioni colpiranno anche i genovesi che abitano nelle zone servite dagli acquedotti privati, il «De Ferrari-Galliera» e il «Nicolay». Le riserve idriche di questi ultimi sarebbero sufficienti, in tempi normali, per un mese, ma si stanno assottigliando a vista d'occhio e gli amministratori comunali hanno deciso di varare un piano d'emergenza per i tempi ancora più duri che potrebbero venire.

Le precipitazioni, che normalmente raggiungono i 1700 millimetri (il capoluogo ligure è una delle città più piovose d'Italia), quest'anno hanno sfiorato solo i mille. Nell'ultimo mese e mezzo sono caduti soltanto poche gocce. Non è rimasto che ridurre i consumi: circa 130 milioni di mc annui, il 10 per cento dei quali assorbiti dall'Italsider. Il ragionamento ha sfiorato lo stabilimento siderurgico a diminuire l'utilizzazione di acqua potabile del 35 per cento ed aumentare al massimo l'uso dell'acqua di mare.

Molte case, per la pressione insufficiente, restano a secco perfino nei giorni di erogazione, e vengono rifornite con autobotti, numerosi bar non hanno neppure l'acqua sufficiente per fare il caffè. Intanto sono scoppiate violente polemiche contro l'amministrazione comunale, accusata di scarsa preveggenza, e si dibattono seriamente soluzioni poco realistiche: come rifornire la città con navi cisterna o allacciare gli acquedotti al fiume Po.

Boutique of Capri
via Pietro Micca 14 / Torino / tel. 512790

capi eleganti e sportivi
di grandi marche
della collezione 1973
con sconti dal 40 al 60%
UN' OCCASIONE UNICA PER
LE FESTE E I REGALI NATALIZI

NUOVI MAGAZZINI

DE.RO.SA.®

- **Via MONGINEVRO 31** (Piazza Sabotino)
- **Via M. COPPINO 105** (ang. V. Roccavione)
- **Corso A. DE GASPERI 50** (largo Orbassano)

Augurano alla spettabile Clientela Buone Feste e ricordano alcuni prezzi:

Cravatte seta pura	L.	1.000
Parure doppio stampo matrimoniali	L.	5.500
Lenzuola 1 posto con bordo	L.	1.500
Accappatoi bimbo mod. olimpionico	L.	2.000
Copriletto matrimoniale	L.	4.500
Tappeti bagno 3 pezzi moquette	L.	2.000
Lenzuola matrimoniale	L.	2.700
Coperta 1 piazza lana/m.	L.	2.000
4 paia collant	L.	1.000
Terital dralon cm 300	L.	1.600
Parure scendiletto 3 pezzi	L.	2.500
Termocoperta matrimoniale	L.	15.000
Parure 5 ricami	L.	6.500

INOLTRE TROVERETE UN VASTO ASSORTIMENTO DI COPERTE LANEROSSI - SERVIZI MCM CANGURO E MILLE ALTRI ARTICOLI A PREZZI FAVOLOSI

Da DE.RO.SA. conveniente è ogni cosa!

I DISCHI VOLANTI

Gli angeli tecnologici

Nostradamus aveva previsto anche i «dischi volanti»; ed aveva avvertito i posteri che sarebbero accadute «cose impreviste e imprevedibili» il giorno in cui l'occhio umano li avesse scorti. In questa settimana di affannoso scrutamento dei cieli, c'è chi s'è dato cura di rispolverare i presagi del grande «medico»: per colorire di più un articolo di cronaca, ma forse anche per dar corpo alla propria paura, o alla propria attesa. Non a caso questo nuovo (e imponente) spettacolo celeste inscenato dagli Ufo cade nella prima settimana di *austerity*, dopo tanto discutere sulla crisi dell'energia, che si prospetta — e non solo nella fantasia popolare — come una sorta di gigantesco arresto del mondo. E non a caso il nuovo *show* dei «dischi volanti» si intreccia alle notizie del prossimo arrivo (proprio agli sgoccioli del secondo millennio) della stella cometa: che è, nelle credenze popolari, portatrice di disgrazie.

Tutto dunque sembra aver congiurato a creare un clima di attesa e di paura. Abbiamo letto di un gruppuscolo di ufologi che aveva preannunziato questa apparizione dei «dischi» e che aveva avvisato della discesa, a Torino, di un nuovo profeta, Absu Imaly Swandy, di anni 256. Contemporaneamente abbiamo appreso la notizia del rinvenimento, in Val di Susa (che è stata definita, con esagerato che sa di scaramanzia, il «salotto degli Ufo»), di strane orme sulla neve e di prati bruciacchiati.

Sono due manifestazioni estreme di questa paura e di questa attesa. Il fenomeno si è ripetuto tutte le volte che le scoperte scientifiche e le loro contraddizioni hanno scardinato la facile sicurezza egocentrica dell'uomo: gettandolo nel baratro dell'angoscia, o proiettandolo nel sogno di un miracoloso salvataggio celeste.

Così nel clima, euforico ed inquietante insieme, delle scoperte positiviste, negli ultimi decenni dell'Ottocento, in un romanzo dal titolo suggestivo di *Abbrakadabra* ambientato in una Milano «futuribile» del 1982, la fantasia di un Antonio Ghislanzoni (l'autore del libretto dell'*Aida*) riuscì a concepire, accanto alle immagini del nostro benessere, dalle «glissanti» (le scale mobili) alle «sedie ascendenti» (gli ascensori), anche il sogno dell'apparizione nel cielo di «gondole volanti»: come benefiche presenze dello spazio. Mentre Pascoli, al contrario, scoprendo al di là del cielo domestico e sentimentale della poesia romantica quello sconosciuto della scienza, riuscì solo a vedere con terrore (in uno dei suoi *Canti di Castelvecchio: Il ciocco*) la possibilità di crolli e di cataclismi dell'universo, di corse e di scontri delle stelle, di pietrificazioni e di esplosioni degli astri.

Ad onta di questi timori di aggressioni (più imposti da una tradizione di narrativa fantascientifica, che istintivamente sentiti), i «dischi volanti» sembrano invece aver comunicato in questi giorni — e nel recente passato — un senso di fiduciosa attesa. Nella serie infinita delle pubblicazioni sugli Ufo, fra quelle più colorite che non badano tanto ai dati oggettivi quanto alle testimonianze soggettive, pochi sono gli interventi malefici registrati a carico degli ultraterrestri. Questa cronaca ce li ha offerti più spesso nella veste protettiva di trepidi angeli custodi, se mai nel ruolo di spettatori divertiti della nostra curiosità.

Gli adepti di un gruppuscolo di ufologi veneti, l'Alaya (Anima universale), che più che di problemi astronomici sembra interessarsi dei rapporti spirituali tra i terrestri e i confratelli cosmici, ci informano che ritorno alla Terra viaggiano cinque flotte, con centinaia di dischi volanti e milioni di uomini di equipaggio. Ebbene chi tra loro ha visto questi ultraterrestri ha parlato di uomini alti e belli (tutti), dal profilo fiero e dallo sguardo dolcissimo. Vegliano su di noi — ci dicono — per salvarci, al momento giusto, dalla distruzione atomica. Appaiono circondati sempre da raggi e globi luminosi. Proprio come quel «cittadin de la città celeste» (Ugone), che appare a Goffredo, re dei Crociati, nella *Gerusalemme Liberata del Tasso*, «cinto di rai, cinto di foco», quando questi ammira in «eccelso loco», «l'ampiezza, i moti, i lumi e l'armonia» dell'universo.

Senza giungere alle visioni esaltate di questi «sacerdoti» dello spazio, anche i «profani» che hanno osservato in questi giorni nel cielo piemontese la danza degli Ufo lasciano trasparire dalle loro descrizioni più una sensazione di incanto (e di attesa) che di curiosità tremebonda (o di paura). Per giorni si è parlato di «appuntamento» con la «cosa». E persino il linguaggio arido della cronaca ha trovato inedite coloriture liriche: «Per ore e ore, stanotte la gente è rimasta con il naso all'insù a spiare inutilmente gli oggetti misteriosi».

Nella settima della sua splendida esibizione l'Ufo si è comportato come una scaltrita *vedette* dello spazio. Ha sfoggiato vanitosamente una fantasia di colori come un grande creatore di moda, ha inscenato balletti come un geniale coreografo, ha inventato incredibili trasformazioni come un abile prestigiatore. C'è chi — accecato — ha colto solo «bagliori blu e rossi», con sfumature «dal violetto al granato», fra «scie di luce rossastra». Ma c'è chi ha colto movimenti più fantasiosi. La «cosa bianca» è diventata «azzurra», e subito dopo l'«azzurro si è riempito di tanti puntini luminosi che si sono spostati in tutte le direzioni».

Sul Rocciamelone il cielo si è fatto «violetto, rosso, arancione»: i colori si son disposti in due semicerchi e in mezzo si è formata una luce bianchissima: «una luce argentea con bagliori metallici». La luce si è «trasformata in una "u", dalla base rossissima come una brace»; poi la «u» si è «capovolta» ed è «diventata una palla prima blu, poi viola, infine bianca». E' un tripudio di luce che ricorda la fantasia delle immagini del *Paradiso* dantesco; la croce (nel cielo di Marte) e l'aquila (nel cielo di Giove) formate dalle anime angeliche; fino alla sontuosa coreografia dell'Empireo, dove le anime (anche qui globi di luce) si dispongono prima nella forma di un fiume incandescente e infine si trasformano in un'immensa candida rosa.

Le anime angeliche, del cielo dantesco, sfavillanti il luminosità, esprimevano al poeta spettatore stupefatto il loro ardore di carità. Al di là della paura per il «diverso», nello spettacolo di luce dei «dischi volanti», i più hanno sognato, per qualche giorno e segretamente, se non proprio una redenzione celeste, almeno una qualche risoluzione miracolistica agli affanni terrestri. Ed ora che questi «angeli tecnologici» sembrano essere spariti, in molti, costretti forse ad abbassare di nuovo gli occhi sulla terra (buia), è rimasta l'impressione di una nuova solitudine; quasi quella sensazione di vuoto che segue ad un'occasione mancata. Ancora una volta il saluto degli «angeli» è stato come un malinconico addio.

Giorgio De Rienzo

(A pag. 5: l'Ufo nel cielo di Torino?).

E VENNE IL GIORNO (CONGIUNTURALE) DEL DERBY

Il "tifo appiedato,,

Così è andata, senz'auto, per Torino-Juventus - C'era aria di carnevale per i gonfaloni, gli stendardi, i tamburi e i campanacci - La fatica sopportata per viaggiare sul tram o sull'autobus, stritolati nella morsa della folla - Il confronto con le altre superpartite stracittadine ai tempi delle vacche grasse

Sensazioni complesse, stizza e disagio per questa seconda domenica sloto-pedonal-tramviaria allo Stadio Comunale. L'incontro Torino-Juventus, il cosiddetto derby, sempre di fuoco, naturalmente, era di per sé argomento più che valido per affrontare e vincere molte difficoltà logistiche, specie in una giornata quasi autunnale, grigia con minacce di nebbia, eppoi con un limpido sole trionfante, ma era proprio la folla strabocchevole a provocare quella sensazione di stizza e disagio perché non si fa impunemente un balzo all'indietro di trent'anni; quel constatare di aver tanta annosa esperienza sulle spalle da ricordare lontanissimi derby diventa l'implicita confessione a se stessi di esser diventati irrimediabilmente vecchi.

«Granata» e «bianconeri», in bici in tram e a piedi, di ritorno dall'appuntamento «allo

Una certa età

La domenica senz'auto in città, con vie e piazze appena animate da qualche ciclista, schettinatore, pedone, può anche lasciare indifferenti, o divertire, ma il tram di giornate che abbiamo veduto srotolarsi un anno dopo l'altro, quasi identiche, durante le vacanze di Ferragosto, cioè ci siamo abituati a questi «vuoti», addirittura li abbiamo desiderati per riposare le orecchie e i nervi dai frastuoni. Il «tifo» appiedato, invece, appartiene a epoche remotissime e solo chi, come il sottoscritto, ha una certa età, ricorda che tanti, tanti anni addietro, addirittura una vita, in epoca di vacche molto magre, si andava allo stadio come se non andate ieri le decine di migliaia di «tifosi richiamati dalla passione granata, o bianconera, cioè a piedi, in bicicletta, in autobus, in tram e, ma non moltissimi, in taxi.

Le statistiche che pubblichiamo a parte dicono le differenze, in «tifosi», tra un derby motorizzato e uno appiedato, ma questo può aver valore soltanto per stabilire quanto hanno perduto, e guadagnato, le due società; qui interessa vedere, invece, qual era lo stato d'animo degli spettatori sottoposti alla fatica di lunghi spostamenti con mezzi di locomozione dai quali l'auto ci ha divezzati.

Ho trascorso un po' di tempo in mezzo al brulicar di termiti policrome che rosicchiavano la distanza per conquistarsi un posto sulle scalinate. C'era aria di carnevale per i gonfaloni, gli stendardi, i vessilli, le bandierine, i tamburi, i campanacci, le trombe, e il frastuono che ne scaturiva poteva anche far dimenticare la fatica sopportata per salire su un tram o un autobus, viaggiare anche per un'ora stritolato nella morsa di altri fanatici impazienti l'un contro l'altro. I tram si fermavano poco lontano dallo stadio, i portelli si aprivano, e quelli che erano sul limitare dell'uscita venivano esplosi fuori da quelli che, all'interno, premevano per recuperare interamente l'uso delle loro membra.

Mugugni, imprecazioni, bordate di insulti indecifrabili, ma pochi istanti dopo tutti avevano ritrovato la necessaria elasticità per levare alti nell'aria limpida e tesa i vessilli della passione calcistica. Parlo con alcuni di loro. «Meglio fare la sardina in tram; quando si veniva in auto c'era il problema del parcheggio all'arrivo e quello di districare l'auto alla fine». «Il tram va bene al ritorno, ma all'andata è un guaio, c'è il rischio di arrivare in ritardo e trovare i cancelli chiusi». «Voi giornalisti avete scritto un mucchio di sciocchezze sulla gioia delle domeniche a piedi. Il signore che parla così ha una certa età e forse non vuol confessare che il derby appiedato gli ricorda i tempi della sua giovinezza. Oppure ha ragione lui: dopo tanta indigestione di tecnologia non si può tornare d'un balzo all'arcadia delle camminate domenicali.

Tutti a piedi

A meno che si sia giovani bersaglieri che, fez scarlatto un po' sull'orecchio, nappa ondeggiante a ballonzolare sulla schiena, vanno quasi a passo di carica verso lo stadio. «Da dove venite?». «Dalla caserma dietro al parco Ruffini». «Tutto a piedi?». «Certo tutto a piedi: sono cinque chilometri». Li sopravanzano alcuni signori sugli «anta» che fanno del footing, forse per far scendere un poco la prominenza della curva addominale (leggi pancetta), come se perché sportivi autentici. Passano due signore in colbaccone, soprabitone con interno di pelliccia, stivali fino al ginocchio, pedalando nervose, a scatti, cioè con l'andatura di chi non è più abituato alla bicicletta. Arrivano due su un calesse, ma non attirano più la curiosità. Da notare, invece, i passeggi di biciclette, nuovamente affollati come trent'anni fa.

Tram e tram, una vettura dopo l'altra, linea 10, linea 9, e sono sempre le stesse, a formare un serpentone d'acciaio che va dallo stadio a Porta Nuova e viceversa, portando ad ogni corsa nuovi branchi di formiche carlopinte, che corrono a cercare il posto buono sugli spalti, sperando che di posti buoni ve ne siano ancora. Chi non ha risentito della domenica appiedata sono i «tifosi» venuti da fuori con autobus privati. Vi sono torpedo distribuite fra Imperia e Venezia, Milano, Firenze e Perugia, con diramazioni nei centri più piccoli, ad Arenzano, ad esempio, a Melegnano, a Bergamo, Biassono, Magenta, Bordighera, Forlì, Novara, Cuneo, Vercelli, Vicenza eccetera. I «forza Toro» e gli «alè Juve» si alternano incolonnati ai finestrini degli automezzi.

Questi passionali salvatori che scendono armati di voci tonanti, bandiere, tamburi e tanti altri aggeggi per scatenare il «tifo» non hanno trovato ostacoli nella domenica calcistica appiedata. Il loro destino è di inseguire la squadra del cuore sempre in autobus, forse lo stesso autobus ogni domenica, che si raccoglie sulla soglia del bar, che fa da sede del sodalizio sportivo, li scarica ai nanzi allo stadio, li riprende al termine della gara, lieti se la loro squadra ha vinto, delusi se ha perduto, però disposendo almeno di un po' di comfort durante il ritorno.

Ma quelli che sono venuti in tram, in pullman, a piedi, come saranno al termine della partita? Ne affronto alcuni, e batto subito su dei «torinisti» (quale orrendo neologismo calcistico), irrefrenabile il desiderio con cui mi hanno risposto. Pazienza, è l'amarezza della sconfitta. E gli altri, i juventini, che dovrebbero esser lieti per la vittoria della loro squadra? Gonfaloni al vento e, ma anche l'apprensione per il posto in tram e in autobus.

«Veniamo da Rivoli — mi dicono alcuni — e tornare non sarà facile». *Quelli che abitano nella cintura della città sono i più sfavoriti, trovare il mezzo (treno o autobus) per Chivasso, Moncalieri, Settimo, Lanzo, Ciriè non sarà agevole; mi sbaglio o la gente, dopo tre giorni di penitenza automobilistica, più non si diverte più granché alle domeniche ecco - pedonali - tramviarie?*

Francesco Rosso

DOPO LA SERIE DEI FILMETTI ALLA TV

Fascino di Sherlock

Da puro divertimento familiare, a giallo assoluto con "La donna ragno"

A giudicare dalla mia famiglia, loquacemente tesa ad aspettarlo, lo «Sherlock Holmes» televisivo deve avere un alto indice di gradimento; anzi, dopo la puntata *La donna ragno*, altissimo. E si capisce.

Salvo poche ore della notte e del mattino, la Tv produce e produce senza posa (del suo o dell'altrui, non fa differenza); e non sarebbe possibile, neanche a volerlo, che non s'avvenisse ogni tanto in qualche momento felice, in qualche grata di grazia. Per trovare qualcosa di simile (di simile e di maggiore) da avvicinare alla *Donna ragno*, bisogna indietreggiare di qualche mese al «ciclo» dedicato a Totò, e a quel particolare film che fu *I due orfanelli* (1948) di Mario Mattoli.

Purtroppo quest'unicum, quest'incomparabile gioiellino mosartiano del nostro cinema leggero dell'immediato dopoguerra, passò inosservato ai più; anche per difetto d'esagerazione. Sbagliate le luci, doveva essere sbagliata anche l'impressione. Non solo, contro quel ch'ebbe a dire il commentatore, Totò non compariva in quel film in veste di amattatore, sibbene vi stava, ai peri di Campanini e degli altri, come una vite nel convento; ma in nessun modo egli avrebbe potuto farlo, appunto perché il congegno era perfetto e lo portava via.

Nell'alchimia dell'ispirazione non si entra; e noi non sapremo mai come e perché il buon Mattoli, assecondi proposta una rapsodia cinematografica dei maggiori romanzi d'appendice, fosse riuscito quella volta così trasparente, così musicale, così superiore a se stesso. Oggi che il cinema comico ha presa certa piega, converrebbe riprendere *I due orfanelli* e farlo oggetto d'una tavola d'Artù; studiarlo «in vitro», carpire il segreto di quella sua miracolosa struttura portante anzi oscillante tra sogno e realtà (ma soffict e sognati entrambi: al qual risultato il cinema giunge rarissime volte); e soprattutto capire come e perché in tanto *fatras* di casi avviluppamenti freddure e anche nonsenze, l'impressione ultima, anziché oppressiva, fosse cartatica. Sovrastava ai *Due orfanelli* un senso di gioco che non si lasciava tirar giù, che non si confondeva coi giochi particolari; e questo sorriso giovesco costituiva appunto il suo incanto.

«Vedove nere»

Ma torniamo a Sherlock Holmes. Nelle prime puntate, come ha ben osservato il nostro critico televisivo, il divertimento era strettamente familiare e spolverato di arcaismo, e il successo rimbalzava dal pargolo con certi gialli moderni di prolissa e pretenziosa fattura. Ma alle prime battute della *Donna ragno* si è sentito che tutto mutava, si usciva dai paraggi e dal concetto di temporalità, si passava a navigare nel giallo assoluto». Un'aria generale di rimbocamento di maniche si sentiva lontano un miglio. Un po' meno caricato sul cretino il dottor Watson (che in Doyle non è affatto cretino); meno verdastro, quasi rosa e rinsanguinato dal buon umore (sono effetti che si avvertono anche se la Tv non è a colori) il protagonista Rathbone che tanto odiammo, lui e la sua bazza, nelle tante sue parti di «malvagio», pur concedendogli l'attenuante dell'aristocraticità.

In quella puntata si sentiva la vena, la voglia. Nell'arco di poco più di un'ora si ebbe: la falsa morte di Sherlock nel torrente scozzese, il suo risuscitamento come ufficiale postale, la sua metamorfosi direttissima, a notabile indiano; e poi la serie dei «suicidi in pigiama», quantità di ragni mortiferi e di «vedove nere», il pigmeo nel bauletto, colpi di scena vari, ammazzamenti, sostituzioni di persona e finalmente un epilogo mozzafiato al Luna Park; il tutto sul basso continuo d'una perfidia muliebre così squisita e granita che lo stesso seguito rischia di lasciarci i denti. Importa l'organizzazione di tutto questo materiale, ch'era, ripetiamo, *enjoyable* e felicissima, investendo di nuova vita anche il cretino commissario di Scotland Yard. Per gli amatori di pipa poi, ci furono momenti deliziosi. E bisogna arrivare a Truman Capote per trovare nella drammaturgia gialla un momento così alto come quello della visita che la perfida donna, accompagnata da un falso nipotino muto, fa a Holmes: quel bambino così regolare e brivo, che ogni tanto passi fa un salterello (ecco il gran tocco e, perché grande, inesplicabile).

E badiamo: le riserve di fondo rimangono. Sulla donna sexy, matematica del Monsieur Dupin di Poe, Conan Doyle foggiò un pupazzo, che non è però così elementare come appare sul video. La presentazione di Holmes, al principio di *Uno studio in rosso*, ci dà un genio infermo e dimidiato, fortissimo in quello che sa, nullo in quello che non sa; un genio sotto condizione, e la condizione è spesso qualche sostanza eccitante. Questi connotati decadentistici non possono passare in Tv: per modo che l'Holmes che vedemmo il martedì è l'ombra di un'ombra. Ma già abbiamo fatto capire che l'Holmes della *Donna ragno* era a suo modo integrale e perfettissimo, tra quell'altre cose che il cinema spesso invano persegue quando s'ispira a testi letterari.

Del resto è innegabile che il seguito di Conan Doyle, a rileggerlo ora, è un po' invecchiato. Ha messo al mondo troppi figli e nipoti, sotto di essere stato respinto nel limbo dei proverbi. Ma quando si è detto questo, non si è detto niente. Egli resta il detective privato per eccellenza, e quanto più la sua vita effettuale si scolora e la sua dinamica si rivela antiquata, tanto più si rassoda in sua quiddità, per parlare all'aristotelica. Inferiore per certi lati a Poirot, a Philo Vance, a Maigret, a Perry Mason eccetera, per altri il sovrasta ancora tutti, come il modello sovrasta le copie. E a Londra, dove è nata e così civile la famigliarità coi fantasmi, la sua casa in Baker Street è meta di pellegrinaggio turistico. Non vi fu mai quella casa, né nessuno vi abitò: ma la pneumatologia esiste e fu abitata.

Il miglior elogio

Per concludere questa nota vuoi cominciare: la televisione, ridotta al minimo culturale, ha il suo elemento nel «giallo», purché scelto con giudizio e sceverato da pretese intellettualistiche. Purtroppo queste invadono tutto, e un giallo di Dario Argento (uno solo, il primo) non fa primavera.

E' fama che la legge che vuole i bambini a letto dopo il «Carosello», sia stata largamente violata in grazia di Sherlock Holmes. Un mio nipotino, quando seppe la tensione della *Donna ragno*, non trovò altro da appellare se non che lo spettacolo era stato troppo breve. Breve, con tutte le cose che c'eran dentro. Ma un miglior elogio al ritmo non si poteva fare; e io mi rammento di un altro bambino, che posto la prima volta al cospetto del mare, disse soltanto: «Dio, quant'è pieno».

Leo Pestelli

ENZO BIAGI
America

Come sono gli americani d'oggi? Un itinerario da Costa a Costa, attraverso le voci dei protagonisti e degli uomini della strada. Il primo volume di una nuova collana dedicata a popoli e paesi.

Disegni di John Alcorn
«La geografia di Biagi» L. 4500
RIZZOLI EDITORE

Se avete oggetti d'arte dipinti, mobili da vendere rivolgetevi alla

GALLERIA D'ARTE
BODDA

Le nostre Aste possono offrirvi, alle migliori condizioni, questa opportunità!

Mettetevi in contatto con noi, scrivendo o telefonando presso i nostri uffici:

Via Cavour 28 - 10123 Torino - Telef. 512.762

Saremo lieti di darvi ogni delucidazione.

mazzotta editore

La terza giornata dei torinesi senza automobili

Più austeri, meno stravaganti

Allegra folla attorno allo stadio, ma i non tifosi hanno abbandonato travestimenti e strani velocipedi Scomparsi dal centro i cavalieri - Al mattino, pedoni, utenti dei mezzi pubblici, ciclisti - Quasi dimenticata la cremagliera per Superga - Impressioni e commenti in un quartiere popolare: c'è chi non si rassegna

Senza più il gusto della novità, stanchi delle stravaganze del 3 dicembre, magari un po' spiaciati da pedalate inconsuete, i torinesi hanno offerto ieri il quadro di una città davvero «austera». Cavalieri ed amazzoni si sono tenuti lontani dal centro, allarmati da qualche fischio contro di loro nella prima domenica, quando caracollavano in piazza Castello. Devono averli messi sull'avviso anche le notizie da Milano, dove una folla di pedoni ha «caricato» uno squadrone di cavalieri gridando «Padroni, Padroni!». I mattacchioni olandesi sfilati in costume arabo per via Roma hanno lasciato a casa i travestimenti. Neppur più un cappello da bersagliere o qualche triciclo improvvisato in una notte, tanto per farsi notare. Parliamo della città non contagiata dal «tifo» del derby che (ne riferiamo in altra parte) ha scatenato la fantasia di molti. Nelle ore della mattina e della sera, soltanto serissimi pedoni, disciplinati utenti dei mezzi pubblici, qualche ragazzo in pattini e, soprattutto, ciclisti. Per questi ultimi, è continuata l'anarchia delle volte scorse: biciclette contromano, sulle autostrade, senza segnalazioni acustiche e luminose, a grappoli, affiancate sino a occupare interi corsi. Pericolo per i ciclisti e disagio per i mezzi pubblici, impediti di approfittare, in pieno delle strade sgombre. Alcuni autobus dell'Atm sono restati bloccati da gruppi di pedalatori che non volevano dare strada.

In complesso, però, i mezzi dell'Atm hanno fornito ancora una buona prova grazie all'aumento degli straordinari. Da otto minuti a dai chioschi di capolinea e nei punti di maggior passaggio i funzionari hanno segnalato la situazione alla «sala operativa» dell'azienda, in corso Regina. Da qui, sono partiti gli ordini di fare uscire nuovi mezzi, o di dirottarne altri su linee scariche». Qualche disagio non è mancato, alcuni non hanno potuto salire nelle ore di punta sulla prima vettura e hanno dovuto aspettare la successiva, ma il servizio fu assicurato i collegamenti tra i vari quartieri della città.

Non ha lavorato come merita, invece, una linea «particolare» dell'Atm che molti pronosticavano come una protagonista delle feste senza auto. E' la vecchia tranvia a dentiera che in tre chilometri di salita porta da Sassi a Superga. Tre stazioni intermedie che permettono di raggiungere località suggestive non più invase dalle auto, il terminale sotto la Basilica con alcuni ristoranti tipici a pochi metri, il laghetto, per i bambini ma anche per i grandi, dei pittoreschi vaporetti giallo-rossi che si arrampicano quasi in verticale. Malgrado tutto questo, nessun assembramento di passeggeri.

L'otto dicembre del 1972, con tempo cattivo, la cremagliera aveva trasportato in tutta la giornata 208 persone. Nella stessa giornata di quest'anno, con tempo freddo ma senza pioggia, soltanto 250 torinesi sono saliti alla Basilica. Anche ieri, dal vagoncino giunto a Sassi dopo mezzogiorno, sono scesi i pochi abituali del servizio. Terzio Vallino, l'anziano funzionario dirigente della linea, è sconfortato. «E pensare che con 170 lire a testa si può fare un viaggio originalissimo», brontola.

Sembrerebbe che, venendo a mancare loro l'auto, molti non abbiano sufficiente fantasia per trovare mete alternative alla solita gita. Ne abbiamo avuto conferma in un quartiere popolare. Piazza della Parrocchia, alla Falchera: davanti alla chiesa, dopo mezzogiorno, gruppi di giovani sostano con aria cupa. Giorgio (secondo la nuova moda, considerano quasi «offensivo» dire il cognome), 19 anni: «Rate pesantissime per prendere la "500" e adesso sono qui, a piedi. Prima, la ragazza ed io andavamo a ballare a Cirié, ora più niente». Nicola, 20 anni: «A me piaceva andare al cinema in centro, ora non ci vado». Non si sono autobus, mezzi pubblici? «Sì, ma senza macchina non ci piace andare». Interviene a zittirli Valfio Girotto, titolare del cinema «Falchera»: «Dove finiscono questi ragazzi non so. Nel mio locale, gli spettatori sono diminuiti del 40 per cento, se continuo così dovrò chiudere». «Io invece dovrò ampliare la chiesa», osserva soddisfatto il parroco, don Bernardino Cagliero. Dice che l'affluenza alla messa è molto aumentata.

La piazza, nella festa senza auto, è come il sagrato di un vecchio paese. Altri accorrono, la discussione si fa generale. Maria Grazia Cobianchi, 28 anni, interviene in appoggio al sacerdote: «Adesso anche mio marito non salta mai la messa. Abbiamo due bambini piccoli. La festa stiamo in casa. A noi donne va bene così». Arnaldo Badini, 43 anni: «Da quando non vado più a fare il pranzo fuori, di sabato in Val di Lanzo, mi sono messo a leggere. Se continua così, finirò col riprendere gli studi». «Piano con le battute, il blocco della circolazione è sintomo di crisi, c'è poco da scherzare», contraddice un commerciante, Sergio Dalleme, 30 anni. Soddisfattissimi, invece, i coniugi Barone, proprietari del più grande bar del quartiere: il locale è pieno, si stenta ad entrare.

Contenti, pensiamo, anche i tassisti. Per tutta la giornata sono sfrecciati senza soste per la città. I telefoni che squillano a vuoto ai posteggi sono ormai tra i rumori caratteristici della città a piedi. Al radiotaxi, le signorine in servizio hanno dovuto lasciare inevase centinaia di chiamate, il «117» della Sip, lavoro di più per tutta la giornata ma sfibrante addirittura a partire dalle 16. A moltissimi utenti si è dovuto riferire che non era possibile metterli in contatto con un'autopubblica.

Sequestrato un cavallo in sosta vietata

Un cavallo americano pezzato, bianco e marrone, con sella e redini è stato abbandonato legato alla cancellata della nuova università di via Giuseppe Verdi. Ieri sera sono giunte ai carabinieri numerose telefonate che segnalavano i disperati nitriti dell'animale. Una radiomobile si è recata sul posto. La bestia, intirizzita dal freddo, aveva già mangiato quasi completamente la siepe presso cui era legata.

Un carabiniere le ha ammansito con zollette di zucchero. Lo ha quindi montato, portandolo alla caserma di via Giolitti. Qualcuno racconta di aver visto due ragazzi arrivare in sella dell'animale alcune ore prima ed allontanarsi dopo averlo assicurato alla cancellata. Non si esclude che la bestia sia stata rubata da un maneggio. In attesa che il proprietario si faccia vivo è stata ospitata nelle stalle di Alfredo D'Angieri, titolare del circolo ippico della «Tesoriera». Nella foto: il cavallo nel posteggio dell'Università.

Dalla cintura vengono a Torino

Pendolari della festa con filobus e pullman

Per vedere un film o il derby - I ristoranti di Rivoli affollati dagli abitanti locali - Pedoni, ciclisti e cavalli nelle zone più lontane dalla città

Domenica senz'auto, a due passi da Torino. Come ha reagito alle restrizioni chi vive nella «cintura»? Quali difficoltà ha incontrato chi ha dovuto raggiungere la città in autobus per vedere un film o assistere al derby? Ci sono occasioni di svago in grado di accontentare i giovani nei centri del circondario?

Per rispondere a queste domande abbiamo parlato con gli amministratori di qualche comune. Sono emersi problemi piccoli e grandi. Gli abitanti — almeno finora — hanno dimostrato di affrontare «con filosofia» il disagio di dover andare a piedi.

Rivoli, 50 mila abitanti. La cittadina si trova in una situazione «privilegiata» rispetto alle altre. Quattro cinema, numerose sale da ballo. «Chi era solito trascorrere il pomeriggio festivo a Torino si è servito della filovia», spiega il vice sindaco Giuseppe Bonadies. «E oggi i filobus hanno viaggiato a pieno carico. Molto lavoro anche per gli autonoleggiatori che, grazie a una circolare del ministero, hanno potuto varcare la "cinta" del comune. Cinematografi e dancing hanno lavorato più del solito. Anche i ristoranti non sono stati danneggiati. Sono mancati, è vero, i clienti torinesi. Ma, in compenso, molti abitanti di Rivoli (che prima andavano a pranzare fuori) si sono rivolti agli esercizi locali».

Grugliasco, 31 mila abitanti. Il problema più serio è la carenza di trasporti pubblici. «Niente da eccepire per quanto riguarda la Torino-Rivoli», spiega l'assessore Giuseppe Serra. «Purtroppo, però, la zona Sud è isolata. Abbiamo chiesto all'Atm di allungare il percorso del "64" fino al centro del paese, attraverso corso Allamano (ora i pullman si fermano al dazio). Anche il "55" dovrebbe proseguire fino al Gerbido. La frazione si trova a un chilometro da Torino e a 4 da Grugliasco, senza servizi».

Collegno, 45 mila abitanti. Quali sono gli umori della gente? «Il sindacalista è allarmato; il politico vede il fatto più o meno rosso a seconda del partito al quale appartiene; l'uomo della strada è abbastanza tranquillo e per ora cerca di far buon viso a cattiva sorte», dice il vice-sindaco dottor Salvatore Dell'Arto.

Pianezza, 10 mila abitanti. Almeno mille persone si sono sposate a Torino. Spiega il sindaco geometra Giovanni Soffietti: «Il vero aspetto negativo di questo momento di austerità è costituito dalla crisi dei ristoranti il S. Pancrazio. Nessuno si reca più al santuario. Sembra che i religiosi vogliano spostare le funzioni al sabato. Sarebbe la soluzione ideale anche per gli esercenti della zona».

Venaria, 24 mila abitanti. Secondo il sindaco Carlo Carnevali, solo una percentuale minima di cittadini si è adattata al ruolo di «pendolare della domenica». Tutte le corse dei pullman fanno capo alla zona Martinetto e Porta Palazzo. «Poi bisogna prendere un altro tram e si perde troppo tempo. D'altra parte in questi giorni sono pochi quelli che pensano a divertirsi. Il 50 per cento delle case è al freddo per la mancanza di kerosene. Per ora la crisi del petrolio non ha ancora avuto gravi ripercussioni nelle aziende, ma la gente è preoccupata».

Settimo, 44 mila abitanti. Il pubblico dei tre cinematografi è aumentato, ma la maggior parte continua a recarsi a Torino», spiega il sindaco Antonio De Francisco. «I collegamenti sono adeguati. Stiamo studiando iniziative da attuare in queste giornate di tranquillità».

Chieri, 32 mila abitanti. Zeppi di gente i caffè. Molti abitanti dei paesi vicini sono giunti con cavalli e biciclette. «E' tornato il gusto della conversazione», afferma il sindaco Egidio Olla. «Chi ha preferito la grande città si è servito della ferrovia e dei filobus. L'unico neo riguarda i ristoranti. Hanno registrato un calo di clientela anche nel centro. In periferia, a Valle Ceppi e Airali qualcuno ha deciso di non aprire neppure il locale».

Moncalieri, 60 mila abitanti. Due giornate di pace. Molta gente per le strade. «Nessun problema per i servizi di trasporto», spiega il sindaco Giuseppe Riva. «Gli sportivi hanno avuto a disposizione autobus noleggiati dal club».

Nichelino, 47 mila abitanti. Pedoni, ciclisti, cavalieri hanno riempito le vie. «Ma senza caos», precisa il vice sindaco Dario Reinè. «La linea filoviaria "35" è stata intensificata. La vicinanza con piazza Bengasi ha consentito alla popolazione di utilizzare largamente i taxi torinesi».

Orbassano, 18 mila abitanti. Il vice sindaco Silvio Bruera: «Un weekend tranquillo. Il Comune non ha ancora programmato iniziative perché è in atto una crisi amministrativa. Senza contare che siamo impegnati per la trattativa Fiat. La vertenza interessa da vicino Orbassano perché la Fiat di Rivalta grazia sulla nostra [illegible]».

Cento automobilisti al volante senza permesso

Sono un centinaio gli automobilisti che, in due giorni festivi, hanno contravvenuto in Torino e Provincia al divieto di circolazione. Il blocco finale avrà cessato solo oggi, ma ieri sera in Prefettura erano già pervenuti circa 100 verbali di vigili urbani, polizia stradale, carabinieri e questura, relativi a cittadini «sorpresi» a bordo delle proprie auto senza autorizzazione.

La posizione di ognuno sarà vagliata prima di definire la contravvenzione. Il dott. Di Giovine, della Prefettura, ieri sera ha espresso un giudizio positivo: «Ho la netta impressione che i cittadini abbiano compreso la necessità dei provvedimenti restrittivi. Rappresentano certamente un disagio, soprattutto se si considerano i due giorni consecutivi di divieto, ma la "prova" è stata superata bene».

Croce Verde — La mostra mercato dell'asta organizzata dalle dame patronesse della Croce Verde, avrà sede nella galleria «Le immagini» in via della Rocca 3. L'asta avrà luogo martedì alle 20,30 al Grand Hotel Ambasciatori dove le opere saranno visibili sin dal pomeriggio dello stesso giorno alle 15. Il ricavato dell'asta servirà ad acquistare un'ambulanza.

NATALE TELEFAR

IN OMAGGIO LA SPECIALE ANTENNA PER RICEVERE I PROGRAMMI DELLA
TV SVIZZERA
a tutti coloro che acquistano 1 TV o cambiano il vecchio TV che
Valutiamo ancora sino a L. 60.000
a scalare sui modelli DELUXE a 24" e 25"
Sui TV a colori defalchiamo L. 100.000

OFFERTA SPECIALE
TV 24" elettronico completo di
- Antenna sui canali 1° e 2° can.
- Stabilizzazione di corrente
- Carrello luxus
- Lampada a luce diffusa

PREMIO QUALITA'
L. 109.000
INSTALLATO

TV PORTATILE A TRANSISTOR nuovo modello '73-'74 funzionante a luce o batteria, da
L. 79.000

I TELEFAR SONO SEMPRE GLI UNICI TV CON
GARANZIE TOTALI SINO A 3 ANNI
compreso valvole, tubo catodico e mano d'opera

Vasta gamma di modelli: 11" - 12" - 17" - 20" - 24" - 25" - 26"

PAGAMENTI RATEALI A L. 10.000 MENSILI SENZA AUMENTO DI PREZZO E SENZA DOVER VERSARE LE RATE IN BANCA
INSTALLAZIONI IMMEDIATE IN TUTTO IL PIEMONTE
Acquistando da ditte altamente specializzate qual è la TELEFAR in campo TV avrete
+ QUALITA' + GARANZIA e — PREZZO
SEDE: VIA NIZZA 97 - TELEF. 651.957 - 659.466

Drammatica conclusione di vecchi dissapori familiari

Spara una fucilata contro il figlio che ospita un "cugino antipatico,,

L'episodio ieri sera alle 20,30 in una casa di Borgaretto - Il ferito, colpito con un colpo di carabina calibro 22 guarirà in 25 giorni - Altro fatto: rintracciata dalla polizia la madre che abbandonò il bimbo di 6 mesi

Un pensionato di Borgaretto ha sparato una fucilata contro il figlio: «*Ospiti tuo cugino, disgraziato* — gli ha detto — *o rifiuti di mandarlo via. Ti avevo detto di non farlo. Lo sai che non andiamo d'accordo*». Il ferito è stato soccorso e portato al MaurizIano. Le sue condizioni non sembrano gravi. Lo sparatore, che forse è stato colto da una crisi di follia, è scomparso. I carabinieri lo cercano.

E' accaduto alle 20 e trenta in via Sestriere 10, una decorosa villetta dove abita Albino Ponzo, 62 anni, vedovo. Al primo piano della stessa casa vive il figlio del Ponzo, Bruno, di 38 anni. Da tempo, per motivi di interesse, Albino Ponzo cova un astio rancore nei confronti di suo nipote, Renato Lana, di 49 anni, che abita ad Andora.

Nel pomeriggio di ieri Renato Lana è venuto a far visita al cugino. Si è fermato a cena. Albino Ponzo è stato invitato, ma non ha voluto partecipare: «*Sai* — ha detto al figlio — «*che Renato ed io non ci possiamo vedere. Perciò, conosci il motivo per cui non vengo con voi*». Restava calmo.

Ma improvvisamente, alle 20 e trenta, dal primo piano hanno sentito alcuni colpi di carabina. «*Che succede?*» ha chiesto Renato Lana. Bruno Ponzo è subito [illegible]re. Ha trovato il padre infuriato, con una vecchia carabina calibro 22 in mano. «*Sai che non devevi ospitare tuo cugino* — gli ha detto —. *Mandalo via, altrimenti faccio una strage*». Bruno Ponzo ha cercato di calmarlo, ma il padre gli ha puntato la carabina contro il petto. Poiché il figlio cercava di trattenerlo, l'uomo ha sparato. Bruno Ponzo si è accasciato a terra, sono [illegible] i pantaloni. «*Faccio una strage* — urlava intanto il feritore — *andate via perché faccio una strage*». Poi è fuggito verso i boschi. I carabinieri lo ricercano. Bruno Ponzo — ricoverato al MaurizIano — guarirà in 25 giorni.

— La polizia femminile, [illegible] alla memoria di un'assistente, ha identificato e rintracciato la madre del bimbo abbandonato giovedì scorso. Si chiama Giuseppina Lai, 23 anni, è in pensione presso un albergo. La storia del piccolo Manuel, di 6 mesi, incomincia tempo fa quando una donna, Rocchina Salvatorelli, 31 anni, via Principi d'Acaja 14, incontra nei giardini di piazza Benefica la Lai.

«*Mi raccontò che aveva due figli* — ha detto la Salvatorelli alla polizia — *e che il marito era in carcere. Ci siamo viste quattro o cinque volte, poi un giorno la sconosciuta mi chiese se, per caso, avrei potuto tenerle il bambino più piccolo, perché lei doveva andare dal medico. Le risposi che anch'io ho due figli e alla sera torno a casa stanca dal lavoro: comunque, non avrei rifiutato di farle un favore*».

Giovedì alle 18 Giuseppina Lai si presenta in casa della Salvatorelli col bimbo in braccio, avvolto in un cappotto e in uno scialle giallo. «*Devo andare dal dottore, può tenermi il figlio fino alle 20?*». Da quel momento è scomparsa. Il bimbo è stato affidato all'Istituto provinciale per l'infanzia di corso Giovanni Lanza, e ieri mattina le assistenti di polizia Annamaria Musso e Barbara Pannoncini sono andate a cercare la Salvatorelli e si sono fatte descrivere la sconosciuta.

«*Ricordo che una volta, in piazza Benefica* — ha precisato la donna — *incontrai quella ragazza vestita con un appariscente giallo. E' alta, avrà 23 o 24 anni, bruna col viso rotondo*». La Musso, a quelle parole, ha avuto un'esclamazione: «*Ma sì, è venuta in questura, proprio da me, per denunciare di aver "perduto" il figlio che aveva affidato a una balia per 100 mila lire al mese*». Le due assistenti sono tornate in ufficio, hanno sfogliato i fascicoli di novembre ed è saltata fuori la pratica intestata a Giuseppina Lai.

Un'ora dopo, rintracciata nell'albergo dove abita, la madre del piccolo abbandonato cercava di giustificarsi davanti alle due assistenti: «*Sì, ho consegnato il bambino a una signora che avevo incontrato nei giardini, ma ho perso il suo indirizzo e non sono più riuscita a trovarla*». Una spiegazione tutt'altro che convincente, tanto più che il piccolo risulta chiamarsi Manuel Inconis e non si sa chi sia il padre. Per il momento, quindi, Manuel resterà ospite dell'Istituto, mentre la madre è stata denunciata.

Giuseppina Lai

"C'è un poeta sull'albero,, accorrono polizia e pompieri

In piazza Carlo Felice - Il giovane voleva dormire su un'amaca e raccogliere fondi per una rivista letteraria - Visitato da un medico

«Sono un poeta» ha cominciato a gridare un giovane sabato sera in piazza Carlo Felice. Si era inerpicato su un albero, costruita una amaca rudimentale, aveva appeso un ombrello a una corda e non accennava a ridiscendere. «Sono un poeta e ho deciso di dormire all'aperto per rendere pubblica la mia situazione».

La singolare protesta ha richiamato qualche centinaio di persone che rincasavano infreddolite dopo la prima serata del lungo weekend autoriero. Come sempre, qualcuno ha ritenuto opportuno avvertire subito la polizia. E' intervenuta una volante (brigadiere Giordano) con due squadre di vigili del fuoco (maresciallo De Roid). «Scendi» lo hanno invitato. Ma lui non ne voleva sapere. «Scendi» gli hanno ordinato. Ma la gente — che cominciava a divertirsi all'inaspettata pochade — incitava: «Resta, resta lassù».

Dopo qualche minuto di silenzio, tra l'imbarazzato e il [illegible], il giovane ha accettato di spiegare l'eccentrico atteggiamento: «Ho fondato una rivista letteraria, ma mi mancano i fondi per la tipografia. Così sono costretto a stampare in ciclostile. Vorrei che qualcuno mi desse dei soldi. Se riuscissi a comprarmi una tipografia, inviterei ogni anno un giovane di una regione diversa a lavorare con me».

Gli spettatori non erano in vena di mecenatismo e nessuno si è offerto per l'obolo. Al contrario, finito il breve discorso, i vigili hanno cominciato a smontare l'amaca, mentre il poeta annunciava di voler scrivere alcuni versi. Alla fine è stato convinto a scendere. Erano le 2,30. Lo hanno accompagnato in Questura e identificato per Pietro Tartanella, 25 anni, via Madama Cristina 5, due volte laureato. E' stato visitato dalla guardia medica e giudicato sano di mente.

Pietro Tartanella è stato «sfrattato» dai vigili del fuoco

Imminente accordo alla Regione

Le trattative per il centro-sinistra riprendono oggi - In Municipio la maggioranza prepara il programma da discutere entro Natale - Polemiche tra i socialisti

Scongiurato all'ultimo momento il pericolo del commissario al comune di Torino, ora si attende la soluzione della crisi alla Regione Piemonte. Dopo le dimissioni del presidente Calleri, presentate in consiglio l'11 ottobre, le trattative fra i partiti di centro-sinistra si sono arenate, in attesa dell'accordo in comune, secondo la nota sconcertante sottoscritta a luglio dalle segreterie nazionali.

La crisi alla Regione si è aperta per consentire il passaggio, da una formula centrista con appoggio esterno dei liberali, a un governo in collaborazione con i socialisti. Dc, psi, psdi e pri si incontrano oggi alle 17,30 per riprendere le trattative. Queste non dovrebbero essere troppo lunghe: l'opinione più diffusa è che in settimana si avrà la nuova giunta.

In comune, intanto, il nuovo sindaco Picco affronta i primi [illegible]. Deve ancora distribuire le deleghe ai dieciotto assessori (dc, psi, psdi, pri, mrd): la giunta eletta giovedì scorso sarà convocata per domani alle ore 17. Gli incarichi, finora indicativi, potranno subire modifiche.

Per mercoledì mattina è prevista una riunione fra i partiti di maggioranza per impostare il programma dell'amministrazione, che sarà discusso nel prossimo consiglio comunale (tra il 18 e il 20 dicembre). Il bilancio della città è stato approvato nella [illegible] d'appello, dopo essere stato bocciato una settimana prima. Ma la nuova giunta si è impegnata ad apportarvi modifiche, su alcuni punti «qualificanti».

Non tutti giudicano positivamente l'accordo che ha portato all'attuale situazione in comune. La sinistra dei psi (lombardiani) afferma: «La spaccatura del gruppo consiliare socialista nella votazione sul bilancio (due contro, cinque a favore) e l'abbandono del partito da parte di un consigliere comunale (Peano), assieme alla rinuncia programmatica, confermano il fallimento dell'attuale maggioranza della Federazione provinciale del psi, che si è dimostrata incapace di difendere i valori politici e programmatici del partito e la necessaria unità dei suoi organismi elettivi. L'attuale segreteria non può sottrarsi al dovere di rassegnare le proprie dimissioni».

Bimbo di 3 mesi muore soffocato nella culla

Un bambino di 3 mesi, Davide Bozzo, è giunto cadavere sabato sera al pronto soccorso delle Molinette. I medici hanno accertato che il piccolo era morto per asfissia da soffocamento. Il padre Cristoforo, 43 anni, via Lagnasco 28 ha riferito d'aver visto il figlio che dormiva bocconi nella culla: «L'ho girato e mi sono accorto che non dava più segni di vita».

IPSOA — IBI

LE IMPOSTE SUI REDDITI SI APPLICANO COSI'

È il tema della tavola rotonda pubblica che avrà luogo a
TORINO
MARTEDI 11 DICEMBRE
alle ore 20,30 presso
la Sala Congressi della Camera di Commercio
Via Alfieri, 15

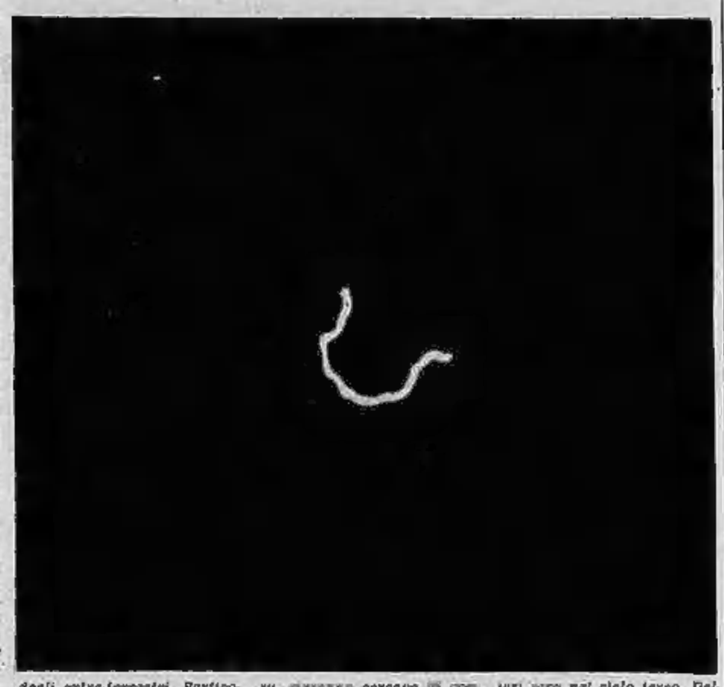
I docenti IPSOA, invitati dall'Istituto Bancario Italiano, illustreranno il contenuto della riforma tributaria e risponderanno ai quesiti degli intervenuti.

L'ENTRATA E' LIBERA

A TUTTI I PARTECIPANTI VERRÀ DATA IN OMAGGIO L'EDIZIONE SPECIALE DEL VOLUME "LE IMPOSTE SUI REDDITI SI APPLICANO COSI'" PREPARATO

DALL'IPSOA PER
L'ISTITUTO BANCARIO ITALIANO

Ufo, che ossessione



L'allarme-Ufo è ormai routine per il cronista. Quasi ogni sera fa credere alle telefonate affannose: «Venite, correte, precipitatevi. Eccone uno, due, uno stormo, il cielo è pieno di dischi volanti!», quasi ogni sera c'è da crederci alle soglie del grande colpo che porterà alla fama l'oscuro giornalista. Il disco luminoso che plana e scende su un prato del Valentino, omini verdi festanti che salutano facendo bip-bip come vuole la buona letteratura di fantascienza. Purtroppo, ancora nessun marziano è venuto a trovarci, solo foto che secondo gli esperti anche un dilettante potrebbe ottenere con semplici accorgimenti. Una sigaretta mossa su uno sfondo nero, un obiettivo fatto ruotare mentre è puntato su una stella, magari fotando sempre agli esperti) un astro ripreso con un forte teleobiettivo. Comunque, poiché l'argomento fa i suoi cultori, pubblichiamo una immagine che ci viene dalla solita Val di Susa. E' stata scattata alle 21,15 di giovedì sei dicembre da Condove con un teleobiettivo da 135 mm. L'oggetto sarebbe stato in movimento, di colore giallo opaco. Moltissimi giurano, nella zona, di avere visto chiaramente la «cosa» danzare per il cielo sereno.

Ieri sera, l'allarme-Ufo è dilagato per Torino a partire dalle 18,30. Il centralino del giornale intasato di affannose telefonate; tutti a gridare che il «disco» era sulla città e andava, manco a dirlo, verso la Valle di Susa, salotto degli extra-terrestri. Particolarmente numerose le testimonianze degli abitanti delle case Atm di via Venaria. Giunti sul posto, fotografo e cronista non hanno più trovato nulla.

In via Roma, a una certa ora tutti erano col naso in su, ansiosi cercano di convincere il vicino che il «disco» era nella fetta di cielo sulla strada.

Il professor Fracastoro, direttore dell'osservatorio di Pino, dice che con ogni probabilità la «cosa» era il pianeta Venere, luminosissimo ieri sera nel cielo terso. Della stessa opinione quelli della torre di controllo di Caselle, da giorni bersagliati da raffiche di telefonate. Alle 23, è suonato un metaforico «cessato allarme». In cronaca, a Caselle, a Pino è potuto ripredere il lavoro.

Quarta serie di incontri

FIAT: le trattative riprendono domani

Mirafiori: circa 10 mila le auto ferme
Autotrasporti: da oggi nuovo sciopero

Riprendono stamani le trattative per il rinnovo del contratto aziendale Fiat-Om-Autobianchi. Si tratta della quarta serie di incontri. Nella scorsa settimana (mercoledì pomeriggio e venerdì) i colloqui sono stati limitati al problema degli «assorbimenti».

Sembra che l'argomento non sia ancora stato esaurito. Le delegazioni della Fim (Cgil, Cisl, Uil) e quella degli industriali, secondo alcune indiscrezioni, dovrebbero ancora approfondire gli aspetti tecnici della questione. In seguito il dialogo proseguirà sui cosiddetti generali della «piattaforma».

Giovedì è prevista a Torino una riunione del «Comitato nazionale di coordinamento del gruppo Fiat». Sarà fatto il punto sulla trattativa. Venerdì e sabato è convocato a Roma il Comitato esecutivo nazionale della Federazione lavoratori metalmeccanici «per definire l'atteggiamento sindacale da assumere nelle varie trattative aziendali in corso».

Per quanto riguarda la situazione nello stabilimento Mirafiori (dove sono parcheggiate circa diecimila auto incomplete) sembra si sia allontanato, almeno temporaneamente, il pericolo della «cassa integrazione» per migliaia di lavoratori. Sabato sono state completate —grazie al lavoro straordinario di mille operai — circa 2500 vetture. Si è così creato uno spazio sufficiente per le automobili che eventualmente uscissero non finite dalla linea di montaggio in settimana.

Autotrasportatori — Il direttore della federazione autotrasportatori (Fai) Ghezzi ha annunciato che *dal momento di decisioni da parte del prefetto per quanto riguarda rifornimenti di carburante, l'intera categoria riprenderà fin da oggi lo stato di agitazione, bloccando qualsiasi trasporto di merci in Torino e in Piemonte».*

Moncenisio — Oggi alle 17, nel refettorio dello stabilimento di Condove, si terrà un'assemblea «aperta» ai parlamentari e ai rappresentanti delle amministrazioni locali. L'azienda è in crisi: la continuità produttiva e l'occupazione sono minacciate. Il consigliere regionale socialista Nerio Nesi ha rivolto al Consiglio regionale un'interrogazione per sapere che cosa si intende fare «per favorire la creazione delle condizioni finanziarie e commerciali, atte ad evitare che venga disperso un patrimonio di energia in una zona già colpita dalla recessione economica».

Sciopero generale — E' stato proclamato da Cgil, Cisl e Uil per mercoledì in tutta la provincia. La fermata sarà generalmente di tre ore, dalle 9 alle 12. Le varie categorie possono però prolungare l'astensione. Il personale della scuola si fermerà 24 ore (oggi alle 17,30, nel salone della Camera del Lavoro, è in programma un'assemblea). Gli edili saranno in sciopero per 4 ore. Secondo i sindacati l'astensione «vuole essere l'inizio di una lotta per modificare la linea del governo su prezzi, agricoltura. Mezzogiorno e riforme; rendere prioritaria nei confronti degli enti locali le rivendicazioni sui problemi dei trasporti, della scuola, della casa e della sanità; rafforzare l'azione sindacale in appoggio alle vertenze per il rinnovo dei contratti nazionali e aziendali».

Proposta una federazione della sinistra laica

I socialdemocratici torinesi propongono una «Federazione della sinistra laica democratica». L'invito, rivolto dall'onorevole Teremio Magliano al «psdi, al psi ed a quelle forze che si riconoscono nell'azione riformatrice», ha lo scopo di «spezzare il bipolarismo politico dc-pci e, attraverso la capacità di un confronto di contenuti, di superare i particolarismi, per garantire compattezza e stabilità amministrativa e politica, a sinistra».

Negli ambienti politici torinesi sembra quasi sicura l'adesione del psi e del msd. Ma l'onorevole Magliano si augura che la proposta possa essere impostata anche a livello nazionale, «culturalmente e politicamente». In realtà, da tempo si parla di un'alternativa, che alle due forze maggiori, dc-pci, contrapponga i partiti laici di sinistra concordi in un'azione politica comune, pur mantenendo le caratteristiche tipiche delle singole forze politiche.

Molesta una bambina al cinema: arrestato

Un giovane è stato arrestato ieri sera in un cinema perché infastidiva una bambina. Si chiama Raffaele Albano, ha 31 anni, abita in via Nizza 17, è autista.

Un detenuto si avvelena nel carcere di Pinerolo

Un giovane detenuto ha tentato la notte scorsa di uccidersi nel carcere di Pinerolo. E' Sergio Noardo, 34 anni, abitante a Settimo in via Buonarroti 77, in attesa di essere processato per rapina. In un momento di sconforto ha inghiottito quasi un tubetto intiero di barbiturici, non si sa come venuto in suo possesso.

Un agente di custodia l'ha trovato rantolante sul letto e ha dato l'allarme. E' stato portato subito all'ospedale Agnelli di Pinerolo poi trasferito al Centro di rianimazione delle Molinette, in coma. La prognosi è riservata.

SCULTURA D'ORO

Ecco la replica in Oro 750/1000 e in Argento 925/1000 **dell'unica** scultura dell'Uomo posta sulla Luna

Altezza dell'opera cm. 8

Ogni scultura è numerata e corredata da un certificato che autentica l'opera con la firma dello scultore Paul Van Hoeydonck.

Prenotazioni presso la **NUMISMATICA INTERNAZIONALE S. p. A.** Piazza Diaz 7 - Milano - Tel. 692537, Telex 35662 NI e presso la **Gioielleria SIRIO**, Via Manzoni 16 - Milano - Tel. 701608.

Mai nessuno al mondo ha avuto un dono simile

ni

L'irruzione è stata fatta sabato pochi minuti prima della mezzanotte

Cinque giovani arrestati a Borgone nell'alloggio dove fumavano hashish

All'arrivo dei carabinieri uno ha tentato invano di disfarsi della pipa gettandola dalla finestra - Poi tutti hanno ammesso: "Non è la prima volta, ci riuniamo in privato, non facciamo male a nessuno" - In casa c'erano anche un pacco di marijuana, un fucile da caccia a ripetizione, proiettili da guerra e una baionetta

I cinque giovani arrestati per uso di stupefacenti: Pietro Vicari, Marco Perticarini, Pier Giorgio Dolcetti, Luciano Amerio ed Antonio Cinquegrana

Susa, 9 dicembre.

Cinque giovani sono stati arrestati a Borgone per uso e detenzione di stupefacenti: sono stati sorpresi dai carabinieri mentre fumavano hascisc in pipa e in sigaretta di hashish. Accompagnati in carcere a Susa, non hanno tentato difesa alcuna: «Ci eravamo incontrati anche altre volte per procurare l'erba. Eravamo in casa nostra, non davamo fastidio a nessuno. Non facevamo niente di male».

L'irruzione è avvenuta poco prima della mezzanotte di sabato. I carabinieri, al comando del capitano Ciarcia, del maresciallo Grasso, dei brigadieri Tessari e Pacini hanno bussato alla porta di Pietro Vicari, 23 anni, al primo piano di via Guido Bobba. Sapevano che il giovane (figlio dell'ex farmacista di Borgone e studente universitario) in quel momento ospitava quattro amici: Piergiorgio Dolcetti, 21 anni, di Avigliana, piazza Conte Rosso 32, apprendista; Luciano Amerio, anche lui ventunenne, di Almese, via Montabone 1, studente; Marco Perticarini, 18 anni, di Avigliana, piazza del Popolo 2, portalettere e Antonio Cinquegrana, ventenne, di Torino, via Roccavione 96, attualmente militare presso il car di Fano in licenza di convalescenza.

Non appena i carabinieri hanno bussato, la porta è stata aperta. I militari sono entrati nel salotto e nel soggiorno. Il padrone di casa e i quattro ospiti erano sdraiati sui sofà e a terra, su studio e tappeti. Uno aveva in mano una pipa piena di canapa indiana. Alla vista dei carabinieri ha tentato di disfarsene, ma è stato fermato proprio mentre cercava di gettarla dalla finestra.

I carabinieri hanno sequestrato, insieme con la pipa, circa 15 grammi di canapa indiana, un pacchetto di marijuana, un fucile da caccia a ripetizione, proiettili da guerra e una baionetta.

Subito dopo la perquisizione dell'alloggio, i cinque giovani sono stati accompagnati in caserma. «Già altre volte ci eravamo riuniti — hanno detto — per fumare. Aspettavamo sempre che la madre di Vicari andasse a Sant'Ambrogio, dove abita una figlia sposata, e ci incontravamo».

La confessione dei giovani è stata confermata anche dagli inquilini del caseggiato in via Guido Bobba: «Sapevamo che si svolgevano feste in casa dei Vicari, e avevamo notato che vi partecipavano anche ragazze. Spesso li sentivamo muoversi e parlare anche fino a tarda ora. Comunque non è accaduto mai niente che ci potesse far sospettare si trattasse di feste diverse da quelle che si svolgono in tante case di giovani».

L'irruzione è avvenuta in seguito a lunghi appostamenti effettuati dai carabinieri, che avevano notato un insolito viavai di ragazzi e ragazze. Ora si tenta di stabilire la provenienza della droga, che sarebbe stata acquistata sul «mercato» torinese.

g. d.

temperatura di ieri

massima	+2,7
minima	—1,0
media	+0,6

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: press. a livello del mare 1021 mb; umidità 80%. Cielo sereno. Temperatura mass. +3,4; minima —0,8; media +2,9. Previsioni: cielo prevalentemente sereno; venti deboli; visibilità buona con riduzione per banchi di nebbia in mattinata; temperature stazionarie.

Scontro tra 2 pullman un ferito e 10 contusi

(a. v.) Un pullman di linea ed uno di giganti si sono scontrati in curva sulla statale dei laghi di Avigliana nei pressi del ponte sul Sangone alle porte di Trana.

L'incidente è avvenuto alle 8,40 di ieri, provocato dal fondo stradale gelato e dalla nebbia. Il pullman articolato dell'Azienda tranviaria, in servizio sulla linea Torino-Giaveno, era partito da Torino alle 8,30, guidato da Cosimo Zaza, di 35 anni, via Parenzo 5; il pullman di giganti, diretto ad Avigliana, era guidato da Romano Bergesio, 34 anni, residente a Bra in via Cesare Pavese 3.

Nello scontro una decina di passeggeri del pullman dell'Atm ha riportato contusioni e ferite. Giuseppe Caramiello, 32 anni, di Giaveno, è stato ricoverato in prognosi riservata alle Molinette, con gravi ferite al volto. Riccardo Bordone, 38 anni, abitante a Trana, è stato invece ricoverato all'ospedale di Giaveno per ferite alla testa ed al viso guaribili in una ventina di giorni.

All'ospedale di Orbassano sono state medicate Simonetta Nicol di 3 anni e la madre Carla, abitanti a Giaveno. Entrambe sono state poi trasferite all'ottalmico di Torino perché avevano ferite al viso e schegge di vetro negli occhi. Nello stesso ospedale hanno ricoverato Giuseppe Cangemi, di 21 anni, pure di Giaveno. Altri passeggeri sono stati medicati all'ospedale di Orbassano. C'è stato qualche ferito anche fra i giganti dell'altro pullman.

echi di cronaca

TV urgente TV
soccorso 483.577 - 514.568
in 30 minuti un tecnico a casa vostra ripara, diurno - serale - festivo.

Mutui su alloggi
Finanza (el. 760.203 549.015
corso Francia 13 - via Bonzi 5 (ang. via Roma). Senza formalità, senza spese anticipate, ovunque e tutti, direttamente in 3 giorni anche dopo protesti bancari. Rimborso in comode rate mensili.

La TV non funziona? Orlen telefoni 251.677 - 296.949
877.575, la Gr.To.S. Berlezzi o ripara subito o concede un TV personale in prestito.

Ricambi elettrodomestici di varie marche
Astiriv, via Belfiore 17/a, Torino, telefono 253.777.

TV centro assistenza TV tel. 728.124 ore 8-21
Riparatori immediati servizio a domicilio con garanzia.

TV da riparare? pronto intervento 760.111
in 30 minuti i migliori tecnici saranno a casa vostra. Orario 8-22.

TV da riparare? urgente telefonare 472.510 - 488.289
servizio rapido ed accurato diurno, serale, festivo, continuato, 8-22.

Materassi e salotti solamente in fabbrica si risparmia
Sfoderano a mano garantito L. 15.000; salotto (divanoletto e 2 poltrone) lire 195.000 ed inoltre ora vi offriamo anche mobili, con finale sovrapponibile della cassetta da scapolo a Lire 220.000; reversibile cuscini, federe, reti, ecc. Via Carlo 24 (piazza Rivoli), telefoni 750.319 - 750.221.

carta da parati prezzi dimezzati sconto 50 %
la nostra sopravvivenza consiste in questo e vi ringraziamo anticipatamente. Abbiamo eliminato ogni stratagemma commerciale e vi compriamo direttamente dalla fonte. Le nostre tappezzerie italiane e straniere sono semplici, belle, o ricercatissime come tutte le altre tappezzerie in commercio. E vi diamo anche la garanzia per applicarle da soli e perciò eviterete un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, Torino.

taccuino torinese

Oggi festeggiamo

Madonna di Loreto (protettrice degli aviatori e di Guidonia). S. Adelaide. S. Carpoforo, S. Loredana, S. Bernardo (patrono di Termoli).

Oggi lunedì 10 dicembre: il Sole è sorto alle 7,56 e tramonta alle 16,47. Pianifunalo alle 2,36.

Manifestazioni

Nadar fotografo — La monografia dedicata all'artista, con testi di Prinet, Dilasser, Vitali (ed. Einaudi) sarà presentata questa sera alle 21 alla galleria Primaziano (via Cavour 5) da Antonio Arcari, con proiezioni.

Istituto per la formazione economica: oggi alle 18, nel salone dell'Istituto S. Paolo, piazza S. Carlo 156, il prof. Andreas Papandreu terrà una conferenza sul tema: «Il ruolo delle società multinazionali nella economia contemporanea».

Centro studi «Mario Pannunzio»: il prof. Mario Bonfantini, ordinario all'Università di Torino, è stato nominato presidente del Centro studi «Pannunzio». Il professor Quaglieni è stato riconfermato direttore generale.

Ospizio Militare: domani sera alle 21 nel salone Circolo Ufficiali, avrà luogo un concerto di musica da camera. Presenterà il col. Piero Quarenta.

Opera in film

Un ciclo di rappresentazioni cinematografiche di opere liriche dello Stadtoper di Amburgo, avrà luogo nella sala del Piccolo Regio. La manifestazione è stata promossa dal Centro culturale tedesco in collaborazione con il Teatro Regio. Stasera alle 20,30 verrà proiettato «Lo Zar e il carpentiere» di A. Lorzing. Le altre rappresentazioni avverranno il 12 e 14 dicembre.

Farmacie di turno

Aperte oggi dalle ore 8,30 alle 19,30: corso Giulio Cesare 16; v. Po 51; v. Romani 2; c. Belgio 180; v. Rieti 55; v. Fea 18; c. Sebastopoli 272; v. Asinari di Bernezzo 134; v. Vibò 19; v. S. Paolo ang. v. Bossolasco; c. Cosenza 39; v. Filadelfia 142; v. Pietro Micca 2; c. Svizzera 42; v. Porpora 41; v. Saluzzo 1 ang. c. Vittorio Emanuele; c. Principe Oddone 38; v. S. Secondo 49; p. Savoia ang. v. del Carmine; v. Filadelfia 271/c; corso Francia 36; c. Taranto 183/c (p. Sofia); p. Caliberti 7; via C. Colombo 42 ang. v. Pigafetta; v. Frejus 100; v. Mongtnevro 178; c. Tassoni 66; v. Bardonecchia 98 ang. c. Monte Cucco; via Pio VII 164; v. Marsini 24; corso Racconigi 29 (p. Bengasi); v. Borgaro 58; v. Madama Cristina 78; c. Unione Sovietica 417.

Aperte stamane dalle ore 9 alle ore 12,30: c. Un. Sovietica 481; c. Peschiera 148-c; piazza Carignano 2; c. Vitt. Emanuele 66; v. Chieso della Salute 45; v. Crescentino 34 ang. via Brandizzo; p. Campanella 15; c. Vercelli 111; v. Gorresio 37; v. Noveda 17; v. Cimabue 8; v. Po 31; c. Palermo 62; corso Grosseto 221; v. Della Rocca ang. v. dei Mille; v. Sant'Elia 6 (Falchera); v. Buenos Aires 77; v. Monginevro 113; v. Tripoli 22; c. Traiano 158; c. Vinzaglio 31; v. Garibaldi 14; v. Passalacqua ang. v. Bariola; corso Reg. Margherita 114; c. Moncalieri 59; c. Lecce 31 ang. via G. Medici; p. Nizza 121; c. Orbassano 215; c. Brianza 22; via M. Cristina ang. v. Bertholiet; v. Genova 91; v. Cibrario 23 bis; corso Francia 177.

Un nuovo svincolo

Oggi, alle ore 12, verrà aperto al traffico lo svincolo a due livelli tra il corso Regina Margherita e la via Palermo. S. 24 (Susa), secondo il protendimento del corso Regina Margherita fino al distretto autostrada-tangenziale.

Contemporaneamente la Soc. Ativa provvederà ad aprire il tratto di tangenziale collegante il casello di Bruere con quello di corso Regina Margherita.

Saranno così agevolati gli spostamenti dalle Autostrade Sud (A31-A8) e quelle Nord (A4-A1), nonché quelli per la Valle di Susa e viceversa.

Estrazioni lotto

L'estrazione è stata rinviata a oggi pomeriggio.

Concorsi

Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale: concorso pubblico per esami a 1500 posti con mansioni di dattilografo dalla «Gazzetta Ufficiale» n. 309 del 30-11).

in offerta speciale

Philips Stereo 4

il suono a quattro dimensioni

un nuovo complesso HI-FI Philips con quattro casse acustiche al prezzo di due

Ditta IULINI PIERGIORGIO

Via Bodoni 7 - Tel. 518.406 - TORINO

Autostadio occasioni

APERTO ANCHE NELLE MATTINATE FESTIVE

Vasto assortimento
AUTO D'OCCASIONE
all'interno di
C.SO AGNELLI, 22

IL LUOGO GIUSTO PER OGNI VOSTRO ACQUISTO

a Parigi gratis dai MOTELAGIP

La strada della vostra prossima vacanza a Parigi passa per i MOTELAGIP.
La preferenza per il comfort-sicurezza offerto dai 50

MOTELAGIP vi dà diritto alla "fidelity-card".
E la "fidelity-card" vuol dire premi e vantaggi ogni anno sempre più invitanti: nel 1974
la possibilità di vincere uno dei 10 week-end a Parigi per due persone. Due viaggi (*) ogni mese e tante probabilità di essere voi la coppia vincente. E tante certezze subito nei MOTELAGIP: dal 10/XI, gli alberghi della catena vi offrono in omaggio una simpatica agendina per il 1974 e sempre, in ogni stagione, i MOTELAGIP vi fanno sentire 50 volte a casa vostra con la qualità dell'accoglienza e con il modo di servirvi che vi fa sentire più liberi. Per il meglio sulla strada delle vacanze e del lavoro, dovete scegliere i MOTELAGIP.

(*) In collaborazione con Alitalia

MotelAgip

Nome .....
Cognome .....
Indirizzo .....
Cod. Post. ..... Città .....

Sono interessato a ricevere vostro materiale illustrativo sui seguenti argomenti:
- ☐ I premi e i vantaggi della "fidelity-card"
- ☐ La catena Motelagip
- ☐ Sale riunioni Motelagip e Centri Congressi
- ☐ Centri vacanze a Pugnochiuso e a Borca di Cadore

per informazioni rivolgersi a:
Semi P.le E. Mattei,1 00144 Roma Tel. 06/59009387

Aut. Min. Comc.
LINEA BPW

Il teleshow della domenica verso l'Epifania

Canzonissima agli sgoccioli

La puntata di ieri appannaggio di Gianni Nazzaro - Villa, sfortunato, soltanto quarto

(Nostro servizio particolare)

Roma, 9 dicembre.

Gianni Nazzaro, Al Bano e il quartetto dei Ricchi e Poveri, che ancora disponevano dei 70 mila voti del *Briscolone*, guidano la classifica provvisoria dell'ottava semifinale di *Canzonissima* inseguiti da Claudio Villa che, invece, i suoi voti d'abbuono se li era giocati nella fase eliminatoria. *« In questo momento* — sostiene Villa — *70 mila voti mi farebbero comodo come un pezzo di pane in tempo di guerra »*.

L'attuale graduatoria vede in testa Nazzaro con 109 mila voti, seguito da Al Bano (105 mila), Ricchi e Poveri (105 mila), Claudio Villa (35 mila), Alunni del Sole (24 mila e Giovanna (18 mila). Indipendentemente dal *Briscolone*, Gianni Nazzaro è stato questa settimana il concorrente più votato dalla giuria del Teatro delle Vittorie: 39 mila voti contro i 38 mila di Villa che però è retrocesso al quarto posto per l'handicap dei «70 mila».

Tuttavia, stando alle cartoline ottenute nei precedenti turni eliminatori, Ricchi e Poveri, più Villa dovrebbero qualificarsi per la finale del 5 gennaio, mentre per il terzo posto disponibile la lotta è tra Nazzaro e Al Bano. La prima semifinale del 2 scorso (con la promozione dei Vianella, di Orietta Berti, e dei Camaleonti) ha rispettato le previsioni. La odierna semifinale avrà dunque inevitabilmente fra poco una vittima illustre.

In vesti diverse e con umori differenti si sono rivisti sugli spalti del Teatro delle Vittorie due cantanti che erano scesi in gara otto giorni prima: Romina Power ed Edoardo Vianello. La giovane cantante attrice, che aveva accompagnato il marito Al Bano, non nascondeva la sua amarezza per essere stata eliminata, amarezza accentuata dal fatto che mai come in questa fase semifinale, era riuscita a raccogliere ben 150 mila cartoline. Più euforico Edoardo Vianello il quale, dopo aver dominato assieme alla moglie Wilma Goich la semifinale dell'altra domenica, è tornato al Teatro delle Vittorie questa volta solo, come editore della canzone *Penso, sorrido e canto* presentata dai Ricchi e Poveri.

In attesa che le cartoline designino adesso la seconda terna di finalisti, domenica prossima saranno in gara Gigliola Cinquetti, Peppino di Capri, Mino Reitano, Gilda Giuliani, Ombretta Colli e i Nuovi Angeli: in mezzo a loro gli altri tre finalisti del torneo televisivo 1973.

e. b.

Gianni Nazzaro (qui con la moglie) guida la classifica davanti ad Al Bano

Burton e la Taylor si sono riconciliati

Los Angeles, 9 dicembre.

Un portavoce di Elizabeth Taylor ha comunicato che l'attrice sta ora molto meglio e probabilmente sarà dimessa nei primi giorni della settimana.

Elizabeth Taylor e Richard Burton si sarebbero riconciliati, secondo un'altra indiscrezione. La coppia è *« molto felice »* e l'attrice ha ricevuto in dono un nuovo diamante.

I due partiranno tra poco per Londra e da qui proseguiranno per Napoli, dove Burton riprenderà la lavorazione del film in cui è impegnato a fianco di Sophia Loren. (Ap)

Documentario sul Cile al Festival dei Popoli

Firenze, 9 dicembre.

Sette giorni di proiezioni con oltre 150 film di carattere etnico e sociologico: questa in sintesi la XIV edizione del Festival dei Popoli che s'è conclusa oggi, nel Palazzo dei congressi di Firenze, con la proiezione in prima mondiale del film *Settembre cileno*, un documentario realizzato da una « équipe » francese guidata da Valerie Mailhaux.

CRONACA DEGLI SPETTACOLI ALLA TELEVISIONE

Giulietta senza spiriti

Ieri "Eleonora" dopo Canzonissima - Stasera un film di Dassin con Burt Lancaster

Eleonora, lo sceneggiato in sei puntate di Tullio Pinelli diretto da Silverio Blasi, va avanti adagio come le navi nella nebbia; però d'un balzo, da una domenica all'altra, ha varcato un arco di tempo calcolabile in una dozzina d'anni. Avevamo lasciato il 2 dicembre la patetica protagonista che confidava all'amato pittore Andrea Tagliaferri d'aspettare un bambino: ieri ce la siamo ritrovata davanti, questa prolifica Eleonora, non nuovamente d'un neonato, bensì genitrice di quattro figli: una femmina e tre maschi. La vita di *bohème*, che Henri Murger definisce *« gaia e terribile »*, s'addice alla transfuga dal bel mondo della borghesia milanese d'un secolo fa: la sua rischiosa scelta la porta a vivere alla giornata in una soffitta dove peraltro il padre della prole non ha dimora stabile, come si conviene a uno « scapigliato » che rifiuta il vincolo del matrimonio e va in giro a dipingere ritratti di donne anche altolocate, disponibili non soltanto quali modelle.

Giulietta Masina

La puntata di ieri non ha fatto progredire molto il racconto: i rapporti tra Eleonora — Giulietta Masina — e il *clan* dei Fontana, vogliamo dire la sua famiglia, sono sempre poco buoni, come s'è veduto dalle scene iniziali. Poi lo sceneggiato s'è distratto ampiamente nella prolissa descrizione d'un veglione ottocentesco organizzato per Carnevale dalla scapigliatura: un pezzo di innegabile bravura cromatica per chi lo ha visto nella squillante versione a colori, ma che per la vicenda in sé altro non è che un pittoresco diversivo, una troppo dilatata parentesi. Riannoderemo i fili, speriamo, domenica prossima, quando tra l'altro avremo dimenticato la goffaggine d'alcune delle scene di ieri, tra le quali le più ridicole sono apparse quella di Mirella, *vamp parisienne* impersonata da Madeleine Lebeau, gelosamente del volubile Andrea — Giulio Brogi.

Tra una cantatina e l'altra dei gareggianti, gli spettatori di *Canzonissima* hanno trovato ieri giusta distrazione prima in un trio clownesco, quello di Jo-Jac-Jony, che per la terza settimana consecutiva ha fatto loro respirare l'aria del circo (cominciò Liana Orfei, seguirono i pattinatori a rotelle), poi nella presenza di Sandra Mondaini. La simpatica attrice è apparsa col marito Raimondo Vianello e con Baudo in una scenetta a tre; però il meglio di sé lo ha dato nella brillante sintesi operettistica culminata nel « can-can » della *Vedova allegra* con relativa spaccata. La *soubrette* di Macario degli Anni 30 è ancora in gambissima.

Anche Claudio Villa ha richiamato alla memoria, sua e dell'uditorio, il proprio passato ricordando la data dell'esordio (luglio 1947) e il titolo — nonché gli iniziali versi — di *Serenatella dolce*, la prima delle 2300 canzoni da lui eseguite in tutti questi anni. Dal canto suo Mita Medici, su richiesta formulata dalla letterina d'una birba curiosa, s'è tolto finalmente il fatidico collarino, da lei portato semplicemente per vezzo e non per mascherare graffi o ferite come andavano sussurrando alcuni maligni.

Dei programmi del pomeriggio, meglio che la replica del *Tre moschettieri* (parte seconda) è degna di sottolineatura la comichetta, nota anche pure, di Stanlio e Ollio *Lavori forzati* nella quale gli inimitabili comici, stavolta galeotti, conferiscono una volta ancora l'assoluta intramontabilità della loro perfezione mimica.

* *

Del 1947 è anche il film di stasera sul Nazionale: *« Brute force »*, in italiano *Forza bruta*. Opera tra le prime di Jules Dassin (dal quale il video ha presentato or non è molto *La città nuda)*, essa svolge una vicenda d'ambiente carcerario esaminando con estrema serietà la condizione umana dei detenuti in certe prigioni americane e affrontando, già 27 anni fa, il problema della violenza, giustificata e legittima in questo caso da parte dei detenuti, poiché è la sola forza di possibile opposizione a un potere autoritario anche più violento. Interpreti Burt Lancaster, Charles Bickford, Hume Cronyn (il sadico sorpiguardia dipinto come un SS americano), Ann Blyth, Ella Raines, vice

SETTIMANA NEI TEATRI

Venerdì il Rigoletto nella stagione del Regio

ALFIERI — Da domani ultima settimana dello spettacolo di Squarzina e dello Stabile di Genova ospitato nel cartellone del nostro Stabile: *Una delle ultime sere di Carnovale* di Goldoni, con Lina Volonghi, Grazia Maria Spina, Elsa Vazzoler, Omero Antonutti, Eros Pagni. Ore 19,30.

CARIGNANO — Da domani, ancora per lo Stabile di Torino, repliche di *Turandot* di Carlo Gozzi, regia di Vittorio Puecher e costumi di Vittorio Rossi, con Carmen Scarpitta, Franco Branciaroli, Renzo Giovampietro, Relda Ridoni, Andrea Bosic. Ore 19,30.

GOBETTI — Oggi e domani alle 20,45 conferenza-recital di Nico Pepe e Ada Prato: *Goldoni e la sua riforma teatrale*, commentata con scene tratte da sei commedie. L'ingresso è libero.

ERBA — Domani ore 20,45 *'L giaugh 'd le tre carte* di Carlo Trabucco, con Armando Rossi, Dede e Thea Bozzolo, Michele Malna, Luisella Guidetti e il prestigiatore Marco Manino.

REGIO — Venerdì alle 19,30 la prima del *Rigoletto* di Verdi, per la quale sono programmate otto rappresentazioni: direttore Massimo Pradella e regista Carlo Rapp, con Beniamino Prior, Cornel McNeil, Milena Dal Piva.

RIDOTTO DEL ROMANO — Ultima settimana di *Giulietta e Romeo o.k.* di Conti, con Pier Luigi Cervade e Mirella Burlesi.

Concerti — Questa sera al Conservatorio, l'organista Guido Donati esegue, per la Stefano Tempia, musiche di Buxtehude, Bach, De Grigny, Franck ed Alain.

Teatro Nuovo. — Stasera concerto del chitarrista Guido Margaria con musiche di Besard, Bach, Quaranta e Villa Lobos.

Teatrino Gianduja (v. S. Teresa 5) — Giovedì ore 16 la marionette Lupi in *Gianduja* al circo equestre, novità.

Conferenza su « Rigoletto » — La conferenza illustrativa di Lida Palumbo è confermata per domani alle 17,30 al Piccolo Regio.

Nei cinema di Torino

Film per famiglie

All'ARISTON « Fantasia » (cartoni disneyani); all'ASTOR « Silvestro gatto maldestro » (cartoni animati); al DORIA « Paper moon » (commedia Anni 30); all'HOLLYWOOD, PRINCIPE e all'ITALIA « Ci risiamo, vero Provvidenza? » (western comico); al REGINA « Cinque matti allo stadio » (con i buffi Charlots); al VINZAGLIO « Il delitto Matteotti » (una pagina di storia); all'AMBRA « Corvo rosso non avrai il mio scalpo » (western pacifista); al SOCIALE « 1999 conquista della Terra » (fantascienza); all'ACAPULCO « Un dollaro d'onore » (western tradizionale).

(Troverete questa rubrica ogni giorno su « Stampa Sera »)

Oggi alla televisione

programma nazionale

18,30 Telescuola
13,30 Sapere (« Aspetti di vita americana »)
13 — Tuttilibri (settimanale d'informazione libraria)
13,30 Telegiornale
14 — Sette giorni al Parlamento
14,25 Telescuola
17 — Telegiornale
17,15 Per i più piccini (Album di viaggio)
17,45 La Tv dei ragazzi (Immagini dal mondo - La grande barriera: « Perle in fondo al mare »)
18,45 Turno C (Attualità e problemi del lavoro)
19,15 Cronache italiane - Oggi al Parlamento
20 — Telegiornale
20,45 Forza bruta (film)
22,35 Prima visione
22,30 Telegiornale

secondo programma

17 — Tvm '73
18 — Tve (programma di educazione permanente)
18,45 Telegiornale sport
19 — I racconti di Padre Brown (replica)
20 — Ore 20 (a cura di Bruno Modugno)
20,30 Telegiornale
21 — I dibattiti del telegiornale
22 — Nel mondo della sinfonia

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18: Per i piccoli; 18,55: Off We Go (corso di lingua inglese); 19,30: Telegiornale; 19,45: Obiettivo sport; 20,10: I cari bugiardi; 20,45: Telegiornale; 21: Il 25° della Dichiarazione universale dei Diritti dell'Uomo; 21,15: Enciclopedia Tv; 22,45: Oggi alle Camere federali; 22,50: Telegiornale.

Oggi alla radio

NAZIONALE

Giornale Radio: ore 7; 8; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 22,40
8,05 Mattutino musicale
8,50 Almanacco
9,10 Mattutino musicale
7,45 Leggi e sentenze - Lunedì sport
8,30 Canzoni
9 — Il grillo cantante
9,15 Voi ed io, con P. Ferrari
10 — Speciale GR
11,30 Quarto programma: « Cose così per cortesia »
12,44 Sette note sette
12,30 Hit Parade, presenta L. Luttazzi
14,10 Linea aperta
15,10 Per voi giovani
16 — Il girasole - Estrazioni del Lotto
17,10 Pomeridiana
17,40 « I tre moschettieri », di A. Dumas
18,40 Sui nostri mercati
18,45 Italia che lavora; Panorama economico
19,15 Ascolta, si fa sera
19,30 Long Playing
19,55 I protagonisti, J. P. Rampal
20,20 Andata e ritorno
20,50 Sera sport
21,15 L'Approdo
21,40 Concerto, direttore M. Rosi
22,35 XX Secolo

SECONDO

Giornale radio: ore 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 20,30; 24
6 — Il mattiniere
6,30 Bollettino del mare
6,35 Notiziario
7,35 Bi, viaggio
7,40 Buongiorno con F. Mazzola e i Creedence Clearwater Revival
8,14 R come rhythmandblues
8,40 Come e perché
8,55 Galleria del melodramma
9,35 Ribalta
9,50 « I tre moschettieri », di A. Dumas
10,05 Canzoni
10,35 Dalla vostra parte
12,10 Regionali
12,40 Alto gradimento
13,35 Le belle canzoni d'amore
13,50 Come e perché
14 — Su di giri
15 — Un classico all'anno
15,40 Canarini
17,25 Estrazioni del lotto
17,30 Speciale GR
17,50 Chiamate Roma 3131
19,55 Magia dell'orchestra
20,10 Supersonic
21,20 Pop off
22,25 I programmi di domani

TERZO

Giornale radio: ore 21
7,05 Trasmissioni speciali
8,05 Filomusica
9,35 Conversazione
9,30 I concerti di Torino
10 — Concerto
11 — Radioscuola
11,30 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite
11,40 Le stagioni della musica
12,20 Musica italiana d'oggi
13 — La musica nel tempo
14,20 Borsa di Milano
14,30 Interpreti di ieri e d'oggi
15,20 Pagine rare della lirica
16 — Itinerari nazionali dell'800
17 — Le opinioni degli altri
17,10 Borsa di Roma
17,20 Musiche di Bloch
18 — Il sensitivo
18,20 Jazz dal vivo
18,45 Piccola pianola
19,15 Concerto serale
20,15 Il melodramma in discoteca
21,30 « L'impiccato » di Dan Hurwarth

TEATRI E RITROVI

ERBA: stasera riposo. Domani ore 20,45 Luisella Guidetti nella parodia di Carlo Trabucco « 'L giaugh 'd le tre carte », con Armando Rossi, Thea e Dede Bozzolo, Sergio Segni, Michele Malna, Marco Manino. Biglietti tel. 690.467. Orario continuato dalle 9 alle 21.

RIDOTTO DEL ROMANO: ore 21 la Compagnia Gruppo Teatro 2 « Romeo Diavoletto ebbe » di M. Conti. Regia di P. G. Corrado. Opere visuali di Lia Lauzia Beglini. Prenot. tel. 690.467.

TEATRO REGIO - GOETHE INSTITUT: stasera ore 20,30 al Piccolo Regio proiezione cinematografica « Lo sai e il Carpentiere » di Lortzing. Ingresso libero.

TEATRO STABILE: all'Alfieri, ultima sera: riposo. Domani ore 19,30 « Una delle ultime sere di Carnovale » di Carlo Goldoni. Edizione Teatro stabile di Genova. Regia di Luigi Squarzina. Terzo spettacolo in abbonamento e libera scelta degli abbonati. Pren. Teatro Stabile p. Castello sup. v. Verdi, tel. 518.342 - 518.261 e T. Alfieri tel. 535.440. Ultima settimana.

TEATRO STABILE: al Carignano stasera riposo. Domani ore 19,30 « Turandot » di Carlo Gozzi: regia di Virginio Puecher. Questo spettacolo in abbonamento e libera scelta degli abbonati. Pren. p.zza Castello sup. v. Verdi tel. 518.342 - 538.261.

TEATRO STABILE al Gobetti: questa sera ore 20,45 Nico Pepe e Ada Prato nel recital Goldoni e la riforma Teatrale. Ingresso libero.

SWING CLUB (via Bogino 15 telef. 253.792): jazz tradizionale New Orleans Blue Riovers.

CABARET PAULIN (via Chanoux 3, tel. 723.000). Inizio spettacolo ore 22.

NUOVO TEATRO ALCIONE: « Erotic Strip in World », con Paul and Penney, Nikki Eva e Yanie, prot. G. Liboni. Ore 16 fr; 21; Vietato 16.

PALAGHIACCIO: 15-17,30; 20,45-23.

TORINO ESPOSIZIONI: mostra nazionale dell'Architettura finlandese. Or., 15,30; 19.

TEATRO NUOVO

Questa sera - ore 21 prima 3° Concerto de

« I Musici di Torino »

Guido Margaria (chitarra) - musiche di Besard, Bach, Quaranta, Martin, Villalobos

Ingr. gratuito e libero a tutti

ASTI - TEATRO ALFIERI TEATRO STABILE TORINO
Stagione in abbonamento 1973-74

Re Giovanni
di W. Shakespeare
Teatro Stabile Torino
Inizia inaugurale 17

Turandot
di C. Gozzi - Teatro Stab. Torino

Il piacere dell'onestà
di L. Pirandello - Comp. E. Randone

Prenot. agenzia AVE Corso Dante 3 Telefono 53.681

AL FLORIDA: riposo.
GAY SALA: riposo.
IMPERIAL DANZE (v. S. Massimo 16 tel. 650.773) ore 16 - 20. Orch. Armati.

BOCCACCIO (c. Montal. 145, 683.888).
MINI CARARET: riposo.
SAN GIORGIO: al Valentino - Ristorante e dancing Trio Vignati. Shaw.
SHAKER PIANO BAR: riposo.
WEST END CLUB: riposo.

ABATJOUR DISCOTECA (c. Inghilterra 22, tel. 541.02?): 13-19; 20-24.
BABY (str. Trofarello Pino, tel. 894.211).
HOLIDAY (Vinzaglio 3): ore 21.
LIDO WHISKY (p. Moncal. 422): 20.
VILLA GAY DISCOTECA: riposo.
WHISKY NOTTE (v. Pio V ang. v. Gelle, tel. 687.563).

LA PERLA
Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
annuncia per mercoledì il
DUDCI - LUONE - RUGA
e il cantante FERRAROLI

MOULIN ROUGE
Piazza Carlina
Apertura ore 19,30-24
RISTORANTE - DANZE
ARTE VARIA
Prenotazioni tel. 544.270

CHATHAM
Da oggi
BAR ORE 18
NIGHT CLUB ORE 21

anche a **mezzodì**
è aperto « IL CONT MIOLETT » il successo di una buona cucina in via Margherita 150 - t. 831.028 a soli 5 minuti da Piazza Castello. Chiuso alla domenica

GALLERIE E MUSEI

« AMBIENTE » (Palazzo c. Roma, 18-20, tel. 6173-41348): personale di Francesco Mendolo.
ARTEVIVA (G. Casalis 12, t. 760.501): Quadri e sculture di Murabella Pertua.
DEI MILLE (Dei Mille 23 - 877.285): le incantatrici regali per Natale.
FOYER TEATRO ERBA: dal 4 al 18 dic., esposa Gruppo Scuola A.
GALLERIA MERCANTINI (v. Mercantini 8 A): sapone Manciguerra.
GALLERIA PRIMOPIANO (v. Cavour 3, tel. 511.103) 4 fotografi americani: Evans, Krims, Delsemme, Westoni.
IL QUADRIFOGLIO (c. Re Umberto 76): Collezione di miniaturine.
LA CONCHIGLIA DUE (v. Cardinal Massaia 83): personale A. Conti.
LA MELA VERDE: Maurice Henry.
LA CITTADELLA (v. Bertola 31 - tel. 519.255): espone Aldo Grieco (aperta ore 10,30-13).
MAGHAWA (via Rismondo 7): Nanni con M. Michelotti.
NARCISO (c. C. Felice 18, t. 543.175): Disegni e sculture di Adolfo Wildt.
PICCOLO REGIO - ASS. CULTURA DI TORINO: Mostra burattini d'epoca. Intervista Jhara. Ore 15-19.
PIERO DAVICO (v. S. Agostino 13): Giuseppe Casella Cavalcanti.
PIRRA (c. Galileo 32, tel. 877.344): Oleografia tradizionale del gusto italiano e francese).
TORINO (c. XX Settembre 80): Grazio Gerace: acrilici surrealistici.
ZABERT (p. Castello 10): Dipinti e scultura dal XIV al XIX secolo. Fe-

MOSTRA NAZIONALE DELL'ARCHITETTURA FINLANDESE
TORINO ESPOSIZIONI
10-30 Dicembre
ORARIO: 15,30-19

TORRE - Accademia Albertina 3 bis: Disegni di Bertolini, Colombi, Calibar, Cerri, Cherchi, Greco, Guttuso, Morel, Marino, Moore, Paulucci, Picasso, Pignon, Pomodoro, Scanavino, Severini, Tabusso, ecc. ore 17 - presenti alcuni maestri

CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO: « Due mutti al servizio della Regina », Danny La Rue, Lance Percival. Col. Or. 14,30; 18,10; 18; 19,40; 21,30.
ARISTON: « Fantasia », lungometraggio a cartoni animati di Walt Disney. Col. Or. 14,25; 16,45; 18,30; 21,05.
ARLECCHINO: « Taverna la ladra » Monica Vitti, Stefano Satta Flores. Col. (per tutti). Or. 14,10; 15,50; 17,40; 21.
ASTOR: « Silvestro gatto maldestro », cartoni animati a colori. Orario 14,30; 16,15; 18; 19,40; 21,25.
AUGUSTUS: « La signora è stata violentata », P. Turri, C. Giuffrè, E. Montesano. Col. Vietato 14. Or. 14,30; 17; 19,40; 21,20.
CAPITOL: « La seduttrice », Lisa Gastoni, Maurizio Roner. Techn. Vist. 18. Orario: 14; 15,45; 17,40; 19,25; 21,20.
CENTRALE d'Essai: « Nessuno è in famiglia di Bessie » di Merrick con Susan Anton, Charles Manson. Colori. Vietato 18. Or. 10,15; 12,05; 13,55; 14,45; 17,35; 19,25, ultimo spettacolo ore 21,15.
CORSO: « Fatevi di sbalz », Alberto Sordi, Monica Vitti. Col. Or. 14,20; 17,30; 20,35.
CRISTALLO: « La polizia ha ordine di sparare », E. M. Salerno, Leo I. Cobo, F. Sorel. Col. Non vist. Or. 14,15; Ult. 17,50; 19,30; 21,20.
DORIA: « Paper Moon », Ryan O'Neal, T. O'Neal. Or. 14,30; 17; 19,05; 21,10.
GIOIELLO: « Paolo il caldo » con O. Giannini, B. Fedeli, Z. Cucciolla. Col. Vist. 18. Or. 14; 16,20; 18,40; 21 (ore 9 - 18 - 23 - 24 - 1).
JOLLY: « Torna la notte », Monica Vitti, Stefano Satta Flores. Non vist. Col. Or. 15,10; 16,30; 18,40; 21.
LUX: « Contratto carnale », G. Hilton, A. Sutherland, E. M. Salerno. Colori. Vietato 18. Orario: ap. 15; Ult. 16,30; 18,50; 21,10.
METROPOLI: « Sedicenni », Eva Czemerys, Ulf Gallenzi, A. Andersson; A. Steffen. Techn. Vist. 18. Or. 14,30; 16,10; 17,50; 19,30; 21,20.
NAZIONALE: « La schiava lo sa fare e lo sa con », L. Buzzanca, C. Spaak. Techn. Non vietato. Orario: ap. 15; Ult. 15,15; 17,15; 19,15; ultimo; 21,30.
REPOSI: « L'assassino di pietra », C. Bronson, M. Bajazzo. Col. Vist. 14. Or. 14,45; 16,55; 19,05; 21,15 ultimo.
RITZ d'Essai: « L'uomo della Mancha », di Arthur Hiller, con S. Loren, P. O'Toole. Col. Or. 15,40; 18,10; 21,40.
ROMANO: « Cimabue Brass », O. M. Velasco, C. Scampling. Col. Non vist. Or. 14,30; 16,30; 18,45; 21.
TORINO: « Sonrio di una mamma di stampo », C. Spaak, S. Kendall, V. Orsini, Vist. 18. Techn. Or. 14; 15,40; 17,30; 19,30; 21,20.
VITTORIA: « La polizia ringrazia », Richard Basehart, Irene Papas. Colori. Orario: 14,25; 16,40; 18,50; 21,05.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

COLOSSEO: « Ruggito », A. Celentano, C. Mori, O. M. Spina. Col. Non vietato. Or. 15; 16,50; 19; 21,10.
FORTUNO: « Scorpio », Alain Delon, Burt Lancaster. Colori. Vietato 14. Or. 16,40; 18,55; 21,05.
MAFFEI: « L'onta dei pirati grafici », I. Barker, P. Muller. Tecnico. Vietato 18. Or. 14,35; 18,05; 19,50. Ultima 21,35.
MASSIMO: « Scorpio », Alain Delon, Burt Lancaster. Colori. Viet. 14. Or. 14,20; 16,35; 18,50; 21,05.
ORFEO: « L'ultima chance », Ursula Andress, Fabio Testi, Ill. Warbeck. Techn. Vist. 18. Orario: 14; 15,45; 17,30; 19,15; 21.

SECONDE VISIONI

A.B.C. (c. Brescia 28): Domani « Grazie signore P... »
ALEXANDRA: « Tony Arzenta », A. Delon, C. Cardinale, N. Machiavelli. Techn. Vist. 14.
CONTINENTAL: « Una breve vacanza », F. Bolkan, R. Salvatori, A. Asti.

Scope, colori. Non viet. Apertura 19, Ultimo 22,30.
ERBA: Spettacoli per ragazzi, riposo. Giovedì « F.B.I. operazione gatto ».
FARO: « Donne e magia con Raissa in compagnia », Techn. Vist. 18. Or. 15; 17,10; 19,15; 21,20.
FIAMMA: « I peccati di Satana » (Chi ha due mogli), V. Price, L. Caney, D. Fagat. Techn. Vist. 18.
HOLLYWOOD: « Ci risiamo vero Provvidenza? », Terence Hillen. Colori. Non vist. Ap. 14,45. Ult. 21,15.
LA PERLA: « Un tocco di classe », George Segal, Glenda Jackson. Colori. Non vist. Ult. 21,10.
MASSAIA: « Gli amici degli amici hanno ragione », S. Stefanelli, P. Cirino. Col. Vist. 18. Ap. 18. Ult. 21,15.
PIEMONTE: « Sono stato io », G. Giannini, S. Mauri. Colori. Non vist. Ap. 19. Ult. 21,10.
PRINCIPE: « Ci risiamo vero Provvidenza? », Terence Hillen. Colori. Non vist. Ap. 14,45. Ult. 21,30.
STATUTO: « Bianco sangue bianco », S. Mc Queen, S. Berger. Techn. Vist. 14. Apert. 13. Films 15,20; 17,20; 19,20. Ult. 21,20.

ZONA CENTRO

ALCIONE: Vedi teatri.
ALFI: « Anche i cani mangiano fagioli », Lei Chen Kuo, Tang Mei Fang. Techn.
MILANO: « Nuda sotto la pelle » - « Calde notti di Poppea ».
PO: « Giochi erotici svedesi, Elisa Terry. Techn. Vist. 18.
P. NUOVA: « Cose di cosa nostra », C. Giuffrè, C. Spaak. Col. — « Cicolo perdona mi mo », Franchi, Ingrassia. Colori.
REGINA: « Cinque matti allo stadio », Techn. (film per tutti).

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO: « E venne il giorno di vendetta », I. Sohinski, D. Palmer. Techn.
GIARDINO: domani « Cristiana monaca indemoniata ».
MIRAFIORI: « Sollecita Wes », Charles Bronson. Colori.
SMERALDO: domani « La vendetta dei morti viventi ».
VINZAGLIO: « Il delitto Matteotti », Franco Nero, V. De Sica, M. Adori, G. Moschin. Techn. Ult. 21.

S. PAOLO

AMERICA: « E si salvò solo l'arciere Pietro con una mano davanti e l'altra dietro », F. Benussi. Vist. 18. Or.: 19,30; 21,30.
ELISEO: « No... non farlo! », Claudia Cardinale, M. Piccoli. Col. Vist. 18. Ap. 17,30. Ult. 21,30.
SAN PAOLO: domani « Gli amori impossibili ».

FRANCIA

ASTRA: « Alla ricerca del piacere », R. Boulchet, F. Granger. Techn. Vist. 18. Ap. 19.
BERNINI: « Boccaccio », S. Koscina, G. Manesendi, Eva Czemerys. Colori. Vist. 18. Ap. 19. Ult. 21.
ELVIS: domani « Mio zio Santantino ».
ODEON: « 99 donne », L. Peluzzi, Maria Schell. Col. Vist. 18.
STAR: « Safari 3000 », J. Rive. Col., sceno. Ap. 18,30. Ult. 21,15.
ZETA D'ESSAI (Circolo 88, 772.907): Proiezione riservata al Cineclub C.S.S. Ore 21.

S. DONATO

DORA: « Il sangue di Dracula », I. Mason, M. Caun. Techn.

MADONNA DI CAMPAGNA

ALBA: « La banda di Jesse James », C. Rubenson, R. Duval. Techn. Ap. 19.
AMBRA: « Corvo rosso non avrai il mio scalpo » di C. Pollock con R. Redford. Col. Ore 19-21.
APOLLO: « Canterbury », 2 tempi posto d'onore del '500 », R. Battaglia. Techn. Vist. 18. Ap. 19.
IOLLY: domani « Tre per uccidere ».
SPLENDOR: « Cuspo campana, le calde orgesa, G. Garcia, S. Boyd. Techn. Ap. 19. Ult. 21,20.

MILANO - REGIO PARCO

ADUA: « La terrazza del vostro nemico, G. Giannini. Techn. Vist. 14. Ap. 15. Ult. 21,15.
ABC: riposo. Domani « Decameron n. 4 ».
AURORA: « La più allegra storia del Decameron », Col. Vist. 18. Ult. 21,15.
MAIDA: « La vedova inconsolabile ringrazia quanti la consolarono », E. Fenech. Techn. Vist. 18. Ap. 15. Ult. 21,15.
PALERMO: « L'emigrante », A. Celentano, C. Mori. Techn. Non vietato. Ap. 19. Ult. 20,45.
SEMPIONE (c. Vercelli 140): domani « Tarzan contro i mostri ».
SOCIALE: « 1999 conquista della terra, Due Murray. Techn. Non vist. Ap. 19. Ult. 21,30.
ZENIT: domani « Un appuntamento pericolosissimo di sicuro avvenire ».

VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA: « Tre per una grande rapina », M. Constantin, A. Celi. Colori. Ap. 19. Ult. 21,30.
ARTISTI: « Il ritratto dello Sceriffo ritorna di domenica », W. Allen. Colori. Ore: 19; 21,30.
ERIGANO d'Essai: « Il serpente » di H. Verneuil con F. Fonda. Col. Or.: 16,30; 20,35.
GRADA: « Una violenza e furore », Ku Kiul Y. Col. Or. 19; 21,30.
VITT. VENETO: « Occhio per occhio, dente per dente sei troppo corto », Col.

NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO: « Un dollaro d'onore », W. Warren, D. Martin. Col. Ap. 15. Ult. 21.
ITALIA: « Ci risiamo vero Provvidenza? », T. Millen, C. Palmer. Techn. Non vietato. Apert. 17,30. Ult. 21,27.
SPEZIA: « Il killer del karate », Wang Ping. Colori. Vist. 18. Apert. 14,30. Ult. 21.

Riposino: Essai-Agis — CINEMA: Acapulco, Adriano, Alba, Apollo, Arizona, Artisticino, Augustus, Bernini, Colosseo, Continental, Corso, Cristallo, Dora, Dufia, Edenia, Eliseo, Fiamma, Gioiello, Hollywood, Ideal, Italia, Lux, Major, Massimo, Metropol, Nuovo, Palermo, Piemonte, Regina, Rivoli, Roma, Romano, Splendor, Star, Statuto, Italia Nuovo Cattaneo. — TEATRI - Carignano: « Turandot », ridotti Enal alla biglietteria della Stabile. - Erba: Luisella Guidetti, biglietti ridotti all'Enal per domani. - Torino Esposizioni: Mostra nazionale dell'architettura finlandese, biglietti ridotti all'Enal. — Paleocinema: ridotto al Enal alla cassa. — Conservatorio G. Verdi: Concerto Acc. Stefano Tempia, ridotti Enal alla cassa.

CIRIE'

CATALANO: « Wang Yu Tong le macchie vanno via ». Vist. 18.
ITALIA: domani « Racconti storie di esseri gaudenti e mariti perplessi ».

LANZO

CATALANO: « La collina degli sfortunati », T. Hill, B. Spencer. Col.

SETTIMO

BECCARIS: da giovedì « Mimì. La mafia bianca ».
GARIBALDI: « Trap-out », F. Nero. Col. (Solo uomini).

STREPITOSO SUCCESSO
AMBROSIO
della guerra lampo del soldato chiamato FEDERICA

IL FILM E' PER TUTTI

ASTOR:
DOMANI

Giovedì 13
al DORIA
arriva...
il rompiballe
(l'emmerdeur)

è come se venisse babbo natale in persona

biglietti d'auguri natalizi
AUGURI DI MONDADORI

domani al NAZIONALE

Il marchio che impegna

Offerte speciali NATALIZIE

SOLO in **VIA PO 55 - VIA DI NANNI 120** PIAZZA SABOTINO

AVOGADRO VIOLETTA

Prezzi non aumentati - Qualità migliorata - Il nostro omaggio è la garanzia

SCONTI REALI IMMEDIATI AI DIPENDENTI FIAT - ENAL - RAI

BORSE Modelli pelle L. 9900 Stock vera lucertola L. 15.900 in più - Stock vero coccodrillo L. 19.900 in più - Stock vera pitone L. 6900 in più

BORSELLI L. 1900 - 2900 in più - Tutti i passi e tutti i tipi

GUANTI Stock L. 1000 - reclame L. 1500 - Sky L. 2500

REPARTO ARTICOLI REGALO
NECESSAIRE - PORTAFOGLI
PARURE AUTO
SERVIZI SCRITTOIO - CINTURE
PORTACENERE - BOTTIGLIE
SPAZZOLE - PORTA CARTE GIOCO
PORTAPIPE - MAPPAMONDO BAR
TUTTO L'ARTICOLO MASCHILE PER PROFESSIONISTI E RAPPRESENTANTI

VALIGIE Espanso L. 2200 - Set 3 valigie Astor L. 13.900 - Beauty case - Completi viaggio cuoio - Moplen - Sanonite - Del Sky

OMBRELLI uomo a scatto accorciabili e donna fantasia L. 1900

CARTELLE e SACCHE Offerte speciale L. 1500 scritte inglesi L. 1450 in più

Dopo aver inutilmente tentato di violentarla

Sarebbero stati 2 uomini ad uccidere la sedicenne

L'orribile delitto a Cesano Maderno, in Brianza - Forse gli inquirenti conoscono già il nome di uno degli assassini - La preziosa testimonianza di una donna che ha sentito la vittima urlare

(Dal nostro inviato speciale)
Seregno, 9 dicembre.

Sedici anni è uccisa in modo barbaro. A colpi di pietra in testa. Anna Andreoli, via Santa Valeria 53, Seregno, la conoscevano in pochi. Fino a ieri aveva condotto una vita ritirata, tornava a casa presto, usciva solo con le amiche. Famiglia di calabresi a Milano: casa e lavoro. Adesso si occupano di lei vigili urbani, carabinieri, polizia, carpoliziotti. Si cerca chi l'ha assassinata.

Forse una traccia è già nelle mani degli inquirenti. Una donna all'ora in cui è stato compiuto il delitto avrebbe visto una «Mini» scura ferma nella località dove successivamente è stato trovato il cadavere. Pare anche che dal giorno del delitto un vicino di casa di Anna Andreoli, proprietario di una «Mini», sia scomparso di casa. E' un calabrese ed il procuratore della Repubblica di Monza dott. Recupero ha ordinato di riferirgli.

Venerdì sera, la signora Ronchi in Santambrogio, rientrando a casa (abita dalle parti del cimitero di Cascina Savina), a pochi chilometri tra Cesano Maderno e Seregno), nota una «Giulia» scura ammucchiata sui lati, ferma all'angolo del viale del cimitero.

Abita in una villa proprio di fronte al viale. Dice: *«Ho notato due sconosciuti con barba e capelli lunghi. E' un luogo frequentato, ma non troppo spesso, da coppiette. Non ci ho fatto molto caso».*

Verso le 22,30, il cane che fa la guardia alla villa (ci abitano, oltre alla signora Ronchi, il marito e il cognato Remo Santambrogio, industriale di mobili, con la moglie, dà segni di nervosismo, abbaia, va avanti e indietro, ulula. Dice Remo Santambrogio: *«Dopo un quarto d'ora, venti minuti, mia sorella è uscita in cortile per calmarlo. Ha sentito un urlo. Dapprima si è spaventata, poi ha cercato di trovare una giustificazione, forse era uno schiamazzo di ragazzi. Mi pare che abbia anche visto una "mini" scura ferma sul bordo della strada».*

Sabato pomeriggio, verso le 16,30, due ragazzini in visita con i genitori al camposanto scorrono da un loro parente, Luigi Crippa: *«Abbiamo visto un uomo morto»*, dicono.

Vanno a vedere. *«Sembrava un manichino»*, dice il Crippa. Non era un uomo, era il corpo di una giovinetta, disinto, con la testa sfracellata da una pietra grossa, un blocco di granito che viene trovato poco distante intriso di sangue. Un grosso masso. Lei ha i pantaloni sfilati.

Nel giro di pochi minuti arrivano il maresciallo Giovanni Spreafico, il brigadiere Gulfo, poi il capitano Jamoni e il colonnello dal gruppo carabinieri di Monza, Vitali. E' facile identificare la vittima. *«Anna Andreoli, 1 casa, via Santa Valeria 53 [illegible] di casa — [illegible] — da venerdì [illegible] pigio».*

Già alle 20 di venerdì i genitori erano in apprensione: il padre Pietro, 45 anni, un muratore originario di Sant'Agata d'Esaro, in provincia di Cosenza, e la madre l'anno attesa fino alle 23; abitano qui da sette anni, con le figlie e un maschietto, lui ha lavorato in Germania, è stimato. Il maresciallo avvisa alla figlia deve esser capitato qualcosa di grave. Si rivolge al comando dei vigili urbani, dove conosce il vigile Tullio Bado.

Passa ancora del tempo. Anna è una ragazza dalla vita regolare. Il vigile prova a telefonare agli ospedali, alla «Stradale». Infine avvertono i carabinieri. Si iniziano le ricerche. Passeranno 17 ore prima di scoprire com'è finita Anna Andreoli.

Sul prato accanto al cimitero c'è il suo cappottino rosso; trovano le scarpe accanto a cespugli di rovi. La ragazza ha il volto sfigurato. Una maglietta verde che le copre soltanto uno dei seni. Accanto al corpo c'è un masso di calcestruzzo sporco di sangue.

Questa mattina riprendono le indagini. C'è di nuovo il colonnello Vitali che ritarda un «rapporto» a Milano per dirigere quest'indagine dura; c'è il capitano Jamoni, il maresciallo Spreafico, il brigadiere Gulfo che una volta era al nucleo investigativo di Torino. Arrivano cinque carabinieri.

Al cimitero di Seregno, presente il pretore di Desio, il medico legale dottor Pinto, si compie l'autopsia. Tutti sono convinti che Anna Andreoli sia stata violentata, ma i risultati sono sconcertanti: dagli esami risulta al massimo un tentativo di violenza. La ragazza si è difesa, ha lottato, l'hanno colpita alla testa con qualche oggetto contundente prima di sfigurarla con il masso.

Ha graffi, sinaloni sul corpo. Si ha la conferma che Anna non frequentava uomini. Aveva un «fidanzatino», Enzo, di 18 anni, che è stato visto altre volte, ma pare fuori di questione. Il medico è imbarazzato; chiede 90 giorni per esami più approfonditi. Si ritorna in via Saronno, dove sono stati trovati i documenti (la borsetta è scomparsa).

Seregno. Anna Andreoli, 16 anni, uccisa a colpi di pietra

Sul lato della ferrovia a sinistra si trova una bottiglietta di «Cointreau», sul lato opposto, un'altra, mezza piena di *whisky*. Le due bottigliette fanno parte degli acquisti natalizi di Anna Andreoli ed erano destinate ad una sorella che ne fa collezione.

Si ricostruiscono le ultime ore della vittima. Anna lavora in una fabbrica di confezioni, «Rosanna», proprietario Antonio Achilli, in via Fabio Filzi, a Seregno. E' uscita di casa venerdì pomeriggio con un'amica, Mariella Parravicini, anch'essa di sedici anni, via dell'Atleta 35.

Le due ragazze si recano in centro, entrano nella discoteca di via Roma, dove Anna compra un flauto per la sorellina più piccola. Sono circa le 18. Poi la Parravicini, che ha una motoretta, l'accompagna verso casa. Alle 18 in piazza Vittorio Veneto, a circa metà strada dalla casa di Anna, le due si separano. Una va a destra e l'altra a sinistra.

Anna torna indietro. Alle 18,30 una ragazza che conosce Anna l'incontra di nuovo in piazza Roma e la saluta. La vede con dei pacchetti. Di conseguenza si pensa che fosse tornata in piazza per prendere un pullman, ma non è logico; facendo altrettanta strada sarebbe arrivata a casa. Si sospetta allora che sia tornata indietro perché aveva un appuntamento.

Perché un appuntamento? Perché prima di tutto era una ragazza che non sarebbe salita sull'auto di uno sconosciuto, quindi doveva trattarsi di qualche parente, di un amico, di qualche conoscente o di vicino di casa.

Il primo interrogativo quindi è: «Chi è riuscito a farla salire sulla sua auto?». Dicono sarebbe stato più facile a due persone che ad una sola: lei avrebbe diffidato di meno. Le boccette di liquore trovate l'una a destra e l'altra a sinistra di via Saronno avvalorano i sospetti che ad assassinarla siano state due persone; ciascuna avrebbe gettato una bottiglietta del liquore dal finestrino.

Anche la posizione del corpo, un braccio sotto la schiena e l'altro in avanti e il peso del masso che è stato sollevato a due mani e scagliato sul volto della ragazza fanno pensare al delitto di due persone, ipotesi, confermata anche dalla testimonianza della signora Ronchi.

La furia selvaggia con la quale è stata uccisa e sfigurata comunque sottintende un *raptus*: il gesto di un uomo, difficilmente di un ragazzo, che, tentato un approccio, viene respinto, perde la testa, si sente rovinato e cerca di «cancellare tutto». La sfigura perché non sia riconosciuta, perché non si arrivi troppo facilmente fino a lui.

Per questo il colonnello Vitali e il capitano Jamoni hanno deciso subito di iniziare le indagini dal giro delle conoscenze. «Partiamo dalla casa», hanno detto.

La casa è una vecchia cascina con un ballatoio interno, dove abitano una quindicina di famiglie. Tre sono di calabresi, le altre di settentrionali. Si conoscono tutti e si rispettano. Nessuno avanzerebbe un sospetto; eppure le indagini cominciano proprio di lì.

Mario Bariona

Nella nebbia in Florida

"Federico C." si è arenata

Salvati tutti i passeggeri

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 9 dicembre.

(g. a.) La motonave «Federico C.», di 20.146 tonnellate di stazza lorda, si è arenata ieri su un banco di sabbia al largo di Fort Lauderdale, in Florida. Sembra che l'incidente sia avvenuto a causa della fitta nebbia. L'unità sarebbe dovuta giungere poche ore dopo a Miami, da dove era partita il 1° dicembre per una crociera. I 600 passeggeri, in maggioranza americani, sono stati sbarcati e ospitati in un albergo di Miami Beach. Nessuno di loro avrebbe riportato danni.

La «Federico C.», appartenente alla Costa Armatori di Genova, la maggiore società dell'armamento privato italiana, si trova da oltre due mesi nel Mar dei Caraibi assieme ad altre due unità della stessa compagnia, la «Flavia» e la «Carla C.», impegnata in una serie di crociere settimanali con partenza da Miami (Port Everglades). Queste «minicrociere» hanno molto successo presso il pubblico americano ed europeo e sono state adottate, per la loro vantaggiosità, da molte compagnie di navigazione del Vecchio Continente.

La nuova utilizzazione delle navi, iniziata da compagnie private, interessa anche l'armamento pubblico: da circa un anno la Società di navigazione Italia utilizza i suoi transatlantici nei Caraibi. La «Federico C.», che ha un equipaggio di 330 uomini ed è stata varata quindici anni fa nei cantieri di Sestri Ponente, rientra tra le navi adibite esclusivamente a servizi crocieristici. Dopo l'incidente, i rimorchiatori hanno tentato ripetutamente, ma inutilmente, di disincagliarla. Un altro tentativo sarà compiuto approfittando dell'alta marea.

Sabato sera, a Bologna, non potendo uscire in gita

Fidanzati chiusi nell'auto, in garage col motore acceso: sono uccisi dai gas

Bologna. Le vittime: Crescenzio Del Gaudio e Maria Palli

(Dal nostro corrispondente)
Bologna, 9 dicembre.

(g.n.) Due fidanzati sono morti, avvelenati dall'ossido di carbonio prodotto dal motore della loro auto sulla quale si erano trattenuti in garage, non potendo usarla per la consueta gita a causa delle restrizioni nei giorni festivi. Le vittime sono Crescenzio Del Gaudio, 20 anni, abitante in via Salvini 4 e Anna Maria Palli, di 19, residente in via Mamolo 101. Il giovane, che era militare, era tornato per una breve licenza.

I corpi sono stati trovati dal padre del ragazzo, Giuseppe. L'uomo, preoccupato perché il figlio in nottata non era rientrato, era sceso in garage per controllare se c'era la Mini intestata alla moglie e usata dal giovane. Verso le 8,30 Giuseppe Del Gaudio ha aperto la porta dell'autorimessa ed ha scoperto quanto era avvenuto. Tra il muro interno del garage e la macchina giaceva il corpo senza vita della ragazza: la morte l'aveva infatti raggiunta mentre, allo stremo delle forze, stava cercando di guadagnare l'uscita. Ancora dentro la macchina, sul sedile posteriore e col capo chino sul petto, era invece il giovane.

Giuseppe Del Gaudio ha cercato immediatamente aiuto, ma poi è stato a sua volta soccorso in stato di choc per il dolore ed è stato ricoverato assieme alla moglie, anche lei sentitasi male, all'ospedale Sant'Orsola.

Sono intervenuti il capo della squadra mobile, dottor Alberto Mattioli, e il sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale di Bologna, dottor Angeletti. La causa della morte dei due giovani fidanzati, secondo i primi accertamenti, è da attribuire all'ossido di carbonio che ha invaso il locale, una volta che è stato acceso il motore della macchina per far funzionare il riscaldamento.

Il giovane, che svolgeva servizio di leva come aviere a Modena, sarebbe dovuto rientrare in caserma oggi, al termine di una breve licenza.

Migliora il metronotte aggredito ad Asti

Asti, 9 dicembre.

(v.m.) Le condizioni della guardia notturna Augusto Urietti, 45 anni, selvaggiamente percosso e rapinato della pistola venerdì sera da due malviventi nelle ultime ventiquattro ore sono notevolmente migliorate e i medici hanno sciolto la prognosi. Domani sarà interrogato dal procuratore della Repubblica dott. Pariatore per accertare i motivi dell'aggressione. Dei due presunti «picchiatori», uno, Massimo Cola, 36 anni, è stato arrestato, mentre il complice, Mario Randolo, 35 anni, è tuttora latitante. Tutti e due abitanti ad Asti! devono rispondere, per il momento, di violenza e rapina.

L'Urietti stava svolgendo servizio in corso Alfieri, all'altezza del fabbricato dove si trova il locale notturno «Calico Club»: alla presenza di alcune persone uscite verso le 22,30 dal locale, il metronotte è stato aggredito e malmenato. I carabinieri e la polizia hanno fermato il Cola nella sua abitazione, dove sono state pure sequestrate delle pelli di sospetta provenienza. Sembra scontata, per il momento, l'ipotesi di una vendetta nei confronti della guardia, che presta servizio nella zona da alcuni anni.

Ritrovato in un canale il cadavere di un agricoltore

Rivarolo, 9 dicembre.

(a. c.) Un agricoltore di S. Giorgio Canavese, Giorgio Mezzo, 58 anni, abitante alla cascina Fornaci, è stato trovato morto questa mattina verso le 10,30 nel canale derivatore di Caluso in località S. Pietro da alcuni passanti.

L'uomo, che lavorava alle dipendenze dell'agricoltore Antonio Reinero, si era allontanato dalla sua abitazione da circa un mese senza dare sue notizie. Il Reinero ne aveva denunciato la scomparsa al comando dei carabinieri di S. Giorgio. Il cadavere, in avanzato stato di decomposizione, fa ritenere che la morte risalga ad alcuni giorni fa.

Riprendono le trattative per il contratto tessili

(Dal nostro corrispondente)
Biella, 9 dicembre.

(p. m.) Le trattative fra i delegati delle tre organizzazioni e degli industriali per il rinnovo del contratto integrativo biellese dei tessili, interrotte circa dieci giorni or sono, verranno riprese domani mattina, nella sede dell'Unione Industriale.

La sospensione è stata determinata da una duplice convocazione a Roma, da parte delle segreterie nazionali, dei dirigenti sindacali biellesi. Durante questi incontri, è stata chiarita la posizione assunta dalla Filta-Cisl e dalla Uilta-Uil nelle prime fasi del negoziato, che era stata criticata dalla Filtea-Cgil.

Finora è stata definita una «ipotesi d'accordo» su tre questioni: il premio di produzione (aumenterà gradualmente, di anno in anno) fino a raggiungere la misura di 50 lire orarie nel 1975), l'istituzione delle mense aziendali e le modalità per le assemblee delle maestranze negli stabilimenti.

La discussione verterà ora sulla presenza dei patronati dei lavoratori nelle fabbriche e sull'ambiente di lavoro. Il contratto integrativo zonale verrà applicato a favore di circa 35 mila lavoratori tessili, delle calze e maglie e della confezione in serie.

Vigevano — Una stufa a gas è esplosa oggi pomeriggio in via Dante a Vigevano in un appartamento al secondo piano d'un vecchio caseggiato uccidendo due coniugi: Venanzio Ciola, 40 anni, calzolaio, e Lucia Fumagalero, di 34; guariranno in una settimana.

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi ai ordinano presso:

TORINO	Via Roma 80
	Via Maretta 22
MILANO	Via Gustavo Nigri 8/10
ROMA	Via Gaetano Pontano 19
GENOVA	Via E. Vercesa 23
IMPERIA	Corso Matteotti 16
SAVONA	Via Armaga 1
BOLOGNA	Via Rizzoli 34
FIRENZE	Piazza Antinori 8
PADOVA	Galleria Ezzelino 5
PALERMO	Via Cavour 70
BOLZANO	Via Portici 30
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Galleria Umberto I 27
TRIESTE	Corso Italia 14

direttori presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., Corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle quarzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esse risulta dal modulo del numero di righe (misura 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta sugli spettacoli globale. La tariffa delle rubriche è di lire 1600 la riga. Le rubriche «Domande di lavoro» lire 500 la riga; «Domande impiego» impiegati lire 500, operai lire 300, dirigenti lire 2200 la riga. Domande di lavoro e ore e pensione Geometra lire 300. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (a esclusione lunedì del numero) e su «Stampa Sera». Fanno eccezione le «Domande d'impiego e agenzie» e gli annunci che compaiono su «La Scienza» della domenica per i quali è previsto una sola pubblicazione su «La Stampa». Annunci urgentissimi tariffe lire 4500 la riga. Annunci urgenti lire 3200 la riga. Annunci in neretto lire 3200 la riga. Annunci in quale linea (maiuscoli dal terzo) diverso in pari dell'analogo annunci lire 3200 la riga. Annunci urgenti e date fisse composti in neretto: lire 4500 la riga. La Publikompass S.p.A., in base al cambiario di concessione di esercizio dei cassierato privata, è considerata in tutti gli effetti quale assistente della corrispondenza indicazione alla quale, base ha quindi il diritto di verificare le offerte e d'insindacabile accettare quelle ritenute meno adatte ad annunci non rientrando nelle altre forme di corrispondenza, annunci, circolari o lettere di propaganda. Tutte le forme inoltre relative alle esenzioni debbono essere inviate per posta a mezzo recapito se necessario a raccomandata.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con la CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, di GENOVA E IMPERIA e di SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le filiali e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 Commerciali

GRUPPO elettrogeno 40-50 Kw 380 V usato acquistasi. Telefonare pasti 878.076.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. PRESTITI accordiamo immediatamente a tutti. Qualsiasi spesa anticipata, massima riservatezza. Finanziamo inoltre proprietari sito o alloggi anche se ipotecati, dipendenti qualunque categoria, commercianti, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. Mutui veloci su casa, appartamenti, negozi. Operazioni estinguo. Accordiamo la

FINANZIARIA FID

Sede Centrale, via Cernaia 18. E' la prima Società del settore specializzata per aiuti se Vostre necessità finanziarie. Vostri acquisti, se Vostre vacanze, i Vostri affari, trasportateci con fiducia: sarete ci cortesia sono al Vostro servizio. Finanziaria Fid. via Cernaia 18 grande centro piccoli sicurezza. Telefoni 542.854 - 510.445.

A.A.A.A.A.A. A.A.A.A. PRESTITI in poche ore senza formalità, senza spese anticipate, senza intermediari, fino a 25 milioni, a breve e medio termine su alloggi di proprietà (portare atto acquisto) o d'acquistare (portare compromesso) anche in seconda ipoteca, rateiti su misura possibili anche se ipotecate ulteriormente (portare il libretto di circolazione e foglio complementare). Prestiti personali senza firma (portare fogli ultimo cedolo documenti attività, oppure documenti redditi). Rimborso da 4 a 120 rate mensili concesse a ottime condizioni Lei

FINCOTEX

corso Francia 35. Tel. 780.203 - 779.826, via Bonelli 5 (angolo via Roma), tel. 540.021 - 549.915.

A.A.A.A.A.A. A.A. FIDAUTO è la società specializzata per finanziamenti su auto: basta portare il libretto della Vostra macchina, anche se ipotecata, per ottenere un prestito in poche ore.

FIDAUTO

piazza Statuto 24 (angolo via S. Donato), telefoni 472.180 - 472.181.

A.A.A.A.A.A. A. CABALINGHE impiegati, operai, artigiani, industriali velocissimo al 5% 36 mesi, potenza puramente senza cambiali senza (modelli prestiti fiduciari.

A.A.A.A.A. A cittadine entro 48 ore senza formalità. Orari continuati dalle 9 alle 19

PRESTITI

Finabman. Tel. 532.523.

A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI di qualsiasi genere possiamo ottenere immediatamente coetsi impiegati commercianti pratiche semplici con riservatezza.

F.I.P.A.

via Garibaldi 58, telefoni 518.290 - 538.432

A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI immediati fiduciari (protesti e tutti per qualsiasi necessità serietà.

F.I.S.F.T. S.p.A.

piazza Statuto 10, telefoni 539.178 - 548.827.

ACCORDIAMO prestiti velocissimi telefono 519.836 Santo via Maestri 13 aperto il sabato.

ATTENZIONE non perdete tempo, noi vi diamo soldi in 6 ore. Cinzia Schiumelli 10 (angolo via Nizza), telefoni 683.982 - 675.912.

FACILISSIMO A quasi subito e senza formalità Rapid-fin concede finanziamenti via D. Scarlatti 7, Telefono 247.410.

GEOMETRA diplomando ufficio centro Orbassano cerca soc. finanziamenti o agenzia immobiliare interessata collaborazione. Scrivere: «Publikompass 4260 — 10100 Torino».

GEOMETRA pratico ufficio capitale 30-50 milioni cerca partecipazione compravendita immobiliare o agenzia simile. Scrivere: «Publikompass 3415 — 10100 Torino».

NUOVA organizzazione finanziaria concede prestiti a tutti. Qualsiasi cifra disponibile in 36 mesi senza cambiali. Telefonare 746.790.

PRIVATAMENTE si concedono prestiti senza garanzia rateando anche a domicilio. Telefonare 533.067.

3 Aziende, negozi

A tre tre milioni trattabili cedesi preventivo cedesi per cessazione attività rivendita pane e alimentari. Telefonare 859.363.

ADATTO famiglia elementari cedesi albergo 15 camere completo qualsiasi ramo possibilità ampliamento ristorante 200 coperti giornalieri posizione semicentrale. Scrivere «Publikompass 4254 — 10100 Torino».

AFFARONE motivi famiglia svendo piccolo supermercato incasso 300 mila giornaliero anticipo 2 milioni. Telefonare 233.0420.

BAR drogheria chiusura vendo incasso 100 mila motivo famiglia affarone cedo 20 milioni. Telefonare 548.813.

BAR interno città vero avvistamento cedesi motivi familiari 13 milioni sono interessi generali. Telefonare 670.071.

BAR super San Rita incasso giornaliero 50 mila cede occasione 7 milioni 500 mila dilazionando. Pavarino, telefono 555.348.

CASELLE Torinese al migliore offerente cedesi magazzino materiale edile. Telefonare 993.172.

CEDESI autorifugio vicinanze Torino. Telefonare 647.980 ore ufficio.

CEDESI per motivi di salute negozio alimentari buon incasso volendo con alloggio. Telefonare 900.3787.

FABBRICAZIONE articolo acque gassate abbia ottimo reddito dimostrabile cede Ravanino, telefoni 555.144, 532.202.

FIORI Porta Nuova rilevasi locale cedesi economicamente motivi famiglia. Telefonare 735.155.

PANETTERIA conferisce centrale cedo o do in gerenza causa trasferimento, ottimo affare. Telefonare 359.197.

PANETTERIA moderna zona Mirafiori ottimo incasso zona in sviluppo cede 3 milioni 800 mila. Ravanino, telefono 555.144.

URGENTISSIMO causa salute svendo negozio frutta verdura generalità generale a prezzi. Telefonare 747.284.

VENDESI laboratorio jacinto per motivi familiari. Telefonare 304.034 - 308.917.

VENDESI negozio pellicole per ritiro artistik 2 milioni 500 mila zona Ancona. Telefonare 523.655 ore pasti.

VENDESI o cambio negozio di ferramenta con terreno agricolo. Telefonare 564.750.

VOLETE vedere la vostra attività con serietà e garanzia rivolgetevi a Ravanino, via Montevideo 7, telefono 555.144.

4 Terreni

IMPERIA Oneri vendesi terreno circa 900 mq. progetto approvato villa 5 vani, vestibolo cucina doppi servizi garage terrazzo zona salubrissima ottimo panorama tranquilla vista mare provvista castello. Autofiori Regina Elisabetta 12, Telefono 0183 20 416.

PIOSSASCO privato acquista terreni agricoli da 2 a 10 giornate anche divisi. Telefonare 900.2776 - 900.2021.

PRIVATO vende terreno Valdellatorre mq 8000 terreno fronte strada ottima investimento. Telefonare 272.831.

TERRENO industriale mq 36 mila in Torino zona Nebbiuno proprio approvato per 13 mila mq coperti ampliabili a 13 mila mq vendesi. Tel. 544.834.

TERRENO industriale Settimo Torinese mq. 14 mila vendesi subito. Telefonare 02-8453480 Milano.

TERRENO progetto villa mezza montagna 30 minuti Torino già inizio lavori spesa 8 milioni dilazionando 30%. Telefonare 918.774.

TERRENO progetti approvati 46 camere 12 garages zona commerciale 40 minuti da Torino vendo 650 mila a trattare. Telefonare 910.774.

TERRENO con progetto approvato Strada antica pariglia, luce, ottima posizione, mq 900 al mq vendo. Telefonare 960.4518.

VENDESI terreno Boscanero progetto approvato altro Valdellatorre zona fabbricabile. Telefonare pasti 782.157.

VENDESI terreno industriale mq 30 mila Poirino uscita Torino Genova. Telefono 932.483 ore pasti o Poirino 945.197 ore 18-20.

5 Locali e negozi

domande

AZIENDA artigianale o semiartigianale stabilimento industriale mq 2000/2500 in Torino o cintura cumpendio vendesi o affitti. Telefonare 381.334.

CERCASI capannone industriale mq 1000 circa o terreno mq 3000 circa cintura Torino. Telefonare 228.158 - 537.720.

CERCASI laboratorio per verniciatura anche solo muri, eventualmente cantina, zona Falchera, Lanzi, Borgaro Tor. Stenano, Torre, 282.940 (in mattinata).

IMPORTANTE concessionaria auto cerca locali in zona semicentrale minimo 6000 - 7000 mq adatti officina, esposizione, magazzino pezzi ricambio, uffici e possibilmente salone esposizione auto. Tutte le proposte verranno esaminate. Scrivere «Publikompass 521 — 10100 Torino».

offerte

A.A.A. UFFICIO 2 locali servizi piano ristorante stazione Porta Nuova. Telefonare 511.236 Santo via Maestri 13 aperto il sabato.

A. VENDO capannone industriale mq. duemilanove 16 mila mq coperto, 5 km cintura Torino. Telefonare 641.477.

AFFITTASI a Grugliasco interrato e uso magazzino mq 230 zampa carrabile. Telefonare 982.219.

AFFITTASI ampio alloggio via Sacchi libero subito per ufficio o rappresentanza. Scrivere: «Publikompass 4260 — 10100 Torino».

AFFITTASI locale ristoro mq 130 con servizi, corso Duca degli Abruzzi 74. Telefonare 894.303.

AFFITTASI magazzino 300 mq deposito merci, via Diaria. Telefonare 342.747.

AFFITTASI seminterrato mq 140 zona S. Rita adatto magazzino o laboratorio silenzioso. Telefonare 6120 67-155.

AFFITTASI zona Molinette/ospedale locali piano terreno uso magazzino mq 30, riscaldamento. Telefonare 512.570.

AFFITTASI uffici modernamente arredati in stabile moderno centralissimo. Telefonare solo ore mezzogiorno 659.308.

ZONA corso G. Cesare via Renato Negri, locali vendesi negozio con retro servizi magazzino piano sotto mussio. Telefonare 390 pasti.

LOCALE industriale mq 1000 altezza 4,20 più uffici alloggio mq 500 Torino libera vendo 80 milioni. Tel. 344.958.

NEGOZIO affittasi mq 35 corso Monte Grappa libera subito. Telefonare 853.070.

SEMINTERRATO luminoso mq 30, via Sattorund affittasi. Telefonare 795.462.

VENDESI 3 box sul mare in Ceriale vendesi anche separatamente. Telefonare 0182/90530.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA patentato 35 giovane 33enne pensionato ospedaliero incarichi di fiducia magazziniere guardiano. Telefonare 777.130.

AUTISTA lattoniere offresi con macchina propria Fiat 124 a diesel o privato. Telefonare 311251. Patente pubblica.

AUTISTA con camion 690 proprio offresi. Tel. 680.541.

AUTISTA mezzo proprio di 30 offresi ditte per lavoro Susa - Torino. Tel. 233.012.

AUTISTA patente C pratico città autostrade offresi commissioni anche mezza giornata. Telefonare 884.674 Torino.

AUTISTA specializzato consegne specializzato installazioni cucine lavatrici televisori assume e montaggio eventualmente generici offresi posteriormente. Telefonare 599.333.

AUTISTA qualsiasi pratico 338 Fiorì disposti offresi anche quotidianamente sette ferie. Telefonare 333.057.

CINQUANTACINQUENNE ex commerciante disposto collaborare in commercio o lavoro fiducia serietà. Telefonare 521.843.

COLLABORATRICE domestica offresi dalle 9 alle 12,30 zona centro. Telefonare 252.360.

CONIUGI offresi marito cuoco abile, moglie offresi a una gioielleria. Telefonare 857.486.

FATTORINO diploma 35enne piemontese patente auto offresi. Telefonare 339.871.

CUOCO piemontese 33enne offresi convitto mensa ristorante hotel. Telefonare 335.017.

GIOVANE volenteroso dinamico pratico città patente B offresi. Telefonare 856.190.

GIOVANE 21enne servizio militare assolto offresi per qualsiasi lavoro. Telefonare ore pasti 371.012.

LAVORANTE parrucchiere per signora cittàne referenze offresi dopo Natale pari settimanale richiesta 50 mila telefonare ore 13-13,30 salvo venerdì sabato 852.300.

LIBERO con furgone portata 10 qli offresi. Telefonare 346.708.

MARESCIALLO vigilanza notturna ritirato in servizio offresi custodia villa piccolissimo in cambio alloggiazione abitabile per se e famiglia. Scrivere: «Publikompass 4250 — 10100 Torino».

OFFRESI sellaio patellie B per quel tipo lavoro anche spiaggine con mio proprio. Telefonare 366.437.

PERSONA di fiducia libero mezza giornata offresi. Telefonare 284.215.

RAGAZZO 17enne ligenza media offresi qualsiasi mestiere. Telefonare 303.348.

OFFRESI infermiere autista massaggiatore pluriennale patente B munito c/lib. Telefonare 19-20 al 858.156.

SIGNORA quarantenne propria domicilio bambino, zona Mirafiori. Telefonare 303.509.

SIGNORA cinquantenne propria domicilio bimbo a zona Moncalieri. Telefonare 641.678.

SIGNORA offresi per pulizia ufficio, casa privata, operaia, custode stabilimento, assistenza anziano/a bimbo. Tel. 649.884.

VOLENTEROSO militaressato con patente B offresi subito. Telefonare 833.417.

3ENNE patente, auto, offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 383.328.

45ENNE offresi segretaria studio medico. Telefonare 519.445.

impieguti

DIPLOMATO lunga esperienza vendite ottima inglese tedesco accetterebbe incarico serio ditta. Scrivere: «Publikompass 8458 — 10100 Torino.

DIPLOMATO 25enne militaresse offresi seria ditta. Telefonare 201.856.

GEOMETRA programmatore Cobol 27 anni preparatissimo offresi seria ditta o studio tecnico. Scrivere: «Publikompass 4461 — 10100 Torino».

GEOMETRA settennale esperienza costruzioni civili e industriali, contabilità, empravigiamministrazioni cerca impiego presso industria o impresa. Tel. 847.8551.

GEOMETRA 33enne militaressolto unimo diversificata esperienza pilloti speciali ed rapporti commerciali offresi. Telefonare 701.948.

IMPIEGATA 26enne stenodattilo libera subito offresi seria ditta. Telefonare 372.500.

IMPIEGATO di magazzino settore meccanico/elettrico pratica 3 anni offresi. Telefonare 218.155.

IMPIEGATO 23enne maturità scientifica cerca secondo impiego sempre amministrativo. Telefonare 817.386.

LAUREATO economia offresi mezza giornata a studio notarile o ditture commerciali/ass. Scrivere: «Publikompass 4457 — 10100 Torino».

LAUREATO in economia e commercio primo impiego offresi subito. Telefonare 721.239.

OFFRESI esperto fatturista buona conoscenza contabilità offresi a fornitori servizi «Publikompass 225 — 10100 Torino.

PERITO elettronico più cinquantenne offresi operazioni offresi per mansioni tecnico-commerciali a media piccola azienda Torino Sud o provincia. Scrivere: «Publikompass 4401 — 10100 Torino.

PERITO elettromeccanico militaressolto profilo laureato offresi preferibilmente Piemonte alimenti. Scrivere: «Publikompass 4418 — 10100 Torino».

PRATICA lavori ufficio contabilità paghe (meccanografico). Telefonare dopo le 14 297.011.

RAGIONIERE libero offresi pratica tenuta libri contabili in commercio. Telefonare 752.177.

RAGIONIERE quarantenne offresi azienda per industriali fiducia. Telefonare 210.220.

RAGIONIERE secondo impiego offresi telefonare ore 8-11. Tel. 371.095.

SEGRETARIA d'azienda 28 anni secondo impiego offresi subito. Telefonare 251.206.

SIGNORA pratica anche contabilità consulenza clienti fornitori seconda occupazione offresi industria libera subito. Telefonare 236.493.

STENODATTILO calcolo meccanico 27anni secondo impiego offresi pomeriggio serio ditta. Telefonare 621.017.

STENODATTILOGRAFA 18enne velocissima offresi a ditta seria. Telefonare 630.844.

STUDENTE offresi per traduzioni inglese francese. Telefonare 250.700 pomeriggio.

TECNICO lunga esperienza come responsabile collaudo meccanico precisione e conduzione reparto attrezzeria offresi seria ditta. Scrivere: «Publikompass 4437 — 10100 Torino».

TECNICO meccanico madre lingua italiano francese ottimi notioni inglese. Conoscenza macchine utensili convenzionali ed apparecchiature per la ricerca scientifica. Cerca impiego in Torino. Accetterebbe eventuali spostamenti all'estero. Scrivere: «Publikompass 4435 — 10100 Torino».

UNIVERSITARIO ragioniere offresi qualsiasi lavoro part-time. Telefonare 791.288.

VENTENNE diplomata estero francese inglese perfettamente lingua conoscenza inglese spagnolo impiegherebbesi serio ditta o ufficio. Scrivere: «Publikompass 4432 — 10100 Torino».

17ENNE prima impiego meccanografico calcolo offresi serio ufficio anche mezza giornata. Telefonare 618.818 ore mezzogiorno.

18ENNE grafica magazzino offresi. Telefonare 587.3199.

21ENNE militaressolto attivo cerca lavoro ufficio contabilità offresi a fornitori servizi «Publikompass 225 — 10100 Torino.

22ENNE diplomata, pratica lavori ufficio offresi pomeriggio, pensionato. Telefonare 886.191 ore 18-20.

tecnici

CAPOREPARTO pluriennale esperienza stampi lamiere cerca nuova proposta. Scrivere: «Publikompass 4417 — 10100 Torino».

dirigenti

30ENNE specializzato rami strumentali, dopo primo anno, in grado assumere direzione stabilimento commerciale, particolare direttiva generale, risolvere problemi, efficienza prospettiva sviluppo, offre ottima collaborazione e serie investimento, anche piccola. Telefonare 750.526 ore serali.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. 140.000 più premi settimanali cercasi giovani ambosessi per facile lavoro. Corso Raffaello 29/D.

A.A. AGENZIA Lutzi per nuovo prodotto casa metallica cerca personale femminile disposto più provvigioni. Presentarsi via Cameroni 4/C (Porta Nuova).

A. OPERAI cercansi prima seconda categoria cercansi militaressoli con esperienza lavoro. Presentarsi Rosanno, via Nicosoli 24.

A alluminio completa corredi automobilistici referenziati. Telefonare 530.392.

A marmo con figlio cercasi istruire lima semiabile-diligentissima meccanica elettrica. Telefonare 739.915 Torino.

ACCONCIATURE cerca aiutante parrucchiera finita. Telefonare 755.000 - 778.901.

ACCONCIATURE centrale cerca persona aiutante capace manicure. Via Fabro n. 13, telefono 531.883.

AGENZIA Piagio cerca operaio pratico lavori officina motocicli. Telefonare 512.020.

ASSUMO operai rubini impianti riscaldamento. Telefonare 847.2845 ore ufficio.

CERCASI specializzato stampista pratico stampi tranciz imbutitura lamiere anche pensionato nonché saldatore lamiere elettrico ossiacet. Telefonare 534.811.

(Continua a pag. 10)

A Rémy Martin non si arriva per caso.

Pericoloso scegliere un cognac a caso.
Specie se si è di gusti difficili.
Dopo una lunga ricerca ci si ritrova con un pugno di tappi.
E di aspettative insoddisfatte.
Meglio puntare subito sul sicuro. Cioè su Remy Martin.
Rémy Martin è il cognac di qualità superiore.
Non per nulla è V.S.O.P.
Che vuol dire, lunghissimo invecchiamento.
Non per nulla proviene esclusivamente dai migliori vigneti della regione di Cognac.
Infatti è Fine Champagne.
E' chiaro che a un cognac tanto ricercato non si arriva per caso.
Inoltre voi se avete gusti difficili avrete probabilmente amici difficili.
Credete che gradirebbero un cognac scelto a caso?

Rémy Martin Fine Champagne V.S.O.P.

risparmiare carburante come?

Anche i pneumatici consumano carburante, perché le deformazioni e gli strisciamenti che subiscono nel rotolare sulla strada, assorbono una certa aliquota dell'energia prodotta dal motore.

Nel pneumatico Michelin tipo «X», grazie alla «cintura stabilizzatrice» che rende trasversalmente indeformabile il battistrada ed alla «struttura radiale» particolarmente flessibile, l'assorbimento di potenza motrice è sensibilmente ridotto: ciò, a pari condizioni di impiego, si traduce in un minor consumo di carburante.

Questo vantaggio straordinario è convalidato dalle innumerevoli prove comparative di consumo carburante che Michelin esegue, da oltre dodici anni, sui più disparati tipi di veicoli e su ogni sorta di strada in Italia e in tutto il mondo.

con radiale X MICHELIN il plurimatico

PROP. MICHELIN - 73/6 - T.

Il cadavere è stato trovato lungo la Via Appia a Roma

E' identificato il giovane ucciso e bruciato: racket della droga?

Il riconoscimento reso possibile dalle impronte digitali - La vittima è un giovane di buona famiglia che da qualche anno viveva per proprio conto - Nel '69 processato per stupefacenti - Spesso si recava in India

(Nostro servizio particolare)

Roma, 9 dicembre.

Il giovane ucciso a colpi di pistola e bruciato in una cava nei pressi di Roma è vittima di un racket della droga? Questa è l'opinione degli inquirenti. In base alle impronte digitali, i carabinieri hanno stabilito che si tratta di Fausto Santarelli, 27 anni, un «hippy di buona famiglia». Il giovane, fino all'anno scorso, aveva vissuto con i suoi, poi era andato ad abitare nei pressi della stazione Termini. Nel 1969 era stato fermato, a Modena, con dell'hashish in tasca. Denunciato a piede libero, per detenzione e spaccio di droga venne assolto per insufficienza di prove.

Il nucleo «Antidroga» dei carabinieri di Roma, tuttavia d'occhio il Santarelli a causa dei suoi continui viaggi. Di recente l'hippy si era recato ripetutamente in Marocco, nel Pakistan e in India, Paesi nei quali è relativamente facile procurarsi stupefacenti. Da Nuova Delhi era stato rimandato a Roma, con foglio di via, perché sprovvisto di mezzi di sussistenza. Ecco perché gli investigatori ritengono che sia stato ucciso in un regolamento di conti, o per una vendetta, maturata nel giro della droga.

Alle 9,30 di domenica scorsa, Franco Fiori, 40 anni, andando a caccia in una zona compresa fra la via Appia Nuova e la via Appia Pignatelli, trovò fra due macigni, in una cava abbandonata, un cadavere semicarbonizzato. Gli assassini avevano messo il corpo in un sacco di juta; vi avevano versato sopra tre bottiglie di benzina, ed avevano appiccato il fuoco. Speravano forse di rendere impossibile l'identificazione. I lineamenti erano però stati risparmiati dalle fiamme, ed era possibile distinguere il colore dei capelli e dei baffi, castano scuro. Il cadavere aveva indosso soltanto un paio di slip. Al lobo sinistro della vittima c'era un orecchino d'oro.

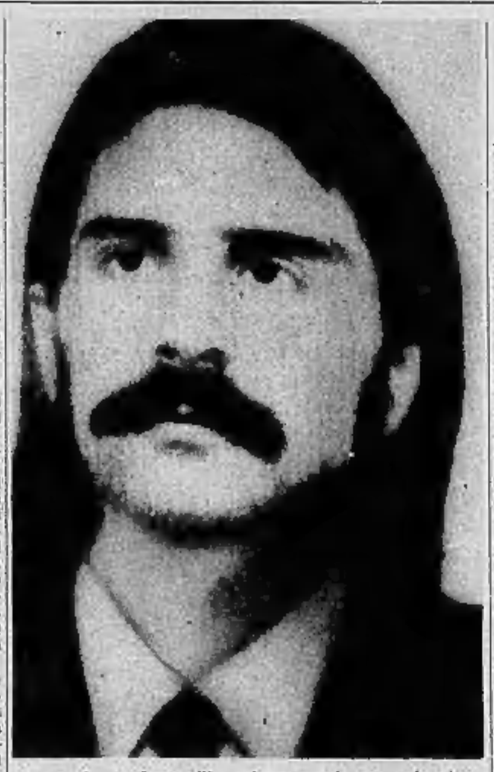
In un primo momento si era pensato che l'ucciso fosse un hippy tedesco, conosciuto come «Alex», coinvolto in traffici di stupefacenti. La pista si era però dimostrata infondata, dal momento che due ragazze, amiche del giovane, non avevano riconosciuto il cadavere. Subito dopo ci si è indirizzati verso Fausto Santarelli.

Il padre ha escluso che il cadavere fosse quello del figlio; i fratelli, Stefania e Emiliano, non hanno avuto esitazioni nel riconoscerlo. La prova definitiva per l'identificazione è venuta dalle impronte digitali, in particolare quella del pollice. I dati necessari sono stati reperiti presso l'archivio del distretto militare.

Fausto Santarelli si era incontrato per l'ultima volta con i familiari quindici giorni prima della morte; anche se la separazione dalla famiglia era avvenuta un anno fa, non vi era stata una «rottura» completa. Le indagini per stabilire il movente, ed identificare i responsabili del delitto si presentano complesse; a questo scopo i carabinieri cercano di ricostruire i movimenti compiuti dal giovane negli ultimi giorni della settimana scorsa, nella speranza di trovare una traccia utile.

E' soprattutto nell'ambiente degli hippies che si svolgono adesso le indagini. Si spera infatti che qualcuno possa dire con chi Saltorelli ha trascorso le due ultime ore di vita, con chi ha avuto rapporti.

m. t.



Roma. Fausto Santarelli, ucciso a revolverate e bruciato

Aveva 70 anni

Morto il giornalista Ferruccio Lanfranchi

Milano, 9 dicembre.

E' morto oggi a Milano dopo lunga malattia Ferruccio Lanfranchi, una delle più note figure del giornalismo milanese. Aveva 70 anni.

Lanfranchi entrò al «Corriere della Sera» nel 1924 come cronista. Durante l'occupazione tedesca si rifugiò in Svizzera da dove collaborò attivamente alla Resistenza assieme ad altri esuli italiani. Rientrato in Italia al termine del conflitto, Lanfranchi fu nominato capocronista e redattore capo del «Corriere della Sera» nel 1946: entrambi gli incarichi furono da lui tenuti fino al 1966, quando per motivi di salute si ritirò dalla professione.

Per venti anni è stato presidente dell'associazione lombarda dei giornalisti e, dopo il '68, mantenne l'incarico onorario della presidenza. Nel 1969 venne eletto prima vicepresidente e poi presidente dell'istituto nazionale previdenza dei giornalisti italiani «Giovanni Amendola». *(Ansa)*

Incendiata l'auto d'un dirigente Siemens

La Spezia, 9 dicembre.

(f. c.) Proseguono le indagini sull'attentato avvenuto nella notte tra giovedì e venerdì scorso a Santo Stefano Magra, 15 chilometri da La Spezia, dove ignoti hanno incendiato, pare con una bomba molotov, la «Maserati» dell'amministratore dell'industria elettronica «Siemens» di Milano, ingegner Luigi Ferrari, 45 anni.

Teppismo politico o vendetta personale? Gl'inquirenti stanno battendo tutte le piste, ma si fa indagando particolarmente in ambienti dell'estrema sinistra extraparlamentare, che è forte in Val di Magra, in considerazione anche del fatto che proprio la «Siemens» si era trovata al centro di un'azione terroristica delle cosiddette «brigate rosse»: il rapimento dell'ingegner Macchironi, sequestrato tempo fa a Milano. I carabinieri di Sarzana cercano di stabilire se ci sia una relazione tra l'attentato di Santo Stefano Magra e l'avvertimento» all'ingegnere sequestrato.

Universitario s'impicca in un sotterraneo a Genova

Genova, 9 dicembre.

(g. a.) Uno studente universitario di 25 anni, Ettore Murgia, si è ucciso oggi impiccandosi in un sotterraneo di Forte Crocetta, una fortificazione settecentesca alle spalle di Genova. Il cadavere è stato trovato da un gruppo di speleologi, che si erano avventurati in una caverna comunicante coi sotterranei. Non si conoscono i motivi del gesto disperato.

Il giovane era uscito di casa stamane senza dire ai genitori dove si recava.

Pavia: inchiesta all'istituto

Bambino picchiato da una assistente

Il piccolo di tre anni è stato colpito duramente con una scarpa - E' stata identificata la donna dopo la denuncia di un testimone

(Dal nostro corrispondente)

Pavia, 9 dicembre.

(a. l.) *Un'inchiesta giudiziaria è stata iniziata dal procuratore della Repubblica di Pavia, dott. Antonio Borghese, per un caso di maltrattamento che, secondo una denuncia, sarebbe avvenuto all'istituto per l'infanzia «Santa Zennaro» di viale Taramelli, che ospita una sessantina di bambini.*

Secondo l'esposto, un bambino di tre anni sarebbe stato violentemente picchiato da un'assistente. Il piccolo sarà sottoposto agli accertamenti medici. Inoltre l'inchiesta cercherà di stabilire se le percosse subite dal bimbo ospite dell'istituto, che è uno dei più moderni e meglio attrezzati della Lombardia, costituiscono per la loro entità un abuso di mezzi di correzione o qualcosa di più grave.

Un'assistente, che è già stata identificata, avrebbe picchiato con una scarpetta il piccolo che si rifiutava di calzarla e che per questo si era messo a piangere. Travolta dall'ira, la donna lo avrebbe ripetutamente colpito.

Profondamente scosso dalla scena, un testimone si sarebbe recato dapprima alla polizia femminile e poi alla procura della Repubblica a sporgere denuncia.

L'episodio, oltre a riproporre ancora una volta il dramma dei bambini abbandonati, rimette in discussione il problema delle attuali strutture assistenziali: per l'infanzia: non le modernissime attrezzature e la razionale funzionalità se viene a mancare il calore umano.

Un esposto alla Procura

Accusa l'esercito per la morte del figlio

(Dal nostro corrispondente)

Caltanissetta, 9 dicembre

(f. s.) Gaspare Ballacchino, di 50 anni, titolare di un negozio, ha presentato, un esposto alla Procura della Repubblica, chiedendo che vengano svolte indagini sulle circostanze in cui suo figlio Rocco contrasse una grave forma di leucemia mentre prestava servizio militare di leva. Il giovane, che era assegnato ad un Reggimento di Artiglieria corazzata di stanza a Vercelli, è morto lo scorso 22 agosto.

Il Ballacchino sostiene, nel suo esposto, che suo figlio contrasse il male in conseguenza delle particolari condizioni della vita militare, tanto che venne riconosciuto infermo per causa di servizio. «Se è ammissibile che durante il servizio militare possa accadere un infortunio connesso con le attività proprie del servizio stesso — dice l'estensore dell'esposto —, è però inammissibile che siano contratte ed insorgano malattie mortali per una carenza sul piano alimentare, igienico, sanitario e assistenziale».

Secondo il Ballacchino, i primi sintomi del male che colpirono il figlio si manifestarono nel giugno del 1969, ma la diagnosi venne accertata con notevole ritardo perché, secondo l'autore dell'esposto, si sospettò ingiustamente che il giovane fosse un simulatore.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

UN NATALE PIÙ CONVENIENTE alla Rinascente di Torino

L'operazione SCONTONATALE 10% che la Rinascente di Torino offre alla sua clientela si può considerare il secondo tempo della promozione CONOSCIAMOCI MEGLIO. Anche in questo caso lo scopo è decisamente una corrente di simpatia offrendo un sicuro vantaggio in un contesto di fiducia e serietà.

Infatti l'operazione SCONTONATALE 10% è sì congegnata in modo da suscitare interesse, movimento di clienti e acquisti ma è soprattutto concepita per far conoscere sempre meglio le straordinarie possibilità di una grande organizzazione quale è la Rinascente.

Va ricordato che lo SCONTONATALE 10% è applicato in un momento di grande consumo ed è fatto su tutti i prodotti in vendita che dan la stagione, sono il meglio di quanto oggi è possibile trovare in Italia e in Europa.

Come funziona lo SCONTONATALE è semplice e dovrebbe essere ormai cosa nota a tutti, ma ripetarlo serve sempre. A fronte di ogni scontrino relativo ad uno o più acquisti fatti durante il periodo dal 1° al 27 dicembre e presentati alle casse di qualsiasi reparto dal 27 dicembre al 31 gennaio 1974, sarà dato un BUONO DI ACQUISTO pari al 10% del totale speso. Tale buono potrà essere investito subito o entro il 31 gennaio 1974 come e dove si vuole in tutti i reparti la Rinascente di Torino.

Quindi occhio agli scontrini, valgono denaro e vanno conservati con cura magari usando l'elegante PORTA-SCONTRINI a disposizione di tutta la clientela dal 1° dicembre.

Volevano ereditare il suo piccolo campo

Fu assassinato dagli zii il pastorello a Bagheria

Agostino Sorci, 15 anni, venne trovato strangolato in fondo ad un pozzo - Arrestati il fratello e la sorella di suo padre con il marito

(Dal nostro corrispondente)

Palermo, 9 dicembre.

Rivolto, dopo 38 mesi, il «giallo» di Bagheria: il pastorello Agostino Sorci, 15 anni, trovato strangolato in un pozzo, fu ucciso dagli zii: Salvatore Sorci, 30 anni, una sorella, la Rosa, di 38, e il marito di questa, Antonino Mineo, di anni, guardia giurata. I tre sono stati arrestati. I due Sorci sono fratelli del padre di Agostino. Domenico Sorci, condannato all'ergastolo, con il fratello Giovanni per avere ucciso nell'estate del '58 la guardia campestre Salvatore Durato, che li aveva sorpresi a rubare limoni. L'uccisione del ragazzo, secondo la polizia, fu decisa dai parenti per impossessarsi dell'eredità di un fazzoletto di terra, valore circa mezzo milione di lire.

Agostino scomparve la sera del 17 agosto del 1971. Fu ucciso la stessa notte. Il cadavere, denudato e ormai in stato irriconoscibile, fu trovato da un contadino due mesi dopo, il 17 ottobre, in un pozzo in contrada «Porcaro». Sul momento si pensò, ma il dubbio fu presto sciolto, che potesse trattarsi dei resti del giornalista Mauro De Mauro, rapito a Palermo la sera del 16 settembre 1970.

I tre zii del ragazzo erano stati accusati dalla madre di Agostino, Antonina Grana. «Maledetti assassini!», gridò la donna quando si trovò davanti ai cognati, nell'anticamera dell'obitorio. «Se mi succede qualcosa — disse alla polizia in quei giorni Maria Filippone, madre della Grana e nonna materna di Agostino — sappiate che è stato Salvatore Sorci».

Le indagini furono lunghissime e laboriose. Prima d'incolpare i tre zii, polizia e carabinieri hanno voluto andare coi piedi di piombo. La stessa cautela hanno avuto il sostituto procuratore della Repubblica, dottor Scozzari, e il giudice istruttore, Tessitore, che ora ha emesso i mandati di cattura contro Salvatore e Rosa Sorci e contro Antonino Mineo. Marito e moglie sono stati arrestati a Bagheria e Salvatore Sorci a Boretto, un paesino vicino a Reggio Emilia dov'era emigrato. Il motivo del delitto sarebbe stato proprio il desiderio di impossessarsi d'un fazzoletto di terra (valore tutt'al più di mezzo milione) che sarebbe spettato ad Agostino.

Salvatore Sorci, dopo l'uccisione del nipotino, fece credere di essere impegnato per la revisione del processo ai due fratelli Domenico e Giovanni, che tuttora si dicono innocenti. Se ne andò in giro con un micro-registratore in tasca per raccogliere testimonianze a favore dei fratelli.

C'è la testimonianza di un contadino che pesa sugli zii di Agostino: la sera del 17 agosto 1971, l'uomo vide passare accanto al suo fondo un'utilitaria con tre persone e un ragazzo. Poco dopo la vettura era di ritorno, ma senza il ragazzo. Per chiudere la bocca all'agricoltore, misteriosi personaggi gli tagliarono numerosi alberi di limone.

a. r.

Agostino Sorci

Operaio cade e muore in un burrone a Verbania

Verbania, 9 dicembre.

(o. c.) Un uomo ha perso la vita precipitando in un burrone. E' Luigi Ferrari, 50 anni, operaio, sposato e padre di due figli. Abitava in frazione Vico di Intragna, una località sui monti alle spalle di Verbania.

Il Ferrari, uscito ieri verso le 19 da una trattoria del paese, s'era avviato verso casa. Non vi è arrivato, e i parenti, allarmati, hanno iniziato le ricerche aiutati da volonterosi e dai carabinieri di Premeno.

La salma dell'operaio è stata rinvenuta solo stamane dal fratello Silvio, di 43 anni, sul fondo d'un burrone in località Valle Abisso, circa 150 metri sotto un punto senza protezione dal quale l'uomo è precipitato.

Salvata da un cespuglio mentre tenta di annegarsi

Vercelli, 9 dicembre.

(m. n.) Una donna di 69 anni, Marina Bonino, di San Germano Vercellese, ha tentato di annegarsi in un corso d'acqua.

Ieri alle 23 la donna, da tempo sofferente d'esaurimento, s'era portata sulla sponda del Canale d'Ivrea ed ha cercato di buttarsi in acqua. Il vestito è stato trattenuto da un grosso arbusto e la Bonino è rimasta sospesa; allora s'è messa ad urlare a perdifiato. L'ha sentita Maurizio De Bernardi, un giovane del paese, e l'ha tratta in salvo. Ora la donna è ricoverata nell'ospedale di Vercelli.

Su ordine del giudice inquirente di Padova

"Trame nere,,: altre perquisizioni alla Spezia, si cercano documenti

Polizia e carabinieri sono stati in alcuni alberghi e in numerose case private - Riserbo sull'esito dell'operazione - Gli arresti

(Dal nostro corrispondente)

La Spezia, 9 dicembre.

Su disposizione del procuratore della Repubblica di Padova, dottor Aldo Fais, il magistrato che sta conducendo l'inchiesta giudiziaria sull'attività eversiva della *«Rosa dei venti»*, agenti della squadra politica della questura di La Spezia stanno compiendo perquisizioni domiciliari e in alberghi cittadini e della provincia. Che cosa si stia cercando non è dato sapere, ma risulta che il giudice padovano non ha trascurato il fatto che nel 1969 il comandante della «X Mas», Valerio Borghese, una decina di giorni prima del tentato *golpe*, si è incontrato in un albergo di La Spezia con una quarantina di esponenti, o simpatizzanti, di estrema destra per reperire i fondi necessari.

Nel corso delle indagini è anche emerso che l'avvocato genovese De Marchi, accusato di appartenere alla *«Rosa dei venti»*, soggiornò più volte nella nostra città e che aveva prenotato una camera in un albergo cittadino due giorni prima del suo arresto. Il De Marchi si sarebbe anche incontrato con simpatizzanti di destra e molto probabilmente gl'inquirenti stanno cercando alcuni documenti che dovrebbero completare il *dossier* già in possesso del dottor Fais.

Su tutta la vicenda viene mantenuto il riserbo e non è quindi possibile sapere i risultati delle perquisizioni. Ma se a distanza di un mese e dieci giorni dalla scoperta della *«cellula eversiva»* nella villa di Ortonovo del dottor Porta Casucci, si fanno ancora delle perquisizioni, appare probabile che gl'inquirenti siano andati a colpo sicuro.

Sempre in relazione alle indagini sull'organizzazione fascista, la polizia di Rimini, in collaborazione con quelle di La Spezia e Forlì, sta indagando sui due giovani arrestati il 4 dicembre scorso nella cittadina adriatica, accusati di aver compiuto rapine nella zona. Gl'inquirenti stanno mettendo insieme, con paziente lavoro, il mosaico che secondo loro porterà a prove concrete per un eventuale collegamento tra le *«trame nere»* e le quadre specializzate in rapine alle banche.

Non è escluso che in questi giorni i due giovani arrestati a Rimini vengano messi a confronto con i fascisti già in carcere a Padova.

Si è, inoltre, appreso che le *«condanne a morte»* spedite da Firenze dalla *«Rosa dei venti»* al segretario generale della Cgil, Luciano Lama, sono tre.

f. c.

Aperol 3 momenti

Aperol ha tre piacevolissimi momenti:
quando ne accarezzi il colore,
quando ne assapori l'aroma,
quando ti abbandoni alla sua malizia...
Aperol: un invito
ai piccoli piaceri della vita.

APEROL
maliziosamente aperitivo

ACQUISTATE ORA LA VOSTRA
HONDA

ALLA
TORAUTO
USUFRUIRETE DI PARTICOLARI CONDIZIONI STAGIONALI E POTRETE RICHIEDERE L'IMMATRICOLAZIONE NEL 1974
TORAUTO
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI - ACCESSORI
TORINO - Corso Belgio 108 - Tel. 895.771 - 852.551
OFFRE A TUTTI GLI ACQUIRENTI ENTRO IL 1973 6 MESI SUPPLEMENTARI DI GARANZIA

in tutto il mondo
hi-fi stereo
si pronuncia
PIONEER®
in vendita nei negozi specializzati

PER RINNOVO CASA
siamo costretti ad eliminare tutte le
CONFEZIONI
UOMO - DONNA - RAGAZZO/A
a meno prezzo di qualsiasi
FALLIMENTO

Alcuni esempi:		Valore	Prezzo vendita
Pantaloni uomo	pura lana	L. 7.500	L. 3.900
Giacca »	» »	» 14.500	» 4.900
Abito »	» »	» 35.000	» 9.900
Cinegone »	» »	» 25.000	» 8.900
Paletot donna	» »	» 25.000	» 7.500
Completo »	» »	» 49.000	» 19.900
Giacca ragazzo	» »	» 11.500	» 3.900
Paletot »	» »	» 19.000	» 6.900
Abito »	» »	» 18.000	» 5.000

CAMICIE, GONNE, MAGLIERIA A PREZZI RIDOTTISSIMI
Via Santa Teresa 24
angolo via S. Francesco d'Assisi

NATALE
FRETTE®
un dono FRETTE
é infinito amore
per la casa
Torino via XX Settembre 64
Alessandria corso Roma 40

FI.PA.T. FINANZIARIA
Via Garibaldi, 59 - Tel. 518.290, 538.422
PRESTITI
FIDUCIARI - IPOTECARI A OPERAI, IMPIEGATI, ARTIGIANI E COMMERCIANTI
PRESTITO IMMEDIATO
SERIETA' E CORTESIA

Riservato ai signori rivenditori: per informazioni rivolgersi al concessionario di Zona della Tabacchi.
SIDAV
Via Tenda 8 10126 TORINO
Tel. 011/620072

ANNUNCI ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

(Continua da pag. 8)

AZIENDA metalmeccanica assume: montatori meccanici saldatori verniciatori. Tel. 596.401/402/415.
CARPENTIERI saldatori qualificati per lattoleria cercasi per Torino e Vallette. Telefonare 310.481 - 299.787.
CERCASI apprendista tornitore, officina Magliani, via Digione 9, telefono 733.906, Torino.
CERCASI verniciatore applicatore. Telefonare ore n. 863.935.
CERCASI apprendista pettinatrice. Telefonare 311.953.
CERCASI bruciatorista telefona 270.127.
CERCASI elettricista mezza giornata pratica impianti civili. Telefonare 866.852 ore pasti.
CERCASI giovani volenterosi cablatori ed elettricisti per impianti civili e industriali. Telefonare 383.2170.
CERCASI meccanici motori diesel per riparazioni camions elevatori. Tel. 343.872.
CERCO esperto montaggiatrici pesatrici senza grafiche. Telefonare 857.abi.
CONFEZIONI pensionni cerca apprendiste. Passeggeri Ingresso, via Pinerolo 6 chiedere per scritto.
CONIUGI cercano lattoliere mattinata, piazza Statuto. Telefonare 787.802.
DITTA cerca operai pulitori. Telefonare 296.139.
DONNE libere assumiamo subito per divertente lavoretto notte cassette postali di Torino sisto giornalmente. Tel. 519.197.
FONDERIA bronzo cerca aiutante e manovali preferibili Strada Cavoretto 36 Meucalieri.
FRESATORE I categoria cercasi Settimo Torinese. Telefonare 564.350.
FRESATORI attrezzisti assume Smiz via Lanzo 150/15. Tel. 299.389.
OFFICINA Borgaro Lesna assume frezatori e alesatrice prima categoria. Tel. 700.5297/8.
OFFRESI soggiorno in Sardegna vicinanze metallizia a signorina diplomata propensione 2 bambini. Richiedesi referenze. Telefonare ore 18-19, 540.026.
OPERAI generici disposti turni lavoro assume azienda metalmeccanica Caselle. Telefonare 991.203.
PENSIONATO cambio piccolo pulitore stanchino camera matrimoniale con uso cucina e bagno. Telefonare 341.326 ore pasti.
PROFESSIONISTA persona sola garantissimo cerca collaboratrice familiare minima inizio subito per casa per casa in Torino. Massima serietà, sistemazione splendida. Scrivere «Pubblikompass 4280 — 10100 Torino».
RISTORANTE tipico cerca abile aiuto cuoco e cameriere lavoro fisso, ottima retribuzione. Telefonare 505.080.
TUTTOFARE abile referenziato per mattino zona Gran Madre cercasi. Telefonare 836.429.

commessi, baristi

CERCASI giovane commessa panetteria. Presentarsi via Belfiglio n. 14, Torino.
COMMESSO o commessa giovane per bella preparata larga zione media, per negozio cancelleria. Scrivere dettagliato curriculum a «Pubblikompass 4278 — 10100 Torino».

impiegati

A.A.A. IMPORTANTE
società cerca giovane diploma per sede Torino. Mensilità, Pinerolo vendita strumentazione e apparecchi industriali. Tel. 737.903 9-12 15-18.
AGENZIA rappresentanza cerca ditta impiegata discreta conoscenza inglese. Telefonare ufficio sabato 547.634 ore ufficio.
ALS-EUROSCHOOL
cercansi perforatrici e programmatori da addestrare con corso tecnico pratico con frequenza obbligatoria. Al termine del corso offriamo possibilità d'inserimento. Per le perforatrici non è richiesto nessun titolo di studio. Telefonare 815.243, ore ufficio corso Matteotti 12 Torino, via Mouchi 17 Cuneo.
APPRENDISTA segretaria massimo 17enne dinamica, presenza. Presentarsi corso Cosenza 22 Aziendafiori.
ASSUMIAMO disegnatori cunoscenza impianti antincendio. Telefonare 241.010.
ASSUMIAMO signorine 23enni milito ausili preferibili ma diplomate aventi se diritto di esonero personalità. Presentarsi giovedì ore 9 via XX Settembre 9, secondo piano, Novara.
CERCASI impiegato primo impiego zona Trofarello. Telefonare 645.406.

CERCHIAMO
simbolici da addestrare con corso tecnico pratico su apparecchiature IBM e da inserire quali programmatori perforatori e distributori su macchine a lettura ottica. Tel. S.E.C. 540.981.

EDP programmatore esperienza R.P.G. Ibm 360/20, Ibm/3 o similari cerca centro servizi in Torino per consulenza attività, ambiente particolarmente giovane e dinamico. Specificare esperienza anche con Usp, nomi occupati, età, titolo di studio, recapito. Non costituisce titolo preferenziale il livello di studi se persona particolarmente adatta a carriera. Scrivere: «Pubblikompass 4282 — 10100 Torino».
IMPRESA stradale cerca geometra verbalizzatore capace contabilità e direttore cantiere per propria organizzazione in provincia di Milano. Telefonare 335.172 o scrivere: «Pubblikompass 4272 — 10100 Torino».
IMPRESA stradale cerca ragioniere addetto ufficio amministrativo per proprio ufficio amministrativo. Telefonare 335.172 o scrivere: «Pubblikompass 4272 — 10100 Torino».
IMPRESA stradale cerca geometra verbalizzatore esperto contabilità e direttore cantiere per propria organizzazione in Torino e provincia. Telefonare 335.172 o scrivere: «Pubblikompass 4272 — 10100 Torino».
IMPRESA stradale cerca assistente addetto ufficio amministrativo per cantiere in provincia di Milano. Telefonare 335.172 o scrivere: «Pubblikompass 4272 — 10100 Torino».
PRIMARIA azienda Borgaro Torinese cerca per proprio ufficio amministrativo ragioniere esperto amministrazione e rendicontazioni contabili meccanizzate. Necessario mezzo proprio per recarsi sede lavoro. Scrivere «Pubblikompass 4280 — 10100 Torino».
STENODATTILOGRAFA perfetta vivace esperta lettera commerciale, ottima conoscenza inglese, requisiti richiesti età massima 18 anni, sopra pensionata. Fojetti, c. Re Umberto 56, Torino.

tecnici

FONDERIA grandi getti assume operaio perito industriale. Telefonare 800.3133 Mastrofrod.
OPERATORE treno normi rettifica effettua esperienza grafica e tecnica assegno ditta in Torino apprezzerà e concederà possibilità indiscutibile inserimento più qualificante. Indispensabile specificare età propri curriculum studi esperienza richiesta e precedente attività lavorativa. Scrivere: «Pubblikompass 484 — 10100 Torino».

8 Rappresentanti

A.A. PER rappresentanti introdotti zona offre articolo in esclusiva per Torino e provincia, vantaggiosissime per appassionato ai 800.481.
ALESSANDRIA quarantenne attivo commercializza articolo consumo, cultura media cercasi zone eventualmente vasti locali propri esamina offerta rappresentanza. Scrivere: Pubblikompass 29, Alessandria.
INDUSTRIA francese vende diamanti sinteticamente, taglio e bisella per lenti occhiali, cerca rappresentanti e ditte per l'Italia. Scrivere: Optical-France zona industriale, Saint Laurent du Var 06700 (Francia).
IMPRESA stradale cerca geometra verbalizzatore capace contabilità e direttore cantiere per propria organizzazione in provincia di Milano. Telefonare 335.172 o scrivere: «Pubblikompass 4272 — 10100 Torino».
IMPRESA stradale cerca ragioniere addetto ufficio amministrativo per proprio ufficio amministrativo. Telefonare 335.172 o scrivere: «Pubblikompass 4272 — 10100 Torino».
IMPRESA stradale cerca assistente addetto ufficio amministrativo per cantiere in provincia di Milano. Telefonare 335.172 o scrivere: «Pubblikompass 4272 — 10100 Torino».
PRIMARIA azienda Borgaro Torinese cerca per proprio ufficio amministrativo ragioniere esperto amministrazione e rendicontazioni contabili meccanizzate. Necessario mezzo proprio per recarsi sede lavoro. Scrivere «Pubblikompass 4280 — 10100 Torino».
STENODATTILOGRAFA perfetta vivace esperta lettera commerciale, ottima conoscenza inglese, requisiti richiesti età massima 18 anni, sopra pensionata. Fojetti, c. Re Umberto 56, Torino.

9 Lavori a ore

domande

AGGIUSTATORE stampista pressolatore di plastica grana super offresi per libero esercizio. «Pubblikompass 333 — 10100 Torino».
DISPONENDO ore libere anche accelerate lavori vari, consegna pacchi domicilio Torino, Telefonare 896.743 ore pasti.
OPERATORE elettronico studio programmazione offresi a ore libera esperienza 5 anni. Ne parlo diretta. Tel. 620.099.
RAGIONIERE laureato anche neoprofessionista offresi part-time per consulenza fiscale, tributaria. Telefonare ore 8/9.
STENOTIPISTA velocissima impiegherebbe ore libere. Telefonare 521.404.

offerte

CERCASI signorina o vedova mezza età anche pensionata qualche ora al pomeriggio in piccolo ufficio pressi piazza Statuto. Telefonare 534.827.
COLLEGNO giovani coniugi cercano donna ore giornata o fine settimana. Telefonare 789.896.

10 Prestazioni consulenze

A disperato cercasi lavori d'ufficio a domicilio. Scrivere «Pubblikompass 4310 — 10100 Torino».

11 Baby sitter

domande

SIGNORA distinta cerca bambino da tre mesi a tre anni. Telefono 541.998, ore pasti.

SIGNORA referenziatissima cerca/offre posto bimbo presso proprio domicilio dintorni Chieri. Telefonare 907.337.
STUDENTESSA veneziana offresi anche baby sitter mezza giornata disponibile. Telefonare 519.261.

offerte

ANZIE istituisce buon coniugi vercasi, massimo silenzio. Telefonare 739.913 Torino.
CERCASI babysitter fissa o a giornata. Telefonare 534 sera.

15 Autovetture

A.A.A. ORSA autocarri corso Vercelli 168 ga. A112, 31, 128, 129, 128, 124 97, 98 500 N e L. Mini Minimaffari.
A.A.A. ORSA autocarri via Bertola 133 129 special 31, 127 31, 32, 128 30, 850 N e special 124 57 71.
A.A. AUTOBELGIO corso Belgio 175 vasto assortimento usato e nuovo pronta consegna anche senza anticipo.
A.A. FIAT piazza Carlo Felice 169 vende stato eccellente 500, 126, 127, 128, 124, Volkswagen cabriolet Bianchi Fulvia e altre 100 occasioni anche senza anticipo.
A.A.... L'OCCASIONE che aspettavate: vendiamo oltre 100 vetture garantite e messi per tre mesi ad altre in attesa Autodemolizioni cerchiamo vetture autovetture corso Siracusa 35 (ricina corso Vercelli), telefono 245.092 anche festivi.
A. ATTENTI antecedono consolato chiunque deve trovare la propria vettura colonnello la vi troverete di più e convenientissimo Alessandria 35, Montalcino 141 pagamento contanti compresano qualsiasi autovettura.
A. AUTOMENDASI via Genova 2nd piazza Respighi 100 vetture d'occasione tutte le marche semilanza anche senza anticipo.
A112 del 71 colore verde unico proprietario disponibile per qualsiasi prova nuovo filiale Autonuovissima, corso Grosseto 318. Tel. 210.0991-2-3-4-5.
A112 in unico unico proprietario accessoriato vendo. Telefonare 235.585 - 736.295.
A112 del 71 colore verde L. 750 unico proprietario, nuova filiale Autonuovissima, corso Grosseto 318. Tel. 210.0991-2-3-4-5.
A112 A112 Abarth concorse collezione, rateazioni, permute Piemontauto, via Chivasso 31 Torino 3 Telefono 218.741.
ACQUISTIAMO automobili, contanti, contanti vendiamo permutiamo salvaguardia. Corso Principe Eugenio 31.
ACQUISTIAMO pagando massimo 500, 126, 850, A112, Mini, 127, 128, 124, 132, Fulvia coupé e berlina. Corso Raffaello 5. Telefono 618.601.
ACQUISTIAMO vetture non rateizzate pagamento in contanti presso la sede Automarket corso Principe Eugenio 31 Torino.
ALFA GT junior 1300 del 67 colore rosso con radio verniciatura bella, munca il filtro Automarket, corso Grosseto 318. Tel. 210.0991-2-3-4-5.
ALFA Romeo 2000 semestrale fine-mese, con radio, condizionatore, 35 mila km vende Arcar concessionaria Alfa Romeo corso Roma 24 bis Moncalieri.
ALFETTA semestrale con radio vende Arcar concessionaria Alfa Romeo, corso Roma 24 bis Moncalieri.
ARCIOCCASIONISSIMA in più bolli automobili giornaliere numerose. Corso Stupinigi 35, via Montevideo 142.
AUDI 100 LS in ottimi condizioni una sola mano garanzia 30 mila km qualsiasi prova. Chivasso via Battista 135.
ALLA Fiat centro accelerati di corso Cosenza 22: disponibile a pezzi occasionali, permuta rateazioni senza anticipo. Corso Cosenza 22 telefono 267.519.
AUTOCARRO Transit diesel. Pochi mesi. Occasione, occasionale. Automarket, corso Principe Eugenio 31 Torino, Tel. 510.569.
AUTOMARKETS corso Grosseto 318 tel. 210.0991-2-3-4-5 compra 500 non importa stato, massima valutazione.
AUTOMARKETS corso Principe Eugenio 31, Tel. 510.569 Torino.
AUTOMARKETS Fiat 500 trasformazione e a prezzi eccezionali, veicolari, corso Principe Eugenio 31, Tel. 510.569 Torino.
AUTOMARKETS Fiat 128 semestrale a condizioni vantaggiosissime, visitateci. Corso Principe Eugenio 31, Tel. 510.569 Torino.
AUTOMARKETS Mercedes 250 S6 perfetto, qualsiasi prova. Corso Principe Eugenio 31, Tel. 510.569.
BENZINA più cara? Vendiamo più economiche! Nsu Prinz 4L, 39 km con un litro (e 500 mila a 740 mila. Ora: via Bertola 132.
BOGGETTI compera vende permuta automobili nuove ed occasione. Via Madama Cristina 86. Tel. 650.810.

CENTROOCCASIONI
usate Torinesi Ufficiali. 500, 850 e coupé Fiat, 124 sport, 1500 e 1600 Spider e coupé Fiat, 124, Volkswagen cabriolet Bianchi Fulvia e altre 100 occasioni anche senza anticipo.
CITROEN ensdotti 1924 consegne settembre garantite rateazioni, Piemontauto, via Cardinal Massaia 7. Telefono 215.741.
COMPRIAMO anche un'auto d'occasione non creare correntezza. Visitateci anche senza impegno. Il nostro personale è a vostra disposizione per spiegarvi chiaramente Automarkets, corso Principe Eugenio 31 Torino. Tel. 510.569.
DINO coupé 2000 sacrosanto elettronico unico proprietario, nuovo filiale Autonuovissima, corso Grosseto 318. Tel. 210.0991-2-3-4-5.
DIPENDENTI vende 127 cilindro millequattro settembre 12 mesi. Telefonare 788.439 ore pasti.
FIAT 850 ottimo stato unico proprietario vende. Telefonare ore ufficio 817.691.
FORD Taunus 1500 XL, ott mesi 3000 km, unico proprietario, filiale Autonuovissima, corso Grosseto 318. Tel. 210.0991-2-3-4-5.
FULVIA coupé 1.3 serie 3ª ottimo stato accessoriata vende Arcar concessionaria Alfa Romeo corso Roma 24 bis Moncalieri.

FORD 1100 XL 5 mesi 3500 km unico proprietario, nuova filiale Autonuovissima, corso Grosseto 318, Tel. 210.0991-2-3-4-5.
FULVIA GT ott 69, bianca unico proprietario pochissimi km colore filiale Autonuovissima, corso Grosseto 318. Tel. 210.0991-2-3-4-5.
FUORISTRADA Gaz 69M Diesel discom. bre 72 accessoriata (argani) manifesti vende Autoalfonso, via Tirreno 153/14, telefono 380.456.
GIULIA 1750 eccezionale blue acciaio, interno in panno, Automarket, corso Principe Eugenio 31, Tel. 510.569 Torino.
INVITO alla Limousine concessionaria Simca corso Principe Oddone 68 a provare la Simca 1000 e la 1101, (ne sono state vendute versione sulo 240 mila, elimenate meccanicamente (anche meccanic festiva).
MINI 1000 Export marzo 1973 colore arancio, interni verde. Telefonare 513.989 ore 330-390.
MONZEGLIO concessionaria Alfa Romeo via Cuneo 53, corso Re Umberto 35, telefono 595.000. Giulia 1300 TI 1300 super, 1600 TI, Giulia Nuova 1300 junior, 1600 GT Junior, 1600 sport, 1750 berlina e GTV, 2000 berlina, Montreal, Triumph TR8, Alfetta 1.8 e altre occasioni.
MONZEGLIO di C. via Cuneo 35, telefono 595.000, piazza Rodolfi telefono 573.903: Porsche 911 S coupé 2,4, Porsche 911 T targa 2,2, Pesaro.
PASTORINO corso Sebastopoli 237 concessionario Volkswagen-Porsche, usato sicuro: 850, 128, 124 coupé, A 111, Bianca 1100, Renault R 16, Kadett, Audi 60, Audi 100 LS, new 3000, 911 S coupé, 124 spider, VW (furgoni, 900 T).
PIEMONTAUTO, Citroen Maserati, Italia 72 come nuove, accessoriate garantite. Via Cardinal Massaia 5, Telefono 215.741.
PIEMONTAUTO Lancia Beta 1400 - 1600 - 1800, prima consegna, rateazioni. via Cardinal Massaia 5. Telefono 215.741.
PRIVATO vende 124 Special T. anno 1972, vetri azzurri, lunotto termico, km 34 mila. Telefonare 740.847.
PRIVATO vende 500 R, 6 mesi, rifinitissima, bianco perla, pochissimi km unica nuova, 685 mila. Tel. 694.396.
PRIVATO vende Opel Kadett Rallye 1ª mod. inutilizzata. Telefonare 343.438 ore ufficio.
PRIVATO vende 3000, anni 2. Telefonare 772.818.
PRIVATO vende 128 4a mod. Telefonare 218.946 ore serali.
PRONTA consegna vetture nuove Simca, Simca 1000 fire 1099 mila, Simca 1100 fire 1 milione 224 mila, Simca 1301 special fire 1 milione 599 mila, usate rateizzate in Vendita reclama in permuta. Garantissima consulenza della concessionaria Bianca Lilacsenzio in corso Orbassano 72 (anche mattinate festivi).

ROULOTTE usata 4 posti buon stato verde, 600 mila. Telefonare 864.3120 Salvatore Risano Volkswagen, Chiusa S. Michele.
SCONTO di lire 50 mila alla auto usate che abbiamo in casa, sono già di 100 vetture abbiamo urgente bisogno di averle, le vendiamo tutte con 6 mesi di garanzia facendo rateizzazioni sociali. Autocarro automobili Torino corso Principe Oddone 68 centralino telefonico 472.047 (anche giornata festive).

SEMESTRALE
tutti i tipi 500, 126, 127, 112, 128, 124, 132, Fulvie, occasioni, Garanzia permuta, rateazioni. Scatti, corso Torelli 17.

SOTTO
sotto casa Fiesta 353 domenica in fabbrica. La Savea regala una distinta a tutti gli acquirenti di un'Alfa Romeo nuova. Savea automobili nuove, Savea automobili d'occasione, corso Fiesta 353, telefono 713.113.

SOTTO
sotto casa Fiesta 353 Savea. Privato i modelli Ford. Savea automobili nuove. Savea automobili d'occasione. Telefonare 713.113.

SOTTO
corso Fiesta 353 un nuovo modo di acquistare l'automobile dei vostri sogni. Savea automobili nuove, Savea automobili d'occasione. Telefonare 713.113.

SOTTO
corso Fiesta 353 Savea. Privato i nuovi modelli Innocenti Leyland. Savea automobili nuove. Savea automobili d'occasione Telefonare 713.113.

SOTTO
corso Fiesta 353 Savea. Privato i nuovi modelli Autobianchi. Savea automobili nuove. Savea automobili d'occasione. Telefonare 713.113.

SOTTO
corso Fiesta 353 Savea. Privato i nuovi modelli Opel. Savea automobili nuove. Savea automobili d'occasione. Telefonare 713.113.

SOTTO
corso Fiesta 353 Savea. Privato i nuovi modelli Volkswagen. Savea automobili nuove. Savea automobili d'occasione. Telefonare 713.113.

SOTTO
corso Fiesta 353 Savea. Privato i nuovi modelli Alfa, Fiat, Lancia, Ford, Citroen, Audi, Nsu, Volkswagen, Opel e 100 vetture semestrali. Savea automobili nuove. Savea automobili d'occasione. Telefonare 713.113.

SOTTO
corso Fiesta 353 Savea. Privato i nuovi modelli Autobianchi. Savea automobili nuove. Savea automobili d'occasione. Telefonare 713.113.

SOTTO
corso Fiesta 353 Savea. Privato i nuovi modelli Opel. Savea automobili nuove. Savea automobili d'occasione. Telefonare 713.113.

SOTTO
corso Fiesta 353 Savea. Privato i nuovi modelli Volkswagen. Savea automobili nuove. Savea automobili d'occasione. Telefonare 713.113.

SOTTO
corso Fiesta 353 Savea. Privato i nuovi modelli Alfa, Fiat, Lancia, Ford, Citroen, Audi, Nsu, Volkswagen, Opel e 100 vetture semestrali. Savea automobili nuove. Savea automobili d'occasione. Telefonare 713.113.

SOTTO
corso Fiesta 353 Savea. Privato i nuovi modelli Alfa Romeo. Savea automobili nuove. Savea automobili d'occasione. Telefonare 713.113.

SOTTO
corso Fiesta 353 Savea. Privato i nuovi modelli Alfa Romeo. Savea automobili nuove. Savea automobili d'occasione. Telefonare 713.113.

SPYDER 124 2 anni assicurata ottimo unico accessoriato vende privato. Telefonare ore pasti 583.578.
VASTO autoriunione 127 del L. 600 mila a L. 1 milione 20 mila, quasi tutti i colori, nuova filiale Autonuovissima, corso Grosseto 318, Tel. 210.0991-2-3-4-5.
VENDESI 500L Tel. 26.137. Telefonare 339.415.
VENDESI anche a rate Mini Minor 1ª serie 1000 mila, Citroen 2 cv, Triumph TR3 perfettissimo. Telefonare 771.435 ore ufficio.
VENDIAMO rateando settembre 500, 126, 850, Mini, A112, 127, 128, 124, 132, Fulvie coupé e berlina. Corso Raffaello 5, telefono 618.601.
2cv gialla vendo 6 mesi solo controlli. Telefonare sera 388.348.
500 bianca 73 unico proprietario L. 1.200 mila. Telefonare 780.846.
500 bianca 70 perfettissima km documentabile per intestazione prova, nuova filiale Autonuovissima, corso Grosseto 318, Tel. 210.0991-2-3-4-5.
500 del 68 unico proprietario L. 700 mila, nuova filiale Autonuovissima, corso Grosseto 318, Tel. 210.0991-2-3-4-5.
500 bianca del 72 unico proprietario 3500 km documentabile per qualsiasi prova. Nuova filiale Autonuovissima, corso Grosseto 318, Tel. 210.0991-2-3-4-5.
850 del 66 bianca a 470 mila, 850 del 67 blu a L. 560 mila, 850 del 68 L. 780.000, 850 special del 69 L. 870 mila, 850 special del 70 verde L. 930 mila, tutte con rateizzazione in garanzia, nuova filiale Autonuovissima, corso Grosseto 318, Tel. 210.0991-2-3-4-5.
1100R fino 68 colore verde tutto perfetto unicissimo a 850. Nuova filiale Autonuovissima, corso Grosseto 318, Tel. 210.0991-2-3-4-5.
1750 blu scuro ultimo tipo mai toccato vende Arcar concessionaria Alfa Romeo corso Roma 24 bis, Moncalieri.

16 Motocicli

KAWASAKI 900 privati vende 1230 km come nuova 1 milione 350 mila trattabili solo serietà. Telefonare 305.042 pasto negozio.
MOTOMARKET compera contanti qualsiasi usati vendi nuovi recente. Corso G. Cesare 178, Tel. 202.394.
VENDESI 500L Tel. 26.137. Telefonare 339.415.
VENDESI anche a rate Mini Minor 1ª serie 1000 mila, Citroen 2 cv, Triumph TR3 perfettissimo. Telefonare 771.435 ore ufficio.
VENDIAMO rateando settembre 500, 126, 850, Mini, A112, 127, 128, 124, 132, Fulvie coupé e berlina. Corso Raffaello 5, telefono 618.601.
2cv gialla vendo 6 mesi solo controlli. Telefonare sera 388.348.
500 bianca 73 unico proprietario L. 1.200 mila. Telefonare 780.846.
500 bianca 70 perfettissima km documentabile per intestazione prova, nuova filiale Autonuovissima, corso Grosseto 318, Tel. 210.0991-2-3-4-5.
500 del 68 unico proprietario L. 700 mila, nuova filiale Autonuovissima, corso Grosseto 318, Tel. 210.0991-2-3-4-5.
500 bianca del 72 unico proprietario 3500 km documentabile per qualsiasi prova. Nuova filiale Autonuovissima, corso Grosseto 318, Tel. 210.0991-2-3-4-5.
850 del 66 bianca a 470 mila, 850 del 67 blu a L. 560 mila, 850 del 68 L. 780.000, 850 special del 69 L. 870 mila, 850 special del 70 verde L. 930 mila, tutte con rateizzazione in garanzia, nuova filiale Autonuovissima, corso Grosseto 318, Tel. 210.0991-2-3-4-5.
1100R fino 68 colore verde tutto perfetto unicissimo a 850. Nuova filiale Autonuovissima, corso Grosseto 318, Tel. 210.0991-2-3-4-5.
1750 blu scuro ultimo tipo mai toccato vende Arcar concessionaria Alfa Romeo corso Roma 24 bis, Moncalieri.

ABBIGNAMI cubisi alloggio in Torino 1-2 soli serietà pasti libero, pagamento anticipo. Tel. 959.036.
ACQUISTA privato appartamento libero 4 Torino o paesi vicini. Pagamento 60 contanti. Telefonare 882.669.
ACQUISTO appartamento libero panorama contanti. 1-2 camere finche cucinino. Tel. 593.230.
ACQUISTO privatamente panorama contanti alloggio 2-3 camere servizi terreno-bagno in Torino. Telefonare 317.2805.
CONIUGI cercasi soletto/a alloggetto Grosseto 318. Tel. 210.0991-2-3-4-5.
FUTURI sposi acquisterebbero contanti alloggio 2-3 camere oppure villetta. Tel. 882.870.

MANSARDA
a ottimo mantenimento vendesi camere salone servizi ripostigli ampiette cantine. Telefonare 390.395.

19 Vendita alloggi

A. INIZIO corso Tirreni periferia vende libero subito alloggio mansarda salone 30 mq, 4 camere cucina pavimento doppi servizi doppia entrata 260 mq secondo piano vano cantina possibilità 2 alloggi separati anche ufficio vendo 34 milioni 200 mila. Telefono 756.566.
A Pino d'Asti (40 km da Torino) lottizzato fuori libero composto da 2 camere, ingresso terrino di bagno seminato, vendo a prezzo 4 milioni 800 mila. L'immobiliare 503.666.
ADIACENTE piazza Statuto vendo libero subito 2 camere tinello cucinini 14 milioni 800 mila senza mutuo ditazioni. Ditp 547.420.
ADIACENTE corso Tassoni, corso Regina vendo libero alloggio nuovo salone 3 camere cucinino 2 servizi pavimenti 30 milioni più mutuo ditazioni. Ditp. 547.420 - 547.500.
ADIACENZE piazza S. Giulia libero 2 camere, cucino, terrino, bagno 4 milioni 500 mila ditazioni. L'immobiliare 503.666.

(Continua a pag. 20)

DAF
AVETE SBAGLIATO UNA VOLTA... NON SBAGLIATE LA SECONDA!.
VENDITA SPECIALE DI FINE ANNO
Per tutto il mese di dicembre la FALAVIGNA AUTO regala a tutti gli acquirenti di un modello DAF
BENZINA PER 3000 km
e buon viaggio con la vostra nuova DAF
FALAVIGNA significa: esperienza - Assistenza qualificata e garanzia
CONCESSIONARIA FALAVIGNA - Via Madama Cristina, 93

STAMPA SERA del lunedì SPORT

Lunedì 10 Dicembre 1973
Anno 105 - Numero 287

8ª GIORNATA

[illegible]	3	Inter	0
[illegible]	1	Vicenza	1
Genoa	1	[illegible]	1
[illegible]	2	Roma	1
[illegible]	1	[illegible]	
[illegible]	1	Cesena	0
Torino	0	Juventus	1
[illegible]	1	Sampdoria	0

A Bologna crolla l'Inter

Una rivincita per [illegible] la grossa vittoria sull'Inter di Herrera

All'Olimpico ancora Lazio

[illegible] consola D'Amico piangente per il gol. A Negrisolo

A San Siro Milan in crisi

Rocco con Trapattoni ai margini del [illegible] a [illegible] in panchina

NAPOLI	13
JUVENTUS	12
LAZIO	11
INTER	10
FIORENTINA	10
BOLOGNA	9
FOGGIA	9
MILAN	8
CESENA	7
TORINO	7
CAGLIARI	6
GENOA	6
VERONA	5
SAMPDORIA	4
ROMA	4
L. VICENZA	4

La Juve riconquista il derby e resta sola dietro al Napoli

Cucuredda piazza il colpo vincente del derby; Castellini respingerà la deviazione di [illegible] ma il bianconero di [illegible] ribatterà in rete. I bianconeri esultano a fine partita (Moisio)

Con il suo nuovo bomber

Un calcio alla cabala

La Juventus [illegible] nel 163° derby torinese la [illegible] recente ed avversa leggenda, malgrado i classici timori che [illegible] la diminuiscono quando deve affrontare i granata. Il «jet» bianconero si è fatto vedere nei suoi poderosi decolli solo per attimi, e [illegible] — a vantaggio conquistato — mentre la squadra di Giagnoni risentiva del gran [illegible] compiuti per tutto il primo tempo. Se si vuol dar retta ad una severissima statistica, [illegible] leggiamo il derby [illegible] queste cifre: quattro occasioni da gol per i granata, sei per i bianconeri, compresa quella messa a segno da Causio, nuovo «bomber» dei campioni e ormai alle spalle del nerazzurro Bo[illegible] per marcatori.

Gran «ginger» del Toro per tutto il primo [illegible] con un Fossati in vena di extrovità utili a se stesso e alla squadra, con [illegible] Bui che apriva corridoi a tutti. Ma mancava il frombolista [illegible] Pulici, cioè l'uomo che di rapina o di potenza metteva a frutto il lavoro [illegible] compagni. Per nulla intimidito dalla maggior quadratura juventina, il Toro giocava, creava occasioni, accettando e accendendo duelli. La Juventus era costretta a «soffrire», come le capita in queste partite e quando è obbligata a un lavoro «al corpo» capace di impedirle i suoi famosi «allunghi».

Un bel derby, come ricordio, e variato, anche se il centrocampo triturava i polmoni, anche se molti colpi di zanna frantumavano il fluire delle azioni. [illegible] ripresa, il Torino sembra arroccato a difendere il pareggio, tenta qualche contropiede ma non ha più la carica e la resistenza fisica che invece caratterizzano i bianconeri. I quali passano mettendo a segno l'unica rete, potrebbero anche doppiarla, rischiano il pareggio (ma lasciano l'eterno [illegible] Zoff) e portano a conclusione [illegible] gara dimostrando [illegible] salute grandissima, frutto di coesione, [illegible] ma tra i singoli, ma anche di «collettivo» ormai rotto [illegible] ogni impresa.

Giagnoni può legittimamente lamentarsi come fe[illegible] Nereo [illegible] una [illegible] mana fa dopo il derby milanese. [illegible] la Juventus ha [illegible] messo in chiaro la «doppia partita» dei suoi bianchi, con l'autorità che le appartiene.

Un po' di cavalleria si è vista, qualche botta inevitabile è volata, la baruffa finale — o si è bulli o lo si vuol fare — [illegible] Causio e l'allenatore granata è finito [illegible] da «sipario chiuso», quando i primi attori e le comp[illegible] litigano ferocemente, già dimenti[illegible] dell'esecuzione svolta sul palcoscenico.

Le previsioni globali da[illegible] la Juve [illegible] settanta per cento. Il [illegible] poteva benissimo spumare [illegible] pareggio, [illegible] è mancato prima negli attimi decisivi (non avendo Paolino in area bianconera) poi sul ritmo, quando la maggior freschezza juventina non poteva non creare e sfruttare gli inevitabili corridoi. Ciò che si pareggia nelle «pagelle» dei singoli, spesso non corrisponde al risultato, perché così vuole la cruda logica del calcio.

L'«ottava» di campionato è stata dura. Relega la Roma al fondo della classifica, con Vicenza e Samp, dopo il derby capitolino, fa entrare un Milan ancora sbalestrato anche se Chiarugi lo porta al gol (ma la difesa rossonera è subito messa in crisi dai «toscanelli», apparsi più che autorevoli a San Siro). E vede anche, questa domenica, il crollo dell'Inter, le magie di HH hanno spesso le gambe corte, e un astuto Pesaola, grazie a Vieri, Landini e al risvegliato Savoldi, le mette in trappola. La classifica si ingrana, alle spalle di un Napoli che se non va in gol con Canè e Clerici, agguanta ugualmente il [illegible] solitato grazie a Pogliana. Forse chi insiste nel giudicare la squadra di Vinicio una meteora, s'è sbagliato [illegible] grosso: ogni campionato ha il suo «outsider», e il Napoli [illegible] ricoprendo magnificamente il ruolo.

Con il colpo del derby, [illegible] un calcio alla cabala contraria, la Juve è lì, simile al campione ciclista che aspetta il momento di compiere il balzo. Da Zoff a Bettega, sa combattere, appostarsi, superare non solo l'avversario ma i più ambigui «complessi» dettati da frenesia o [illegible] Il Torino deve affrettarsi, da oggi, a darsi un impianto di gioco più valido. Forse l'inserto di Vernacchia, effettuato a diciotto minuti [illegible] fine, poteva costituire un'arma migliore, se sfruttato fin dal quarantacinquesimo minuto. Forse alcuni magnifici «vecchioni» (da elogiare) non hanno più nei muscoli l'ora e mezzo necessaria alla partita. Ma il «parco» granata può offrire di più, come soluzioni e come conseguenti risultati.

Pur capovolgendo pronostici (da quello riguardante l'Inter a quello riguardante Riva, tornato al gol) l'«ottava» non ha certo deluso. Anzi; dà nuova fisionomia al campionato; gli infila pulci nelle orecchie, costringe uomini e squadre [illegible] un bilancio provvisorio [illegible] utile. Milano piange, mezza Roma non ride, solo il [illegible] napoletano e bianconero viaggiano in carrozza.

Giovanni Arpino

Incassi quasi record

I tifosi del calcio hanno lasciato da parte, almeno per quanto riguarda la serie A, le perplessità della prima domenica senza auto: ieri, al secondo test, si è registrato il secondo incasso assoluto nella storia del massimo campionato: 207.102 spettatori per 607.259.000 milioni, contro i 222.944 presenti ed i 650.299.600 della domenica-record, il 25 novembre.

Nei confronti di domenica scorsa, che pure aveva compreso gare dell'importanza di Inter-Milan e Roma-Napoli, si è registrato un incremento di 50 mila spettatori, e di circa 124 milioni d'incasso. Il football maggiore ha dimostrato la sua vitalità, ora occorre cercare di risolvere i problemi che il blocco delle auto ha creato per i tornei inferiori.

I novanta minuti della dura sfida fra granata e bianconeri

UN TEMPO PER UNO, MA "CUCCU,, DECIDE

Il Torino sbaglia all'inizio, alla distanza cresce la Juventus - L'arbitro ha fischiato [redacted] scorrettezze: spezzettando il gioco ha evitato la bagarre - Lombardo-Anastasi [redacted] Gentile-Sala scontri di fuoco

Torino-Juventus 0-1

[redacted]: Castellini; Lombardo, Fossati; Mozzini, Zecchini, Agroppi; Rampanti, Ferrini, Graziani (dal 72' Vernacchia), Sala, Bui.
JUVENTUS: Zoff; Spinosi, Marchetti; Gentile, Morini, Salvadore; Causio, Cuccureddu, Anastasi, Capello Be[redacted].
ARBIT[redacted]: Panzino.
RETE: Cuccureddu al 75.
I voti sono nelle pagelle qui accanto.

All'inizio [redacted] due tempi, un attimo prima di fischiare l'avvio del gioco, l'arbitro Panzino si è fatto [redacted] croce. E' una sua abitudine, del resto comune a [redacted] sportivi, [redacted] nell'occasione il gesto — che è insieme [redacted] zione di fiducia e invocazione [redacted] aiuto — aveva motivazioni [redacted] colari. Il Torino proprio la domenica precedente a Vicenza aveva ritrovato la grinta che gli è indispensabile [redacted] essere lui: la [redacted] finalmente decisa a chiudere la [redacted] nera del derby, metteva un quasi-esordiente privo di complessi a guardia di Sala, solitamente l'uomo attorno al quale si accendono le mischie più calde. Chi ha avuto l'impressione di un derby corretto, si è sbagliato: [redacted] è stata una gara cattiva, almeno sino al segnale di chiusura, ma dura quanto basta.

Marchetti si complimenta con Dino Zoff, autore [redacted] spettaco[redacted] interventi (Foto Moisio)

I duelli Lombardo-Anastasi, Gentile-Sala, Morini-Bui e Mozzini-Bettega sono stati atleticamente molto validi, ma anche piuttosto «disinvolti». Il pubblico, preso dall'incertezza del risultato e dall'alternarsi delle manovre, non può certo aver contato gli interventi ai quali è stato costretto Panzino: ben cinquantanove, uno ogni minuto e mezzo di gioco (uno ogni minuto, se si considera che la partita ha in media solo un'ora di movimento, il resto sfuma in perdite di tempo varie, non recuperate). Soltanto in tre occasioni, l'arbitro ha dovuto «fischiare» per falli di mano, per il resto sono state tutte scorrettezze. Ottene sono scappate poche, [redacted] ha visto la botta di Salvadore a Fossati, che poteva costare cara al ginocchio del granata, ed anche se nel finale ha punito Gentile mentre era Sala che si appoggiava all'avversario.

Un derby con il fuoco e tior di bulloni, quindi, che Panzino proprio con i suoi ripetuti interventi ha tenuto nei binari. Il primo fallo è stato di Lombardo, dopo 34 secondi di gioco, l'ultimo di Gentile ad un minuto e mezzo dalla fine. Rispettivamente con otto e dieci scorrettezze a testa [redacted] no stati i «duri» della battaglia stracittadina. E' curioso notare che il secondo «cattivo» della Juve, alla pari con Morini, è Bettega con quattro falli: Roberto sta ritrovando grinta e potenza. Causio con tre, Capello con due, Spinosi, Salvadore e Cuccureddu con una scorrettezza a testa, portano a ventisei il totale di interventi contrari di Panzino, tutti per rudezze.

A carico del Torino tre falli di [redacted] (uno [redacted] quali inventato, visto che Anastasi ha tirato da [redacted] metro addosso a Zecchini), e poi dopo le otto scorrettezze [redacted] Lombardo, le quattro [redacted] Sala (due consecutive su Causio, [redacted] zio del 68' minuto), tre ciascuno di Mozzini, Agroppi, Rampanti, Ferrini, Graziani, due di Vernacchia (appena entrato in campo, ancora «spaesato»), [redacted] di Bui in recupero [redacted] Morini. In totale, [redacted] punizioni contro i granata per gioco [redacted], e tre per [redacted] di mano. Il rilievo statistico sugli interventi di Panzino sottolinea anche l'andamento della gara: per la Juve, quindici falli nel [redacted] tempo quando [redacted] un poco l'aggressività del Torino e solo undici nella ripresa, condotta con maggiore autorità. Contro i granata undici punizioni per scorrettezze nei 45 minuti iniziali, ben dici[redacted] nella seconda [redacted] della partita, quando [redacted] grosso annebbiava [redacted] idee.

Le marcature strette, ossessionanti per taluni duelli, [redacted] te indubbiamente la causa di tante «punizioni», sui due fronti. Con i quattro scontri già ricordati, le altre coppie sono state Spinosi-Graziani, Marchetti-Rampanti, Causio-Fossati, Cuccureddu-Agroppi, mentre a centro campo Ferrini e Capello a volte sono rimasti lontani, però senza mai perdersi di vista, pronti ad incrociarsi [redacted] sulle linee essenziali della manovra. Il Torino ha iniziato [redacted] disinvoltura, in attacco, e già al 3' ha [redacted] to una occasione da gol: da Bui a Sala, tiro [redacted] deviato da Zoff. Indugio di Graziani (un po' greve nei movimenti) al momento di ribattere in porta. Un minuto dopo era Agroppi a fallire il controllo su un [redacted] laterale dello stesso Graziani. La seconda palla favorevole per i granata sfumava banalmente mentre cresce[redacted] il rimpianto per l'assenza di Pulici.

La Juventus si faceva pericolosa all'11' con una deviazione di Anastasi, al 18' impegnava Castellini con un colpo di testa di Bettega, ben piazzato ma fiacco, che il portiere granata bloccava in tuffo. Scattava in contropiede Fossati ma era fermato bruscamente da Salvadore, quindi Bui saltava fra Salvadore e Morini e schiacciava indietro una palla invitante, ma nessuno l'aveva seguito. Ancora Bui tentava il tiro al volo alla mezz'ora fallendo il bersaglio di poco, rispondeva Cuccureddu con una bella girata, alta sui [redacted] a destra di Castellini.

La ripresa ha visto i bianconeri partire [redacted] slancio, [redacted] 10' Castellini era costretto a parare in due tempi un bolide di Marchetti (scattato su una incertezza tra Graziani e Rampanti), ed un minuto dopo doveva volare sui piedi di Anastasi liberatosi con un gioco di Lombardo e Zecchini. Ancora una bella deviazione del «giaguaro» al 24' su tiro di Causio, mentre la pressione juventina si faceva più continua, ed il Torino perdeva colpi per il calo evidente di Sala ed Agroppi. Alla mezz'ora, il gol decisivo. Anastasi sulla destra andava via a Lombardo e centrava. Cuccureddu anticipava Agroppi e schiacciava di testa. Castellini (rimasto bloccato fra i pali) respingeva alla meglio ma lo stesso «Cuccu» confermava il suo momento di goleador infilando al rimbalzo.

I granata cercavano caparbiamente [redacted] recuperare. Zoff al 37' salvava il risultato deviando in tuffo [redacted] poi allontanando di piede) una botta ravvicinata di Agroppi al termine di una manovra Ferrini-Bui. Era l'ultimo sprazzo del Torino. La partita si chiudeva con un pericoloso affondo dei campioni d'Italia e Bettega, sbucato fra Fossati e Zecchini, mandava fuori di poco il pallone crossato da Salvadore. Al fischio di chiusura per Panzino cominciava il difficile, preso nel vortice Giagnoni-Causio.

Bruno Perucca

Le pagelle di Arpino sui 24 protagonisti

Torino

CASTELLINI: Interviene con autorità e magnifico tempismo su palloni deviati di testa da Capello e [redacted], poi su va[redacted]» di Causio. Non ha certo colpa in occasione del gol, frutto di malaccorta disposizione difensiva granata. Giaguaro è, giaguaro si conferma. Dopo san Dino, è lui l'erede della porta azzurra. 7.

LOMBARDO: Impegna duelli velocissimi con Anastasi, che è in ottima giornata. Un paio di volte, non potendo «raggere» con la voluta eleganza abbraccia il bianconero senza tante remissioni. Si propone in una buona fuga isolata, che però non sa concludere. E' tra i più lucidi tra i granata. 6.

FOSSATI: deve affrontare Causio, che è in grandissima forma. Mi dicono che i familiari di Na[redacted] affettuose pressioni sul loro «big» perché rinunciasse a questa partita, dopo due assenze tra i granata. Ma lui si batte al meglio, con piroette ed invenzioni che gli valgono anche una brutta «entrata» da Salvadore. Cala nella ripresa, e qui si accende il «barone». Però rimangono i ricordi di un Natalino degno della sua 250' partita. 7.

MOZZINI: duetta su Bobby, senza mollarlo [redacted] una sola occasione. E' diligentissimo e anche pulito. Forse è la coppia che si scambia meno colpi, anche nei momenti [redacted] critici. 6.

ZECCHINI: I «fedelissimi» mi scrivono minacciosi quando gli attribuisco un'insufficienza in «pagella». Ma il libero granata, con il [redacted] sinistro, sbaglia molto, tarda a chiudere due volte i corridoi sul contropiede di Cuccu e Capello (nella ripresa) è incerto in alcune respinte e particolarmente al momento del gol bianconero. Mi spiace, ma non posso levargli un 5.

AGROPPI: se la vede con Cuccu, in molte occasioni ha la meglio. In alcune deve subire, irritatissimo dopo il gol bianconero (che alla lunga dipende da una sua esitazione sull'«out» sinistro del campo) cerca di rimettere a galla la partita. Maligno ma intelligente, lo vedo bene, anche se chissà quanto ne maledice contro i suoi, gli altri e l'universo mondo. 6.

RAMPANTI: lo controlla Marchetti, che spesso diventa pericoloso quando riesce a lanciarsi in avanti. Cuce e ricuce per un attacco che talora c'è solo in teoria. Perde palle, le riconquista, litiga anche. Nell'impianto del gioco (urgente, non «futuribile») del Torino, può essere utilizzato meglio. 6.

FERRINI: il «vecio» lavora. Un primo tempo di altissima manovalanza avanti e indietro, un secondo ovviamente più lento. Affronta obiettivamente, e si rotola spesso avvinghiato a Capello, che dovrebbe marcare e che invece arretra a sostegno dell'area bianconera. 6.

GRAZIANI: ha doti tecniche notevoli, se emergessi e anche lottare, ma gli manca la prepotenza necessaria al goleador. Pronto alla manovra, duetta con Bui, Sala e altri, ma sente le possibilità «naturali» [redacted] sfonda... 6.

[redacted] levargli palla è un'impresa [redacted]. Il giovane Gentile gliene fa di tutte, coprendolo di abbracci, cravatte e ruzzoloni. Un primo tempo di grande autorità, anche nei recuperi, una ripresa assai più debole, talora moscia. Magari chi fa da sé riuscisse davvero a far per tre: il calcio smentisce in abbondanza questo proverbio. 6.

BUI: ha eseguito al Comunale la sua miglior partita in questo scorcio di stagione. Aperture, tocchi di prima, invenzione di corridoi. Non gli è mancato niente (benché avesse contro il [redacted] Morini) [redacted] una [redacted] cosa: Pulici. 7.

VERNACCHIA: sostituisce Graziani per gli ultimi diciotto minuti, e lo marca uno Spinosi ottimamente in palla. Fa da spina pericolosa [redacted] pacchetto difensivo bianconero, che ha qualche angoscia nell'amministrare il finale di partita. Forse poteva essere utilizzato prima. 6.

Arbitro

PANZINO: commette alcuni errori quasi veniali, e uno solo notevole: al 60' quando non punisce Gentile che abbraccia Sala tre volte di seguito in poco più di un metro. Ammonisce, ha sufficiente autorità, non assume atteggiamenti da protagonista. [redacted] duri, dunque. 6.

Juventus

ZOFF: della [redacted] magnifica botta di Bui al 2', salva il risultato con mani, piedi e ventre, all'83'. Tra queste due egregie parentesi, sbriga senza fare una piega tutto ciò che gli capita. Rende facile ogni mossa, si esime da inutili teatralità. Merita 8.

SPINOSI: affronta Graziani e poi Vernacchia, non molla un centimetro. Ha ripulito il proprio gioco e dimostrazione che la felicità di un terzino [redacted] dipendono solo da carenze di forma fisica. «Spina» è al meglio e [redacted] dimostra ogni volta. 7.

MARCHETTI: ultima gara, impostata su Rampanti ma con le intenzioni di gettarsi sotto alla prima occasione. Due fughe di cui una conclusa con un gran tiro a radere la traversa. Rientro di tutto rispetto. 7.

GENTILE: per me è buono. Non si lascia intimidire dalla fama avversaria, si tratti di un organino o oggi di Sala. Certo, deve arrangiarsi e anche malaccio, ma questo denota carattere, buona volontà e determinazione. [redacted] solo migliorare. 6.

MORINI: qualche battuta all'frottata, qualche rinvio nervoso, ma anche un'ottima impostazione in avanti in due occasioni. Ha da fare con Bui, che è volpe di parecchio pelo e continue risorse. Se la cava, preoccupato anche di tutta la retrovia, che talora vacilla. 6.

SALVADORE: con cinismo rimedia ad errori di piazzamento. Va avanti a spingere per riscattare indecisioni in area. Due volte «mena» di buono (o diabolica) ragione. Vocabolo «Billy», gli stinchi di [redacted] quelli altrui. 5.

CAUSIO: quando [redacted] ecco che sobillace il [redacted] tino, giostrando come lui. Quando innesta la «quinta» non lo ferma nessuno. Salta ostacoli per quaranta metri e fugge da matto. Suoi i cross migliori per Anastasi e Capello, sue le tese più eleganti con Cuccu. Non facesse baruffe meriterebbe di più, non soltanto questo severissimo 6.

[redacted] batte in linea con bella autorità. Trova il gol, volendolo prima di testa poi, sul rimpallo, di piatto. E' giocatore sempre più prezioso nella dinamica della Juventus d'oggi. E insegue Boninsegna [redacted] classifica dei cannonieri. [redacted] volete di più? 7.

[redacted]: si comporta [redacted] dinamismo e intelligenza, lottando su ogni pallone. Cerca prima la manovra e poi il gol: la palla buona gliela para felicemente Castellini. Ha fatto tremare Zecchini più di una volta, oltre al suo [redacted] Lombardo. 7.

CAPELLO: protegge a modo suo, aiuto certo alessione della difesa. Avanza, per poco mette anche in gol, ma solo quando è sicuro che la squadra gira e controlla il [redacted]. [redacted] di tutte tackles anche aspri, [redacted] e presto, accogli il suo (quasi ovvio) 7.

[redacted] migliora di continuo, si dice. In [redacted] è mobile, gioca a memoria con Anastasi, ma il pallone verticale che Cuccu-Causio propongono non sempre prevede per lui quei servizi dei bei tempi, cioè il cross che spiove in area. Arriva [redacted] volta sola, [redacted] la fine, e Bobby si tuffa [redacted] a incornare, a pochi centimetri dal palo. 6.

Giovanni Arpino

È successo [redacted] Cuccureddu, aggredito da una ragazza dopo il match

Quando per premio si ha un ceffone

Pugilato fra tifosi (con spranghe [redacted] ferro) e sassi contro un pullman: tre feriti medicati in ospedale - Cortei bianconeri in centro

In tram, a piedi o in bicicletta, è sempre derby. E derby vuol dire passione, [redacted] pizzico di follia e anche odio: perché in quei novanta minuti si dimentica tutto, offese e scelte cattive: nel cuore e nella mente dei supertifosi [redacted] sono solo giocatori in mutandine che prendono a pedate un pallone. Ma derby può voler dire, a volte, anche ira: un'ira irragionevole, cattiva. Pochi minuti in cui l'istinto prevale sulla ragione e che bastano a trasformare un tifoso in un teppista.

Sono comparse le sbarre di ferro, dopo la partita: e c'è chi ha colpito senza pietà, come un delinquente comune, per vendicarsi di una frase infelice, [redacted] sfottò. Giovanni Mignacco era nel suo taxi, in corso Sebastopoli: pare che avesse appena riaccompagnato in sede Orfeo Pianelli, aspettava clienti. Invece è arrivato un gruppo di ragazzacci con delle bandiere bianconere, è stato colpito alla fronte, sanguinava. E' stato medicato al Mauriziano per una vasta ferita lacero-contusa, ne avrà per dieci giorni. Allo [redacted] ospedale si è presentato un signore [redacted] 64 anni, Mario Brambilla, che era venuto [redacted] pullman [redacted] per vedere il derby. Il torpedone è stato assalito a [redacted] banda di teppisti [redacted] colore granata e una pietra lo ha colpito in [redacted] fronte. E non basta: Giancarlo [redacted], un ragazzo di diciotto anni, si è trovato in mezzo [redacted] ad una mischia tra tifosi granata e bianconeri, lo hanno pestato di santa ragione ferendolo al naso e ad un sopracciglio. E chi lo ha conciato così ora si vanterà della bravata.

Ma i feriti ed i contusi sono molti di più: un tifoso granata ha ricevuto in faccia una [redacted] di ferro, si [redacted] fatto medicare all'infermeria dello stadio (e un amico che lo [redacted] ha gridato, stringendo i [redacted]: «I bianconeri vogliono la guerra, l'avranno»). Altri si sono curati sommariamente da soli, senza rivolgersi agli ospedali. E' stata [redacted] partita di [redacted], ma molti purtroppo sono andati allo stadio convinti che sarebbe stata una guerra: o perlomeno, che «dopo», indipendentemente dal risultato, ci sarebbe stata battaglia. [redacted] tram, a piedi o in bicicletta, [redacted] diceva, è sempre derby.

Cuccureddu dopo il ceffone

Chi è [redacted] da una parte, diventa nemico dell'altra. E accadono episodi assurdi come questo. Cuccureddu segna il gol della vittoria bianconera, i compagni lo abbracciano, negli spogliatoi gli fanno festa. Cuccureddu esce con un sorriso, è la sua grande giornata. Ma il sorriso presto si tramuta in smorfia, perché una ragazza gli [redacted] incontro minacciosa, gli [redacted] sberla. Il giocatore bianconero dice che [redacted] sporgerà denuncia. [redacted] si chiede il perché di quello schiaffo assurdo. E' una colpa segnare un gol per [redacted] propria squadra?

Eppure, prima [redacted] derby, nessuno avrebbe pensato ad episodi del genere. [redacted] solita [redacted] atera festosa, quasi carnevalesca: bandieroni, file di pullman e di tram, taxi che cercano di farsi largo, [redacted] marea di folla [redacted] inghiotte tutto e tutti. [redacted] anche [redacted] calesse, i raggi delle ruote sono uno bianco e [redacted] nero; anche il cavallo — che si chiama Thomas — è, volente o nolente, tifoso juventino, perché gli hanno messo in testa una cuffia a strisce. Il proprietario si chiama Giovanni Coggengi, lavora come [redacted] ad Orbassano; ma è di Ca[redacted] e dice di [redacted] tifoso juventino da quando Anastasi e [redacted] ai bianconeri. Spiega che il calesse gli è arrivato in [redacted] dalla Sicilia e gli è costato 220 mila lire, mentre per Thomas ho speso più di mezzo milione. E' follia anche [redacted], in fondo: ma è follia che non fa male a nessuno.

Un tifoso [redacted] Gianfranco Perrone, si presenta allo stadio in bicicletta con uno stendardo granata un po' macabro, perché al centro è raffigurato un teschio. Spiega che quella è una bandiera pirata, e che il Toro deve vincere a tutti i costi, magari anche con un gol di rapina. Poi ci sono cartelli che sembrano titoli di western all'italiana, come questo: «Amico, trema: arriva Pulici». Pulici invece [redacted] arriva, però secondo le intenzioni la Juventus dovrebbe trovarlo lo stesso: e poi, via, ormai il cartello è fatto, non c'è più [redacted] per cambiare nome.

E dentro, nel grande catino del Comunale, vicino a cartelli pubblicitari sulle patatine crik-crok o su un certo lassativo, striscioni che parlano di «Anastasi freccia del Sud», e di «Mozzini cattivo dell'area». I tifosi juventini di Vigezzo forse hanno avuto qualche intoppo con i mezzi di trasporto e sono giunti un po' tardi, perché non hanno trovato di meglio che piazzare il loro striscione sotto un cartello che parla di «vendita, pensione cani». La prossima volta, più esperti e più previdenti, arriveranno un'ora prima. Poi ci sono anche tifosi che si autodefiniscono per iscritto «patiti» (co[redacted] di San Colombano, che hanno raffigurato Giagnoni con le penne [redacted] testa, come un capo dei pellerossa). Insomma è derby, condito [redacted] un [redacted] goliardia che non guasta.

Una signora con un c[redacted] d'agnellino bianco staziona quasi costantemente al bar. Si chiama Luciana [redacted], è tifosa [redacted] dalla testa ai piedi e spiega che deve vedere il derby a piccole dosi, perché si [redacted] avvenire. Aggiunge: «Anche [redacted] figlio, sa, è un patito del Toro. Si è [redacted] alle sette, [redacted] emozionatissimo, girava per casa come un'anima in [redacted]. Non [redacted] riuscito a fargli mangiare nulla, adesso è sulle gradinate col tamburo. E' [redacted] po' vivace, sa: pensi che l'anno scorso me lo hanno bocciato perché ha insultato il suo professore di matematica che è juventino. Dico, si rende conto?». Certo, certo, ci rendiamo conto: e altro gli insegnanti [redacted] di senso dell'umorismo.

Intervallo. Alberto Pavese, [redacted] sidente del «Granata Club», fuma nervosamente e dice: «Ci patiscono, è chiaro. Non riescono a distendersi, non rischiano. Cos'ha fatto Castellini nel primo [redacted] potevo farlo anch'io. In settimana [redacted] bianconeri venivano presi [redacted] come se scendessero dagli Ufo, come [redacted] marziani. E [redacted] hanno paura. Se finirà in pareggio vorrà dire che gli [redacted] mo regalato un punto [redacted] Natale. Noi siamo buoni». Lo è stato molto meno Cuccureddu, che però è stato punito con uno schiaffone.

Finisce con i bianconeri in trionfo e con la rabbia dei tifosi granata. Un [redacted] col colbacco in testa, scandisce il nome [redacted] Giagnoni applaudendolo per il [redacted] gesto di reazione contro Causio, altri — più saggi — [redacted] che applaudire il trainer granata per quel motivo è il colmo. Uno dice: «Giocatori e allenatori do[redacted] dare il buon esempio ai tifosi, invece a volte succede [redacted] il contrario». Intanto, qua e là, si accende qualche focolaio [redacted] rissa, compaiono pezzi di ferro e pietre. E' buio [redacted] ci si picchia [redacted].

Un corteo di tifosi bianconeri parte dallo stadio e arriva in centro: visto che non si può fare chiasso con i clacson, ci si arrangia con trombe e tamburi; molti si accalcano cantando l'inno juventino. I [redacted] li guardano invidiosi, le bandiere che hanno in mano [redacted] servono più a nulla, sarà per un'altra volta. «Non [redacted] anno. [redacted] macchine, Torino è bian[redacted] a lungo.

Maurizio Caravella

Senza pecche l'arbitraggio allo stadio

Panzino o.k. per tutti

Il perché dello "scontro" con il massaggiatore granata Colla

[fr. c.] Francesco Panzino, da Catanzaro, ha diretto il centosessantaduesimo derby torinese. Un arbitraggio, il suo, che ha soddisfatto entrambe le squadre (dai rappresentanti delle quali ha ricevuto le congratulazioni), e il pubblico. Sul movimentato episodio finale fra Giagnoni e Causio, Panzino ha riferito in base alla testimonianza di uno dei suoi due collaboratori, Marcello Colatta. Ha sventolato diverse volte il cartellino giallo in segno di ammonizione e alla fine ha precisato che sono stati ammoniti Ram[redacted], Fossati e Agroppi per proteste, oltre a Gentile per gioco troppo falloso.

«Tenevo particolarmente a questa partita — ha detto prima di congedarsi — perché il derby torinese rimane un appuntamento molto importante per un direttore di gara. Mi ritengo soddisfatto per il comportamento dei giocatori e per quanto mi riguarda personalmente. E' stata una gara accesa, ma ogni derby è così».

Ha spiegato anche che in occasione dell'incidente a Fossati ha tenuto provvisoriamente ai margini del campo il massaggiatore Colla perché il regolamento prescrive che prima deve intervenire il medico sociale per stabilire l'entità dell'infortunio. Panzino si è rivelato comprensivo nei confronti di alcuni giocatori, cercando il dialogo, più che trincerarsi dietro l'autorità della quale è investito il direttore di gara.

Oggi su STAMPA SERA
edizione Borse
in vendita dalle ore 14

PARLIAMONE INSIEME
Il derby Torino-Juventus
commentato dai protagonisti
Interviste di Bruno Bernardi, Franco Costa, Ferruccio Cavallero ed Eugenio Ferraris
Il campionato [redacted] calcio
visto da Carlo Moriondo

L'allenatore ha reagito ad una frase del giocatore bianconero

Giagnoni-Causio match al novantesimo

La ricostruzione dell'incidente nella versione dei protagonisti - Il guardalinee Coletta, un ex giocatore granata, ha diviso i contendenti ed ha riferito all'arbitro la dinamica dei fatti

Uno spiacevole e violento episodio chiude il 163° derby torinese. Gustavo Giagnoni balza dalla sua panchina e si avventa su Causio. E' un attimo, poi la mischia. Si fatica a comprendere per chi sta a guardare, degli spalti e anche dal campo. Tranne che per il guardalinee Marcello Coletta, ex giocatore del Torino, il quale non soltanto è testimone ma è anche il primo ad intervenire per dividere i due contendenti, interviene anche Sandro Salvadore per riportare la calma, mentre Settega chiama i compagni di squadra [illegible]. Il centrocampo per lunghi istanti da altre panchine e dagli spalti si trasforma in un'arena. Poi, lentamente, la calma ritorna, la partita riprende, ma il pubblico è ancora in subbuglio. Soltanto al fischio finale dell'arbitro Pieri, che ha diretto con molta autorità, la gente comincia a commentare l'episodio. Ma ancora non si sa nulla di preciso. Giagnoni è negli spogliatoi, Causio è in infermeria, Coletta è con l'arbitro. Passano alcuni minuti, poi Pieri si reca negli spogliatoi del Torino e dice: «Sia tranquillo, il mio collaboratore ha visto tutto e riferiremo nel rapporto».

Ora si tratta di indagare sul quando e reale motivo scatenante. Perché quella reazione di Giagnoni? Che cosa ha detto o fatto Causio? Che cosa riferirà l'arbitro nel suo rapporto? Causio è stato colpito da un pugno di Giagnoni? Traverso, vicecapitano granata dichiara: «Causio ha rivolto a Giagnoni insulti che non mi possono ripetere. Questi sono i giocatori [illegible] mandiamo [illegible]». Noi di derbies ne abbiamo visti tanti, ma non siamo mai arrivati ad insultare la panchina avversaria. La mia critica è rivolta al giocatore, non alla società. Anzi, il più sorpreso per l'atteggiamento di Causio ma proprio il conte Cavalli d'Olivola».

Giagnoni più tardi conferma: «Causio passando, dinanzi alla panchina prima ha applaudito, poi mentre si allontanava ha detto qualcosa per cui ho reagito».

«Si è trattato di un'offesa personale?» gli chiedono.

«E' probabile — risponde — in ogni caso mi ha fatto saltare i nervi perché mi ha insultato volgarmente, da falso, mentre camminava. Avevo avuto almeno il coraggio di dirmelo in faccia».

Il giocatore bianconero sull'episodio non vuole pronunciarsi. Ha giurato, però, dinanzi al presidente Boniperti di non aver insultato l'allenatore del Torino e di essersi limitato a dire qualcosa di non offensivo, tipo: «Per adesso prendete questo, il resto al ritorno».

Colpito o no?

E' stato colpito Causio? C'è chi giura di sì. Lo stesso Giagnoni confermerà: «Un piccolo cazzotto gli è arrivato». Causio [illegible] un amico avr[illegible] confidato che in effetti è stato colpito «di striscio». Il giocatore bianconero ha lasciato gli spogliatoi con uno sguardo eloquente e chi gliene ha chiesto il motivo ha risposto: «Colpa di una pallonata in faccia».

La verità sull'episodio, però, sarà accertabile soltanto sul rapporto arbitrale e in riferimento a questo scatteranno gli eventuali provvedimenti disciplinari per i protagonisti del deplorevole incidente. Pancino dice: «Ha visto tutto il mio collaboratore». Che cosa ha visto il suo collaboratore? Abbiamo validi motivi per credere che nel riferto [illegible] inviare al giudice sportivo Barlé sarà scritto pressapoco così: «Al termine della partita, il giocatore Causio passando accanto alla panchina [illegible] Torino ha rivolto una frase provocatoria e volgare all'indirizzo dell'allenatore Giagnoni, il quale ha reagito cercando di colpire Causio, il [illegible] soltanto sfiorato il giocatore [illegible]la Juventus ed ha, anzi, colpito sullo stomaco il guardalinee Coletta all'altezza della spalla destra, il quale Coletta nel tentativo di fermare l'allenatore del Torino è stato spinto senza poter impedire l'aggressione. I due contendenti sono stati subito divisi con la collaborazione dei giocatori in campo tra i quali Vernacchia e Salvadore».

«Giagnoni è stato chiamato [illegible] una squalifica?», il telefilo ha risposto: «Non spetta a me decidere». Quando [illegible] rientrati nei rispettivi spogliatoi, sia Giagnoni [illegible] Causio [illegible] hanno parlato con nessuno, evidentemente amareggiati, e nervi più distesi, dopo l'episodio, Pianelli non ha rilasciato dichiarazioni in merito dicendo soltanto: «Mi spiace per quel che è successo al termine di un derby sostanzialmente corretto», mentre Boniperti ha dichiarato: «Non ho assistito all'incidente, perché [illegible] lasciato il campo. Mi hanno, però, riferito che Causio al termine della partita si è rivolto verso la tribuna con un gesto di giubilo. Il giocatore mi ha giurato di non aver insultato Giagnoni. Per la vittoria. Causio si è soltanto esaltato. Purtroppo certe scene di giubilo vengono fuori quando si [illegible] troppo durante la settimana».

Franco Costa

Gustavo Giagnoni, fra il segnalinee Coletta e l'arbitro Pancino dopo l'episodio con [illegible]

Dopo otto giornate

Nervi fragili
(e lacrime facili...)

Sul volto [illegible] fresco del campionato scendono copiose le lacrime dei suoi protagonisti. Si piange ovunque: prima della partita, durante [illegible] partita, alla fine della partita. Sempre [illegible] ritengo. Sono lacrime di prostrazione, di attesa o di gioia. Che il calcio, all'improvviso, abbia cambiato sesso? I campi [illegible] gioco, e altre ribalte sportive, in [illegible] epoca [illegible] sempre stati fertili terreni per [illegible] facile commozione, ma adesso [illegible] fenomeno comincia a [illegible] preoccupante, sebbene [illegible] moderno teorici della psicologia sostengano che il pianto nell'uomo [illegible] sia talvolta indizio di mollezza ma gesto di forza. Libera il cuore e la mente [illegible] pesi dannosi per il sistema nervoso e quello cardiovascolare. [illegible] però diventa abitudine o esasperato atteggiamento melodrammatico la faccenda si complicano. Soprattutto nel primo caso. Allora si consiglia l'intervento dello psicanalista.

Non ricorreremo comunque alla psicanalisi per dare una ragione alle immagini «lacrimose» di questa ottava giornata giocata all'insegno di due feroci derby e di altre due partite tremende per le squadre [illegible] Milano. Dove sono finiti però i «duri» del calcio? Il giorno avanti d'incontrare la Juventus, Gustavo Giagnoni trattiene a [illegible] il pianto. Qualcuno ha [illegible] di gustare l'animo [illegible] e quello [illegible] suoi giocatori alla vigilia [illegible] una partita così importante: [illegible] abbattuto, si chiede perché, lascia [illegible] salotto dove si è incontrato con i giornalisti con gli occhi lucidi, gonfi [illegible] lacrime. Sulla panchina [illegible] Milan pisogne [illegible] Maldini, [illegible] a coprire il vuoto lasciato da Rocco, confinato in tribuna dalla nuova vetà. Maldini ha sognato [illegible] grande vittoria nella partita [illegible] suo debutto: quando le Fiorentina [illegible] brutto lo richiama alla realtà, [illegible] pensando [illegible] gol di Chiarugi, il neo-allenatore [illegible] crolla nello sconforto. Però ha il ritegno [illegible] coprirsi [illegible] volto [illegible] le [illegible]

E [illegible] anche i giocatori. D'Amico a Roma, e Chiarugi, a San Siro. Sono lacrime di dolore e di gioia. Dolore genuino in D'Amico, povero tapino costretto a lasciare il campo nel momento cruciale della partita; forzata e ingiustificata forse da Chiarugi per compiacere una platea facile preda [illegible] sentimenti. [illegible] un gol provocare così sfrenata emozione in un uomo abituato a far gol? Chiarugi è giocatore astuto: simpatico «clown» dei nostri campi di calcio, egli ha intuito che non basta conoscere tutti i modi per cascare bene al momento giusto, si deve anche saper praticare l'arte del pianto melodrammatico.

Se le lacrime facili sono «Geiger» infallibile nel mettere allo scoperto nervi fragili, il pianto di Giagnoni prima del derby e l'emozionabilità di Irsutte e voci infondate spiegano o giustificano il suo esito a fine derby. Chi conosce Giagnoni si stupisce che [illegible] così vivace reazione, malgrado la provocazione. In altri tempi, quando l'allenatore del Torino mostrava altre [illegible] fe momenti [illegible] anche nel passato [illegible] ha avuti), Giagnoni sapeva controllare gesti (le parole non contano, nel calcio se ne pronunciano tantis!), frenare sentimenti, offrire magari, evangelicamente, l'altra guancia. Perché è [illegible] intelligente, colto, educato.

Se ieri gli sono saltati i nervi, il gesto di [illegible] non è sufficiente giustificazione. Tutto va sommato: i giorni [illegible] prima, il risultato [illegible] derby [illegible] quale un poco illogicamente il «clan» granata lega le imprese in campionato, la delusione e soprattutto il logoramento provocato da pensieri per [illegible]. E' accaduto, ma dall'episodio non si traggono altre conseguenze. Anzi, a chiuderlo bastarebbe un [illegible] (dall'una e dall'altra parte) di buona volontà. Ma, soprattutto [illegible] restituita a Giagnoni la serenità nel lavoro. Perdere un derby non è un dramma. Non può essere causa di altro trauma. A tutti, ogni giorno, può capitare d'avere i nervi un [illegible] fragili. Anzi, avviene e talvolta non ce ne accorgiamo.

Fulvio Cinti

Tutti d'accordo (o quasi) negli spogliatoi sulla validità del successo della Juventus

Boniperti: "Bella [illegible] vittoria contro un valido rivale,,

Elogi del presidente e di Vycpalek al giovane Gentile - L'allenatore [illegible] i colpi di testa di Bui - Domani i bianconeri a Palermo per la Coppa Italia

Subito dopo il gol di Cuccureddu, ad un quarto d'ora dalla fine, Boniperti ha lasciato la tribuna d'onore prendendo la via di casa. Com'è suo [illegible] il presidente bianconero preferisce «vivere» gli ultimi momenti di una partita, con la radiolina incollata all'orecchio: un po' per soffrire meno, un po' per evitare la calca all'uscita. Succede a Torino come in ogni stadio d'Italia. C'è anche un pizzico di [illegible] in questo allontanamento.

«*La sfido — dice, salvo in tutte le partite e nel derby in particolare*», dice Boniperti commentando le parole quasi volesse gustare [illegible] più la gioia per la vittoria. L'aspettava, questa vittoria, da [illegible] anno e mezzo. [illegible] ultimi [illegible] derby erano [illegible] tre sconfitte; tre bocconi amari per Boniperti. Ora che la «serie nera» si è interrotta, Boniperti cerca di controllare il suo [illegible] d'animo.

«*Sono [illegible] soprattutto in derby* — [illegible] Boniperti —. *Ho disputato tutti tutti, vinti, persi o pareggiati. Essere in campo è una cosa, vedersi di lassù è peggio. Però quando si vince è una gran bella soddisfazione*».

— Che impressione [illegible] fatto questo derby?

«*La Juventus ha giocato molto bene ed ha meritato, per volume di azioni, di [illegible] tro un Torino molto forte. La squadra mi è parsa in salute, ben registrata. Spero continui così*».

— Come giudica [illegible] prova di Gentile?

«*Si sta rivelando un ottimo acquisto. Credo l'abbiano notato tutti che è ricco di qualità: dicevo, duro, serio. Per [illegible] come lui, che [illegible] all'anno militava in serie B con il Varese, non era facile giocare contro Sala, invece ha saputo contrastarlo [illegible] bravura*».

— La [illegible] il [illegible] secondo posto [illegible] il Napoli va forte...

«*Il Napoli [illegible] è [illegible] sorpresa per me. Avevo previsto la sua "esplosione". E' una squadra che ha personalità ed è guidata molto bene da Vinicio. Sarà difficile scalzarla dalla posizione che occupa*».

La stessa gioia di Boniperti è condivisa da Vycpalek. «*Si è vinto e ci fa piacere* — dice Vycpalek negli spogliatoi —. *Ciò che contava erano i due punti in classifica. Ero anche importante che le squadre giocassero bene sia sul piano tecnico che agonistico. E' accaduto. La gara è stata corretta, combattuta ma non cattiva, i falli sono stati di ordinaria amministrazione*».

— La Juventus ha meritato di vincere?

«*Come gioco, un gol di differenza ci stava* — replica Vycpalek —. *Il Torino ha lottato fino all'ultimo, non si è arreso mai*».

— All'inizio i granata erano partiti bene creando due situazioni pericolose su passi di Zoff: ha avuto paura?

«*La paura, contro il Torino, c'è sempre. Specie sui palloni alti i granata [illegible] pericolosi perché. Bui sapeva sfruttarli molto bene. Poteva verificarsi qualche mischia e scappare il gol. Nel primo tempo abbiamo complessivamente attaccato di più ed anche noi abbiamo avuto qualche palla-gol, [illegible] quella di Capello. Nel corso della partita Castellini ha compiuto ottime parate. Zoff su i'à cavata bene in un paio di occasioni. Insomma qualcosa più di loro l'abbiamo fatto per rendere ispirativo il risultato*».

Parlando dei singoli, Vycpalek si sofferma sulla prova di Gentile: «*Ha giocato bene ridimensionando Sala che, negli ultimi derby, era stato determinante*». Qualcuno la notava a Vycpalek che Gentile ha dovuto talvolta arrangiarsi abbracciando [illegible]. Replica Cestmir: «*Sala ha ricevuto [illegible] palo di abbracci, come Battaglia e Anastasi*». Il trainer spiega poi di aver escluso Longobucco perché Rampanti è in pratica una mezz'ala e Marchetti, come ex mediano, era l'avversario più indicato: «*Marchetti, sul piano atletico, è a posto ed ha giocato bene*». Su Causio questo il giudizio di Vycpalek: «*Ormai ogni domenica ripete prestazioni lavorose*». E su Cuccureddu: «*Ha già segnato sette gol. Una bella cifra*».

Commentando gli altri risultati, Vycpalek osserva: «*Il Napoli è la lepre, noi siamo i... levrieri. E' stata una giornata che [illegible] data una prima fotonotizia [illegible] classifica. Per noi si è trattato di un turno favorevole. Siamo in partita media inglese e, su questa media, abbiamo guadagnato [illegible] punto nei confronti dell'Inter*».

«Il derby è [illegible] finito e già si pensa [illegible] prossimi impegni. Mercoledì la Juventus giocherà a [illegible] Coppa Italia. La partenza [illegible] la Sicilia è fissata domani in aereo. Salvadore, dolorante [illegible] un fianco, rimarrà quasi certamente a casa: al suo posto, nel ruolo di libero, ci sarà Spinosi con Marchetti e Longobucco terzini. Poichè Furino è allenato per [illegible] settimana senza utilizzo, [illegible] mediano, sia a [illegible] fermo [illegible] in campionato con il Cesena, verrà confermato Gentile. Anche Cuccureddu dovrebbe trovare di un turno di riposo e cedere il posto a Viola. Alla «Favorita» è previsto l'impiego di Altafini.

Bruno Bernardi

Spinosi: "Risultato giusto" - Capello: "Abbiamo vinto perché siamo riusciti a sdrammatizzare la partita" - Cuccureddu dedica [illegible] suo gol ai tifosi

Riuscire a penetrare negli spogliatoi della Juventus è compito proibitivo. C'è [illegible] confusione nel clan bianconero ed i giornalisti devono attendere. I minuti passano e finalmente la porta si spalanca. S'affaccia [illegible] Vycpalek sorridente ed euforico che [illegible] buone parole all'indirizzo. Il generale manager Giuliano si [illegible] dicendo: «Sono [illegible] sotto la doccia, non è possibile al [illegible] fare intervista». La riserva lasciamo per prima [illegible] studio. Tutti soddisfatti. Altafini, Piloni, Viola, Musiello, Mastropasqua, Longobucco. Quando al vinco un derby non c'è nemmeno da lamentarsi per essere rimasti in panchina od in tribuna.

Il primo protagonista che viene avvicinato è Spinosi. Ha trotto, [illegible] perdere l'aereo per Roma. Mentre attende il collegamento televisivo dichiara felice: «Finalmente ce l'abbiamo fatta. Avete visto che Juventus nella ripresa? C'è [illegible] spiegazione di diverso condimento. Eravamo più tranquilli, la sfuriata [illegible] Torino s'era attenuata. Prese le misure dell'avversario abbiamo migliorato parecchio la [illegible] manovra. Voglio fare i complimenti a Gentile che, con [illegible] buono e [illegible] le cattive, ha fermato Sala».

— Che [illegible] può dire sulla prova di Graziani?

«E' un ragazzo giovane, che ha voglia [illegible] mettersi in evidenza. Si batte con impegno [illegible] Pulici è tutt'altra cosa».

— Il risultato [illegible] sembra giusto?

«Non [illegible] grinta».

Modestia di Cuccureddu

Ed ecco Anastasi. Pietro ha dovuto lottare un po' per la marcatura stretta e [illegible] di Lombardo, un po' per il nervosismo.

«Penso comunque — *sostiene l'attaccante* — di non [illegible] deluso. Ho giocato per la squadra. Ho cercato di creare degli spazi per Battaglia e di spostarmi sulle fasce laterali per consentire gli inserimenti». *Il più festeggiato dal gruppo è indubbiamente Antonello [illegible]. Si presenta con la consueta modestia, con l'umiltà che accattiva simpatia. «Cuccu» è personaggio a suo modo, con educazione, con cortesia. Parla subito del gol:* «Fortunatamente — *ammette* — ho [illegible] lucidità e freddezza quando s'è trattato di battere l'ultimo Castellini. Il portiere granata aveva già compiuto [illegible] prodezza sul mio primo tentativo. Sul secondo ho colpito con sicurezza e [illegible] gioia nel vedere entrare la palla in [illegible] angolo».

— Continui a realizzare ogni domenica. [illegible] intenzione di curare [illegible] classifica dei cannonieri?

«No, il primo acopo [illegible] segnare dei gol che possano tornare utili alla Juve. Fin [illegible] piccola mi è [illegible] piacciuto spingermi in avanti per tentare la conclusione, ma non mi posso considerare per questo un goleador. Sto attraversando un buon momento di forma e tutto riesco facile. Il gol lo dedico alla società, a tutti i tifosi, alla mia famiglia».

Causio, che lamenta una botta al ginocchio sinistro, e lo zoppicante Salvadore (colpo all'anca) lasciano il Comunale [illegible] commenti telegrafici. Anche Morini ha fretta, il taxi lo attende. Ha tempo però per due chiacchiere. «Dopo cinque minuti — *sostiene lo stopper* — mi [illegible] fatto male al piede [illegible] assieme a Salvadore e Bui. Dell'incidente ho risentito per tutta la partita. Noi abbiamo giocato con tranquillità e [illegible]».

— Bui il ha [illegible] in difficoltà,

«No, penso d'averlo controllato bene. Non è [illegible] pericoloso. Certo è meglio [illegible] in campo non c'è Pulici...».

Capello sottolinea un particolare significativo: «Questa volta abbiamo giocato come se la partita non fosse diversa da tutte le altre. Abbiamo cercato di sdrammatizzare il derby, aspettando l'occasione buona».

Zoff ai [illegible] una [illegible] nei capelli, ed ammette la pericolosità degli avversari. «Il Torino — dice Dino — s'è dato da fare. In [illegible] stato impegnato seriamente».

Infine Gentile, alleluiato in un match atrocitrullino. «Che spettacolo stupendo — *confessa Claudio* — all'ingresso in campo [illegible] squadra! Ho provato un po' d'emozione, poi ho pensato subito a concentrarmi su Sala. E' un grande giocatore, con un [illegible] di palle [illegible] alle volte d'imbr[illegible] chiunque».

Ferruccio Cavalliero

Pianelli: "Giagnoni gode sempre della mia fiducia,,

"Nel primo tempo siamo stati più bravi noi, nella ripresa i bianconeri" afferma il presidente - "Risultato giusto, ma la squadra si è battuta bene" è il [illegible] [illegible] - Fossati: "Causio parla troppo"

Luciano Castellini

Potevamo segnare noi come hanno segnato loro. Succede».

Naturalmente, la domanda d'obbligo riguarda Giagnoni, dopo tutto la voci — assenza — [illegible] in settimana. Pianelli ribatte secco: «*Giagnoni gode di tutta la mia fiducia, non è neppure il caso che lo ripeta. Chi mi conosce sa che non è mia abitudine prendere certe decisioni*».

Giagnoni non sente le precisazioni del presidente, che [illegible] comunque superflue anche per lui. E' ancora sufficientemente scosso dopo l'incidente sul campo (a cerco di accendersi, convinto, due sigarette contemporaneamente), ma si riprende in fretta: «*Tutto sommato, il risultato è giusto. Noi avremmo dovuto segnare nel primo tempo. Il squadra, comunque, si è battuta bene, non ho nulla da rimproverare ai ragazzi. Avevamo già visto troppe volte il derby, era facile che succedesse il contrario. Mi è spiaciuto per l'arbitro, che aveva condotto la partita molto bene, fino a quell'incredibile incidente dopo il fischio finale*».

— Perché la sostituzione di Graziani con Vernacchia?

«*Perché Vernacchia, in quel particolare momento, mi serviva di più. Occorreva maggior copertura a centrocampo e Graziani non "rientrava". Non [illegible] le caratteristiche [illegible]*».

La delusione per la sconfitta non ha smorzato poitanto le polemiche, anche qualsiasi discussione [illegible] tattico. Chi ha voglia di discutere eventuali errori, a [illegible] minuti dalla fine della partita? Agroppi, che ha fatto tutto benissimo arrivando anche a sfiorare il gol] [illegible] stratto dal modo alla Juventus di passare in vantaggio. «*Che debbo dire?* — chiede con l'aria abbattuta — *avete visto tutto, no?*». Interviene Zecchini, che [illegible] certo a qualsiasi domanda: «*Lasciatelo stare, non è il momento*».

Agroppi se ne va stattendo a terra il cappello e mormorando: «*Doveva segnare proprio Cuccureddu, che non aveva toccato palla*».

Anche Rampanti non è in vena. Intabarrato fino alle orecchie, discute con quelli della televisione che vogliono farlo partecipare alla trasmissione. Continua a dire «*meglio che che stia zitto*» ed a forza di insistenze gli si [illegible] una storia di ammonizioni a senso unico. «*Davvero, non potevamo giocare*» conclude.

L'atmosfera di rassegnazione tocca il suo culmine con Sala. Non si [illegible] neppure quando gli si parla di Gentile e di qualche «abbraccio» non dei tutto [illegible] golamentare. Chi si aspetta qualcosa di feroce, resta del tutto deluso: «*Debbo dire che è stato un avversario leale. Gli hanno [illegible] di marcarmi stretto e lui ha assolto il compito come meglio ha potuto. Senza ricorrere alla maniera forte o a particolari scorrettezze. La Juventus ha segnato, chi segna per primo nel derby ha già vinto. Noi abbiamo sbagliato all'inizio. Penso comunque che il Torino non abbia sfiguralo: perdere un derby in questo modo non è disonorevole*».

«*Anastasi è un campione* — dice Lombardo [illegible] — *mi ha veramente fatto dannare. Non c'è niente da dire sul risultato: la Juve ha messo a segno le sue occasione, noi no si siamo rifugiati. Tutto qui. Pazienza, spero però di non aver fatto brutta figura contro il mio avversario di pratica*».

Insomma, le uniche scintille scoccano soltanto [illegible] di Causio. Sulla parte della lealtà di Gentile, Lombardo assolve Anastasi, cosa [illegible] Fossati [illegible] con la del dirimpettaio Causio?

«*Perché, io dovevo marcare lui?*»

— Certo. Come è andata?

«*Non me ne sono accorto, ecco tutto. Evidentemente non [illegible] qual faccenda che pensavano. Non ho avuto difficoltà per tutta la partita. Ho giocato tranquillo, impiegando di non dargli retta...*».

— In che senso?

«*Nel senso che Causio, mentre gioca, parla con tutti. Meglio che lasci perdere, non mi va di finire in balle certe cose. Il capolavoro, però, lo ha fatto dopo la partita. Sono cose che non concepisco: abbiamo visto dal derbies anche noi, me nessuno è andato a "discutere" con il signor Vycpalek. Il gioco è [illegible] — Salvadore, per esempio, mi ha tirato una botta da portarmi via la gamba — ma un professionista dovrebbe evitare certe piazzate*».

Beppo Bracco

Una "voce,, stonata

Nel turbolento finale derby, c'è insulto anche lo speaker dello stadio comunale, al quale è sfuggita una frase che suonava bene solo per la gran parte degli spettatori, ma non poteva certo [illegible] sorridere i tifosi granata. [illegible] intanto d'invitare il pubblico a stadiare con calma, con voce melodiffica ha aggiunto: «La festa si farà più tardi in via Roma». Se le parole [illegible] esatte, il tono ed il significato erano quelli. Un gruppo di «scontenti» ha cercato di arrivare alla cabina radio, poi lo speaker si è ritirato sentito chiedendo scusa pubblicamente per la frase sfuggita.

Van bene le scuse, ma anche un po' di controllo preventivo non guasterebbe. La folla del football non ha bisogno di essere eccitata, si va già allo stadio per sfogarsi, per urlare, per incitare. Gli intenditori non servono. Al Comunale è sufficiente leggere formazioni ed annunci pubblicitari, non è necessario declamare i nomi dei giocatori in un crescendo rossiniano, pretendere il silenzio per annunciare uno schieramento (tanto più quando [illegible] il tabellone elettronico).

Calma. [illegible] di calcio [illegible] è [illegible] di un circo, non [illegible] «mattatore» da reclame [illegible]. Ci [illegible] notizie da comunicare agli spettatori.

Il sindaco ha perso il derby

(f. cav.) Ultimo quarto d'ora del derby in tribuna d'onore, molto affollata. Cuccureddu [illegible] il gol del successo e il dottor Giovanni Agnelli lascia lo stadio sorridendo. «Uno a zero — dice — mi sembra un risultato giusto. Questa volta la Juventus doveva vincere ed ogni costo».

— E' stato — gli viene domandato — il derby dell'austerity. Diverse occasioni, ma un solo gol.

«Non dimentichiamo — risponde il dottor Agnelli — che anche il Torino si è battuto bene, pur meccendogli un giocatore del valore di Pulici».

Il dottor Umberto [illegible] ha trovato sugli scioechi degli avversari: «Il Torino è stato pericoloso, ma i giocatori della Juventus non si sono affaccati. Sono contento per questo ritorno alla vittoria. Mi voleva».

L'architetto Giovanni Picco, da pochi giorni eletto sindaco di Torino, è un po' preoccupato: «Come sostenitore del granata ho perso il primo derby della mia città. Speravo in uno 0-0».

Italo Allodi (infine matto in risalto i pregi del bianconeri: «La Juve ha risparmiato energia nel primo tempo, per uscire alla distanza nella ripresa. Il Torino ha patito il forfait di Pulici».

I risultati

Bologna - Inter 3-0
Savoldi (B) al 31', Landini (B) al 33' e Chiarugi (B) al 77'

Foggia - Vicenza 2-1
Valente (F) al 14', Pognoni (F) al 19' e Damiani (L) al 75'

Genoa - Cagliari 1-1
Riva (C) al 2' e Simoni (G) al 78'

Lazio - Roma 2-1
Negrisolo (R) al 33', Frustalupi (L) al 40' e Chiarugi (L) al 68'

Milan - Fiorentina 1-1
Chiarugi (Mil) al 28' e Saltutti (F) al 56'. Espulso Sestrice (F) all'81'

Napoli - Cesena 1-0
Pogliana (N) al 23'

Torino - Juventus 0-1
Cuccureddu (J) al 73'

Verona - Sampdoria 1-0
Zaccarelli (V) al 61'. Espulso Berghinis (V) al 87'

La classifica

SQUADRE	PUNTI	PARTITE						RETI		Media inglese
		G.	In casa V.	N.	P.	Fuori casa V.	N.	P.	F.	S.	
Napoli	13	8	4	0	0	1	3	0	10	4	+ 1
Juventus	12	8	4	0	0	1	2	1	16	7	—
Lazio	11	8	2	2	0	2	1	1	9	5	— 1
Inter	10	8	2	2	1	1	2	1	15	11	— 2
Fiorentina	10	8	1	2	1	2	2	0	7	5	— 2
Bologna	9	8	2	2	0	0	3	1	10	4	— 3
Foggia	9	8	2	2	0	1	1	2	8	10	— 3
Milan	8	8	1	3	0	1	1	2	12	12	— 4
Cesena	7	8	1	3	0	0	2	2	4	5	— 5
Torino	7	8	1	1	2	0	4	0	5	6	— 5
Cagliari	6	8	0	3	1	0	3	1	5	6	— 6
Genoa	6	8	1	1	2	0	3	1	5	10	— 6
Verona	5	8	2	1	1	0	0	4	2	13	— 7
Sampdoria	4	8	1	3	0	1	0	3	6	6	— 5
Roma	4	8	2	0	2	0	0	4	6	10	— 6
Lanerossi	4	8	0	3	1	0	1	3	5	14	— 8

La Sampdoria è stata penalizzata di [illegible] punti [illegible] Lega

Così i marcatori

9 reti: Boninsegna (Inter).
7 reti: Cuccureddu (Juventus).
5 reti: Riva (Cagliari); Chiarugi (Lazio e Chiarugi (Milan).
4 reti: Landini (Bologna); Clerici (Napoli); Pulici (Torino) e Luppi (Verona).
3 reti: Savoldi (Bologna); Speggiorin (Fiorentina); S. Villa (Foggia); Bettega (Juventus); Damiani (L. R. Vicenza); Rivera (Milan).

Spettatori e incassi

	Paganti	Incasso	[illegible]ati
Bologna-Inter	23.275	85.624.500	[illegible]
Foggia-L.R. [illegible]	5.870	19.150.000	[illegible]
Genoa-Cagliari	27.543	58.915.400	[illegible]
Lazio-Roma	39.266	147.829.000	18.315
Milan-Fiorentina	32.456	83.020.800	31.848
Napoli-Cesena	23.941	59.901.000	38.125
Torino-Juventus	48.060	148.065.000	14.938
Verona-Sampdoria	[illegible]	16.164.200	10.944
TOTALE	207.197	607.319.960	137.369

Prossimo turno

9ª giornata, domenica 16 dicembre, ore 14,30: Bologna-Torino; Fiorentina-Inter; Foggia-Genoa; Juventus-Cesena; L.R. Vicenza - Roma; Lazio-Napoli; Milan-Verona; Sampdoria-Cagliari.

Totocalcio concorso 15

Scheda vin[illegible]

1	Bologna - Inter	[illegible]
1	Foggia - L.R. Vicenza	2-1
x	Genoa - Cagliari	1-1
1	Lazio - Roma	2-1
x	Milan - Fiorentina	1-1
1	Napoli - Cesena	1-0
2	Torino - Juventus	0-1
1	Verona - Sampdoria	1-0
x	Bari - Taranto	0-0
x	Catanzaro - Varese	1-1
x	Palermo - Ascoli	1-1
2	Empoli - Pisa	0-1
x	Cesena - Siracusa	[illegible]

Le quote

11 Lire 2.529.300
I vincitori sono 241 (24 in Piemonte)

12 Lire 100.700
I vincitori sono 5053 (519 in Piemonte)

Prossima schedina

Bologna - Torino
Fiorentina - Inter
Foggia - Genoa
Juventus - Cesena
L.R. Vicenza - Roma
Lazio - Napoli
Milan - Verona
Sampdoria - Cagliari
Ascoli - Catania
Avellino - Como
Reggina - Palermo
Taranto - Novara
Ternana - Brescia

Il [illegible] premi è di lire 1.216.157.720

Totip

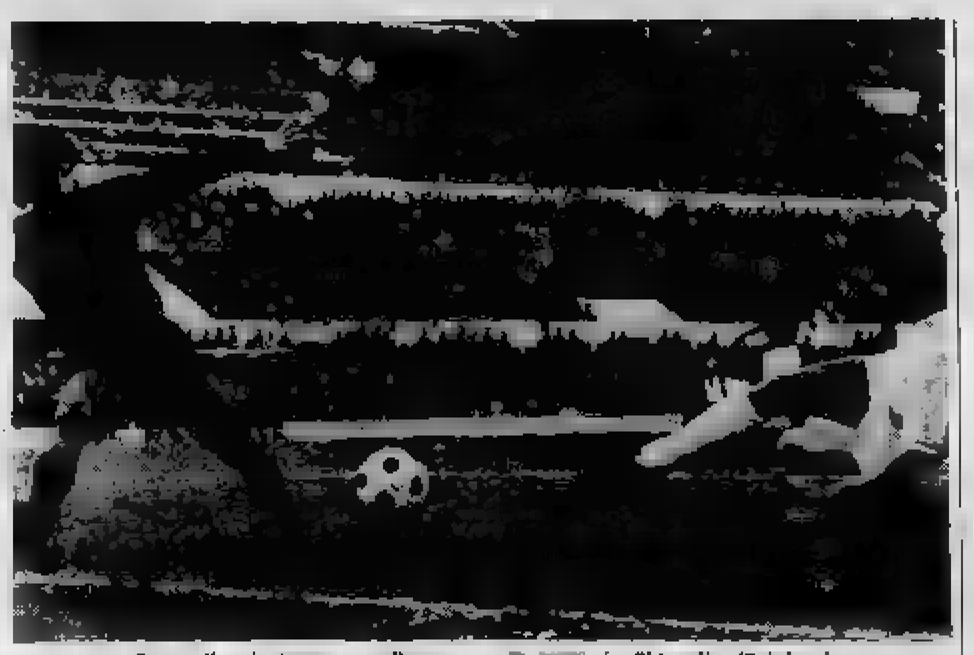
1°	GRETA ETTORONE	1 2
2°	FRUSTONE HAYON	1 x
3°	ABBONE DANDO	2 1
4°	TAXI ALBASY	x 1
5°	REATTINO SERCHIO	1 1
6°	[illegible] SIDI	1 x

Le quote

	Persone	Lire
« 12 »	5	2.287.156
« 11 »	144	[illegible]
« 10 »	[illegible] 123	7.800

La Roma segna per prima, poi cede alla rimonta di Chinaglia e colleghi

Alla Lazio il derby dell'Olimpico



Roma. Il gol vincente realizzato [redacted] da Chinaglia (Telefoto)

Lo Bello contestato dai tifosi romanisti

Per un rigore negato e per il discusso gol concesso a Chinaglia Maestrelli spiega il "giallo" della sostituzione di D'Amico

(Dal [redacted] corrispondente)
Roma, 9 dicembre.

Lo Bello è stato vivacemente contestato dai tifosi romanisti, i quali hanno rimproverato all'onorevole di aver ignorato un netto fallo di mani [redacted] da Nanni in area di rigore e di aver convalidato il gol di Chinaglia dopo che il centravanti [redacted] vistosamente caricato Conti [redacted] perdere la palla.

Il direttore di gara siciliano, compiaciuto per il successo ottenuto anche stavolta del solito show personale sul campo, è apparso sorridente e tranquillo, nonostante i numerosi proiettili, di ogni tipo che l'hanno sfiorato all'ingresso degli spogliatoi. Centinaia di tifosi urlanti hanno continuato per lungo tempo a lanciare invettive verso Lo Bello, che tuttavia ha potuto lasciare indisturbato lo stadio protetto da due file di poliziotti a cavallo.

[redacted] precedenza l'onorevole, il quale ha avuto una parte importante in un derby destinato a portarsi dietro una lunga [redacted] polemica, aveva candidamente dichiarato ai giornalisti: «Mi sono divertito a correre. Io vengo allo stadio soprattutto per fare dello sport». Cosa può dire sulle proteste dei giocatori giallorossi in occasione del gol di Chinaglia? «Io non ho visto falli».

Le «sviste» dell'arbitro sono state naturalmente al centro delle discussioni del dopo gara. Per i giornalisti, però, [redacted] è stato difficile svolgere il loro lavoro, [redacted] no stati costretti a farsi largo fra una folla di intrusi, entrati negli spogliatoi grazie ad una allegra organizzazione di tipo artigianale. Maestrelli ha chiarito il piccolo «giallo» di cui era stato protagonista D'Amico, dopo la rete segnata [redacted] Roma. Sembra[redacted] che il giovanotto fosse stato sopraffatto da una crisi nervosa avendo il [redacted] diretto avversario siglato il gol del vantaggio giallorosso. L'allenatore invece ha detto che D'Amico, a causa di un colpo ricevuto al volto, era caduto in uno stato confusionale che aveva reso [redacted] la sostituzione con Franzoni.

Continuando nella carrellata dei giudizi, Maestrelli ha dichiarato: «La mia squadra ha dimostrato di avere carattere. Non ho mai dubitato della vittoria, che [redacted] mo pienamente meritato. Qualcosa non è andato per il verso giusto. Ma la colpa è stata soprattutto del nervosismo».

«Domenica prossima sarà la partita dell'anno — *ha detto Chinaglia riferendosi alla gara con il Napoli* — per quanto riguarda la [redacted] non mi è sembrata una squadra da fondo classifica».

Il fallo su Conti? «Nessun fallo — *ha replicato il giocatore ostentando uno sguardo innocente* — il portiere ha perduto la palla e io ho segnato. Tutto qui». *Di tono analogo i commenti degli altri biancoazzurri.*

Sulla sponda giallorossa, i volti dei giocatori illustravano eloquentemente il clima di disappunto [redacted] e tristezza. Liedholm, appariva calmo come sempre. Ha [redacted] accennato alla presunta irregolarità della rete laziale. «Nel primo tempo la squadra — *ha detto il trainer* — ha giocato bene, ha seguito le direttive che prevedevano accorgimenti tattici per frenare il gioco dei nostri avversari. Sul due a uno ci siamo [redacted] trovati in difficoltà perché la Lazio attaccava in contropiede mentre [redacted] sbilanciati [redacted] avanti. Lo [redacted] dimostrato di essere più forte del Napoli».

[redacted] Bianchini

Derby narcotizzato con poche emozioni

Dall'esordiente Franzoni la riscossa degli azzurri

Ancora molti i problemi per il trainer giallorosso Liedholm

Lazio 2
Roma 1

LAZIO: Pulici 6; Petrelli 7, Mart[redacted] 7; Wilson 7, Oddi 6, Nanni 6; Garlaschelli 5, Re Cecconi 5, Chinaglia 6, Frustalupi 6, D'Amico 5 (dal 46' Franzoni 6).

[redacted]: Conti 5; Negrisolo 7, Peccenini [redacted] Rocca 5, [redacted] 6, Batistoni 6; Domenghini 6, Morini 6, Cappellini 5, Cordova 6, Prati 5 [redacted]' [redacted] s.v.).

[redacted]: Lo Bello [redacted]

[redacted]: Negrisolo al 33', Franzoni al 46, Chinaglia al [redacted]'.

(Dal nostro inviato speciale)
Roma, 9 dicembre.

Sulla vittoria della Lazio pesa il dubbio circa la regolarità del gol di Chinaglia (fallo ai danni di Conti), ma la Lazio ha giocato meglio della Roma, specie nel secondo [redacted], e ha legittimato così il suo successo. Non è stato un derby drammatico, anzi è stato un derby narcotizzato, senza slancio e con poche emozioni. Ha vinto il migliore, come era nei pronostici, ma agli sconfitti [redacted] bisogna concedere il diritto alla protesta. Ecco i motivi: un fallo di mano di Nanni poteva essere punito con il rigore. Chinaglia ha tolto dalle mani di Conti con una gomitata la palla [redacted] secondo gol, ed infine Domenghini ha colpito il [redacted] della porta laziale, [redacted] Pulici fuori causa.

Sarebbe comunque un errore se i giallorossi nascondessero dietro questi episodi la risultanza della loro prova. La Roma è indietro di preparazione, ha giocatori «spenti» [redacted] Domenghini e Prati, altri sono fuori condizione (Cappellini), altri ancora sono in ritardo di forma o di fiato (Cordova e Rocca). E' una squadra in ricostruzione. Liedholm dovrà adoperare tutti gli accorgimenti che gli suggerirà la sua esperienza per ridare ordine alla [redacted], per eliminare gli scompensi tattici, [redacted] riportare serenità in [redacted] ambiente scosso da troppi risultati negativi. Sarà un lavoro difficile e lungo. Lo svedese aveva chiesto un mese di tempo, ma forse non basterà.

La Lazio è parsa più squadra, anche se dobbiamo ammettere che qualcosa non piace nella Lazio di quest'anno. Garlaschelli e Re Cecconi tentano invano di tornare i brillanti protagonisti della scorsa stagione. Garlaschelli appare involuto ed impreciso, Re Cecconi si sacrifica nei compiti di interdizione, ma [redacted] smalto e [redacted] profitto ha [redacted] velocità.

[redacted] «vera» Lazio è uscita nel secondo tempo, dopo il gol-lampo di Franzoni. L'ex brindisino (al suo esordio in serie A e per giunta in un derby) ha [redacted] il primo minuto una rete bellissima per movimento e intuizione e precisione. Il neo-laziale non è un classico, ma è un elemento atleticamente forte, deciso, per nulla timoroso nei contrasti. E' abituato [redacted] serie B dove più che il gioco conta la forza fisica. Dopo il pareggio di Franzoni, dicevamo, la Lazio ha avuto i momenti migliori. E' venuto il discusso gol di Chinaglia, e sul so-no seguito altro occasioni, fallite per un soffio.

[redacted] giornata bella ha favorito l'afflusso del pubblico. Sono venuti anche i «ritardatari», quelli cioè che avevano atteso sino all'ultimo per [redacted] il biglietto d'ingre[redacted]. Gli assenti erano comunque molti (circa 15.000), ma non tantissimi come temevano i dirigenti alla vigilia. All'inizio i giallorossi hanno profuso tutte le loro energie nel tentativo di sorprendere i «cugini». Al 3' su [redacted] di Cordova, [redacted] intercettava con la mano. Per Lo Bello il fallo era involontario.

Tentava l'affondo Nanni, ma falliva di qualche metro il bersaglio (6'). Erano approcci di gioco, mancava slancio, la manovra era eccessivamente prudente. I romanisti tenevano in attacco soltanto Cappellini e Prati; Domenghini stava a ridosso [redacted] arretrati anche Cordova e Morini. C'era un certo movimento nella [redacted] romanista, che però mancava di efficacia.

La Lazio tentava qualche offensiva con Chinaglia. Faceva in difficoltà Garlaschelli, troppo arretrato [redacted] Cecconi, impreciso Frustalupi. Una vibrante azione della Roma [redacted] Prati e Cappellini in area, ma i due si disturbavano a vicenda e tutto finiva nel nulla. Al 28' anche [redacted] la palla con la [redacted] in piena area. Lo Bello diceva ancora di no. Poco dopo veniva il gol della [redacted]. C'era un [redacted] d'angolo battuto da Domenghini e la palla era respinta da Petrelli verso Negrisolo, che superava D'Amico, evitava [redacted] e tirava a rete con sicurezza. Pulici, forse coperto, vedeva in ritardo il pallone che finiva nell'angolo basso alla sua sinistra (34').

D'Amico, [redacted] in precedenza era stato colpito al volto da una gomitata, aveva una crisi di pianto. Al leggero stato confusionale, si univa [redacted] psicologico. Il ragazzo rimaneva otto minuti fuori [redacted] per rientrare sul finire del tempo. D'Amico comunque veniva sostituito da Franzoni nella ripresa [redacted] proprio Franzoni al 46' batteva a [redacted] di testa un centro veloce di Garlaschelli segnando il pareggio.

La Lazio continuava ad attaccare. Erano in [redacted] i romanisti, ed era in crisi specialmente il portiere Conti. Al 68' Conti interveniva a mani aperte su un pallone calciato da Re Cecconi. Pressato da Chinaglia il portiere perdeva il controllo della palla, Chinaglia in mezza rovesciata [redacted] in [redacted]. Lo Bello convalideva il gol, anche se il fallo era parso evidente.

La Roma [redacted] un guizzo [redacted] reazione proprio [redacted] finire quando Domenghini colpiva il palo alla destra di Pulici. La palla tornava in campo, ma lo stesso Domenghini la buttava alle ortiche. Al fischio di chiusura Domenghini e Negrisolo avvicinavano Lo Bello discutendo animatamente. L'arbitro alzava il cartellino giallo ammonendoli entrambi. Così Domenghini e Negrisolo finivano nella «lista dei cattivi», che già comprendeva Garlaschelli per [redacted] testa, Nanni e Rocca per reciproche scorrettezze, e Morini per fallo. Il pubblico laziale è uscito dal campo gridando «serie B, serie B». Non c'è pietà [redacted] chi perde.

Giulio Accatino

Quinta affermazione del Napoli

Capolista al risparmio di fronte ai romagnoli

Napoli 1
Cesena 0

NAPOLI: Carmignani 7; Bruscolotti 5, Pogliana 7; Zurlini 6, [redacted]ri 7, Orlandini [redacted] Canè 5 (dal 60' Albano, s.v.), Juliano 7, [redacted] Esposito 6, Braglia 7.

CESENA: Mantovani 6; Ceccarelli 6, Ammoniaci 7; [redacted] 5, Festa 5, Zaniboni 7; Orlandi 6, Brignani 5, Scala 7, Savoldi II 5 (dal 63' Tombolato, s.v.), [redacted] schi 7.

ARBITRO: [redacted] 6.

[redacted] Pogliana al 22'.

[redacted] corrispondente)
Napoli, 9 dicembre.

Continua la fuga vittoriosa del Napoli. Al 22', una rete di Pogliana ha consolidato la posizione degli azzurri in classifica. Un gol controverso, che ha scatenato negli spogliatoi grosse polemiche. Per il Cesena si è trattato di un infortunio: il tiro di Pogliana è stato deviato dal «libero» Cera. Comunque, un successo meritato per il Napoli, aggiuntato con un lavoro di ordinaria amministrazione. I padroni di casa, dopo la rete, hanno mirato a controllare il gioco e hanno dato l'impressione di non impegnarsi a fondo.

Negli ultimi minuti di gara, quando il C[redacted] ha attaccato con maggior grinta nel tentativo di rimontare ad ogni costo, il Napoli ha perso il predominio nel centrocampo e la difesa ha avuto un po' di affanno. I romagnoli non hanno mai preoccupato seriamente nè impegnato Carmignani con tiri pericolosi. Ma, [redacted] le occasioni [redacted] e per il volume [redacted] gioco racimolato, [redacted] il Cesena, se fosse riuscito a scrollarsi di dosso un certo nervosismo che ha condizionato la sua manovra, avrebbe potuto realizzare qualcosa di più.

Al San Paolo, il Cesena si è confermato squadra con una solida ossatura, ma nulla ha potuto contro la superiorità dei padroni di casa. Una superiorità che non si è mai tradotta in soggezione per gli ospiti, che oggi hanno dovuto rinunciare all'apporto dell'attaccante Bertarelli, sostituito da Toschi. La partita è stata giocata, si può dire, nei primi trenta minuti. Gli azzurri sono scesi in campo decisi a fare subito risultato, a imporre la loro supremazia. Hanno iniziato alla solita maniera, secondo i suggerimenti di Vinicio, mantenendo il controllo del centrocampo e affidando le azioni offensive a Clerici e Braglia, marcati rispettivamente dall'ex juventino Zaniboni e dal bravo terzino Ammoniaci.

La manovra, governata da Juliano, Esposito e Orlandini, bene sinistrata dall'apporto determinante di Vavassori e Canè, ha sofferto un po' per le marcature di Orlandi, Festa e Savoldi II, che sono riusciti a spuntarla soltanto dopo il gol, quando il Napoli ha cominciato a giocare di rimessa, affidando le offensive a qualche raro contropiede. Mantovani è stato chiamato al lavoro fin dalle prime battute. Al 3', respingeva in tuffo un tiro di Juliano che aveva ricevuto la palla da Pogliana. Al 14', tira Esposito, la sfera rasenta il palo sinistro.

L'azione della rete nasce da una rimessa con le mani di Juliano, la palla è appoggiata a Braglia, che si fa precedere da Ammoniaci; sulla respinta del terzino, irrompe Pogliana e mette in porta.

Negli spogliatoi, il trainer dei bianconeri, Bersellini, [redacted] il bravo portiere: «E' stato Cera, col gomito destro, a deviare il pallone spiazzando Mantovani. Lui non ha proprio colpa...». Anche l'ex cagliaritano sostiene la tesi dell'autorete: «Non sempre si è fortunati. Andavo incontro alla palla, che mi ha colpito al braccio ed è schizzata in porta».

Comunque, dopo il gol, gli azzurri hanno [redacted] e [redacted] dere [redacted] e, nella ripresa, [redacted] è [redacted] di tono e si è mantenuta su un livello generalmente mediocre. Giocando in contropiede, gli azzurri hanno sfiorato il raddoppio, al 73', con Clerici, e tre minuti dopo, con Braglia. Il Cesena ha creato, in più d'una occasione, difficoltà [redacted] difesa azzurra, come al [redacted] quando Bruscolotti [redacted] respinto di testa una [redacted] zione e per poco non [redacted] causato un'autorete, e all'81', quando in una mischia sotto la porta, Carmignani ha salvato con due respinte a pugno.

Il fischio di chiusura dell'arbitro sancisce la seconda sconfitta esterna del Cesena e la quinta vittoria del Napoli.

Adriaco Luise

A Marassi un giusto pari

Segna Gigi Riva e rimedia Simoni

Genoa 1
Cagliari 1

[redacted] Spalazzi 6; Maggioni 5, [redacted] 6; Masetti 6, [redacted] 5, Rosi 5, Perotti 5, Derlin 5, Pruzzo 6, Simoni 5, Corso 6 (dal 58' Mariani 6).

CAGLIARI: Albertosi 7; Valeri 6, Mancin 3; Poli 5, Niccolai 5, Tomasini 6; Nenè 7, Brugnera 5, Gori 5, Nobili 5, Riva 7.

ARBITRO: Bernardis 5.

RETI: Riva al [redacted]', Simoni al 75'.

(Nostro servizio particolare)
Genova, 9 dicembre.

Se il Cagliari avesse vinto sarebbe stata una grossa ingiustizia. [redacted] ospiti, infatti, sono andati in gol dopo [redacted] due minuti su un errore di Rosato che [redacted] sbagliato [redacted] e [redacted] consentito a Riva di battere a rete con sicurezza, [redacted] a un [redacted] al bersaglio. Dopo di che gli [redacted] badato [redacted] a difendersi: anche Riva si è visto spesso a centrocampo e, nel finale, addirittura sulla linea dei terzini. Il Cagliari, insomma, ha rivelato anche oggi i suoi limiti come complesso: tra soli giocatori [redacted] sono salvati: [redacted], sempre pericoloso, Nenè, gran lavoratore e unico ispiratore di qualche trama accettabile, e Albertosi. Al Genoa la partita [redacted] insegnato che occorre insistere sui giovani.

La squadra rossoblù, infatti, a causa degli infortuni di Bordon e Corradi, [redacted] andata in campo [redacted] il giovane Pruzzo (che [redacted] esordito positivamente a Cesena) e Simoni [redacted] qualità di punta. Quest'ultimo, però, ha mostrato subito di non trovarsi a suo agio nel suo vecchio ruolo di attaccante: giocava troppo indietro negando al giovane centravanti quella collaborazione di cui invece [redacted] bisogno.

Inutilmente Corso, al quale Poli lasciava parecchia libertà d'azione, cercava [redacted] impostare un gioco organico. Si è visto più di [redacted] volta [redacted] la palla al piede dover attendere che qualcuno si sganciasse in avanti. Lo faceva costantemente il solo Pruzzo contro il quale [redacted] lui si trovava a mal partito e si difendeva come poteva. Tanto è vero che al 35' è stato costretto ad agganciarlo da tergo mentre stava per tirare, ma Bernardis non ha concesso il rigore.

La svolta si aveva al 12' della ripresa quando Silvestri era costretto a mandare in campo l'altro giovane: Mariani (classe 1954, acquistato quest'anno [redacted] Pietrasanta) a [redacted] dell'uscita dal campo [redacted] per un'indisposizione. La fresca [redacted] giovane [redacted] maggiore [redacted] l'azione e consentiva a Simoni di [redacted] al suo vecchio ruolo di centrocampista. Quindi il gioco genoano diventava più ordinato e i risultati non si facevano attendere: al 15' [redacted] Simoni e Masetti, la prima volta respinge Mancin e la seconda Albertosi para; al 19' Pruzzo entra in [redacted] ma è pressato e messo a terra; al 22' due [redacted] consecutivi di Perotti sono respinti [redacted] difensori; al 24' azione Mariani-Pruzzo con [redacted] quest'ultimo [redacted] il palo. [redacted] minuto dopo Mariani colpisce il palo in rovesciata. E al 33' finalmente il gol: Rosato lancia Bittolo che centra, Pruzzo di testa porge a Simoni appostato lì vicino: il gol è facile.

Dopo la [redacted] del pareggio i rossoblù hanno [redacted] ancora [redacted] ormai erano stanchi e il [redacted] riuscito a contenerli. Un pareggio, a priori, lo avrebbero firmato entrambe le squadre. Alla fine due commenti significativi: «Con un pubblico come questo che ti incita e quel modo anche quando sei in svantaggio è facile giocare», ha detto Riva. Albertosi, rincuorando Derlin, gli dice: «Se non facevamo quel gol subito, ci rifilavate tre pere...». Tutti [redacted] avuto elogi per il giovane Pruzzo giudicato una [redacted] speranza.

Aldo Repetto

Decide una prodezza di Zaccarelli

Blucerchiati senza nerbo si arrendono a Verona

Verona 1
Sampdoria [redacted]

[redacted] 6; Ranghino 5, Sirena 5; Busatta 5, Bet 6; Mascalaito 6; Franzot 5, Mazzanti 5, Fagni 6; Zaccarelli 7, Castronovo 5 (dal [redacted] Gori s.v.).

SAMPDORIA: Cacciatori 6; Santin 4, Rossinelli 5; Lodetti 6, Prini 5, Lippi 6; Badiani 5, Boni 6 (dal 73' Chiarenza s.v.), Maraschi 5, Salvi 7, Petrini 5.

ARBITRO: Trono 6.

RETI: Zaccarelli al 61'.

(Nostro [redacted] particolare)
Verona, 9 dicembre.

[redacted] di «austerity» [redacted] su Verona-Sampdoria: pubblico scarso, parti[redacted] grigia, azioni pericolose col contagocce. Bisogna dire che il «calcio-spettacolo» ripaga molto amaramente gli ultimi volonterosi tifosi. Da questa premessa si può capire che l'incontro [redacted] ha storia. [redacted] quella del gol che ha premiato la squadra di [redacted] condannando quella di Vincenzi.

Ma se Vincenzi non [redacted], anche [redacted] ha le sue brave ragioni per non essere tranquillo. Il Verona odierno si mantiene a galla grazie alle prodezze di uno Zaccarelli [redacted] macina chilometri in [redacted] e trova anche la forza per [redacted] il gol della vittoria.

[redacted] partita vede il Verona all'attacco fin dai primi minuti: sono discese (truant) [redacted] prive di pericolosità, [redacted] la Sampdoria dimostra di sapersi difendere con sufficiente ordine. Al 17' la prima azione: [redacted] affonda con accanimento la palla in piena area [redacted] rigore, riesce a venir fuori da una [redacted] di gambe e tira a rete. Il potente rasoterra [redacted] il palo [redacted] alla sinistra di Caci[redacted].

La Sampdoria ha nel centrocampo le sue uniche [redacted]. Salvi, Lodetti e Boni riescono a «pescare» con lanci calibrati le due punte Maraschi e Petrini. Al 32' una papera di Bet dà la prima emozione della giornata: fallo di Bet su Maraschi al limite dell'area, il [redacted] di Salvi, s'infila tra le gambe di Belli che riesce con un dietro-front a bloccare.

La ripresa continua sulla falsariga del primo tempo, con il Verona che imperna tutte le sue azioni su Fagni; nella Sampdoria Lodetti e Salvi sono costretti a continui rientri per rimediare i buchi di Santin e compagni. La rete viene al 61': [redacted] di Fagni sulla destra [redacted] sfrutta [redacted] calcio d'angolo; batte Franzot all'altezza [redacted] to [redacted] rigore e Zaccarelli anticipa tutti deviando al volo sulla sinistra [redacted] portiere.

La Sampdoria accenna ad una qualche reazione ma lo fa nel modo più sbagliato, ammassandosi nell'area avversaria. Al 70' il Verona resta in dieci per la espulsione di Ranghino, dopo l'ennesimo fallo su Petrini. Nonostante l'inferiorità numerica, sono ancora i padroni di [redacted] a controllare la partita in attesa della fine.

Franco Mognon

Una vittoria [redacted] ansie

I pugliesi [redacted]

Foggia-Vicenza 2-1

FOGGIA: Trentini 6; Cimenti 6, Colla 6; Pirazzini 7, Bruschini 6, Valente 7; Villa 6, 6. Del Neri 7, Rognoni 7, Liguori 7, Pavone 6.

L.R. VICENZA: Bardin 7; Gorin 6, Longoni 5; Fontana 6, Ferrante 6, Berni [redacted] Damiani 6, Perego 6 [redacted] 73' Volpato s.v.), Macchi 7, Faloppa 7, Vendrame 7.

ARBITRO: Lenardon 6.

RETI: Valente al 14', Rognoni al 19' e Damiani al [redacted]'.

Foggia, 9 dicembre.

(r.p.) I rossoneri del Foggia, in vantaggio di due reti dopo 45 minuti, avrebbero potuto, con minore precipitazione nel tiro, ottenere un bottino anche maggiore. La prima rete è stata messa a segno al 14' da Valente, raccogliendo un tiro di Silvano Villa respinto dal palo. Cinque minuti dopo Rognoni ha raddoppiato, con un'azione personale, che gli ha permesso di battere Bardin dopo aver scavalcato con una serie di serpentine Ferrante, Fontana e Berni.

[redacted] seconda frazione della gara è stata [redacted] marca vicentina. Vi[redacted] e compagni hanno badato soprattutto a [redacted] le due reti [redacted] vantaggio limitandosi a rapidi o insidiosi contropiedi. La supremazia dei veneti è stata premiata al 30', ha segnato Damiani dopo uno scambio con Faloppa che aveva intercettato una corta respinta dei difensori rossoneri.

NUOVO BRAUN
il primo rasoio a testina compatta.

Cosí stretta da radere veramente [redacted] fondo.

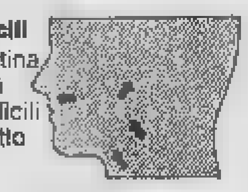
Braun ha perfezionato il proprio sistema [redacted] rasatura.

Il nuovo Synchron Plus ha la testina più stretta che sia mai stata costruita. In tal modo si assicura una maggior superficie di contatto tra il blocco radente e la lamina.

(Di conseguenza, una maggior presa diretta con il viso).

La testina è stata ridotta del 25% rispetto a tutti i modelli. Il risultato è una rasatura più a fondo [redacted] una giusta pressione. Senza [redacted] irritazione (dolcemente) grazie alla giusta angolatura della testina.

Adesione perfetta anche nei punti più difficili



Un [redacted] vantaggio assicurato dalla testina più stretta [redacted] quello di raggiungere [redacted] più facilmente [redacted] prima [redacted] barba [redacted] punti più difficili come ad esempio sotto [redacted] naso, sul collo, sotto il mento, tra [redacted] rughe.

Estrema facilità d'uso

La testina più stretta è incorporata in una speciale sagoma piatta dotata di un pulsante unificato.

Ciò permette un'agevole manovra d'uso [redacted] nel [redacted] che l'azione debba essere sfumata (come nel caso barba-basette) o a fondo (rasatura).

BRAUN

Synchron Plus

I nerazzurri travolti a Bologna, per i rossoneri un faticoso pari con i viola

L'INTER CROLLA, IL MILAN NEL CAOS

Visto un Bologna d'eccezione

Bulgarelli in cattedra il mago H. H. bocciato

Un'Inter dominata in tutti i temi di gioco, il solo Burgnich da salvare - Tra i rossoblù bene anche Gregori e Landini

Bologna. Un'uscita del portiere Buso sull'« ex » Fedele (Telefoto)

Bologna 1
Inter 0

BOLOGNA: Buso 7; Reverberi 7 (dall'84' Caporale n.v.), Rimbano 6; Cresci 7, Gregori 8; Bulgarelli 8, Savoldi 6, Vieri 7, Landini 6.

INTER: Vieri 6; Giubertoni 5, Facchetti 5; Fedele 5, Bellugi 5, Burgnich 6; Mazzola 5, Marcello 5, Boninsegna 5, [illegible] 5, [illegible] 4 (dal 46' Moro 6).

[illegible]: Maregatti 6.

[illegible] 6' [illegible] al 22' e Ghetti al 77'.

[illegible] (inviato speciale)

[illegible], 9 dicembre.

Visto questo Bulgarelli bisognerebbe regalargli due manichi di ramarro e portarlo a Monaco, per i mondiali: visto questo Bologna bisognerebbe trasferirlo in blocco nel paradiso del football, dove si gioca come vogliono i tifosi rossoblù: visto questa Inter bisognerebbe controllare l'identità di tutti i giocatori per sparare via alcuni sosia (magari sette od otto) hanno rovinato a don Helenio una squadra che pareva tutt'altra cosa. Dopo sette domeniche di imbattibilità l'Inter è caduta nel modo più rimbombante, con tante colpe e nessuna attenuante. Dicono [illegible] a Bologna che una partita così non la si vedeva da lustri, con Bulgarelli libero docente in football da un'area all'altra, con un collettivo che funziona meglio di un'orchestra sinfonica, con trame di gioco sempre varie e sempre efficaci. Ora un sfondo secco, ora un ricamo elegante. Il giudizio condanna l'Inter, nella [illegible] misura in cui è [illegible] il Bologna a rende l'idea di un confronto che è rimasto in equilibrio solo per una minima frazione di gara.

[illegible] tocca bellardo di Savoldi (e di Bellugi?), una botta de[illegible] di Landini: in dieci minuti, metà del primo tempo, l'Inter ha incassato l'uno-due e poi è rimasta in campo con la stessa saldezza che può avere [illegible] pulcino «groggy», barcollante in attesa del gong. La ripresa è stata solo uno show del Bologna, con Vieri e Bulgarelli — spalleggiati dal «compremobile» Gregori — che danzavano football, che disegnavano «veroniche» in punta di bulloni con una sicurezza talmente superba da allibire la decisione. Il terzo gol, [illegible] splendidamente [illegible] Ghetti a tredici minuti dal termine, è stato proprio la stoccata finale piombata sulla schiena di un toro che da oltre un'ora si trascinava accanto e rassegnato, attaccato sotto il peso di due brucianti «banderillas».

E' chiaro che adesso il mago deve rimescolare ricette e dosi. Credeva di avere uno squadrone [illegible] e dinamico, si ritrova un'armata squinternata e delusa, ripresenta al punto di [illegible] apparire pammena sublime. Don Helenio ha guardato immobile dalla panchina le Waterloo di un'armata non più invincibile, ma non ha mutato [illegible] — e questo è un vecchio difetto — del proprio cipolone tattico miseramente naufragato a Bologna dopo il trionfo (casuale?: oggi è il caso di pensarlo) nel derby.

Anche stavolta Giubertoni è stato «piazzato» [illegible] una mezz'ala. Vieri: col risultato però di far crollare come [illegible] castello di carte tutta la struttura del complesso, perché Vieri ha funzionalmente «ritrocchito» [illegible] bortoni verso metà campo e anche più [illegible]. E dopo una fase di attesa lo ha addirittura umiliato con una serie di azioni magari un po' narcisistiche, magari non troppo parsimonie, però ideali per completare il quadro della partita. Perché mentre Vieri «scherzava» con Giubertoni, Burgnich dimostrava come deve giocare [illegible] centrocampista ideale: aspettava Fedele [illegible] zona e [illegible] nerazzurro — portato a strafare per eccesso di orgoglio di «ex» — gli consegnava il pallone che subito diventava strumento di contropiede per [illegible] azzeppa. Se invece era qualcuno della difesa rossoblù a spezzare una trama dell'Inter ecco che Giacomino si [illegible] libero per il disimpegno, formando con Gregori e Vieri un triangolo al quale il primo dava [illegible] ritmo ed eleganza. Fedele si guardava [illegible] bene dal seguire Bulgarelli, così [illegible] equivoco il gonfio costruttivo: è insomma Facchetti stava indistrovers i suoi guai da soffrire contro un Landini lepidissimo e atletissimo, mentre Bedin e Scala erano in mi[illegible] su tutte le linee.

Dopo venti minuti [illegible] arbar[illegible], pareva che il Bologna avesse piazzato una bandiera mobile a metà campo, come [illegible] fare i marines in certi film dopo la conquista d'una collina contesa: Burgnich dominava, il complesso rossoblù rispondeva puntuale ad ogni imbeccata e l'Inter finiva sempre più in crisi. Prima col gioco [illegible] Bologna attendeva e contrava, implacabile), poi col cludere.

Nella [illegible] andava [illegible] col suo copione ormai frusto: fuori Scala — disastro, al suo primo tempo — e dentro Moro che non poteva, a quel punto, andare oltre qualche spunto fino a se stesso. L'Inter faceva acqua da tutte le parti, la difesa traballava paurosamente, Vieri [illegible] padrone. Nel contropiede Bologna di oggi bisogna imparar seguita per non esagerare con i voli [illegible]: una volta fodata tutta la squadra, bisogna render merito a Bulgarelli, «Gregori e Landini. Più di tutti ha stupito quest'ultimo: con la sua andatura da cammellone, con le sue gambe che a volte gli impongono goffi atteggiamenti atletici, ha percorso il campo in ogni senso, ora per contrastare, ora per scattare [illegible] la rete a mettere in rilievo di tiro un Giacinto niente affatto Magno (per colpa soprattutto degli altri).

La giornata di favola [illegible] Bologna si è vista subito, rivelata dall'azzeccato disegno tattico e [illegible] felici interventi [illegible] singoli. Non a [illegible] valli i due centrocampisti — Gregori e Ghetti — a proibire la prima rete. Un «allungo» di Gregori sulla destra, tocco [illegible] centro per Ghetti che calcia [illegible] e basso. Sulla traiettoria intervengono in corsa Savoldi e Bellugi, tocca il centravanti e forse anche lo stopper, comunque la sfera finisce fuori dalla portata di Vieri, giusto nell'angolino. Il Bologna cresce in progressione, l'Inter sta a guardare: e al 32' ancora i centrocampisti mettono in crisi i nerazzurri. Bulgarelli scende e allunga a Gregori, robusto tackle al limite dell'area con Bellugi che resta a terra, sul pallone si avventa Landini ed è il 2 a 0.

Ripresa. Al 3' Buso [illegible] ga su Boninsegna ben servito da Moro e il Bologna castiga di non poter «snobbare» troppo l'avversario. Azione-spettacolo [illegible] 7', da Gregori a Vieri, a Landini, a Savoldi che di [illegible] smarca per Ghetti. Gran tiro al volo a Vieri in acrobazia salva in corner. I nerazzurri hanno seguito l'azione con l'attonita curiosità di chi ha visto un Ufo in cielo. Al 20' Vieri fa alcuni arabeschi col pallone al piede poi [illegible] Cresci: Vieri ribatte a Landini mance il tiro di sinistro. Il k.o. dell'Inter si consuma al 32' con un gol da favola di Ghetti che fulmina sotto la traversa un tiro missilistico dopo un'azione Gregori-Rimbano-Savoldi. Abbracci frenetici dei rossoblù, Vieri bolognese qualcosa verso il mago impassibile [illegible] panchina.

Antonio Tavaroni

La rivincita di Pesaola

Emozionatissimo e felice il trainer bolognese - Sorprendente Herrera: "Abbiamo giocato contro i campioni del mondo"

(Dal nostro corrispondente)

Bologna, 9 dicembre.

Bruno Pesaola si prende la rivincita sul mago, su Fedele, sui critici locali. Sbaglia tuttavia la società rossoblù a fulminare gli incaricati sbarrano inibiti l'accesso agli spogliatoi ai redattori del quotidiano bolognese di informazione. E' l'unica nota stonata di una giornata trionfale. Pesaola è emozionato: «Che giornata! Darrera in b.rivista un Bologna... da paradiso. Accetto ringraziare di assistere a uno spettacolo di così alto livello. Merito anche dell'Inter, [illegible] coi fiocchi».

— Come [illegible] la [illegible] [illegible] al [illegible].

«Non spetta a me di giudicare. Lasciatemi dire, comunque, che non credevo ai miei occhi quando ho visto Giubertoni su Vieri. Bob l'ha portato a spasso dal principio alla fine».

[illegible] vi[illegible] sempre [illegible] valuta[illegible] singole. «Undici uomini superati» dice. Poi aggiunge, però: «Se vincie un uomo solo, eccolo: Ghetti. E' stato semplicemente favoloso».

Landini è palpato per i complimenti di Herrera: «Abbiamo avuto la piena forma, anche se le gambe a tratti è facile». Anche Vieri riceve l'elogio del mago: «Mi sembra di sognare» commenta. Savoldi mi spiega che il primo gol è suo: «E' inutile far storie: Bellugi non c'entra». E Bulgarelli con signorilità la partita: «Contro il Bologna di oggi avrebbe perduto qualsiasi squadra».

Sorprendente la dichiarazione di Herrera: «Abbiamo giocato contro i campioni del mondo!». E continua: «Un Bologna grandissimo con due atleti formidabili: Vieri e Landini. Ma tutta la squadra mi ha stupito: sul 2 a 0 [illegible] Fedele. Incredibile! Era come se i rossoblù cominciassero allora a giocare. Potevamo segnare noi per primi ma Buso è stato bravissimo sul tiro di Fedele e fortunato, dopo, su quelli di Mazzola e Moro. Il primo gol ci ha tagliato le gambe, perché avevamo in mano le redini dell'incontro».

Felice anche di aver giocato polemicamente: «Ho fatto la mia partita e basta. Del Bologna non si può che parlare bene. E quel Buso è veramente forte».

Infine Mazzola, molto pacato: «Il Bologna ha giocato molto meglio di noi e ha meritato il successo. Siamo stati anche un po' sfortunati, ma non è il caso di cercare scuse».

Enzo Masi

I rossoneri stentano, Angonese li salva

Perdonato un "rigore" su Speggiorin - Un Milan smarrito, con Rivera "spettatore" - Miglior gioco [illegible] molti errori [illegible] Fiorentina

Milan 1
Fiorentina 1

Bigon [illegible] con un bel pallonetto [illegible] rodente Chiarugi in piena [illegible] mentre Superchi accorreva a un'uscita senza poi effettuarla. Reja retrocedeva sulla linea di porta ma Chiarugi nel frattempo [illegible] [illegible].

L'inizio della ripresa era tutto del Milan e anche Benetti [illegible] la conclusione ma la Fiorentina, solitamente a finalmente più pratica, pareggiava [illegible] punizione dal limite per un fallo su Caso, passaggio laterale di Merlo a Speggiorin, il cui pallone non veniva trattenuto da Vecchi, arrivava [illegible] realizzava con estrema lucidità. Ancora due palle gol per Saltutti, la respinta di Bigon quindi l'allontanamento di Speggiorin in area [illegible] do l'ala era lanciata in gol. Lanzi a Biasiolo i responsabili. Fallo pattinatorio per tutti [illegible] per Angonese.

Era prevedibile invece l'arbitro un minuto dopo cioè al 34' e «proteggere» Chiarugi (impegnato[illegible] assai nelle conclusioni [illegible] anche in teatrali voli) espellendo Beatrice dal campo per un fallo certamente molto meno cattivo di tanti altri.

Giorgio Gandolfi

Rocco lascia i milanisti?

E' in polemica [illegible] Buticchi - Il divorzio a fine stagione sembra scontato, ma il trainer potrebbe andarsene prima - Per [illegible] ha ceduto la panchina a Maldini

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 9 dicembre.

Il Milan è [illegible] Buticchi e Rocco sono ai ferri corti. fra i due c'è disaccordo completo: è bastata la sconfitta nel derby contro l'Inter per far precipitare la situazione. Rocco ha abbandonato la panchina a favore di Cesare Maldini, nominato l'incaricato (in teoria posposta e ambito, in realtà molto generico e inutilabile) di direttore tecnico. Non si escludono altri colpi di scena: Rocco potrebbe lasciare il Milan questa prima, e il divorzio dalla società a [illegible] campionato [illegible] praticamente scontato.

Le cril è scoppiata improvvisa, anche se ormai si sapeva che il presidente non condivideva la politica conservatrice dell'allenatore. Partiamo al dove registrare un episodio scorretto della società, che altrimenti un dirigente ha informato nella tarda serata di ieri un solo giornale sulla decisione maturata nel pomeriggio a Milanello.

[illegible], negli spogliatoi, alla richiesta [illegible] chiarimenti sulla situazione ha assunto un atteggiamento di sorpresa: «L'ho letto anch'io stamane — ha detto — proprio non me la spiego». Poi, messo alle strette, è stato costretto ad ammettere di [illegible] tutto sin da ieri, a grandi nel ritiro di Milanello. Il presidente ha dato quindi questa versione, non spiegano dove e che punto strategiche: «E' una decisione che ha preso Rocco spontaneamente. Io non me l'aspettavo. Me la ha comunicato ieri a tavola. C'erano altre persone con me, non ci crederete?».

— Ma lei che cosa ha risposto?

«Ho pregato Rocco di rimangiarsi la sua decisione, di non andare. Io volevo che andasse ancora in panchina. Ma visto che era irremovibile, gli ho dato carta bianca. Certo che per la società è un colpo basso. Rivolgerà parlarne in consiglio».

— Quali sviluppi prevede?

«Deciderà il consiglio... vedremo».

Quello che Buticchi non dice è che il consiglio praticamente è lui. Rocco non è più amato in panchina per divergenze di carattere tecnico con il presidente. Buticchi voleva il tandem dei giovani, l'allenatore la ritenuta forza-prematuro e credeva nella rinascita del Milan «vecchia guardia».

Insomma, mentre Rocco pre[illegible] milità e concordia ris[illegible] di ritornare in c[illegible] sereno tra i suoi giocatori, la società faceva di tutto per rendergli difficile il lavoro. Quindi il tecnico, angustiato da questa situazione, si è [illegible] disperato.

Rocco [illegible] asciutto in tribuna, tra il segretario Riupo e l'osservatore Viancllo, al primo [illegible] po di Milan-Fiorentina.

Nella ripresa Rocco ha seguito le fasi della partita seduto nella panchina posta all'imbocco[illegible] della scaletta che conduce negli spogliatoi. Ha parlato ai suoi ragazzi al termine dell'incontro, poi è uscito cercando di rispondere con rammarico alle domande: «Non è successo niente — ha detto — l'avevo già accennato anche che Maldini sarebbe andato in panchina. La decisione è maturata in settimana, ci ho pensato molto, poi l'ho riferita ieri al presidente. Squadra giovane, trainer [illegible], a posto, [illegible] manca [illegible] al [illegible]».

Domani alle 18 nella sede del Milan si terrà un vertice [illegible] il trainer e Buticchi. [illegible] già un colloquio al derrebbe avere una chiarificazione. Secondo alcuni, Buticchi avrebbe intenzione di evitare una rottura definitiva.

Guido Lajolo

Polici-Mazzola scambio in estate?

Milano, 9 dicembre.

(Gand.) Negli ambienti ornamari di Milano si riparla con insistenza di un grosso affare estivo in fieno nella scorsa stagione e che ora a fine campionato, potrebbe concretizzarsi e cioè il passaggio di Pulici all'Inter.

Secondo la notizia, il Torino riceverebbe in cambio Mazzola, Bedin e Ghetti definitivo più una punta in comproprietà oltre ad un centinaio di milioni.

piacere
di bere insieme

Amaretto di Saronno è pensare anche agli altri

Serie B - L'Ascoli (1-1 alla Favorita) raggiunta in vetta dal Brindisi

Ancora gravi incidenti a Palermo

Partita senza storia finita male

Sassate dei teppisti contusi dieci agenti

(Dal nostro corrispondente)
Palermo, 9 dicembre.

L'Ascoli è ancora capolista dopo aver pareggiato alla Favorita di Palermo dove 30 mila tifosi pregustavano il ritorno al successo dei rosanero reduci da una serie di risultati disastrosi e allo [illegible] partito un gruppo di teppisti si [illegible]rio andare a episodi di vandalismo. Gli ascolani hanno meritato il pareggio. [illegible] l'incontro conquistato a 3' dal termine con un pizzico di buona sorte quando Campanini violò parte un rigore dal palermitano Bellavia e s'è ritrovato casualmente la palla fra i piedi e l'ha scaraventata di forza in rete. I siciliani erano andati in vantaggio al 23' con un gol strappapiano dell'ala La Rosa che ha confermato le doti di opportunista.

La gara più che altro è stata decisa dall'arbitro Riccardo Lattanzi che al 74' non aveva assegnato il penalty al Palermo ritenendo irrilevante un fallo di [illegible] del rossanero Minighini in piena area ascolana. Sono state le proteste [illegible] palermitani, l'arbitro ha ordinato prontamente la ripresa del gioco e, attimi dopo La Rosa in seguito da cannoniere di razza.

La rete siciliana è stata propiziata da un [illegible] cross di Arcoleo raccolto [illegible] La Rosa che [illegible] sapo una girovolta da capogiro, seguendo senza possibilità [illegible] Grassi. All'87' è [illegible] il pareggio [illegible] marchigiani: Minighetti in contropiede è stato atterrato da Zanin in area e [illegible] [illegible] il penalty che Campanini (invece dello specialista Colaiuti) forzato anzitempo, al 68° negli spogliatoi [illegible] [illegible] a sostituito [illegible] Vanzo) [illegible] vista parare da [illegible] con [illegible] scatto felino. [illegible] portiere di riserva pairs[illegible] è stato però sfortunato perchè ha schiaffeggiato la palla che [illegible] palo sinistro ha rispedito nella [illegible] area di porta dove lo stesso Campanini [illegible] in rete.

Alcune centinaia [illegible] scalmanati, i soliti teppisti, hanno acceso tumulti al termine della gara dopo aver atteso l'arbitro Lattanzi e le rumitive dell'Ascoli e del Palermo all'uscita degli spogliatoi. C'è [illegible] una fitta sassaiola contro [illegible] agenti con lancio anche di bottiglie [illegible] [illegible] vuote. Un commissario, cinque agenti e cinque carabinieri sono stati feriti e sono stati medicati nel vicino ospedale Villa Sofia.

Tre facinorosi, uno dei quali armato di coltello, sono stati fermati per essere arrestati per oltraggio, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Ma l'arbitro Lattanzi sia i componenti delle due squadre hanno lasciato lo stadio il prima su cellulare gli altri su due pullman della polizia che ad un certo punto è stata costretta a lanciare candelotti lacrimogeni contro i scalmanati molti dei quali però hanno raccolto i candelotti [illegible]doli a [illegible] volta contro [illegible] Inviato dell'ordine.

a. f.

Palermo: Bellavia; Zanin, Vianello; Arcoleo, Pighin, Pasetti (dal 46' Barlassina); Favalli, Pepe, Magistrelli, Vannello, La Rosa. 12. Ferretti, 14. Ballabio.

Ascoli: [illegible] Reggiani, Perico; Colaiuti (dal 65' Vezzoso), Castaldi, Minighetti; Carnevali, Vivani, Silva, Gola, Campanini. 12. [illegible]soni; 13. Colombini.

Spettatori 30 [illegible]; paganti 17.299; abbonati 5000; incasso 31 milioni 976 mila.

Scialbo 0-0 con la Ternana: da un mese non vince...

Il Novara è già in crisi?

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 9 dicembre.

E' dal 4 novembre, in occasione della partita casalinga [illegible] in Reggiana, che il Novara [illegible] vinto più. Neppure oggi, contro la Ternana, rivelatasi un [illegible] più duro del previsto, i ragazzi di Parola ce l'hanno fatta. Zero a zero il risultato; calcolchè, per trovare un pò d'azzurro, bisogna tornare indietro di quattro settimane per quello (su rigore) dell'uno a uno [illegible] il Parma.

Quello che sembrava, all'inizio del campionato, la squadra rivelazione è quindi già in crisi? A giudicare dai risultati, si direbbe di sì. Non [illegible] la grande volontà per ritenerlo; anzi, questa gioca tellvolta brutti schemi: impervesisce e manda all'aria i buoni propositi. Lo si è visto anche oggi: il Novara ha premuto [illegible] i tre quarti della gara, ha creato qualche buona occasione, ma [illegible] ha sprecato tutto e quindici calci d'angolo a favore (contro uno soltanto), seppure [illegible] in superiorità, non concludono il discorso.

Si potrà parlare di sfortuna, [illegible] per il spiovaggio in angolo [illegible] portiere al 77', [illegible] un tiro da due metri di Giannini; del [illegible] rigori che l'arbitro Lazzaroni non ha concesso ma non si può negare che troppi giocatori denunciano [illegible] già [illegible] certa stanchezza.

[illegible] clan [illegible] era stato turbato, [illegible] settimana, [illegible] notizie infilate all'orecchio Novizio e al tecnico Riva: sistemazione dalla [illegible] dei titolari e minimo di stipendio perchè conducono una [illegible] campagna ad alleti responsabilizzati quali sono. Niente [illegible] grave, intendiamoci, ma all'inizio del campionato Taranto e Parma si erano [illegible] dati con i giocatori la società rinuncia [illegible] arbitrio, i giocatori si impegnano a condurre [illegible] morigerata. Beneficiando delle somme previste per le spese di ritiro. [illegible] questo allontanamento [illegible] redimi la causa della sconfitta della squadra? I dirigenti dicono di no; che quelli [illegible] Nuziato e Bizzo sono casi isolati!

Al Novara non è bastato il ritorno [illegible] Ghio [illegible] vincere

La cronaca [illegible] Novara-Ternana è quasi di episodi [illegible] raccontare. Una sfilacciata [illegible] Vecchietti [illegible] Umiltà, al 6', troppo centrale, è quindi facile preda del portiere, un paltoncino [illegible] fil di palo, [illegible] 3', su punizione [illegible] Esan; un salvataggio [illegible] angolo [illegible] portiere al 33', su tiro di Giovinelli. Al 39' l'episodio del primo rigore negato. Su azione di calcio d'angolo, la palla perviene a Ghio, che indirizza a rete. Un difensore (Rosa?) devia notevolmente con la mano. L'arbitro, tra le proteste generali, fa [illegible] continuare.

Ancor più marcata è la pressione nerazzurra nella ripresa, ma la controriposte [illegible] amori sfiorano il gol: dapprima con Fontana (54'), che si presenta inspiegabilmente solo in area e Pinotti compie una prodezza succedogli incontro; poi con Rossi (72'), che, approfittando di un malinteso della difesa avversa, manda la sfera a fondire il palo. Sarebbe stata una beffa, perchè si può dire che il Novara, nel secondo tempo, abbia premuto costantemente l'area avversaria, anche se senza fortuna. E [illegible]nio il «rombollone» e la lentezza di movimento, anche nelle mischie, ha favorito i difensori. E proprio in occasione dell'ennesima mischia, al 74', [illegible] è registrato l'episodio del secondo rigore, ancor più sicuro del primo perchè, questa volta, Benetti ha deviato [illegible] una mano [illegible] palla in angolo. Vano le proteste e il nervosismo è sfociato in qualche fallaccio. Ma ha fatto le spese Fontana, espulso all'86', quando ormai l'incontro [illegible] ovvio più nulla da dire. La folla ha atteso a lungo l'arbitro a [illegible] gara, che però se n'è andato, indisturbato, da una porta secondaria.

Piero Barbè

Novara: Pinotti; Vecchietti, Zanutto; Vivian, Udovicich, Dapretti; Garlaschi (Navarrini dal 71'), Carrara, Ghio, Giannini, [illegible]. 12. Naselli, 14. Rovetta.

Ternana: Nardin; Mastalio, Platt[illegible] Gritti, Rosa, Benetti; Luciditta, Panjan, Jacomuzzi, Cri[illegible] Prunecchi (Rossi dal [illegible] 12. [illegible], [illegible] Valle.

Serie B - Situazione

Risultati e classifica

UNDICESIMA GIORNATA

Avellino-Catania	[illegible]
Bari-Taranto	0-0
Brescia-Arezzo	[illegible]
Brindisi-Parma	3-1
Catanzaro-Varese	1-1
Como-Reggina	1-0
Novara-Ternana	0-0
Palermo-Ascoli	1-1
Perugia-Atalanta	0-0
Reggiana-Spal	0-0

PROSSIMO TURNO (12ª giornata, [illegible] dicembre, ore 14,30): Ascoli-Catania; Atalanta-Catanzaro; Avellino-Como; Parma-Arezzo; Perugia-Reggiana; Reggiana-Palermo; Spal-Bari; Taranto - Novara; Ternana - Brescia; Varese-Brindisi.

	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Ascoli	15	11	6	7	0	14	7
Brindisi	15	11	6	3	3	14	9
Varese	14	11	5	4	2	14	8
Ternana	13	11	4	5	2	10	6
Como	13	11	4	5	2	7	5
Brescia	13	11	3	6	2	14	9
Parma	13	11	3	6	2	9	8
Novara	13	11	3	6	2	8	8
Avellino	11	10	3	5	2	11	10
Atalanta	11	11	2	5	4	5	5
Catania	11	10	2	7	1	9	15
Reggina	11	11	2	5	4	5	7
Arezzo	10	11	2	6	3	10	13
Taranto	10	11	2	6	3	8	8
Catanzaro	9	11	2	5	4	8	9
Perugia	9	11	2	5	4	6	8
Spal	9	11	1	7	3	6	11
Palermo	9	11	2	5	4	10	16
Reggiana	8	12	3	2	6	8	13
Bari	4	11	1	2	8	3	19

Graduatoria dei marcatori

6 RETI: Michael (Brindisi). — 5 RETI: Campanini (Ascoli); Bertuzzo (Brescia); Spagnolo (Catania); La Rosa (Palermo). — 4 RETI: Maas (Arezzo); Petrini (Catanzaro); Rizzoli (Parma); Zandoli (Reggiana); Bonfanti (Reggina); Franceschi (Ternana); Libera (Varese). — 3 RETI: Marino e Mujesan (Arezzo); Morello (Ascoli); Getselli (Atalanta); Esse (Novara); Griffi (Ternana); Gorlin e Calloni (Varese).

I risultati sugli altri campi

BRINDISI-PARMA 3-1 — Il Brindisi ha saputo risolvere con estrema [illegible] una partita delicata e difficile. All'6' il Brindisi è arrivato al gol su punizione di Abbondanza, ma l'arbitro ha annullato per un discutibile fuorigioco di Michael. Dieci minuti dopo però si è messo sulla strada del successo con gol realizzato da Michael su rigore. La squadra pugliese ha dominato incontrastata la partita ma al 13' della ripresa si è trovata di punto di partenza per il pareggio parmense di Volpi. Il Brindisi si è ritirato all'attacco ritrovando a portare definitivamente in vantaggio al 6' ancora per merito di Michael.

BRESCIA-AREZZO 3-2 — Confronto teso e spettacolare fra due squadre che si sono dimostrate molto attive in attacco. Poco prima dello scadere del primo tempo l'arbitro per fallo subito da Salvi. Pruneda ha realizzato con precisione. Nella ripresa la partita si è [illegible] 3' il [illegible] ha raddoppiato con Bertuzzo. A questo punto la vittoria [illegible] padroni di casa pareva cosa fatta. L'Arezzo però si è [illegible] bene e al 13' Maiesan, incontrastato [illegible] area, ha realizzato con un magnifico tiro da circa nove metri. [illegible] giocatore [illegible] 15' ristabilisce il punteggio iniziale. Inspiegabilmente, al 23' è giunta [illegible] vittoria del Brescia con [illegible] gol di testa di [illegible]

PERUGIA-ATALANTA 0-0 — [illegible] incolore tra Perugia e [illegible] al termine di una [illegible] abbastanza valida sul piano [illegible] l'impegno, ma piuttosto deludente per quanto concerne il gioco. La formazione umbra, scesa in campo decisa ad ottenere un risultato positivo, ha dominato per tutto il primo tempo creando anche alcune buone occasioni da rete.

COMO-REGGINA 1-0 — Senza infamia e senza lode il Como ha fatto suo il risultato, conquistando con un calcio [illegible] rigore trasformato da [illegible] [illegible] nel del primo tempo, una leggera superiorità territoriale. Specie [illegible] prima parte della gara, le occasioni di rete al Como non [illegible] mancate. In almeno [illegible] di [illegible] (due volte Fossato ed una Galuppi). I comaschi hanno dimostrato [illegible] una inconsistente potenza [illegible] tiro [illegible] una [illegible] decisamente sbagliata.

BARI-TARANTO 0-0 — Nonostante l'avvincente impegno del [illegible] ritmo elevato di gioco, [illegible] ri [illegible] è riuscito a [illegible] il secondo gol della stagione a quindici tentativi. Il Taranto nel primo «derby» pugliese.

REGGIANA-SPAL 0-0 — Prima domenica di «astinenza» [illegible] Brindisi col derby Reggiana-Spal, ma se la gente era molta, nonostante [illegible] restrizioni alla circolazione, il gioco è stato decisa[illegible]ssso. Le Spal ha [illegible] in pugno il centrocampo senza serverchie difficoltà.

Serie D - L'Albese è [illegible] nuovo sola al comando

Motta (1-0) batte il Borgosesia

(Nostro servizio particolare)
Alba, 9 dicembre.

[illegible] una rete messa a [illegible] da Motta dopo 67' minuti di gioco, l'Albese è riuscita a spezzare l'avigna barriera difensiva del Borgosesia. Più gli azzurri di Ferretti si è trattato di una vittoria importante, [illegible] sudata. Gli ospiti, dal canto loro, hanno sempre fornito valida preparazione contro gli albesi, [illegible] risultato, pur difendendosi all'eccesso, una gara encomiabile, [illegible] per un soffio l'obiettivo-pareggio.

Il [illegible]tato finale non [illegible], tuttavia, far pensare ad una partita priva di bel gioco. L'incontro ha avuto un emozionante svolgimento a senso unico, con l'Albese continuamente proiettata nell'area grunata. Per tutto il primo [illegible] gli azzurri, incitati da 1500 tifosi, hanno attaccato [illegible], ma l'ermetico e catenaccio a predisposto dal Borgosesia ha evitato, soverchie anche con un pizzico di fortuna, le mosse offensive dei rivali.

Già al 5' Magera, di testa, sfiorava la marcatura, quindi le numerose conclusioni a rete, provocate da Motta, Cappellazzo, Luciani e Magera trovavano Mancin, in gran forma, pronto a intervenire fra i pali.

La ripresa si iniziava sbocco così gli azzurri lanciati nella disperata ricerca del gol. Al 55' Farneti faceva uscire Dal Corso (in cerzino) e faceva entrare in campo Corti (una punta), che subito si rendeva pericoloso con un bolide finito di poco a lato. Al 62' finalmente gli albesi vedevano premiata la loro volontà: Gorrino (fra i migliori in campo) serviva con un preciso cross Motta, che al volo [illegible] alle spalle di Mancin. Un brutto colpo per il Borgosesia, che per [illegible] cosi due primati: sette partite [illegible] e l'imbattibilità di Mancin (572 minuti).

Franzi Bertolazzo

Albese: *Ebertini; Ballarin, Dal Corno (dal 55' Corti); Vigolo, Nolfo, Martinelli; [illegible], Gorrino, Cappellazzo, Luciani, Magera.*

Borgosesia: *Mancin; Motto, Neri; Zaffaroni, Cribbio, Clemente; Vecchi, Mornati, Barucco, Bertocco (dal 54' Romanengo), Rigoletti.*

Arbitro: *Feilcke.*

Si è concluso [illegible] reti inviolate lo scontro fra le inseguitrici

Il Junior Casale [illegible] [illegible] [illegible] minuti ma [illegible] Sestri Levante resiste

(Dal nostro inviato speciale)
Casale, 9 dicembre.

da un punto di vertice della classifica, Junior Casale e Sestri Levante mantengono inalterato il distacco in uno dei due gloni della dodicesima di andata. Alla fine è 0 a 0, con il pubblico deluso che inveisce contro i liguri per il mancato successo. In effetti, i merostellati hanno di che rammaricare. Il loro [illegible] è [illegible], [illegible] ripresa [illegible] addirittura schiacciante, è se non [illegible] tradisce in gol, un po' è anche per sfortuna.

Un match [illegible] tono agonistico molto elevato, con un unico tema conduttore: Casale all'attacco, Sestri [illegible] subito dopo l'avvio [illegible] disposto per il pari. [illegible] oltre, a questo proposito, parlano chiaro. Nel primo tempo i rossoblù cacciatono una volta con Zucchi, mentre nella ripresa le loro repliche, più che altro [illegible] di alleggerimento, s'infrangono puntualmente sulle tre-quarti campo.

[illegible] d'una condizione atletica invidiabile, il Casale elabora una gran mole di gioco a centrocampo [illegible] portare in zona pol la sua «punta [illegible] diamante», Gritta. Questi, in lotta [illegible] Molla dell'Albese al vertice della classifica cannonieri, pur confermando la sua pericolosità, si [illegible] padere solo in occasione di calci piazzati in [illegible] riesce a trovare [illegible] uno spiraglio per il tiro, [illegible] la ripresa, poi, [illegible] un palo, e, portiere [illegible] battuto, durante il [illegible] del meritevoli.

Balzano, per l'occasione il migliore in campo, dà [illegible] a quasi tutte le manovre dei padroni [illegible] casa. Ottimo in fase di copertura, sfrutta le sue ricorse disarmanti [illegible] [illegible] [illegible] a sprecato corridori per [illegible] vani. Borelli e Grillo. La smania di piacere al risalto, specie nei primi 45 minuti, sul gioco del Junior, affidato ad una serie di improvvisazioni. Il Sestri adotta un catenaccio elastico, cercando di fare scoprire gli avversari per colpirli [illegible] contropiede. La [illegible] giornata-no [illegible] dei suoi attaccanti, però, non glielo consente. Orsino, Morelli e a tratti [illegible] Ronconi stazionano a metà campo e quando sembra trovare la difesa [illegible] [illegible] sempre [illegible] pronta.

Dopo l'intervallo il Casale a ripresa battuta, affiancando con maggior ordine. I monferrini sfruttano le fasce laterali in cui a volte s'insaccano Balzano e i due terzini. E i risultati non si fanno aspettare. I padroni [illegible] casa concludono a rete almeno [illegible] [illegible] [illegible] palo d'occasioni [illegible] gol. L'incontro, nel complesso, si scalda nel finale [illegible] l'arbitro ha il suo [illegible] [illegible] controllarlo. Distribuisce equamente [illegible] e quasi [illegible] scadere manda [illegible] spogliatoi per proteste il [illegible] ligure Adriano, già richiamato. In definitiva, il risultato [illegible] fotografa quasi con [illegible] valore le [illegible] squadre [illegible] equilibrano e quasi.

Giuseppe [illegible]

Junior Casale: Carella; Gilardo, [illegible]la; Landini, Fait, Balsamo; Borella, Travisani (dal 69' Bibi), Brunzi, Ferrari, Grillo, 12. Vetrugno, 14. [illegible]ma.

Sestri Levante: Lauro; Poletti, Parietti I; Chiappara, Castagnola, Adriano; Orsino, Parietti II, Morelli, Savoni (dal 68' Carniglia), Ronconi. 12. [illegible], [illegible] Maggi.

Arbitro: Carrellin.

[illegible] - Girone A

[illegible] classifica

DODICESIMA GIORNATA

Albese-Borgosesia	1-0
Canelli-Acqui	2-0
Imperia-Cossatese	2-1
Juniorcasale-Sestri L.	6-0
Lerici-Borgomanero	1-0

Giocate sabato:

Biellese-Ivrea	6-0
Ivrea-Asti	1-1
Levante G.-Albenga	7-3
Omegna-Entella	3-1

PROSSIMO TURNO (13ª giornata, 16 dicembre, ore 14,30): Acqui-Juniorcasale; Albenga-Lerici; Asti[illegible]-Levante G.; Borgomanero-Biellese; Borgosesia-Canelli; Cossatese-Omegna; Entella C.-Imperia; Sestri L.-Albese. Sabato: Intanta Sestrio-Ivrea.

	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Albese	18	12	7	4	1	17	5
Juniore	17	12	3	7	0	15	4
Sestri L.	16	12	7	2	1	21	5
Lerici	16	12	6	4	2	16	11
Canelli	15	12	6	3	3	14	9
Borgosm.	15	12	6	3	3	12	7
Omegna	12	12	4	4	3	9	7
Imperia	12	12	3	6	3	6	5
Ivrea	11	12	2	7	3	10	10
Acqui	11	12	2	7	3	15	20
J. Biellese	11	12	5	7	3	10	12
Cossatese	11	12	4	3	5	7	10
[illegible]	10	12	2	6	4	12	13
Borgom.	[illegible]	12	3	6	3	9	10
Biellese	6	12	2	4	6	8	13
Levante G.	6	12	3	2	7	17	24
Albenga	7	12	2	7	5	3	13
Entella	6	13	2	2	9	8	15

MARCATORI — 8 reti: [illegible] (Albese); 6 reti: Grilla (Juniorcasale); 6 [illegible] (Levante G.); 5 reti: D'Anza (Acqui), Magera (Albese); 4 reti: Pellizzoni (Lerici), Morelli (Sestri L.).

Girone B

RISULTATI: Adriese-Rovigo 1-1; Crema-Trevigliese 1-1; Pastrengo-Verbania 1-1; Meleo-Audace 1-1; Pavia-Casale 0-1; Pro Patria-Pergolettese 1-1; Pro Sesto-Legnago 0-1; Romanese-S. Angelo L. [illegible] (Sabato) Ipula V.-Moda 0-0.

CLASSIFICA: S. Angelo L. punti 18; Romanese e Rovigo 16; Legnago e Pro Patria 14; Casale, Crema, Ipula V. e Pastrengo 13; Pergol[illegible] 12; Adriese e Meleo 11; Moda, Pro Sesto e Verbania 10; Audace e Pavia 8; Trevigliese 4.

PROSSIMO TURNO (13ª giornata, 16 dicembre, ore 14,30): Adriese-Pro Sesto; Audace-Rovigo; Casale-[illegible] Crema-Pro Patria; Legnago-Ipula V.; Moda-Romanese; S. Angelo L.-Pavia; Trevigliese-Pastrengo; Verbania-Pergolettese.

Hanno vinto anche Canelli, Imperia [illegible] Lerici

CANELLI-ACQUI 2-0 — Reti: Frara (C) all'11 e al 41'. Con due reti dei centravanti il Canelli si è aggiudicato il *derby* con l'Acqui, balzando [illegible] in zona alta della classifica. Le segnature sono giunte propiziate da distrazioni della difesa ospite. Prima (11') [illegible] su una punizione battuta a centro campo da Nizzoli e toccata di testa da Frara. Successivamente (41') sorpresa [illegible] un [illegible] [illegible] sinistro di Chiaranda, [illegible] trasformata dal giovane centrattacco. Nella ripresa, contratti gli attacchi acquesi, il Canelli ha mancato un gol clamoroso con Castelli al 28' (salvataggio in extremis di [illegible] rendendosi poi pericoloso nel finale con lo scatenante Albrigi. Per l'Acqui gran movimento a centrocampo e proiezioni dei difensori, pochi però i tiri in porta. L'estremo difensore ottantenne Genovese ha dovuto [illegible] abbandonare il campo a 10' [illegible] termine dopo uno scontro con Carmagnachi; in lui sostituito De Francesco.

I[illegible] - COSSATESE 2-1 — Reti: Nalin (I) al 35'; Ghetti (I) al 66' e La [illegible] (C) al 74'. L'Imperia, apparsa in netto progresso rispetto alle sue precedenti esibizioni, ma ancora [illegible] in difficoltà all'attacco, [illegible] con [illegible] carenza [illegible]. Hanno segnato: Nalin, su corner, al 36', e Ghetti, su bel passaggio di Gerbella, al 66'. La Cossatese ha riaperto [illegible] vantaggio [illegible] minuti dopo, con La Morte, che aveva sostituito Bagliani.

LERICI-BORGOMANERO 1-0 — Rete: Orsetti (L) al 34'. Il Borgomanero è stato sconfitto dai lerici, che ha [illegible] d'essere una squadra ormai «quadrata» e degna [illegible] nelle posizioni d'avanguardia della classifica. E' stata una rete del giovane centravanti Orsetti, al 34' e firmare un [illegible] sul quale i piemontesi non possono aver [illegible] da obiettare, dato che [illegible] segnatura è giunta dopo un clamoroso palo di D[illegible] ed è stata seguita subito dopo [illegible] un'altra rete detta [illegible] Orsetti, annullata [illegible] per frettolosamente dall'arbitro per un fuorigioco inesistente.

Girone B

PANFULLA-VERBANIA 1-1 — Reti: Cremonesi (F) al 41' e Franchi (V) all'80'. Con [illegible] formidabile recupero, il Verbania è ri[illegible] a strappare un sudato pareggio sul difficile campo [illegible] Panfulla a Lodi. Subito una rete al 41' del primo tempo dal [illegible] giano Cremonesi. Il Verbania, [illegible] ripresa, ha controllato il punto al Panfulla, passando poi decisamente [illegible] contrattacco. La rete [illegible] pareggio è stata segnata [illegible]'80' da Franchi.

PAVIA-CANTU' 0-1 — Rete Cortellezzi (C) al 59'. Un pallido 4010 e un «Comunale» straordinariamente affollato hanno fatto corniei alla seconda sconfitta consecutiva interna del Pavia, che [illegible] ed acquistato per l'occasione hanno disputato una partita più che modesta. Infatti il Cantù, senza far [illegible] di straordinario, ha vinto con merito: andato in [illegible] al 30' con una bellissima [illegible] di Cortellezzi.

Un arbitro ferito

Camerino, 9 dicembre.

Un arbitro di calcio, colpito da una pallonata al viso, è stato ricoverato all'ospedale in gravi condizioni. E' Gianfranco Lola di 21 anni, residente a Muccia (Macerata). Arbitrava una gara della Seconda categoria dilettanti di Castelraimondo-Muio. Un rinvio di un giocatore ha mandato il pallone a colpire, da distanza ravvicinata, l'arbitro in pieno viso. Questi è così crollato [illegible] suolo perdendo i sensi. L'incontro è [illegible] sospeso.

Dilettanti liguri

PROMOZIONE — Erg-Pontedecimo 2-1; Lavagnese-Varia 0-0; Ovada-Marassi Bi[illegible] Rapallo 0-0; Arenzano-Luanese 1-0; Santomenese-Limone 0-1; Sammargheritese-San[illegible] 2-2.

PRIMA CATEGORIA — *Girone A:* Albissola-Finale Ligure 0-1; [illegible]dora-Imperia 1-1; Veloce-Alas[illegible] 1-0; Borghetto-Cengio 1-0; Ventimig[illegible] 3-1; [illegible] Carlin's Boys 2-1; Finalpia-Cerial[illegible] 1-0; Pietra Ligure-Taggese 2-2.

Girone B — Sestrese-Calvisa 1-2; Italimpianti-Busalles 1-0; Multe[illegible] 1-0; Little Club Sampierdarenese 3-1; [illegible] Bosco-Cervianti 3-1; S. Teodoro-Campese 0-0; Edera Pra-Rivarolese 1-3; Riva Trigoso-Corniglianese 1-0.

Girone C — Mongiliese-Nuova Corte 0-0; Quinto-Pobbe Carrega 1-1; Stagliano-[illegible] Recco 0-1; Molassana-Quarto 1-0; Fontanabuona-Quezzi Lane Gatto 2-1; Borgoratti-Anpi [illegible] 1-0; Atletic Club-Navalcavi 0-0; [illegible]-Ligorna 2-3.

Girone D — Migliarinese-Montarosso 0-0; Montoggio-Caparena 1-0; [illegible]se-Molicciara 0-1; Valdivara-Borghetto 2-0; Pegazzano-Olimpia 2-2; Pivizzano-Pagliari 0-1; Ortonovese-Forza e Coraggio 4-0; Santo Stefano-Canaletto 2-1.

Comunicato

London · Paris · New York

BY APPOINTMENT TO [illegible] MAJESTY THE QUEEN
SUPPLIERS OF SMOKERS' REQUISITES
ALFRED DUNHILL LTD. LONDON

DUNHILL

Il Decreto Ministeriale N. 178
pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 15 luglio 1971
ha autorizzato la vendita in Italia della nuova sigaretta

Dunhill King Size

al prezzo di L.450

SERIE C - La capolista sconfitta è raggiunta al comando dai lagunari

Alessandria e Venezia di nuovo insieme

Grigi troppo prudenti puniti (1-0) ad Udine

Inutile difesa a oltranza degli uomini di Ballacci - Al 70' il gol bianconero - Traversa di Mazzia - Due espulsi, cinque ammoniti

(Dal nostro inviato speciale)
Udine, 9 dicembre.

Seconda sconfitta stagionale per l'Alessandria che subisce uno zero a uno dall'Udinese, lascia intatta posta di punti in palio al «Moccagatta» e si vede nuovamente raggiungere in testa alla classifica dal Venezia. Questa volta non si può parlare di sfortuna per i grigi: la squadra piemontese ha rinunciato troppo al gioco per la difesa ad oltranza per meritare di portare via qualcosa.

E' poi vano che la tattica quasi da barricata della squadra di Ballacci stesa ottenendo lo scopo prefisso, di pareggio, quando Politti al 70' ha segnato l'unico gol della giornata, quello della vittoria bianconeri, ma non basta per giustificare la prestazione negativa degli alessandrini. Ed è altrettanto vero che i campionati si vincono, soprattutto impedendo agli avversari di segnare, facendo in questo caso disperare per accettare il risultato quando è subisce una rete, che praticamente non è più rimediabile. Sta mancanza di tempo e sta perciò non sempre è possibile ribaltare in pochi minuti mentalità tenuta per tutta la partita e cambiare un risultato chiuso per un altro offensivo. Inoltre bisogna dire che l'Udinese è una squadra tutt'altro che disprezzabile, grossa e colpe.

A discolpa dei suoi uomini Ballacci afferma che il terreno li ha un po' Alessandria ha trovato un campo orribilissimo, addirittura bagnato per la pioggia di sabato, mentre era abituata da almeno quindici giorni a giocare e ad allenarsi sul duro. A parte queste considerazioni, si deve sottolineare come in partita abbiamo sia stata fra le poche interessanti viste stasera, soprattutto sul piano spettacolare, anche per colpa dell'arbitro Barboni che fischia pure alla sua ombra, interrompendo e frainterpretando il gioco quando non è necessario. Cinque ammonizioni, due espulsioni (quella di Reja e Burlando all'ultimo per reciproche scorrettezze) e dieci di fault, poco giustificando dell'operato del direttore di gara.

I grigi al solito schieramento più prudente, anche perché l'Udinese sembrava voler passare senza indugi. L'Alessandria rinunciato immediatamente ad una costruzione di gioco in pagni: Mascalo e Volpato hanno atteso i rispettivi avversari in difesa, Reja ha marcato Scorsa Farina e Stesso Di Prospero ha giocato arretrato fungendo da mezzo punta. In avanti sono rimasti Reja e Manconi, il primo pronto anche a ripartire.

I bianconeri hanno sfruttato al cinque corner in una decina di minuti, contro due soli dell'Alessandria per tutto il primo tempo. Al 8' c'è stato un tiro di Girelli che avrebbe avuto l'occasione buona per segnare ma il portiere «16» bianconero non è arrivato al pallone e Pozzani ha potuto lavorare in tempo. Dopo cinque minuti Perazzini ha calciato fuori di poco.

Nella ripresa è continuato ad attaccare e a difendersi ordinatamente l'Alessandria. I bianconeri dal canto attendevano un po' la proposta e dopo che Di Prospero al 55' aveva sprecato tempestivamente un pallone respinto corto da Pozzani, sono stati i grigi ad avere l'unica grossa occasione per passare in vantaggio. Era il 30' quando Mascalo, dalla sua bel pallone preciso da Manconi, si è appostato al tiro e ha sperato a rete da buonissima posizione, ma c'è stato almeno parzialmente fuori il tiro dalla traversa.

Il pubblico però non è stato chiuso: al 70' Politti, il più vecchio fra i friulani, è partito lungo, ha superato in dribbling prima Volpato e il libero Barbieri e ha lasciato partire un diagonale stretto all'esterno destro lasciando percorrere di pochissimo una traiettoria curva che ha lasciato fermo Pozzani, fra la rete. Probabilmente il portiere avrebbe che il tiro finisse fuori. A questo punto Ballacci ha fatto uscire Di Prospero per il regazzo non loga ancora bene coi compagni e non sembra di massima della condizione di farmaci per loro Boldero fosse ala. La mossa però, per mancanza di tempo, non è riuscita a modificare il risultato e l'Alessandria in dovuto abbassare la testa di fronte all'Udinese.

Cristiano Chiavegato

Udinese: Zanier; Sgrazzutti, Bonora; Politti, Beltrame, Zampa; Stavan, Burlando, Persanin, Pacina, Girelli (Pellizzari al 75'). 12, Marcati, 14. Jesse.

Alessandria: Pozzani; Di Bruno, Unare; Reja, Barbieri, Colombo; [illegible], Volpato, [illegible], Di Prospero (Maldera al 75'). 12, Crocl, 14. Vanzini.

Marcatore: Politti al 70'.

Arbitro: [illegible]

Venezia: altro «derby» in bianco

(Dal nostro corrispondente)
Padova, 9 dicembre.

(a. b.) L'atteso derby tra il Padova e il Venezia si è concluso con un risultato in bianco, come quello di una settimana fa contro il Cinella. Il verdetto premia di più la squadra lagunare e fa una grossa tavola da padovana per avere la squadra bianconera avuto più occasioni da gol.

"Pro" sfortunata a Lecco: 0-1

I vercellesi, dopo un mediocre primo tempo, si [illegible] nella ripresa, senza riuscire a segnare - L'arbitro espelle il lombardo Berta, poi diventa troppo tollerante con i padroni di casa che praticano un gioco rude - Di Jaconi al 35' il gol decisivo

(Dal nostro inviato speciale)
Lecco, 9 dicembre.

«Abbiamo giocato un mediocre primo tempo e siamo stati puniti. Nella ripresa abbiamo dominato ma per noi non c'è stato alcun premio». Nell'amara riflessione dell'allenatore Sassi, la sintesi di una gara che la Pro avrebbe probabilmente meritato di pareggiare.

Ancora una volta invece, i biancoblu hanno avuto un attimo di disattenzione pagato a duro prezzo: la loro vigorosa reazione, il massiccio assedio all'area lombarda, l'assoluta padronanza del gioco, [illegible] serviti a niente: forse astanto a rendere più mortificante la sconfitta, soprattutto se si considera che il Lecco ha giocato settantacinque minuti [illegible] Berta (espulso al 15' fallo su [illegible] e che la squadra nerazzurra per tutto il secondo tempo si è limitata a tamponare le falle che si aprivano per l'incalzante offensiva varc[illegible].

Ma c'è un elemento che evidentemente ha nuociuto alla Pro. L'espulsione Berta e le sue conseguenze: la successiva intolleranza dell'arbitro, le intimidazioni del pubblico, la furia nervosa dei padroni di casa. La Pro pu ha sofferto anche se la sua azione è stata costante spesso vivace e pregevole, talvolta pericolosa. L'arbitro, espulso il giocatore nerazzurro per un calcio al controavanti Sadoco, è diventato succubo dei tifosi locali, non è stato più equilibrato nei giudizi e ha ripagato la squadra lombarda [illegible] decine di punizioni a favore.

Nella ripresa Sollier è stato fermato in area almeno quattro volte per irregolarità inesistenti; Perani è stato scaraventato a terra da due avversari, ma il rigore non accordato; Rossi, Rossetti e Guarnieri, malmenati senza mezzo misure. *«Non ci è stato permesso di tirare in porta — ha ammesso l'allenatore Sassi — ed è la terza sconfitta che subiamo ingiustamente».*

La Pro Vercelli era senza Maioli che accusava un fastidioso stiramento muscolare. La sua presenza [illegible] utilissima. Il Lecco i biancoblu hanno confermato che canto nascere di Peroni e locchi e lunghe fiondate a Benzoni che ha sostituito Sadoco negli ultimi venticinque minuti. Poi la manovra perdeva sistematicamente di tonalità e mordenza. Nell'affollata area del Lecco è stato un assaggiarsi di rimpalli, di tiri respinti o deviati, di tentativi di sgrinfiamento mai riusciti, di spioventi a Guarnieri, improduttivi per la stretta guardia del [illegible] l'ala vercellese.

La cronaca è priva [illegible] dell'invariabile schema offensivo dei bianchi e dei puntuale disimpegno dei padroni di casa. Inutile sottolinearli, [illegible] limitiamo all'episodio [illegible] 35'): il Lecco ha il suo momento migliore [illegible] un tiro violento di Chimenti che Castellazzi ha deviato in [illegible] Nella [illegible] della bandierina [illegible] ora una [illegible] confusa, i nerazzurri ottengono [illegible] punizione dal limite. Bonanni, ricevuta la palla, tenta il tiro; Castellazzi è sulla traiettoria ma s'inserisce Jaconi con una [illegible] deviazione. La palla spiazza nettamente il portiere e si insacca. Tutto il resto è di marca piemontese. Ma il Lecco si difende con [illegible] aiuto l'ala protettrice dell'arbitro che irride agli sforzi della Pro.

Eros Mognon

Il [illegible]sa Sollier

Lecco: Motta; Vigilia; Ratti, Scali; Berta, Sacchi (Castiglioni al 61'); Motta; Jaconi, Bonanni, Chimenti, Gambs, Marchi. 12. Castraghi, 14. Foglia.

Pro Vercelli: Castellazzi; Valdinoci, Jansich; Bozzi, Balocco, Rossetti; Rossi, [illegible]ier, [illegible] (Benzoni al 65'), Perani, Guarnieri. 12. Cattaneo, 13. Tonelli.

Marcatore: Jaconi al 35'.

Arbitro: Ciulli.

Il Vigevano di slancio Belluno

(Dal nostro corrispondente)
Vigevano, 9 dicembre.

(g. r.) Il Vigevano, con una prova di carattere e tatticamente eccellente, ha fatto proprio (2-0) il confronto col temibile Belluno, la squadra che in classifica l'attacco più prolifico avendo realizzato ben [illegible] reti.

Gli ospiti hanno subito il ritmo e la maggiore determinazione dei lomellini, i quali hanno dato una svolta decisiva alla partita, a proprio favore, con un grande gol dell'ala destra Compagno. Da fuori area, dopo aver controllato la sfera respinta dalla difesa con una stop di petto, l'ala destra sferrava un violento e sorprendente tiro che batteva imparabilmente Bubacco, lavata precedentemente [illegible] la propria porta. Era il 24'.

Nella ripresa il Vigevano ha raddoppiato (dopo aver mancato almeno due facili occasioni nei primi minuti) con un tiro dell'ala sinistra Graziani in direzione di Bubacco. Il pallone, respinto dal portiere, è stato trasformato in rete dal sopraggiungente mobile centravanti Bonalli (56') che anticipava due difensori.

Gavinovese, vittoria dopo due mesi: 3 a 1

Battuta la Triestina - I piemontesi [illegible] tre gol nel I tempo - L'ultimo [illegible] nell'ottobre scorso

(Dal nostro corrispondente)
Nervi (Genova), 9 dicembre.

Ieri c'è stata vittoria (3-1) della vivace e tecnica Gavinovese su una Triestina alquanto dimessa. I locali, che dopo 19 minuti di gioco si trovavano già in vantaggio di due reti, hanno dominato sempre, particolarmente nella prima parte della gara. Nell'ultima mezz'ora di gioco, [illegible] risultato ormai acquisito, ai 3-0, hanno rallentato lo ritmo permettendo ai triestini [illegible] di realizzare la rete della bandiera.

La Gavinovese, che mancava dal terzino Nervi, infortunato, è ritornata ad assaporare il gusto della vittoria. Non riusciva a vincere da due mesi, dopo il successo interno con il [illegible] Settembrina. Il cambio dell'allenatore non ha portato fortuna, invece, alla Triestina. Sulla panchina ospite, a [illegible] Ligure, [illegible] il nuovo tecnico Cergoli, ex giocatore della Triestina e della Juventus, che in settimana aveva [illegible] il posto dell'esonerato Bonafin.

La Gavinovese si porta subito all'attacco e al 5' è già in vantaggio. Punizione di Gitrone dalla destra, sotto la porta degli ospiti. Raccoglie Rinaldi che tira a rete. Un difensore [illegible] corto, respinge Ulivieri che insacca da pochi metri.

Al 13' i locali raddoppiano. Pacciani lancia Gitrone sulla destra; il centro è raccolto da Ulivieri che di testa realizza. Al 42' Rinaldi, direttamente su tiro di calcio d'angolo, colpisce il legno triestino.

Nella ripresa, al 62', la Gavinovese è nuovamente a rete. Unare [illegible] dalla fascia laterale destra, Ulivieri di testa serve Rinaldi, che con una mezza [illegible] batte [illegible]. La Triestina [illegible] dilagare [illegible] 75' con il [illegible] Albicocco.

Gavinovese: Gennari; Unare, Armuno; Avera, Sobrero, Zunino; Rinaldi, Gitrone, Ulivieri, Pacciani, Mosca (dal 65' Manpino). 12 Chiaravalle, 14 Schiavaro.

Triestina: Marson; Albicocco, Pomaro; Riva, De Luca, Fera; Berti (dal 46' Sabadin), D'Alessi, Bertoli, Brustadlli, Tonetto. 12 Fontana, 14 Lucchetta.

Arbitro: Martelli

Da domenica il "Toto" senza le partite di C

Nella schedina del Totocalcio di domenica prossima, 16 dicembre, non figurano, negli ultimi [illegible] pronostici, gare del campionato di serie C. Il Coni, oltre [illegible] alle incognite del massimo campionato, ha inserito cinque partite del torneo cadetti al posto delle solite tre. «La variazione — hanno detto i responsabili del concorso — si è resa necessaria nella eventualità che il torneo semiprofessionistico possa essere anticipato al sabato. Se le gare si giocheranno anche di domenica torneranno ad essere inserite nella [illegible] a partire da gennaio».

Girone A: marcatori

3 [illegible]: Zanolla (Mantova).
2 [illegible]: Ballarin (Belluno).
1 RETE: Inferrera (Belluno); Rossetti e Sollier (Pro Vercelli); Mangiarotti (Trento); Ulivieri (Gavinovese).
1 RETE: Dalla Bella (Belluno); Panucci (Savona); Canzi (Seregno); Vergani (Trento).

Ancora battuto (2-1) il Savona

Il Derthona con rabbia

(Dal nostro inviato speciale)
Tortona, 9 dicembre.

Leopoldo Scillani, fratello minore del più illustre tortonese Michele, trova all'8' il gol che dà a Tortona la svolta decisiva al match con il Savona, l'incontro definito «della disperazione». Finirà 2 a 1 per i padroni di casa, ma è opportuno raccontare subito l'epilogo del primo gol, un po' fortunato, un po' forse trovato, sicuramente comunque risolutivo: il centrocampista s'impadronisce della palla al limite di trenta metri dalla porta avversaria, avanza di un passo, salta sulla spalla il tocco della [illegible] bandata e scarica sulla sfera tutta la rabbia delle ultime ognenti delusioni, il tiro finisce [illegible] alla sinistra del portiere, che [illegible] sfiorando le mani protese di Pastorino, e s'insacca nel sette alla sinistra del portiere, tra l'incredulità esultanza del duemila (tanti locali).

La rete carica [illegible] uomini [illegible] Campagnoli e il rondo dominatori del campo, fino alla seconda rete, in chiusura del primo tempo, quando è il centravanti Solla, per merito soprattutto del rientrante Facchinetti, a battere per la seconda volta Paterlini.

Al 55' Beltrame, entra in area di prepotenza, ma il suo colpo rasoterra è [illegible] da Casarin. Al 61' Facchinetti, che rientrava oggi dopo [illegible] mese di assenza, si destreggia e crossa: Solla, che si è smarcato abilmente, mette a rete senza difficoltà (2 a 0). Due minuti dopo Panucci sfiora [illegible] traversa; [illegible] 65' lo stesso Panucci batte una punizione rasoterra sorprendendo i difensori, ma anche i suoi compagni di squadra che non trovano il tempo per cacciare la palla in rete.

Questa la cronaca del gioco. Ben più ampia nel primo tempo dovrebbe essere la cronaca della scorrettezza, nel rispetto di una tradizione che, vuole particolarmente accesi gli incontri tra liguri e piemontesi. Bolis e Canepa si scambiano fin dai primi minuti colpi proibiti, tanto che il contravvanti, tutt'altro che un giocatorino indifeso, esce dal campo con segni vari sul viso e sul corpo. Bolis intanto colpi e ne rentituisce: uno anche all'imponente Andreoli che va k.o. e per [illegible] ultimo fa tornare allo stesso Bolis di aver esagerato. L'arbitro Casaburi riesce soltanto ad ammonire Panucci al 38', con il cartellino giallo.

Nella ripresa subito gol per il Savona, dopo appena 6 minuti; l'ala sinistra capita Panucci dimostra nell'occasione grandi doti di opportunismo sfruttando un attimo di sbandamento dei piemontesi e dando il via al tentativo di rimonta, non riuscito, a sfa illustri dei liguri.

Per i liguri la sconfitta rappresenta un dramma dalle conseguenze difficilmente [illegible] Mino Peronda, neo allenatore piemontese [illegible] di Tagnin: subisce [illegible] un duro colpo alle proprie speranze. Il presidente Striano troverà ancora più difficile le rispondere alle accuse di chi lo crede troppo accentratore. Il Savona dunque [illegible] declassamento avviato alla [illegible] crisi dirigenziale e tecnica degli ultimi [illegible].

Salvatore Rotondo

Derthona: Domenghini; Consolo [illegible], Facocetti; Solfiati, Grugnetti, [illegible]; Facchinetti (dal [illegible] Delfi, Bolis, Bonsolo, Beltrame.

Savona: Paterlini; Andreoli (dal 62' Maltagni); Parlo; Rosal, Canepa, Budicin; Arsenagni, Mosca, Pavoni, Tuttino, Panucci.

Arbitro: Casaburi di Napoli.

Marcatori: Solfiati all'8'; Bolis al 41'; Panucci al 61'.

Serie C - Risultati e classifiche

Girone A

Bolzano-Cisdia	1-0
Derthona-Savona	2-1
Gavinovese-Triestina	3-1
Lecco-Pro Vercelli	1-0
Mantova-Trento	1-1
Padova-Venezia	0-0
Seregno-Legnano	1-0
Solbiatese-Monza	0-0
Udinese-Alessandria	1-0
Vigevano-Belluno	3-0

	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Alessan.	18	13	7	4	2	13	4
Venezia	18	13	6	6	1	14	6
Lecco	17	13	6	5	2	15	7
Belluno	17	13	6	5	2	22	15
Pro Verc.	16	13	5	6	2	16	7
Trento	15	13	4	7	2	15	8
Udinese	15	13	6	3	4	13	11
Mantova	14	13	4	6	3	12	12
Monza	14	13	4	6	3	9	8
Vigevano	14	13	5	4	4	16	18
Seregno	13	13	5	3	5	13	19
Bolzano	13	13	4	5	4	10	10
Solbiatese	13	13	5	3	5	6	11
Cisdia	11	13	2	7	4	2	8
Padova	11	13	2	7	4	6	14
Gavinov.	11	13	3	5	5	10	14
Legnano	9	13	1	7	5	7	14
Derthona	9	13	2	5	6	8	14
Triestina	7	13	1	5	7	6	22
Savona	6	13	1	4	8	7	18

PROSSIMO TURNO (14ª giornata, [illegible] dicembre, ore 14,30): Belluno-Lecco; Cisdia-Alessandria; Derthona-Solbiatese; Legnano-Udinese; Mantova-Padova; Monza-Vigevano; Pro Vercelli-Gavinov.; Trento-Savona; Triestina-Solbiatese; Venezia-Seregno.

Girone B

Aquila M.-Modena	1-0
Cremonese-Giulianova	1-0
Empoli-Pisa	0-1
Lucchese-Massese	0-0
Olbia-Piacenza	1-0
Prato-Grosseto	2-2
Ravenna-Livorno	1-1
Rimini-Viareggio	2-0
Sambenedettese-Spezia	2-1
Torres-Ricclone	4-0

	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Rimini	20	13	8	4	1	17	4
Samben.	20	13	8	4	1	17	5
Giulianov.	16	13	5	6	2	12	5
Lucchese	16	13	5	6	2	10	8
Pisa	16	13	7	2	4	20	7
Grosseto	12	13	4	4	5	16	24
Livorno	13	13	4	5	4	8	8
Massese	13	13	4	5	4	5	5
Piacenza	13	13	3	7	3	8	8
Ricclone	13	13	5	3	5	10	10
Aquila M.	13	13	5	3	5	8	13
Modena	12	13	3	6	4	11	16
Ravenna	10	13	4	2	5	15	10
Spezia	13	13	4	4	5	8	16
Cremonese	12	13	3	5	4	10	14
Olbia	11	13	2	5	5	5	13
Viareggio	10	13	3	4	6	10	14
Torres	10	13	3	4	6	8	13
Empoli	9	13	2	4	7	7	14
Prato	7	13	1	5	7	8	16

PROSSIMO TURNO (14ª giornata, [illegible] dicembre, ore 14,30): Cremonese-Viareggio; Giulianova-Rim.; Grosseto-Lucchese; Livorno-Prato; Massese-Sambenedettese; Modena-Ravenna; Pisa-Olbia; Ricclone-Aquila M.; Spezia-Empoli; Torres-Piacenza.

Girone C

Acireale-Trapani	4-0
Barletta-Pescara	0-0
Casertana-Latina	1-0
Chieti-Salernitana	3-2
Cosenza-Siracusa	0-0
Frosinone-Matera	2-1
Marsala-Juve Stabia	0-0
Nocerina-Crotone	2-0
Pro Vasto-Lecce	0-0
Sorrento-Turris	1-0

	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Casertana	20	13	8	4	1	13	2
Pescara	17	13	5	7	1	11	5
Frosinone	17	13	5	7	1	9	3
Lecce	17	13	6	5	2	12	8
Nocerina	16	13	6	4	3	14	9
Trapani	13	13	5	3	5	13	8
Chieti	13	13	6	1	6	13	15
Sorrento	14	13	4	6	3	12	9
Turris	14	13	4	6	3	15	12
Salernit.	13	13	5	3	5	16	11
Acireale	13	13	3	7	3	10	7
Siracusa	13	13	3	7	3	8	8
Marsala	12	13	3	6	4	7	11
Crotone	11	13	4	3	6	8	11
Matera	11	13	4	3	6	13	15
Pro Vasto	9	13	2	5	6	7	12
Latina	8	13	3	2	8	4	11
Barletta	8	13	2	4	7	6	18
Juve Stab.	8	13	0	8	5	7	16
Cosenza	5	13	1	3	9	4	19

PROSSIMO TURNO (14ª giornata, 16 dicembre, ore 14,30): Crotone-Marsala; Juve Stabia-Frosinone; Latina-Barletta; Lecce-Casertana; Matera-Sorrento; Pescara-Cosenza; Salernitana-P. Vasto; Siracusa-Acireale; Trapani-Nocerina; Turris-Chieti).

Il Derthona con rabbia

(Dal nostro inviato speciale)
Tortona, 9 dicembre.

Leopoldo Scillani, fratello minore del più illustre tortonese Michele, trova all'8' il gol che dà a Tortona la svolta decisiva al match con il Savona, l'incontro definito «della disperazione». Finirà 2 a 1 per i padroni di casa, ma è opportuno raccontare subito l'epilogo del primo gol, un po' fortunato, un po' forse trovato, sicuramente comunque risolutivo: il centrocampista s'impadronisce della palla al limite di trenta metri dalla porta avversaria, avanza di un passo, salta sulla spalla il tocco della [illegible] bandata e scarica sulla sfera tutta la rabbia delle ultime ognenti delusioni, il tiro finisce [illegible] alla sinistra del portiere, che [illegible] sfiorando le mani protese di Pastorino, e s'insacca nel sette alla sinistra del portiere, tra l'incredulità esultanza del duemila (tanti locali).

La rete carica [illegible] uomini [illegible] Campagnoli e il rondo dominatori del campo, fino alla seconda rete, in chiusura del primo tempo, quando è il centravanti Solla, per merito soprattutto del rientrante Facchinetti, a battere per la seconda volta Paterlini.

Al 55' Beltrame, entra in area di prepotenza, ma il suo colpo rasoterra è [illegible] da Casarin. Al 61' Facchinetti, che rientrava oggi dopo [illegible] mese di assenza, si destreggia e crossa: Solla, che si è smarcato abilmente, mette a rete senza difficoltà (2 a 0). Due minuti dopo Panucci sfiora [illegible] traversa; [illegible] 65' lo stesso Panucci batte una punizione rasoterra sorprendendo i difensori, ma anche i suoi compagni di squadra che non trovano il tempo per cacciare la palla in rete.

Questa la cronaca del gioco. Ben più ampia nel primo tempo dovrebbe essere la cronaca della scorrettezza, nel rispetto di una tradizione che, vuole particolarmente accesi gli incontri tra liguri e piemontesi. Bolis e Canepa si scambiano fin dai primi minuti colpi proibiti, tanto che il contravvanti, tutt'altro che un giocatorino indifeso, esce dal campo con segni vari sul viso e sul corpo. Bolis intanto colpi e ne rentituisce: uno anche all'imponente Andreoli che va k.o. e per [illegible] ultimo fa tornare allo stesso Bolis di aver esagerato. L'arbitro Casaburi riesce soltanto ad ammonire Panucci al 38', con il cartellino giallo.

Nella ripresa subito gol per il Savona, dopo appena 6 minuti; l'ala sinistra capita Panucci dimostra nell'occasione grandi doti di opportunismo sfruttando un attimo di sbandamento dei piemontesi e dando il via al tentativo di rimonta, non riuscito, a sfa illustri dei liguri.

Per i liguri la sconfitta rappresenta un dramma dalle conseguenze difficilmente [illegible] Mino Peronda, neo allenatore piemontese [illegible] di Tagnin: subisce [illegible] un duro colpo alle proprie speranze. Il presidente Striano troverà ancora più difficile le rispondere alle accuse di chi lo crede troppo accentratore. Il Savona dunque [illegible] declassamento avviato alla [illegible] crisi dirigenziale e tecnica degli ultimi [illegible].

Salvatore Rotondo

Derthona: Domenghini; Consolo [illegible], Facocetti; Solfiati, Grugnetti, [illegible]; Facchinetti (dal [illegible] Delfi, Bolis, Bonsolo, Beltrame.

Savona: Paterlini; Andreoli (dal 62' Maltagni); Parlo; Rosal, Canepa, Budicin; Arsenagni, Mosca, Pavoni, Tuttino, Panucci.

Arbitro: Casaburi di Napoli.

Marcatori: Solfiati all'8'; Bolis al 41'; Panucci al 61'.

Sercu record sul km lanciato

(Nostro servizio particolare)
Città del Messico, 9 dicembre.

(r. s.) Dopo essersi impossessato del limite dei 500 metri lanciati in 27"78, Patrick Sercu ha realizzato oggi un'altra impresa prodigiosa a Città del Messico, migliorando di quattro secondi il primato mondiale del chilometro con partenza lanciata. Il record apparteneva già al belga, che lo aveva strappato il 18 settembre al vigoreNI all'Italiano Moretti) col tempo di 1'52"48.

Sul velodromo Meiger di Città del Messico, il pilotard fiammingo della Brooklyn ha coperto la distanza in 58"50 dopo aver passato il primo giro, di m 332,33, in 19"29 e terminato il secondo in 38"20. Sercu montava una bicicletta di kg 6,050 di marca Gios, preparata dal meccanico Maschenzoli: gomme da 80 grammi, rapporto 51 x 14.

notizie flash

Un milione di dollari a Nastase

Al [illegible]o torneo Nastase, che ha vinto a Boston il Torneo dei Maestri, i rappresentanti della squadra di New York per i campionati «Interviliage» degli Stati Uniti hanno offerto un contratto di cinque anni per [illegible] milione di dollari.

Cuba [illegible] di baseball

Cuba ha conservato il titolo mondiale di baseball per dilettanti battendo Portorico per [illegible] all'Avana.

A [illegible] successo [illegible]

Con la vittoria delle ragazze del Cus Roma, si è concluso al Palasport di Bra il primo torneo internazionale di hockey femminile indoor.

Marcialonga a quota 6.000

La Marcialonga 1974, gara di gran fondo che si disputa nelle valli dolomitiche di Fiemme e di Fassa, ha chiuso le iscrizioni a quota 6000; gli stranieri sono 1500, giudati [illegible] finlandese [illegible] Siitonen, vincitore dell'ultima Vasaloppet e della seconda edizione della Marcialonga.

Tornei mondiali

La [illegible] nuotatrice statunitense Jenny Turrall ha migliorato il primato mondiale dei 1500 metri stile libero femminili nel tempo di 16'48"9; il record precedente apparteneva alla statunitense Jo Harshbarger (16'54"1).

Italia-Urss [illegible] scherma

Un eccezionale incontro-sfida tra gli schermidori azzurri Michele Maffei e Mario Aldo Montano e quelli sovietici Victor [illegible] e Vladimir Nazhimov si svolgerà mercoledì a Livorno; come attestano i risultati di questi ultimi due anni, l'avvenimento metterà di fronte i quattro schermidori più forti del mondo.

Bis di Signorini

Dante Signorini ha [illegible] il successo di sabato a Rogeno trionfando nel ciclocross nazionale di Robbiate, presso Lecco.

Torneo di rugby

Risultati della nona giornata del campionato italiano di rugby di serie A: a Padova: Metalcromo-Mamme Oro 17-3; a Roma: Olimpic Algida-Concordia Brescia 17-15; a Rovigo: Cus Genova-Meco Rovigo 18-3; all'Aquila: L'Aquila-Intercontinentale 19-0; a Catania: Petrarca-Amatori [illegible]ania 16-6; a Firenze: Cus Firenze-Frascati 16-4, Classifica: Petrarca [illegible] punti; L'Aquila 15; Meco e [illegible] 10; Cus Genova 10; Piamma Oro, Algida e Metalcrom 9; [illegible]ori 5; Concordia 4; Frascati 3; Cus Firenze 2. L'Aquila e Algida una partita in meno.

Canottieri Napoli ultima

Canottieri Napoli, [illegible] per 7 a 3 dalla squadra jugoslava del Partizan, è finita all'ultimo posto nelle finali della Coppa dei Campioni di pallanuoto disputate si a Mosca; il trofeo è stato vinto dall'Università di Mosca.

Una polemica investe la Coppa del Mondo

SCI VERSO LA CRISI?

I migliori atleti francesi esclusi dalla nazionale

Sono Augert, Duvillard, Russel, Rossat-Mignod, Britt e Ingrid Lafforgue - Indisciplinati e contestatori - Per protesta, una Casa minaccia di rivelare i nomi di tutti gli assi sotto contratto - Coinvolti gli italiani

(Dal nostro inviato speciale)
Val d'Isère, 9 dicembre.

La federazione francese ha fatto piazza pulita dei suoi migliori atleti, ripetendo, questa volta in via definitiva e allargata, il provvedimento preso a metà della passata stagione a [illegible] disposizione di clemenza. Vanno fuori dalle squadre nazionali Jean Noël Augert, Henry [illegible], Patrick Russel, Roger Rossat-Mignod, Britt e Ingrid Lafforgue. Il comunicato dei dirigenti transalpini è di poche parole più lungo e certamente non molto più rivelatore, sui motivi che hanno portato a questa drastica decisione sono ben noti e ad essi si aggiunti fatti recenti, quelli che hanno colmato la [illegible].

In breve: Augert, escluso su richiesta (appoggiata da certificato medico) da questa gara, si è presentato venerdì all'albergo della squadra tricolore pretendendo di allenarsi. Invitato Joubert a tornarsene a casa, non si è nemmeno sognato di obbedire ed ha preso a pagamento una camera nel [illegible] albergo che ospita la squadra tricolore. Britt Lafforgue, fidanzatissimo di Henry Duvillard, ha promosso una crociata tra le ragazze cercando di far firmare una petizione contestatrice contro i metodi federali. Patrick Russel ha dichiarato candidamente ai giornalisti: «Io rientro quest'anno senza mirare a risultati importanti. Mi preparo, invece, per l'anno prossimo, in cui esordirò [illegible] i professionisti. In altre parole, la federazione [illegible] e il signor [illegible] ne ha un aggiornamento professionale completamente gratuito in vista dell'attività successiva che giovarà a lui solo.

Accanto a questi casi clamorosi c'era tutta un'atmosfera assai difficile che aveva determinato, con qualche errore d'impostazione tecnica di base, la totale incompatibilità tra la direzione tecnica e i corridori. Per due volte [illegible] Augert e compagni ad averla vinta [illegible] la parigina di Sulpice Beranger. Questa volta tocca a loro ed è fondamentalmente giusto il provvedimento federale. Sorprende, invece, una certa reazione orchestrata da alcuni [illegible] giornalisti francesi, dall'ex commissario tecnico Honoré Bonnet a dai responsabili [illegible] Case, reazione che trascende [illegible] degli sciatori francesi per interessare tutto lo [illegible] mondiale e il suo precario equilibrio.

Il responsabile del settore agonistico della Rossignol, Gérard Rubaud, [illegible] reclamando la piena solidarietà della sua [illegible] gli atleti, si è lasciato andare a dichiarazioni quantomeno imprudenti. Ha annunciato che la Rossignol [illegible] abbandonerà il pool degli industriali francesi — e da parte federale si è ribattuto annunciando che [illegible] è pronti ad accogliere anche i fabbricanti stranieri — e sposerà la causa del professionismo. Per valorizzare questo settore la Rossignol [illegible] renderebbe pubblici i guadagni degli atleti [illegible] ha sotto contratto in tutte le nazionali del mondo. Austria esclusa. Si tratta [illegible] cinquantotto [illegible] cento [illegible] corridori in attività e [illegible] equivarrebbe ad una loro automatica squalifica.

[illegible] questo riuscito bello e buono finora [illegible] ha opposto [illegible] argomentazioni. La preoccupazione è vivissima soprattutto nell'ambito della squadra italiana, che alla Casa francese, tramite la filiale italiana della stessa, è strettamente legata: [illegible] ricordare soltanto i migliori, [illegible] con Rossignol i nostri Varallo, Gros, Radici, Schmalzl, Franco Bieler.

In serata si [illegible] riuniti i responsabili delle squadre nazionali presenti a Val d'Isère. Scopo: esaminare [illegible] delicata situazione [illegible] cercare qualche idonea soluzione.

Giorgio Viglino

Val d'Isère. Ingrid Lafforgue [illegible] l'espulsione (Tel.)

Azzurri e austriaci oggi nella "libera,,

(Dal nostro inviato speciale)
Val d'Isère, 9 dicembre.

La neve ha cessato di cadere soltanto [illegible] prima [illegible] della mattina e il cielo si è [illegible] dalle nuvole [illegible] le dieci e trenta. La Val d'Isère [illegible] poco spoglia dei giorni scorsi si presentava con lo scenario consueto completamente e perfettamente innevato. Il «Concorso [illegible] più che mai fedele ai propri [illegible] poteva riprendere e prepararsi [illegible] una conclusione differita e donnai, in modo da dar tempo agli uomini [illegible] all'allestimento [illegible] pista di predisporre un tracciato in buone condizioni.

Esaurita la prima [illegible], la giuria decideva di far compiere una discesa d'allenamento, una [illegible] prova mo-slope, a tempi accorciati [illegible] distacco tra [illegible], e l'altro. Non c'era cronometraggio ufficiale, ma gli austriaci, analisti di conoscere il rendimento dei loro atleti, [illegible] un sistema efficace di misurazione dei tempi sfruttando i collegamenti radio.

Per gli [illegible] la sorpresa era [illegible] quando dovevano constatare che distro ai [illegible] Cordin i [illegible] nell'ordine [illegible] rallo, Plank, quindi [illegible] altro austriaco, Grissmann, e poi ancora due [illegible]: Rolly Thoeni, e, clamorosamente, Gustavo Thoeni. I distacchi non erano importanti nemmeno per gli altri italiani fatta eccezione per il solo Stricker, che non si trova affatto a proprio agio sulla neve fresca.

Mentre la truppa neve ha rischiato di compromettere la disputa delle gare [illegible] Val d'Isère, il comitato della Coppa del mondo ha [illegible] di [illegible] i concorsi [illegible] di Val Gardena e Madonna di Campiglio. Il Comitato che è [illegible] pratica riunovrato [illegible] due giornalisti, uno francese e uno svizzero, in funzione [illegible] interessi precisi ben lontani da quelli dello sport, non ha [illegible] l'occasione per rimescolare le carte in tavola a danno degli italiani. I nostri si troveranno a dover scendere su nuove piste inadatte ai loro ridotti [illegible].

g. vigl.

Vi aspettiamo nei nostri Saloni per presentarVi

le Nuove Jaguar

XJ6 e XJ12 serie 2

maggiore comfort
[illegible] sistema di sterzatura [illegible] potenziato
[illegible] di cinture [illegible] e pretensionatori automatici
migliorata abitabilità per i passeggeri posteriori
comandi più comodi e razionalizzazione [illegible] cruscotto

maggiore sicurezza
[illegible] portiere a protezione integrale, [illegible] barre trasversali antiurto
chiusura centralizzata delle quattro portiere
paraurti più alti in regola con le Norme di Sicurezza Internazionali

[illegible] più aggressive
[illegible] nuovo disegno

organizzazione Bepi Koelliker automobili

concessionaria
INNOCENTI
Mini - Austin - Morris - Triumph - [illegible]r - Land [illegible] - Range Rover
distributrice
Jaguar e Daimler

TORINO - Esposizione e vendita:
Corso Vittorio Emanuele II, 16 - Tel [illegible] Via Rosmini, 5 - Tel. 651.448 - Piazza G. Modena, 4 - Tel. 896.396/897.344

Nella prima gara [illegible] alto livello del basket

La Forst, spinta da Marzorati supera i campioni della Ignis

[illegible] Brescia, la squadra [illegible] Cantù si è imposta per 84 a 75 - Malgrado l'"austerity", 5.500 spettatori - L'Innocenti ha passato i cento (105-79 con la Maxmobili)

Il primo confronto ad alto livello del massimo campionato [illegible] basket è [illegible] alla Forst, che ha battuto abbastanza [illegible] i campioni [illegible] della Ignis [illegible] Brescia. La squadra di Taurisano, [illegible] negli ultimi anni non era mai [illegible] a spuntarla nella sfida diretta con le due «grandi», si installa così [illegible] primo posto in compagnia della Innocenti.

Pier Luigi Marzorati, grande talento del basket italiano, è [illegible] in trionfo [illegible] cinque minuti, sulle spalle dei numerosi tifosi della sua squadra (15 pullman hanno seguito la Forst nell'esilio a [illegible] Brescia). E' stato proprio Marzorati il principale artefice della vittoria, con [illegible] punti [illegible] un'ottima regia.

L'Ignis, invece, [illegible] è affidata come al [illegible] al suo americano Morse, che [illegible] realizzato [illegible] punti, ma [illegible] trovato nei compagni [illegible] [illegible]sario aiuto. Nonostante l'«austerity» di Palasport di Brescia era gremito (5500 spettatori): il basket ha conquistato anche Brescia, che da quest'anno ospita la Forst.

Serie A maschile (6ª giornata): Alco Bologna-Sacià Torino 78-87; Brill Cagliari-Fag Napoli 84-76; [illegible] Riati-Canon Venezia 74-88; Forst Cantù-Ignis Varese 84-75 Innocenti Milano-Maxmobili Pesaro 105-79; Sapori Siena-Mobilquattro Milano [illegible]; Snaidero [illegible] Udine-Sinudyne Bologna 71-83.

Classifica: [illegible]centi e Forst punti 12; Ignis e Canon 10; Mobilquattro e [illegible] 8; Sinudyne 6; Snaidero, Alco, Saporì, [illegible] 4; Maxmobili 2; Brill [illegible] e Fag 0.

Successo del Saclà [illegible] Bologna con l'Alco

Per 87-79 - L'[illegible] Laing protagonista

(Dal nostro inviato)
Bologna, 9 dicembre.

(a. lav.) Prima vittoria in trasferta del Saclà in questo campionato. Il colpo vincente è riuscito a Bologna, contro l'Alco, che anche l'anno scorso aveva regalato i primi due punti fuori casa ai piemontesi. Per vincere il Saclà non ha dovuto certo giocare una gran partita: l'incontro è stato di scarso contenuto tecnico, valido soltanto per la grande carica agonistica che l'ha contraddistinto, provocando molte azioni confuse, tanti errori da parte delle due squadre e anche un elevatissimo numero di falli fischiati dagli arbitri.

Il Saclà ha vinto per aver saputo amministrare bene nei minuti finali il vantaggio acquisito nel primo tempo ed anche per il maggior numero di «canestri» a disposizione. A partire dall'8ª minuto della ripresa, infatti, l'Alco ha visto uscire ben quattro uomini per raggiunto limite di falli (Fabris, Bergonzoni, Arrigoni e Stalmini) ai quali si è aggiunto pure Orlandini. Infortunatosi al ginocchio sinistro in una rovinosa caduta al 10'.

Così la grande carica agonistica dell'Alco, lanciatosi in una serrata rimonta nella parte centrale della ripresa, non ha potuto dare frutto. Al termine del primo tempo il Saclà conduceva con ben otto punti di margine (47 a 39) e pareva in grado di dominare la partita. In verità più per debolezza degli avversari che per forza propria. Mancavano infatti un po' di canestri di Laing, un'eccorta regia di Cagliaris (molto abile nei passaggi, ma in giornata storta per il tiro) per portare avanti i piemontesi. Nessun problema in questo primo tempo per il Saclà che aveva Cagliaris con quattro falli al 17' minuto, quindi costretto a lasciare il posto a Benevelli. Il più pericoloso dell'Alco si rivelava subito l'americano Mc Gregor, un [illegible] pochissimo [illegible] ha qualche problema di vista, ma centra con bella precisione il canestro anche dalla media distanza.

Nella ripresa il Saclà aveva soltanto il problema di non dilapidare il suo vantaggio. Ci è riuscito, passando però qualche momento di brivido al 15', quando proprio Mc Gregor ha trascinato i suoi portandosi per primo in vantaggio sul punteggio di 72 a 71. Qui l'Alco avrebbe anche potuto agguiadicarsi il risultato in maniera piacevole, [illegible] la [illegible] falli dava ragione al Saclà.

L'Alco non riusciva più a contrastare l'americano Laing, assoluto protagonista dell'incontro da parte della squadra piemontese: Laing ha messo a segno in totale 26 punti, malgrado anche questa volta la squadra non abbia saputo sfruttare appieno le sue doti di gran cannoniere. Sarà un esempio nella ripresa il biondo giocatore ha messo a segno cinque palloni su 6, quindi ha tenuto una media davvero ottima, ma i suoi compagni gli hanno affidato troppo raramente la conclusione a canestro.

Con 26 punti Laing ha comunque pareggiato Mc Gregor in questa partita e determinanti sono risultati i suoi canestri negli ultimi minuti, quando è tornato in campo anche Cagliaris a controllare il pallone.

Dal Secura Roma (50-56)

Cestiste del [illegible] ancora sconfitte

(m.) *Grossa delusione [illegible] le cestiste del Fiat, ieri, nella palestra di via Guido, hanno perso il derby della cenerentole contro la Secura Roma (50 a 56). Le torinesi [illegible] ora [illegible] in classifica: le uniche a non aver mai vinto un incontro.*

E' stata una partita molto brutta tecnicamente, giocata all'insegna dell'agonismo più acceso. Equilibrato il primo tempo, con il Fiat che chiudeva in vantaggio per 30 a 25; [illegible] la seconda metà dell'incontro, quando Donatella Trevisi ha [illegible] lasciare definitivamente il campo per raggiunto limite di falli. Anche sui pochi minuti in [illegible] ha giocato, però, non ha brillato troppo, realizzando un solo canestro su sei tentativi. La migliore in campo (e, tuttavia, è così) risultata la giovane Sarbello (13 punti).

Il Fiat ha difeso sempre a zona lasciando ampio spazio al contropiede della squadra avversaria, che ha avuto in Carla Ferrante (21 punti) la sua miglior giocatrice. Buona anche la prova di Daniela Ferrante e della Zambon, realizzatrici di [illegible] punti.

Per le torinesi, perduto anche questo incontro, ora la situazione in campionato si è [illegible] molto seria. Parlare di [illegible] armai [illegible] è fuori luogo.

Serie B femminile (6ª giornata): Fiat Torino-La Secura Roma 50-56; Standa Milano-Cerdomus Faenza 68-32; Vicenza-Geas Sesto 48-58; Pagnossin Treviso - Cus Cagliari 102-58; Gbc Sesto-Cerella Bologna 46-63; Intercontinentale Roma-Ignis Varese 37-40.

Classifica: Standa e Geas punti 12; Intercontinentale 10; Pagnossin 8; Cerella 6; Cerdomus 4; Cus Cagliari, Ignis e Gbc 2; Fiat 0.

Serie B maschile, girone A: Livorno - Cavaliero Torino 77-64 (28-30).

amaro Petrus

il [illegible] dell'anno for[illegible]

Tornei di pallavolo e assoluti di boxe

SERIE A FEMMINILE (6ª di andata): Gioia Modena-Cus Parma 3-0; Presolana Nembro-Famosa Città di Castello 3-2; Valdagna Scandicci-Trilli R. Emilia 3-0; Orlandini R. Emilia-Cogne Aosta 3-1; Metauro Fano-Casagrande Perdenone 3-0.

Classifica: Valdagna Scandicci e Orlandini punti 12; Metauro 10; [illegible] 8; Casagrande 6; Cogne, [illegible] e Presolana 4; Famosa e Trilli 0.

SERIE B MASCHILE
Girone B: Cs Chiavari-Bumor Ancona 3-1; Conservificio-Ferroni Verona 3-2; Gratti Bergamo-Lib. Trieste 3-2; Spam Faenza-Virtus Sassuolo [illegible]; Gramsci R. [illegible] Coop Italia Modena 3-2; Alessandria-Cus Venezia 3-0.

Pugili dilettanti

A San [illegible] del Tronto si sono svolti gli undici incontri di finale dei campionati italiani di pugilato dilettanti.

RISULTATI — *Mosca:* Medici (Laz) - Cali (For. Arm.) ai punti; *Mosca:* [illegible] (Camp.) - Menciassi (Tosc) ai punti; *Gallo:* Roccioletti (Abr) - Balbo (Laz) ai punti; *Piuma:* Nicoli (Tosc) - Salati (Em) per intervento medico seconda ripresa; *Leggeri:* Provenzano (Lig) - Dalia (Lomb) ai punti; *S. leggeri:* Rossi (Pug) - [illegible] (Em) ai punti.

Welters: [illegible] (Camp)-Ventura (Em) ai punti; *s. welters:* Pellegrino (F.A.)-Cotugno (Camp) ai punti.

Il metanolo e le [illegible] Lo Csi lo farà usare?

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 9 dicembre.

(r. s.) La commissione sportiva internazionale automobilistica si è riunita oggi a Parigi in seduta straordinaria, sotto la presidenza del principe Alfons Von Metternich per discutere il problema della corsa [illegible] annullo della crisi del petrolio. E' stato deciso di chiedere per sabato prossimo, giorno in cui il principe Von Metternich terrà una conferenza stampa, a ciascun paese membro della Fia dei prospetti riassuntivi della situazione.

E' stata discussa, tra l'altro, la possibilità di utilizzare un altro tipo di carburante nelle competizioni automobilistiche del prossimo anno: il metanolo (denominazione comune dell'alcool metilico estratto industrialmente dalle resine di legno). Tecnicamente questa sostituzione è possibile, ma è evidente che i motori dovrebbero subire notevoli modifiche, così come sarebbe necessario un periodo di almeno tre mesi per predisporre le vetture. Questo nuovo carburante, quindi, potrebbe essere utilizzato soltanto a partire dal Gran Premio di Spagna.

Frattanto, gli organizzatori del Gran Premi di Argentina e del Brasile, paesi che non sono colpiti dalla crisi del petrolio, hanno dato assicurazione che le due prove si svolgeranno regolarmente. Esse, in programma il 13 e il 27 gennaio, apriranno il campionato mondiale di Formula 1.

IL SEGRETARIO DI STATO AL CONSIGLIO ATLANTICO

Primi incontri [redacted] Bruxelles tra Kissinger e [redacted] europei

Ieri ha avuto colloqui con i colleghi belga, olandese e portoghese; ha pranzato con quelli inglese, francese e tedesco - Stamane riceve Aldo Moro - Poi il Consiglio della Nato, che dibatterà i difficili rapporti Europa-Usa

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, 9 dicembre.

Il segretario di Stato americano H[redacted]y Kissinger, giunto ieri sera a Bruxelles per il Consiglio atlantico di lunedì e martedì, ha iniziato oggi i suoi colloqui politici. In mattinata, dopo una visita di cortesia a re Baldovino, egli si è incontrato con Van Elslande, ministro degli Esteri del Belgio. Successivamente [redacted] esaminato i problemi dell'alleanza e la situazione internazionale con i ministri degli Esteri del Portogallo e dell'Olanda. Stasera Kissinger ha intrattenuto a cena i ministri degli Esteri dell'Inghilterra, della Francia e della Germania. Domani mattina alle ot[redacted], all'Hotel Hilton, riceverà il ministro degli Esteri italiano, Aldo Moro.

La scelta dei suoi primi due [redacted]terlocutori non è giovata a Kissinger sul piano dei rapporti con gli altri Paesi europei. Infatti, il Portogallo è stata l'unica nazione che ha permesso agli aerei Usa di transitare per i suoi [redacted] lungo la rotta per Israele, con i carichi di armi durante la recente guerra del Kippur. L'Olanda è la nazione giudicata ostile dai Paesi arabi che hanno bloccato ogni rifornimento di petrolio per il porto di Rotterdam. La prima mossa diplomatica di Kissinger in Europa [redacted] qui interpretata, a torto o a ragione, come uno sgarbo agli altri Paesi, che hanno una linea più morbida verso il mondo arabo. Tale interpretazione [redacted] respinta dai funzionari dell'ambasciata statunitense.

Kissinger, in realtà, è alla sua prima uscita sul palcoscenico della Nato. Per la prima volta, egli dovrà affrontare, in seno al Consiglio atlantico, un tipo di situazione per lui, abituato ai contatti diretti e [redacted] totalmente nuova. Alcune delegazioni [redacted] già irritate perché il segretario [redacted] americano non ha dato alcuna anticipazione sull'atteggiamento che egli adotterà nei colloqui dei prossimi giorni. Kissinger, però, ne ha già indicato l'obiettivo: non un confronto ma la rivitalizzazione dell'Alleanza atlantica.

Gli incontri [redacted] lunedì e martedì concluderanno, probabilmente non in forma trionfale, il così detto «anno dell'Europa». Le differenze [redacted] fondo tra [redacted] alleati (soprattutto quelli aderenti [redacted] Cee) e gli Usa, non potranno essere risolte definitivamente. Si [redacted] per sicuro che la nuova «carta atlantica» non sarà approvata in [redacted] occasione, perché il documento francese, sul quale si sta lavorando, non è ancora accettabile a tutti. La crisi del Medio Oriente, in cui Europa e Usa si sono trovati clamorosamente in disaccordo, ha posto in evidenza alcuni problemi, primo fra tutti quello della inadeguatezza delle attuali procedure [redacted] consultazione tra Washington e le altre [redacted]pitali della Nato. In questa sfera saranno possibili alcuni progressi.

Ma fondamentalmente, l'America e l'Europa devono ridefinire [redacted] prossimi giorni (completare nelle settimane e mesi successivi) il ruolo dell'alleanza in un mondo che cambia e i rapporti in [redacted] a essa tra l'Europa e gli Stati Uniti. Gli Usa, pur sostenendo che gli europei non potranno avere una difesa «credibile» e autonoma prima [redacted] 1984 e confermando allo [redacted] tempo l'impegno a proteggere il vecchio continente [redacted] il loro «ombrello atomico», favori[redacted] la linea di principio una maggiore coesione politica, ed eventualmente, militare, tra le nazioni europee, [redacted] allo stesso tempo, temono una linea di questo troppo differenziata da quella di Washington.

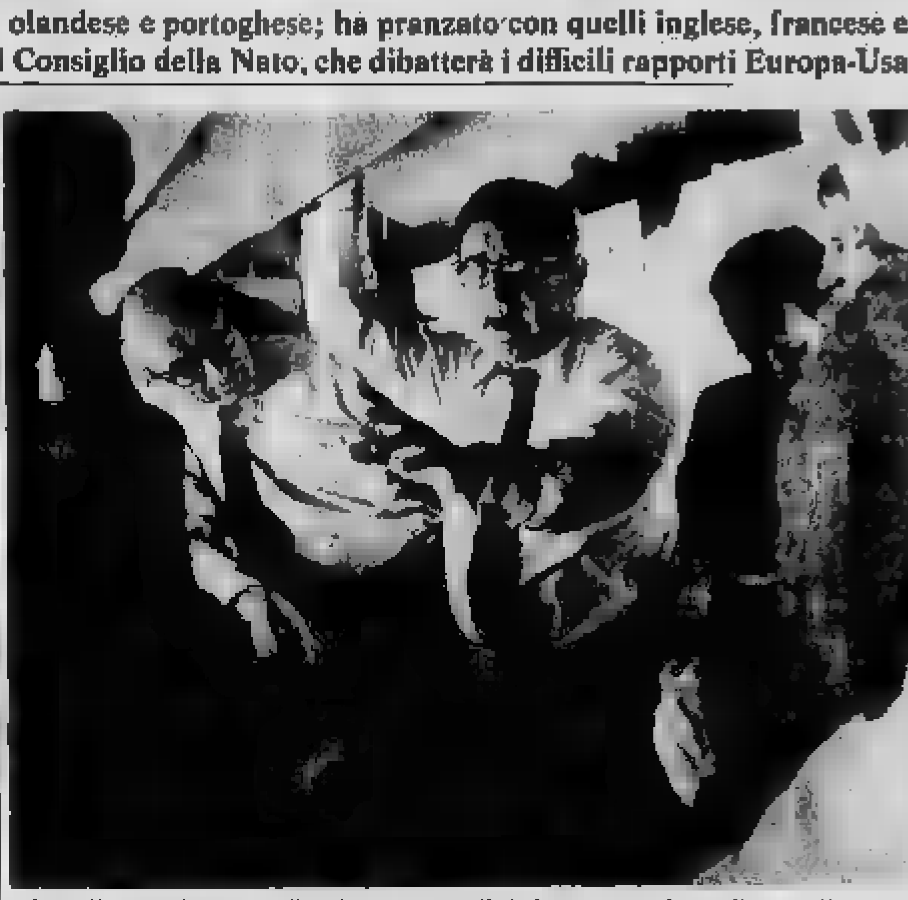
I funzionari americani sono ancora del parere che l'Europa deve svolgere essenzialmente un ruolo di [redacted] della politica globale degli Usa [redacted] mondo. Questa tesi, però, è andata in frantumi in occasione della [redacted] del Kippur — [redacted] che [redacted] nego[redacted] commerciali e monetari — e perciò si [redacted] avute le recriminazioni, anche pesanti, del dottor Kissinger [redacted]tro l'Europa. Ormai, Parigi e Londra sembrano aver raggiunto una intesa di massima [redacted] alcuni principi basilari di politica estera e Kissinger non troverà facile imporre la sua linea all'Europa.

A questo punto, gli americani [redacted] richieste di maggior partecipazione degli europei alla direzione della difesa dell'E[redacted] e di più equa ripartizione delle [redacted] per il mantenimento dei 310 mila soldati americani dislocati sul nostro continente. [redacted] giorni scorsi, la prima richiesta è stata in parte accolta, ma sulla seconda non è stato possibile trovare l'accordo. Gli americani presentano all'Europa la precisa disposizione del Congresso a ri[redacted] truppe americane in proporzione del mancato sostegno fi[redacted]rio, a partire dal novembre 1975. Su questo punto il segretario della Difesa americano Schlesinger è stato chiaro: è interesse americano che la sicurezza dell'Europa sia garantita, ma ciò è ancora più vitale per gli stessi europei.

La crisi nel [redacted] Oriente sarà naturalmente all'ordine del giorno dei ministri degli Esteri e della Difesa dei quin[redacted] Paesi della Nato. L'Europa desidera, tra l'altro, che le forniture di petrolio facciano [redacted] dell'eventuale accordo di pace tra Israele e i Paesi arabi. Kissinger è già stato criticato per non averne fatto una condizi[redacted] del «cessate il fuoco».

Dalla recente guerra del Kippur, sono già state tratte alcune conclusioni di ordine politico e militare. La Nato, però, crede che questa [redacted] sia al di fuori delle sue dirette competenze militari, [redacted] non estranea alla formulazione della sua politica e della sua strategia globali. Anche la Nato risente della scarsità di petrolio [redacted] sue forze armate

Renato Proni



Bruxelles. Kissinger a colloquio [redacted] giornalisti durante il volo dagli [redacted] all'Europa

Lo afferma il quotidiano di sinistra "Paese Sera„

Si [redacted] di "golpe„ in [redacted] di un ex amba[redacted] Roma?

Una decina di giorni fa Francesco Cavalletti ha invitato dirigenti missini e giornalisti della stampa estera. Il diplomatico conferma la riunione, [redacted] aggiunge: "Non [redacted] può neppure bere un bicchiere tra amici?"

(Nostro servizio particolare)
[redacted], [redacted] dicembre.

La «fiducia» nei carabinieri e [redacted] paracadutisti, [redacted] golpe anticomunista in Italia, sarebbe stata espressa da esponenti dello stato maggiore missino-destra nazionale in un cocktail party organizzato [redacted] casa propria dall'ex ambasciatore Francesco Cavalletti per far incontrare Almirante e Birindelli con giornalisti esteri a Roma. La notizia, data oggi da Paese Sera, ci è stata confermata dall'ex diplomatico che ha tenuto, ovviamente, a ridimensionarne la portata, ma al tempo stesso riconoscendo che l'incontro si proponeva di far sentire [redacted] idee [redacted] mai sull'attuale momento politico che, [redacted] *Cavalletti, «è piuttosto interessante».*

Le tesi sostenute, a giudizio di Paese Sera, dai capi del msi nel cocktail politico, sono queste: «La democrazia cristiana ha tradito e sta tradendo l'alleanza dell'Italia con la Nato, [redacted] è necessario un rafforzamento dell'organizzazione e dell'alleanza intorno agli Stati Uniti; il msi-destra nazionale [redacted] potrà mai permettere che i [redacted]isti acquistino posizioni di rilievo in Italia».

Alcuni giornalisti esteri avrebbero domandato: «Ma se il rapporto tra democrazia cristiana e partito comunista dovesse assumere dimensioni diverse dal passato, specie dopo la tesi del "compromesso storico", cosa farebbe? Spingereste il Paese alla guerra civile?». *La risposta di Birindelli — scrive il giornale romano — è stata molto diplomatica:* «Noi abbiamo fiducia nel buon senso degli italiani».

Sempre per Paese Sera sarebbe stata posta quest'altra domanda delicata: «Su quali forze militari potreste contare?». *La risposta di non indi[redacted] dirigenti missini sarebbe stata:* «I carabinieri e i paracadutisti; su altri reparti [redacted] sono forti dubbi. Ad esempio c'è poco da fidarsi della Marina e di altre armi...».

Riferendo queste indiscrezioni il quotidiano dice di averle ricevute da «fonte molto attendibile» e domanda [redacted] il ministero degli Esteri sia al corrente che l'ambasciatore Cavalletti organizza nella [redacted] abitazione conferenze stampa dello stato ma[redacted]ore missino». *Aggiunge di ritenere superfluo l'interrogativo nella convinzione che* «l'ufficio [redacted] "Affari riservati" [redacted]nistero dell'Interno ne avrà tempestivamente informata la Farnesina».

E veniamo alla nostra telefonata. «Signor ambasciatore Cavalletti — abbiamo domandato — ha visto la notizia [redacted] Paese Sera?»

«E' una cosa molto umoristica».

— *Perché?*

«Più umoristica di così? Beh, io una decina [redacted] giorni fa invitai quasi tutti i corrispondenti della stampa [redacted]ra, compreso il loro presidente, per un cocktail a cui intervennero alcuni amici, rappresentanti della destra nazionale e altre persone, fra le quali signore. Dopo il cocktail-party si mangiò [redacted] pasticcio di maccheroni. Insomma una cosa veramente assurda, veramente umoristica, quella pubblicata. Se adesso un cittadino italiano non può più invitare a casa propria dei gior[redacted] esteri, [redacted]preso il loro presidente, con degli amici, dove siamo arrivati? E' una cosa pazzesca».

— *Non è tanto l'invito — abbiamo osservato — ma le dichiarazioni attribuite a questi signori della destra* [redacted]*nale.*

«Io le dico che era un ricevimento a carattere mondano, al quale erano presenti Almirante, Birindelli, Tedeschi, signore. Poi ognuno ha fatto le conversazioni che credeva di fare».

— *Certo, certo, signor ambasciatore.* [redacted] *non* [redacted] *rappresentanti di altri partiti? Democrazia cristiana, socialdemocratici, liberali, così per dire?*

«No, [redacted] invita [redacted] vuole. Non era un incontro politico fra rappresentanti di partiti e stampa estera. L'idea era di mettere in contatto quei giornalisti con la destra nazionale che doveva dare alcune informazioni di carattere politico su un momento di un certo interesse». *Spiega:* «Bisogna limitare un po' i danni [redacted] sinistra. Non certo con un "golpe". A che punto siamo arrivati? Non si può più offrire un bicchier d'acqua ad amici senza [redacted] si parli di "golpe"?».

Cavalletti conferma che nel cocktail si è parlato dell'«abbandono» della politica estera di De Gasperi. «Cambiano le situazioni storiche, in tanti anni, *osserviamo.* «Tutto è in evoluzione, senza dubbio — *commenta l'ambasciatore* — però bisogna vedere come vanno a finire queste evoluzioni».

Lamberto Furno

Ieri mattina, vicino [redacted] Savona

Un tredicenne colpisce con l'[redacted] una [redacted]

Savona, 9 dicembre.

(n. s.) Drammatico episodio, stamane, sulle colline di Quilian. Un ragazzo ha ferito con un'accetta una don[redacted] che ha dovuto [redacted] ricoverata all'ospedale. Non tutti i particolari sono stati ancora chiariti.

Il fatto è avvenuto verso le 10, Giovanna Tanaglia, 54 anni, abitante a Quiliano, in via San Rocco 3, stava raccogliendo delle pigne in una [redacted] all'autostrada per Torino. Le [redacted] venuti incontro due ragazzini, F. P. e A. G., entrambi di 13 anni, pure residenti a Quiliano, che impugnavano grosse accette. La donna li ha salutati e poi ha chiesto: «*Che fate? Cercate legna?*».

I ragazzi non hanno risposto, ma ad un tratto, senza alcun motivo, forse per un raptus improvviso, F. P. [redacted] si è avvicinato e l'ha colpita alla testa con il dorso dell'accetta. La donna, ferita e sanguinante, è finita a terra implorando aiuto: «*Che hai fatto? Aiutami*». L'altro, allora, ha bloccato il compagno, che, calmatosi, ha soccorso la poveretta, la quale [redacted]ava di tamponarsi le ferite con un fazzoletto.

I due t[redacted] sono poi corsi a chiamare aiuto. La donna è stata trasportata all'ospedale «San Paolo», dove è stata ricoverata [redacted] prognosi di 20 giorni per ferite alla fronte, all'occipite, trauma cranico [redacted] stato [redacted] choc.

I ragazzi si sono quindi presentati ai carabinieri. Data la minore età, non [redacted] perseguibili. [redacted] stati a lungo interrogati [redacted] maresciallo Do[redacted] il feritore [redacted] ha saputo dare alcuna giustificazione al suo gesto. Sull'episodio i [redacted]rabinieri hanno riferito alla procura del tribunale dei minorenni [redacted] Genova.

Omegna, 9 dicembre — L'autore di una lunga serie di furti su auto è [redacted] arrestato dai carabinieri di Omegna in coll[redacted]razione coi colleghi [redacted] Magenta. E' Francesco Teracci, 38 anni. Nella sua abitazione i militari hanno tro[redacted] autoradio, mangianastri e capi d'abbigliamento.

Secondo due ministri arabi [redacted] Washington

"I fedayn hanno imposto [redacted] riduzione del petrolio„

Yamani e Abdelassam hanno detto che i guerriglieri "minacciarono gli impianti dei Paesi che non avessero diminuito l'estrazione [redacted] greggio"

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 9 dicembre.

L'embargo sul petrolio finirà [redacted] *«entro il 1974»*, forse pri[redacted] dell'estate, hanno detto a Washington i due ministri-portavoce arabi da quattro giorni in visita negli Stati Uniti, il saudita Yamani e l'algerino Abdelassam, non non prima che Israele si sia ritirato da *«tutti i territori occupati»* in attesa di questo ritorno alla normalità, che gli [redacted] fanno intravvedere come un miraggio, i Paesi produttori hanno annunciato una nuova stretta ai rifornimenti per i Paesi occidentali, affinché essi aumentino le pressioni sullo Stato ebraico.

Mentre i due ministri del petrolio rilasciavano le loro dichiarazioni, nelle rispettive stanze d'albergo a Washing[redacted], sorvegliate come fortezze, M[redacted] Dayan, anch'egli negli Stati Uniti, parlava alla televisione per affermare che Israele [redacted] pronta ad accettare l'idea di abbandonare *«gran parte»* dei territori conquistati dal '67 ad oggi, *«ma è riluttante a discutere a fondo la questione fino a che non verrà chiarito quale tipo di garanzia internazionale per la sua sicurezza potrà ottenere»*. Il baratto territori contro sicurezza sta bene, ha aggiunto il [redacted] della Difesa israeliano, ma finora *«abbiamo sentito parlare assai più di ritiro che di garanzie. Sia chiaro* [redacted] *che Israele non abbandonerà un pollice delle sue conquiste senza avere solide assicurazioni che la sua esistenza e sicurezza non verranno mai più rimesse in discussione»*. Inoltre, Dayan non ha certo detto di accettare la tesi araba di un ritiro totale, ma è dubbio che gli stessi arabi credano possibile [redacted] abbandono al cento per [redacted].

Dunque, il negoziato di pace (che si aprirà il 18 prossimo a Ginevra) si presenta ora, potremmo dire, [redacted] un uovo: all'esterno il guscio, costituito dall'idea stessa [redacted] un ritiro israeliano, guscio già largamente incrinato. Subito all'interno, un abbondante album rappresentato dai territori come il deserto del Sinai, gran parte delle pietraie del [redacted] che Israele sembra disposto a cedere, [redacted] le indiscrezioni filtrate in questi giorni e [redacted] è circa il 90 per cento delle terre contese. [redacted] al centro è il piccolo tuorlo di tutto il problema, composto da Gerusalemme, [redacted] fascia di Gaza, la questione palestinese, la riva Ovest del Giordano e intorno a questo nucleo denso il negoziato di Ginevra vivrà le sue ore più dure.

Ritorniamo al petrolio, l'argomento che tocca più da vicino i nostri egoismi occidentali: affermando che l'embargo *«potrebbe finire in qualche periodo del '74»*, i due ministri arabi hanno aggiunto [redacted] avere notato *«un atteggiamento positivo»* [redacted] loro incontri [redacted] Kissinger: *«Ci pare* — ha detto lo sceicco saudita Yamani — *che gli Usa siano pronti a impiegare la loro possente forza di persuasione per accelerare il processo di pacificazione e di*[redacted] *Israele dalla* [redacted] *tradizionale politica aggressiva e annessionista»*.

Yamani e Abdelassam hanno poi rivelato un retroscena [redacted]lla decisione araba di lasciare al freddo e semiparalizzati i nostri Paesi: l'Arabia Sau[redacted] e l'Algeria erano contrarie ad una riduzione della produzione [redacted] petrolio e favorevoli invece ad [redacted] blocco delle esportazioni, ma i nove Paesi che partecipavano al vertice del Kuwait il 18 ottobre scorso, quando fu decisa [redacted] «guerra del petrolio», furono convinti ad adottare il sistema di abbassare la produzione dai guerriglieri. I rappresentanti del *fedayn* abbandonarono infatti la riunione nel Kuwait, affermando che avrebbero lanciato *«attacchi* [redacted] *rappresaglia»* contro gli impianti petroliferi di quei Paesi che non avessero abbassato i livelli di produzione e rifiutandosi di discutere oltre. Gli estremisti arabi scontavano evidentemente che mantenendo inalterata la produzione *l'embargo* fosse assai più [redacted] da aggirare, soprattutto nell'intrico di compagnie arabo-euro-americane che controllano i pozzi medio-orientali.

Vittorio Zucconi

Kuwait: il petrolio non sarà nazionalizzato

Kuwait, 9 dicembre.

Il Parlamento del Kuwait ha respinto ieri un progetto di legge che chiedeva la nazionalizzazione dell'industria petrolifera. Il progetto, secondo alcune fonti, non aveva [redacted] tenuto la maggioranza di due terzi necessaria per porlo all'ordine del giorno dell'assemblea.

Il progetto di legge [redacted] stato rinviato al comitato legislativo e potrebbe essere ripreso nuovamente in esame alla prossima riunione del Parlamento, prevista per martedì. *(Upi)*

Alla conferenza di pace

[redacted] a Ginevra il 18 d[redacted]

Deciso oggi [redacted] governo - L'Egitto ammette il blocco dello stretto di Bab-el-Mandeb

(Dal nostro corrispondente)
Tel Aviv, 9 dicembre.

Il governo israeliano ha discusso nella [redacted] *seduta odierna la composizione della rappresentanza alla conferenza della pace che dovrebbe aprirsi a Ginevra il 18 di questo* [redacted]. *La delegazione, è stato comunicato,* [redacted] *guidata da Abba Eban.*

Quantunque le sedute inaugurali avranno soprattutto carattere formale, si pensa che Israele invierà subito una delegazione relativamente cospicua (che alloggerà in un castello [redacted] *vicinanze,* [redacted] *disposizione del barone Rothschild), in vista delle possibilità che* [redacted] *sollevate questioni che esigono* [redacted] *esame immediato. Così, poiché è probabile che il problema* [redacted] *«disimpegno» e della separazione delle forze* [redacted] *egizio-israeliane avrà carattere* [redacted] *priorità, si dice in Israele che il generale Aharon Yariv sarà uno dei delegati. Si presume anche che il direttore dell'ufficio del Primo Ministro, Mordchai Gasit, farà parte della delegazione.*

Un comitato [redacted] *studio per i problemi della conferenza della pace già si riunisce da qualche settimana presso* [redacted] *dicast*[redacted] *degli Esteri e di esso fanno parte diplomatici, ufficiali dei servizi segreti e dello stato maggiore, esperti di problemi topografici.*

In Israele si rileva [redacted] *che oggi il generale* [redacted]*hmed Ismail Ali, ministro della Guerra egiziano, ha precisato che l'esercito del Cairo migliora* [redacted] *propria posizioni sulla riva orientale* [redacted] *quella occidentale del Canale di Suez, ma ha anche* [redacted] *per la prima volta che forze egiziane impediscono* [redacted] *passaggio di navi per lo stretto* [redacted] *Bab-el-Mandeb. Questa* [redacted] *missione è ritenuta di particolare importanza dagli osservatori di Gerusalemme, perché Golda Meir ha* [redacted] *dichiarato che la tregua deve estendersi a tutte le forze, terrestri,* [redacted] *ed aeree, e che* [redacted] *questo modo il Cairo dichiara esplicitamente, per la prima volta, di aver stabilito* [redacted] *blocco su una via d'acqua internazionale.*

Da oggi, infine, gli automobilisti israeliani sono alle prese con il primo passo verso la parziale proibizione della circolazione in tutto il Paese.

Ogni vettura potrà circolare soltanto se munita di un contrassegno indicante il giorno [redacted] *settimana scelto dal proprietario per lasciare il veicolo fermo. Negli uffici postali, che da oggi distribuiscono i contrassegni si è notato un notevole afflusso di richiedenti. La norma entrerà in vigore il 16 dicembre, giorno in cui è previsto l'arrivo del segretario di Stato americano, Henry Kissinger.*

Giorgio Romano

ARRIGO LEVI
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1973 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Fondo stradale ghiacciato e nebbia

Brescia: 6 pullman coinvolti in un [redacted] con 29 feriti

Un ciclista ha provocato involontariamente una serie di tamponamenti

(Dal nostro corrispondente)
Brescia, [redacted] dicembre.

(m.u.) Il più grave incidente della domenica «demotorizzata» è accaduto stamane nel Bresciano: 6 pullman di linea sono rimasti coinvolti in una paurosa carambola che ha provocato il ferimento [redacted] di 29 persone, alcune in modo [redacted]. L'incidente è avvenuto sulla nazionale Bre[redacted]Salò, nei pressi di Tormini, in un tratto dove spesso si forma [redacted] patina gelata che rende difficile la circolazione. Per giunta stamane gravava sulla zona una [redacted] nebbia.

Un'autocorriera [redacted]ta Sia, guidata da Antonio Bombardieri, 33 anni, di Brescia, con a bordo un solo passeggero [redacted] verso Salò. All'improvviso l'autista [redacted]geva a pochi metri un [redacted] e, poco più avanti, un automezzo del soccorso Aci che stava recuperando un'auto [redacted] fuori strada. Di fronte all'imprevisto ostacolo, il conducente frenava di colpo e la corriera usciva di strada.

A poche [redacted] di [redacted] procedeva nella stessa direzione un pullman milanese guidato da Gaudenzio Morini, 41 anni, di Lodi, che aveva a bordo una comitiva di giovani appartenenti [redacted] «Club Ser» di Milano; diretti a Madonna di Campiglio per trascorrere una «settimana bianca». Anche il Morini frenava bruscamente e i passeggeri per il contraccolpo, finivano con violenza sul pavimento riportando ferite.

Sopraggiungevano successivamente altri tre autobus della Sia guidati da Giampiero Medici, Santino Masseri e Adriano Loda, bresciani. Questi automezzi [redacted] ad evitare del tutto il tamponamento, tuttavia nessuno dei passeggeri riportava ferite. Il ciclista che aveva involontariamente dato [redacted] catena di tamponamenti, Arturo Baffi, 40 anni, di Gavardo, è rimasto ferito; i medici del vicino ospedale lo hanno giudicato guaribile in una decina di giorni.

[redacted] 29 feriti, [redacted] stati ricoverati all'ospedale di Salò con prognosi dai 12 ai 25 giorni, 7 all'ospedale di Gavardo; gli altri sono [redacted] medicati nei suddetti ospedali e quindi dimessi.

Nell'ospedale di Gavardo sono risultati gravi P[redacted] Capponi, [redacted] anni, di Milano, che ha riportato fratture giudicate guaribili in [redacted] giorni, e Davide Andreoni, 28 anni, capo della comitiva diretta a Madonna di Campiglio, pure giudicato guaribile in 40 giorni per fratture e ferite multiple.

Sul posto sono intervenute squadre di vigili del fuoco [redacted] Salò e Brescia che hanno lavorato alcune [redacted] per riaprire al traffico, sia pure scarso, l'importante arteria.

Il corpo è stato trovato tre giorni dopo l'incidente

Un noto produttore di [redacted] morto [redacted] all'auto [redacted] nel [redacted]

(Dal nostro corrispondente)
Casale, 9 dicembre.

Un produttore di vini assai noto nella zona, il quarantenne Celestino Gaudio, figlio di[redacted] sindaco di Vignale Monferrato e proprietario della tenuta di M[redacted] ha perso la vita in circostanze che non sono ancora state completam[redacted] chiarite.

Giovedì sera, il Gaudio, [redacted] po [redacted] lavorato fino ad ora tarda, stava percorrendo la Casale-Altavilla, diretto a [redacted]sa; in località Stramba [redacted] Frassinello Monferrato, forse per un malore improvviso, o per aver perso, a causa [redacted] l'asfalto viscido, il controllo dell'auto, è finito fuori strada. La vettura è precipitata nell'alveo del torrente Rotaldo. Soltanto il mattino successivo, la moglie e la figlia hanno notato la sua assenza, e, dopo [redacted] atteso [redacted] fino a sera, ne hanno denunciato la scomparsa.

Ieri mattina, sabato, un cacciatore ha notato l'autovettura vuota e, prendendo i dati dal libretto di circolazione, ha avvertito la famiglia Gau[redacted]. I carabinieri hanno fatto ricerche in cliniche e ospedali poi hanno perlustrato la [redacted] e questa notte hanno rinvenuto, a circa dieci metri di distanza [redacted] macchina, il corpo del Gaudio, coperto [redacted] cespuglio.

[redacted] base ai primi accertamenti, si ritiene che il commerciante sia stato sbalzato [redacted] posto di guida, e, perduti i [redacted] a causa dell'urto, sia poi morto [redacted] assiderato. L'autorità giudiziaria ha disposto l'autopsia.

Manca il gasolio

Si uccide per paura di rimanere al freddo

Era ossessionata [redacted] rimanere senza riscaldamento

(Dal nostro corrispondente)
Lodi, 9 dicembre.

(p.g.c.) Ossessionata dalla idea [redacted] trascorrere l'inverno [redacted] riscaldamento, [redacted]glie di un chimico lodigiano si è tolta la vita ingerendo cianuro. E' accaduto a [redacted]legnano.

Derna Veronesi, 62 anni, residente in via degli Olmi, si era recata, stamane, nell'abitazione della figlia e si era lamentata dell'insufficiente riscaldamento dei locali. Impressionata dalla discussione sulla penuria [redacted] combustibile, la donna è rientrata a casa e nello studio [redacted] marito, dott. Antonio Zanuccoli, 68 anni, già occupato presso un'industria chimica della cittadina, ha prelevato alcuni grammi di cianuro e li ha ingeriti.

La donna è stata trovata rantolante, un'ora dopo, dalla figlia. Trasportata all'ospedale, la Veronesi, [redacted] le [redacted] dei sanitari, è deceduta poco dopo il ricovero.

Biella — Al liceo classico di Biella, presieduto dal prof. Diego Pozzi e frequentato da 400 studenti, domani riprenderanno le lezioni sospese per mancanza di combustibile. La situazione nelle altre scuole è fluida: alcune sono inattive per il freddo, [redacted] le scorte di gasolio [redacted] esauriranno fra pochi giorni.

A Santa Margherita Ligure

Giovane è arrestato perché traversa i binari

(Dal nostro corrispondente)
S. Margherita L., 9 dicembre.

(g. m.) Sorpreso [redacted] attraversare i binari, invece [redacted] usare il sottopassaggio, [redacted] giovane mediatore d'affari milanese, Roberto Belloni, 39 anni, ha reagito contro il capostazione [redacted]. Si è poi ribellato ai carabinieri ed è stato arrestato.

Il giovane è accusato di oltraggio a pubblico ufficiale, resistenza, violenza e minaccia.

[illegible]

Rosa Ferrara ved. Quaglino

[illegible]
— Rivalta, 9 dicembre 1973.

[illegible]

avv. Giuseppe Barone

— [illegible], 9 dicembre 1973.

[illegible]

Santina Merlo

[illegible]
— Torino, 9 dicembre 1973.

[illegible]

Aurelio Pennato

— Torino, 10 dicembre 1973.

[illegible]

sav. Attilio Gado

[illegible]
— Biella, 9 dicembre 1973.

[illegible]

Paolo Pellerino

[illegible]
— Torino, 9 dicembre 1973.

[illegible]

Felice Bonardi

— Torino, 9 dicembre 1973.

[illegible]

Gino Bonardi

[illegible]

cav. Felice Bonardi

— [illegible], 9 dicembre 1973.

[illegible]

cav. Felice Bonardi

— [illegible], 9 dicembre 1973.

[illegible]

dott. Carlo Nizzo

[illegible]
— [illegible], 9 dicembre 1973.

[illegible]

dott. Carlo Nizzo

— [illegible], 9 dicembre 1973.

[illegible]

dott. Carlo Nizzo

[illegible]
— [illegible], 9 dicembre 1973.

[illegible]

Carlo Nizzo

— [illegible], 10 dicembre 1973.

[illegible]

Elsa Menazzi in Poli

[illegible]
— Torino, 9 dicembre 1973.

[illegible]

Maddalena [redacted] ved. Candelero

[illegible]
— Avigliana, 9 dicembre 1973.

[illegible]

gen. comm. Enrico Muttini

— [illegible], 9 dicembre 1973

[illegible]

gen. comm. Enrico Muttini

— Torino, 9 dicembre 1973.

[illegible]

Lia [redacted] ved. Mussetta

[illegible]
— Torino, 9 dicembre 1973.

[illegible]

Erminia Pagliero ved. [redacted]

— Torino, 9 dicembre 1973.

[illegible]

Angelo [redacted]

[illegible]
— [illegible], 9 dicembre 1973.

[illegible]

Erminia Angelino ved. Bosi

— Torino, 10 dicembre 1973.

[illegible]

Giuseppe Guglielmino

[illegible]
— [illegible], 10 dicembre 1973.

[illegible]

Rita Currone

— Torino, 9 dicembre 1973.

ANNIVERSARI

[illegible]

Maria Papino ved. Lampiano

[illegible]
— Torino, 10 dicembre 1973.

[illegible]

Bernardo Osnengo

[illegible]
— Torino, 10 dicembre 1973.

ANNUNCI ECONOMICI

19 Vendita alloggi

(Continua da pag. 19)

ALLOGGIO libero in Locate 3 camere access) vendesi. Telefonare 940.763 dopo ore 20.

ALLOGGIO recente centro Rivoli 2 camere cucinino bagno 1 vano 10 milioni mutuo 3 milioni 500 mila. Telefonare 540.325.

APPARTAMENTI in zona S. Paolo via Fersen 2-3-4 vani vuoto bagno da 4 milioni 400 mila a 10 milioni 200 mila. Pedoli. L'Immobiliare 505.666.

ATTICO nuovo causa trasferimento vendesi 5 camere servizi 100 m giardino privato volendo mutuo. Telefonare 501.044 oppure 0182 80.130.

CASA bella collina Borgo da rivalutare vendesi posizione panoramica vendesi 2 milioni 200 mila. Tel. 905.243 Torino.

CASETTA adiacenze piazza Statuto composta da cantine 4 vani, abitabili, tutte con magazzino e uffici, cortile 450 mq. 75 milioni vendesi. Immobiliare. L'Immobiliare 505.668.

CENTRALE libero 5 vani accessori terrazzino 14 milioni 950 mila rateizzabili. L'Immobiliare 505.660.

CENTRALE via S. Pio V, ultimo 7 vani accessori termo bagno 5 milioni 500 mila, buone condizioni. L'Immobiliare 505.666.

CENTRALE via Duprè ultimi 2-3 vani vuoto bagno da 6 milioni 500 mila a 7 milioni 850 mila, rateali interessanti. L'Immobiliare 505.666.

CORSO Ferrucci soleggiatissimo di soggiorno cucina cucina termo bagno 8 milioni 400 mila. L'Immobiliare 505.666.

CORSO Rosselli 2 camere cucina cantina termo bagno piano alto 12 milioni 850 mila alto reddito. L'Immobiliare 505.666.

CROCETTA appartamento libero soggiorno 3 vani terrazzo 13 milioni 800 mila rateizzabili. L'Immobiliare 505.660.

CROCETTA appartamento libero soggiorno 3 vani terrazzo 13 milioni 800 mila rateizzabili. L'Immobiliare 505.666.

CROCETTA corso G. Ferraris vendesi open metano piano giardino per camere cucina cucina ripostiglio doppi servizi 23 milioni trattabili. Telefonare 599.000.

GRUGLIASCO via Don Carattino 55, camera, tinello, cucinino 6 milioni 200 mila 2 camere, tinello, cucinino 10 milioni 500 mila facilitazioni permanenti. Tel. 760.804 ore 15-19.

IN zona Lingotto reddito interessante soluzione nuovissima quattro servizi 7 milioni 800 mila generali più 4 milioni 200 mila. L'Immobiliare 505.666.

IN zona Lucento costruzione recente alloggetto cucina ingresso soggiorno camera terrazzo 9 milioni 800 mila. L'Immobiliare 505.666.

IN zona Parella soleggiato camera tinello cucinino termo bagno 12 milioni 400 mila buon reddito. L'Immobiliare 505.666.

IN zona S. Paolo appartamento 2 camere cucina riscaldamento centrale 8 milioni 300 mila, reddito. L'Immobiliare 505.666.

LEINI' via Cicerp 9-11-13 in stabile recente costruzione vendiamo appartamenti di 2-3-4 vani prezzi a partire da 6 milioni 980 mila fino a 9 milioni 200 mila mutuo fondiario. Permuta sul posto. L'Immobiliare 505.666.

MONOCAMERA ammobiliata libera subito centralissima vicinanze Duomo 5 milioni 500 mila. L'Immobiliare 505.666.

MONOCAMERA nuovo arredata vicedestinazione piena Corso Trapani L. 13 milioni trattabili. Telefonare 701.958.

NEGOZIO con 35 servizio, piccolo box e alloggio 4 vani servizi zona Parella 12 milioni 700 mila reddito. L'Immobiliare 505.666.

ORBASSANO strada Piossasco 16 in palazzina signorile, appartamenti di soggiorno diverse, tutti cantina e un posto macchina privato. I prezzi convenzionati il primo fondiario a partire da 17 milioni 500 mila. Personale e sul posto anche festivi. L'Immobiliare 505.666.

ORLANDINI vende alloggi 2 camere cucina terrazzabuno cantina ripostiglio scantinato. Via Madama Cristina. Telefonare 351.900.

ORLANDINI vende camere singolo ampia soggiorno cantina piccolo primo zona S. Rita. Telefonare 351.900.

ORLANDINI vende 2 camere singolo cucina servizi, quinto piano, mutuo agevolazioni, corso Siracusa. Telefonare 351.900.

PRIVATO vende villa piazza Statuto bellissimo ampio alloggio panoramico in completo stabile (ex famoso servizi, ascensore 10 milioni. Scrivere «Publikompass 4780 — 10100 Torino».

TORINO adiacenze vendiamo bel palazzo negozi d'angolo zona centrale. Reddito trattabile. 2 garages, 135 milioni. Privata Grosso 16 Telefonare 71.378 Sanvenna.

VENDESI zona Stivo Cumiana adiacenze strada provinciale e fermata pullman villetta - alloggi vari giardino 3000 mq circa acqua luce. Telefonare 900.2021 - 852.6638.

VENDESI casa di 5 alloggi periferia Rivalta, Telefonare 558.744 ore 14 alle 17.

VIA Bonafous 42 bis casa Settecento, vendesi contenuto senza intermediari, vendesi stabile 10 camere 18 posti letto. Telefonare 599.382.

VILLA libera e Cambiano di 6 vani abitabili, terra, più rustico di 4 vani terreno 2400 mq 29 milioni. L'Immobiliare 505.666.

VILLA libera ad Alessandria fraz. Fascio nuova costruzione composta da 5 vani per uffici, per abitazione 8 vani, bifamiliare, terreno giardino 3000 mq 40 milioni più 18 milioni mutuo. L'Immobiliare 505.666.

VILLA moderna signorile Pino, 3 saloni, 5 camere, cucina, 3 bagni, giardino mq 3000 vendo A5 milioni. Tel. 344.958.

VILLA unifamiliare a Bussoleno Alta costruzione mq 76 di 11 vani, interrati, mansarda, 3 terrazzi, giardino 1000 mq recinto 23 milioni 500 mila. L'Immobiliare 505.666.

20 Domande affitto

A. ABBISOGNASI alloggio per coniugi referenziatissimi qualunque zona 1st. 668.755 - 301.740.

A ruinigi ricercansi impiegati referenziatissimi abbisogna alloggio qualunque zona cauzionando. Telefonare 760.803 - 519.359.

CERCASI in affitto locale uso ufficio. 2 camere più servizi possibilmente Barriera Nizza, Lingotto, S. Salvario. Telefonare ore ufficio 959.242

CERCASI casa rustica ristorata centro-sobborgo 5-10 vasche oltre. Telefonare ore pasti 890.125.

CERCASI alloggio 3 camere cucina e buon riscaldamento zona centro. Tel. 546.643 dopo ore 14.

CERCO per conto di vasta clientela appartamenti ville e immobili in affitto in qualsiasi zona. Via Bertola 60. Tel. 344.936.

GIOVANE ceppi serietà commerciale e qualifica tecnicista cercasi in affitto alloggio 2 camere cucina servizi qualsiasi zona. Telefonare 504.484 ore ufficio.

REFERENZIATA cerca camera studio, preferibilmente zona comoda centro. Telefonare più tardi pomeriggio.

REFERENZIATISSIMI abbisognano alloggio minimo 1-2 camere servizi indipendenti. 391.310.

21 Offerte affitto

A 33 mila, 40 mila, 50 mila, 65 mila vicino stabile affitto alloggi a referenziati. Vicenza Cantine, via Stradella 14, tel. 318.939.

ADEFARMO ammobiliati alloggetti tranquilli, piccoli, non indipendenti, riscaldati, 60 mila 70 mila undici cent. Agenzia Elle 830.303.

AFFITTASI alloggetto a ragazzi soli sempre libero servizi 30 mila Mirafiori. Telefonare 351.453 - 352.885.

AFFITTASI alla periferia servizi 6 camere 200 mila mensili. Tel. 788.227.

A canale cantoniera terreno adatto hobbi Affittasi anche vendesi.

AFFITTASI zona Valentino, mansarda 2 vani, con alloggetto 2 camere, servizi senza cuc. Tel. 835.447 fino ore 15.

AFFITTASI Pino Torinese villa signorile con 6 alloggi eventualmente un alloggio primo piano di tre camere salone servizi vista stupenda. Telefonare 818.946.

CASERE soffitta affittasi libera subito a Grugliasco via San Donato 45.

ELEGANTE alloggio ammobiliato in villa 4 camere servizi cantina giardino affitto 150 200 mila mensili. Tel. 542.781.

IN corso Moncalieri 47 affittasi ristrutturato cantina servizi riscaldamento zona comoda, ammobiliato. Telefonare 781.755.

MINI alloggio affittasi solo studenti L. 60 mila mensili consapev. Tel. 740.786.

PIED-à-terre con box lussuosissimo arredamento affittasi vicinanza Ambasciata telefonare ore 200.809 ore 17-19.

SIGNORA 32enne sola con bimbo cerca dividere alloggio modesto con signora sola. Telefonare 737.230 dopo ore 21.

STUDIO affitto 2 camere servizi piano primo via Stupinigi ore pasti. Telefonare 201.668.

23 Camere, pensioni

AFFITTASI bellissima camera ammobiliata a persona referenziata. Telefonare dalle 13 alle 15 e dopo le 20 al 283.640.

SANTOSTEFANO Torre Lodi affittasi camere ammobiliate completamente 1-2 letti. Telefonare a pasti.

24 Mobili, arredi

ARREDATEVI camere mobili e pranzo 1liv. 640 mila via Ivrea 74. Telefonare 774.982, corso Francia 282. Mobilificio Bell Giovanni.

25 Artigiani, ecc.

LINCASI idraulico a domicilio. Telefonare ore 8-12.

OTTOMANO sanare completo imbottito 30 mila pittura lavabile 25 mila cassetta idraulica, scrivere: via Belfiore 41.

PARQUISTA sanare completo imbottito a specchi vendibilissimo privatissimi occasione. Impagliatore e riparatore specialista sedie. Telefonare 833.319.

26 Igiene, massaggi

A.A.A. NOVITA'... Massaggiatrici fisioterapiche eseguono trattamenti estetici circolari ecc. fangoterapia — Massimi specialisti, corso Vittorio 15 primo piano, ascensori 540.522.

A.A.A. UNA fisiterapista di stile per l'inverno? Sul vostro corpo l'illusione dell'estate con una abbronzatura perfetta. A tutte le clienti vi offriamo massaggi speciali corpo Vitaria 47 primo piano. Tel. 512.122.

A. ARILI estetiste riceVono in studio esclusivo per soggetti impegnati orario ufficio. Telefonare 687.830.

A. ESTETISTA diplomata vivi massaggi abbonamenti Telefonare 935.192, ore 10-20.

ARILE riceVono specialisti sono nuovo studio ore 10-20. Chiedono barbara via Stefano 31, pianoterra.

ARILE estetiste riceVono nuovi giorni orario 15 alle 20 in ambiente signorile telefonare 724.949 palestra Cristoforo.

ARILE estetiste riceVono via XX Settembre 58 scala sinistra secondo piano orario 10.30-19.

ARILE riceVono massaggi riceve in nuovo studio ambiente signorile moderno, ristrutturato corso Giovanni 384, studio.

ARILE massaggiatrice riceve in ambiente signorile per trattamenti estetici via Vandalino 75 ajuto 1.24.

ARILISSIMA massaggiatrice riceve riservatezza 10-20 Susa via Saluzzo 21 piano rialzato, chiamare ostinato.

ARILISSIMA riceVono riceve dalle 12 alle 21 corso Vercelli 11 via Aosta corso Lodi 24 Chieri via Cavour numero 10 Rivoli Telefonare 851.467.

CALLISTA esegue parrucchiere massaggi estetici via Giulietti 12 incrocio ex 230 di via Azimonti di Mercoledì dalle 10 alle 20 primo piano non si riceve ladri grazie.

APERTURA nuovo studio estetico con sauna, via Nizza 18 ore 10-12 15-20 escluso festivi.

CALLISTA diplomata corso Vittorio 54 piano ammezzato ore 9.30-13, 14-18 escluso festivi.

APERTURA nuovo studio estetica con sauna lampada via Nizza 18 angolo Lagrange 15-19.30 escluso festivi.

BENIS riceVono riceve massaggi relax ore 9-20. Via Battistero 15B angolo corso Stati Uniti, suonare Biddio R.

DIPLOMATA esegue riceVono massaggi massaggi relax a clientela moderna e raffinata Sieli, via Goretta 172, 43-20.

ESTETICA massaggi relax ottimo ambiente riceVi giorni 9-21 metodo brazili. Tel. 293.376.

ESTETISTA riceve tutti i giorni compreso il-IR. Non si riceve luogo orario. Via Misurata 78 angolo corso Siracusa, Stella.

GIOVANI graziosa riceve per massaggi dalle 10 alle 22 nello studio di corso Brescia 81 riceVono ai 378.435 abitabile.

IN ambiente elegante riceve massaggiatrice ore 13-15 19-24. Tel. 459.039 Tania.

IN ambiente signorile riceVono massaggi relax ore 9-20. Via Battistero 15B angolo corso Stati Uniti, suonare Biddio R.

NUOVO studio da Alai massaggi relax grazie dalle 11 alle 22 via G. Bruno 5b, piano rialzato, Telefonare 697.641.

RISERVATO studio estetico aperto tutti i giorni orario 10-20; tel. 352.927, specialità.

STUDIO riceVono riceve per massaggi dalle 10-12,30 dalle 15 alle 20 via Tirreno 15 int. 21 sig.ra Lodi.

STUDIO riceVono riceve massaggi rilassanti orario 10-20, corso G. Cesare 17 suonare Peggy.

TELEFONARE 537.318 manifestino estetiche massaggi relax ottimo ambiente accanto Sonia Dory.

X. ESTER massaggiatrice dalle 10 alle 20 continuato corso Cremona 133 primo piano tel. 210.5226.

314.814-8 il telefono per massaggi curativi e relax eseguiti da stimpatichissima massaggiatrice diplomata. 670.440 nuovo studio riceVoggi relax ambientato riservato.

741.436 Nilly riceVoggi massaggi rilassanti relax ambientato riservato.

ESTETISTA riceve per massaggi dalle 10 alle 22 nello studio di corso Brescia 81 riceVono ai 378.435 abitabile.

IN ambiente elegante riceve massaggiatrice ore 13-15 19-24. Tel. 459.039 Tania. via Pietro Cossa 12.

IN ambiente signorile riceVono massaggi rilassanti relax massaggi dalle 14 alle 19 corso Vercelli 268. Mira.

MARLEN esegue massaggi relax orario 10-13, via Arduino 28 ultimetro Mirafiori. Telefonare 611.835 anche festivi.

MIDIVISSIMO studio massaggi relax ambiente riservatissimo, piazza Solferino 11, quarto piano. Ascensore, ottavio Diodo.

NUOVO studio estetico massaggi ambiente moderno corso San Maurizio 1 primo piano palazzo Lolse ore 14-19.

NUOVO studio massaggi relax via Chiomonte 32 angolo via Nicola Fabrizi primo piano adiacenze Valdata orario 10-20.

STUDIO massaggi per massaggi relax corso Turati 13/D secondo piano centrale via Arsenale 15 21 riceVoggi massaggi relax.

PENETRANTE 25enne molto giovanile insolazione conoscerebbe signorina per piacevole convivenza massimo riguardo, eleganza ospite sono bella presenza. Scrivere «Publikompass 4433 — 10100 Torino».

RISERVATO studio estetico aperto tutti i giorni orario 10-20; tel. 352.927, specialità.

STUDIO riceVono riceve per massaggi dalle 10-12,30 dalle 15 alle 20 via Tirreno 15 int. 21 sig.ra Lodi.

STUDIO riceVono riceve massaggi rilassanti orario 10-20, corso G. Cesare 17 suonare Peggy.

TELEFONARE 537.318 manifestino estetiche massaggi relax ottimo ambiente accanto Sonia Dory.

X. ESTER massaggiatrice dalle 10 alle 20 continuato corso Cremona 133 primo piano tel. 210.5226.

314.814-8 il telefono per massaggi curativi e relax eseguiti da stimpatichissima massaggiatrice diplomata.

670.440 nuovo studio riceVoggi relax ambientato riservato.

741.436 Nilly riceVoggi massaggi rilassanti relax ambientato riservato.

27 Abbigliamento

VENDESI completo donna taglia 42-44 (lire 15 mila); giaccone uomo 50 rotto lm. permeabile gabardina semplicissimo 15 mila - 20 mila. Negozietti firmati; corso Orbassano 90, telefono 351.572.

32 Personali

FUNZIONARIO piacevolissimo carattere solida distinta serva signorina brunetta-castagnina alta 1,70 residente Torino non piccolissima conoscerebbe scopo matrimonio. Scrivere: «Publikompass 4252 — 10100 Torino».

GIOVANE impiegato civile presenta alto tenore conoscerebbe signorina veramente carina max benestante indicare telefono. Scrivere: «Publikompass 4479 — 10100 Torino».

GIOVANE studente carino simpaticello cerca affettuosa serio qualsiasi nazionalità religione scopo matrimonio. Scrivere: «Publikompass 4519 — 10100 Torino».

INGEGNERE 32enne celibatario sportivo piacevole simpatico sincero affettuoso, scrivere: «Publikompass 4468 — 10100 Torino».

PENSIONATA 56enne piacevole sola conoscerebbe distinto pari per serena compagnia scopo matrimoniale. Scrivere Ferrero Posta casa Idealità 08345692 Saluzzo.

PENSIONATO distinto buona posizione allegato completerebbe coetanea come compagnia scopo matrimoniale. Telefonare 593.487 dopo le 14.

PIEMONTESE 38enne benestante distinto integro dialogo sani principi amicali cerca scopo matrimoniale ragazza seria graziosa. Scrivere: «Publikompass 4613 — 10100 Torino».

POLIOMIELITICO 36enne simpatico signore cerca conoscenza anche pari condizione scopo matrimoniale gradito numero telefonico. Scrivere: «Publikompass 5441 — 10100 Torino».

SIGNORINA piacente ventenne simpatica sportiva 52-56enne cerca conoscenza scopo matrimoniale. Scrivere: «Publikompass 4412 — 10100 Torino».

SESSANTACINQUENNE benestante solo desidererebbe conoscere signora max 60enne scopo matrimoniale. Scrivere: «Publikompass 4433 — 10100 Torino».

SIGNORA piacentissima distinta nubile sana, paralizzata seconda grave disgrazia conoscerebbe scopo matrimoniale signore preferibilmente alto 1,70 bene inserito giovane max 50enne. Scrivere «Publikompass 4477 — 10100 Torino».

SIGNORINA 30enne operaia conoscerebbe scopo matrimoniale serio distinto più adeguata simpatica riservatezza e gradito numero telefonico. Scrivere: «Publikompass 4371 — 10100 Torino».

SETTENTRIONALE 35enne relazionerebbe con signorina scopo matrimonio seriet telefono. Scrivere: «Publikompass 4151 — 10100 Torino».

VEDOVA torinese sola buon carattere mezzana media cultura benestante relazionerebbe scopo matrimonio simpatico tenore pari condizioni gradito telefono. Scrivere: «Publikompass 4433 — 10100 Torino».

VEDOVA 43enne slovenia con figli stretta cerca benestante rispettabile serio sentimentale 50enne preferibilmente vedovo con buona posizione gradito numero telefono. Scrivere: «Publikompass 4152 — 10100 Torino».

VEDOVO 45enne una bimbo 3 anni conoscerebbe vedova o ragazza madre. Scrivere: «Publikompass 4159 — 10100 Torino».

35ENNE colta, bella, distinta, conoscerebbe scopo matrimonio laureato in medicina max 40enne. Scrivere: «Publikompass 1048 — 10100 Torino».

36ENNE signora simpatico alto ottima presenza impiego alloggio conoscerebbe scopo matrimonio carina, colta amiconevole benestante gradito telefono. Scrivere: «Publikompass 4472 — 10100 Torino».

36ENNE simpaticissimo diplomato, serio, sensibile, carino, 1,65, cattolico, pura conoscerebbe scopo matrimonio giovane max 32 anche diploma, preferibilmente dipendente statale. Presso Corso Cairoli, confinanti abitanti. Scrivere Pubblitorino 13/A, 10100 Torino.

37ENNE bella presenza ottimo impiego desidererebbe conoscere ragazza seria per matrimonio. Scrivere «Publikompass 3449 — 10100 Torino».

AGIATA signorevole professionista 38enne cerca amica compagnia. Scrivere: «Publikompass 4368 — 10100 Torino».

BANCARIA 36enne alta 1,67 distinta bella presenza colta lontana gusti cucina esperienze spaventose 40-45enne anche vedovo senza figli. Scrivere: «Publikompass 4402 — 10100 Torino».

BRUNA 45enne conoscerebbe sentimentale compagnetto educato umano scopo matrimoniale vacanze. Interlocutore. Scrivere: «Publikompass 4437 — 10100 Torino».

DIPLOMATA torinese quarantenne nubile famiglia conoscerebbe scopo matrimonio signore distinte agiate. Scrivere: «Publikompass 4433 — 10100 Torino».

DIPLOMATO nubile proprietà conoscerebbe adeguatamente signorile 30enne serio scopo matrimoniale massima riservatezza. Scrivere: «Publikompass 5453 — 10100 Torino».

DIVORZIATA irreprensibile per serio matrimonio con 50-55enne massima serietà. Scrivere: «Publikompass 4412 — 10100 Torino».

GOLTA grassina, non ricca, apparenti medici ed altri professionisti, 50-55enne, solo con affermata socialmente, indipendente di affetto: d compagnia. Scrivere: «Publikompass 7070 — 10100 Torino».

ISTRIANA 38enne sola divertente piacente buon carattere scopo matrimoniale provinciale, gradito telefono, preferenza: «Publikompass 4479 — 10100 Torino».

GIOVANE impiegato civile presenta alto tenore conoscerebbe signorina veramente carina max benestante indicare telefono. Scrivere: «Publikompass 4479 — 10100 Torino».

GIOVANE nubile carina sportivetta colto affettuoso serio qualsiasi nazionalità religione scopo matrimoniale. Scrivere: «Publikompass 4519 — 10100 Torino».

INGEGNERE 32enne celibatario sportivo piacevole simpatico sincero affettuoso, scrivere: «Publikompass 4468 — 10100 Torino».

PENSIONATA 56enne piacevole sola conoscerebbe distinto pari per serena compagnia scopo matrimoniale. Scrivere Ferrero Posta casa Idealità 08345692 Saluzzo.

PENSIONATO distinto buona posizione allegato completerebbe coetanea come compagnia scopo matrimoniale. Telefonare 593.487 dopo le 14.

PIEMONTESE 38enne benestante distinto integro dialogo sani principi amicali cerca scopo matrimoniale ragazza seria graziosa. Scrivere: «Publikompass 4613 — 10100 Torino».

POLIOMIELITICO 36enne simpatico signore cerca conoscenza anche pari condizione scopo matrimoniale gradito numero telefonico. Scrivere: «Publikompass 5441 — 10100 Torino».

SIGNORINA piacente ventenne simpatica sportiva 52-56enne cerca conoscenza scopo matrimoniale. Scrivere: «Publikompass 4412 — 10100 Torino».

33 Matrimoniali

AFFERMATO imprenditore artigiano 38enne 1,70 residente Torino non piccolissima conoscerebbe scopo matrimonio signorina veramente carina max benestante indicare telefono. Scrivere: «Publikompass 4479 — 10100 Torino».

AGIATA signorevole professionista 38enne celibatario, scrivere: «Publikompass 4368 — 10100 Torino».

BANCARIA 36enne alta 1,67 distinta bella presenza colta lontana gusti cucina esperienze spaventose 40-45enne anche vedovo senza figli. Scrivere: «Publikompass 4402 — 10100 Torino».

BRUNA 45enne conoscerebbe sentimentale compagnetto educato umano scopo matrimoniale vacanze. Interlocutore. Scrivere: «Publikompass 4437 — 10100 Torino».

DIPLOMATA torinese quarantenne nubile famiglia conoscerebbe scopo matrimonio signore distinte agiate. Scrivere: «Publikompass 4433 — 10100 Torino».

DIPLOMATO nubile proprietà conoscerebbe adeguatamente signorile 30enne serio scopo matrimoniale massima riservatezza. Scrivere: «Publikompass 5453 — 10100 Torino».

DIVORZIATA irreprensibile per serio matrimonio con 50-55enne massima serietà. Scrivere: «Publikompass 4412 — 10100 Torino».

34 Nautica

A Natale regalate un fantasia motore Mercury 1974. Pezzi Doni senza Iva. Tel. 966 346 Centro Nautico.

38 Animali e veterinaria

A piedi al... ma con aspetto gradevole di perfetta igiene, coccoli affettuosissima sanitaria e pulizia. Telefonare 787.077.

ALLEVAMENTO cuccioli Via Chiusone Cedesi Schnauzer disposti cuccioli. Telefonare 0123 40.249 S. Secondo Pinerolo via Lequio 28.

ESEMPLARI pastore tedesco pedigree due mesi vendo privato. Telefonare 317.720 ufficio.

PRIVATO vende alle Cascine 324.37 dietro 71 due Bassotti 23x32 pelo lungo 60 coppie genitori autentico. Telefonare 787.347 ore 14-18.

QUADRI meravigliosi belli vendesi ad intenditori ed amatori. Telefonare 897.174.

VENDO Pastori neri cuccioli femmine nipoti a senza pedigree, L. 30 mila. Telefonare 653.411.

42 Antiquariato

ALL'Archibugio compra vendita armi antiche riparazioni montaggi cambi corso Francia 33 Regina Margherita. Tel. 261.767.

COLLEZIONISTA vende opere di Dilnoi, Cavalieri, Guitti, Brindisi e Migliaia litografie 348.827.

44 Libri, librerie

ENCICLOPEDIE vendiamo a rate. Telefonare ore 9-12, 15-19 al 683.750.

46 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A Cesana Torinese Mursaldo & Sarà vendono appartamenti signorili nel verde vista mare. Telefonare Cesana (0472) 89122 Torino 511.440 ore 9-12, 14-19; ore 14-19; Canale Monterenzio 22.300 Milano 795.0540, ore 918.5907.

MONTEROSSO splendida villa sul mare immediatamente arredata mq 130, vendesi. Telefonare Milano 738.7651.

PAESTUM campeggi luogo caratteristico completano alberghiero in 2 blocchi con 64 camere totali tutte con bagno e acqua permanente, piscina e campo tennis. Vicinissimo mare vendesi blocco e camerini. Telefonare 760.808 ore 18-19.

PRIVATO vende a Castelnuovo Scrivia villetta e servizi, nuova costruzione tel. 0383/971,013 Borgasio; 324.062 Torino.

48 Ville, appart., camere per vacanze, affitto

ALASSIO affitto ammobiliato 4 posti letto mese dicembre minimo 10 giorni 3000 giornaliere. Telefonare 331.617 Torino.

BEAULARD affittasi valdostano servizi privati, telefono, Tonino 348.794 maglione Invernale.

BORGHETTO affitto 3-4 mesi invernali alloggio arredato riscaldato 33 mila mensili e altri. Cesana, Erbezzo. Tel. 0122/970.586.

BORGHETTO S. S. affittasi ammobiliato nuovissimo bicamere servizi zona verde tranquilla ottimi clienti. Telefonare 830.337 Torino.

CERCASI in affitto casetta o rustico vicino distretti Torino per fine settimana. Telefonare 780.1825.

SANREMO affittasi alloggio stagionale appartato vista mare. Telefonare ore pasti 774.820

SANREMO affittasi confortevole alloggio 4 posti letto riscaldamento vista mare dicembre gennaio 80 mila. Telefonare 321.081.

SANREMO via Scarsella affitto alloggio ammobiliato camere soggiorno cucina servizi nuovo appartato. Telefonare 735.581.

WEEKEND 20 km Sestriere affitto alloggi mobiliati riscaldati giardino invernale. Tel. 338.835 - dalle 21.000.

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO Hotel New Wight. Moderno ristorante tel. 0182/42.230 sul mare, tranquillo, ristorante, retro, Riscaldamento centrale, ottima cucina diete. Prezzi speciali periodo invernale. Apertura 20 Dicembre.

ALASSIO Hotel New West-End accogliente tel 0182-42.230 sul mare, tranquillo, ristorante interr. Riscaldamento centrale, ottima cucina diete. Prezzi speciali periodo invernale apertura 20 dicembre.

50 Smarrimenti

BAMBINO offre per la perdita del suo cane setteroso smarrito il 22.11 c. a Busca angolo c. U. Sovietica. Telefonare 618.287 - 617.087.

51 Occasioni

BILIARDO Dangolini come nuovo con accessori vendo. Telefonare 340.0438, 391.382.

CASSAFORTE 11 qm 70 altezza 185 vera occasione vendesi impossibilità. Telefonare 874.744

VENDO thermarica Lavale impermeabile 120 bucati 11 regolari prese impiantazione altre 130 bucati 7 scaldini. Telefonare 736.385.

WEBA occasione vendo accavallatrice macchina maglieria n. 8. Telefonare 545.097.

52 Varie

ACQUISTO sale giochi comune rivalutazione denaro percentuale ragionevolissima 800, cruciani alfonso. Tel. 247.264.

DIVISETTE unico vero indossabile e vendibile dalle porte principali aziende. Divisette via Ibarruri 23 Lingotto corso Francia 218. Telefonare 781.471 - 743.121.

TRASFERENDOMI vendo soggiorno componibile camera letto vela pratica valigia perfetta armadio televisore. Telefonare 728.317.

TUTTI gli accessori e decorazioni in ferro battuto per il vostro caminetto. Officina tel. 287.678.

notizie aziende

40 anni di collaborazione Lagostina/Caudano

Nella fotografia vediamo riuniti da sinistra a destra: l'Ing. Ughetti Direttore Generale della Lagostina, i Signori Caudano, la Signora Olimpia Lagostina Presidente, il Dr. Giovanni Cauduno Presidente della Società con la Signora e il Signor Moroni Consigliere di Amministrazione della Lagostina.

Una simpatica manifestazione ha avuto luogo a Villa Tesoriera dove Titolari, Dirigenti e Collaboratori della Ditta Caudano sono stati ospiti della Lagostina che ha così inteso celebrare il quarantesimo di collaborazione tra le due Società.

Fu nel 1933 infatti che il Signor Massimo Lagostina presentò al Signor Luigi Caudano in un periodo in cui l'attività era ridotta ai minimi termini, la nuova linea inossidabile con cui intendeva realizzare le sue nuove pentole.

Il Signor Caudano avvalò con entusiasmo quella proposta e da allora iniziò una collaborazione che ha portato a crescenti successi commerciali sia per il geniale fabbricante di Omegna che per il grande distributore torinese.

Selezione Grandi Firme UPIM

"IRENE GALITZINE"

Già da alcuni anni la UPIM, azienda leader nella distribuzione della biancheria per la casa, ha intrapreso un'azione tesa a situare la moda e il design d'avanguardia alla portata di strati sempre più vasti di consumatrici, attraverso la minimizzazione di tutti i costi, che solo ad un'organizzazione dell'importanza della UPIM può risultare possibile.

Anche per la stagione 1973-74, la UPIM ha potuto operare in tal senso, ed è perciò in grado di proporre una splendida linea di biancheria per la casa, disegnata in esclusiva da un grande nome ben noto a tutto il pubblico femminile, la Principessa Irene Galitzine.

Lenzuola che paiono distese di freschissimi mughetti s'affiancano ad altre geometrizzanti, di grande rigore formale e di impareggiabile eleganza, a lavaglie per le quali la ripresa di motivi Liberty non è che un pretesto per ricreare un insieme cromatico di notevole effetto, s'affiancano tovaglie i cui minuziosi motivi geometrici fanno pensare a foulards d'alta classe.

Un insieme di grande gusto, com'era logico attendersi dalla Principessa Galitzine, a prezzi accessibili e ragionevoli, com'è nella tradizione della UPIM, azienda attenta a soddisfare massivamente le attese delle proprie clienti, ma anche a rispettare i problemi di quadratura del menage familiare.

A CAGLIARI IL 23-12-1973
per CAGLIARI - JUVENTUS
A/R in giornata con aereo speciale dell'Alitalia - trasferimenti aeroporto-città-stadio-aeroporto - Iva compresa:
Soci Juve Club L. 44.000
Non soci L. 47.000
Biglietto ingresso stadio escluso.
Informazioni ed iscrizioni presso Agenzia Viaggi Cyrnos, viale Cartoux 3, 20149 Milano, tel. 32.70.435/6/8 ● Juventus Club Torino, via Sacchi 1, 10128 Torino, tel. 553.043, tutti i giorni festivi dalle ore 21 alle ore 24, feriali ore 8-12 e 17-19.

TRIBUNALE DI TORINO
FALLIMENTO 115-73
GRANDE SVENDITA A
PREZZI DI PERIZIA
con sconti sino al 70%
tutte le
CONFEZIONI
E MODERNISSIMI CAPI IN PELLE
VIA TRIPOLI 68
SANTA RITA

PORTATILI
-UNITA' MOBILI E
Tokai
...tutta la gamma per i
Agente generale per l'Italia
elektromarket
INNOVAZIONE
ORGANIZZAZIONE
DIVISIONE
MILANO
CORSO ITALIA, - ANG. VIA RUGABELLA,
Agente per il PIEMONTE VAL D'AOSTA
CERESA
Via Ugo Foscolo n. 23 - 10126 TORINO

concessionaria Alfa Romeo
AUTO RABINO
C.so Corno 1, TURATI 11 - Tel. 594.698 - 590.747 TORINO
ASSISTENZA: C.so VITT. EMANUELE 321 Tel. 740.838

Soddisfatti della vostra Fiat? Mantenetela tutta Fiat. Usate ricambi originali Fiat
FIAT

Anno 105 - Numero 287 ULTIMA EDIZIONE (Lieve Ritardo) lunedì 10 dicembre 1973

STAMPA SERA

Torino - Via Marenco 32 - Tel. 65.68 (con 20 linee automatiche) Lire [illegible] (arretrati L. 180) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

[illegible] della [illegible] Fiat? Mantenetela tutta Fiat. Usate ricambi originali Fiat
FIAT

Questa mattina alle 7,40 in corso Tassoni

Rapito il direttore del personale Fiat sezione auto

★ E' il cav. Ettore Amerio, 58 anni, abitante in corso Tassoni 57. E' sofferente al cuore.

★ Ore 7,40: Ettore Amerio andava [illegible] l'autorimessa di via Levanna per ritirare la vettura e recarsi al lavoro.

★ Un camioncino bianco della Sip-Stipel lo attendeva. E' stato afferrato e trascinato nell'interno. Fuga veloce. Seguiva una Fiat 127 rossa.

★ Ore 8: Il furgoncino viene trovato in fiamme in via Sismonda e la 127 parcheggiata in via Belli, a poca distanza da corso Tassoni.

★ Ore 10,50: un uomo telefona all'agenzia Ansa di Torino. Non dice chi è. Informa che nella cabina telefonica di piazza Statuto angolo [illegible] Inghilterra ci [illegible] volantini delle "Brigate rosse" che parlano del rapimento del direttore Fiat.

Nei volantini è scritto che Amerio viene imprigionato nelle "carceri del popolo", perché deve rispondere dei licenziamenti e degli operai messi in cassa integrazione.

★ Ore 13: La notizia si diffonde. Aumentano lo sdegno e la paura. Dopo i casi di Rossi di Montelera, di Paul Getty, dei quali ancora [illegible] si sa nulla, questo nuovo atto banditesco turba e nell'emozione spinge l'opinione pubblica [illegible] a chiedere pene più dure.

Ci arrivano telefonate di persone esasperate che chiedono la pena di morte.

Trovati volantini delle Brigate Rosse: si parla del rapimento - La questura ha confermato: è un crimine politico

Alle 7,40 di [illegible], un gruppo di uomini travestiti da tecnici della Sip-Stipel ha rapito davanti a casa il [illegible] Ettore Amerio, 58 anni, direttore del personale della Fiat-Gruppo Auto.

Tre ore dopo una telefonata [illegible] informava che in una [illegible] telefonica di piazza Statuto, c'erano volantini riguardanti il sequestro.

La polizia ha [illegible] un comunicato ciclostilato [illegible]to « Brigate rosse ».

« Si tratta di un rapimento a sfondo politico » ha confermato poco dopo il questore dott. Masungrande.

Al contrario di quanto è avvenuto un mese fa, quando fu rapito il conte Luigi Rossi di Montelera di cui non si hanno ancora notizie, al drammatico sequestro di stamane hanno assistito numerosi testimoni. Nessuno ha avuto il tempo di fare una mossa. Non si conosce neppure il numero degli aggressori.

Il dott. Ettore Amerio è stato afferrato da due uomini che si nascondevano in un furgone della Sip-Stipel, parcheggiato in via Levanna angolo corso [illegible] soni. Non sono neppure [illegible] sul marciapiede, c'è [illegible] una [illegible] a inutile lotta. Altri della [illegible]da se-

Ettore Amerio

guivano su una « 127 » [illegible]sa. Hanno abbandonato gli automezzi a meno di un chilometro. Il furgone è stato dato alle fiamme in via Sismonda, la « 127 » è stata trovata in via Belli. Nessuna traccia.

Il dirigente della Fiat esce dalla sua casa di corso Tassoni 57 alle 7,35. Ha sotto il braccio una borsa, in mano un pacchetto di caffè. Sulle scale ha incontrato [illegible] colleg[illegible] l'ing. Cioni che è in compagnia [illegible] moglie Maria Chicco.

Conversano fin sul portone, si lasciano sul marciapiede. Ettore Amerio, camminando adagio va verso l'autorimessa dove lascia abitualmente la macchina. Pochi metri, poi svolta in via Levanna.

Il furgone dei rapitori è parcheggiato nella via. E' fermo già da qualche tempo insieme ad una « 127 » rossa. L'ha notato la panettiera Anna Maria Mattiello, che ha il negozio sull'altro lato della strada. « Non ho acceso l'insegna luminosa — dice la donna —. Così quella gente non si è accorta di me, ma non ho potuto far nulla perché li ho notati solo quando ho sentito le grida ».

Il rapimento dura pochi secondi. Il sincronismo dei due uomini nascosti all'interno del furgone, vestiti con tute e berretto dei tecnici della Sip, è perfetto. Appena il cav. Amerio svolta l'angolo, spalancano le porte che si aprono sulla fiancata dell'automezzo. Allungano le braccia e afferrano per il cappotto la vittima, trascinandola dentro. « Aiuto, aiuto — grida Ettore Amerio —. Lasciatemi! ».

Ha intuito ciò che sta succedendo e lotta furiosamente. Lascia cadere la borsa e il pacchetto e si divincola. Perde gli occhiali. Cerca di colpire i due, ma soccombe. Nello sforzo, [illegible] sfilano le scarpe.

« E' [illegible] attimo — dice la signora Maria Conti; rimasta col marito sul portone —. Dopo le prime grida, [illegible] soltanto più visto le gambe del dottor Amerio sparire dentro il furgone ».

Un uomo si spost[illegible] dalla portiera anteriore [illegible] « 127 » rossa. La panettiera Anna Maria Mattiello lo [illegible] [illegible] [illegible]dici: « Facciamo presto, sbrighiamoci » grida. La donna ricorda: «Non mi è sembrato molto giovane; ma è soltanto un'impressione ».

Dalla rampa dell'autorimessa, accorrono due dipendenti: Vincenzo Verielo, 55 anni, via Falchera 57, e Ignazio Manuguerra, 38 anni. Anche loro riescono a vedere solo furgone e auto [illegible] si [illegible]ntanano. [illegible] al telefono e s'avverte la polizia.

Mentre gli uomini della Questura e dei carabinieri accorrono in forze e si vanno formando [illegible] una serie di posti di blocco nei quartiere e alla periferia della città, la banda è ferma a circa 700 metri da [illegible] Tassoni.

Poco dopo le 9, in [illegible]

(Continua a pagina 2 in seconda colonna)

Il furgoncino [illegible] Sip-Stipel, [illegible] [illegible] dal 29 novembre, [illegible] [illegible] il rapimento è dato alle fiamme

Le brigate rosse

Le Brigate rosse sono apparse nel dicembre 1969 alla Pirelli. Il loro primo [illegible] è però l'incendio dell'auto [illegible] [illegible] dirigente della Siemens nel settembre 1970. Il 25 gennaio 1971 si dà fuoco agli autocarri nella pista collaudo pneumatici della Pirelli a Lainate. Da quel giorno, soltanto azioni minori fino al 3 marzo 1972, quando a Milano viene sequestrato, mi[illegible] [illegible] le armi, caricato su un camioncino, e percosso l'ing. Idalgo Macchiarini, dirigente della Sie[illegible], simpatizzante di [illegible]stra: in foto di costui, con un cartello appeso al collo e la canna di una pistola contro la guancia, è inviata a molti giornali.

[illegible] maggio 1972 si [illegible]pre un « colpo » anche a Torino: non vi si trovano armi né « prigioni del popolo » come in via Delfico e in via Bolardo a Milano, ma si ha la sensazione che non sia l'unico. Dopo mesi di silenzio, le Brigate [illegible] si rifanno vive il 15 gennaio 1973: un commando formato [illegible] tre persone, armate con due rivoltelle e un mitra, fa irruzione nella [illegible] dell'Ucid a Milano (Unione cristiana imprenditori dirigenti), immobilizza il direttore e, dopo aver compiuto una minuziosa perquisizione, [illegible] va[illegible] [illegible] termine, viene fatta una telefonata ai giornali per informarli dell'accaduto.

L'ultima impresa delle Brigate [illegible] [illegible] stata il sequestro a Torino del segretario della Cisnal, Bruno Labate: caricato a forza su un pulmino, viene bendato, legato [illegible] catene e abbandonato presso un palo della luce con i capelli rasati a zero, una benda sugli occhi e al collo un cartello.

E' tip[illegible] del gruppuscolo lasciare sul posto delle loro imprese volantini firmati: circostanza che è [illegible] confermata anche stamane, nel rapimento del direttore del personale Fiat.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

STATI DI JERSEY

Serie di 6 monete oro + 4 argento a corso legale per celebrare le Nozze d'argento della Coppia Reginale inglese (Act. of the Status of Jersey 12-XII-1972 e 13-VII-1973).

Emissione limitata per il mondo intero 10.000 serie di cui 1.500 PROOF numerate e 8.500 BU.

Valori Sterlina inglesi	Gr. mm.	DESCRIZIONE	Quotazione ufficiale Lit.
SERIE		PROOF = fondo specchio figure satinate 6 monete oro + 4 argento prenotabile solo in serie complete	403.700
		BRILLANT - UNCIRCULATED = BU. Serie completa 6 oro + 4 argento	non ancora
		Serie solo argento 4 monete BU	Esaurita

ORO	5	14,5	Tozo Regno	12.540
	10	18	Mezzo (1500 a.C.)	25.080
	20	22,5	Corchiglia di OFFIER	50.160
	25	26	Stemma U.K. 1592	162.700
	50	31	Sigillo del 1278	175.400
ARGENTO PROOF	0,50	23	Mezza Fiala 1883	Fornibile solo con le serie complete
	1	30	Giglio di Jersey	
	2	38	Vellaio Alexandra	
	2,50	40	Arapoto di Jersey	

Prenotazioni: BANCHE e CAMBI

Informazioni: ITALCAMBIO - Milano 803.681
Telex 38230 - Piazza Pio XI n. 1 - MILANO

Seregno: il clan dei calabresi non perdona

L'assassino di Anna con le ore contate

Probabilmente la ragazza aspettava qualcuno di sua conoscenza col quale desiderava farsi vedere

MILANO, 10 dicembre.

L'assassino di Anna Andreoli, 16 anni, massacrata a colpi di pietra dietro il cimitero di Cassina Savina (Seregno) ha le ore contate. Non avrà il beneficio dell'omertà. Non ha scampo. E forse comincia a sperare che arrivino prima i carabinieri. Sa che il clan perdona.

Pietro, il padre dell'uccisa, ieri ha detto al colonnello Vitale, comandante del gruppo carabinieri di e di *copita fra i miei quello o quelli che hanno fatto questa a mia figlia, povera innocente, io vendicarmi*». Lo racconta lui fra le lacrime ed accanto ha la moglie vestita a lutto, la figlia maggiore, gli amici, i parenti in visita che stanno tutti composti seduti in punta di cucina dove un lumino rosso. «*Ghicio ho detto al colonnello, al capitano, al maresciallo. Loro mi hanno risposto che non posso farmi giustizia da solo: che finirò in galera. Mi va bene anche il carcere. Sono d'accordo, però dico io devono pagare e pagheranno*».

Le indagini hanno svolta. Ieri stata l'autopsia. Il Ritucci ha potuto però accertare non se la sia violentata o no. Occorreranno altri esami e la risposta si avrà fra 90 giorni. Ma è potuto stabilire il grado di ferocia dell'omicida. di uccisa con di calcestruzzo. Per fortuna, la ragazza è stordita con un altro corpo Forse pietra più piccola.

I poliziotti hanno trovato nei pressi luogo del delitto un di slip da via Saronno sabato un passante dall'Andreoli, sono state trovate bottiglietta «mignon» di liquore che si presume siano le stesse che Anna avesse acquistato per la sorella Francesca che le colleziona. Erano entrambe vuote e lì dalla strada. Come se fossero state gettate da una macchina: una dal passeggero seduto a destra, l'altra da quello seduto a sinistra. Questo, insieme ad altri indizi, ha fatto pensare che se i ritrovamenti hanno il delitto ad sono stati in

Sospetti si appuntati su «Giulia» e su una notate nei pressi del cimitero dalla signora Angela Ronchi in Sant'Ambrogio. Sulla «Giulia», che era ammaccata a all'angolo viale cimitero le 17,30 giorno dalla di Anna, giovani con barbe e capelli lunghi e un'aria te. La «Mini» invece è vista sempre dalla signora Ronchi nelle stesse ferma tra le 23 e le 24 quasi allo posto della «Giulia».

I carabinieri hanno anche altri elementi. Ricostruito il percorso fatto da Anna che hanno scoperto un particolare importante. Dopo essere stata le 16 nei pressi di casa da un'amica, Gabriella Parravicini, Anna è indietro pacchetti, fino in piazza Roma. Qui 18,30 l'ha notata la Ambrogia Cazzaniga, 23 anni, vista fermo sul marciapiede come se aspettasse qualcuno.

Anna una scriva. Non frequentava uomini. Chi stava aspettando, si chiedono gli inquirenti? Probabilmente una persona che e che si offerta portarla a casa in macchina, perché non lo aveva detto alla Parravicini? Perché forse era qualcuno il quale non voleva o poteva farsi vedere: sposata, qualcuno della ditta presso la quale lavorava, comunque in una cerchia ristretta. «*Si nell'ambiente della e di dove Anna lavorava*», hanno ammesso gli inquirenti.

Mario Barlona

I genitori e una sorella di Anna Andreoli, la sedicenne massacrata a colpi di pietra (Foto Moisio)

Il giovane ucciso a Roma sulla via Appia

Aveva confidato al fratello "Forse non ci vedremo più,,

Le indagini condotte a ritmo nello squallido mondo degli stupefacenti

ROMA, 10 dicembre.

Temeva essere un giovane assassinato a colpi di pistola e bruciato in una cava. Santarelli, 27 anni, «hippie». Il fratello in «giro» di droga, una settimana prima di rivederlo aveva incontrato il fratello Giuliano e del Cinquecento, di fronte alla stazione Termini. Dopo molte insistenze era riuscito a convincere il fratello a prestargli il motoscooter. «Non ti preoccupare, lo riavrai — gli aveva detto —, che noi non ci rivedremo più».

L'atmosfera dell'«ultimo incontro» era stata sottolineata da un altro particolare: Fausto Santarelli aveva consegnato a Giuliano, mentre lo in un a casa, una cassettina di legno, contenente le ciocche dei suoi capelli, che era tagliato al ritorno da un viaggio in India, ed un orecchino d'oro. L'altro orecchino lo portava ancora, al lobo sinistro, quando è stato ritrovato cadavere, le fra la via Appia Nuova e l'Appia Pignatelli.

Ormai l'sull'identificazione del scomparsi. Solamente padre della vittima, Alfio, si a sperare che nel riconoscimento vi sia stato un errore; ma tratta molto probabilmente, di un'inconscia psicologica. I carabinieri investigando sul movente dell'assassinio: Fausto Santarelli è stato picchiato duramente prima di ucciso, quindi i «killers» volevano fargli confessare qualcosa. Raggiunto il loro scopo, l'hanno ucciso con tre colpi di pistola alla nuca, e seguito, cosparso il cadavere con il contenuto tre bottiglie di benzina, gli hanno dato fuoco. Perché? Secondo gli inquirenti temevano che volta identificata vittima, si potesse risalire con facilità colpevoli, che appartengono probabilmente giro del ucciso.

pista droga sembra la più probabile. Terminato il servizio militare, Santarelli incominciò a viaggiare, con di fortuna, lo più verso paesi dell'Oriente. Tornava di tanto in a Roma, ove lavoricchiava per po' di e poi spariva nuovamente. Nel a Modena, fu fermato e rimesso per denunciato per detenzione e spaccio stupefacenti, ma processo concluse con un'assoluzione per mancanza di prove.

In seguito crisi, dovuta forse ad intossicazione. Il padre lo curò, per sei-sette mesi, il giovane-promesse sposo avrebbe cambiato e conobbe breve durata; dopo poco tempo, lasciata la genitori. Fausto Santarelli, andò a vivere da solo, nelle vicinanze della stazione, e riprese a frequentare personaggi dell'ambiente che gravitano attorno a «Termini».

Marco Tosatti

Fausto Santarelli il giovane bruciato

Sfruttatore e mondana denunciati ad Alessandria

Alessandria, 10 dicembre.

(a. c.) Una prostituta, Adriana Pecoroba, 18 anni, abitante a Torino in via delle Primule 18, e Giuseppe Salvatore Andolina, di 28 anni, parrucchiere, residente a Lissone di Milano, arrestati e fa a piede libero, sono stati dalla magistratura di Alessandria.

All'Andolina si contesta di avere accompagnato l'amica per un certo periodo di tempo ad Alba e Alessandria, ove i carabinieri li avevano fermati una sera in periferia. La Pecoroba è accusata di avere deposto il falso nel tentativo di scagionare il parrucchiere.

Rapinatori postali vanno 200 lire

10 dicembre.

(u. o.) **Due giovani armati di hanno compiuto di prima rapina nell'ufficio postale della piccola frazione Seano di Carmignano, un piccolo centro a una dozzina di chilometri dalla città. I due hanno intimato di non muoversi agli impiegati che avevano appena aperto e quindi si sono impossessati di tutto il denaro nel 200 mila lire.**

cercato altri soldi, rovistando qua e là, i rapinatori sono fuggiti a bordo di una «Mini Minor» della quale alcuni passanti sono riusciti a rilevare il numero di targa. L'auto risulta rubata a Firenze.

Aperta l'inchiesta a Pavia

Riviste porno con polveri sexy

SERVIZIO

Pavia, dicembre.

(l.m.) Il pretore Pavia, dott. Caruso, ha aperto inchiesta su misteriose bustine allegate a pubblicazioni «sexy» che la polizia femminile ha sequestrato.

Negli scorsi giorni la stura, venuta a conoche sotto il foglio di cellophane che ricopre le due pubblicazioni in questione, in vendita tutto il territorio italiano, si una contenente una strana polverina, di colore marrone, tura era precisata. La pubblicità dava ampio risalto qualità afrodisiache della . Secondo le istruzioni infatti, la polverina conterrebbe di una particolare pianta tropicale forte potere afrodisiaco se cosu «particolarla parti corpo o mescolata al cibo.

il pretore ha disposto, come provvedimento preliminare, un'analisi chimica della polverina. ri-

sulterà che si tratta soltanto di una trovata pubblicidi gusto, la società editrice delle pubblicazioni sexy potrebbe perseguita per truffa nei confronti di quanti allettati dalle mirabolanti promesse, hanno acquistato le due pubblicazioni.

può escludere, che la sostanza possa essere una «droga» di qualsiasi specie anche perché il prezzo di copertina delle pubblicazioni s'aggira su poche centinaia lire: troppe per il contenuto di e ma poche per le accluse bustine di «erbe miracolose».

Al Consiglio comunale

Tagli al bilancio e scandalo edilizio

Novi Ligure, dicembre.

(g. c.) Il consiglio comunale Novi discuterà sera in seduta straordinaria del che comprende importanti argomenti, i quali i gli apportati bilancio di previsione 1974 dalla missione centrale per la nanza locale (lavori lizia scolastica ed aumento stipendio dipendenti comunali) ed il edilizia per le quali il pretore che conducendo un'indagine ha inviato sindaco e capo dell'ufficio comunicazioni giudiziarie abuso di autorità omissione di

Alessandria

Ferito in prigione morirà invalido

Alessandria, 10 dicembre.

(c.c.) Il sostituto procuratore della Repubblica di Alessandria dott. Parola, ha spiccato ordine di cattura, per lesioni, nei confronti del quarantunenne Domenico Bellantoni, detenuto al penitenziario di Alessandria dove stava scontando sedici anni per omicidio volontario e ora trasferito in altra casa penale, ove gli è stato contestato il provvedimento della magistratura.

Nel settembre scorso il Bellantoni, ha ferito con due coltelli nel laboratorio di falegnameria del carcere un compagno di pena, il quarantenne Giuseppe Romeo, condannato a ventotto anni per omicidio.

Il Bellantoni ha inferto all'altro detenuto sette colpi di cui uno al braccio destro, ferita guarita dopo oltre quaranta giorni per cui il Romeo, come attesta una perizia medico legale, ha riportato un'invalidità permanente alla mano destra.

Contratto capestro niente gasolio

Genova, dicembre.

sen. Carlo Pastorino (dc) ha inviato una lettera al prefetto Genova — preannunciando contemporaneamente iniziative lamentari — nella quale denuncia di alcune forzitrici di gasolio che impongono tratti triennali di manutenzione degli impianti scaldamento condi per fornitura.

Il sen. Pastorino legge nella lettera — che ciò sia tollerabile piano civile e sociale e forse sul giuridico». *(Ag. Italia)*

Verbania

Aule fredde scuole chiudono

Verbania, dicembre.

(a. c.) La crisi lio s'è accentuata nelle ulore a Verbania, dove il mancato arrivo dei rifornimenti duo scuole no al freddo: le elementari del rione S. Giuseppe intra la scuola media «Cadorna» Pallanza. Le lezioni stamane sono state sospese. Dovrebbero riprendere domani giungerà il combustibile che la Esso ha promesso entro oggi.

L'amministrazione comunale ha avuto conferma che verrà assicurato gasolio a le scuole della città fino alle di Natale. Nessun rifornimento invece per il palazzo di giustizia, ove impianti sono spenti da giorni e solo in qualche ufficio è stato possibile Il freddo qualche stufetta elettrica. Si parla di una probabile sospensione delle udienze.

Voghera: 30 fornaci costrette a chiudere perché senza gasolio?

NOSTRO

Voghera, 10 dicembre.

(l. m.) Continuano preoccupazioni per le industrie voghere a causa della combustibile il funzionamento degli impianti, in particolare una trentina d'industria laterizi, un'attività che nel Voghere nell'Oltrepò lavoro a circa dipendenti. Alcune hanno già dovuto chiudere e operai sotto lavoro mentre altre si troveranno nelle stesse condizioni non verrà risolto quanto prima problema.

Per esaminare la zione, consiliare del municipio Voghera, si è avuta una riunione la partecipazione di rappresentanti di ventidue comuni del comprensorio.

I sindaci partecipanti all'incontro, si due obiettivi: ottenere una immediata assegnazione di combustibile onde evitare il collasso delle industrie dell'Oltrepò e potenziare la estensione della rete di distribuzione del gas metano e la trasformazione degli impianti.

Nel della riunione è stato preso in esame altro aspetto della situazione to all'«austerità», quello cioè del . Com'è noto, centri dell'Oltrepò vivono prevalentemente di turismo, specialmente di quello di fine Ora tutti questi centri, con la limitazione della circolazione delle auto, si troveranno praticamente isolati e privati una clientela che rappresenta molti fattore di sopravvivenza.

Scaduto il permesso del doganiere multato

AOSTA, 10 dicembre.

(g. g.) provvisto deroga, circulava dopo l'orario indicato sul permesso prefettura il funzionario della dogana contravvenuto ieri dalla polizia stradale supestrada Monte Bianco nei pressi Courmayeur.

L'automobilista, Ciro Sarlia, anni, originario Perilci (Napoli) e residente ad Aosta, dalla postazione raggiungeva il traforo per ragioni servizio, s'era giustificato affermando di avere perduto mezz'ora — il suo permesso scadeva alle ore 20 — per avviare il motore «freddo» della sua «124», che aveva messo in durante la notte e per sostituire una bruciata.

Gli avevano, però, già notato che l'auto aveva quattro ruote chiodate ed hanno voluto controllare la ruota di scorta, accertando era stata alloggiamento. Hanno pertanto ritenuto non la giustificazione funzionario ed hanno steso il verbale di contravvenzione.

Il rapimento a Torino

(Segue dalla 1ª pagina)

Ormavasso angolo via Simonda, alcuni negozianti un in tuta dalla che trafficando intorno ad un furgone. Ha mano bidoncino, cosparge liquido re e le fiancate. Nessuno momento gli presta attenzione, all'improvviso si leva un filo di

Il falso si allontana a piedi e, un istante dopo, fiamme avvolgono completamente l'automezzo. I testimoni sono perplessi, poi chiamano i vigili del fuoco e la polizia.

Pochi minuti e una pattuglia trova parcheggiata regolarmente via Belli, di fronte al n. 71, con portiere accostato, la «127» rossa. E' stata rubata il novembre Orbassano: appartiene un della Fiat-Rivalta, si chiama Antonio Sesto Ferreri ed abita alla frazione Tetti Francesi. Sui sedili non c'è nessun indizio.

La portinaia stabile di via Belli 71 è però molto agitata. Non risponde alle domande dei cronisti, di muoversi se non è assistita da un legale.

Viene accompagnata questura il figlio di un inquilino, l'avv. Tua. E' probabile che abbia assistito al del rapito un'altra ma in proposito mantenuto il massimo riserbo.

Il capo ufficio motorizzazione della Sip-Stipel, Giorgio Battaglino, corso Rosselli , fornisce i primi dati sul furgone. E' stato rubato il bre (quindi contemporaneamente «127») Marche, a Ponte Stradà. Era vuoto, quindi i rapitori si sono procurati tute travestimento in un altro modo. La loro «divisa» regolamentare lo dimostra il uno di loro ha perso durante lotta con Ettore Amerio.

del rapimento, diventa chiaro alle 10,40. Già prima però, era stata presa in considerazione la tesi movente politico: il dott. Ettore Amerio fatto parte saltuariamente (come esperto nel settore tecnico dell'auto) della delegazione Fiat per le trattative sul rinnovo del contratto integrativo.

Un uomo, che dal timbro voce sembrava particolarmente giovane, telefona sede torinese l'Agenzia giornalistica Ansa. Dice che nella cabina telefonica piazza Statuto angolo corso Inghilterra si trovano alcuni volantini firmati «Brigate Rosse» quali si il rapimento del dott. Amerio.

La polizia non dubbio sul fatto che la telefonata autentica. I volantini sono stati messi nella cabina, subito dopo il rapimento, prima di notizia in città e la radio dato notizia. Nel comunicato, di non è ancora stato fornito il testo si direbbe tra l'altro che il dott. Ettore Amerio «è custodito nelle carceri del popolo» e che «dovrà rendere conto di tutti i reati commessi contro i lavoratori».

Via Levanna e corso Tassoni dov'è avvenuto il rapimento (Foto Moisio)

Servizi di :
Nevio Boni
Emio Donaggio
Alvaro

Altre notizie e fotografie a pagina 4

SCULTURA D'ORO

Ecco la replica in Oro 750/1000 e in Argento 925/1000 dell'unica scultura dell'Uomo posta sulla Luna

Altezza dell'opera cm. 8

Ogni scultura numerata corredata da un certificato che autentica l'opera con la firma dello scultore Paul Van Hoeydonck.

Prenotazioni presso la NUMISMATICA INTERNAZIONALE S.p.A. Piazza 7 - Milano - Tel. 692537, Telex 35662 e presso la Gioielleria SIRIO, Via Manzoni 16 - Milano - Tel. 701608.

Mai al mondo ha avuto un dono simile

ni

Da slogan provocatorio a scienza nuova

CHI CONSUMA MENO CAMPA CENT'ANNI

« Consumate di più, vivrete di [redacted] », è il tema su cui [redacted] *imperniato* il « Codice etico del consumatore », pubblicato [redacted] dalla rivista belga [redacted] Achats. Questo slogan, già caro agli studenti della Sorbonne, nelle giornate calde [redacted] Maggio francese, sembra aver superato i [redacted] provocatorio, per [redacted] proporzioni di una scienza nuova: imparare a consumare ed [redacted] appunto ciò che [redacted] prefigge questo saggio, che si presenta [redacted] un singolare vademecum del consumatore.

Se [redacted] consumismo è [redacted] fase necessaria, si possono evitare tuttavia [redacted] abitudini che si traducono in un inquinamento multiforme che si ritorce contro noi stessi. Sarebbe assurdo quindi [redacted] « non [redacted] più, [redacted] consumiamo meglio » in modo [redacted] intelligente e razionale, rispettando maggiormente il [redacted] e l'ambiente [redacted] violiamo. Il testo si dilunga quindi nell'elenco [redacted] allarmanti statistiche [redacted] poi offrire consigli concreti che [redacted] non [redacted] contribuire alla [redacted] una legislazione europea [redacted] materia consumistica, sensibilizzano tuttavia notevolmente la coscienza [redacted] matori.

Per cui riparare i rubinetti significa [redacted] che [redacted] filo sottilissimo, ma continuo, sprechi inutilmente un patrimonio indispensabile e prezioso come l'acqua, così [redacted] [redacted] la lavabiancheria o la lavastoviglie, solo a carico pieno, consente di risparmiare l'energia elettrica. Evitare l'uso [redacted] carta igienica colorata, può significare impedire che il colorante [redacted] inquini ulteriormente le nostre acque [redacted] scarico. L'uso di detersivi contenenti fosfati od enzimi è dannosissimo, [redacted] lasciare troppo frequentemente l'automobile, può giovare alla durata della vernice, così spegnere [redacted] luci [redacted] sono necessarie [redacted] spreco di elettricità, che è fonte indiretta di inquinamento. Curare bene l'isolamento dell'alloggio, può ridurre [redacted] di [redacted] bustibile.

La carta [redacted] ricava dal legno [redacted]. Gli alberi producono l'ossigeno che ci [redacted] per [redacted], proteggono dall'erosione, preservano le risorse [redacted] naturali; [redacted] cui, sarebbe meglio boicottare i prodotti [redacted] « iperimballati » o grandi scatole di [redacted] molto più voluminose [redacted] prodotti che contengono. Non usare fogli di alluminio, che non si degrada, [redacted] sta diventando raro, poiché [redacted] un gran [redacted] energia elettrica: la produzione di un chilogrammo [redacted] alluminio richiede infatti [redacted] Kwh. Per le bevande, preferire contenitori in vetro, anziché in plastica. Un foglio di carta, concluso poeticamente « Test Achats », è [redacted] oggetto « nobile » poiché rappresenta un mito di foreste scritte dunque sulle due facciate.

Questi motivi trovano [redacted] terreno fertile in seguito alle attuali restrizioni che, at [redacted] là [redacted] motivi politici, fanno risultare la loro critica motivazione nel [redacted] bisogno di instaurare [redacted] pratiche [redacted] « sociologia [redacted] prosperità ».

Non si tratta [redacted] di contrapporre al consumismo un'etica [redacted] rinuncia, [redacted] frugalità, ma [redacted] freno [redacted] deviazioni e [redacted] mistificazione [redacted] consumi.

E' interessante [redacted] la sobrietà dei [redacted] mi non è stata [redacted] riproposta da un Erich Fromm, ma ha remote ascendenze nella dottrina [redacted] Diogene e Zenone, [redacted] si ripropone, quindi, niente di [redacted] nell'attuale società opulenta, rispetto agli ammonimenti [redacted] provengono [redacted] culture tanto diverse.

E se è vero per gli stoici che l'espansione indefinita [redacted] desideri, non fa che rendere l'uomo infelice, oggi [redacted] può sottolineare che il consumo indiscriminato. [redacted] l'orientamento di una nuova concezione delle tecniche [redacted] management, [redacted] può che contribuire alla distruzione della nostra civiltà.

C'è da prevedere quindi [redacted] anche [redacted] pubblicità, [redacted] formidabile alleata della produzione, dovrà ispirarsi a [redacted] onesti, veritieri, corretti. Insomma [redacted] [redacted] una volta confinata sul piano dell'eros, viene attualmente investito di significati moralistici per passare sul piano dell'ethos.

Yasmine Aprile

Nella buia Roma prenatalizia solo i vetturini sono contenti

[redacted] Si ritorna all'antico: la sposina è condotta alle nozze in carrozzella (Telef. Ap)

ROMA, 10 dicembre.

Le mille luci [redacted] ogni anno, a Natale, si accendono nelle vie più famose [redacted] negli angoli più caratteristici di Roma, quest'anno rimarranno spente. Tra le conseguenze [redacted] crisi [redacted] austerità sarà forse quella che più contribuirà a [redacted] di questo Natale, per i romani, un Natale « diverso ».

Ma anche molti altri elementi tradizionali del Natale [redacted] sono in pericolo. Ad esempio il « mercato » [redacted] piazza Navona.

I « bancarellari » affermano [redacted] avere le carte [redacted] regola, di aver diritto alla fornitura di elettricità. « La [redacted] — affermano — è una utensa provvisoria, piazza Navona [redacted] considerata come un vero e proprio negozio, anche se si [redacted] di un negozio ambulante ». Ma c'è il rischio che appunto per [redacted] debba, [redacted] gli altri negozi, [redacted] almeno le « insegne » alle 21. E come [redacted] e le strade, resteranno al buio [redacted] celebri fontane romane e i monumenti.

[redacted] salverà, se il governo concederà una deroga al divieto di circolazione per [redacted] e Capodanno [redacted] « spostarà di un'ora [redacted] suo inizio, [redacted] « veglione » di fine d'anno. Per correre [redacted] ai ripari molti ristoranti hanno [redacted] « prenotato » per il trasporto [redacted] [redacted] buona parte delle 120 « botticelle », le [redacted] che [redacted] a cavallo, che stanno [redacted] versando [redacted] [redacted] pericolo, [redacted] splendore: ieri, si è rivista una coppia di sposi [redacted] carrozzella. (Ansa)

CHIACCHIERATE IN PIEMONTESE

Monssù Ceruti Madama Borél

Monsù — 'Ndarmagge che 'nt al Consèj comunal 'd mercol passà a-i fusse [redacted] 'n radiocronista sportiv, [redacted] vers la mesanuit [redacted] « partija 'd Palasa Sità » a l'avria dit: « *Sta per scadere il tempo regolamentare. Vincerà il Commissario? E' probabile, ma... Ecco l'architetto* Giovanni Picco [redacted] *fa uno scatto,* [redacted] *alcune difficoltà, a... Schedat In* sona Cesarini [redacted] *qualifica Sindaco di Torino* ».

Madama — Bon travaj, monsù Gioann [redacted] che, [redacted] a la Giunta e a l'opossision [redacted] sonà, anche 'l nòstr patròn a-i daga na man.

Monsù — E con le nòstre lènghe afilà, [redacted] grame, [redacted] subì [redacted] preoccupassion. Cola che 'l [redacted] *orario unico* d'j'uffissi comunàj, da [redacted] a tre bòt [redacted] lunes [redacted] vènner, a [redacted] vni 'd mòda bele-sì na barzelèta « roman-a »,

[redacted] — A stra già për [redacted] 'N [redacted] a va 'l dòp mesdì 'nt un uffissi publich 'd Roma, a treuva [redacted] pòrta sarà, a-i clama [redacted] portié: « *Gli impiegati non lavorano al pomeriggio?* »; e 'l portié a-i spond: « *No, no...* [redacted] *pomeriggio* [redacted] *si* [redacted]. *E' al mattino che...* non lavorano ».

Monsù — Scherza a part, le sinch ore a le sman-a ch'a manco a le sëtte 40, a sarìa nen ël cas 'd fàje [redacted] saba matin? Forse a sarìo le ore pì pressiose, për tanti travèt e ovrìo ch'a l'han damanca [redacted] carte.

Madama — N'autr provediment che comprendo- [redacted] a l'é col [redacted] [redacted] camposanto a 'n [redacted] dla dumènica, për « *contenere il consumo d'energia* ».

Monsù — Quale?... Beuh! [redacted] sicur nen cola [redacted] chi sh'a 'ndarla al camposanto 'l prësidiand 'd fe- [redacted] 'n travaj, e ch'a dovrà 'ndé 'l saba 'n machina.

Madama — Beh, parlomsa [redacted] col gròsse e spa- [redacted] inpronte [redacted] pè, fotografà sla fiòca 'n Val Susa. A [redacted] propi dij *ezira terrestri*?

Monsù — Naròba a l'è sicura. Coj 'a drinta a *l'Ufo* a circoleràn për l'[redacted] nivèrsas mai che noi për Turin, a l'avran na *tecnologia* avansatissima, però a l'han gnanca 'n pairo [redacted] b [redacted] patèrle.

Madama — Che dròlo, [redacted] [redacted] *dischi volanti* [redacted] la cometa, [redacted] le fòto 'd Giove, [redacted] diria che [redacted] qlun a veuja fene sté [redacted] pre con él [redacted] an [redacted].

Monsù — Forse për [redacted] che vëdo 'n che stat dë sporcisie a [redacted] stra, [redacted] a pòrti tùrnais.

Madama — Adass, vist che tanti a fan la [redacted] dle sëcature d'austerità, noiàutri provoma a fé cola 'd certe còse positive. [redacted] esempi...

Monsù — La Tivù a l'ha 'parà che la precision a deuv nen [redacted] avèlla 'nt [redacted] *segnale orario*, ma 'dcò 'nt ël prinsipié ij programa.

Madama — 'L saria [redacted] certi vejòt ardi com [redacted] sioldi, ch'a rangio le bici.

Monsù — 'L ritard d'l'epidermia d'influensa che, forse, a viagia 'n machina.

Madama — Mè mari che, coma fasia mè papà për mia mama, a fa dumènica a pija la bicicleta, na tòla, e a [redacted] cheuje col *concime naturale* dij cavàj, ch'a fa rinverdì ij mè vas 'd folage.

Monsù — [redacted] riverisso, mandànd idèsimènt na lì-gadura d'òr për l'euvre dël nòstr poeta *Edoardo Ignazio Calvo*, sognà e [redacted] [redacted] la *Ca* [redacted] *Piemontèis* 'nt lë scond [redacted] [redacted] passsita, che saba a 6 ore [redacted] sèira a sarà [redacted] a [redacted] Madama.

Madama — [redacted] a mesdì d'l'istess [redacted] a sarà [redacted] pa [redacted] sla [redacted] 'ndova 'l poeta [redacted] l'é pa. 'n vìa 'Prinsi Amedéo 41. Carèo, neh.

F. Fa.

IL VOSTRO HOBBY

FOTOAMATORI

Come si riprende un Ufo anche quando non esiste

Fotografare un [redacted] volante è molto [redacted] perché non è assolutamente indispensabile che il disco volante ci sia. [redacted] creato [redacted] noi. I sistemi principali sono due.

Disco volante in piena giornata. Occorre [redacted] chio [redacted] pentolino, o un piatto di plastica, o qualcosa di simile, purché di [redacted] lucidegiante, meglio se [redacted] un rigonfiamento nel centro. Ci [redacted] reca in luogo appartato con la macchina fotografica. Si [redacted] l'oggetto in alto, [redacted] il cielo, badando che nello [redacted] fuori una montagna oppure [redacted] costruzione lontana [redacted] (ottima la [redacted] di Superga). Non vi [redacted] però essere nel presai né piante [redacted] [redacted] tutto il trucco si [redacted] infatti sull'impossibilità di [redacted] re — in mancanza di punti di riferimento — le dimensioni del presunto « oggetto misterioso ».

Il secondo sistema riguarda [redacted] fotografare [redacted] di notte, che [redacted] è grande [redacted] stante la ritrattanza di questi bizzarri veicoli a [redacted] vedere di giorno. Si fotografa [redacted] un primo tempo un cielo stellato (per il bianconeve la posa può essere d'un minuto primo, occorre quindi [redacted] un treppiede), poi [redacted] negativa [redacted] fotografa un oggetto luminoso, anche [redacted] punta accesa di una sigaretta. Con esso si possono eseguire movimenti adatti a quelli di un « disco »: per esempio, la si tiene ferma in un punto, poi la si sposta verso il margine della foto. In questo modo avremo un fantomagorico [redacted] luminoso che si muove in cielo.

Meglio ancora se si fotografano separatamente la volta celeste e la sorgente luminosa (che può anche essere una lampadina elettrica con un cappuccio di carta che la renda simile ad un disco); poi si sovrapporranno i negativi nel modo che [redacted] migliore e se [redacted] rivela una sola.

Anche per le fotografie a colori, basta sollosperre fortemente un paesaggio in modo [redacted] creare un effetto notturno, poi fare [redacted] parallelamente alla macchina [redacted] una persona [redacted] una pila elettrica [redacted] in mano; molti giureranno che quella è proprio un disco.

Carlo Morlondo

FILATELIA

Spese per Italia, Vaticano e San Marino 6935 lire

Molto costose nel 1973 le collezioni "italiane,,

Nel corso di questa settimana [redacted] concluderanno le emissioni italiane per il [redacted]. Le PT hanno infatti confermato che domani [redacted] partirà il 60 lire celebrativo del cinquantenario del Gruppo Medaglie [redacted] [redacted] valore militare (il francobollo presenta il verso della medaglia, sostenuta [redacted] nastro azzurro, con le date 1923-1973 ed ha la tiratura di 15 milioni di esemplari in fogli di 50); [redacted] sarà [redacted] [redacted] 50 lire commemorativo del centenario della nascita del tenore Enrico Caruso (raffigura il cantante nel costume di scena del personaggio del Duca di Mantova nell'opera « Rigoletto » di Giuseppe Verdi ed [redacted] la tiratura di 15 milioni di esemplari in fogli di 40).

Prima della fine dell'anno i collezionisti dei francobolli [redacted] potranno però affrontare [redacted] una [redacted] di 400 lire per l'acquisto [redacted] rie, « natalizia » sammarinese [redacted] i cui quattro valori, emessi il 19 dicembre, riprodurranno particolari del [redacted] « Adorazione dei Magi » del pittore Gentile da Fabriano.

A proposito [redacted] sborsate [redacted] 1973 da [redacted] ro che raccolgono i francobolli d'Italia, [redacted] Marino e Vaticano, [redacted] quanto essi [redacted] dovuto spendere. Per le [redacted] italiane 2500 lire per 24 emissioni comprendenti in totale [redacted] valori [redacted] unitario circa 97 lire per ogni francobollo); per San Marino 3560 lire [redacted] 8 [redacted] di 34 valori (costo unitario circa 75 lire); per il Vaticano [redacted] [redacted] per [redacted] 17 valori (costo unitario circa 114 lire). In totale, per i tre Paesi, la spesa è stata di 6935 lire, che sono salite a 34.875 per chi collezione, oltre al francobollo singolo, anche [redacted] quartina.

Come si vede, il maggior numero di francobolli è stato emesso dalle poste italiane e la [redacted] relativa è stata [redacted] poco inferiore a quella richiesta per le 5 emissioni [redacted] Marino. E' però necessario tenere presente che mentre per le nostre PT l'incasso procurato dai filatelisti costituisce soltanto [redacted] parte di quello totale, dato che i francobolli italiani servono anche preminentemente [redacted] l'affrancatura delle corrispondenze, San Marino e il [redacted] puntano sulla filatelia — specialmente il primo — per incrementare i loro bilanci, e che i francobolli [redacted] due [redacted] hanno [redacted] [redacted] postale.

Intanto il Vaticano ha [redacted] so noto, [redacted] senza scendere per [redacted] a particolari, il [redacted] [redacted] sue emissioni per il 1974, [redacted] saranno sei: una [redacted] serie di [redacted] sarà, [redacted] il centenario dell'U.P.U., per il 7° centenario della morte di San Tommaso d'Aquino, per il 7° centenario della [redacted] di San Bonaventura, per l'Anno Santo; una serie dedicata alla [redacted] presenterà disegni [redacted] ragazzi relativi al sacro testo. Tali [redacted] [redacted] scelti fra quelli di un concorso internazionale [redacted] [redacted] indetto nel 1972, considerato anno della [redacted].

Fulvio Martinengo

[redacted] Germania orientale

Due [redacted] valori ricordano Allende

Salvador Allende [redacted] stato [redacted] Poste della Germania Orientale con due francobolli. Su uno è il ritratto del « premier » morto durante [redacted] « golpe » militare; nell'altro è il volto del leader comunista cileno Luis Corvalan. Su entrambi i valori [redacted] la dicitura « Nel Cile vinceremo » del- [redacted] a nome del [redacted] democratici. Questo slogan è stampato anche sulle buste spedite il primo giorno.

Sono già esauriti

I francobolli di [redacted] i per le [redacted] di Anna d'Inghilterra

Il [redacted]bollo emesso dall'isola di Man (25 pence) in occasione [redacted] nozze della principessa Anna d'Inghilterra con il drogone [redacted] Phillips è praticamente esaurito e, ovviamente, il suo prezzo è in rapido aumento. In Italia, Francia e Germania è passato da 550 lire dei primi giorni a 700 lire poi, rapidamente, a [redacted] 850 ed ora a mille lire. L'aumento è favorito da due [redacted]: [redacted] tiratura [redacted] francobollo è ancora sconosciuta e [redacted] maggior parte dei commercianti ne è sprovvista. Anche [redacted] buste [redacted] primo giorno [redacted] emissione [redacted] scomparse dalla circolazione; il loro [redacted] oscilla fra le 1.300 e [redacted] 1.600 lire.

MOSTRE

Emozioni delle Langhe

Nei dipinti che Claudia Ferraresi [redacted] *nella* [redacted] *« Cassiopea » (via Cavour 8), la Langa* [redacted] *si è ispirata non appare tanto* [redacted] *il paesaggio colto dall'occhio nelle* [redacted] *forme esteriori quanto come la remota fonte* [redacted] *emozioni* [redacted] *di sentimenti* [redacted] *quindi* [redacted] *ma l'immagine d'una* [redacted] *sa filtrata ormai* [redacted] *moria.*

Di qui [redacted] *quella specie* [redacted] *smaterializzazione del vero topografico, a tutto vantaggio d'una sensibile evocazione che coinvolge soprattutto l'autrice* [redacted] *il suo bisogno di chiudersi nel limitato registro d'una* [redacted] *intonata alle modulate luminosità di certe note autunnali, e alle tinte smorzate in cui può risolversi* [redacted] *litario paesaggio invernale.*

* * *

Da «Danieo» (Galleria Subalpina), mostra inaugurata dedicata a Sergio Saccomandi, nato nel 1946 a Torino dove [redacted] *al secondo Liceo artistico. In* [redacted] *anni* [redacted] *pittore* [redacted] *giunto alla* [redacted] *ottava «personale»: tra la prima presa di contatto con la sua città (nel 1971 al Piemonte artistico e culturale) e questo* [redacted] *ritorno* [redacted] *c'è dubbio che s'avverte un diverso impegno.* [redacted] *egli è giunto probabilmente attraverso una serie* [redacted] [redacted] *Prima, tra queste, le lineare « bellezze » degli* [redacted] *fogli* [redacted] *dai che hanno ceduto il passo a delle immagini più complesse* [redacted] *articolate, nelle quali gli stessi incorporei fondi pittorici* [redacted] *bastano* [redacted] *armonizzare gli « incontri » di figure ed oggetti, spesso tra loro in espressiva tensione.*

La figurazione continua però ad [redacted] *filtrata attraverso certi preziosismi materici che* [redacted] *direbbe tendano a sfumare l'asprezza del « gioco mentale »* [redacted] *cui ogni volta Saccomandi accosta i vari elementi del quadro* [redacted] *farne scaturire i contenuti emotivi.* [redacted] *allusioni* [redacted] *segrete o emblematiche, dove ad ogni* [redacted] *s'avverte il rischio* [redacted] *fraintendimenti. Anche questo, forse, è tuttavia voluto.*

Angelo Dragone

le vostre stelle

(oroscopo di domani, *di Paolo d'Acquario*)

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: [redacted] presenza di Marte nel Segno è [redacted] a [redacted] lo slancio dinamico alla conquista degli obbiettivi stabiliti. Molti successi. *Sentimenti:* la discussione sarà la migliore arma nei certami d'amore. [redacted] benigne. *Salute:* agire: decisamente, ma [redacted] a precipizio.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: [redacted] sviluppi negli avvenimenti, [redacted] di [redacted] galeone che possono destare curiosità, [redacted] propositi di vendetta, anche professionale. *Sentimenti:* [redacted] pomeriggio proficuo dal punto [redacted] Luna. Venere [redacted] tranquillo [redacted] l'amore. *Salute:* discreta in genere ottima nei temi [redacted] minuti.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Affari: [redacted] scambiarsi agli avversari [redacted] di [redacted] giornata favorisce in particolare le attività dello spirito. Progressi. *Sentimenti:* sorveglia- [redacted] i moti di umore che potrebbero nuocere ai rapporti [redacted]. *Salute:* [redacted] ingrandire le difficoltà. Più equilibrio.

CANCRO (22 giugno - 21 luglio)
Affari: ospite del Segno, Saturno non incrementa le iniziative creando invece catacli [redacted] e ritardi. Incombe un influsso dovuto alla fatalità. *Sentimenti:* più [redacted] garbati, nella vita privata, gli [redacted] in [redacted] ai giovani. *Salute:* precauzione e difesa dal freddo, vostro pericoloso nemico.

LEONE (23 luglio - [redacted] agosto)
Affari: il parallelo dei Luminari [redacted] di ottimo auspicio e quindi approfittatene per estendere il [redacted] delle imprese. Facili successi. *Sentimenti:* aprire [redacted] famiglia e nell'ambito degli amici un'aura di calda armonia. *Salute:* nulla da lamentare per il ritmo [redacted].

[redacted]INE (24 [redacted] - 23 sett.)
Affari: le prospettive sono favorevoli e le decisioni che si prendono [redacted] a [redacted] [redacted] non [redacted] fretta; questi potrebbero farsi attendere per qualche [redacted]. Anche i viaggi, specialmente quelli d'affari, a gli [redacted] commerciali saranno vantaggiosi.

BILANCIA (24 sett. - 22 ottobre)
Affari: astenetevi da qualsiasi speculazione, specie se dovesse comportare rischi finanziari. [redacted] date retta a nessun consigliere. *Sentimenti:* [redacted] giuste [redacted] reazioni in modo [redacted] non mostrarvi aggressivi in amore. *Salute:* [redacted] vaghi la cui diagnosi appare [redacted] rida.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.)
Affari: giornata [redacted] richiede circospezione [redacted] intuito [redacted] urtare certe suscettibilità, massime [redacted] rapporti con [redacted] anziani. *Sentimenti:* gli atteggiamenti troppo autoritari non garbano alla persona amata. *Salute:* riguardatevi dai [redacted] stagionali. Orecchie delicate.

CAPRICORNO (23 dic.-21 genn.)
Affari: vi si potrebbero appaiare con i debiti [redacted] Cheoerini perché, anche nei vostri confronti, Saturno appare, duro ed inflessibile. *Sentimenti:* si consiglierà [redacted] talune relazioni che sembravano invece [redacted]. Gioie. [redacted] subito [redacted] primi sintomi influenzali. [redacted] e letto.

ACQUARIO (21 genn.-19 febbr.)
Affari: Giove e Venere nel Segno [redacted] augurali per i mali delle prime due [redacted] gli [redacted] continuano, purtroppo, a scoppiare. *Sentimenti:* l'amore [redacted] arride a tutti, [redacted] [redacted] poi dopo il tramonto, [redacted] « trimestre ». *Salute:* variabile [redacted] il tema oroscopico natale. Nessun sconcio.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)
Affari: [redacted] le [redacted] che indicano [redacted] [redacted]. Vantaggiosi [redacted] [redacted] marittimo, l'industria turistica, la pubblicità. *Sentimenti:* molto viva [redacted] nostalgia di un grande amore nato [redacted] le vacanze. *Salute:* [redacted] [redacted] il [redacted] quanto per lo spirito. Non autotorturatevi.

VALCER
VIA DUCHESSA JOLANDA 6a

strenne BIETTI

BRAMIERI
[redacted] BRAMIERI
51 [redacted]
144 pagine + [redacted] 32 tavole
L. 4.000

ADOLF BORN
Donne, sesso forte
208 pagine - L. 2.000

ANTONIO AMURRI
Piccolissimo
180 pagine - L. 2.000

MAURIZIO COSTANZO
[redacted]
136 pagine - L. [redacted]

GINO PESAVENTO
La ragazza che portava [redacted]
[redacted] - L. 2.000

GIORGIO SAVIANE
Di profilo si nasce
208 pagine - L. 2.000

P.G. WODEHOUSE
Un eroe da [redacted]
[redacted] pagine - L. 2.000

BIETTI

TORINO CRONACA

Il rapimento del cav. Amerio, capo personale della Fiat

Camminava, l'hanno sollevato di peso e trascinato dentro il furgoncino Sip

I banditi non [redacted] scesi [redacted] - La [redacted] ha gridato [redacted] lottato: sul marciapiede [redacted] rimasti gli occhiali, le [redacted] borsa - La moglie [redacted] collega ha [redacted] alla [redacted]

[redacted] cavalier [redacted] Amerio - La panettiera Anna [redacted]ria Mattiello ha sentito le [redacted]ida - Il berretto della Sip e la borsa ritrovati

Ore 7,40: [redacted] cavalier [redacted] Amerio, direttore del personale del [redacted] automobili Fiat, [redacted] marciapiede [redacted] Levanna, a pochi [redacted] Tassoni 57. Le due vie fanno un angolo smussato; sta per im[redacted]re la discesa [redacted] garage. C'è un furgoncino della Sip parcheggiato: improvvisamente si aprono le portiere [redacted]. Due uomini, senza scendere, lo afferrano di [redacted]

Ettore Amerio [redacted] sente sollevare di peso: un atti[redacted] e poi si [redacted] do conto [redacted] sta su[redacted]dendo. Lotta per [redacted] ed invoca aiuto. Sentono le grida il collega ing. Alfredo Conti e la moglie Maria Chicco. Erano scesi [redacted] me da casa, poi si erano attardati sull'angolo di [redacted]so Tassoni a parlare. Accorrono. [redacted] portiere [redacted] camioncino si stanno chiudendo. Per terra [redacted] le [redacted] della lotta: un paio di occhiali, [redacted] scarpe, [redacted] borsa, un pacchetto di caffè ed [redacted] cappello da operaio della Sip. Poi più nulla: telefonate angosciate alla polizia, alla [redacted], le indagini [redacted] iniziano. Summit in questura: partecipano il ca[redacted] della Criminalpol, dott. Montesano, il capo dell'ufficio politico, vicequestore Fiorello, ed il vicequestore Bernardini. L'onorevole Taviani, [redacted] dell'Interno prontamente informato, annuncia l'arrivo a Torino [redacted] vicecapo di polizia, dott. [redacted] Parlato.

Piste: di ora [redacted] si aggiungono testimonianze, si trova il furgoncino [redacted]ciato, poi la «127» rossa usata dai banditi, infine una telefonata anonima all'agenzia di informazioni Ansa, che getta sul crimine una traccia precisa: «C[redacted] nella cabina telefonica di corso Inghilterra, troverete [redacted] messaggio delle Brigate Rosse». E' un foglio ciclostilato di poche righe (ora alla polizia si nega di aver mai trovato il documento, ma da fonte attendibile risulterebbe che dalle mani del questore è passato in quelle del prefetto in attesa dell'arrivo a Caselle del vicecapo di polizia). Il te[redacted] preciso manca, ma la sostanza sarebbe questa: «Questa mattina sarà rapito Ettore Amerio, funzionario della Fiat. Sarà custodito nelle carceri del popolo e dovrà rendere conto dei licenziamenti, degli operai [redacted] in cassa integrazione e di tutti i reati contro i lavoratori». Perché [redacted] rapimento? La firma «Brigate Rosse» conferma che si tratta di [redacted] crimine [redacted]litico.

L'alto dirigente del [redacted]po auto, una sezione che conta 120 mila persone, ha 58 anni, è sposato, ha un figlio di 28 anni, Enrico, [redacted] una figlia, Isabella, 38 anni, sposata, [redacted] bambini, Gabriele [redacted] 7 anni ed Enrico di [redacted]. [redacted]' entrato alla Fiat nel 1935, al laboratorio chimico delle Ferriere di Avigl[redacted]. E' poi passato all'Ufficio mano d'opera [redacted] Ferriere di Torino, dove divenne capo [redacted]. Rimase sino al [redacted]. Di qui fu [redacted] trasferito al Servizio sindacale centrale di [redacted] Marconi. Fu nominato dirigente e [redacted] vicedirettore nel 1970, quando fu chiamato alla Direzione del personale del gruppo automobili Fiat.

echi di cronaca

Materassi e salotti solamente in fabbrica si risparmia

Materasso a molle garantito L. 11.000, salotto (divanoletto e 2 poltrone) lire 160.000 ed inoltre ora vi offriamo anche mobili, con lungo straordinario della esperienza da sempre a Lire 220.000, troverete cuscini, federe, coll ecc. Via Garibaldi 34 (palazzo Rivoli), telefoni 71[redacted] - 758.321.

TV da riparare? pronto intervento 760.111

In 20 minuti i migliori tecnici saranno a casa vostra. Orario 8-22.

Carta da parati prezzi dimezzati sconto 50%

Le nostre tappezzerie costano la metà e vi spieghiamo subito il perché. Abbiamo eliminato una struttura commerciale e voi comprate direttamente dalla fonte. Le nostre tappezzerie italiane e straniere sono speciali, belle, e rimpiazziamo come tutte le altre tappezzerie in commercio. E vi diamo anche le forniture per applicarle da soli e perciò evitate un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 133, Torino.

L'antimafia è a Torino

Un [redacted] indaga sul racket della manodopera in Piemonte - Domani sopralluogo a Bardonecchia

La commissione parlamentare antimafia è a Torino. Da stamane gli onorevoli Mario Vineis (psi), Francesco Mazzola (dc), Pio La Torre (pci) e il sen. Giorgio Pisanò (msi) hanno iniziato [redacted] Prefettura le consultazioni con magistrati, dirigenti [redacted] tutte le strutture del mondo del lavoro (Ufficio [redacted] collocamento, ispettorato, assessori [redacted]), sindacati, carabinieri, que[redacted] guardia [redacted] finanza, autorità amministrative della Valle [redacted]. Con tutti coloro, cioè, che si sono interessati [redacted] racket della manodopera, collegato al fenomeno mafioso registra[redacted] in questi anni anche in Piemonte soprattutto nella [redacted] Bardonecchia.

«Il nostro è [redacted] comitato ristretto, come emanazione [redacted] commissione antimafia», hanno spiegato stamane i parlamentari. «Abbiamo il compito speci[redacted] di indagare sulla dinamica del fenomeno della mafia», [redacted] cui il racket [redacted] manodopera rappresenta un aspetto nuovo, dilagato anche nel Nord Italia.

La commissione ha già compiuto l'istruttoria, raccogliendo tutto il materiale relativo. Ora [redacted] comitato ha il compito di controllare sul posto il fenomeno. Dopo le udienze di oggi e domani mattina, i parlamentari si recheranno infatti a Bardonecchia per [redacted] sopralluogo [redacted].

Di mafia a Bardonecchia si parla da alcuni anni. [redacted]cune denunce sono sfociate in processi penali. Organismi sociali, politici e le forze dell'ordine [redacted] cercato [redacted] scoprire una prima «verità» sul fenomeno. Anche la Regione Piemonte ha istituito [redacted] commissione speciale sulla situazione edilizia a Bardonecchia, le cui conclusioni sono state discusse in Consiglio [redacted] 7 dicembre 1972.

Benché [redacted] relazione finale fosse abbastanza «prudente» riconosceva l'esistenza del racket. Oltre i documentati abusi edilizi, [redacted] commissione regionale affermava l'esistenza — no[redacted] «il [redacted] di silenzio» che impediva la raccolta di prove concrete — della intermediazione per il collocamento della manodopera, [redacted] azioni delittuose ad [redacted] collegate e altre illegalità. E concludeva: «Al[redacted] a Bardonecchia inducono a ritenere operante nella zona [redacted] organizzazione di tipo mafioso».

I parlamentari, in questi due giorni, controlleranno [redacted] i contatti personali, sulla [redacted] documentazioni [redacted] raccolte, fino a che punto questo fenomeno «mafioso» [redacted] radicato nella nostra regione, [redacted] si manifesta, quali sono le sue origini e a chi risalgo[redacted] le responsabilità. Non hanno rilasciato dichiarazioni sul merito, ma è abbastanza evidente che si tratta appunto [redacted] «[redacted]trollo»: [redacted] indagini prece[redacted] hanno richiesto tem[redacted] e fatica, ostacolate [redacted]prattutto dall'omertà. Gli [redacted] lavoratori, vittime del racket (prestavano la loro opera senza libretti nè garanzie sociali e sul loro salario gravavano [redacted] «tangenti» del mediatore) spe[redacted] hanno collaborato per far luce sul grave fenomeno.

A Torino e provincia 129 automobilisti [redacted] permesso

Il [redacted] finale degli automobilisti [redacted] delle due festività consecutive è salito [redacted] sera [redacted] ieri a 129. Vigili urbani, carabinieri, polizia stradale [redacted] hanno [redacted] al prefetto i verbali delle infrazioni [redacted] circa [redacted] stati compilati in città. [redacted] l'[redacted]missione [redacted] vaglierà, caso [redacted].

Gli [redacted], [redacted] prossima domenica avranno assolutamente bisogno di spostarsi con [redacted] proprio mezzo, devono far pervenire [redacted] al più presto [redacted] domanda di autorizzazione [redacted] prefetto.

Clinici: domani la sentenza?

Il prof. [redacted] Gallo [redacted] concluso [redacted] clinici [redacted] rettore [redacted] odontostomatologia, e del prof. Giulio Cesare Dogliotti, direttore di clinica medica. «Riprendo il filo del discorso — ha detto l'avvocato — con [redacted] quale mi [redacted] di [redacted] l'inapplicabilità dell'articolo 49 della circolare del ministro [redacted] abrogata [redacted] circolare del ministro Scalfaro. La circolare [redacted] emendata fin dal '69 [redacted] Consiglio di S[redacted] il quale ha stabilito la ripartizione dei [redacted] fini, e implicitamente afferma che non vi è [redacted] tra [redacted] o cliniche ospedalizzate. I primari ri[redacted] i compensi dalle amministrazioni degli ospedali che trattengono la loro percentuale e l'uno e mezzo per [redacted] al rettori amministrativi. Se gli introiti fossero toccati all'Università, sarebbe stata quest'ultima a dover [redacted]re i compensi [redacted] amministrativi».

Il prof. [redacted] quindi passato in [redacted] i meriti del prof. Roccia, per [redacted] parlare del prof. Dogliotti che appartiene anche per tradizione ad [redacted] famiglia di illustri scienziati. L'avvocato [redacted] concluso chiedendo [redacted] la piena assoluzione [redacted] entrambi i clinici. Domani eventuali repliche, poi il tribunale (pres. Jannibelli, giudici Bonu e Mitola), si ritirerà in [redacted] di consiglio [redacted] sentenza.

Sono fermi senza gasolio [redacted]000 camion

L'agitazione degli autotrasportatori - Incontro in prefettura: "Se non ci dànno il carburante [redacted] oggi bloccheremo i trasporti in Piemonte"

[redacted] mila [redacted] autotrasporti di Torino e pro[redacted] minacciano [redacted] entrare in sciopero ad o[redacted]za. *«Abbiamo la metà [redacted] 15 mila autocarri fermi perché [redacted] trova gasolio [redacted] i camion»*, dicono i titolari. *«Se il prefetto non ci assicura i rifornimenti bloccheremo fin da oggi qualsiasi trasporto merci in tutto [redacted] Piemonte».*

Nel pomeriggio i rappre[redacted] associazioni di categoria (Fai, Anita e Apsaci) [redacted] incontrano con [redacted] dott. Salerno in prefettura. *«Le autorità devono rendersi conto che non esiste [redacted] il problema del riscaldamento»*, dice il di[redacted] della Fai, Giuseppe Ghezzo. *«I nostri [redacted] si rifiutano [redacted] intraprendere lunghi viaggi per paura di restare [redacted] carburante lungo la strada. Abbiamo degli autotreni bloccati nel Veneto e [redacted] Emilia Roma[redacted]. Ci limitiamo ai servizi di breve [redacted]. La [redacted] attività [redacted] è in pratica ridotta del [redacted] per cento, con danni economici facilmente intuibili. La situazione è al limiti del tollerabile. [redacted] ormai più di dieci giorni che cerchiamo di far fronte agli impegni [redacted] clientela, superando difficoltà di ogni genere. Adesso non [redacted] accontentiamo più [redacted] promesse».*

Nonostante le assicurazioni prefettizie e governative — sostengono [redacted] autotrasportatori — la rete distributiva [redacted] gasolio per trazione [redacted] veicoli [redacted]striali continua ad essere praticamente sprovvista. *«Grossisti e compagnie petrolifere [redacted] rifiutano di consegnare alle [redacted] aziende. D'altra parte sappiamo che esistono scorte superiori al normale. [redacted] sono già manifestati i primi episodi [redacted] nero».*

temperatura [redacted] oggi

massima	+2,7
minima	−1,3
media	+0,2

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1025 mb; temp. 2,3, umidità 70%. Cielo nuvoloso. Temperatura massima 8,4, minima −2, media 1,2. Previsioni: cielo da poco nuvoloso a nuvoloso; venti deboli; visibilità buona; temperatura stazionaria.

Uno sguardo sulla Finlandia

Mobili [redacted] case, opera di famosi designers, esposti [redacted] Torino-Esposizioni - La rassegna inaugurata [redacted]

[redacted] stata inaugurata stamane a Torino Esposizioni la «Mostra Nazionale dell'Architettura Finlandese» posta sotto [redacted] patronato dei presidenti della Repubblica Finnica e di quella Italiana. Per il nostro [redacted] era presente l'on. Mascia[redacted], sottosegretario ai Trasporti che ha ricordato [redacted] «l'architettura sia l'espressione più avanzata del progresso e in quanto tale, nella sua espressione urbanistica, può aiutarci a riportare le nostre città a misura d'uomo». Ha ricordato i legami di amicizia e simpatia che esistono tra popolo finlandese e italiano.

Legami ribaditi nelle sue parole di saluto dalla signora Marjatta Vaananen, ministro della pubblica istruzione di Finlandia. Parole di saluto sono state portate anche dall'ing. Nasi, presidente di Torino Esposizioni, dal neo-sindaco della città, arch. Picco, dall'architetto Gio Ponti.

E' [redacted] seguita la visita alla mostra che espone i risultati più notevoli del design e dell'architettura di un Paese [redacted] tempo cons[redacted] all'avanguardia in questo settore. Sotto le volte del palazzo delle Esposizioni so[redacted] stati ricostruiti, tra l'altro, diciassette edifici. Tre le [redacted]: il funzionalismo degli Anni Trenta, l'architettura contemporanea; una selezione di mobili disegnati da Alvar Aalto.

Il pubblico potrà accedere alla rassegna a partire da oggi pomeriggio sino al 30 dicembre, con la sola esclusione della giornata di Natale. A seguito delle restrizioni sul riscaldamento, l'apertura è limitata al pomeriggio: dalle 15.30 alle 19 di tutti i giorni, festivi compresi. Prezzo [redacted] biglietto 500 lire, ingresso gratis [redacted] gruppi di studenti superiori a 10 nei soli giorni feriali.

Il professor Bartolotti [redacted] ministro dell'Istruzione finlandese

NATALE TELEFAR

IN OMAGGIO LA SPECIALE ANTENNA PER RICEVERE I PROGRAMMI DELLA
TV SVIZZERA
a tutti coloro che acquistano 1 TV e cambiano il vecchio TV che
Valutiamo ancora sino a L. 60.000
a scalare sui modelli DELUXE a 24" e 25"
Sui TV a colori defalchiamo L. [redacted]
[redacted] SPECIALE
TV 24" elettronico completo [redacted]
● [redacted] sul [redacted] 1° e 2° [redacted]
● Stabilizzazione di [redacted]
● Carrello [redacted]
● Lampada a luce diffusa
PREMIO QUALITA'
L. 109.000 INSTALLATO
TV PORTATILE [redacted] modello 73-74 funzionante a luce e batteria. [redacted]
L. 79.000
I TELEFAR [redacted] GLI UNICI TV [redacted]
GARANZIE TOTALI SINO A [redacted] ANNI
compreso [redacted]vole, tubo catodico e mano d'opera
Vasta [redacted] di [redacted] 11" - 12" - 17" - 20" - 24" - 25" - 26"
[redacted] L. 10.000 [redacted] DI PREZZO E SENZA DOVER VERSARE [redacted] BANCA
INSTALLAZIONI IMMEDIATE [redacted] TUTTO IL [redacted]
Acquistando da ditte altamente specializzate qual'è [redacted] in campo TV [redacted]
+ QUALITA' + [redacted] — PREZZO

sconto
15% 20% 30%
per rammodernamento locali, [redacted] al [redacted] dicembre sconto [redacted] 15% al [redacted]% - orologi saxima [redacted] polso **sconto** dal 15% al 30% - orologi barwitch da polso **sconto** dal 15% al 35% - oggetti argento e cristallo **sconto** dal 15% al 30% - monili in oro e argento **sconto** dal 15% al 35% - orologi da [redacted] **sconto** [redacted] 35% - accendini oro, argento e metallo **sconto** dal 15% al 30% - argenteria **sconto** dal 15% al [redacted] - pendoli **sconto** dal 15% al [redacted] - anelli, collane e spille in [redacted] e argento **sconto** dal [redacted] al 30% - orologi soprammobile e in stile **sconto** dal 15% [redacted] 35% - ciondoli oro ed argento ed altri [redacted] articoli **sconto** [redacted] 15% al 30%
occhio all'etichetta!
Clapero
[redacted] vittorio emanuele 58 - corso orbassano [redacted] - torino

QUESTA SERA ALLA TV

Il detenuto BURT

PRIMO CANALE: Lancaster nel film "Forza bruta" di Dassin, con Ann Blyth e Charward [illegible] - SECONDO: "Padre Brown" (ore 19) e il concerto di Bernstein (ore 22)

FORZA BRUTA (titolo originale «Brute force») è regista franco-americano Jules Dassin è il primo film della settimana (ore 20,45 Nazionale). Diretto nel '47 su una sceneggiatura di [illegible] Brooks (più tardi passato anch'egli alla regia) ricavata dal romanzo dello stesso titolo di Robert Patterson, rappresenta il vero e proprio [illegible] di un [illegible] nel cinema hollywoodiano, dove Dassin potè lavorare per la prima volta in piena libertà (aveva già firmato parecchie pellicole mediocri e commerciali) grazie alla fiducia concessagli dal produttore Mark Hellinger, intelligente e colto scopritore di talenti, al quale si deve, fra l'altro, il rilancio americano del regista tedesco Siodmak. Il debutto dell'attore Burt Lancaster nel [illegible] «I gangsters», tratto da un racconto di Hemingway. Il film è stato presentato sul video l'estate scorsa come pure il secondo [illegible] importante di Dassin «La città nuda», altra produzione di Hellinger).

Film amaro e coraggioso quello proposto allora che dal [illegible] una rivolta in carcere sviluppa una vigorosa polemica contro certi sistemi penitenziari. Ne è protagonista Burt Lancaster, qui alla sua seconda prova, nella divisa di un galeotto. E' un Lancaster dalla recitazione ancora rozza, istintiva che verrà progressivamente affinando [illegible] a raggiungere la perfezione alcuni anni dopo nella [illegible] dello spietato sottufficiale aguzzino in «Da qui all'eternità» di Zinnemann. Il personaggio, abbastanza congeniale al suo temperamento chiuso e selvatico, è quello di un ergastolano non rassegnato che si fa il braccio e la mente di [illegible] unicamente in una cassa di pena inquieta e sovraffollata, perdendo tragicamente la vita durante [illegible] l'ennesimo di evasione.

La denuncia delle disumane [illegible] di vita nella prigione di Westgate è sviluppata attraverso la contrapposizione dei contrastanti metodi adottati dal direttore del reclusorio (Howard Duff) convinto che si dovrà tendere al recupero dei detenuti e del capo degli agenti di custodia (Roner Cronyn), un brutale capitano di polizia spietato verso gli sventurati, che giudica irrecuperabili e convinto che vadano trattati con il metodo del terrore come si conviene ad un branco di bestie feroci. La mansuetudine e gli umani sentimenti del direttore vengono giudicati con severità dal governatore che lo [illegible] di eccessiva debolezza e gli fa colpa dei frequentissimi incidenti che avvengono nel carcere. Non è proprio un'aperta confessione, ma si può interpretarlo [illegible] un apprezzamento per i «metodi forti» praticati [illegible] dai suoi antagonisti.

Le vessazioni di costui, intanto, esasperano gli animi ed inducono un gruppo di più detenuti fra i recidivi a tentare la fuga. Il feroce capitano, venuto a conoscenza del piano d'evasione ad arte non interviene preferendo che questo abbia un principio di attuazione per poterlo reprimere nel sangue, [illegible] dare un esempio terribile. Di questo perfido disegno finirà egli stesso vittima.

In alcuni «flashbacks» sulla vita precedente dei condannati compaiono anche le attrici Yvonne De Carlo, Ann Blyth, Ella Raines e Anita Kolby.

* * *

DOVE VA L'ECONOMIA? è il [illegible] della tavola rotonda proposta sul Secondo (ore 21) dal DIBATTITI DEL TG a cura di Giuseppe Giacovazzo. Partendo da un riepilogo dei più importanti avvenimenti economici dell'anno che sta per finire — la svolta nella produzione e nei mercati mondiali, la crisi monetaria, le sanzioni petrolifere arabe — si discute sulla congiuntura nazionale, sulle misure restrittive adottate dal governo e [illegible] quelle da programmarsi per il rilancio. Gli interlocutori [illegible] economisti Nino Andreatta e Francesco Forte, i deputati on. Giorgio La Malfa (pri) e on. Eugenio Peggio (pci) e il sindacalista Mario Didò, designato dalle confederazioni Cgil, Cisl e Uil.

* * *

Quinto concerto di musiche di Franz Joseph Haydn (ore 22, Secondo) a conclusione del primo ciclo della STAGIONE SINFONICA TV. Nell'esecuzione dei «Wiener Philharmoniker», diretti da Leonard Bernstein all'Albert Hall di Londra, è proposta la sinfonia n. 103 in [illegible] bem. magg. conosciuta anche con il titolo «Il rullo dei timpani». E' tratta della penultima delle sinfonie londinesi composte da Haydn nel 1795 a commissione di Johan Peter Salomon.

* * *

Tra i programmi pre-serali si può segnalare (ore 19, sul Secondo programma) la replica dello sceneggiato poliziesco-metafisico I RACCONTI DI PADRE BROWN, trasposizione per il video dall'omonima opera dello scrittore inglese G. K. Chesterton, con [illegible] Ruzzi nella parte del prete-investigatore P. Brown e Arnoldo Foà in quella del suo antagonista Flambeau.

d. g.

OGGI SUL VIDEO

primo canale

17,45 La tv dei ragazzi
18,45 Turno C (Attualità e problemi del lavoro)
19,15 Cronache italiane - [illegible] Parlamento
20 — Telegiornale
20,45 [illegible] (film)
22,20 Prima visione
22,30 Telegiornale

secondo canale

19 — I racconti di Padre Brown (replica)
20 — Ore [illegible] (a cura di Bruno Modugno)
20,30 Telegiornale
21 — I dibattiti del telegiornale
22 — [illegible] della sinfonia

i programmi di domani

PRIMO [illegible] — Ore 9,30: Telescuola; 12,30: Sapere; 13: Oggi disegni animati; 13,30: Telegiornale; [illegible],10: Telescuola; 17: Telegiornale; 17,15: Per i più piccini; 17,45: La tv dei ragazzi; 18,45: Sapere; 19,15: La [illegible] oggi - Oggi al Parlamento; 20: Telegiornale; 20,15: Paul Temple (il mercenario, telefilm); 21,15: Tribuna politica; 22,30: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 17,30: [illegible] TG; 17,40: Nuovi alfabeti; 18: TVE; 18,45: Sport; 19: Douglas Fairbanks (Robin Hood); 20: Ore [illegible]; 20,30: Telegiornale; 21: Sulla rotta di Magellano; [illegible] Storie inventate.

OGGI ALLA RADIO

nazionale

[illegible] radio: ore 13; 14; 17; 20; 23
13,10 Ilse voi giovani
16 — Il girasole - Estrazioni del Lotto
17,10 Pomeridiana
17,40 «I tre moschettieri», di A. Dumas
18,40 Sui nostri mercati
18,45 Italia che lavora: Panorama economico sindacale
19,15 Ascolta, si fa sera
19,20 Long Playing
19,50 I protagonisti, J. P. Rampal
20,20 Andata e ritorno
20,50 Bere sport
21,18 L'Approdo
21,40 Concerto, direttore M. Rolet
23,35 [illegible]

secondo

Giornale radio: ore 13,30; 19,30; 17,00; 18,30; 22,30
14 — Su di giri
15 — Un disegno all'anno
15,40 Carosi
17,25 Estrazioni del lotto
17,30 Speciale GR
17,50 Chiamate Roma 3131
19,35 Magia dell'orchestra
20,10 Supersonic
21,25 Pop off
22,25 I programmi di domani

terzo

Giornale radio: ore 21
14,30 Borsa di Milano
14,40 Interpreti di ieri e [illegible]
15,35 Pagine [illegible] della lirica
16 — Itinerari musicali dell'800
17 — Le opinioni degli altri
17,10 [illegible]
17,20 [illegible] Elsler
18 — Il saltafosso
18,20 [illegible] del vivo
18,45 Piccolo pianeta
19,15 Concerto serale
20,15 Il melodramma in discoteca
21,30 «L'impostore» di Don Haworth.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18: Per i piccoli; 18,55: [illegible] (corso di lingua inglese); [illegible] Telegiornale; 19,45: Obiettivo sport; 20,10: I cari bugiardi; 20,45: Telegiornale; 21: Il 25° della Dichiarazione universale dei Diritti dell'Uomo; 21,15: Enciclopedia tv; 22,45: Oggi alla Camera federale; 22,50: Telegiornale.

UGO BUZZOLAN / SETTE ORE DAVANTI ALLA TV

La domenica è ricca con questa austerity

La Goggi prova un accenno di danza durante «Formula 2»

— Che ne dici dell'austerity? Per me, dopo tutto, non c'è male.

— Ma chi vuoi sfottere? Sei un'operaia provocatore? T'hanno mandato in giro a fare propaganda? Il freddo intenso, la pasta manca, il sale pure, lo zucchero anche... Della benzina meglio non parlarne, domenica scorsa ho fatto una passeggiata per i viali, mi beccato il raffreddore, i reumatismi, le vesciche ai piedi e sono stata [illegible] da una torma di ciclisti schiamazzanti... Manca solo che ci bombardino...

— [illegible] non [illegible] spiegato [illegible]. Intendevo parlare dell'austerity televisiva.

— Non voglio sentire la parola austerity! [illegible] dalle orecchie!

— Quella televisiva, scusa, ha portato dei vantaggi innegabili... L'anticipo degli orari permette di spegnere prima il televisore, il che rappresenta un indiscutibile beneficio per tutti coloro che alla mattina devono alzarsi per andare a lavorare: il risparmio di energia, recupero di sonno, incremento della salute

— Ah, che lagna! Mi ricordi un po' gli slogans del tempo di guerra che scrivevano articoli [illegible] colonne per dimostrare che il caldo dei termosifoni era pernicioso... Per me l'orario di prima andava benissimo. In ogni [illegible] rinuncio l'austerity, sarebbe troppo stupido.

— Però non dirmi che la fascia non è una grande invenzione!

— La fascia? Che c'entra? La fascia elastica? Il cinto erniario? Cosa [illegible] dicendo?

— Parlo della fascia rosa, è un termine squisitamente televisivo, [illegible] tua ignoranza assai mi meraviglia...! [illegible] trasmissioni del tardo pomeriggio [illegible] alle 19. Una novità! Simpaticissima! Lunedì c'era Sherlock Holmes; martedì il divo leggendario Douglas Fairbanks; mercoledì la replica [illegible] una rivista con la Scala e Buzzanca; giovedì un documentario [illegible] Mar Rosso, [illegible] una meraviglia, un caldo, [illegible] un caldo in quelle immense [illegible] di sale...

— Ah, capisco, prendevano per i fondelli gli spettatori infreddoliti, appesa tornati dal tabacchino a mani vuote... Senti un po': ma quante persone adulte e normali credi che stazionino davanti alla tv verso le 19?

— Saranno tante, tantissime! Io per esempio rincaso [illegible] di corsa per [illegible] perdermi [illegible] fascia!

— Io non rincaso mai a quell'ora. Mai. Possono darsi dei capolavori. Non li vedrò. E' inutile che si sforzino di farci rientrare presto alla cuccia. Mi rifiuto!

— Non potrai rifiutarti, comunque, nonostante il tuo atteggiamento di telespettatore renitente e non collaborante, di ammettere che [illegible] domenica, proprio grazie all'austerity, è diventata piena, varia e ricca, con un «nazionale» che non subisce un attimo di pausa dalla mattina alla sera!

— [illegible] me il fumo negli occhi [illegible] è mai piaciuto. Più che alla quantità io guardo alla qualità. Devo dire che la qualità [illegible] è affatto migliorata... E poi che razza [illegible] consolazione credono di [illegible] dato con qualche filmetto e una replica?

— Disfattista!

— Sarò disfattista, ma il mercoledì [illegible] della domenica piena, [illegible] ricca, ecc. ecc. non mi importa un [illegible] volo! Avrei rinunciato immediatamente a tutti i programmi aggiunti purchè la situazione fosse diversa. Ma che dico? Avrei optato per una domenica senza tv Musina con ELEONORA, [illegible] CANZONISSIMA... Una domenica [illegible] vuota, cioè bellissima.

Ugo Buzzolan

la pagella TV della settimana

PRIMO CANALE	
Formula [illegible]	6+
Eleonora	6
Strana licenza	6+
[illegible] di cosciarra	7
Dove va il mondo	7
[illegible]	
Brocks in America	7
Douglas [illegible]banks	7
[illegible]mo meraviglia	8+
[illegible]	6—
Non è [illegible]	8

Carnet della città

TEATRO NUOVO
Questa sera - ore 21 precisa
3° Concerto de
«I Musici di Torino»
Guido Margutti (chitarra)
musiche di Bétard, Bach, Quaranta, Martin, Villalobos
Ingr. gratuito e libero a tutti

ASTI - TEATRO ALFIERI
TEATRO STABILE TORINO
Inizioni in abbonamento 1973-74
Re Giovanni
di W. Shakespeare
Teatro Stabile Torino
(serata inaugurale 17 dicembre)
Turandot
di C. Gozzi - Teatro Stab. Torino
Il piacere dell'onestà
di L. [illegible]do - Comp. S. Randone
Prenot. agenzia AVE Corso Duca 3 Telefono 53.04)

LA PERLA
Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
annuncia per carnevale il VIRTUOSO TRIO
DIECI - LODDE - BUSSA
e il cantante PIERANGELI

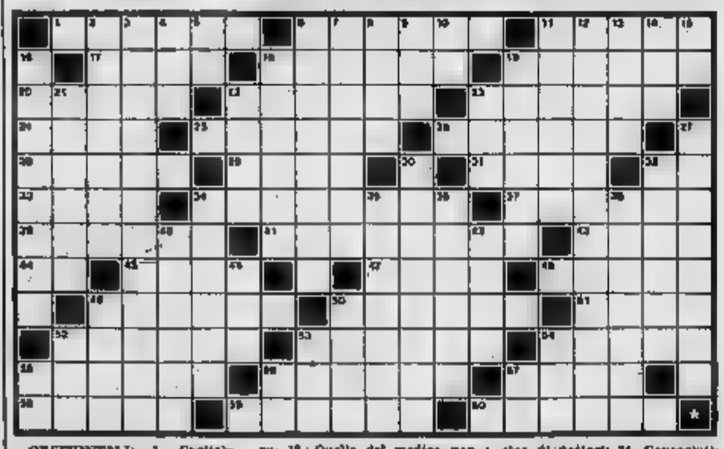
MOULIN ROUGE
Piazza Carlina
Apertura ore 19,30-24
RISTORANTE - [illegible]
[illegible] VARIA
Prenotazioni tel. 544.270

CHATHAM
Da oggi
BAR ORE 18
[illegible] CLUB ORE 21

anche a mezzodì
(I spazio «L CONT PIOLETT»
Il successo di una buona cucina
Via S. Margherita 150 - t. 871.039
a soli 3 minuti da Piazza Castello
Chiusi alla Domenica

MOSTRA NAZIONALE DELL'ARCHITETTURA FINLANDESE
TORINO ESPOSIZIONI
10-30 Dicembre
ORARIO: 15,30-19

RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 1. Capitale della Turchia; 6. In bocca alla balena; 11. Il furto di una cosa; 17. La celeste... verdastra; 18. Quella del medico non si ricambia; 19. E' nascosta di vita; 20. Ha nostalgia della patria; 22. Una è il cubo; 23. Piccina di natiori; 24. Consonanti; 25. Metropoli lombarda; 26. Prima e seconda in treno; 28. Si rende a Dio; 29. Poco diffuse; 31. Gomiti di fiume; 32. Iniziali di Aguzzoni; 33. Arnese per distare sabbia; 34. Soldati... anziani; 37. Opera musicale di Bizet; 39. Fiume che bagna Asiochia; 41. La squadra calcistica di Bergamo; 42. Si fanno in aereo; 44. Lhorno; 45. Avidità di città aquilati; 47. Piani di pensie; 48. Famoso impressionista francese; 49. Divisioni dell'inferno dantesco; 50. Giro cui reagiscono; 51. Attacco alla diligenza...; 52. Può essere a doppio petto; 53. Cappello calivo da monte; 54. Serve per gli appunti; 55. Assegni giornalieri a chi lavora in trasferta; 56. Colte in alto bellante; 57. Comincia dopo il tramonto; 58. Imbarcazione con due prue; 59. Venti centimiti; 60. Tredi Sassone.

VERTICALI: 1. Bellunco dell'Oceania Fredda; 2. La più alta cima dell'Africa; 3. L'Averno dei romani; 5. Ravenna; 6. Lo scrittore Antonio Avertino; 7. Isola della Savoigna; 8. Carrita fra i cani; 9. Orecchio nei preduti; 10. Simbolo del sodio; 11. Identica, uguale; 12. Funzionari che hanno cura di beni pubblici; 13. Terreni per fabbricati; 14. Nome di dodici papi; 15. Vocali del cobra; 16. Rimiona di artisti di tendenze ostili; 18. Si dispone sul tregnardo; 19. Come una che ha disegno di ripeso; 21. Come i Biasi... con sonni e parole; 22. Trifo regale; 23. Si fa al cortes; 27. Fatal, tranelli; 29. Incartati, piegati ad arco; 32. Come la polizia... veloce; 34. Molto svelto; 35. Arrivo che veleggia; 36. Più segreto, più riposto; 38. Scritta sulle sigarette del monopolio; 40. Fiaccola... a vento; 43. L'attrice Aumont; 46. Partita sulle ricette; 48. Fa ridere con Rio; 50. Ha i chiodi gialli; 52. Avverbio di tempo; 53. Un partito politico (sigla); 54. Preposizione articolata; 55. Partita al governo (sigla); 56. Due lettere del fratello; 57. Salerno.

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI VENERDI'

S	C	A	F	O		B	A	T	T	E	S	I	M	O		L	U	C	E
T	.	.	B	U		B	A	T	R	A	C	E		A		V	I	S	N	U
U	V	A		M	A	S	T	I	N	O		S	I	R	O	N	I		G
F	A		M	A	R	S	I	N	A		S	T	O	I	C	O		R	E
A	L	T	E	R	C	O		A		C	O	O	R	T	E		G	E	N
	L	O	T	T	A		A		V	A	L	I	C	O		L	A	T	I
S	E	R	R	A		A	L	T	A	L	E	N	A		V	E	N	T	O
I	T	R	I		S	U	P	I	N	O		O		L	A	C	C	A	
A	T	E		M	A	R	I	T	O		M		P	I	S	C	I	N	A
M	E		V	E	L	E	N	O		S	O	C	R	A	T	E		G	B
E		P	E	T	A	L	I		B	U	R	R	O	N	I		P	O	A
S	C	A	L	A		I		D	O	R	S	A	L	E		W	A	L	T
I	O	N	I		P	O	N	T	E	P	I	C	E		N	E	N	I	E

il rebus (3-2-8-3-4-7-5-4)

SOLUZIONE:
Luisita R. - mezza E 2 - RA vera! - G Lino - P oche - er T i Lui [illegible] sorrende per aver sfogliato poche cet

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione del problema n. [illegible]0: 1. Re2

Il problema

N. 641 (8+5)

A. Tamburini (2° Concorso «Riviera dei Fiori», Imperia 1972). Il [illegible] matta in 2 mosse

Miniature

Rossi-Montagnani (Tivoli 1973) (bn): 1. Cf3,d5 2. bxJ,c5 3. Ab2,d6 4. e2,Dc5 5. Ab5,De7 6. Ca5,a6 7. Axc6, bxc6 8. f4,Cf5 9. 0-0,Ae7 10. d3,0-0 11. Cd2,Td8 12. C2f3,Ce8 13. Cg5,Axg5 14. fxg5,Cd6 15. Dh5,Cf5 [illegible] g4,g6 17. Dh3,d4 18. exd4,cxd4 19. Te1,Td5 [illegible] gxf5,Txe5 21. Dg3. Il Nero abbandona.

Schakarov-Solovlev (Soci 1973) Spagnola: 1. e4,e5 2. Cf3,Cc6 3. Ab5,f5 4. Cc3,fxe4 5. Cxe4. [illegible] 6. Cxe5,dxe4 7. Cxc6,Dg5 8. De2,Cf6 9. f4,Dxf4 10. Cxe7+,c6 11. Cxc8,bxc8 [illegible] Axc6+,Ad7 13. Axc8,Ad6 14. Tf17,Dxh2 15. Txf8,Ag3+ 16. Rd1,Ag6 [illegible] Ac8+,Re7 18. Te6+, Rf7 Il [illegible] abbandona.

Ferruccio Pezzuto

la dama

Il finale

(M. Cerutti)
Il Bianco muove e vince

SOLUZIONE: 30-24 (19x28) 23-17 (12-18, in miglior) 47x3 (43x34) 3x34.

Partite

GENNARI ARTURO - BORGHETTI: 22-18, 12-16; 18x12, 8x15; 26-22, 16-13; 21-19, 6-10; 23-19, 7-12; 28-23, 11-16; 19x11, 12-19; 23x12, 15x13; 27-22, 18x27; 31x22, 3-7; 30-26, 7x14; 26-23, 4-8; 37-31, 14x21; 25x18, 8-11; 23-20, 2-6; 33-31, 19-24; 28x19, 15x24; 31-26, 20x29; 34-30, 11x38; 42x33, 6-10; 38-33, 10-14; 31-27, 9-13; 33-28, 14x23; 27-22, 18-23; 30x19, 15x24; 26-21, 4-8; 21x12, 8x17; 37-32, 13-18; 32-28, 23x32; 28x37, 42x31; 37-32, 18-23; 32x23, 19x28; 33x22, 17x28; 22-17, 12x21; 26x17, 13x22; 17-13, 9-14; 27-31, 14x23; 31x42, 1x38; 41-37, 04-30; 18-14, 28-23; 14x23, std. pari.

ZUPPI - ZAMPIONI: 32-28, 23-19; 28-23, 18-14; 33-28, 14x23; 30x19, 15x24; 31-26, 20x29; 34-30, 11-15; 39x32, 6-10; 38-33, 7-11; 31-27, 10-14; 33-28, 14x23; 25x18, 1-5; 23-19, 4-8; 19x12, 8x15; 27-22, 18-23; 30x19, 15x24; 26-21, 4-8; 21x12, 8x17; 37-32, 13-18; 32-28, 23x32; 28x37, 42x31; 37-32, 18-23; 32x23, 19x28; 33x22, 17x28; 22-17, 12x21; 26x17, 13x22; 17-13, 9-14; 27-31, 14x23; 31x42, 1x38; 41-37, 04-30; 18-14, 28-23; 14x23, std. pari.

Carlo Barbero

bridge

Problema [illegible] settimana — La dichiarazione (tutti in prima) - Sud: 1 picche; Ovest: contro; Nord: 2 picche; Est: 3 cuori; Sud: 4 picche; Ovest: [illegible] Nord: passo; Est: passo.

Ovest attacca con il Re di cuori e, fatta la presa continua con il 7 di fiori. Come deve giocare Sud per avere buone probabilità di mantenere il contratto?

Nella [illegible] di domani daremo la soluzione.

(A cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

Apparecchi Polaroid in confezione-dono.

Niente è più eccitante dell'atmosfera natalizia. E' il momento ideale per regalare un apparecchio Polaroid [illegible] foto immediate. I due modelli più richiesti (Zip e Colorpack 80) sono già pronti [illegible] cofanetto speciale per essere offerti in dono.

[illegible] confezione-dono [illegible] Zip comprende: l'apparecchio Zip per foto [illegible] 30 secondi, [illegible] pellicola bianconero con 8 fotogrammi, 5 lampadine.

L. 12.600

La confezione-dono Polaroid Colorpack 80 comprende: l'apparecchio Colorpack [illegible] per foto a colori in [illegible] minuto e bianconero in pochi secondi, [illegible] pellicola [illegible] colori con 8 fotogrammi, 2 cubo-flash per 8 lampi.

L. 27.900

Ottica Foto Cine
CHIARA ANTONIO
Corso Giulio Cesare, 116 - Torino

DOVE ANDIAMO STASERA

Ado Prato e [redacted] Pepe presentano stasera al Gobetti, con ingresso libero, il recital sulla «Riforma del Goldoni»

teatri, ritrovi a Torino

ERBA: stasera riposo. Domani ore 20,45 Isabella Guidotti nella novità di Carlo Terburco «I giorni [illegible]», con Armando Bandini, Thea e Paolo Bonacelli, Sergio Renzi, Michele Malfa. [illegible] Orario continuato dalle 9 alle 21.

RIDOTTO DEL ROMANO: ore 21 la compagnia Gruppo Teatro 3 «Romeo e Giulietta okay» di M. Conidi. Regia di P. G. Colombo. [illegible]

TEATRO REGIO - GOETHE INSTITUT: stasera ore 20,30 al Piccolo Regio, [illegible] Ingresso libero.

TEATRO STABILE: all'Alfieri questa sera: riposo. Domani ore 20,30 «Una delle ultime sere di Carnevale», di Carlo Goldoni. Edizione Teatro Stabile di Genova. Regia di Luigi Squarzina. [illegible]

TEATRO STABILE: al Carignano stasera ore 19,30 «Turandot» di Carlo Gozzi, regia di Virginio Puecher. [illegible]

TEATRO STABILE: al Gobetti questa sera ore 20,45 Nico Pepe e Ada Prato nel recital «Goldoni e la riforma teatrale». Ingresso libero.

SWING CLUB (via Borsa 19 [illegible]): Jazz tradizionale New Orleans Rino Moresi.

CABARET PAULIN (via Chabrol [illegible]): [illegible]

NUOVO TEATRO ALCIONE: «Erotic Girls in World», con Paul and Fanny; Nikita Eva e Tania. [illegible] Vietato 18.

PALAGHIACCIO: 15-17,30; 20,45-23.

TORINO ESPOSIZIONI: mostra nazionale dell'Architettura Britannica. Orario 15-19.

AL FLORIDA: riposo.

GAY SALA: riposo.

IMPERIAL DANZE (c. S. Maurizio 11 tel. 830.771): ore 16 - 20 Orch. Aramis.

BOCCACCIO (c. Moncalieri 145, [illegible]).

MINI CABARET: riposo.

SAN GIORGIO, al Valentino - Ristorante e danze: Trio Vigelli Show.

SHAKER PIANO BAR: riposo.

WEST END CLUB: riposo.

ABATJOUR DISCOTECA (Sauze d'Oulx [illegible]) 15-19; 20-24.

BABY (str. Traforo Pino, tel. [illegible]).

HOLIDAY (Vinovo [illegible]): ore 21.

LIDO WHISKY (c. Moncal. [illegible]): 20.

VILLA GAY DISCOTECA: riposo.

WHISKY NOTTE (v. Pio V ang. v. Giulia, tel. [illegible]).

cinema prime visioni

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevoli	●●●	Contrasti	○○○
Discreto	●●	Discorde	○○
Mediocre	●	[illegible]	○

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007) - Due matti al servizio dello Stato, di Bob Kellett, con Danny La Rue, Alfred Marks, Lance Percival (G. B. - Colori) — Soldato inglese specialista in travestimenti femminili [illegible] — Commedia. Critica ●● Pubblico ○○○○. Orario 14,30 16,30; 18 — 19,40; 21,30. Ingr. 1500.

ARISTON (via Lagrange 21, telefono 540.147) - Fantasia, di Walt Disney (Usa 1940 - Colori) — [illegible] — Disegni animati. RIEDIZIONE. Orario 14,25 16,45; 19,10 21,05. Ingr. 1500.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.490) - Teresa la ladra, di Carlo Di Palma, con Monica Vitti, Stefano Satta Flores, Michele Placido (Italia - Colori) — [illegible] — Commedia. Critica ●● Pubblico ○○○○○. Orario 14,30 16,30; 18,40 21. Ingr. 1500.

ASTOR (via Vinzaglio 8, telefono 519.536) - Silvestro gatto maldestro, di prod. Warner Bros. [illegible] — Disegni animati. RIEDIZIONE. Orario 14,30 16,15; 18 — 19,40; 21,25. Ingr. 1500.

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 214, telefono 530.744) - [illegible] — Commedia. PRIMA VISIONE non recensita. Orario 14,40 17 — 19,10 21,30. Ingr. 1200.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, telefono 540.605) - La seduzione, di Fernando Di Leo, con Lisa Gastoni, Maurice Ronet, Jenny Tamburi [illegible] — Drammatico. Critica ●● Pubblico ○○○○○. Orario 14 — 15,45; 17,40 19,25; 21,20. Ingr. 1200.

CENTRALE (d'Essai) (v. C. Alberto 27, t. 540.110) - Monsieur e la famiglia di Salsna, di Lawrence Mordieck [illegible] — Film storico. Critica ●● Pubblico ○○○○○. Orario 10,15 12,04; 13,55 15,45; 17,35 19,25; Ult. 21,15. Ingr. 900.

CORSO (via Carlo Alberto 43, telefono 510.707) - Polvere di stelle, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi e Monica Vitti (Italia - Colori) — [illegible] — Commedia drammatica e musicale. Critica ●● Pubblico ○○○○○. Orario 14,30 17,35; 20,35. Ingr. 1500.

CRISTALLO (via Goito 5, telefono 650.100) - La polizia sta a guardare, di Roberto Infascelli, con Lee J. Cobb, Joan Sorel, Luciano Paluzzi (Italia - Colori) — [illegible] — Drammatico. Critica ●● Pubblico ○○○○○. Orario 14,15 16 —; 17,50 19,30; 21,30. Ingr. 1500.

DORIA (via Grammai 5, telefono 542.422) - Paper Moon (Luna di carta) di Peter Bogdanovich, con Ryan e Tatum O'Neal [illegible] — Commedia. Critica ●●● Pubblico ○○○○. Orario 14,10 17 —; 19,05 21,10. Ingr. 1500.

GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, tel. 500.700) - Paolo il caldo, di Marco Vicario, con Giancarlo Giannini, Rossana Podestà, Adriana Asti [illegible] — Commedia. Critica ●● Pubblico ○○○○○. Orario 14 — 16,20; 18,40 21 —. Ingr. 1500.

IDEAL (corso Beccaria 4, telefono 541.331) - Teresa la ladra, di Carlo Di Palma, con Monica Vitti, Stefano Satta Flores, Michele Placido (Italia - Colori) [illegible] — Commedia. Critica ●● Pubblico ○○○○○. Orario 14,10 16,30; 18,40 21 —. Ingr. 1500.

LUX (galleria San Federico, telefono 541.283) - [illegible] — Giallo-drammatico. Critica ●● Pubblico ○○○○. Orario 14,30 16,40; 18,50 21,10. Ingr. 1200.

METROPOL (via Pr. Tommaso 6, tel. 652.420) - [illegible] — Drammatico. PRIMA VISIONE non recensita. Orario 14,30 16 —; 17,50 19,30; 21,30. Ingr. 1200.

NAZIONALE (via Pomba 7, telefono 514.650) - La schiava, di Giorgio Capitani, con Lando Buzzanca, Catherine Spaak, Veronica Merlin, Adriana Asti (Italia - Colori) [illegible] — Commedia. Critica ●● Pubblico ○○○○. Orario Ap. 15; 15,30 17,15; 19,15; Ult. 21,20. Ingr. 1200.

REPOSI (via XX Settembre 15, telefono 531.400) - L'assassino di pietra, di Michael Winner, con Charles Bronson, Martin Balsam [illegible] — Drammatico. Critica ●● Pubblico ○○○○○. Orario 14,45 16,55; 19,05; Ultimo 21. Ingr. 1500.

RITZ d'Essai (c. Villa Reale [illegible]) - L'uomo della Mancha, di Arthur Hiller, con Peter O'Toole, Sophia Loren, James Coco [illegible] — In costume. Critica ●● Pubblico ○○○○. Orario 15,00 18,10 20,40. Ingr. 900.

ROMANO (Galleria Subalpina, telefono 530.145) - Giordano Bruno, di Giuliano Montaldo, con Gian Maria Volonté [illegible] — Storico-drammatico. Critica ●●● Pubblico ○○○○. Orario 14,30 16,50; 18,45 21 —. Ingr. 1500.

TORINO (via Rosini 7, telefono 530.551) - [illegible] — Drammatico. Critica ● Pubblico ○○○○. Orario 14 — 15,40; 17,20 19,20; 21,20. Ingr. 1200.

VITTORIA (v. Roma 356, telefono 543.300) - La quinta offensiva, di Veljko Bulajic, con Richard Burton [illegible] — Guerra. Critica ●● Pubblico ○○○○. Orario 14,30 16,30; 18,50 21,05. Ingr. 1500.

proseguimenti prima visione

COLOSSEO (via Madama Cristina 71, tel. 651.034) - Rugantino, di P. Festa Campanile, con Adriano Celentano, Claudia Mori, Paolo Stoppa, Gianni Macchia, Renzo Palmer (Italia - Colori) — [illegible] — Drammatico. Critica ●● Pubblico ○○○○○. Orario 15 — 16,10; 19 — 21,10. Ingr. 700.

FORTINO (via Cigna 47, telefono 486.360) - Scorpio, di Michael Winner, con Burt Lancaster, Alain Delon, Gayle Hunnicutt, Paul Scofield (Usa - Colori) — [illegible] — Spionaggio. Critica ●● Pubblico ○○○○○. Orario 16,45; 18,55; 21,15. Ingr. 800.

MAFFEI (via Principe Tommaso 1, telefono 583.194) - L'isola dei piaceri proibiti di Jess Franco, con Yuda Barkan, A. Libert, P. Muller (Spagna - Colori) — [illegible] — Commedia sexy. PRIMA VISIONE non recensita. Orario 14,35 18,05; 19,50 21,35. Ingr. 1000.

MASSIMO (via Montebello 8, telefono 878.041) - Scorpio, di Michael Winner, con Burt Lancaster, Alain Delon, Gayle Hunnicutt, Paul Scofield (Usa - Colori) — [illegible] — Spionaggio. Critica ●● Pubblico ○○○○○. Orario 14,30 16,35; 18,50 21,05. Ingr. 800.

ORFEO (piazza Cavour, telefono 518.214) - L'ultima chance, di Maurizio Lucidi, con Fabio Testi, Ursula Andress, Eli Wallach [illegible] — Drammatico. Critica ●● Pubblico ○○○○. Orario 14 — 15,45; 17,30 19,15; 21 —. Ingr. 700.

seconde visioni

A.B.C. (c. Brescia 22, t. 850.403) - Domani Grazie signore P... ★ Drammatico

ALEXANDRA (v. Sacchi 18, t. 511.293) - Tony Arzenta, Alain Delon, Carla Gravina, Nicoletta Machiavelli. Techn. Viet. 14. ★ Drammatico

CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 697.068) - Una breve vacanza, Florinda Bolkan, R. Salvatori, Adriana Asti. Col. [illegible] Non viet. Ap. 19, ult. 21,10. ★ Commedia drammatica

EBRA (corso Moncalieri 241, t. 690.467) - Spettacoli per ragazzi - Riposo. Giovedì F.B.I. operazione [illegible]. ★ Commedia

FARO (t. Po 30, t. 832.214) - Donne e magia con Satana in compagnia. Techn. Vietato 18. Orario: 16; 17,30; 19,15; 21,20. ★ Sexy-horror

FIAMMA (c. Trapani 57, t. 372.057) - I segnaci di Satana [illegible] V. Price, L. Casey, [illegible] Technicolor. Vietato [illegible]. ★ Horror

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 106, t. 831.924) - Ci risiamo, vero Provvidenza?, Tomas [redacted] Carole [redacted]. Colori. Non vietato. Ap. 14,45; ult. 21,15. ★ Western comico

LA PERLA (c. De Gasperi 26, t. 384.785) - Un tocco di classe, George Segal, Glenda Jackson. Colori. Non vietato. Ultimo 21.[illegible] ★ Commedia

MASSAUA (p. Massaua 9, t. 795.801) - Gli amici degli amici hanno saputo, A. Steffanelli, F. Caruso. Col. V. 18. Ap. 19; ult. 21,15. ★ Mafia e Vaticano

PIEMONTE (v. Nizza 32, t. 652.739) - Sono stato io, G. Giannini, Silvia Monti. Colori. Non vietato. Ap. 19; ult. 21,10. ★ Commedia drammatica

PRINCIPE (c. P. d'Acaja 45, t. 760.951) - Ci risiamo, vero Provvidenza?, Tomas Milian, Carole André. Colori. Non vietato. Ap. 14,45; ult. 21,20. ★ Western comico

STA[redacted]TO (v. Cibrario 16, t. 482.051) - Mauri, moda blanca, E. M. Salerno, Senta Berger. Techn. Viet. 14. Ap. 15; Diur. 15,20; 17,20; 19,20; ult. 21,20. ★ Commedia drammatica

ZONA CENTRO

ALCIONE (corso Regina Margherita 134, telefono 287.400) - ★ Vedi teatri

ALPI (v. Garibaldi 30, t. 545.243) - Anche i cinesi [illegible] inglesi, Lei Chiang Kum, Tera Mai Feng. Technicolor. ★ Lotta [illegible]

MILANO (v. Milano 8, t. 550.253) - Nuda nella [illegible]. ★ Sexy — Le calde notti di Poppea. ★ Satirico

PO (v. Po 21, t. 510.498) - Giochi erotici [illegible], Elisa Terry. Techn. Viet. 18. ★ Sexy

P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 659.196) - Cose di cosa nostra, C. Giuffrè, C. Spaak. Colori. ★ Drammatico — [illegible] ★ Farsa

REGINA (c. R. Margh. 123, t. 550.093) - Cinque matti allo stadio, I Charlots. Technicolor. (Film per tutti). ★ Farsa sportiva

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, t. 587.715) - E venne il tempo di uccidere, [illegible] Mitchell, R. Palmer. Technicolor. ★ Avventuroso

GIARDINO (v. Monfalcone 62, t. 326.871) - Domani Cristiana, monaca indemoniata. ★ Drammatico sexy

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, t. 390.861) - Il solitario del West, Charles Bronson. Colori. ★ Avventuroso

SMERALDO (v. Tunisi 92, t. 390.711) - Domani La vendetta dei morti viventi. ★ Horror

VINZAGLIO (c. G. Abruzzi 102, t. 598.129) - Il delitto Matteotti, Franco Nero, V. De Sica, M. Adorf, G. Moschin. Techn. Ult. 21. ★ Drammatico

[redacted] S. PAOLO

AMERICA (v. Frejus 27, t. 353.148) - E il sesto sole l'Ardito Pirro con una mano davanti e l'altra dietro, Franj Benussi. Viet. 18. Or. 19,30; 21,30. ★ Farsa sexy

ELISEO (v. Monginevro 42, t. 335.815) - Noi... non fatt., Claudia Gravy, M. Fleisar. Colori. Viet. 18. [illegible] 17,30; ult. 21,30. ★ Sexy-commedia

SAN [redacted] (c. Cesana 30, t. [redacted]) - Domani Gli amori [redacted] ★ Drammatico

ZONA FRANCIA

ASTRA (v. R. Pilo 6, t. 733.942) - Alla ricerca del piacere, Barbara Bouchet, Farley Granger. Techn. Viet. 18. Ap. 19. ★ Giallo

BERNINI (c. Tarquini 7, t. 773.947) - Boccaccio, S. Kesuda, F. Montesano, regia Corbucci. Colori. Viet. 18. Ap. 19; ult. 21. ★ Sexy

ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 794.146) - Domani Mia [illegible]. ★ Commedia in costume

ODEON (v. Venaria 8, t. 772.361) - 99 donne, L. Palazzi, Maria Schell. Colori. Vietato 18. ★ Drammatico

STAR (v. Dimostrazione 42, t. 772.990) - Safari 5000, Emmanuelle Riva. Colori. Scope. Apertura 19,30; ultimo 21,15. ★ Avventuroso

ZETA d'Essai (v. Cibrario 88, t. 772.007) - Proiezione riservata al Cineclub C.S.S. Ore 21

ZONA S. DONATO

DORA (v. Pr. Oddone 21, t. 484.671) - Il sangue di Dracula, J. Mason, M. Caan. Technicolor. ★ Horror

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Grosseto ang. v. Stradella) - La banda di Jesse James, C. Robertson, R. Duvall. Technicolor. Apertura 19. ★ Western

AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, t. 297.197) - Corvo rosso non avrai il mio scalpo, di Sidney Pollak; con R. Redford. Col. Ore 19; 21. ★ Western

APOLLO (largo Giachino 81, t. 215.985) - Canterbury n. 2 (Nuove storie d'amore del '300), R. Battaglia. Techn. Viet. 18. Ap. 19. ★ Sexy

JOLLY (v. Verolengo 110, t. 290.101) - Domani Tre per uccidere. ★ Drammatico

SPLENDOR (v. Bibiana 109, t. 296.336) - Campa carogna, la taglia cresce, G. Gorino, B. Boyd. Technicolor. Ap. 19; ult. 21,20. ★ Western

ZONA MILANO - REGIO PARCO

AQUA (c. G. Cesare 67, t. 272.726) - La tarantola dal ventre nero, G. Giannini. Techn. Viet. 14. Ap. 19; ult. 21,25. ★ Giallo

ARS (c. R. Parco 142, t. 201.588) - Riposo. Domani Decamerone n. 4. ★ Sexy

AURORA (c. Brescia 2, t. 276.110) - La più [redacted] [redacted] del Decamerone. Colori. Vietato 18. Ultimo 21,15. ★ Sexy

MAIOR (largo G. Cesare 105, t. 280.874) - La vedova inconsolabile ringrazia quanti la consolarono, Edwige Fenech. Techn. Viet. 18. Ap. 19; ult. 21,15. ★ Commedia

PALERMO (c. Palermo 115, t. 273.050) - L'emigrante, Adriano Celentano, Claudia Mori. Techn. Non viet. Ap. 19; ult. 20,55. ★ Drammatico

SEMPIONE (c. Vercelli 144) - Domani Tarzan contro i mostri. ★ Avventuroso

SOCIALE (v. Courmayeur 5, t. 850.696) - 1999 conquista della Terra, Don Murray. Techn. Non viet. Ap. 19; ult. 21,30. ★ Fantascienza

ZENIT (c. Corelli 1, t. 367.697) - Domani Un approccio professionista di stesso avvenire. ★ Commedia drammatica

ZONA VANCHIGLIA - BORGO [redacted]

ARIZONA (v. Bologna 53, t. 874.771) - Tre per una grande rapina, M. Constantin, A. Celi. Col. Ap. 19; ult. 21,30. ★ Drammatico

ARTISTI (v. G. di Barolo 24, t. 831.374) - Il dittatore dello Stato libero di Bananas, W. Allen. Colori. Orario 19; 21,30. ★ Satirico

ERIDANO d'Essai (c. Casale 106, t. 832.066) - Il serpente, di H. Verneuil, con H. Fonda, Yul Brynner. Col. Or. 18,50; 20,55. ★ Spionaggio

OROPA (v. Oropa 3, t. 883.457) - Cina, violenza e terrore, Ku Kiel Yen. Orario 19; 21,30. ★ Lotte orientale

VITT. VENETO (p. V. Veneto 5, t. 871.043) - Diablo per eccellé, diesis per denis, nel [illegible] colora. Colori. ★ Avventuroso

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Dandolo 6 - p. Nizza, t. 697.264) - Un dollaro d'onore, J. Wayne, D. Martin, Angie Dickinson. Colori. Ap. 15; ult. 21. ★ Western di Howard Hawks

ITALIA (v. Nizza 138, t. 694.021) - Ci risiamo, vero Provvidenza?, T. Milian, Carole André, G. Palmer. Techn. Non vietato. Ap. 17,50; ult. 21,25. ★ Western comico

SPEZIA (v. Nizza 170, t. 693.613) - Il killer del karaté, Wang Ping. Colori. Vietato 18. Ap. 14,30; ult. 21. ★ Lotta orientale

Riduzioni Enal-Agis — Cinema: Acapulco, Adriano, Alba, Apollo, Arizona, Arlecchino, Augustus, Bernini, Colosseo, Continental, Corso, Cristallo, Dora, Doria, Elios, Fiamma, Giardino, Hollywood, Ideal, Italia, Lux, Maior, Massimo, Metropol, Nord, Palermo, Piemonte, Regina, Reposi, Roma, Stella (Moncalieri) — Teatri: Carignano - Turandot - ridotti Enal alla Biglietteria dello Stabile - Erba: «Isabella Guidotti». Biglietti ridotti all'Enal per domani — Torino-Esposizioni: Mostra nazionale dell'Architettura britannica, biglietti ridotti all'Enal — Palaghiaccio: riduzioni Enal alla cassa — Conservatorio G. Verdi: Concerto Accademia Stefano Tempia, ridotti Enal alla cassa.

spettacoli di provincia

CHIERI
CHIERESE: [illegible]
SPLENDOR: Mano di ferro.

CIRIE'
CATALANO: Wang yu Tong la morte vestita di bianco.

IVREA
POLITEAMA: Superargo.
SIRIO: Paolo il caldo.
SPLENDOR: I corsari[illegible].

LANZO
NUOVO: Il delitto degli stivali.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Aberrazioni sessuali in un carcere femminile.
ITALIA: Piedone lo sbirro.
NUOVO: Il sole Trafford.

SESTRIERE
FRAITEVE: La preda e l'avvoltoio.

SETTIMO
GARIBALDI: [redacted]

in Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: L'assassino di pietra.
AMBRA: Il decamerone orientale.
CORSO: Silvestro gatto maldestro.
CRISTALLO: La mano nella mano.
GALLERIA: La polizia non è più un bersaglio.
MODERNO: Polvere di stelle.

ACQUI
CRISTALLO: Paolo il caldo.
GARIBALDI: Venga a fare il soldato da noi.

OVADA
MODERNO: La vedova inconsolabile ringrazia.
TORRICELLI: [illegible]

SERRAVALLE SCRIVIA
LAMA: Mezzo killer.

ASTI
SALONE ALFIERI: La morte nella mano.

POLITEAMA NAZIONALE: [illegible]
VITTORIA: Paolo il caldo.
SPLENDOR: [illegible]

CANELLI
BALBO: L'ultima carta a sinistra.
BAGNO D'ORO: Campa carogna, la taglia cresce.

NIZZA MONFERRATO
AURORA: Il ragazzo ha visto l'assassino e deve morire.

CUNEO
CORSO: Agente speciale Stackmann.
FIAMMA: Paolo il caldo.
ITALIA: Casa d'appuntamento.
NAZIONALE: La vedova inconsolabile [illegible].

ALBA
CORINO: Tutti figli di mammasantissima.
EDEN: Amore e ginnastica.

BRA
IMPERO: Paolo il caldo.
POLITEAMA: Sono stato io.
VITTORIA: Willard e i topi.

FOSSANO
IRIDE: Sole rosso sul Bosforo.

MONDOVI'
CORSO: Improvvisamente un uomo nella notte.

SAVIGLIANO
RITZ: Domani passo a salutare la tua vedova.

SALUZZO
ITALIA: Triplo eco.
POLITEAMA: Spettacolo di illusionismo.
SPLENDOR: Sole rosso sul Bosforo.

NOVARA
ASTRA: Dracula contro Frankenstein.
COCCIA: Paolo il caldo.
ELDORADO: Polvere di stelle.
EXCELSIOR: Milano calibro nove.
FARAGGIANA: La schiava.
VITTORIA: La sepolta viva.

ARONA
MODERNO: L'emigrante, [illegible]
ROMA: L'uomo che non seppe tacere.
LUX: La mano nera.

DOMODOSSOLA
CATENA: Il colonnello Buttiglione.
CORSO: Lo straniero senza nome.

STRESA
[redacted] Sesso fra le donne.

VERBANIA
APOLLO: L'udienza.
ARISTON: [illegible]
IMPERO: Paolo il caldo.
SOCIALE (Intra): Tutti figli di mammasantissima.
SOCIALE (Pallanza): La ragazza di Piguela.

VERCELLI
ASTRA: Le tentazioni di Cristina.
CIVICO: [illegible]
ITALIA: Paolo il caldo.
PRINCIPE: Campa carogna, la taglia cresce.
VERDI: Piedone lo sbirro.
VIOTTI: Gli ultimi sei minuti.

VALLEMOSSO
VALLEMOSSO: Il delitto Matteotti.

in Liguria

GENOVA
AMBASSADOR: C'era una volta Hollywood.
ARISTON: Stringimi forte mira.
ASTOR: Un tocco di classe.
AUGUSTUS: I duri di Oklahoma.
GIOIELLO: Confessioni segrete di un convento di clausura.
GRATTACIELO: Piedone lo sbirro.
IMPERIALE: Un tocco di classe.
LUX: Due contro la città.
NUOVO PALAZZO: Paolo il caldo.
OLIMPIA: Polvere di stelle.
ORFEO: Agente speciale Mackintosh.
RITZ: O Lucky Man.
RIVOLI: Fantasia.
SMERALDO: Nel più dolce serata.
UNIVERSALE: La polizia sta a guardare.
VERDI: Seduzione.
ALFA: Electra Glide.
AURORA: Chi lavora è perduto [illegible]
DIANA: Ci risiamo, vero Provvidenza?
DIONISIO: La proprietà non è più un furto.
IDEAL: Trader Horn. Il [redacted] bianco.
LIDO: Un rebus per l'assassino.
ALCIONE: La mia legge.
MANIN: Geronimo.
SUPERBA: Le françai si confessano.

SAMPIERDARENA
ARCOBALENO: La figlia di Ryan.
ASTORIA: Tony Arzenta.
MODENA: Anastasia mio fratello.

PEGLI
DORIA: Vogliamo i colonnelli.

SAVONA
DIANA: Piedone lo sbirro.
ELDORADO: Scorpio.
ARS: Il magnate.
ASTOR: Polvere di stelle.
OLIMPIA: L'uomo in basso a destra nella fotografia.
MODERNO: Tutti a colori.

ALBISSOLA CAPO
DORIA: Mina ragazzi.

ALBISSOLA MARE
MARCONI: Folle da pelle.

SPOTORNO
MIGNON: La vendetta di Spartaco.

FINALE LIGURE
VITTORIA: L'altra faccia del padrino.
ORDINAL: Bestia l'uomo va in città.
IDEAL: Non liberarci dal male.

LOANO
LOANESE: Gli ultimi giorni di Hitler.
PERLA: La proprietà non è più un furto.

CONCERTI

Il precursore del sommo Bach

Buxtehude nel repertorio dell'organista Donati, questa [redacted] Conservatorio

Questa sera [redacted] Conservatorio l'organista Donati esegue, per la Stefano Tempia, musiche di Buxtehude, Bach, De Grigny, Franck e Alain.

Il giovane organista Guido Donati — nato a Mozzo (Bergamo) nel 1949 e diplomato in pianoforte e organo al nostro Conservatorio — si presenta al nostro pubblico con un [redacted] e significativo programma. Esso s'inizia con due composizioni [redacted] Dietrich Buxtehude (1637-1707), uno [redacted] grandi precursori di Bach: [redacted] primo è una Ciaccona in mi min. (una serie [redacted] variazioni su un tema ostinato) e Preludio e fuga in re min. (di carattere toccatistico [redacted] primo, singolarmente [redacted] seconda). Del sommo musicista di Eisenach, elemento quasi indispensabile [redacted] ogni manifestazione organistica, si ascolteranno la giovanile Pastorale (una delle composizioni sue più fresche, [redacted] adatta all'attuale atmosfera natalizia), ed [redacted] Trio-sonata [redacted] mi min., magistrale opera in tre tempi, risalente al periodo lipsiense della maturità, e terminante [redacted] un vivace «Minuetto».

La seconda parte del [redacted] è interamente dedicata alla produzione francese. Il periodo barocco è rappresentato da Nicola Di Grigny (1671-1703), [redacted] trascorse la sua breve esistenza, come organista, a Reims, sua città natale; e dimostrò il suo spirito progressivo, sia nella Fuga a 5, sia nel fantasioso e colorito Récit de basse de trompette. Il grande e serafico César Franck (1822-1890) sarà presente con Pastorale *e* Pièce Héroïque. *La serata si chiude [redacted]* Litanies pour orgue, *di J. A. Alain (1911-1940), appartenente a famiglia di distinti musicisti e morto prematuramente in guerra, quando già si andava validamente affermando [redacted] organista e compositore.*

Luigi Cocchi

VENERDÌ L'INAUGURAZIONE

Ecco il cartellone della stagione Rai

Ventuno concerti all'Auditorium di via Rossini

La stagione sinfonica della Rai sarà inaugurata, all'Auditorium di via Rossini, venerdì 14 dicembre. Terminerà il 31 maggio del prossimo anno e saranno eseguiti ben 21 concerti. Quest'anno, in clima di austerità, con il «coprifuoco» alle 23, è molto probabile che venga anticipato l'orario d'inizio (lo scorso anno era alle 21,15): ciò metterà in difficoltà molti appassionati che, se non [redacted] orario unico, dovranno accelerare i tempi per giungere in orario.

Il cartellone della stagione è molto nutrito: sono in programma oratori, opere liriche e poemi (interessanti i sei poemi di Smetana dedicati a «La mia Patria») oltre naturalmente a musiche classiche e contemporanee. Ecco il p[redacted]:

14 DICEMBRE (Serata inaugurale) — Direttore Juri Aronovitch. [redacted] coro Ruggero Maghini; in programma Le Stagioni, [redacted] per [redacted] coro e orchestra di Haydn.

21 [redacted]BRE — Direttore Bogo Leskovic, violinista Mayumi Fujikawa; musiche di Ciaikovski, Vorisek, R. Strauss.

11 GENNAIO — Direttore Lo[redacted] Von [redacted], [redacted] del [redacted] Fulvio Angius: *Fernando Cortez*, tragedia lirica di Spontini.

18 GENNAIO — Direttore Fernando Previtali, pianista Adriana Brugnolini; musiche di Sammartini, Fuga, Brahms.

25 GENNAIO — Direttore Gabriel Chmura, clarinettista Giuseppe Garbarino; musiche di Milhaud, Hindemith, Schumann.

1 FEBBRAIO — Direttore Gian Piero Taverna, maestro del coro Fulvio Angius: *The rare requiem* di Busotti.

8 FEBBRAIO — Maestro Juri Aronovitch, maestro del coro Fulvio Angius, solisti Jane Marsh (soprano), Boris Carmeli (basso): musiche di J. S. Bach, Schubert, Hindemith.

15 FEBBRAIO — Direttore Nino Sonzogno, pianista Arnaldo Cohen; musiche di Anzaghi, [redacted], Petrassi, Respighi.

22 FEBBRAIO — Direttore Bruno Bartoletti, pianista Nikita Magaloff; musiche [redacted] Chopin, Frazzi, Janacek.

1 MARZO — Concerto da stabilire.

8 MARZO — Direttore Zdenek Macal: *Ma Vlast* (« La mia Patria ») poemi sinfonici di Smetana.

15 MARZO — Direttore Gaetano Delogu, pianista Lya De Barberiis; musiche di Stravinski, Cherubini.

[redacted] MARZO — Direttore Juri Aronovitch; musiche [redacted] Bartok, Liszt.

29 MARZO — Direttore Juri Aronovitch; musiche [redacted] Rimsky Korsakov e Ciaikovski.

5 APRILE — Direttore Henry Lewis, maestro del coro Fulvio Angius: *Ifigenia in Tauride* di Gluck.

12 APRILE — Direttore Kurt Masur; musiche [redacted] Mozart e Bruckner.

26 APRILE — Direttore Zoltan Pesko, violista Zvi Zeitlin; musiche di Bach e Schoenberg.

3 MAGGIO — Direttore Kurt Masur; musiche di Beethoven.

10 MAGGIO — Direttore Rafael Frubeck De Burgos, pianista Murray Perahia; musiche di Haydn, Mozart, Stravinski.

17 MAGGIO — Direttore Kirill Kondrascin, pianista Aldo Ciccolini; musiche di Balakirev, Saint-Saëns, Brahms.

31 MAGGIO — Direttore Jerzy Semkov, maestro del coro Fulvio Angius: *La vita per lo zar* di Glinka.

Come per le passate stagioni si svolgeranno all'Auditorium: il giovedì antecedente al concerto, prova generale aperta al pubblico. Sono pure previsti abbonamenti speciali per operai e studenti.

al. g.

Cinema tedesco

Gl'Incontri tornano [redacted] Sorrento

SORRENTO, 10 dicembre. Questa sera — in ritardo [redacted] tre mesi a causa del [redacted]lera — si aprono [redacted] Sorrento gli «Incontri [redacted] Cinema», dedicati alla cinematografia della Repubblica federale tedesca, che si concluderanno sabato al Teatro S. [redacted] Napoli.

Giulietta Masina, che [redacted] recuperato con la medicina omeopatica e con la dieta la sua linea di 20 anni fa, inaugurerà la prima serata in cui viene proiettato un [redacted] di [redacted] Wicki (p[redacted] d'onore degli Incontri): «Il falso peso».

Claudia Cardinale e Catherine Spaak [redacted] no presenti alla serata conclusiva di Napoli in cui Romy Schneider e [redacted] Jürgens riceveranno il premio Sorrento quali migliori attori e attrici e Fritz Lang la Sirena d'oro come regista. Una novità di questa edizi[redacted] (in cui verranno proiettati ben [redacted] sotto [redacted] Luigi Rondi) è [redacted] la «Sirena d'oro» verrà attribuita [redacted] che a [redacted] personalità del mondo della cultura e [redacted] l'arte, quest'anno Giorgio De [redacted]co: sarà proiettato un telefilm sulla sua pittura. Per [redacted] Incontri '74 agli altri premi [redacted] ne aggiungerà un «premio»: quello dedicato [redacted] memoria [redacted] Anna Magnani che sin dalla fondazione fece parte del consiglio di pre[redacted]idenza.

Come in passato molti film proiettati a [redacted] [redacted] difficilmente visionati altrove. Stavolta per esempio [redacted] maggior parte delle pellicole [redacted] [redacted] agli Incontri è inedita per il territorio tedesco.

a. g.

IL [redacted] FILM DEL [redacted]

La guerra facile sotto le gonnelle

"Due matti al servizio dello Stato" con Danny La [redacted]

DUE MATTI AL SERVIZIO DELLO STATO (« Our Miss Fred ») di Bob Kellet, con Danny La Rue, Lance Percival, Alfred Marks — Commedia inglese a colori (Cinema Ambrosio).

TRAMA — *Attore specialista in travestimenti femminili, Fred Wimbush, richiamato alle armi agli in[redacted] 1940, allieta i commilitoni [redacted] fronte francese impennacchiato da soubrette. Mentre [redacted] sta esibendo, arrivano di sorpresa i tedeschi che catturano tutti quanti prigionieri, ma scambiano Fred per una vera donna. Il camuffamento muliebre torna utile al giovanotto: non solo egli evita il campo di prigionia, ma salva un aviatore disperso e alcune educande rimaste bloccate in Francia con le loro istitutrici. Il gruppetto, composto interamente [redacted] inglesi, è [redacted] riportato [redacted] patria. Qui il comando britannico è illuminato [redacted] lampo geniale: rimanderà Fred sul continente, ormai occupato dai nazisti dilaganti, affidandogli compiti [redacted] agente segreto dello spionaggio.*

GIUDIZIO — *Omosessuali e travestiti [redacted] davvero usati come informatori durante l'ultimo conflitto mondiale, e la loro impresa furono certo più rischiose [redacted] quelle farsesche, avventi l'odierna «Miss Fred» come sgonnellante «facolo tutto io». L'operettistica avventuretta bellica (nella quale i matti c'entrano solo perché sono [redacted] di moda sullo schermo, dopo il [redacted] del film con «Les Charlots») è tutta basata sui travestimenti del protagonista, che con mezzi ambigui cerca di far scattare la molla dell'ilarità. Per nulla imbarazzato, dato che [redacted] oltre [redacted] [redacted] ni lo fa alla ribalta, l'attore di varietà inglese Danny La Rue è un uomo-donna che campa strappando facili risate da equivoci doppi sensi o da mossette ardite sulle quali non riesce [redacted] rattro a spargere il sale dell'ironia.*

a. vald.

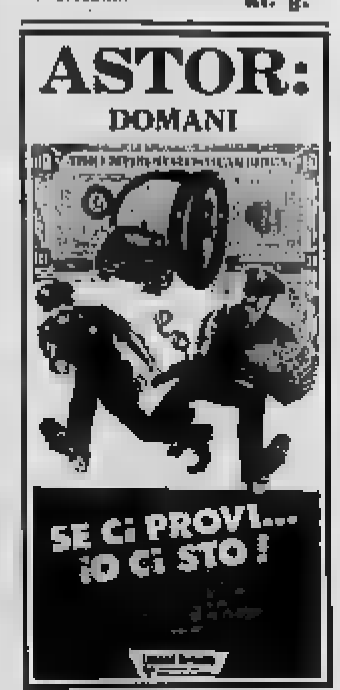
Una chitarra per Margaria

Il «recital» al [redacted]

(l. c.) Il giovane torinese Guido Margaria, appassionato [redacted] [redacted] esecutore [redacted] chitarra classica e docente al Conservatorio di Alessandria, dopo aver partecipato in parti concertanti in varie manifestazioni [redacted] musicali nella nostra città, al [redacted] questa [redacted]ra in un intero e impegnato programma solistico [redacted] Teatro Nuovo.

La chitarra, considerata per molto tempo come strumento essenzialmente adatto a sostenere canti e danze popolari, è attualmente oggetto di particolari cure [redacted] nel [redacted] artistico; tuttavia non di rado si deve [redacted]ora ricorrere a trascrizioni di musiche liutistiche o clavicembalistiche del periodo barocco, per la [redacted] dei programmi concertistici. [redacted] esse questa [redacted] [redacted] ascolte[redacted] tre «Branles» [redacted] la famosa «Battaglia di Pavia» del giurista e liutista francese Jean-Baptiste Besard, attivo specialmente agli inizi del Seicento; anche Bach sarà presente con due composizioni [redacted] liuto: la «Suite n. 1» [redacted] mi min. e «Preludio, Fuga e Allegro» in mi bem.

La parte moderna comprende le recenti «Divagazioni per chitarra» in tre parti e in stile dodecafonico (prima esecuzione [redacted] l'Italia) di Felice Quaranta (direttore del Conservatorio [redacted] d'Alessandria), «[redacted] tre [redacted] brevi» di Martin e «Due preludi» [redacted] «Due studi» del [redacted] Heitor Villa Lobos. In[redacted] libero.



FILM PER FAMIGLIE

All'ARISTON «Fantasia» (cartoni disneyani); all'ASTOR «Silvestro gatto maldestro» (cartoni animati); al DORIA «Paper moon» (commedia Anni 30); all'HOLLYWOOD, PRINCIPE e all'ITALIA «Ci risiamo, vero Provvidenza?» (western comico); al REGINA «Cinque matti allo stadio» (con i buffi Charlots); al VINZAGLIO «Il delitto Matteotti» (una pagina di storia); all'AMBRA «Corvo rosso non avrai il mio scalpo» (western pacifista); al SOCIALE «1999 conquista della Terra» (fantascienza); all'ACAPULCO «[redacted] dollaro d'onore» (western tradizionale).

STAMPA SERA

programmi della radio

nazionale

martedì

8,05 Mattutino musicale
8,50 Almanacco
7,10 Mattutino musicale
7,45 Ieri al Parlamento
Le commissioni parlamentari
8,36 Canzoni
9 — Il grillo cantante
9,15 Voi ed io
con F. Ferrari
10 — Speciale GR
11,20 Ricerca automatica
prima trasmissione a cura di Paolo e Pierangela
11,30 Quarto programma
12,44 Sette note sette
13,19 Il giradischi
14,10 Buongiorno come stai?
14,10 Una commedia in 30 minuti
« Mese Mariano »
di G. Di Giacomo
14,40 Canzonissima '73
15,10 Per voi giovani
16 — Il girasole
17,05 Pomeridiana
17,40 « I tre moschettieri »
di A. Dumas
17,55 Momento musicale
18,05 Sui nostri mercati
18,45 Italia che lavora
19,15 Ascolta, si fa sera
19,20 Long playing
19,50 Galleria del melodramma
21,15 Tribuna politica
21,35 Canzoni
22,10 Concerto operistico
tenore F. Corelli

mercoledì

6,05 Mattutino musicale
6,50 Almanacco
7,10 Mattutino musicale
8,30 Canzoni
9 — Il grillo cantante
9,15 Voi ed io
con F. Ferrari
10 — Speciale GR
11,20 Quarto programma
12,44 Sette note sette
13,20 Special oggi
F. Gagliardi
15,10 Per voi giovani
16 — Il girasole
17,05 Pomeridiana
17,40 « I tre moschettieri »
di A. Dumas
17,55 L'arte di Noè
18,35 Sui nostri mercati
18,45 Cronache del Mezzogiorno
19,15 Ascolta, si fa sera
19,20 Long playing
19,50 Novità assoluta
20,20 Andata e ritorno
Programma di riscontro per insaffarati, distratti e intontiti
persona Mina
21,15 « In fila »
di G. Accio
22,10 Concerto operistico
tenore F. Corelli

giovedì

8,05 Mattutino musicale
8,50 Almanacco
7,10 Mattutino musicale
8,30 Canzoni
9 — Il grillo cantante
9,15 Voi ed io, un programma musicale in compagnia di Paolo Ferrari
10 — Speciale GR
11,20 Ricerca automatica
improvvisazione a ruota libera di Paolo e Pierangela
11,30 Quarto programma
12,44 Sette note sette
13,19 Il giradischi
14,10 Buongiorno come stai?
15,10 Per voi giovani
dischi e notizie
15 — Il girasole
17,05 Pomeridiana
17,40 « I tre moschettieri »
di A. Dumas 19° episodio
17,55 Radio domani
18,35 Sui nostri mercati
18,45 Italia che lavora
19,15 Ascolta, si fa sera
19,20 Long Playing
19,50 Conversazione
20,20 Andata e ritorno
21,15 Canzoni
21,45 Le scienze fantastiche
23,10 Musica 7

venerdì

8,05 Mattutino musicale
8,50 Almanacco
7,10 Mattutino musicale
8,30 Canzoni
9 — Il grillo cantante
9,15 Voi ed io
10 — Speciale GR
11,20 Il padrino di casa
12,44 Sette note sette
13,20 Special oggi
Mina
15,10 Per voi giovani
16 — Il girasole
16,30 Sorella radio
17,05 Pomeridiana
17,40 « I tre moschettieri »
di Alessandro Dumas
Compagnia di prosa di Firenze
30° e ultimo episodio
Franco Corelli
a cura di
Giorgio Quarlenzi
17,55 Ottimo e abbondante
18,35 Sui nostri mercati
18,45 Italia che lavora
19,15 Ascolta, si fa sera
19,20 Long playing
19,50 I protagonisti
20,20 Andata e ritorno
presenta Mina
21,15 Concerto sinfonico
direttore S. Ozawa
violinista L. Kogan

sabato

8 — Mattutino musicale
(prima parte)
8,40 Almanacco
7,10 Mattutino musicale
(seconda parte)
8,10 Sui giornali di stamane
8,30 Le canzoni del mattino
9 — Il grillo cantante
9,15 Voi ed io
10 — Speciale GR
11,20 Ribalta automatica
11,30 Giradisco
12,10 Nastro di partenza
13,44 Sette note sette
13,20 La corrida
14,09 Linea aperta
14,50 Incontri con la scienza
15,10 Gran varietà
spettacolo con Johnny Dorelli, Raffaella Carrà, Paolo Stoppa, Rina Morelli, Ugo Tognazzi
(replica)
16,30 Il mulato immaginario
di Molière
19,20 Cronache del Mezzogiorno
19,42 Abc del disco
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 Andata e ritorno
21,43 Peltronissima
contrassegno settimanale dello spettacolo
22,25 Conversazione

domenica

8 — Mattutino musicale
8,50 Almanacco
7,25 Culto evangelico
9,30 Vita nei campi
9 — Musica per archi
9,30 Santa Messa
10,15 Salve, ragazzi!
trasmissione per le Forze Armate
10,55 Il complesso della domenica: I Dik Dik
11,10 Napoli rivisitata
11,35 Il circolo dei genitori
12 — Dischi caldi
13,44 Sette note sette
13,20 Gratis
14 — Federica Taddei e Pasquale
Chiesa presentano Bella Italia (tranne sponde...)
14,30 Folk jockey
15,10 Vetrina di Hit parade
15,30 Tutto il calcio minuto per minuto
16,30 Pomeriggio con Mina
17,25 Ballo quattro
18,15 Concerto della domenica
19,30 Abc del disco
20,25 Andata e ritorno
21,15 Libri stasera
21,45 Concerto del pianista Maurizio Pollini
22,15 Edilsso di un vicedirettore generale
23,10 Falco di proscenio

secondo

martedì

6 — Il mattiniere, musiche e canzoni presentate da Gabriella Farinon
8,35 Notiziario
7,25 Buon viaggio
7,40 Buongiorno con Milva e G. Bécaud
8,14 Erre come rhythmandblues
8,40 Come e perché
8,55 Suoni e colori
9,10 Prima di spendere
9,25 Ribalta
9,50 « I tre moschettieri »
10,05 Canzoni per tutti
10,25 Dalla vostra parte
12,40 Alto gradimento
12,35 Le belle canzoni d'amore
13,50 Come e perché
14 — Su di giri
14,30 Regionali
15 — Punto interrogativo
15,40 Cararai
17,30 Speciale GR - Fatti e protagonisti di cui si parla
17,50 Chiamate Roma 3131
Conversazioni telefoniche di attualità
con Luca Liguori
e Paolo Cavallina
18,55 Magia dell'orchestra
20,10 Supersonic
21,25 Pop off
22,25 I programmi di domani

mercoledì

6 — Il mattiniere
7,25 Buon viaggio
7,40 Buongiorno con E. Marlin e i Fooh
8,14 Erre come rhythmandblues
8,40 Come e perché
8,55 Galleria del melodramma
9,35 Ribalta
9,56 « I tre moschettieri » 19° episodio
di A. Dumas
10,05 Canzoni per tutti
10,25 Dalla vostra parte
12,40 I malelingua
presenta L. Salce
13,55 Le belle canzoni d'amore
13,50 Come e perché
14 — Su di giri
14,30 Regionali
15 — Punto interrogativo - Fatti e personaggi del mondo della cultura
15,40 Cu ruzzi, presentano Franco Torti ed Elena Doni
17,30 Speciale GR
17,50 Chiamate Roma 3131
18,55 Magia dell'orchestra
20,10 Il convegno dei cinque
21 — Supersonic
21,45 Pop off
22,25 I programmi di domani

giovedì

6 — Il mattiniere
8,30 Per i navigatori
7,25 Buon viaggio
7,40 Buongiorno con G. Ferri e B. Martino
8,14 Erre come rhythmandblues
8,40 Come e perché
8,55 Suoni e colori
9,10 Prima di spendere, un programma di Aldo Lunazio Pajis, con la partecipazione di Ettore Della Giovanna
9,25 Ribalta
9,50 « I tre moschettieri »
di A. Dumas
10,05 Canzoni per tutti
10,35 Dalla vostra parte
12,40 Alto gradimento
13,25 Le belle canzoni d'amore
13,50 Come e perché
14 — Su di giri
15 — Punto interrogativo, presenta Libero Bigiaretti
15,40 Cararai
17,30 Speciale GR
17,50 Chiamate Roma 3131. Colloqui telefonici con il pubblico, condotti da Paolo Cavallino e Luca Liguori
18,55 Magia dell'orchestra
21,15 Pop off, presenta Massimo Ville
22,25 I programmi di domani

venerdì

6 — Il mattiniere
7,25 Buon viaggio
Bollettino della neve
7,40 Buongiorno con J. Dorelli e M. Jackson
8,14 Erre come rhythmandblues
8,40 Come e perché
una risposta alle vostre domande
8,55 Galleria del melodramma
9,35 Ribalta
9,50 « I tre moschettieri »
di A. Dumas
10,05 Canzoni
10,25 Dalla vostra parte
12,40 Alto gradimento
13 — Hit parade
13,25 Le belle canzoni d'amore
13,50 Come e perché
14 — Su di giri
14,30 Regionali
15 — Punto interrogativo
15,40 Cararai
17,30 Speciale GR
17,50 Chiamate Roma 3131
colloqui telefonici con il pubblico
18,55 Magia dell'orchestra
20,10 Supersonic
21,25 Pop off
22,25 I programmi di domani

sabato

6 — Il mattiniere
musiche e canzoni
7,25 Buon viaggio
7,40 Buongiorno con Kathy and Gulliver e Amedeo Minghi
8,14 Erre come rhythmandblues
8,40 Per noi adulti
9,14 Ribalta
9,35 Una commedia in trenta minuti
Lina Brignone in « La moglie ideale », di Marco Praga
10,05 Canzoni per tutti
10,25 Ballo quattro
11,50 Cori da tutto il mondo
12,35 Le belle canzoni d'amore
13,50 Come e perché
una risposta alle vostre domande
14 — Su di giri
14,30 Trasmissioni regionali
15,40 L'uomo in fra
con Carlo Dapporto
17,30 Speciale GR
18,05 Quando la gente canta
18,35 Dello e inter nos
19 — La radiofonia
19,55 Magia dell'orchestra
20,10 Fra' Diavolo
opera comica in tre atti
musica di Auber
21,45 Una chitarra, un Quartetto, un Concerto
22,27 I programmi di domani
23,05 Notturno dall'Italia

domenica

8 — Il mattiniere
7,40 Buongiorno con Toquiño e Vinicius e Teddy
8,14 Erre come rhythmandblues
8,40 Il mangiadischi
9,14 Complessi d'autunno
9,35 Gran varietà
11 — Il giocone
12 — Antegrima sport
12,15 I grandi dello spettacolo
12,30 Il discotinuo
13 — Il gambero
13,35 Alto gradimento
14 — Supplementi di vita regionale
14,30 Su di giri
15 — La corrida
15,25 Supersonic
16,30 Domenica sport
17,40 Bollettino del mare
17,45 Canzonissima '73
19,05 Orchestre alla ribalta
19,35 Le canzoni delle stelle
20,10 Il mondo dell'opera
21 — La vedrai è sempre allegra?
21,25 Le nuove canzoni italiane
(concorso Unda 1973)
21,40 I grandi cantori lirici nazionali
a cura di Bruno Cagli
22,10 Il giradischetto
23 — Bollettino del mare
23,05 Buonanotte Europa
divagazioni turistico-musicali

lavoro

martedì

8,30 Concerti - III Tartini
10 — Concerto
11,40 Capolavori del '700
12,30 Musiche italiane d'oggi
13 — La musica nel tempo
14,30 « L'Aja nell'imbarazzo »
15,20 Il disco in vetrina
15,15 Musica e poesia
17,35 Jazz oggi
18 — La mafiosia
18,30 Musica leggera
19,45 Chi lavora la terra
20,15 Concerto serale
20,15 L'arte del dirigere
21,30 Kammermusik 1972
22,30 Novità librarie
22,40 Libri ricevuti

mercoledì

9,25 Conversazione
10 — Concerto
11,40 Due voci, due epoche
12,20 Musiche italiane d'oggi
13 — La musica nel tempo
14,30 Intermezzo
15,40 Pagine pianistiche
16 — La civiltà musicale europea: La Francia
17,15 Il pentatlolo
18,30 Musica leggera
19,45 La grande piazza
20,15 Concerto della sera
20,45 Canzoni musicali
21,30 I concerti di Roma, Mario Lourin Mazzei
22,20 Spazio

giovedì

8,05 Filomusica
9,30 I concerti di Tartini
10 — Concerto
11,30 Università internazionale Guglielmo Marconi
11,40 Il disco in vetrina
12 — Musica nel tempo
14,30 Musica corale
15,10 Pagine clavicembalistiche
15,30 Concerto sinfonico
17,35 Appuntamento con N. Rotondo
18 — Toujours Paris
18,45 La poetica dell'informale
19,15 Concerto serale
20 — « Amercreon » musica di Cherubini

venerdì

8,05 Filomusica
9,25 Conversazione
10 — Concerto
11,40 Concerto da camera
12,20 Musiche italiane d'oggi
13 — La musica nel tempo
14,30 Mahler secondo Hoffi
15,50 Polifonia
16,05 Ritratto d'autore
17,20 Concerto
violinista U. Ughi
18 — Discoteca sera
19,15 Concerto serale
20,15 Vecchie e nuove droghe
20,45 Conversazione
21,30 Autunno letterario
22,10 Parliamo di spettacolo

sabato

10 — Concerto di apertura
11 — La Radio per le Scuole
11,40 Musica corale
12,20 Musiche italiane d'oggi
13 — La musica nel tempo
14,30 Intermezzo
15,40 Pagine pianistiche
16 — La civiltà musicale europea: La Francia
17,15 Il pentatlolo
18,30 Musica leggera
19,45 La grande piazza
20,15 Concerto della sera
20,45 Canzoni musicali
21,30 I concerti di Roma, Mario Lourin Mazzei
22,20 Spazio

domenica

8,05 Incontri con il canto gregoriano
9,30 Corriere dall'America
9,45 Place de l'Etoile - Intervista per la Francia
11 — Concerto dell'organista Edward Power-Biggs
11,30 Musiche di danza e di scena
13 — Concerto sinfonico
14,30 Concerto della clavicembalista Wanda Landowska
15,20 Vivere come porci
17,30 Rassegna dei dischi
18,15 Concerto della sera
20,45 Poesia nel mondo
21,30 Club d'ascolto
22,25 Musica fuori schema

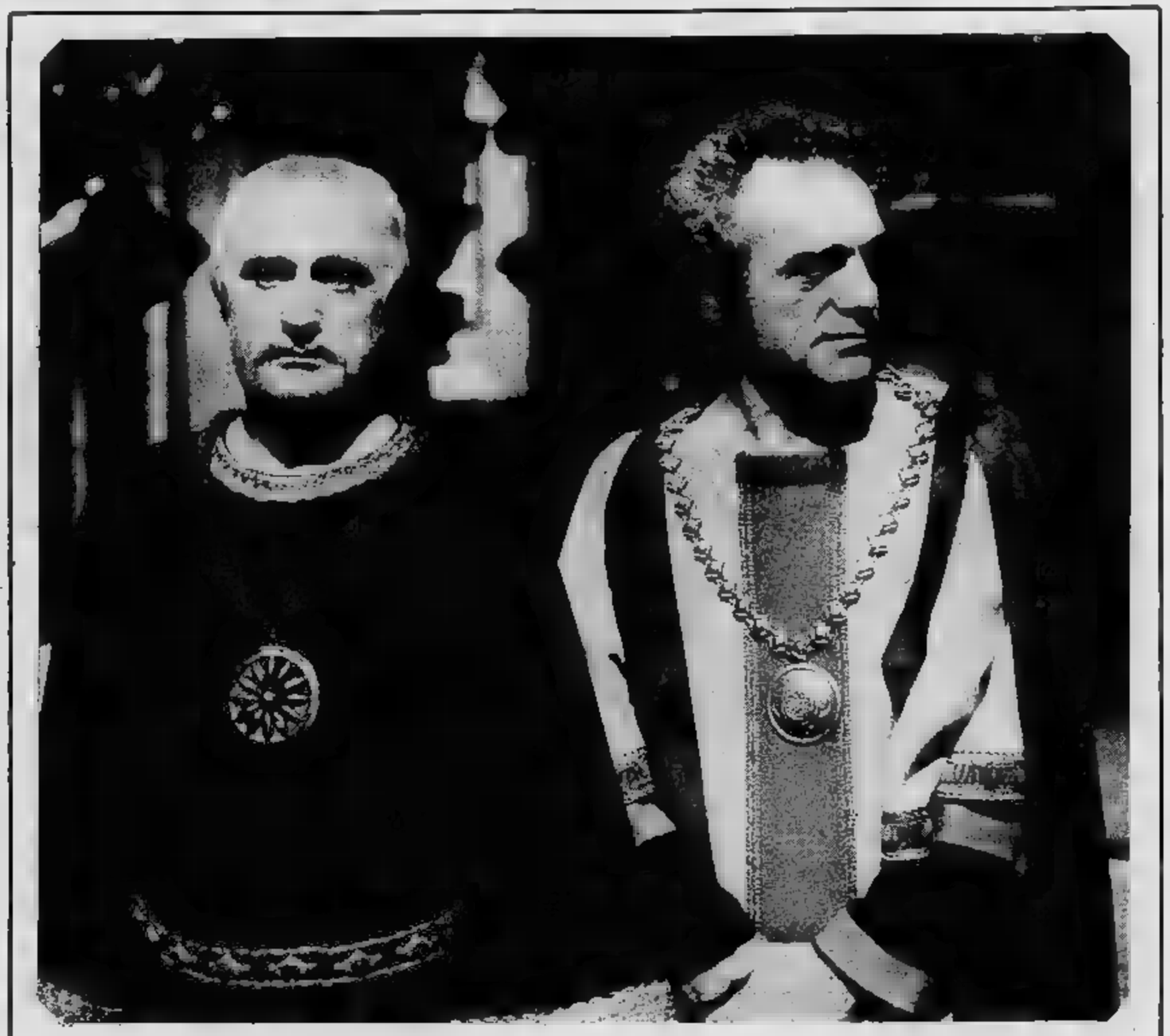
Questa è una selezione dei programmi radiofonici principali. La Rai si riserva per cause di forza maggiore, di apportare variazioni. Pertanto, eventuali cambiamenti sono estranei alla responsabilità del nostro giornale.

I GIORNALI-RADIO e NOTIZIARI vengono trasmessi: per il NAZIONALE, alle ore 7, 8, 12, 13, 19, 17, 20, 23. - Per il SECONDO, alle ore 6,25, 7,30, 8,30, 10,30, 12,30, 13,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30. - Per il TERZO, alle ore 21.

NOTTURNO DALL'ITALIA - Dalle ore 23,01 alle 6; Programmi musicali e notiziari quotidiani.

STAMPA SERA

settimana radio TV



RAOUL GRASSILLI E LUIGI PISTILLI (Foto Italia)

controcanale

di UGO BUZZOLAN

i programmi dall'11 al 16 dicembre

« Ci ho sempre sospettato, ancor prima di questo periodo, un potenziamento della domenica — scrive un lettore di Torino che desidera le sole sigle, A. G. — e adesso il potenziamento è arrivato, grazie all'austerity. Io non sono affatto d'accordo! Ma lo sa lei che di domenica le mie cose diventa un inferno? Già alle 11 mio suocero accende per la Santa Messa, e da quel momento non c'è più pace: si sente la rubrica di agricoltura, e poi l'antiprima di Canzonissima, e poi le comiche, e poi D'Artagnan, fa Tv dei ragazzi, il calcio, Canzonissima: e avanti, di sera mi devo sciroppare la Mosina e poi la domenica sportiva... E non conto i telegiornali e altri programmetti a la terribile pubblicità che imperversa e tutto volume nonostante l'austerity, contro l'austerity, alla faccia dell'austerity... Belle domeniche! Senza aiuto, i cinema affollati, il gelo e la televisione che stramberzo dalle mattine alla sera... Ho deciso d'ora in poi di trascorrere la giornata di festa chiusa nella mia [illegible] i tappi di [illegible] nelle orecchie ».

« La Giulietta Masina è [illegible] ammirevole artista — afferma il signor Giuseppe Godrato, da Verona — e lei non ha nessun diritto, dico nessuno, di mettere in dubbio le sue bravure di attrice ». Io non ho messo in dubbio niente. Mi sono soltanto permesso, rispettosamente, di rilevare il disagio che hanno provato molti telespettatori nel vedere la Masina in un ruolo che poteva essere adatto a lei vent'anni fa: è lo stesso disagio che si trova nella vita quotidiana nel ritrovarsi davanti a signore che si sforzano di fare le ragazzine. Comunque, procedendo Eleonora, tutto è destinato ad andare a porto perché fortunatamente il personaggio della protagonista invecchia.

« Invece, di quella cretinata di film Così vinsi la guerra con Danny Kaye — scrive l'un gruppo di lettori torinesi" — non si poteva trasmettere il bellissimo Come persi la guerra con Mecarlo? ».

STAMPA SERA ogni lunedì (dalle [illegible] 15) esce in edizione-Borse completamente rinnovata. Troverete questo inserto [illegible] i programmi Radio [illegible] Tv della settimana e STAMPA SERA SPORT: notizie, commenti, disegni e fotografie sulla domenica

STAMPA SERA

i programmi televisivi

dall'11 al 16 dicembre

essere o non essere di Vice

novità, personaggi e avvenimenti della tv

● **PLADO**, il cantante rivelatosi due anni fa al «Palermo pop», si dedica, come altri suoi colleghi, al fotoromanzo rivelando notevoli doti di attore. Recentemente ha preso parte alla realizzazione di uno sceneggiato che la tv manderà in onda a gennaio.

● **RICCARDO CUCCIOLLA** nella parte di Celestino V, e Ferruccio De Ceresa, in quella di Bonifacio VIII, sono i principali interpreti di una edizione televisiva dell'«Avventura di un povero cristiano» di Ignazio Silone, lo scrittore noto al pubblico televisivo soprattutto per le riduzioni sceneggiate del suo romanzo «Vino e Pane». La prova della commedia, portata qualche anno fa sulle scene italiane dal Teatro Stabile dell'Aquila, si sono iniziate il 4 dicembre negli studi di Napoli con la regia di Ottavio Spadaro.

Il «povero cristiano» a cui si riferisce il titolo è fra Pietro del Morrone, elevato al soglio pontificio con il nome di Celestino V a conclusione di un conclave durato due anni. La sua elezione avviene in un momento drammatico per la cristianità. Sono passati sessanta anni dalla morte di S. Francesco d'Assisi e un'aspra contesa divide i suoi seguaci. La curia romana è, a sua volta, dilaniata da una lotta di fazioni tanenti capo alle potenti famiglie della città.

● **«GUERRA E PACE» IN 60 PUNTATE**. Edizione-lirica del romanzo di Tolstoi alla radio: il regista Vittorio Melloni sta infatti registrando negli studi di Torino uno sceneggiato in quaranta puntate di Luigi Squarzina e Nini Perno. Gli interpreti principali sono: Marcella Zanotti, nella parte di Natascia, Carlo Enrici (Andrea), Mario Valpoi (Pierre), Renza Ricci (il principe Vasilij), Claudio Gora (il principe Bolkonskij), Andrea Giordana (Anatolio Kuragin), Anna Menichetti (la contessa Rostova).

PLADO

In copertina: GRASSILLI, [illegible] Teodorico e PISTILLI (Boezio) prossimamente in uno sceneggiato (Italia)

le canzoni più "gettonate,,

1	NOSTRO CARO ANGELO	(Lucio Battisti)
2	HE	(Today's People)
3	E POI...	(Mina)
4	SATISFACTION	(Tritons)
5	E MI MANCHI TANTO	(Alunni del Sole)
6	IO E TE PER ALTRI GIORNI	(Pooh)
7	TI... AMO	(Marcella)
8	INFINITI NOI	(Pooh)
9	AMORE BELLO	(Claudio Baglioni)
10	CAN'T WE LIVE	(Timmy Thomas)
11	MY	(Paul McCartney & Wings)
12	DA DIMENTICARE	(Nuovi Angeli)
13	THE DAYS MY	(Chi-Lites)
14	FOREVER AND EVER	(Demis)
15	PAZZA IDEA	(Patty Pravo)
16	ANGIE	(Rolling Stones)
17	DETTAGLI	(Ornella Vanoni)
18	MINUETTO	(Mia Martini)
19	CARO AMORE MIO	(Romans)
20	GAYE	(Clifford T. Ward)

TV SVIZZERA

MARTEDI' Ore 18: Per i piccoli - 18,55: Matematica moderna (a colori) - 19,45: Pagine aperte - 20,10: Il Reginale - 21: «L'occhio caldo del cielo» film con Rock Hudson, Kirk Douglas, Dorothy Malone (a colori) - 22,45: Notizie sportive.

MERCOLEDI' Ore 18: «Vroom» - 18,55: «Pop Hot» (a colori) - 19,45: Argomenti - 21: «Fidanzati sul Po», di Alfredo Testoni, con Madeira, Rosette Galeta, Giulio Platone, Barbara Nay.

GIOVEDI' Ore 18: Per i piccoli - 18,55: Corso di lingua inglese (a colori) - 20,10: «Ma, fumi di ma», con Giorgio Gaber (quarto tempo - a colori) - 21: «Reporter» - 22: «Intorno a Berlaft Brecht», testi, canzoni e testimonianze.

VENERDI' Ore 18: Per i ragazzi - 18,55: «Divadlo», I giovani nel mondo del lavoro - 19,45: Situazioni e testimonianze (a colori) - 21: «Agente speciale»: telefilm a colori - 21,30: Tribuna internazionale.

SABATO Ore 17,25: Sotto il Val Garda: Discesa maschile di sci (a colori) - 17,30: «Un'ora per voi» - 18,30: «Divadlo» - 18: «L'angelo verde il Dracula» - 17,10: «Vroom» - 19,25: «La vecchia mulera», telefilm - 20: «Una rinata in testa» (a colori) - 21: «Donne, vi insegno come si sedura un uomo», film.

martedì

primo canale

9 — **TELESCUOLA**
Corso di inglese per la Scuola Media - Scuola elementare - Scuola Media - Scuola Media superiore

12,30 **SAPERE**
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
«L'uomo e il freddo»
Edizione italiana di Tilde Capomazza
Prima puntata (Replica)

13 — **OGGI DISEGNI ANIMATI**
«Le avventure di Gustavo»
«I figli degli astronauti»

13,25 **IL TEMPO IN ITALIA**

13,30 **TELEGIORNALE**
OGGI AL PARLAMENTO

14,10 **UNA LINGUA PER TUTTI**
Corso di tedesco

15 — **TELESCUOLA**

17 — **TELEGIORNALE**

17,15 **PER I PIU' PICCINI**
PAN TAU
«Arriva Pan Tau»
Telefilm

17,45 **LA TV DEI RAGAZZI**
«Renart la volpe»
di Arthur Fauquez
Seconda puntata
«I radar volanti»
documentario

18,45 **SAPERE**
«La Mille Miglia»
Testi di Duilio Olmetti
Terza puntata

19,15 **LA FEDE, OGGI**
OGGI AL PARLAMENTO

20 — **TELEGIORNALE**

20,45 **PAUL TEMPLE**
«Il mercenario»
Telefilm, con Francis Matthews, Ros Drinkwater

21,35 **TRIBUNA POLITICA**
«Interviste sulla riforma della Rai»

22,30 **TELEGIORNALE**

secondo [illegible]

18,45 **TELEGIORNALE** [illegible]

19 — [illegible] **HOOD**
Film con Douglas Fairbanks

21 — **SULLA ROTTA DI MAGELLANO**

22 — **STORIE INVENTATE**
«Cena di mezzanotte»
Telefilm

Wallace Beery (con [illegible])

mercoledì

primo canale

9,30 **TELESCUOLA**

12,30 **SAPERE**
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
«La Mille Miglia»
(Replica)

13 — **L'UOMO E LA NATURA**
«La vita nel delta del Danubio»
Seconda puntata

12,25 **IL TEMPO IN ITALIA**

13,30 **TELEGIORNALE**

14,10 **INSEGNARE OGGI**
«La vita nella scuola»
— Il bambino e l'ambiente

15 — **TELESCUOLA**

17 — **TELEGIORNALE**

17,15 **PER I PIU' PICCINI**
TANTO PER GIOCARE
PICCOLO PAESE
«La fontana»
Soggetto e pupazzi di Gordon Murray

17,45 **LA TV DEI RAGAZZI**
NAPO, ORSO CAPO
cartone animato di W. Hanna e J. Barbera
«Evasione premeditata»
SPAZIO
Il settimanale dei più giovani a cura di Mario Maffucci

18,45 **SAPERE**
«Il nazionalismo in Europa»
Settima puntata

19,15 **CRONACHE ITALIANE**
CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
OGGI AL PARLAMENTO

20 — **TELEGIORNALE**

20,45 **UN CASO DI COSCIENZA**
Un programma a cura di Enzo Biagi
Quarta puntata
«La morte senza volto»

21,50 **MERCOLEDI' SPORT**

22,30 **TELEGIORNALE**

secondo canale

18,45 **TELEGIORNALE SPORT**

19 — **SIGNORE E SIGNORA**
Spettacolo musicale di Amurri e Jurgens
Seconda puntata (Replica)

20,20 **TELEGIORNALE**

21 — **VENERE E IL PROFESSORE**
Film con Danny Kaye

Della Scala (Signore e signora)

giovedì

primo canale

8,30 **TELESCUOLA**

12,30 **SAPERE**
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
«Il nazionalismo in Europa» (Replica)

13 — **NORD CHIAMA SUD**

13,25 **IL TEMPO IN ITALIA**

13,30 **TELEGIORNALE**

14,10 **CRONACHE ITALIANE**
Arti e lettere

15 — **TELESCUOLA**

17 — **TELEGIORNALE**

17,15 **PER I PIU PICCINI**
ALLA SCOPERTA DEGLI ANIMALI
un programma di E. Gandin
«Il topo»
A PALLA MAGICA.
«Storia della scimpanzè»
Disegni animati

17,45 **LA TV DEI RAGAZZI**
«Il pianeta dei dinosauri»
a cura di Mario Maffucci
«Quel ribelle, irascibile, ca riadimo Brocelo di Ferro»
a cura di Luciano Pinelli
Sesta puntata

18,45 **SAPERE**
Profili di protagonisti coordinati da Enrico Gastaldi
«Stalin»
realizzazione di Milo Panaro
Terza e ultima parte

19,15 **CRONACHE ITALIANE**
OGGI AL PARLAMENTO

20 — **TELEGIORNALE**

20,45 **VOCI PER TRE GRANDI**
Rassegna di giovani cantanti in onore di Bellini, Donnetti, Puccini
Sesta trasmissione dedicata a V. Bellini

22 — **SIGNORE E SIGNORI, BUONANOTTE**
Telefilm poliziesco

22,30 [illegible]

secondo canale

16,45 **TELEGIORNALE SPORT**

19 — **I SETTE MARI**
«Mari Polari»

20 — **CONCERTO SINFONICO**

20,30 **TELEGIORNALE**

21 — **RISCHIATUTTO**

22,15 **CHE NE DIRESTE DI UN LIBRO?**

[illegible] (Voci [illegible] grandi)

venerdì

primo canale

9,30 **TELESCUOLA**

12,30 **SAPERE**
Profili di protagonisti coordinati da Enrico Gastaldi
«Stalin»
Terza parte (Replica)

13 — **RITRATTO D'AUTORE**
I maestri dell'arte italiana del '900 - Gli scultori
«Venturino Venturini»

13,25 **IL TEMPO IN ITALIA**

13,30 **TELEGIORNALE**

14,10 **UNA LINGUA PER TUTTI**
Corso di tedesco

15,20 **TELESCUOLA**

17 — **TELEGIORNALE**

17,15 **PER I PIU' PICCINI**
LA GALLINA
Programma di film, documentari e cartoni

17,45 **LA TV DEI RAGAZZI**
NEL PAESE DELL'ACCORDALENO
Sesto episodio
«Campi di riso»

18,15 **VANGELO VIVO**
a cura di Padre Guida e Maria Rosa De Salvia

18,45 **SAPERE**
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
«Aspetti di vita americana»
Seconda puntata

19,15 **CRONACHE ITALIANE**
OGGI AL PARLAMENTO

20 — **TELEGIORNALE**

20,45 **STASERA**
Settimanale di attualità, a cura di Mimmo Scarano

21,35 **SPAZIO MUSICALE**
a cura di Gino Negri
Presenta Patrizia Milani
«Amore, amore, amore, amore»
Musiche di José de Azagra e G. Riset

22,20 **TELEGIORNALE**

secondo canale

18,45 **TELEGIORNALE SPORT**

19 — **SALTO MORTALE**
Primo episodio
«Amsterdam»

20 — **ORE 20**

20,20 **TELEGIORNALE**

21 — **LA [illegible] DEL MARE**
di Henrik Ibsen

Silvana Panfili nella commedia

sabato

primo canale

9,30 **TELESCUOLA**

12,30 **SAPERE**
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
«Aspetti di vita americana»
(Replica)

13 — **OGGI LE COMICHE**
Renzo Palmer presenta:
«Risatavalanga»
— Un mosaico di comici

13,25 **IL [illegible] IN ITALIA**

13,30 **TELEGIORNALE**
[illegible] **AL PARLAMENTO**

14,10 **SCUOLA APERTA**
Settimanale di problemi educativi

15 — **TELESCUOLA**

17 — **TELEGIORNALE**

17,10 **PER I PIU' PICCINI**
PAN TAU
«Pan Tau va a scuola»
Telefilm

17,35 **LA TV DEI RAGAZZI**
Topo Gigio presenta:
«Quando il topo si mette la coda»

18,30 **SAPERE**
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
«I cantautori»
Prima parte

18,55 **SETTE GIORNI AL PARLAMENTO**

19,20 **TEMPO DELLO SPIRITO**

19,30 **CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA**

20 — **TELEGIORNALE**

20,45 **FORMULA 2**
presenta Alighiero Noschese
Quarta puntata

21,35 **SERVIZI SPECIALI DEL TELEGIORNALE**
a cura di Ezio Zeffari
«Una città possibile»
di Emilio Ravel
Quarta puntata

22,20 **TELEGIORNALE**

secondo [illegible]

14,45 **COPPA DEL MONDO DI DISCESA LIBERA MASCHILE**

18,30 **DRIBBLING**

19,30 **UNDER 22**

20,30 **TELEGIORNALE**

21 — **IL BANDITO [illegible] 11**
Film [illegible] Jean-Paul Belmondo, Anna Karina, Dirk Sanders

Belmondo (Il [illegible] delle 11)

domenica

primo canale

11 — **S. MESSA**

12 — **DOMENICA [illegible] 12**
a cura di Angelo Galotti

12,25 **A - [illegible] AGRICOLTURA**
Settimanale a [illegible] di [illegible]
Bendivegna

12,55 **CANZONISSIMA ANTEPRIMA**
presentata da Maria Rosaria Omaggio
Regia di Romolo Siena

13,30 **TELEGIORNALE**

14 — **OGGI LE COMICHE**

14,30 **D'ARTAGNAN**
(Terzo episodio)

16 — **PROSSIMAMENTE**

16,15 **LA TV DEI RAGAZZI**
DISNEYLAND

17,15 **TELEGIORNALE**

17,30 **90° MINUTO**
Risultati e notizie sul campionato italiano di calcio a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

17,45 **CANZONISSIMA**
presenta Pippo Baudo
Spettacolo abbinato alla Lotteria Italia
con Mita Medici
Testi di Paolini e Silvestri
Undicesima puntata

19,05 **CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO**
Cronaca registrata di un tempo di una partita

20 — **TELEGIORNALE**

20,30 **ELEONORA**
con Giulietta Masina, Roldano Lupi e Giulio Brogi

21,45 **LA DOMENICA SPORTIVA**
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata a cura di Giuseppe Bozzini, Nino Greco, Mario Maurri e Aldo De Martino condotta da Alfredo Pigna

22,30 **TELEGIORNALE**

secondo canale

18,40 **CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO**

19 — [illegible] **E IL PROFESSORE**

19,50 **SPORT**

20 — **CONCERTO SINFONICO**

20,30 **TELEGIORNALE**

21 — **IL POETA E IL CONTADINO**

21 — [illegible]

Sceneggiato [illegible] Giulio Brogi

STAMPA SERA

sport

Il campionato visto da Carlo Moriondo

L'AMAREVOLE DERBY

Prima l'agonismo

Derby a tre facce: agonismo, provocazione e schioppi-finali - Peccato, perché la partita è stata corretta, condotta sul filo di un cavalleresco agonismo. Nelle foto piramidi umane: svettano Bettega e Agroppi (Foto Maisio)

Poi la grande baruffa

Novantesimo minuto Causio saluta i tifosi, Gu- Giagnoni è ancora seduto in panchina. Un dopo l'allenatore granata balza dal posto: ai avventa sul giocatore bianconero che sta tornando del campo. Volano un paio di . Decine di persone dividono i contendenti, Giagnoni guadagna per primo la porta degli spogliatoi. Un guardalinee seguito la scena, ha fatto immediatamente rapporto all'arbitro. Ricostruiamo, in base alle testimonianze, l'episodio.

La provocazione Causio: «Non ho detto niente di offensivo». Giagnoni: «Causio, passando davanti alla panchina, prima ha applaudito, poi ha detto qualcosa che ha provocato la mia La frase, così udita guardalinee Coletta, non sarebbe innocente come sostiene Causio. Anzi, sarebbe «volgare e provocatoria». I termini dell'insulto con spostrofato Giagnoni facilmente intuibili.

La reazione Giagnoni replicato Causio con un che ha raggiunto il giocatore bianconero alla spalla destra, stri- Non è accertato, ma è molto probabile che un secondo pugno, sferrato mischia, colpito lo collaboratore dell'arbitro Panzino. Causio ha un ematoma abbastanza vistoso uno zigomo. A chi gli chiesto il motivo, ha risposto: «Colpa pallonata», e nc andato aggiungendo altro.

Le conseguenze Panzino ha detto Torino: «Stia tranquillo, visto come si svolti i fatti e riferirenio nel nostro rapporto». Che significa? Se la frase rivolta da Causio a Giagnoni è definita dal direttore di gara «volgare e provocatoria», è assai probabile che buona parte di responsabilità di ciò che è avvenuto sarà attribuita al giocatore bianconero. Ciò non gli toglierà che anche reazione dell'allebbe essere giudicata e punita.

Dice Juve Toro:
«Un gol che vai tant'oro!»
E Causio: «Prendi questo:
ritorna aurai il resto...»

Ma il Toro ai bianconeri:
«La rete fatta ieri,
lo dico con diletto,
vi frega lo scudetto!»

Questo almeno il conciliatorio molti parte granata si parlare di quando si tifo, che malattia tale da escludere per definizione forma di ragionamento, lasciando posto al puro istinto ed alla cieca pas-. Dunque: dimostrato, tacabalistiche alla mano, che la vince i campionati soltanto se perde i confronti i granata, ne consegue che, vinto il derby, può più raggiungere scudetto. Il che basta rendere felici certi tipi. I quali, dichiaratamente, preferiscono fine del voleva moglie.

E' chiaro che argomentazioni è po medicatorio, per che lascia l'amaro in Tanto che incontro campo e scorretto fuori. L'autista del Torino, aggredito, preso punti alla ; tifosi affrontati spranghe di ferro (ma diavolo le trovano? spranga di non saprei assolutamente dove prendermela, dovrei rivolgermi all'azienda tramviaria, sta togliendo rotaia da tutte le parti). Cuccureddu si è preso un ceffone che gli ha girato il mento dall'altra ad affrontarlo è stata una rappresentante del — diciamo così — sesso gentile, una squisita dai di signorili era animata dalla cambiargli i connotati, dato che quali le piacciono.

Cuccureddu, ragazzo intelligente buon reagito, anzi, come si è visto alla Domenica Sportiva, si è limitato a schermarsi sopra. Segno, anche questo, di perfetta salute fisica e morale. E, dato che Cuccureddu è l'attuale «disco volante» della Juve, vorrei parlare un poco questo misterioso, su ieri noi ci lasciando dietro di sé un gran bruciore. Cuccureddu è di qual voglia paternamente la mano sulla spalla dicendo: *«Siamo gracilini, vero? Abbiamo bisogno bistecche, E anche vitamine... Perciò, mi raccomando, stanchi troppo, una corsetta tanto, ma carità, adagio, quel torracino che abbiamo...»*.

questo quando è in borghese: piuttosto riservato, pallido, ma con la barba quasi blu che pare sempre di due giorni. Poi lo vedete in campo e diventa un pezzo di atleta dal tiro al fulmicotone, con un fiato che basta a riempire una cisterna. Prodigi della maglia bianconera. Cuccureddu ha attraversato duri momenti di crisi e si è ripreso: come prima, meglio di prima. Nella Juventus di oggi è utilissimo (con raccapriccio, qualcuno ricorda che è andato vicino alla cessione, l'estate scorsa!), forse non sarà un tenore dallo squillante do sopracuto, ma darà sempre un rendimento formidabile. Nella Juve sono due i giocatori che nell'intervallo fra primo e secondo tempo, negli spogliatoi, effettuano il cambio dei polmoni, come altri si cambiano le mutandine: i due sono il Causio attuale ed il Cuccureddu di sempre. Per il quale non esistono differenze fra il primo ed ultimo minuto: si tratta sempre di partire a testa bassa, con una generosità ed una serietà (che è poi professionista, pagato per un certo lavoro) che hanno ben pochi riscontri.

Tipico il gol ieri: Cuccureddu era esibito prima in agroppate clamo- avrebbero lasciato chiunque di noi disteso sul prato invocare mamma e pietà. Antonello in ritrovato in rigore, con il piedino magico spingere di piatto in (forse altro, meno lucido avrebbe mollato grande sberla, fallendo regolarmente barzaglio). Dite: bella forza, se lo lì, lo faceva anch'io. Grazie tante, il merito di Cuccureddu proprio quello lì, e poco.

Dopo che, polmonare si fuga vertiginosa ed esultante campo, stesso fatto Causio partita, ma con altri altri risultati. E' chiaro tribuna si potuta parole rivolte a seduto i giocatori; Causio correva di avrà lo so; probabilissimo che guardalinee giocatore del Torino, quale meravigliosa sensibilità in chi scelto partita!) abbia udito tutto. Lo scatto di Giagnoni, comunque, per uno sia appassionato atletica, è superbo. Molto più che se Cuccureddu pensarci in tempo collocare una panchina, starting blocks, alla partenza gare velo- sul con partenza da fermo imbattibile, s'è Menneo Mano brillante la sua pugilistica: forte con il destro, lento con che non doppiato in tempo, modo «secondi» di intervenire. Non sapremo chi avrebbe vinto, perché Causio è più giovane, aveva novanta minuti, mentre Giagnoni era rimasto seduto. Per una volta , la viola è mostrato le scene dello scontro quella era una scena a ripetuta a vista al rallentatore, relativa frecciata. Invece, un rapido passaggio e basta, tanto per stuzzicare l'appetito. Ma la conclusione comunque abbastanza agevole: colpevole Causio, ogni probabilità, ma più colpevole Giagnoni, il quale, appunto perché in posizione maggiore autorità, non doveva assolutamente reagire, in qual modo. (Comodo ragionamento, questo, lo a tavolino, senza che il nostro giorbattuto per zero...).

Ora arriveranno le sanzioni disciplinari, oltre a quelle carburanti. E saranno gravi da tutte e due le parti, se

la Juve perde Causio, che ne costituisce il motore, il Torino ha bisogno di compattezza e di salda guida tecnica, dato che attraversa momenti difficili. menica ssima ne va a Bologna, dove tira un'aria di batoste da alzare . Una sconfitta severa potrebbe scadare una crisi, imprevedibili.

Il contorno pugilistico, dentro e fuori, deve far dimenticare lo spettacolo calcistico. Che è stato grandioso, azzeccato troppo poco il Torino nella prima mezz'ora, ritubando troppo Juve resto tempi e ostinandosi ad attaccare punta: come prendersela con Vycpalek, se fino ha avuto ragione?

Migliore in campo, l'arbitro Panzino (ha l'abitudine farsi il di si destinato tirio?). E' tipo didascalico, spiega abbondantemente con i gesti il motivo dei suoi : il non è niente male, perché lo il pubblico ci metto anche i giornalisti) pochino e sempre da .

fronte del campionato, veramente notevole dell'Inter. Dicono i giornali i (e i erano ancora ubriachi derby. Io non sbronze che durano addirittura una settimana: varo, Juve il Cesena, domenica prossima. Peccato la Domenica Sportiva sempre più frettolosa e freddolosa, non nuovo invitato Herrera: sarebbe un intervento esilarante, assai più quelli di e Renato, sull'altro canale.

A Milano, aria crisi per Rocco: quasi se ne va, sostituito Buticchi, come allenatore. Il nuovo general-manager Buticchi, rettore tecnico un Buticchi. Anche Napoli sudato, mostrando crepe qua e : forse inizi di una resa conti? Basterà «'o Lione» a di una squadra dalla modesta inquadratura, lo Partenope sogna? prossima domenica sarà rivelatrice: c'è un Fiorentina-Napoli da scintille.

Palermo le scintille si sono ieri: di L'arbitro Lat- taglia la corda il cellulare, che può circolare evidentemente anche al- . Lattanzi, chi era costui? recentemente se è parlato a Torino. perché insista il fischietto? nelle tribune: la moda cambiando. portate le ze ducato pantaloni e i berretti da ciclisti. Di anche il senza risposta: che cosa faranno i cronometristi di auto pomeriggio?

stiamo introducendo usanze giapponesi. Da un pezzo, a Tokio, dipendenti della locale tramviaria incaricati di spingere i passeggeri che stentano a salire per la grande in Vinzaglio, verso le 14, ma i nostri avevano i bianchi Ecco una professione lo spingitore geri tranviari. Il e vieni tassì alla ora dava di su una spiaggia della durante quel certo sbarco. Da le parti provoca il ragionamento. e poi assegnano, come in Olanda, quindici litri alla settimana? conto: sono in centocinquanta chilometri: basta una e sciare, e bevono tutti. Il dubbio sanitario resta: tesserare o non

Carlo Moriondo

ULTIMA ORA

ROCCO licenziato dal Milan?

Nereo Rocco rischia l'esonero. Stasera il trainer è convocato in presidente Buticchi il quale dopo il colloquio il tecnico i suoi consiglieri. Già ieri comunque alcuni dirigenti. Secondo fonti fede molti componenti consiglio di zione del Milan sarebbero favorevoli licenziamento dell'allenatore.

Il con Buticchi che portato il a rifiutare contro la Fiorentina potrebbe allocamorosa decisione: risoluzione anticipata del contratto.

SCI MONDIALE

Vince Plank a Val d'Isère

VAL D'ISERE, dicembre.

prima prova libera valevole per il punteggio di Coppa do, il diciannovenne italiano Herbert Plank, effettuando una gara spettacolare per abilità e tecnica, ha conquistato la

CLASSIFICA: 1. Plank (Italia) 2'11"39; 2. Werner Grissmann (Austria) 2'13"33; 3. Franz Klammer (Austria) 2'13"34; 4. Reinhardt Trischer (Austria) 2'12"53; 5. Karl Cordin (Austria) 2'12"66; 6. Varallo (Italia) 2'12"75; 10. Giuliano Bosco (Italia) 2'14"23.

E gli schiaffi finali

(femminili)

Cuccureddu, fatica per dare calcio a il gol nel derby, anche piazzale dello a sé stesso di fronte la solita marea tifosi che applaudono a Bachlano. E' tutto finita, si (alle rassicurazioni pagano la il calcio. Il derby è sempre qualcosa di più e di diverso: una ragazza ci fa sapere, si avvicina all'ignaro Cuccureddu e gli somministra un sonoro

Sbalordito, il giocatore bianconero non trova la forza di reagire a parole, mentre la sostenitori parte stessa e l'episodio si in piccoli scontri individuali. «Che permesso ricevuto, stavolta! — commenta Cuccureddu, la tifosa graziata — comunque, per di continuare a domenica, disposto a schiaffi. Se non altro, dovrei vincere la classifica dei cannonieri».

PARLIAMONE INSIEME

"Non abbiamo mai sofferto"

CAPELLO: "Siamo riusciti a sdrammatizzare la partita"

ANASTASI: "L'assenza di Pulici è andata a nostro vantaggio"

MARCHETTI: "Nemmeno con Pulici il Torino avrebbe vinto"

GENTILE: "Bloccato Sala, non è stato più facile"

Dopo le sconfitte, la Juventus si è aggiudicata il derby di Torino. Una partita «tranquilla»; turbata soltanto dall'incidente finale tra Causio e Magnoni. Dell'incontro, della soddisfazione della vittoria, delle prospettive e della situazione del campionato parlano Anastasi, Capello, Gentile e Marchetti in un dibattito con Bruno Bernardi ed Eugenio Ferraris.

L'esultanza dei bianconeri dopo il gol di Cuccureddu e la rabbia dei granata soprattutto in Pulici (Foto Moisio)

— Ripercorriamo insieme il derby...

CAPELLO — Questa volta noi abbiamo cambiato tutti i programmi. C'è stato un accordo generale tra giocatori, l'allenatore, anche la società. Noi ci conosciamo bene: siamo tutti molto nervosi, sentiamo molto l'impegno, specie alla vigilia di appuntamenti importanti. Abbiamo cercato di sdrammatizzare l'incontro. Di solito si va in ritiro tre giorni prima della partita: si caricchiamo a vicenda, ne parliamo insieme. Per farla breve: diamo tutto, scriviamo e scarichi. Per il derby ci siamo preparati come se l'incontro con il Torino fosse una partita normale. Siamo andati in ritiro il sabato, alle 11: per noi, l'aspetto psicologico, è stato importantissimo, forse addirittura la base del nostro successo. Penso comunque che il Torino attuale non sia nelle migliori condizioni, non è il Torino che abbiamo affrontato in altre occasioni. Gli manca quell'agonismo, quella spavalderia, quella, dimostrata nei primi dell'anno scorso. Il Torino ha giocato per il pareggio...

FERRARIS — Ci sono state novità sotto l'aspetto tattico. La Juventus, a differenza di quanto aveva fatto in passato, ha «aspettato» gli avversari...

CAPELLO — Certo. I tre derbies che abbiamo perso ci hanno insegnato qualcosa. Eravamo scoperti nella zona sinistra del campo. Invece questa volta Cuccureddu e Causio si sono sacrificati, alternandosi nella marcatura di Agroppi e Fossati e costringendoli a entrare centralmente...

BERNARDI — La considerazione di Capello è molto interessante. Una settimana calma, il ritiro sciolto il sabato. Lo stesso vale per la preparazione tattica.

ANASTASI — Sono pienamente d'accordo con Fabio. E' una cosa che ripeto da tempo: bisogna andare in ritiro tranquilli, anche se la partita fosse già persa in partenza. Lo abbiamo constatato ad ogni incontro: il Torino, quando affronta la Juventus, si trasforma. Il gol che la squadra aveva atteso gli avversari è una conseguenza della prima considerazione.

FERRARIS — Vuoi fare un riassunto della sua partita?

ANASTASI — Non bene il primo tempo: il derby, qualsiasi programma si faccia, resta sempre una partita a parte. Nella ripresa abbiamo preso quel più fiducia, il clima è cambiato. Insomma, mi ritengo soddisfatto.

BERNARDI — Varrei sapere da Marchetti, che non era sicuro di giocare, come si è arrivati al derby.

MARCHETTI — Ho avuto dei momenti difficili, avevo perso la fiducia in me stesso. Ho atteso il derby così ho atteso tutte le altre partite, sperando di poter giocare: quando ne ho avuto la certezza tutto è diventato più semplice.

BERNARDI — Come le è sembrato Rampanti?

Sono riuscito a farlo stare in una posizione inoffensiva. Nello stesso tempo ho cercato di mettermi in una zona dalla quale potessi dare di aiuto alla squadra; una mossa che il Torino non si aspettava, credo che a sia che Capello abbia inserito questa manovra d'attacco...

FERRARIS — Gentile, per lei il derby è un'esperienza nuova. Che cosa ha scoperto?

GENTILE — Che in questo partito bisogna assolutamente vincere per i tifosi. Al di là del risultato, per quanto riguarda me personalmente, posso ritenermi abbastanza soddisfatto. Mi hanno inserito di "marcare" Sala ed ho cercato di farlo nel modo migliore.

BERNARDI — Sino a che punto è stato impegnato da Sala?

— Una quindicina di minuti... Poi, credo, non è stato più pericoloso.

FERRARIS — Che cosa poteva fare il Torino se in campo ci fosse stato un giocatore del calibro di Pulici?

Capello — Beh, il grande gioco di Bui non è inferiore a quello di Pulici. Né Graziani gli è da meno. Senza dimenticare che ogni pallone di Bui è un granata convinto, lui il derby lo sente moltissimo, non vuole perderlo. Averlo bloccato è un risultato eccezionale... In pratica Gentile ha neutralizzato la forza del gioco granata.

BERNARDI — Capello, lei ha avuto una buona partita, Come mai?

CAPELLO — Non ero molto soddisfatto. In un allungo ho sentito un leggero dolore alla gamba: mi hanno messo in zona ed ho evitato eroismi. Comunque sono soddisfatto di come è andata...

BERNARDI — Traditio- vuole che la Juventus perda il derby e vinca il scudetto? Spariamo bene.

CAPELLO — Due anni fa abbiamo perso un derby, abbiamo vinto il secondo e abbiamo conquistato lo scudetto... Spariamo bene.

— Il mio programma prevedeva di perdere due punti contro il Torino: che rispettata...

GENTILE — Le Juventus di vincere lo scudetto...

MARCHETTI — La Juventus nei derbies è sempre handicappata, ma la Juventus ha altre ambizioni e lo

— Il punto situazione al-

la luce risultati.

CAPELLO — Siamo a zero in media inglese, in pratica abbiamo ripreso il perso a Napoli.

FERRARIS —: E l'Inter vince il derby e perde a Bologna?

CAPELLO — Non è cile giocare contro il Bologna di Pesaola. La squadra è molto chiusa, l'Inter si trova in difficoltà contro queste squadre...

— D'accordo, ma non dimentichiamoci del Napoli. Sinora merita il posto che occupa in classifica. Ora bisogna aspettarlo alla prima sconfitta...

I tiri nell'arco dei 90 minuti

TORINO		JUVENTUS	
specchio rete	fuori rete	specchio rete	fuori rete
Sala	Graziani Ferrini Bui	Capello Anastasi	Marchetti Causio Cuccureddu
Bui Vernacchia Agroppi		Marchetti Capello Salvadore Cuccureddu Causio Anastasi	Anastasi Bettega Capello Anastasi Bettega

La Lazio è forte, ma anche fortunata

LO BELLO RECITA LA ROMA PAGA

ROMA, dicembre.

Lo Bello ha preso al volo l'occasione del derby capitolino, per rispolverare l'etichetta di primo attore che era apparsa un po' sbiadita in questi ultimi tempi. L'arbitro siracusano, valendosi di una carriera che gli ha procurato l'appellativo di «principe del fischietto», pare abbia voluto a giudicare con metro sconcertante alcune fasi della partita che si sono poi rivelate determinanti ai fini del risultato. Chi ne ha subito le conseguenze è stata la Roma. E' chiaro che Lo Bello non ce l'aveva con i giallorossi. La sua buona fede non è in discussione. Le perplessità nascono dagli interventi che sembrano aver smarrito la lucidità di un tempo, ma soprattutto dall'impressione che l'onorevole voglia accentuare per riapparire finalmente nelle cronache dei giornali nel ruolo di protagonista. Ma la posizione del signor Lo Bello è stata per sostenersi, come era inevitabile, con quella della squadra di Liedholm e dei suoi tifosi.

La polizia si è vista costretta a presidiare in forze l'ingresso degli spogliatoi. Fra gli appassionati delle due parti si sono accese numerose risse. Ci sono stati feriti, contusi, la squadra biancazzurra è stata fatta uscire da un ingresso secondario. Turno, secondo il più ambito copione dell'onorevole per un tuffo nel glorioso passato. Ma il tempo passa per tutti, anche per un arbitro bravo come Lo Bello. L'ultimo colpo alla sua sicurezza lo ha inferto lui stesso la moviola durante la trasmissione della Domenica Sportiva. Si è notato chiaramente che la folla giallorossa aveva visto giusto e che non aveva avuto tutti i torti a reclamare. Il fallo di mani di Nenè in area andava punito. Chinaglia ha siglato un gol decisamente irregolare.

Esaurito il panorama degli episodi arbitrali, discese da una parte il valore della Lazio che ha ribadito di essere ormai una «grande» del torneo e dall'altra la sterilità dei romanisti. La Lazio, pur nelle pieghe di un derby disputato all'insegna del cerebralismo, ha dimostrato di essere più squadra, di «giocare a memoria», come ha riconosciuto cavallerescamente lo stesso Liedholm. Domenica l'attende una specie di prova del fuoco che potrà determinante per capire quale è il probabile traguardo a cui può aspirare la compagine di Maestrelli. Arriverà il Napoli di Vinicio per accelerare la sfida in un altro derby che stavolta si disputerà fra le prime della classe.

Nonostante il clima di austerità, si prevede che difficilmente l'Olimpico sarà sufficiente a contenere la folla di tifosi e napoletani. Mentre i biancazzurri archiviato il derby capitolino, si accingono al tentativo di superare un altro grosso ostacolo, la Roma è coinvolta malinconicamente in fondo alla classifica: ma la squadra lavi si è battuta bene, al è già notata la mano esperta di Liedholm nell'impostazione degli schemi, insomma, sotto il profilo del gioco, esiste la premessa di un riscatto e breve scadenza.

La sorte, comunque, continua ad accanirsi con sconcertante puntualità contro i giallorossi e la loro sallezza morale. Cordova diceva ieri scandalosamente: «Siamo in netta ripresa, giochiamo bene, ma i punti non vengono». Secondo una certa logica la vittoria dovrebbe arrivare presto. Ma quando?». Un problema che il tecnico e affronteranno a Verona la Roma di Pierino Prati. Giunto a Roma decino a riscattarsi clamorosamente, l'ex milanista dopo un inizio promettente, è andato sgonfiandosi. Anche ieri è stato uno dei peggiori in campo.

Mario Bianchini

PARLIAMONE INSIEME

"Difendiamo Giagnoni"

ZECCHINI: "Non s'irride un [illegible] che ha perso,,
AGROPPI: "Causio non doveva comportarsi così,,
SALA: "Abbiamo la massima stima dell'allenatore,,
VERNACCHIA: "Il conto con la Juventus non si chiude qui,,

Torino, un derby amaro. Il gol di Cuccureddu spegne le velleità riscossa da parte della squadra granata. Ora i punti di distacco dal Napoli sono sei, dalla Juventus e dalla Lazio sono cinque. Dove è finito le ambizioni del Torino? Perché questo derby perso, dopo averlo quasi dominato nel primo tempo? Perché è saltato il sistema di Gustavo Giagnoni? Questa situazione critica rischia di determinare una frattura psicologica tra la squadra e l'allenatore, restando la coerenza del presidente Pianelli. Gli interrogativi contro della formazione granata aumentano di domenica in domenica. Non sempre è facile trovare una risposta.

« Stampa Sera » getta sul tappeto del dopo-derby tutti questi problemi. Franco Costa e Ferruccio Cavallero conducono il dibattito a cospetto di Claudio Sala, Aldo Agroppi, Luciano Zecchini e Raffaello V[illegible]

Lombardo non ha dato tregua ad Anastasi (Foto Moiso)

COSTA — Il [illegible] è difficile. Lo sapevamo, lo sapete. L'avvertono soprattutto i tifosi che [illegible] più che dolersi dire. Vi chiedo: perché? Come?

SALA — [illegible] abbiamo il morale a terra, e questo è già importante. Ovvio, che non saltiamo per la gioia. [illegible] derby non ci aveva abbastanza il sapore. Quando lo si perde si resta male. Piuttosto, dobbiamo preoccuparci anima e gambe per far salti mortali e rimediare ad una classifica che non è felice. Nelle prossime tre partite dovremo fare cinque punti. Ora siamo ad una svolta: o affondiamo o torniamo a galla e se torniamo a galla, come spero, ci faremo ancora [illegible]. In fin dei conti abbiamo perso il derby, ma abbiamo giocato male. C'è mancato Pulici ancora una volta. Con lui possiamo sviluppare un certo gioco, anche di sfondamento. Senza di lui dobbiamo limitarci a manovrare e, magari, abbiamo delle conclusioni. Con ciò, non dimentichiamo [illegible] gli che ieri abbiamo fallito per sfortuna o per sfortuna.

AGROPPI — Aspettiamo il ritorno di Pulici. Per [illegible] non pensiamo alla classifica, e viviamo alla giornata facendo il nostro campionato. Il resto si vedrà.

ZECCHINI — [illegible] sono pessimista. Due vittorie di seguito e torniamo a galla. Questo è un campionato strano. Il Milan ha soltanto un punto in più rispetto a noi. L'Inter ha preso tre gol a Bologna.

SALA — Poi ridimensioniamo il valore assoluto della Juventus. C'era stata presentata, prima del derby, come una squadra irresistibile, che faceva sfracelli a destra e a sinistra. A me non ha fatto impressione.

VERNACCHIA — Nessun abbattimento morale per la sconfitta nel derby. Il conto con la Juventus non si chiude qui. Ci sarà ancora [illegible] derby nel ritorno e lo aspetto con una certa ansia.

CAVALLERO — Vernacchia, lei è stato il primo ad intervenire per dividere Giagnoni da Causio. Era vicino all'incidente. Può dirci che cosa è successo in realtà?

VERNACCHIA — Causio all'indirizzo del signor Giagnoni prima ha battuto le mani, poi ha fatto un gesto allusivo, quindi ha insultato il nostro allenatore con volgarità che vi lascio immaginare. A quel punto il signor Giagnoni sfrondosi dalla panchina ha urlato: « Adesso basta! » e gli è piombato addosso: lo avrei reagito allo stesso modo. Io mi chiedo chi si credono quelli della Juventus. Mentre protestavo [illegible] l'arbitro, perché aveva fischiato un fallo contro il Torino dopo che [illegible] effettuato un colpo di testa mi si è avvicinato Salvadore per dirmi: « Ragazzino guarda che tu hai il numero quattordici sulla [illegible]. Chi ti conosce? Per quale squadra giochi? ».

CAVALLERO — E lui con il carattere che si ritrova cosa gli ha risposto?

VERNACCHIA — Tu [illegible] zitto, [illegible] risposto: ti sei chiesto [illegible] guadagni lo stipendio da dieci anni a questa parte? E sapete che cosa ha detto l'arbitro a Giagnoni dopo l'incidente con Causio? «Mi signor Giagnoni che cosa mi combina? Vuol rovinarmi il derby? » Si preoccupava per se stesso, il signor Panzino.

ZECCHINI — Quando io ho protestato perché mi aveva fischiato il fallo contro, dopo un involontario « mani » il signor Panzino mi ha urlato: « Ehi bello, guardi che l'ammonisco ». Io gli ho risposto: « Grazie per il bello, ma io ho un nome ed un numero ».

VERNACCHIA — Stupidaggini magari, però messe insieme contribuiscono ad esasperare i nervi.

SALA — A me è stato impedito di giocare. La marcatura di Gentile è stata asfissiante e l'arbitro ha ammonito il mio avversario diretto soltanto verso la fine della partita.

ZECCHINI — Con ciò non vogliamo criticare l'operato di Panzino perché un derby è sempre difficile da dirigere e fa saltare facilmente i nervi. Lo dimostra l'episodio finale. Sappiamo chi è Causio. E' inutile coprire certi monumenti con delle lenzuola. Causio è un tipo nervoso, però avrebbe dovuto capire che non si infierisce nei confronti di un uomo che ha perso.

[illegible] — La reazione del nostro allenatore sul piano umano [illegible] perfettamente comprensibile.

AGROPPI — Anche Causio ha perso del derby. Se che se si prova in certi momenti. Non gli bastava la vittoria. Anastasi è stato ingiuriato. Al termine della partita nel sottopassaggio che portava agli spogliatoi Pietro si è congedato tendendomi la mano e mi ha detto: « Mi dispiace per voi, Aldo! ». Gli ho risposto: « Non ti preoccupare Pietro. Noi, derby una volta vince uno, una volta vince l'altro. Questa volta avete vinto voi. Complimenti ».

COSTA — Dopo che Cuccureddu ha segnato il gol del pareggio l'arbitro ha richiamato i pugni a terra in segno di dispetto. Che cosa aveva da rimproverarsi?

[illegible] — Sul conto di Anastasi aveva già fischiato [illegible] un soffio l'intervento di testa. [illegible] sono rimasto in piedi dopo essere saltato e [illegible] fatto, altrimenti sulla respinta di Castellini avrei potuto impedire l'intervento decisivo di Cuccureddu. Fino a quel momento mi era parso di essermi comportato piuttosto bene nei confronti di Cuccureddu. Il gol ha cancellato parte della mia buona prestazione. Oltre a tutto sul finale della partita avevo sul piede la palla buona per pareggiare e Zoff ha respinto, da grande portiere, ma anche con un po' di fortuna.

COSTA — Il Torino ha disputato un buon primo tempo, poi si è [illegible] nella ripresa. C'è l'impressione che [illegible]gnoni non goda più di certi suffragi all'interno della squadra, almeno stando a quanto dicono i maligni. Noi non crediamo a questo, però è giunto il momento di chiarire la situazione fra voi e il [illegible] una volta per tutte.

AGROPPI — [illegible] facciamolo pure. Nella ripresa non ci siamo sgonfiati, ma ci siamo [illegible] conto che diventava sempre più difficile infliggere la difesa della Juventus e allora in un certo senso pur non rimpiangendo il successo abbiamo badato a salvare il pareggio che, a mio avviso, ci stava tutto. La migliore risposta a coloro che discutono Giagnoni e i nostri rapporti nei confronti di Giagnoni è data proprio dall'impegno che abbiamo profuso nel derby, anche senza disporre di un uomo importante come Pulici.

[illegible] — Noi non abbiamo vinto la partita nel primo tempo, [illegible] eravamo voleva un po' vedere dove sarebbe andata a finire la Juventus. Nella ripresa abbiamo badato a salvaguardare almeno il pareggio e questo forse è stato un errore.

VERNACCHIA — Però Giagnoni nell'intervallo [illegible] detto: « Ragazzi, continuate così perché sono convinto che ce la farete ».

ZECCHINI — Io intanto parlo a titolo personale. Per quanto mi riguarda la mia stima e la mia fiducia nei riguardi del [illegible] Giagnoni è intatta. Se vuole risponde anche a nome dei miei compagni. Tutti loro hanno la massima fiducia, [illegible] è cambiato niente. Soltanto la ruota gira in senso [illegible]. Negli scorsi anni le partite in casa esaltavano la nostra forza, la nostra carta vincente. Adesso, almeno finora costituiscono la nostra debolezza e la classifica non felice, si spiega. In quattro partite abbiamo vinto una volta, pareggiato una altra e perso due volte.

SALA — La chiave del no[illegible] poco felice è stata la sconfitta contro la Fiorentina.

[illegible] — E' vero, quella sconfitta ci ha emozionati. Giagnoni ci teneva molto perché avrebbe dovuto costituire il nostro trampolino di lancio.

SALA — Certe voci sul conto del nostro allenatore sono create ad arte per danneggiarci. Fanno male al signor Giagnoni perché non merita certi trattamenti da parte di certi giornali e fanno male a noi, io, e credo di parlare anche a nome dei miei compagni, ho la massima stima e fiducia nei confronti del nostro allenatore. [illegible] non ha nessuna colpa [illegible] quanto è successo. Per ora riconosco [illegible] meriti.

CAVALLERO — Che [illegible] vi ha detto al termine [illegible] derby?

ZECCHINI — Ci ha applauditi, dicendo: « Bravi, avete fatto il vostro dovere. E' andata così, pazienza, vedrete che ci rifaremo al più presto ». [illegible] si vedeva che aveva un nodo in gola, una gran voglia di piangere, per la sconfitta e per le ironie di Causio.

VERNACCHIA — E' [illegible] vincere, [illegible] signori, giustizia che saper perdere. Ma ci rivedremo al [illegible] derby.

ZECCHINI — Senta, [illegible] facciamo del derby una questione di vita o di morte, altrimenti ripartiamo a dire che ci impegniamo soltanto per battere [illegible] la [illegible]tus. Pensiamo al nostro campionato e alle partite che ci aspettano. Quelle dobbiamo superare immediatamente. Ripeto due vittorie di seguito e torniamo nei quartieri [illegible] della classifica. Siamo partiti male, [illegible] abbiamo anche da recriminare su certi risultati come [illegible] Genova e di Vicenza.

VERNACCHIA — Abbiamo rivisto il filmato della partita di Vicenza. Su Sala c'era un signore grosso come una casa e l'arbitro ci ha dato punizione contro. [illegible] una [illegible] da vincere.

ZECCHINI — Così [illegible] da vincere [illegible] partita [illegible] Marassi, contro [illegible] Sampdoria, per[illegible]

L'allenatore granata da Olbia

"NON SONO FUGGITO! DOMANI AL MIO POSTO,,

Gustavo Giagnoni da Olbia, il giorno dopo. Tutte le passioni del derby si [illegible] stemperate in una tranquillità assoluta, nella sua [illegible] — al telefono — è scomparsa qualsiasi amarezza. Anche Causio [illegible] bra lontano e lo è effettivamente, con il mare di mezzo.

« Parliamo [illegible] tutto, del derby, [illegible] sconfitta, del Torino, ma, per piacere, lasciamo [illegible] parte l'episodio Causio — dice Giagnoni, controllatissimo — [illegible] niente [illegible] spartire [illegible] lo sport, [illegible] il giudice sportivo, dopo aver [illegible] visione del rapporto arbitrale. Io non faccio commenti ».

« Signor Giagnoni, qualcuno ha interpretato il [illegible] viaggio ad Olbia come una fuga dopo l'amarezza del derby. Si è detto addirittura che lei intendeva rimanere per qualche tempo [illegible] Sardegna... ».

« Anche in questo caso, trovo superfluo qualsiasi commento. Prima del derby [illegible] pregato i giornalisti [illegible] essere solleciti, nei limiti del possibile, [illegible] loro interviste, perché [illegible] già prenotato l'aereo. Dovevo sbrigare un affare piuttosto urgente. Rientro a Torino domani, come del [illegible] mi [illegible] d'accordo con la società. Una cosa normalissima ».

« Lei, comunque, [illegible] lasciato Torino molto amareggiato... ».

« A nessuno piace perdere [illegible] in particolare nel derby. Figuriamoci a me! Certo che ero amareggiato, ma nei limiti della normalità. Non di più, perché il Torino ha giocato una buona partita, la squadra si è battuta bene e non ho nulla da rimproverare [illegible] ragazzi ».

« I quali in ricambiano di uguale moneta, hanno detto tutti di avere la massima fiducia [illegible] lei... ».

« Li ringrazio. [illegible] tutte [illegible] superflue. L'ambiente del Torino è puro, cristallino, [illegible] c'è bisogno di dire certe cose. Abbiamo [illegible] una partita, [illegible] è un dramma. Da domani, quando riprenderò contatto con i giocatori, studieremo il [illegible] migliore per riprenderci ».

« Quindi, un Giagnoni sempre battagliero? ».

« Certo. [illegible] fatto piacere sentire che la società ed il presidente mi confermano tutta la fiducia. Ne ero certo, i nostri rapporti sono improntati alla massima cordialità, ma sono particolarmente lieto che siano stati ribaditi in un momento difficile ».

Beppe Bracco

Due [illegible] testa [illegible] Serie B

Avellino-Catania rinv.; Bari-Taranto 0-0; Brescia-Arezzo 3-2; Brindisi-Parma 2-1; Catanzaro-Varese 1-1; Como-Reggina 1-0; Novara-Ternana 0-0; Palermo-Ascoli 1-1; Perugia-Atalanta 0-0; Reggiana-Spal 0-2.

[illegible] — Ascoli e Brindisi 15; Varese 14; Ternana e Como 13; Brescia, Parma e Novara 12; Avellino, Atalanta, Catania e Reggina 11; Arezzo e Taranto 10; Catanzaro, Perugia, Spal e Palermo 9; Reggiana 8; Bari 4.

[illegible] — 1-1-X; 1-X-1; 1-1-X; X-X-2-X. Ai 241 [illegible] (24 in Piemonte) vanno lire 2.589.300; ai 6053 [illegible] (519 in Piemonte) vanno lire 100.700.

TOTIP — 1-2; 1-X; 2-1; X-1; 1-1; 1-X. Ai 5 [illegible] (nessuno in Piemonte) vanno lire 2 milioni [illegible]; ai 144 [illegible] (12 in Piemonte) vanno lire 76.700; ai 1470 [illegible] (173 in Piemonte) vanno lire 7600.

La domenica del calcio

Le partite

[illegible]	3-0
FOGGIA-VICENZA	2-1
GENOA-CAGLIARI	1-1
LAZIO-ROMA	2-1
MILAN-FIORENTINA	1-1
[illegible]	1-0
TORINO-JUVENTUS	0-1
[illegible]	1-0

I punti

Napoli	13	Cesena	7
[illegible]	[illegible]	Torino	7
Lazio	11	Cagliari	6
Inter	10	Genoa	6
Fiorentina	10	Verona	5
Bologna	9	Sampdoria	4
Foggia	9	Roma	4
[illegible]	8	Vicenza	4

Chi fa gol

9 reti: Boninsegna (Inter).
7 reti: Cuccureddu (Juventus).
5 reti: Riva (Cagliari), Chinaglia (Lazio) e Chiarugi (Milan).
4 reti: Landini (Bologna), Pulici (Torino), Clerici (Napoli) e Luppi (Verona).

Punt e Mes e mulini a vento

Meteorologi olandesi sono in Italia per studiare il problema della nebbia in Val Padana.
Pensano di risolverlo utilizzando, pare, mulini a vento. Tempo perso.
L'unica soddisfazione è l'aver trovato anche qui i loro due hobby-drinks:

Punt e Mes APERITIVO CARPANO
Bols Silver Top DRY GIN

Anno 105 Numero 12

SPORT

STAMPA SERA
Lunedì 10 Dicembre 1973

MILAN CRISI

E' FINITA L'EPOCA DI ROCCO

Milano. La grande novità di San Siro: Rocco in tribuna e Maldini in panchina

Milano, 10 dicembre.

Chi siederà sulla panchina del Milan nel prossimo campionato? Liedholm, rispondono gli addetti ai lavori. Mr Butlochi sarebbe l'uomo giusto: tecnicamente abile ma non troppo edittatore», pronto ad accettare consigli e a lavorare a stretto gomito con il presidente. Questa, sembra, l'opinione di Butlochi stesa guardare in faccia la realtà lo ha praticamente scalzato, indirizzandolo a compiere il passo più importante della sua carriera, e cioè abbandonare la panchina e le consegne all'allievo Maldini.

Tempo fa, quando Maldini era ammalato, Rocco aveva annunciato che dal primo gennaio sarebbe stato in tribuna per fare sul serio il direttore: dopo due settimane la decisione, dopo aver digerito l'amara sconfitta nel derby, ha voluto pubblicamente contestare le intrusioni tecniche di Butlochi che lo ha costretto a lanciare un giovane, Lanzi. Rocco, seminai, avrebbe voluto infoltire i ranghi di anziani sacrificando anche Sabadini e utilizzando Pizzaballa. Non aveva torto, indubbiamente, perchè l'ultimo gol subito pesa sulla coscienza di Vecchi, incerto e maldestro nell'uscita che ha permesso a Saltutti di segnare.

«golpe» è nato in un'atmosfera da rivoluzione. Rocco aveva annunciato in sabato all'ora di pranzo, a Butlochi provvedeva a sua volta a segnalarla ad alcuni componenti del consiglio. Uno di questi, in serata — si parla del vicepresidente Carnevali — avrebbe telefonato la novità a un giornale che l'indomani la pubblicava, pur risalto, il via a mille interrogativi.

Rocco è rimasto sino all'ultimo incerto se compiere il gran balzo o scendere ancora in campo infischiandosene delle interferenze di Butlochi. E' stato fino all'ultimo negli spogliatoi, poi quando ha visto Angonese e i giocatori avviarsi verso il campo ha salutato tutti, andandosene in tribuna. Rivera gli è stato spiritualmente vicino. ha toccato palla e poi all'uscita è andato a sedersi al fianco sul pullman.

Rocco, mentre i tifosi urlavano «Pierino, Pierino» e qualcuno anche frasi assai più polemiche, appariva più disteso, quasi sereno. Chissà, davvero un buon bicchiere di barbera, potrebbe anche cambiare idea, ma l'impressione è che stavolta abbia chiuso con il passato. Ha indossato le pantofole e in attesa di andare in pensione, il signorile stipendio che gli assicurerà un suo allievo, Maldini, così come un altro allievo, Radice, ha messo ripetutamente in guai ieri il Milan. In toccherà probabilmente a un altro grande rossonero, Liedholm, intervistato da Ammesso che Buticchi trovi via libera.

Giorgio Gandolfi

INTER K. O.

Le colpe di Helenio

E un grandissimo Bologna

DALL'INVIATO

Bologna, 10 dicembre.

«Abbiamo giocato contro i campioni del mondo», ha detto don Helenio Herrera per commentare la sconfitta. Il Bologna. Il giudizio è clamoroso da far sospettare che il «mago» ha parecchie cose da rimproverarsi e preferisca nasconderle dietro un elegante paravento dialettico, costruito grossi complimenti agli avversari. In realtà questa domenica trionfale Bologna è stata possibile anche per il crollo stupefacente di Inter che perso la imbattibilità — dopo sette giornate che l'avevano indiquale grande protagocon un tonfo sensazionale. Tre a zero e nessuna scusante, tante manchevolezze così proporzioni da far pensare che quella vista prima un'altra squadra: e il «mago» ha più colpe di tutti, fu davvero sbagliato è illuso poter ripetere contro il Bologna tattica, ritmo e risultato azzeccati giorni prima derby di San con il Milan: gli andato male.

Quel Giubertoni — dal piglio rude e dalla tecnica — che aveva ben tamponato la costruttiva di maestà Rivera, ha trovato un pomeriggio di sofferenza contro Bob Vieri, toscanaccio dall'estro mattocchio attualmente forma «carlcato» il punto giusto glio di ex-allievo (non tanto prediletto) del mago Herrera. Facchetti nel derby aveva sciolto la sua ampia falcata andando a il gol della vittoria, stavolta ha dovuto sbrigare e penare sulle piste del cannoniere Landini: Giacinto ha stentato a fare il difensore — in pacchetto di retroguardia senza alcuna protezione a campo — e non ha quindi potuto covare alcuna ambizione offensivistica. quel Boninsegna, che condiziona per cento l'attacco interista, rimasto isolato al fianco Mazzola «testa senza corpo» d'una squadra fatticamente sbrindellata e quasi subito a subire un predominio evidente fino a sfiorare l'accademia.

Certo il Bologna è stato grande, grandissimo. la logica imponeva di cambiare qualcosa in quel piano strategico che conducendo chiaramente i nerazzurri alla sicura: don Helenio non se n'è reso minimamente, rimasto panchina immobile — mai un gesto deciso, mai un accenno di dialogo i giocatori — come se si accontentasse di ammirare lo spettacolo di un Bologna scatenato a miracoli mostrare. Bulgarelli e Vieri facevano l'loro «show» a campo, alternando ritmi e movenze, ora dadai ora narcisisti, Gregori e Ghetti pervano con un agevole cambio marcia ogni resistenza nella linea mediana nerazzurra e andavano a mettere in crisi la difesa (dove Burgnich cercava invano di fare miracoli). E il «mago» stava a guardare, mentre Scala e Bedin e Fedele (un «ex» ha clamorosamente mancato la vendetta, fmondo con l'esalatare Bulgarelli) crollavano ogni minuto più. Quando don Helenio decideva una mossa, era solo quella tattisatissima dell'ingresso Moro al posto di Scala: ma a quel punto il Bologna vinceva 2 a 0, viaggiava ormai sicuro su cadenze di marcia incontrastabili per la più inofficchita Inter della stagione preparava il colpo del 3-0.

poi Moro e Boninsegna episodicamente riuscivano a portar palla arsa rossobli, pensa il portiere Buso a vanificare ogni pericolo: con tempismo raro, respingeva palloni facili, ottenendo l'effetto tonificare viepiù i propri compagni.

Antonio Tavarozzi

Genova non sorride

Un gol (Riva) da incubo

Vincenzi verso la "rivoluzione,,?

NOSTRO SERVIZIO

GENOVA, dicembre.

Guido Vincenzi e Arturo Silvestri, rispettivamente allenatore della Sampdoria e del Genoa, sono insoddisfatti dei risultati di ieri. Silvestri perchè il convinto che la sua squadra meritasse di vincere; Vincenzi perché che i suoi giocatori avrebbero potuto pareggiare a Verona.

«Sandokan» Silvestri pensa che il Cagliari abbia rubato un punto: «Gli abbiamo fatto il regalo di Natale — ha detto — e senza quel gol di Genoa avrebbe vinto». Il fatto è, comunque, che nell'elargizione del regalo c'entra anche Silvestri. Il Genoa, infatti, è andato in campo ieri contro il Cagliari con una idea, il giovane Franzo, e dopo per lui che il giovane ha contermato le già espresse domenica scorsa a Cagliari, perchè Simoni, schierato di punta, cioè in un ruolo che ormai da anni non ricopre più e che è più in condizione di ricoprire, ha giocato deluso.

«Ho accettato di giocare in quel ruolo — dice capitan Simoni — perché non altra alternativa: Serdon e Corradi erano bloccati da infortuni. Comunque è un ruolo nel quale non mi trovo più. Certo se mi capita una palla buona non mi faccio pregare e getterò dentro, e mi pare di averlo dimostrato, ma non è il mio ruolo. Sono anni che gioco a centrocampo. Giocare di punta è molto più duro per un uomo della mia età. Ma tutto sommato è andata bene: ho segnato e abbiamo pareggiato quel gol iniziale di Riva che messo subito in difficoltà».

— Ma fra i del Genoa ci sono attaccanti di buone doti.

«Visto come sono andate le cose in campo — ribadisce Silvestri — dovuto vincere dopo il gol-fulmine di Riva Genoa ha dominato, tutto palle-gol e ripetizione e soltanto la sfortuna e la Albertosi hanno impedito di vincere».

Il gol di Riva è stato un vero incubo per Roberto Rosato: è stato il unico di la partita: un errore che avrebbe potuto significare la sconfitta: «Se avessimo perduto — dice Rosato — non mi sarei mai perdonato quella sul Invece vi ho visto una ed un certo punto sperare addirittura di vincere».

Guido Vincenzi stamani era ancora pensieroso arrabbiato: «Proprio nel momento in cui la squadra si stava distinguendo (in avanti, stava dimostrando di poter vincere, abbiamo preso il gol. Lo abbiamo subito per ingenuità su calcio d'angolo, quello ha anticipato tutti ed ha messo in rete. Una cosa assurda. Poi il Verona è rimasto in dieci e nemmeno allora le cose sono migliorate: tutti volevano fare il gol e nessuno l'azzeccava. Un vero peccato perché un pareggio ieri sarebbe stato molto importante. Invece siamo sempre qui a dover recuperare quei tre punti di svantaggio che diventano un incubo. Come un incubo — prosegue Vincenzi — è il punteggio di uno a zero ieri casa: è il risultato che abbiamo subito a Roma con la Lazio, a Napoli ed a Verona. Mezzo male che io creda ai proverbi: è arrivato il tre a aspettano inizio».

Poi Vincenzi si informa sul Cagliari, prossimo avversario della Sampdoria. «Certo che domenica sarà per noi un'altra partita decisiva: se pareggiassimo a Verona — dice — potremmo sfruttare Riva e compagni con un altro spirito. Ma è noto. Il nostro problema è sempre quello del gol: va a finire che domenica rivoluzione tutto...».

Che cosa possa essere questa rivoluzione Vincenzi non l'ha voluto dire ma non è improbabile che anche il secondo acquisto della campagna estiva, Marzoloni, finisca in tribuna come vi è già finito Imparato. Il suo sostituto potrebbe essere Cristin il quale, almeno, dà affidamento dal punto di vista atletico. Chiarenza, infatti, è stato utilizzato per una parte della gara di ieri con scarsi risultati. Ora non resta che Scanziani, sperando di ricordi che lo chiamavano «Nordahlino».

Aldo Repetto

Alessandria Mazzola

Il professore controluce

Il "regista,, Mazzia spiega come ha fallito il gol a Udine

Udine, 10 dicembre.

Una giornata nera per Bruno Mazzia. Il «professore» (ormai tutti chiamano l'ex mediano della Juventus degli Anni Sessanta non è riuscito in quello che è il suo compito nell'Alessandria, battuta ieri frizzante per 1 a 0, dall'antico ruolo mediano a quello più moderno di centrocampista, ha infatti l'onregia fra grigi. I suoi tocchi la sua calma, la sua za ed anche, in qualche caso, i suoi hanno to fatto la squadra alessandrina a perseguire quello che è il suo obiettivo: mantenere la testa.

Soltanto ieri il regista non è in grado di ripetersi. Per colpa, probabilmente, di uno schieramento troppo arretrato con i centrocampisti che faticavano a superare la linea mediana del campo, Mazzia ha messo in evidenza quelle che in fondo sono sempre stati considerati i suoi limiti e cioè una certa lentezza di manovra e uno scatto poco brillante. In fase offensiva Mazzia può benissimo non essere un fulmine però con la tenuta e le capacità tecniche di cui è dotato riesce egualmente a impostare un buon gioco. In stretta, invece, una volta perso il contatto con l'avversario diretto (nel Burlando molto e in grande forma) difficilmente il numero 10 alessandrino può recuperare in pieno.

Identico discorso per l'altro grigio Volpato, che ha magari migliori caratteristiche di rientrante e di ma che a confronto con lo scattante Politti, fra l'altro della bella rete dei bianconeri al 70', ha perso il duello. Così l'Alessandria delle barricate, con qualche altro uomo in giornata negativa in difficoltà sul terreno molto più morbido del solito, s'è vista in vetta alla classifica dal Venezia. Nulla di male se giornata verrà messa sacco dell'esperienza per non essere più ripetuta.

La difesa oltranza sempre è fortunata, soprattutto chi, come i grigi, è abituato a fare un certo gioco di centrocampo. E' da notare inoltre che l'unica ed autentica occasione da gol per i grigi l'ha avuta proprio Mazzia al 65' quando su un pallonetto di Manueli ha avuto la possibilità di tirare in porta da buona posizione. La sfera è finita sulla traversa e poco dopo l'Udinese ha segnato il gol della vittoria. Il trentaduenne ha spiegato al tecnico Balacci ed ai compagni il motivo del tiro fallito: «Ero in pieno controluce — ha detto — e non vedevo più nulla, neppure la porta. Non ho aspettato di calciare il pallone all'altezza giusta ma ho tirato d'istinto perché altrimenti avrei perso il tempo giusto e forse non rluscito nemmeno a mandare il pallone verso la rete».

Cristiano Chiavegato

TORINO - BASKET

Una vince l'altra perde

(ogni domenica)

Tante emozioni dentro i canestri serie A. Il campionato di basket offerto domenica piena novità, a tutti i livelli: innanzitutto con la sconfitta della Ignis, battuta di Brescia da Forst finalmente decisa ad uscire dal proprio eterno ruolo «terza» del torneo. Trascinata da Marzorati — mattatore (3) punti segnati, una regia illuminata, passaggi smarcanti per i compagni di squadra) la Forst saputo fermare i campioni d'Italia ai quali non è bastato il solito grande Morse (35 punti realizzati): l'uscita per raggiunto limite di falli di tre titolari determinanti — Meneghin, e Zanatta — ha condannato i varesini sconfitta a metà del secondo tempo. Emozioni anche campi: Udine, dove la Simudyne mini-truiner Peterson ha vinto grande sulla Snaidero, e a Bologna dove Sacià ha conquistato altri due preziosissimi punti da mettere in cassaforte piegando l'Alco

Con una partenza lanciata, la squadra di Toth si installata al comando saputo poi amministrare bene il quando, a metà ripresa, l'Alco è tornata a farsi minacciosa — soprattutto per opera del negrone McGregor — stale le per falli a decimare i bolognesi. L'americano Laing (28 punti), Riva (17) e De Simone (15) sono stati i migliori dei Sacià.

Scontata la vittoria dell'Innocenti Milano, una rassegnata punita un passivo superiore ai punti malgrado prova, non prio convincente dell'americano Brosterhous. Ora Innocenti Forst le sole a pieno. E, dietro all'Ignis che prepara il riaggancio alle prime, la squadra del momento è sicuramente la Canon Venezia. Ancora sconfitta invece Mobilquattro, sul non facile Siena.

Anche in una domenica così ricca di «thrilling», non si sono avuto sorprese nella bassa della classifica. Brina e Fag sono a zero punti e paiono nettamente inferiori a tutto il resto della compagnia. Il meno pessimisti possono comunque interpretare come un pallido miglioramento della situazione la sconfitta di ridotte proporzioni (sette punti) che subita a Cagliari contro il Brill.

Nel campionato femminile un altro dei , plombato in piena crisi e addirittura solo in coda alla graduatoria zero punti. Anche le romane de La Scogna, neo-promosse in serie A, hanno vinto a Torino. adesso bisogna proprio che Gonzales provveda ad ottenere un cambio di in una squadra tanto volenterosa, che sta facendo della sconfitta un appuntamento abituale, ogni nica. Pure proprio irresistibili.

a. tav.

Comunicato

London · Paris · New York

BY APPOINTMENT TO HER MAJESTY THE QUEEN
OF SMOKERS' REQUISITES
ALFRED DUNHILL LTD. LONDON

DUNHILL

Il Decreto Ministeriale N. 178
pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 15 luglio 1971
ha autorizzato la vendita in Italia della nuova sigaretta

Dunhill King Size

al prezzo di L. 450.

SERIE D - L'Albese ritorna sola al comando. Fermo il campionato di Promozione, giocati soli 4 recuperi

Si arrende il portiere del Borgosesia

Al minuto 572 Mancin è caduto

Domenica in provincia

Alba, 10 dicembre.

E' durato 572 minuti il record di imbattibilità di Mancin, portiere del Borgosesia. E' stato l'albese Motta, capocannoniere del girone A della serie D, ad infrangere il primato dell'estremo difensore granata. «Prima o poi — ha detto Mancin negli spogliatoi — un gol doveva pur subirlo! Sarebbe stato troppo bello continuare a rimanere imbattuto. Contro l'Albese, tuttavia, credevo di potercela fare ancora. Nel primo tempo ho parato parecchi tiri insidiosi. Poi, nella ripresa, Motta, a forza di insistere, è riuscito a realizzare e, tutto sommato, ha meritato la marcatura».

Il Borgosesia, sceso ad Alba col preciso scopo di ottenere un pareggio, ha così perduto anche il secondo posto della classifica. «Dopo sette risultati utili consecutivi — ha precisato l'allenatore Omodeo — la squadra ha accusato la prima battuta d'arresto. Contro la capolista, ovviamente, ci siamo comportati bene e, anche se ci siamo limitati a difenderci, non abbiamo certo sfigurato».

Per l'Albese si è trattato di una vittoria importante. Ora gli azzurri allenati da Ferretti (la Junior Casale ha pareggiato in casa coi Sestri Levante) sono ritornati da soli al comando della classifica.

«Il campionato — ha precisato Franco Barberis, presidente del club di Alba — è ancora lungo. Credo, tuttavia, che, nella lotta per la serie C, dovremo vedercela con Junior Casale, Canelli e Sestri Levante. Una nostra eventuale promozione nella serie superiore costituirebbe per noi una grossa incognita. Mi auguro, in tal caso, di poter contare su un maggiore afflusso di pubblico».

Anche ieri il ventenne Motta, un'autentica promessa, non è mancato al consueto appuntamento con il gol: «A un certo punto — ha ammesso il capocannoniere — credevo che la rete del Borgosesia fosse stregata. Non ho mai faticato tanto a fare gol, Mancin è stato molto bravo». «E pensare — ha ribattuto il trainer Ferretti — che Motta non è ancora al meglio di se stesso. Causa il servizio militare non può allenarsi a dovere. Conto di averlo in piena forma fra qualche mese, quando il torneo entrerà nel vivo della lotta».

Chi, invece, è mancato all'attesa è stato Baracca, uomo di punta del Borgosesia: «Sono imbottito di antibiotici — ha detto il centravanti — perché tre settimane fa ho subito una infezione a un ginocchio. Logico, quindi, che il mio rendimento non sia stato trascendentale. Inoltre Mignolo, in giornata di grazia, mi ha sempre marcato strettamente».

Franzi Bertolazzo

SERIE D - Girone A

Risultati

DODICESIMA GIORNATA

Albese-Borgosesia 1-0; Canelli-Acqui 2-0; Imperia-Casalese 2-1; Juniorcasale - Sestri L. 0-0; Lerici-Borgomanero 1-0. Giocate sabato: Biellese-Ivrea Bocciale 0-0; Ivrea-Antimacobi 1-1; Levante G.-Albese 7-2; Omegna-Entella 2-1.

Classifica

Albese 18; Juniorcasale 17; Sestri L., Lerici 16; Canelli, Borgosesia 13; Omegna, Imperia 12; Ivrea, Acqui, I. Bocciofila, Casalese 11; Antimacobi, Borgomanero 10; Biellese, Levante G. 8; Albenga 7; Entella 6.

Un Casale d'assalto

I nerostellati non superano il muro del Sestri, attaccando con grande impeto, ma senza troppa incisività

DAL NOSTRO INVIATO

CASALE, 10 dicembre.

La gara è stata vinta al nerostellati in prima posizione, sulla quale s'insedia l'Albese. La situazione, comunque, dopo dodici turni di campionato è ancora fluida al vertice, con quattro squadre racchiuse nello spazio di due punti, e domenica il Casale, impegnato ad Acqui, sulla carta ha un compito più facile della capolista, che fa visita al Sestri Levante. La stretta copertura dei rossoblù di Beccattini, che hanno creato davanti a Lauro un muro difficilmente valicabile, e una certa dose di sfortuna nelle fasi cruciali dell'incontro hanno privato i monferrini d'un successo tutto sommato giusto.

La squadra, specie nella prima fase, è mancata nei momenti decisivi. Ha attaccato a testa bassa, con scarso discernimento, e di pericoli ne la rete di Lauro se ha corsi solo in occasione di calci piazzati, sui tiri a sorpresa di Grillo. Poi, sul ritmo, quando la maggior freschezza ha consentito loro di prendere il sopravvento, i nerostellati hanno comandato il gioco a loro piacimento, meritando il risultato pieno in più d'una occasione. Il palo di Grillo, a dieci minuti dalla fine, e una gialla-gol fallita d'un soffio da Grassi al novantesimo, lo confermano.

Per Cerruti, la mancata vittoria del junior non ha altra spiegazione. «Avete visto tutti com'è andata — dice. Abbiamo giocato a una porta, creando un sacco d'occasioni. Ora cosa ci raccontiamo su un risultato bugiardo. Un elogio alla difesa del Sestri: è veramente forte; però, almeno un paio di volte s'è salvata per il rotto della cuffia. Una partita stregata, la nostra, che evidentemente doveva finire così. Non ho niente da rimproverare ai giocatori, hanno dato il massimo. Fra sette giorni, comunque, dopo la trasferta di Acqui, potremmo ritrovarci soli al comando».

Il Casale anche ieri ha confermato di poter puntare alla promozione in terza serie. Equilibrato in ogni reparto, l'undici arrossellato può contare su alcune individualità di spicco, come Balzano, Ferrari, Granzi e Grillo. Piuttosto, la squadra, almeno a quanto s'è visto contro il Sestri Levante, brucia troppe energie. Difficilmente riuscirà a conservare per tutto il campionato una condizione atletica come quella attuale, e poi non sembra disporre di ricambi all'altezza dei titolari.

Un problema di cui Vatta deve tener conto. Il salto in «C» sarà possibile al junior a patto che riesca a sfruttare meglio la gran mole di gioco che costruisce e a dosare le sue forze.

Giuseppe Fedi

Frara interessa alla Fiorentina

Due gol "spumeggianti" per gli azzurri di Canelli

NOSTRO SERVIZIO

Canelli, 10 dicembre.

Nella cittadina dello spumante ieri si respirava aria di derby. Scendeva all'Liberti, dopo sei anni (dai tempi cioè della Promozione), la "matricola" Acqui e il Canelli, rinnovando l'eco di focosi scontri, voleva la vittoria a tutti i costi, per un rilancio soprattutto nella zona più alta della classifica.

Il rilancio e la vittoria sono giunti per l'undici di Nattino (2-0), a coronare una serie positiva che dura ormai da dieci giornate. Eros della domenica — con due reti di ottima fattura — un «falso» centravanti, mossa tattica vincente del

Enrico Albrigi

trainer canellese: il diciottenne Frara, in comproprietà fra il Torino e il Canelli, un ragazzo dal fisico possente e dalla grande mobilità che può fare parlare di sé, rinnovando gli exploit dei vari Marmo (Arezzo), Picat Re (Catania) e Bertuzzo (Brescia).

Ragazzi tutti passati a Canelli dal Torino, e emersi poi alla notorietà in un battibaleno, con massima soddisfazione, fra l'altro, delle casse canellesi. Il tarlo dei giovani è un po' l'hobby dei dirigenti azzurri ed il ritorno alla conduzione tecnica della compagine del sempre modesto Nattino ha creato a Canelli quell'ambiente sereno che è la base dei buoni risultati. In tribuna fra l'altro vi era ieri un osservatore della Fiorentina. I viola sono interessati all'acquisto del centrocampista Pugno (classe '56) un ragazzo di Casale cresciuto fra gli juniores e dotato di grande combattività e buona visione del gioco.

Si profila un nuovo caso Antognoni? Forse no, perché a Pugno mancano le maniere alla Rivera mentre abbonda in grinta alla Furino, comunque a Canelli si stanno già imbastendo le trattative e si guarda con interesse alle prestazioni in crescendo di un altro baby, il terzino Nizioli acquisito in comproprietà dal Milan.

Fra gli azzurri, per finire, militano due vecchie conoscenze delle platee calcistiche, l'ex granata Albrigi, alla dodicesima serie felino, e l'ex atalantino Nodari, schierato ora nel ruolo di «libero».

E l'Acqui, matricola senza complessi, che ruolo ha recitato in campo? Semm'altro non quello della comprimaria, a dispetto d'una sconfitta netta nel risultato. I bianchi, allenati dall'ex giocatore Giacobbe, sanno manovrare a centro campo con notevole bravura, spingendo pure avanti a tratti il terzino Baldacci, capitano della squadra.

Manca a loro Abate, (che ieri era affaticato dal recupero di mercoledì ed è entrato a metà ripresa) la punta efficace che sa concretizzare in reti il notevole mole di lavoro svolta dai centrocampisti. Le interviste a fine gara hanno messo a luce le pecche dell'undici, pur senza alcun dramma, data la buona posizione di classifica.

«I gol — ha detto Giacobbe — sono venuti da due papere della difesa. A parte la stanchezza per essere disputato mercoledì il recupero con la Biellese, si è rilevata tra i miei ragazzi la mancanza di esperienza. Il Canelli comunque è una bella squadra, molto più esperta di noi».

Nattino dal canto suo, disteso e sorridente in... giacchetta, ha detto dei suoi: «Siamo al decimo risultato positivo ed alla quarta vittoria consecutiva. Speriamo di inserirci fra le prime, la squadra comunque è in salute. L'importante è infilare il primo pallone in rete, il resto poi viene da solo». Ed il resto, ieri, è puntualmente venuto.

Giovanni Binda

Si riaccendono le speranze di promozione

Finiti i tempi magri per il Cuneo di Oderda

Cuneo, 10 dicembre.

La temperatura rigidissima ed il divieto di circolazione alle autovetture private non hanno impedito agli appassionati tifosi cuneesi di intervenire numerosi al «Paschiero» per sostenere la propria squadra impegnata nel recupero con il Pertusa. I ragazzi di Oderda hanno largamente premiato i propri tifosi disputando una gara divertente e piacevole, vinta meritatamente con un netto 4 a 0.

Dopo i numerosi infortuni occorsi, sembra che ora tutto proceda per il giusto verso e potendo contare sulla rosa completa, il Cuneo appare più che mai squadra organizzata ed in condizione di lottare per la conquista del primato. Anche il tredicesimo Di Lernia, rientrato dopo un mese e mezzo di assenza per l'infortunio subito nella gara contro la Fossanese (frattura della clavicola) ha ben ripreso. Il ragazzo, ancora a corto di preparazione, ha avuto ugualmente spunti interessanti riuscendo nel finale a sfiorare la quarta rete per la propria squadra.

Il Pertusa, privo di ben cinque titolari, ha dovuto subire costantemente la pressione dei padroni di casa, limitandosi a contenere il pesante passivo. Il Cuneo ha sbloccato il risultato al 22' con Perrone, che con un gran tiro dal limite ha colto il sotto della porta ospite, dopo aver raccolto la respinta di un difensore avversario su traversone da destra di Bochicchio. Ancora Perrone cinque minuti dopo è stato autore del raddoppio dal Cuneo. Il mezzodestro si è trovato puntuale su di un traversone di Ctrevegna 1 e ha fulminato Guala I con un diagonale a mezza altezza.

Sullo slancio i padroni di casa hanno portato a tre le reti all'attivo alla mezz'ora con il centravanti Benedicenti. La gioia è stata prematura di Bracchino che ha fatto partire con un lungo lancio Ctrevegna II: l'estremo sinistro, che è stato con La Bella uno dei migliori in campo, si è liberato del diretto avversario ed ha crossato in area verso l'accorrente Benedicenti. Il centravanti di testa ha corretto la palla in rete eludendo l'estremo tentativo di Guala I, colto in contropiede.

La quarta rete è stata opera di Di Lernia, entrato al 30' del secondo tempo in sostituzione di Benedicenti. Il centravanti, con molto opportunismo, ha impiccato su una corta respinta del portiere ospite al 37'.

Il Cuneo ha terminato l'incontro in crescendo e il risultato avrebbe potuto assumere proporzioni ancora più ulteriori se l'incrocio dei pali non si fosse opposto a un bolide di La Bella, scoccato dal limite a conclusione di un'azione personale. Grazie a questa successo, il Cuneo è salito a quota 12, a una sola lunghezza dal Castellamonte (fermato dal pareggio casalingo con la Valenzana) e a due lunghezze dal capolista Cheraschese.

A gara conclusa, negli spogliatoi del Pertusa il trainer Castelli s'è lamentato per l'accoglienza riservata alla propria squadra, soprattutto per gli spettatori: molto freddi e senza slancio. In merito alla partita, nonostante il pesante passivo, si è detto abbastanza soddisfatto in quanto, dovendo fare a meno dei vari Grieco, Pregliasco, Bonasso, Prato e Morello, ha dovuto impiegare alcuni giovani che si sono comportati molto bene. Sperare in un risultato positivo era una pura follia. Comunque, sconfitta a parte, ha potuto rendersi conto delle grandi doti di questi giovanissimi esordienti in vista degli impegni futuri della sua squadra, a cominciare da domenica prossima, sul difficile campo di Mondovì contro la Carassonese.

Per Titti Oderda, tornato quest'anno al Cuneo dopo le felici parentesi di Cheraso alla guida dei nerostellati, le soddisfazioni quest'anno non dovrebbero mancare. Infatti, il Cuneo di oggi è squadra che ha tutte le carte in regola per aspirare alla promozione in quarta serie. Si è dichiarato molto contento di tutti i giocatori, soprattutto dei giovanissimi Ctrevegna II, La Bella e Casacole, ancora una volta artefici della netta vittoria sul Pertusa.

Oderda non ha nascosto le proprie ambizioni in merito, alla possibile promozione in quarta serie e ha indicato nel Susa, nel Chieri e nel Cheraso le concorrenti più pericolose. «Comunque — ha proseguito Titti —, se quest'anno dovessimo mancare questo importante obiettivo avremo ugualmente gettato delle solide basi per il prossimo anno. Oltretutto con l'entusiasmo esistente oggi attorno alla squadra (cosa che non accadeva da anni) sarà nostro primo dovere impegnarci al massimo affinché gli sportivi cuneesi possano nuovamente avere quelle soddisfazioni che meritano e che da tempo aspettano».

Walter Gazzera

Cuneo: *Guala I; Bochicchio, Casaccia; Buzzacchino, Berti, Ctrevegna I; La Bella, Terrone, Benedicenti (dal 65' Di Lernia), Pallella, Ctrevegna II.*

Pertusa: *Guala I; Puglisi, Di Pasquale; Paveri, Castelli, Imini; Zeni, Crivellari, Valenzano, Boccia, Guala II,*

Arbitro: *Sciolla.*

Un sogno sfumato

La Valenzana raggiunta dal Castellamonte

CASTELLAMONTE, 10 dic.

Si è conclusa con un risultato di parità (2-2) la gara tra il Castellamonte e la Valenzana. Un risultato che lascia un po' di amarezza negli animi degli ospiti, ma che soddisfa gli uomini del presidente Cogliati per come si erano messe le cose. Un risultato tutto sommato giusto per una gara spettacolare e combattuta.

Gli ospiti erano in vantaggio al 14' della ripresa per 2 reti a 0 (al 32' del primo tempo Cattaneo, al 14' autorete di Ghiringhello) e già pregustavano la gioia di una vittoria sul Castellamonte, che non aveva mai perso in casa, ma con un pubblico generoso e caldo come quello canavesano si può anche sovvertire un risultato ormai scontato.

Questo recupero, giocato sabato pomeriggio, il Castellamonte, per ringraziare il Chiarano, avrebbe dovuto vincerlo a tutti i costi e forse questa responsabilità ha condizionato il rendimento dei giocatori locali. La Valenzana, per contro, con un bel gioco di squadra riusciva a dimezzare la prestazione della squadra locale, alcuni elementi della quale espletano un gioco individuale.

Dopo alcune occasioni per entrambe le compagini, erano gli ospiti a passare in vantaggio al 32' del primo tempo. Azione Melegaro-Beltrame-Cattaneo, che, con un secco rasoterra metteva alla destra di Molino dopo aver sfiorato la base del palo. Insistevano nell'attaccare gli ospiti, ma erano i locali a impegnare Petrin. Nella ripresa, incitati dall'eccezionale pubblico, attaccavano in massa i padroni di casa e Pinarello si trovava nell'occasione buona al 6'. Al 14' Beltrame, in netto fuorigioco (non ravvisato dall'arbitro) scattava a Ghiringhello, per arrivare il tiro dell'avversario, appoggiava indietro a Molino, il suo tiro, molto angolato finiva però in rete.

A questo punto partivo coraggiosamente all'attacco il Castellamonte e al 20', nemmeno a farlo apposta, per ben tre volte, i legni respingevano i tiri degli avanti locali in una confusa azione sottoporta di Petrin. Al 27' punizione di Ghiringhello e Rossa al volo insaccava senza difficoltà.

Ridotte le distanze, continuavano ad attaccare i locali e le occasioni per pareggiare non mancavano. Al 35', per un fallo su Valenziano, veniva assegnata la massima punizione, realizzata ancora da Rossa.

Nicola Carruozzo

CASTELLAMONTE: Molino; Cavoretto, Stefani; Ghiringhello, Vazzotti, Maggioni; Valenziano, Provvisionato, Rossa, Mattioda (Piccinelli dal 60'), Pinarello. (2. Bellicini.

VALENZANA: Petrin; Rissone, Busa; Cravera, Zulato, Finato; Beltrame, Cattaneo, Prada, Porzani, Melegaro. (2. Bologna, 13. Franchini.

Arbitro: Baldacci.

Corti inafferrabile Juve-Domo rilanciata

La Juventus Domo s'è aggiudicata il «derby» novarese con il Meina con una rete messa a segno da Consoli dopo diciotto minuti di gioco. E' la prima vittoria casalinga del granata, che si riportano a ridosso delle capolista.

«Abbiamo certamente meritato i due punti», ha commentato il presidente della Juventus Domo, Gino Molteni. «Abbiamo disputato un primo tempo eccellente, trasformando gli ospiti con un'offensiva continua. Poi siamo riusciti a condurre in porto il vantaggio senza eccessive difficoltà».

Anche l'allenatore Turconi non ha nascosto la sua soddisfazione. «Sono finalmente riuscito a schierare la formazione che avevo in mente fin dall'inizio del campionato — dice il tecnico — e i risultati si sono visti, anche sul piano del gioco». Il vero artefice del successo granata è stato Corti, schierato a ridosso delle punte, che ha portato una serie di insidiosissimi palloni nell'area ospite «saltando» gli avversari come birilli. Con l'innesto di Radaelli all'ala sono venute fuori triangolazioni in profondità e scambi diretti che hanno messo in difficoltà la retroguardia del Meina.

Padulazzi, che può invocare l'attenuante delle assenze di Arsieni e Gini, ha cambiato due volte le marcature per fermare Corti, la vera fonte del gioco granata, ma non c'è riuscito. Il Meina ha cercato di reagire soprattutto nella ripresa, ma la sua pressione è stata disordinata e confusa e Crola non è mai stato seriamente chiamato in causa.

Al fine gara, mesi lunghi negli spogliatoi della squadra ospite. Padulazzi ha accusato i padroni di casa di aver praticato un gioco eccessivamente rude. «Questo non è calcio — ha dichiarato il tecnico del Meina —, visto che, a fine partita, mi sono ritrovato con sette giocatori contusi».

Adriano Velli

Juventus Domo: Crola; Brocca, Azzoni; Camporini, Tacca, Sirocchi; Chilà, Corti, Abbà (Ricelli dal 60'), Consoli, Radaelli.

Meina: Bolognini; Tadini, Coregiolo; Gattico, Groppi, Ceccon; Monferrini, Pagnutti, Gloria, Nesti, Pagani.

Arbitro: Milani.

Rivera a Valenza

ALESSANDRIA, 10 dicembre.

(a.c.) Gianni Rivera sarà ospite questa sera a Valenza, dove all'Hotel Smeraldo viene presentato il volume: «Alessandria Unione Sportiva: sessant'anni» dei giornalisti Enrico Derlicci, Ugo Boccassi e Marcello Marcellini. Sarà presente anche Fabio Frugoli, oggi presidente nazionale della Confagi (Confederazione piccole industrie) già giocatore dell'Alessandria. Il quale illustrerà la fatica degli autori del volume in cui è racchiusa tutta la storia della società calcistica locale.

Molto gioco un solo gol del Grignasco

GRIGNASCO, 10 dicembre.

Il successo ottenuto dal Grignasco, con il minimo scarto sull'Anpi Elter, non è stato molto convincente ed ha messo in luce ancora una volta le lacune dell'attacco rossonero. Il gran volume di gioco svolto dal centrocampisti non è stato sfruttato a dovere e le azioni si sono perse nelle maglie della difesa avversaria. Da parte sua, l'Anpi Elter non è parso godere di buona salute: poche idee in prima linea, tanta paura in difesa. Forse gli uomini di Canazza pensavano già al derby che li vedrà opposti, nella prossima gara di campionato, ai cugini dell'Aosta.

Il gol è venuto in apertura, al 5', per merito di Taboroni, che è riuscito a sorprendere Favazza con un bel tiro dopo diversi rimpalli al limite dalla area. I rossoneri hanno continuato ad attaccare, ma senza eccessiva convinzione: unica azione di rilievo quella condotta alla mezz'ora da Scarpellini e Taboroni. Quest'ultimo ha colpito un montante.

Lorenzo Del Boca

GRIGNASCO: Ferro; Stoppa, Nappini; Felissati, Fantaleone, Frasson; Coda, Scarpellini, Taboroni, Biasio, Bonamici.

ANPI ELTER: Favazza; Cappelli, Fornari; D'Andreis, Malotto, Bianquin; Vignolino, Eridano, Chabod, Piacenza, Ferrari.

Arbitro: Zappa.

I recuperi

Promozione

GIRONE A — Grignasco-Anpi Elter 1-0; Juve Domo-Meina 1-0.

CLASSIFICA: Arona punti 15; Ponzone e Acqui 13; Castelletto, Meina e Villadossola 12; Grignasco e Juve Domo 11; Borgofranco, Cafasse e Gozzano 10; Balangero 9; Anpi Elter 8; Caluso 7; Ciriè 5; Oleggio 4.

GIRONE B — Castellamonte-Valenzana 2-2; Cuneo-Pertusa 4-0.

CLASSIFICA: Cheraso punti 14; Castellamonte 13; Busca, Chieri e Cuneo 12; Cerasasco e Vigone 11; Susa 10; Cassine, Fossano, Pinerolo e Valenzana 9; Savigliano 8; Pertusa e Valforca 7; Monferrato 5.

STRENNE 1973-74

Storia dei gioielli
di Anderson Black

Un volume di grande portata, indispensabile per una completa ed organica conoscenza della gioielleria dai primi e molteplici aspetti dell'ornamento personale ai gioielli veri del mondo moderno. Quest'opera non è una trattazione prettamente tecnica, sempre interessante ma forzatamente fredda, bensì un saggio lineare ed approfondito che tocca i punti salienti della storia del costume, intesa come componente essenziale della storia dei popoli.

Volume nel formato di cm 23x30 – 400 pagine – Copertina cartonata rivestita in skivertex – Circa 600 illustrazioni, di cui oltre 150 a colori – Sovraccoperta a colori plastificata – Prezzo L. 11.000

Italia archeologica
di Sabatino Moscati

Una novità editoriale assoluta, una guida alla conoscenza delle antiche civiltà d'Italia per il periodo che va dagli inizi della storia (IX-VIII sec. a.C.) alla conquista romana (III-II sec. a.C.). Ma non si tratta di una guida turistica tradizionale che descrive i luoghi senza collocarli nel loro contesto storico. In questi due volumi (che considerano nell'ordine le civiltà greca, punica, etrusca e italiche) l'autore esamina i vari centri archeologici descrivendoli nella storia, nella topografia, nella consistenza monumentale e artistica. È un'opera accessibile a tutti, corredata da una ricca e puntuale iconografia a colori, da carte e piante complementari al testo e da un ultimo stradale.
L'attenta lettura di questi pregevoli volumi e l'esame della ricca iconografia, aiutano a comprendere i motivi di un passato glorioso che è il fondamento della nostra civiltà.

2 volumi nel formato di cm 19,5x30 – Circa 450 pagine complessivamente – Copertina cartonata rivestita in skivertex – Numerose illustrazioni a colori – Sovraccoperta a colori plastificata – Astuccio a colori – Prezzo L. 18.000.

Arte moderna
di Carlo Munari

grandi capitoli:
L'età neoclassica
L'arte del XIX secolo
L'arte del XX secolo

A Carlo Munari è dovuta questa limpida monografia che più che un'antologia vuole essere una guida all'intelligenza dei linguaggi artistici nell'arco di quasi due secoli. Non quindi un repertorio di schede, ma una trattazione organica, attraverso i movimenti, le correnti, gli stili, le intenzioni artistiche che trovano sussidio in uno splendido panorama illustrato, e in un accurato indice.
Arte moderna di Carlo Munari è un'apertura regionale sul vasto fiorire dell'arte contemporanea, forse oggi più che mai espressione di quelle inquietudini che sono il fermento e il sale della nostra esistenza.

Volume di 536 pagine nel formato di cm 21x29,5 – Oltre 500 illustrazioni, con 32 tavole a colori – Legatura in tinfilm con impressioni in oro e sovraccoperta a colori plastificata. Prezzo L. 11.000

Le grandi epoche del mobile
di N. Aas, G. Mariacher, J. Kenworthy-Browne, R. Bossaglia

L'evolvere della cultura moderna ha sollecitato verso l'antiquariato l'interesse di un pubblico sempre più vasto, promuovendo una precisa esigenza di conoscere, di classificare, di giudicare: una testimonianza di quella civiltà dello spirito che ormai si manifesta per molti segni, non ultimo il collezionismo.

Volume nel formato di cm 33x30 con 400 pagine circa – Copertina cartonata rivestita in skivertex – 632 illustrazioni a colori – Sovraccoperta a colori plastificata – Prezzo L. 18.500

Conoscere l'antiquariato

Una storia documentata e pertinente sulle più belle espressioni che l'artigianato del vetro, della ceramica, della porcellana e dell'argento, ha prodotto negli ultimi secoli. Non manca una sapiente carrellata sul mondo affascinante degli orologi e un quadro breve ma significativo di quanto nell'America del Nord il locale artigianato ha saputo creare spesso ispirandosi agli stili propri del vecchio continente.

Vol. I **LA MERAVIGLIOSA STORIA DELLA CERAMICA**
Vol. II **SPLENDORE DEL VETRO**
Vol. III **QUATTRO SECOLI DI PORCELLANA**
Vol. IV **L'ARGENTO DAL MEDIOEVO A OGGI**
Vol. V **OROLOGI RARI E PREZIOSI**
Vol. VI **LO STILE VECCHIA AMERICA**

Collana «I Documentari - Guide pratiche»

I volumi, nel formato di cm 17,5x23 con 96 pagine ciascuno, tutti illustrati a colori e illustrate da oltre 100 fotocolor, sono posti in vendita al prezzo di L. 1.800 ciascuno – Prezzo della serie completa di 6 volumi con elegante scatola cartonata L. 10.800

Fattorie d'Europa

Questo libro non offre solo fotografie, ma occasioni. Della natura europea docile, educata, ingentilita, talora intatta. Della campagna che ha saputo aspettarti. Di cose potresti respirare in Lei e con Lei.

Vendita in esclusiva Istituto Geografico De Agostini - Novara

Volume nel formato di cm 23x30 con 320 pagine illustrate a colori – Copertina cartonata rivestita in skivertex – Sovraccoperta a colori plastificata – Prezzo L. 8.000

La moneta italiana
un secolo dal 1870

Quest'opera, promossa ed attuata dalla Banca Popolare di Novara nel quadro delle iniziative volte a ricordare il primo centenario della sua attività, costituisce la rievocazione storico-iconografica della monetazione in Italia dal 1870 ad oggi. Un volume unico nel suo genere e raro.

Vendita in esclusiva Istituto Geografico De Agostini - Novara

680 pagine – Formato cm 26 x 35 – Legatura in skivertex con sovraccoperta a colori – 455 illustrazioni di banconote e 121 illustrazioni di monete – Prezzo L. 58.000

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - NOVARA

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ricevono presso:

TORINO	Via Roma 80
	Via Marenco 32
MILANO	Via Gaetano Negri 8/10
ROMA	Via Quattro Fontane 16
GENOVA	Via E. Vernazza 33
IMPERIA	Corso Matteotti 16
SAVONA	Via Astengo 1
BOLOGNA	Via Rizzoli 38
FIRENZE	Piazza Antinori 8 r
PADOVA	Galleria Ezzelino 3
PALERMO	Via Cavour 70
BOLZANO	Via Portici 30
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Galleria Umberto I 27
TRIESTE	Corso Italia 11

nonché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 12% globale. E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere neretto (oltre quelle iniziali) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Per quanto riguarda la prima parola di ogni annuncio, stampata in maiuscolo, non è ammesso inserire parole o lettere di richiamo per più di 20/22 battute. Le tariffe delle rubriche è di lire 350 la riga. Le rubriche «Domande di lavoro»: lire 300 la riga; «Domande impiego»: impiegati lire 300, tecnici lire 250, dirigenti lire 300 la riga. Annunci urgenti: lire 700 la riga. Annunci in neretto: lire 700 la riga. Annunci in data fissa (pubblicati dal terzo giorno in poi dall'accettazione): lire 700 la riga. Annunci urgenti o data fissa composti in neretto: lire 1000 la riga. Annunci con titolo, il titolo lire 550, i due filetti di divisione lire 330. Spazio bianco evidenziante: lire 350 la riga; i due filetti di divisione: lire 330. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Publikompass a.... 10100 Torino», in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della casella in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza. La Publikompass S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle caselle. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e d'incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, di GENOVA E IMPERIA e di SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 *Commerciali*

VENDESI al miglior offerente in blocco o separatamente, partita legnami mc 114 circa e mq 2350 circa, mobili finiti e semilavorati. Prezzo base in blocco 12 milioni. Pagamento contanti entro 31 dicembre. Telefonare 761.823 ore ufficio.

VENDO laboratorio per Imocolor solo macchinari stampatrice tipo Multirom colorprint. Telefonare al 0874 61.708 Campobasso.

2 *Affari e capitali*

A.A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** accordiamo immediatamente a tutti. Nessuna spesa anticipata, nessuna informazione. Finanziamo inoltre proprietari alloggi e alloggi anche se ipotecati, dipendenti qualunque azienda, commercianti, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. Mutui, cessioni su case, appartamenti negozi. Operazione ovunque. Rivolgersi alla

FINANZIARIA FID

Sede Centrale, via Cernaia 18. E' la prima società del settore specializzata per tutte le vostre necessità, finanzia i vostri acquisti, le vostre vacanze, i vostri affari. Interpellateci con fiducia, serietà e cortesia sono al vostro servizio. Finanziaria FID, (via Cernaia 18 angolo corso Siccardi), telefoni 542.854 - 530.445/7.

INDUSTRIALE zona Torino offre alcune serie combinazione a capitale medio spirito. Scrivere: «Publikompass 4104 — 10100 Torino».

TECNICO 32enne versatile, esperto deï commerciali, disponendo capitale associerebbe o rileverebbe aziendina vendita tramite commerciale solo se redditizia. Scrivere «Publikompass 473 — 10100 Torino».

4000-20.000 lire, reddito certo giornaliero garantiamo con distributori automatici installati a chi vuol diversificare investimenti del proprio danaro polizza assicurativa sicurezza, garanzia contrattuali. Scrivere: «Publikompass 411 — 10100 Torino».

3 *Aziende, negozi*

A corso Sebastopoli cartolibreria, giocattoli, articoli regalo incasso 60 mila giornaliero cedo. Telefonare 331.041 - 910.830.

ATTREZZATISSIMA lavanderia secca acqua ultimo modello cedesi direttamente. Telefonare 876.130.

AZIENDA elettrotecnica 30 dipendenti cerca compartecipazione o elemento atto a assumere la direzione amministrativa. Scrivere: «Publikompass 4237 — 10100 Torino».

BAR angolare su piazza 70/80 giornalieri vendesi. Telefonare 890.420.

AZIENDA ecologica brevetti registrati, attività forte espansione. Adatta a persona dinamica commerciale. Ricavi 100 milioni con la merce. Fasano 694.180.

CAUSA trasferimento vendesi latteria zona Mirafiori. Telefonare 304.043.

CEDESI in Sestriere Torinese avviata pizzeria bar latteria zona forte espansione vicinanza scuole. Telefonare ore ufficio 380.344.

CEDESI oppure, cercasi combinazione officina lavori conto terzi solo macchinari, impianti zona sudindustriale affitto mite. Telefonare 336.354 ore pasti.

CEDESI negozio acconciatore zona Mirafiori. Telefonare al 782.311 ore pasti.

CEDO elettricità casalinghi elettrodomestici ferramenta in Moncalieri anche vuoto. Telefonare 885.755.

CEDO rivendita pane kg 110 giornalieri. Buona posizione. Telefonare 753.805.

CERCHERCI affittare cartoleria zona piazza Vittorio locale più retro. Scrivere: «Publikompass 4183 — 10100 Torino».

CINEMATOGRAFI industriali o parrocchiali privati cercano in gestione 400/1000 posti Torino e provincia. Telefonare 341.105. Scrivere: Casella Ferrovie 332 — Torino 10100.

DIANO Marina cedesi bar tabacchi Marabotto causa ritiro commercio. Scrivere: Agenzia Healino. Telefonare 0183/44.337.

DI SALVATORE corso Turati 11/c cede alimentari centrale vasta clientela adatto nucleo familiare, città Sanremo.

DI SALVATORE corso Turati 11/c cede ingrosso alimentari vasta clientela eventuale socio alto reddito, Sanremo.

DI SALVATORE corso Turati 11/c cede pasticceria centrale, vasta clientela, alto reddito, città Sanremo.

DI SALVATORE corso Turati 11/c cede tintoria-lavanderia a vapore, decennale attrezzata, alto reddito. Riviera Ponente.

DI SALVATORE corso Turati 11/c cede paste fresche unica in zona, redditizio, attività ventennale. Riviera Ponente.

DI SALVATORE corso Turati 11/c cede albergo ristorante chiusura Torino. 1 milione 500 mila nette mensili, causa incidente stradale.

DI SALVATORE corso Turati 11/c cede bar super ristorante avviamento decennale buon reddito chiusura Torino.

DI SALVATORE corso Turati 11/C cede latteria-bar unatavolico Crocetta, 130 mila giornaliere, alloggio dilazioni.

DI SALVATORE corso Turati 11/c cede moderna latteria 60 mila giornaliere, retro abitabile.

DI SALVATORE corso Turati 11/c cede rivendita pane-pasticceria, Crocetta, 45 mila giornaliere, trattabili 4 milioni 300 mila.

DI SALVATORE corso Turati 11/c cede attrezzatissima officina meccanica specializzata stampi e stampaggi, vasti locali.

DI SALVATORE corso Turati 11/c cede merceria-biancheria maglieria media, 20 milioni annuali, trattabili 5 milioni.

DI SALVATORE corso Turati 11/c cede cartolibreria centrale fronte scuole, incassi trattabili, 4 milioni.

DI SALVATORE corso Turati 11/c cede ristorante attrezzatissimo, centrale, posto numerato 1 milione trattabili 27 milioni.

DI SALVATORE corso Turati 11/c cede in Riviera di Ponente bar super attrezzato, 100 mila giornaliere media annuale.

DI SALVATORE corso Turati 11/c cede tabaccheria zona Crocetta levate 2 milioni settimanali, dilazioni, permuta.

DI SALVATORE corso Turati 11/c cede macelleria un milione incasso settimanale, compreso muro trattabili 15 milioni.

DI SALVATORE corso Turati 11/c cede pasticceria centrale vasta clientela alto reddito, città Sanremo.

DI SALVATORE corso Turati 11/c cede gastronomia salumeria 700 mila nette mensili, adatto famiglia.

DI SALVATORE corso Turati 11/c cede centralissimo alimentari mq 200 cantina 100 mq elevato incasso, facilitazioni.

DI SALVATORE corso Turati 11/c cede pensione avviata 14 camere scelta clientela buon reddito Bordighera.

DI SALVATORE corso Turati 11/c cede autoriparazioni posteggio noleggio concessionari a note case, Riviera Ponente.

DI SALVATORE corso Turati 11/c cede vini liquori ventennale alto reddito Riviera Ponente.

GIOCATTOLI materie plastiche, centralissimo posizione passaggio, buon incasso, cedo: 5 milioni. Fasano 694.180.

LATTERIA zona Borgo Vittoria, ottima posizione commerciale, avviatissimo, forte lavoro incrementabile. Ritiro commercio, cedo: 17 milioni. Fasano 694.180.

LATTERIA zona Mirafiori cede migliore offerente causa trasferimento. Telefonare 399.806.

MACELLERIA causa vecchiaia cedo 40 anni stesso proprietario miri prelate. Telefonare 492.582 ore 14-15.

MINIMARKET alimentari frutta verdura incasso 350 mila al giorno locale mq 100 richiesta negozio 18 milioni anticipo 7 milioni più merce privato riende. Telefonare 492.185.

MOTTA cede bar angolare chiusura serale 85 mila giornaliere 25 milioni dilazionabili. Telefonare 511.050.

MOTTA cede bar angolare 60 mila giornaliere 9 milioni trattabili. Telefonare 511.050.

MOTTA cede bars ristoranti trattorie Torino e fuori dimensioni e prezzi diversi dilazioni. Telefonare 511.050.

OFFICINA stampaggio materie plastiche ad iniezione ben attrezzata vendesi per cessazione attività. Telefonare 287.113.

ORTOPEDIA sanitari bene avviata vendesi affitto causa anzianità. Telefonare 0161 725.048 ore pasti.

PER cambio attività affittasi due negozi in Chieri pizzeria pizzeria tavola calda a nucleo familiare di tre quattro persone ottimo utile sicuro preferenza gli iscrizione alla camera commercio. Telefonare ore ufficio 533.880.

PESCA sport cedesi negozio causa malattia. Telefonare ore pasti 274.052.

PRIVATO vende pastificio grande occasione. Zona commerciale attrezzato di tutte le macchine nuove. Cucina moderna, possibilità grande produzione. Zona vendita arredata panificatore. Dilazionando. Tel. 793.274.

RISTORANTE sul mare signorilmente arredato cedesi. Ragionier Coronvines, telefono 21.415 Bordighera.

RIVENDITA pane pasticceria zona Pozzo Strada, buon incasso elevabile. Cedo: 8 milioni 500 mila trattabile. Fasano 694.180.

RIVIERA ligure ferramenta casalinghi centralissima posizione unica angolare con parcheggio reddito sicuro prezzo vantaggioso cedesi motivo salute. Telefonare 23.058 ore pasti Ventimiglia.

RIVENDITA pane pasticceria zona San Salvario, incasso 30 mila, alloggio permane sola. Cedo: 5 milioni 500 mila. Fasano 694.180.

RIVIERA Ligure a 100 m dal mare bar-pizza ristorante bar avviatissimo cedesi privatamente. Telefonare 0182 - 870.016.

TINTORIA bellissima vendo esclusivamente per motivi familiari. Telefonare 655.311 - 883.158.

TORREFAZIONE bellissima privato vende zona veramente ottima. Telefonare 383.574 ore pasti.

4 *Terreni*

ACQUISTO cascina zona Volpiano Leini Settimo Moncalieri Vinovo Stupinigi Orbassano Grugliasco Collegno oppure Villanova Asti giornate dieci/trenta 30. 100. Scrivere «Publikompass 4305 — 10100 Torino».

CUMIANA vendesi terreno mq 4900 prezzo, approvato fino 1500 mq. Telefonare 694.420 ore 18-21.

CERCASI area vende circa 10 mila mq o più adatta costruzione impianti sportivi Torino o immediata cintura. Telefonare 834.220.

IMPERIA Ovest vendesi terreno circa 850 mq progetto approvato villa 3 vani vestibolo cucina doppi servizi ampio terrazzo zona residenziale collinare tranquilla vista mare prossimità casello Autostrada. Rappis Littardi 12. Telefonare 0183/79.418.

IN affitto annuo cerco terreno con casa. Telefonare 215.181.

PRIVATO vende in Pinerolo terreno edificabile mq 1000 ottima posizione. Scrivere Pubblimise 49/81 — 10064 Pinerolo.

PRIVATO vende direttamente a privato terreno industriale cintura Sud Torino. Telefonare 232.481.

TERRENO vendo 6 milioni anche rateando, progetto villetta approvato camera cucina bagno, terrazzo, garage, abitare Cantalupa, telefono 011 442.353.

VENDESI due lotti terreno con licenza edilizia mq 500 cadauno per villa di mq 95 in Carlo Canavese. Richiesta L. 3 milioni 400 mila trattabile. Tel. 317.803 - 214.325.

VENDESI otto giornate terreno boschivo faggio pioppi rovere taglio pronto 3 milioni trattabili. Telefonare 676.338.

VENDESI terreno collinare per villetta mq 4350 luce acqua telefono posizione panoramica vicino paese 35 km Torino. Telefonare 947.8322.

VENDONSI 300 mila mq terreno agricolo sabbia ghiaia fronte stradone 20 km Sud Torino. Scrivere: «Publikompass 5436 — 10100 Torino».

VILLANOVA d'Asti centrale autostrada vendesi terreni mq 120 mila frazionabili bellissima posizione servizi comodità. Telefonare 0141 47.018.

5 *Locali e negozi*

domande

AFFITTASI o acquistasi in Torino Nord locale negozio e magazzino minimo mq 800/1500. Scrivere: «Publikompass 494 — 10100 Torino».

AZIENDA affitterebbe o acquisterebbe stabilimento industriale mq 2000/2500 in Torino e cintura completo servizi e uffici. Telefonare 781.334.

CAPANNONE o terreno per coprirlo mq 2000 circa non oltre 15 km Torino cercasi per acquisto. Tel. 720.132.

CERCASI in affitto locale di cinque o sei vani uso ufficio possibilità di carico scarico primo piano o seminterrato. Telefonare 788.970 ore 9-12 o scrivere: «Publikompass 4372 — 10100 Torino».

CERCO affittare negozio con laboratorio mq 150. Telefonare 885.229.

offerte

ADIACENZE di corso Grosseto affittasi negozio retro abitazione speciale per utilizzo piccola meccanica accessori. Telefonare 596.569 orario negozi.

ADIACENZE tribunale piano stabile affittansi uso ufficio abitazione studio due signorili appartamenti contigui completamente otto camere e servizi doppio ingresso comfort moderni. Telefonare 545.591 ore ufficio.

AFFITTANSI locali uso negozio ed ufficio mq 95 circa liberi 1 gennaio. Telefonare 542.378 ore ufficio.

AFFITTASI garage 3 posti macchina via Cruto 15. Telefonare 537.609 ore ufficio.

AFFITTASI negozio mq 80 e seminterrato di mq 95 zona corso Francia Borgata Parella. Telefonare 710.733.

AFFITTASI negozio luminoso con adiacente comunicante, locali nuovi mq 175 metri zona Aurora. Telefonare 270.108.

AUTORIMESSA zona Bernini mq 1200 posteggio completo, con impianti, vendesi. Telefoni 748.616 e 590.823 feriali.

BOXES liberi nuova costruzione impresa vende direttamente in Grugliasco. Buon investimento, telefono ufficio 534.141 - 312.230.

CENTRO Crocetta vendesi muri negozio bellissimo retro servizio interno affittato e (affitto 9 milioni). Telefonare 511.400.

LOCALE industriale moderna costruzione, sotterraneo luminoso, mq 930. Buon affitto sicuro. Vende: 30 milioni compreso mutuo 9 milioni 500 mila. Fasano 694.870.

LOCALE mq 200 laboratorio o deposito centro S. Paolo affittasi. Scrivere Casella Postale 114 Torino Centro.

LOCALE seminterrato mq 150 nuovo zona S. Salvario. Ufficio servizi riscaldamento. Affitto 80 mila. Fasano 694.070.

MAGAZZENO vicinanze piazza Bengasi m 350 vendesi affare telefonare 883.364.

MOTTA vende affitta muri negozio angolare cintura Torino mq 150 dilazioni adatto diverse attività. Telefonare 511.050.

NEGOZIO mq quadri 104 vendesi via Ventimiglia 36 telefonare 901.1150 oppure affittasi.

NEGOZIO nuovo libero adatto generi vari ufficio affittasi, telefono 888.553.

UFFICIO 2 locali e servizi via Cernaia 18 primo piano liberi primo gennaio affittasi convenientemente rilevando elegante arredamento moquette. Telefonare 548.644 ore 15/18.

7 *Offerte lavoro e impiego*

operai, autisti, fattorini

A.A. 140.000 cercasi giovani ambosessi per facile lavoro, corso Raffaello 29d.

A. APPRENDISTA iscritta 15-17enne cercasi telefonare al 589.438 o passare Lucia corso Sommeiller 17.

A. ASSUMO ragazza saldatore fissa anche primo servizio o giorno 20/30 e giornata alto stipendio. Telefonare 955.118.

ADDETTI macchine stratificazione cerca ditta torinese retribuzione adeguata. Telefonare 350.166.

AIUTI magazzino giovani assume azienda commercio metalli. Presentarsi 14-18 Firma lungo Stura Lazio 124.

ALESSARISTI seconda categoria cercasi, telefonare ore ufficio 630.018.

ASSUMEREBBESI giovane non oltre diciassette anni per lavori magazzino. Rivolgersi Tecnodisponibile, corso Verona 16.

ASSUMIAMO operai prima categoria capaci eseguire impianti termici idrosanitari, telefonare ore ufficio 738.178 retribuzione adeguata.

ASSUMESI giovane aiuto commesso e fattorino salumeria Stellanone via Maria Vittoria 2.

ASSUMESI per villa San Mauro salariato agricolo preferibilmente giardiniere salario mensile lavoro tutto l'anno 48 ore settimanali. Telefonare 313.338 9-12 15-18 o scrivere dottor Enrico, via Bianca 26, 10143 Torino.

AUTISTA collaboratore 35enne serio cerca azienda depositi ben avviata per consegne compartecipe utile, relazioni richieste e cauzione. Scrivere «Publikompass 4201 — 10100 Torino».

AUTOCARROZZERIA cerca verniciatore battilastra. Telefonare 212.444.

AZIENDA commerciale prodotti siderurgici importanza nazionale assume operai generici. Telefono 243.034.

BALIA veramente pratica neonato cercasi fissa mese febbraio. Referenze recenti e controllabili. Telefonare 487.712.

BAMBINAIA fissa referenziata famiglia signorile 3 bimbi cerca. Telefonare 587.898 ore pasti.

BULLONERIA ingrosso cerca fattorino patente C pratico città. Telefonare 853.431.

CARROZZERIA cerca verniciatori via Padova 64. Telefonare 854.970.

CERCANSI lavoranti domicilio pratiche cucito palucie. Telefonare 712.348.

CERCASI lavorante pratica, cucina presentarsi corso De Gasperi 23, 12-14 18-24.

CERCASI lavorante parrucchiera e ragazza manicurista. Telefonare 603.935 o presentarsi via Onorato Vigliani 198.

CERCASI donna servizio sola ad ore preferibilmente mattino famiglia. Laura Onini, strada Albenari 11/0. Telefonare 633.548.

CERCASI donna fissa per assistenza anziana. Telefonare 368.903 pomeriggio.

CERCASI magazziniere patentato militesente anni trentenne. Telefonare 795.143.

CERCASI meccanici auto e lavaggisti per officine Fiat autorizzata ottime condizioni. Telefonare 967.0014.

CERCASI lucidatori I II categoria stampi progressivi zona Mirafiori. Telefonare 618.282.

CERCASI giovane cameriere per lavori soggiorno Lusso ottimo trattamento telefonare 386.583 mattino dalle 8 alle 11.

CERCASI pensionati pensionato. Telefonare 390.183, 356.819.

CERCASI tagliatori tagliere tomaia ghiottino massima retribuzione via Galliano 65/43.

CERCASI apprendista parrucchiera telefonare ore pasti. Telefonare 243.350.

CERCASI donna tuttofare fissa o giornate lunga referenziata. Telefonare 694.111.

CERCASI donna pomeriggio compresa la domenica festa lunedì, telefonare 640.030 dopo le 13.

CERCASI operaio volenteroso pratico lapidello buona retribuzione. Telefonare 212.678.

CERCASI provetto stampista per materie plastiche, stampi e montatori meccanici. Telefonare o presentarsi sig. Elfin via Piemonte 9 - Borgaro Torinese. Telef. 470.1733.

CERCHIAMO coniugi senza figli marito (mezze lavori giardinaggio moglie collaboratrice domestica per villa Rivoli ottimo trattamento ore ufficio. Tel. 708.777.

CERCO 2 signore libere disposte viaggiare buon lavoro diffusione giornaliera. Scrivere Pinto, corso Siracusa 198, Torino.

CONCESSIONARIA cerca provetto meccanico motorista con cognizioni elettrauto da affiliare officina ist. solo se in possesso di tali requisiti. Tel. 596.178.

DICIASSETTENNE già pratico macchine centro industriale cercasi. Telefonare 730.891 ore ufficio.

DITTA ricambi auto cerca magazziniere zona Vanchiglietta. Telefonare 276.382.

DONNE tuttofare tessitrice contratto mensile. Presentarsi via delle Rosine 14.

ELETTRICISTA pratico manutenzione impianti industriali disposto effettuare 3 turni lavoro assume industria metallurgica Madonna di Campagna. Scrivere: «Publikompass 380 — 10100 Torino».

ELETTRICISTI cercasi pratici impianti elettrici industriali. Telefonare 810.281.

ELETTROMECCANICO giovane esperto cercasi. Presentarsi ore 15-17 uffici Medical-Tec, via Bluegheri 35. Telefonare 775.831.

ESTETISTA massaggiatrice pedicure provetta cerca istituto di bellezza. Telefonare 351.060.

EX pasticcere invalido altro mezzo giornata cercasi. Telefonare 369.406.

FAMIGLIA medico zona centro cerca tuttofare ore 8,30-17. Telefono 451.780.

FAMIGLIA medico, più aiuto ore, cerca tuttofare fissa referenziata. Telefonare 240.250.

FRESATORI prima categoria veramente esperti cerca importante industria zona Borgaro. Tel. 470.1836 - 470.1837.

FRESATORI veramente capaci ottima retribuzione assume ditta meccanica alta precisione tel 901.1130 Borgaretto strada Borgaretto 29.

GIUNTISTI ed elettricisti reti impresa di costruzioni cerca, telefonare orario ufficio al 355.208.

IMPORTANTE industria stampaggio materie plastiche cerca operai addetti presse termoplastiche per turni. Telefonare 640.3688 Moncalieri.

IMPORTANTE stabilimento zona Rivoli assume operai militesenti massimo trentenni da addestrare per lavorazioni piemonte specializzate. Scrivere: «Publikompass 4185 — 10100 Torino».

I.P.R.A. stabilimento Pianezza, via Torino 37, telefono 967.3468 ricerca: aggiustatori meccanici rumisti prima seconda categoria, per reparto manutenzione.

LAMIERISTI specialisti ottima retribuzione cerca ditta arredamenti negozi. Telefonare 304.009 - 596.683.

LATTONIERE idraulico pratico manutenzione impianti industriali assume industria metallurgica Madonna di Campagna. Scrivere: «Publikompass 409 — 10100 Torino».

LITOGRAFIA cerca macchinista terzo o seconda categoria. Telefonare 932.347.

MAGAZZINIERI provata esperienza cerca industria accessori auto, in Rivoli, telefono 955.521.

NEGOZIO cerca confezionista domicilio camici da lavoro. Telefonare 535.197.

NUOVA società assume ambosessi per facile lavoro organizzato presentarsi al geom Romano via Assietta 4 Torino dalle 15 alle 19.30.

OFFICINA meccanica cerca manovale addetto taglio e preparazione materiale. Telefonare 340.373.

OPERAI generici militesenti disposti effettuare 3 turni lavoro assume industria metallurgica Madonna di Campagna. Scrivere: «Publikompass 492 — 10100 Torino».

OPERAIA saldatrice elettronica Viola cerca Tesano, via Palma Cernaia 38, zona Mirafiori. Presentarsi o telefonare 613.325.

PANTOGRAFISTA cercasi da azienda costruzione modellaggio fonderia. Scrivere: «Publikompass 4317 — 10100 Torino».

PETTINATRICE cerca con urgenza salone o lavorante. Telefonare 384.718.

PICCOLA industria metalmeccanica cerca manovali. Scrivere: «Publikompass 3402 — 10100 Torino».

RETTIFICATORI prima categoria esperti rettifiche tangenziali per stampi e attrezzature cerca importante industria metalmeccanica zona Borgaro. Tel. 470.1836.

SERIA ditta zona Barca cerca operai carpentieri in ferro e tubisti anche disposti trasferirsi. Tel. 241.305.

STABILIMENTO Val di Susa assume abile tagliatore tessuti e fimia nelli parigino trattamento. Telefonare ore ufficio 964.3474.

TERMOMETANO cerca operai idraulici e lattisti. Telefonare 644.725.

TUTTOFARE fissa cercasi. Telefonare 674.488.

TUTTOFARE lavapiatti per caffè ristorante cercasi. Telefonare 547.336.

(Continua a pag. 16)

istintivamente
JULIA
grappa di carattere

risparmiare carburante come?

Anche i pneumatici consumano carburante, perché le deformazioni e gli strisciamenti che subiscono nel rotolare sulla strada, assorbono una certa aliquota dell'energia prodotta dal motore.

Nel pneumatico Michelin tipo «X», grazie alla «cintura stabilizzatrice» che rende trasversalmente indeformabile il battistrada ed alla «struttura radiale» particolarmente flessibile, l'assorbimento di potenza motrice è sensibilmente ridotto: ciò, a pari condizioni di impiego, si traduce in un minor consumo di carburante.

Questo vantaggio straordinario è convalidato dalle innumerevoli prove comparative di consumo carburante che Michelin esegue, da oltre dodici anni, sui più disparati tipi di veicoli e su ogni sorta di strade in Italia e in tutto il mondo.

con radiale ZX MICHELIN il plurimatico

PROP. MICHELIN - 73/4 - T.

le borse oggi

Ancora falcidie su tutta la quota

TORINO — Si apre oggi sotto l'incubo del ribasso l'ottava che si concluderà venerdì con la risposta premi, prima tappa di una liquidazione certamente ardua.

Il mercato non riesce a reagire se non nei casi in cui autentiche rotture dei prezzi sollecitano l'intervento di coperture. Si notano anche evidenti interventi a difesa ed emergono manifestazioni di violenti contrasti su qualche valore speculativo.

Nonostante gli sforzi compiuti, i risultati (recuperi al listino) non bastano a mantenere i corsi sui livelli della vigilia. Si aggiunge alle altre note negative anche una notevole riduzione di attività, il che aggrava il significato dei cedimenti delle quotazioni.

Nel settore del reddito fisso riappare discretamente attiva la domanda, da mettersi in relazione anche agli obblighi di investimento cui gli istituti di credito devono sottostare entro la fine dell'anno.

Diritti Venchi Unica 6 lire; Viscosa 290; Lane Isvim 400; Sai [illegible].

Titoli non quotati ufficialmente: Carlo Erba 5¾% 1972 conv. 448; Autostrade Iri 1973 7% 97,60; Città di Genova 7% 95; Città di Milano 1973 7% 95,30; Mediocredito Lombardo 7% 96,30; Liquigas conv. 1973 7% 112½; Autostrade Iri 7% 97; Metropolitana Milanese 94,50.

BORSA CONTINUA — Fiat, ord. I 1704, II 1699, III 1696, IV 1706; Fiat priv. I 1310, II 1299, III 1298, IV 1305.

Prezzi informativi delle valute estere raccolti fuoriborsa: Sterlina oro vecchia 24.500-25.500; Sterlina oro nuova 21.500-22.500; Marengo Svizzero 22.700-23.700; Sterlina carta G. B. 1540-1570; Dollaro carta Usa 660-673; Marco Germanico 252-256; Franco Svizzero 208-211½; Franco Francese 142-144; Oro fino 2200-2300; Argento 57-59.

LE AZIONI A TORINO

	7-12	10-12
ALIMENTARI		
Eridania	2250	2140
Florio	365	169
Motta	3100	2900
Romana Zuccheri	385	390
Venchi Unica	879	853
BANCARIE		
Banco Roma	21500	21500
Comit	21350	21000
Credito It.	2365	2350
Interbanca priv.	24300	25000
Mediobanca	77800	77000
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1310	1310
Eternit	2400	2400
Fornaci Riunite	33200	33000
Unicem	6450	6400
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	1000	987
Italgas	909	890
Liquigas	301,50	288
Mira Lanza	41500	40000
Montedison	800	789
Paramatti	1935	1880
Pierrel	6150	5800
Rumianca	1400	1405
SAFFA	7150	6930
Schiapparelli	9580	8700
COMMERCIALI		
Rinascente	280	275
» priv.	191	188
Silos Genova	2650	2650
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	5650	5600
Acqua Roma	740	730
Generale Imm.	520	511
Risanamento	10100	10100
Beni Imm. It.	1255	1230
Beni Imm. It. priv.	905	880

	7-12	10-12
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	17800	17800
» » priv.	9510	9100
Latina	1560	1560
Latina priv.	1420	1430
Generali	63500	63300
RAS	79500	78400
S.A.I.	30900	30800
Toro Ass.	[illegible]	14180
Toro Ass. priv.	14400	14400
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	6500	6100
Autostrada To-Mi	29500	29000
Fer. Co.	350	348
Italcable	4250	4250
N.A.I.	6800	6250
SIP	2288	2275
Torino-Nord	230	221
FINANZIARIE		
Bastogi	1722	1690
Edilcentro	1241	1201
Finsider	348	336
GIM	4120	4130
IFI priv.	[illegible]	4800
IFI	16800	16300
Invest	4727	4630
La Centrale	15290	14800
Mittel	3100	3100
Piemonte Finanz.	4500	4300
Pirelli & C.	1980	1980
Pirelli S.p.A.	1055	1030
S.A.R.O.M. fin.	3550	3430
S.M.E.	2040	2000
STET	2495	2497
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	920	930
Marelli & C.	750	700
Paz Elettric	2580	2380
MECCANICI AUTOM.		
FIAT *	1729	—
» priv. *	1511	—

	7-12	10-12
Gilardini	4000	3900
Moncenisio	1650	1610
Nebiolo	280	351
Olivetti	1390	1380
» priv.	1290	1350
Westinghouse	3500	3600
MINERARIE METALL.		
Dalmine	347	345
Fornara & C.	1190	1185
Italsider	705	705
Metalli	3000	3000
Monte Amiata	1570	1540
Talco & Grafite	24800	24800
Terni	132	155
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	15450	15000
» priv.	7050	7000
Cartiera Italiana	710	710
TESSILI		
Montedison Fibre	215	212
» » pr.	208	205
Cot. [illegible]	15700	15550
Fisac	1100	1050
Lane Borgosesia	22000	21650
Viscosa	1735	1695
» priv.	1450	1440
DIVERSI		
Acqua pot. TO	1150	1100
Ciga	5430	5430
CIR	7550	7450
Pacchetti	381	[illegible]
OBBL. CONV. A TERMINE		
Im. Roma 6%	240	240 —
Pirelli 5%	110	110 —
Mediob. 6%	225,50	223,50
Med. Finanz 7%	185	185 —
Liquigas 7½ '70	132	120 —
» » '71	132	120 —
» » '72	112	120 —

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo fatto.

LE QUOTAZIONI A MILANO

Apertura di settimana pesante in Borsa. Una nuova giornata nera si è aggiunta alle precedenti, provocando ulteriori falcidie in tutti i settori azionari con perdite più sensibili sui Titoli industriali.

L'offerta ha trovato scarsissimo assorbimento e solamente sui minimi segnati poco dopo l'apertura si sono sviluppati alcuni riacquisti, che hanno riportato parte dei valori patrimoniali su terreni di maggiore resistenza.

La Toro risalivano da un minimo di 37 mila a 39.100.

La chiusura confermava questa maggiore resistenza a seguito di interventi anche difensivi, registrando tuttavia diffuse perdite su tutto l'arco del listino.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali: 63 mila, 63.510; Fiat: 1703, 1705, 1707; Montedison: 787,75, 788,25; Viscosa: 1651, 1685; Olivetti priv.: 1350; Toro: 37.000, 39.100; Sai: 30.650.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abeille 16.200; Aedes 3335; Alitalia 6080; Alleanza 38 mila 350; Amiata 1320; Assicuratr. 133.000; Bastogi 1705; B.co Roma 21.450; Beni Stabili 5570; Breda 3900; Burgo 15.200; Caffaro 491; Cantoni 15.200; Carlo Erba or. 14.600; Carlo Erba pr. 14.450; Cascami 12.010; Cementir 1270.

Ciga 5520; Coge 2018; Comit 21.050; Comp. Milano or. 17.500; Comp. Milano pr. 9020; Comp. Toro or. 39.100; Comp. Toro priv. 14.540; Cond. Acqua 735; Credit 2339; Cucirini 7750; Dalmine 340,25; Edilcentro 1210; E. Marelli 760. Eridania 2250; Eternit 2251; Falk or. 7000; Falk pr. 5680.

Finmare 218; Finsider 336; Fisac 1190; Fond. Incendio 14.000; Fond. Vita 29.000; Gavardo 3095; Generalfin 1975; Generali 63.510; Gim 3620; Ginori 510; Ifi pr. 4799; Ifi 16.050; Imm. Roma 512; Iniziativa 7160; Invest 4600; Italcable 4310; Italcementi 29.010.

Italgas 886; Italsider 685; La Centrale 14.835; Lanerossi 3390; L'Ausiliare 8900; Lepetit or. 17.010; Lepetit pr. 14.300; Linificio 546; Magneti M. 900; Marzotto 1370; Mediobanca 77.000; Metalli 2900; Mira Lanza 40.010; Mittel 3160; Mondadori pr. 3450; Montedison 788,25; Montefibre or. 211,25; Montefibre pr. 206; Motta 3000.

Nebiolo 245; Nord Milano 5950; Olcese 174; Olivetti ord. 1585; Olivetti priv. 1350; Pacchetti 375; Pierrel 5810; Pirelli e C. 1973; Pirelli S.p.A. 1040; Pozzi ord. 1290; Ras 78.510; Rinascente ord. 279,75; Rinascente privil. 190; Risanamento 10.000; Romana Zuc. ord. 388; Romana Zuc. priv. 740; Rumianca 1400.

Saffa 7265; Sai 30.650; Saroni 3510; Siele 1906; Sip 2290; Sme 2010; Stampati 7400; Standa 14.900; Stet 2487; Tecnomasio 423; Terni 157; Tosi Franco 5710; Trafilerie 1375; Un. Manifat. 23.990; Viscosa ord. 1679; Viscosa priv. 1362; Westinghouse 3601.

A GENOVA

L'ottava inizia con una riunione del mercato azionario prevalentemente in ribasso, dove le maggiori perdite sono accusate dai tessili e dai minerari.

Centrale 14.940; Generali 63.350; Ras 79.000; Meridionali 1705; Nai 6510; Viscosa ordin. 1685; Viscosa privil. 1350; Finsider 343,50; Italsider 687; Fiat ord. 1709; Fiat priv. 1305; Sip 2290; Montedison 784.

REDDITO FISSO A TORINO

	7-12	10-12
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	[illegible]	108 60
Redimibile 3½%	99 70	99 70
Ricostruz. 3½%	91 —	91 —
» 5%	97 —	97 —
Fr. R. 5% Trieste	95 30	95 10
Rif. Fond. 5%	95 80	95 80
Fr. R. 3% Tr. '54	95 20	95 20
Fr. Ed. Sc. 5½ '67	95 50	95 50
» » '68	93 20	93 20
» » '69	97 50	97 50
» 6% '70	99 75	99 75
» » '71	99 75	99 75
» » '72	99 75	99 75
B.T.N. 5% '74	98 95	98 95
» » '75 I	97 30	97 30
» » » II	96 80	96 85
» » '77	95 50	95 40
» » '78	94 80	94 85
» 5½% '79	98 90	98 90
» » '80	94 70	98 70
» » '81	98 85	98 85
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	91 —	91 80
» » '65 II	91 60	91 60
» » '66 I	90 30	90 60
» » '66 II	90 —	90 90
» » '67	90 —	90 20
» » '68 I	90 05	90 20
» » '68 II	89 70	90 —
» » '69 I	89 95	89 95
» » '69 II	89 90	90 10
» 7% '70	98 40	99 —
» » '71	98 —	98 70
» » '72 I	98 50	98 60
» » '72 II	98 05	98 40
» » '73	98 10	98 30
» Europa 6%	94 50	94 90
IRI 6% '64	93 50	93 50
» » '65	93 40	93 40
» Alfa 7% '70	109 —	109 —
Satap 5½% '63	85 —	85 —
» » '67	84 —	84 —
Autostrade 6% '68 I	89 75	89 95
» » '68 II	90 05	89 70
» » '69	89 40	89 90
» 7% '71	97 90	98 05
» » '72	97 80	98 10
OO.PP. 5%	81 20	81 20
» 5½%	83 40	83 80
» 6%	87 70	87 70
» 7%	96 —	96 10
» I.Sr. 7% 1°	98 —	98 —
» » » 2°	97 90	98 —
» » » 3°	97 80	98 —
» » » 4°	98 05	98 05
» » » 5°	98 —	98 10
» » » 6°	98 40	98 40
» Anas 6% '66	88 40	88 40

	7-12	10-12
OO.PP. Aut. 6% 1°	87 80	88 30
» » 7% 1°	95 55	95 55
» » » 2°	95 10	95 50
FF.SS. 6% '65 I	92 30	92 30
» » '65 II	92 —	92 —
» » '66 I	91 90	91 90
» » '66 II	91 60	91 60
» » '67	91 90	91 70
» » '69 I	91 20	91 20
» » '69 II	100 —	100 —
» » '70	93 —	93 —
» 7% '71	98 70	98 30
» » '72 I	99 —	99 —
» » '72 II	98 40	98 30
A.F.S. 6% '67	91 60	91 60
» » '68	91 80	91 20
» » '69	99 80	99 60
» 7% '70	98 —	98 25
» » '71	98 50	98 70
» » '72 I	98 40	98 40
» » '72 II	—	—
F.Verde 6% Sr. 1°	93 95	92 65
» » » 2°	93 70	93 70
» » » 3°	92 30	92 30
» » » 4°	92 10	92 10
» » » 5°	91 80	91 80
» » » 6°	91 30	91 30
» » » 7°	90 70	90 90
» » » 8°	90 75	90 75
» 7% I	99 —	99 —
» » II	98 —	98 —
Icipu vent. 5½%	89 50	89 50
» » 6%	90 30	89 90
» » 7% 1°	98 —	98 —
» » » 2°	97 50	97 50
» » » 3°	96 80	97 10
» » » 4°	97 45	96 80
IMI 6% XXV	93 30	93 30
» » XXVI	88 90	90 15
» » XXVII	89 90	89 70
» 7% XXVIII	97 60	97 90
» » XXIX	97 50	97 70
» » XXX	130 —	130 —
» » XXXI	98 20	98 40
» » XXXI op.	98 40	98 20
» » XXXII	98 —	98 —
» » XXXIII	97 30	97 50
» » XXXIII op.	97 40	97 50
» » XXXIV	97 70	97 70
» » XXXV	99 40	99 —
» s.s. '64 I.V.	97 30	97 30
Enl Sud 6% '64 9°	94 30	94 50
Fiat 6% '49	99 —	99 —
» » '56	89 —	89 —
» 6% '57	98 80	98 80
Fiat 5½% '60	90 40	90 40

	7-12	10-12
Olivetti 7% '53	—	—
» » '55-73	99 —	99 —
» » '58	99 —	99 —
» 6½% '59	97 30	97 10
» 5½% '62 1°	88 30	88 10
» » » 2°	88 60	88 60
It. Gas 5½% '61	88 50	88 50
Rumianca 5½% '60	92 50	92 50
» » '62	89 50	89 —
Sip 6%	99 50	99 50
Viberti 7% '69 I	97 —	97 —
» » » II	96 30	96 30
Fornara 7% '56	102 —	102 —
RIV 5½%	85 50	85 50
Lancia 5½% '60	92 50	92 50
» » '62	88 50	88 50
Ferpat 6%	104 —	104 —
Torino-Savona 5½	88 70	89 70
Tr.C.S.Bern. 5½	88 25	88 25
Cart. It. 7% '48	101 70	101 70
» » 5½ '62	86 —	86 —
Iscilni. 6% '64 9°	93 80	94 20
» » » 10°	93 50	93 90
» » '65 11°	93 30	93 80
» » '66 12°	91 55	91 70
» » '67 13°	91 40	91 30
» » » 14°	91 30	91 30
» » '68 15°	91 —	91 30
» » '69 16°	91 20	91 20
» 7% '70 17°	97 80	98 —
» » '71 18°	96 70	97 —
» » » 19°	96 85	97 —
» » » 20°	97 —	97 —
Torino 6% '52	92 60	92 60
» Aem 5½ '60	89 —	89 —
» » » '62	88 35	88 35
S. Paolo 5%	96 50	96 50
» 6% conv.	96 90	96 50
» 6%	96 90	96 90
» O.P. 5%	96 50	96 50
» » 6%	96 50	96 50
Credito Fond. 5%	94 40	94 40
C.I.S. 7% '70	97 50	96 50
» » '71 1°	100 —	100 —
» » » 2°	98 80	96 80
» » '72	96 80	96 80
C.F.Pion. V.A. 6%	98 25	98 25
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% (3)	101 —	101 —
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Imm. Roma 6%	230 —	230 —
Rumianca 6%	97 —	97 —
Pirelli S.p.A. 5%	98 —	98 —
Mediobanca 6%	213 —	213 —
Med. Finanz. 7%	168 —	168 —
Liquigas 7½% '70	120 —	120 —
» » '71	119 —	120 —
» 7½% '72	119 —	119 —

Elezioni

VENEZUELA In testa il candidato d'opposizione

CARACAS, 10 dicembre.

Secondo i primi risultati delle elezioni presidenziali svoltesi ieri nel Venezuela, il candidato del partito «Acción Democrática» (opposizione), Carlos Andres Perez, è in lieve vantaggio rispetto al candidato del partito socialcristiano (governativo) Lorenzo Fernandez.

Durante la notte la polizia è dovuta intervenire a Caracas per disperdere un centinaio di manifestanti che protestavano contro presunti brogli elettorali. Notizie giunte dal resto del Paese indicano che in alcune località dopo l'ora fissata ufficialmente per la chiusura dei seggi (le 20) gli elettori sono stati respinti sebbene il «consiglio supremo elettorale» avesse assicurato che anche dopo l'ora fissata le urne sarebbero rimaste a disposizione degli elettori che non avevano potuto esercitare prima il loro diritto.

In alcuni seggi è venuto a mancare l'inchiostro che si adopera per colorare il dito dell'elettore in maniera da garantire che non voti due volte. A causa della mancanza d'inchiostro in alcuni casi si è fatto ricorso alla tintura di iodio. I soldati hanno aperto in alcuni seggi le borse delle donne per assicurarsi che non contenessero bombe.

(Ansa-Associated Press)

Come si amano

Londra. Richard Burton ed Elizabeth Taylor sono arrivati stamane in Inghilterra da Los Angeles; quasi subito, sebbene visibilmente stanchi per il lungo viaggio, sono ripartiti per Roma. «Siamo di nuovo insieme — ha detto Liz ai giornalisti — e questa volta per sempre»; poi ha levato il volto verso il marito che l'ha baciata dolcemente (Tel. Ap)

DAYAN Dagli Usa armi più moderne

TEL AVIV, 10 dicembre.

Il ministro della Difesa Moshe Dayan ha dichiarato oggi, al suo ritorno dalla visita a Washington con il segretario di Stato Kissinger e con il ministro della Difesa americano Schlesinger, di essere soddisfatto della risposta americana alla sua richiesta di armi più moderne per fronteggiare quelle fornite dai sovietici agli arabi.

Kissinger e Schlesinger — ha detto Dayan — hanno mostrato «comprensione dei nostri problemi e dei nostri bisogni».

Dayan ha poi detto che Israele andrà alla conferenza di pace di Ginevra senza porre condizioni, neppure per quanto riguarda la restituzione dei prigionieri di guerra israeliani da parte siriana. «E' vero che questo problema potrebbe mettere in crisi la conferenza ma non abbiamo condizioni preventive».

Intanto il corrispondente militare della radio israeliana annuncia che le forze egiziane hanno aperto il fuoco ieri per tre volte con armi automatiche e «bazooka» contro le forze israeliane nel settore di Ismailia. Non vi sono stati feriti.

Il giornale ufficioso del Cairo «Al Ahram» scrive oggi che l'Egitto vuole che anche Gran Bretagna e Francia prendano parte, oltre a Stati Uniti e Urss, alla conferenza di pace di Ginevra.

(Ansa-Associated Press)

Aperto a Bruxelles il Consiglio della Nato

BRUXELLES, 10 dicem.

Il consiglio dell'Alleanza del Nord-Atlantico si è aperto stamani, nella sede della Nato, con un discorso del nuovo presidente onorario dell'Organizzazione atlantica, sir Alec Douglas Home, ministro degli Esteri britannico.

In seguito il segretario generale della Nato, Joseph Luns, ha pronunciato il discorso di benvenuto ai 15 ministri degli Esteri e alle loro delegazioni riunite intorno alla tavola rotonda della sala del consiglio.

«Se l'equilibrio delle forze convenzionali — ha detto Luns — è sconvolto e se la diretta partecipazione degli Stati Uniti nella difesa dell'Europa è ridotta, si avvicina il giorno in cui i russi potrebbero essere tentati a credere che i pericoli delle avventure militari non siano così gravi come nel passato».

(Associated Press)

Genova: misteriosi i motivi dell'episodio

Madre e figlio aggrediti in casa a colpi di pistola

CORRISPONDENTE

Genova, 10 dicembre.

(g. a.) Un giovane e sua madre sono stati assaliti in casa e fatti segno a colpi di pistola da parte d'uno sconosciuto. La donna è rimasta leggermente ferita ad una gamba. Lo sparatore è fuggito senza che nulla rivelasse il perché dell'aggressione. Sembra che la squadra mobile sia già riuscita ad identificarlo. Misterioso rimane, invece, il motivo dell'aggressione.

La signora Cecilia Lanciaprima, 52 anni, e il figlio, Rudy Costa, di 28, contro i quali erano diretti i colpi, vengono definiti dalla polizia «persone perbene, che non hanno mai avuto a che fare con la malavita».

«*Forse ha sbagliato persona* — ha detto il giovane Costa —. *Non avevo mai visto quell'individuo*».

Ieri sera, madre e figlio stavano guardando la televisione insieme con alcuni amici, nel loro alloggio di via Colombo 35, quando un giovanotto si è presentato alla porta. «*Ti devo dire due parole* — ha spiegato, con tono minaccioso ed arrogante, al Costa che era andato ad aprirgli —. *Seguimi in strada*».

«*Non ho nulla da dire ed ho ospiti in casa*», ha risposto l'altro, cercando di rinchiudere l'uscio. Lo sconosciuto però è stato più svelto di lui. Ha infilato un piede tra i battenti e poi, con una spallata, s'è introdotto nell'alloggio rinnovando al Costa l'invito a seguirlo.

A questo punto, nella discussione tra i due giovani, che si stavano accalorando, s'è intromessa la padrona di casa, inquieta per il degenerare del diverbio. L'intruso ha estratto allora la pistola ed ha sparato due colpi: uno dei proiettili si è conficcato in uno stipite della porta e l'altro ha sfiorato alla gamba sinistra la signora.

Subito dopo, mentre si spalancavano sui pianerottoli le porte dei vicini, allarmati dagli spari, lo sparatore è fuggito. E' stato visto correre precipitosamente lungo le scale, con l'arma in pugno e, una volta in strada, allontanarsi a piedi in direzione di via XX Settembre.

Sul posto è accorsa una «volante» della polizia chiamata telefonicamente. Cecilia Lanciaprima è stata trasportata al pronto soccorso dell'ospedale San Martino, dove il medico di guardia l'ha dichiarata guaribile in dieci giorni.

Indagini ad Omegna sul "giro della droga"

Omegna, 10 dicembre.

(f.m.) Continuano a ritmo serrato le indagini sul «giro di droga» scoperto ad Omegna. Corre voce che nelle ultime ore il procuratore della Repubblica di Verbania, dott. Gennaro Calabrese De Feo, avrebbe firmato cinque nuovi ordini di cattura nei confronti di giovani omegnesi già noti alla polizia.

In pericolo i progetti del Natale in Riviera

Anche a Sanremo manca l'acqua il razionamento è inevitabile

CORRISPONDENTE

Sanremo, 10 dicembre.

(r. b.) Weekend «salato» in Riviera per la mancanza d'acqua. Molti bar sono già costretti a fare il caffè con acqua salata. In almeno 600 appartamenti di Sanremo da giorni il rifornimento idrico è divenuto un grosso problema non inferiore a quello del kerosene. Se non piove sarà necessario il razionamento, come a Genova, e tra breve entreranno in funzione (era già avvenuto l'estate di due anni fa) le autobotti per la distribuzione giornaliera di acqua.

Nella zona alta della città dei fiori, dai rubinetti non esce acqua per tre ore, dalle 15 alle 18. Nelle frazioni di S. Giovanni e S. Pietro l'acqua è già razionata: viene erogata in minima quantità ed a giorni alterni. Spesso le massaie con secchi e fiaschi sono costrette a lunghe code alle fontanelle pubbliche prima di riuscire a fare piccole scorte. Ogni giorno a Sanremo mancano quasi diecimila metri cubi d'acqua. Non piove da sette mesi ed anche le ultime riserve stanno per esaurirsi.

L'Azienda municipalizzata dell'acqua e della luce (Aamaie) ha inviato una lettera al sindaco, Piero Parise, informandolo della situazione e lo ha invitato a contenere al massimo i consumi da parte del Comune, in particolare per quanto riguarda il lavaggio notturno delle strade e l'innaffiatura dei giardini pubblici. Sono già stati presi provvedimenti in questo senso. «*Sanremo* — ha dichiarato il direttore dell'azienda, dott. Riccardo Ricagno — *consuma 40 mila metri cubi d'acqua al giorno. Noi, purtroppo, siamo in grado di provvederne solo 31 mila. Da settimane preleviamo acqua anche dalla diga di Tenarda ed il livello è sceso paurosamente. Se non piove, tra poco il bacino sarà in secca*».

L'acqua, che attualmente viene prelevata da Bordighera attraverso il primo lotto dell'acquedotto del Roja, dal torrente Argentina e dalle fonti di Argallo e Vignai, non basta più da sola al fabbisogno sanremese. Ogni giorno il suo volume diminuisce paurosamente. Come primo provvedimento d'emergenza l'azienda ha fatto affiggere manifesti murali in cui si invita la popolazione ad economizzare l'acqua ed a contenere al massimo i consumi per evitare l'immediato razionamento. Si tratta però di palliativi. Il gelo di queste notti (la temperatura è scesa anche a —4) ha aggravato ulteriormente la situazione: parecchie tubature sono scoppiate e centinaia di metri cubi d'acqua sono andati così perduti.

Oltre al disagio igienico e dei servizi pubblici si stanno profilando anche preoccupazioni economiche. La categoria degli albergatori è in allarme. «*Anche senza kerosene* — hanno dichiarato — *i clienti arrivano. Se adesso però viene a mancare anche l'acqua, possiamo chiudere bottega*».

Inquietudine anche fra i commercianti. «*Senza turisti per le feste di Natale* — dicono — *i nostri bilanci andranno a gambe all'aria. Non è un mistero che quasi la metà delle nostre entrate provengono dagli incassi dei mesi di dicembre e di gennaio. In questo periodo a Sanremo c'era un giro d'affari di quasi dieci miliardi che inevitabilmente saranno spesi altrove*».

Alla Ilsa-Viola di Pont St. Martin

Fabbrica senza gas sospesi 250 operai

Rimarranno in cassa integrazione per tutta la settimana

Aosta, 10 dicembre.

(g.g.) Duecentocinquanta operai dell'azienda metallurgica Ilsa-Viola di Pont Saint Martin sono da stamane in cassa integrazione per un rallentamento della produzione causato dalla mancanza di gas liquido. I 250 lavoratori della fabbrica, nella quale sono complessivamente occupati 1112 dipendenti, rimarranno a casa per tutta la settimana.

«*Allo stato attuale* — affermano alla direzione della società — *c'è soltanto la promessa dell'arrivo di una autobotte di gas liquido per oggi*».

Il gas propano e butano serve all'impianto laminatoi ed ai forni di laminazione dell'azienda.

Shell: i motivi dell'agitazione

Roma, 10 dicembre.

In merito all'agitazione in corso fra i lavoratori della Shell Italiana, la Filcea-Cgil, in un suo comunicato, riconferma che gli operai e gli impiegati del gruppo anglo-olandese non si battono per «*impedire che la Shell passi all'Eni, ma per una precisa linea di politica sindacale ed economica*».

I sindacati — prosegue il comunicato — hanno innanzitutto chiesto che «*il potere politico garantisca la completa coerenza con gli obiettivi del piano (per la cui determinazione rivendicano la partecipazione) anche nell'operazione dell'Eni*».

Successivamente i sindacati si sono posti i seguenti obiettivi: «*Garanzia degli attuali livelli di occupazione e congelamento di ogni provvedimento di mobilità del personale sino all'approvazione del piano del petrolio; salvaguardia attuale e futura dei livelli retributivi e normativi acquisiti dai lavoratori Shell; contrattazione preventiva di ogni forma di razionalizzazione organizzativa e garanzia del mantenimento anche nel futuro dei livelli di occupazione del centro direzionale*».

La Filcea-Cgil rileva infine che «*la questione di un possibile passaggio della Shell all'Eni tocca direttamente l'insieme dei problemi che il piano del petrolio dice di voler affrontare*».

ARRIGO LEVI
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1973 Editr. LA STAMPA S.p.A.

I Socialdemocratici piemontesi partecipano al grave lutto che ha colpito il segretario regionale Mimmo Bonardi con la morte del suo caro papà

Felice Bonardi

— Torino, 9 dicembre 1973.

L'on. Pierluigi Romita e famiglia partecipano al grande dolore dell'amico Mimmo Bonardi per la scomparsa del padre FELICE.

I Consiglieri regionali del psdi prendono parte al dolore che ha colpito il segretario regionale Mimmo Bonardi per la scomparsa del padre FELICE.

La famiglia Rizzoglio prende affettuosamente parte al dolore dei famigliari di

Cino Bonardi

— Alba, 9 dicembre 1973.

Gemma e Nardo Prunotto partecipano al grande dolore di Mimmo Bonardi e famiglia per la perdita del BABBO.

— Alba, 9 dicembre 1973.

Mariuccia e Renzo Oxieppo
Laura e Giacomino Bonardi
prendono viva parte al dolore della famiglia Bonardi per l'improvvisa scomparsa del caro «CIN».

— Canale d'Alba, 9 dicembre 1973.

La s.p.a. Fonderia Officine Meccaniche Bongiovanni - Fossano partecipa al dolore del dott. ing. Sergio Doneisi e famiglia per la scomparsa del suocero

cav. Felice Bonardi

— Fossano, 9 dicembre 1973.

Le famiglie Bongiovanni e Giacomelli partecipano al dolore di Lisa e Sergio Doneisi per la scomparsa del padre e suocero

cav. Felice Bonardi

— Fossano, 9 dicembre 1973.

Costernati per l'improvvisa scomparsa del

dott. Carlo Nizzo

Preside, Colleghi e Alunni della scuola «L. Gobetti» di Piverone sono affettuosamente vicini all'amica Adelina in questo doloroso momento.

— Piverone, 9 dicembre 1973.

Gabriella e Massimo Villani
Mario e Mariuccia Roscelo
Adriana e Corrado Chieriel
Livia Cavicchioli
partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

dott. Carlo Nizzo

— Caselette, 9 dicembre 1973.

I Medici della Divisione di Otorinolaringoiatria
Mario Cumsolo
Vincenzo Ferrara
Franco Romeo
Adriano Torrino
increduli per la scomparsa del prezioso collaboratore e caro collega

dott. Carlo Nizzo

partecipano commossi al dolore della famiglia.

— Ivrea, 9 dicembre 1973.

Al dolore di Adelina partecipano con profonda commozione
Anna e Francesco Bernardini
Carla e Rodolfo De Leo
Cristina e Giancarlo Fiorucci
Carla e Piero Cavagnetto
per l'improvvisa perdita dell'amico

Carlo Nizzo

— Ivrea, 10 dicembre 1973.

Improvvisamente è mancata

Elsa Menazzi in Poli

Ne danno il triste annuncio: il marito Ugo, le figlie, generi, le nipotine Ivana e parenti tutti. Funerale il 10 corrente alle ore 16 dall'ospedale Astanteria Martini (largo Gottardo). Servizio di rosario alle ore 15,30 partendo dall'abitazione.

— Torino, 8 dicembre 1973.

Carlo e Iolanda Terzuolo sono vicini nel dolore dei nipoti Adriana Giancarlo.

Gli amici Piero, Sergio, Gianni con le loro famiglie partecipano all'immenso dolore di Franco e Adriana per la scomparsa della MAMMA.

La famiglia Barbero si unisce al dolore della famiglia Poli per la perdita della cara ELSA.

Serenamente è mancata

Maddalena Pautasso ved. Candelero

Angosciati lo annunciano le figlie Rosa e Carla col marito Cesare Valloire e figli Carla, Marco e Luca, il fratello Antonio, cognata, cugini, nipoti. Funerali martedì 11 in Avigliana, via Umberto I; ore 10; cimitero di Coazze ore 11.15.

— Avigliana, 9 dicembre 1973.

Giuseppe, Fernanda, Sandro e Paola Valloire si uniscono al dolore della famiglia.

Marina e Libera sono vicine a Rosa.

La famiglia Campo e Catirone partecipano al dolore degli amici Valloire e Candelero.

La Ottavio Bertolero y Cia di Lima, Perù, prende viva parte al dolore del suo controllore, rag. Mario Muttini, per la perdita dello zio

gen. comm. Enrico Muttini

— Lima, 9 dicembre 1973.

Le famiglie Bertolero, Ardissone, Frassinelo, Grosso, Pognani, Pessara, Allisart, Verda, Uzzoto, Vismi partecipano al lutto della famiglia Muttini per la perdita del

gen. comm. Enrico Muttini

— Torino, 9 dicembre 1973.

Serenamente si è spenta

Lia Garella ved. Mussetta

Con grande tristezza lo annunciano i figli Flavio e la moglie Franca Calvino, Bianca col marito Sandro Prola e figlia Valeria, il fratello Flavio e famiglia, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 10 a Crescentino ore 10,30.

— Torino, 9 dicembre 1973.

La famiglia Calvino partecipa con affetto al dolore del carissimo Flavio per la perdita della sua adorata MAMMA.

Direzione, Funzionari e Personale del Banco Ambrosiano - Sede di Torino e Agenzia di Città prendono parte al dolore del rag. Adriano Contenti, procuratore di Sede, per la scomparsa della mamma sig.ra

Erminia Pagliero ved. Contenti

— Torino, 9 dicembre 1973.

I Colleghi dell'ufficio Titoli - Borsa sono vicini ad Adriano Contenti e partecipano al suo grande dolore.

Cristianamente è mancato

Angelo Carasso
anziano FIAT
anni 70

Addolorati lo annunciano la moglie Elena Perone, il figlio Felice e la consorte Silvana Bazzanti, Stella col marito Italo Milani, Margherita col marito Eugenio Troiano, i nipoti, sorelle, fratelli, cognati, parenti tutti. Funerali 13 Dicembre ore 13,30 in Ferriera.

— Buttigliera Alta, 9 dicembre 1973.

La S.p.A. Lamper già Barbero Bernocchi prende viva parte al dolore del suo presidente geometra Giovanni Angelino per la perdita della sorella

Erminia Angelino ved. Bosi

— Torino, 10 dicembre 1973.

Miranda e Antonio Manfredi partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia Bosi.

Giacomo Godda e famiglia partecipano al dolore della famiglia Bosi per la perdita della mamma ERMINIA.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Guglielmino
cav. di Vittorio Veneto

Con infinito dolore lo annunciano la moglie Lina, i figli Emanuele, Maria Teresa, Rosanna, la nuora Maria e nipoti Lorenzo, Massimo, Maurizio e Davide. Funerali domani 11, ore 14,30, dalla parrocchia San Pietro e Paolo, di Cassino.

— Cassino, 10 dicembre 1973.

La s.a.s. fratelli Avandero annuncia con immenso dolore la scomparsa del

cav. Attilio Gado

direttore della propria filiale di Novara

— Biella, 9 dicembre 1973.

I cugini Torelli e Ocelli si uniscono al dolore per l'immatura scomparsa di

Paolo Pellerino
carrozziere

— Torino, 9 dicembre 1973.

Cognati, nipoti sono uniti al dolore di Tino e famiglia Valelli per la perdita della cara

Rita Currone

— Torino, 9 dicembre 1973.

Cristianamente è mancata

Rosa Ferrara ved. Quaglino

Per espressa volontà dell'Estinta, ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti i figli, i nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al signor Mario Sambito, alle famiglie Crucco e Castellicchio per le cure prestate.

— Rivalta, 9 dicembre 1973.

Rosi e Diego Poderi, Francesca Andeno, Alberto Oscalli, Bruno Tessitore si uniscono al dolore del caro amico Roberto per la scomparsa del padre

avv. Giuseppe Barone

— Pinerolo, 9 dicembre 1973.

Partecipano al dolore di Roberto gli amici Pier Luigi Bossi, Luciana Vicendo e Gianfranco Volpato.

Improvvisamente è mancata

Santina Merlo

Ne danno il triste annuncio la sorella Regina, i nipoti e pronipoti a funerali avvenuti.

— Torino, 9 dicembre 1973.

Alfredo, Benito, Caterina, Michele, Emilia, Silvio Taverna e famiglie sono vicini al dolore di Ida e Anna Maria nella tragica scomparsa del caro

Aurelio Pensato

— Torino, 10 dicembre 1973.

ANNUNCI ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

(Continua da pag. 14)

commessi, baristi

CAMERIERA ai piani con mansioni di guardarobiera cerca albergo caratteristico. A persona capace unisco stipendio. Telefonare 543.456.
CERCASI aiuto pasticcera e apprendista pasticcera. Telefonare 670.060.
CONFEZIONI cerca apprendista commessa 15-18 anni abito zona Moncalieri. Telefonare 641.869 escluso lunedì.

impiegati

ASSUMIAMO ragazza diplomata lavori vari ufficio referenziata disponibilità immediata. Telefonare 630.404.
AZIENDA metalmeccanica medio piccola zona stadio cerca impiegata plurienn. esperienza ufficio commerciale capacità lavoro elaborano ottima remunerazione. Per appuntamento telefonare al 530.301 ore ufficio.
AZIENDA artigiana cerca persona preferibile tutti lavori ufficio paghe contributi. Telefonare 359.349.
DISEGNATORE corso industria mobili metallici cassaforti presentarsi Pianco, via Valentino Carrera 60 Torino.
DISEGNATORE meccanico utile acquisizione pratica minima biennale presso industria metallurgica zona Modena di Campagna. Scrivere: «Publikompass 513 — 10100 Torino».
FISSO mensile più premi offresi a elementi da introdurre agli esteri applicazioni non si tratta di vendita. Via Spalato 6/6 secondo piano.
IMPIEGATA veramente capace amministrazione e contabilità a ricalco cercasi per collocazione zona stradale commerciale tentativo in via di espansione, età minima 23 anni, retribuzione interessante. Scrivere: «Publicompass 491 — 10100 Torino».
IMPIEGATA/O e ragioniere veramente pratici lavori ufficio cerca raffinata salone Falchera, Presentarsi: Stigra via Bertolusso 37, Telefoni 262.2491 - 262.0955.
IMPORTANTE azienda cerca perito industriale primo impiego massimo per incarico tecnico commerciale. Disponibili auto propria. Scrivere: «Publikompass 3412 — 10100 Torino».
IMPORTANTE azienda metalmeccanica Cuneo Vico cerca impiegato/a possibilmente diplomata ragioniera preferibilmente persona nella e disponibilità mezzi-residenza buono stipendio in relazione alle capacità. Telefonare 957.745.
IMPORTANTE industria riconosciuta materie plastiche cerca per lo stabilimento di Moncalieri impiegata, preferibilmente ufficio. Scrivere a: Casella Postale 33 - 12042 Bra.
RAGIONIERA ragioniere dinamico pratico contabilità piccola azienda cerca Pinerolo. Telefonare 0121.315. Necessaria esperienza settore.
SEGRETARIA pratica tutti lavori ufficio, automunita, bella presenza, certa età zona Carmagnola. Telefonare 346.117.

SIGHT & SOUND

il metodo audiovisivo più rapido e collaudato in 27 Stati. Corsi individuali di dattilo, steno, practicaffico, pratica amministrativa, lingue, inglese, tedesco giornalmente. Scelta orario. Referenze. Servizio gratuito, preparazione allievi aziende Torino, via Valfrè 16, telefono 538.859 539.390.
SOCIETA' cerca urgentemente cameriera per intervista. Presentarsi via Bertola 17 ultimo piano sabato.
SOLLECITATORE pratico programmi officina meccanica stampaggio lamiere cercasi. Telefonare 372.371.
STENODATTILOGRAFA veramente capace cercasi. Telefonare 688.938 583.539.
STUDIO medico zona ospedale Maria cerca ragazza referenziata mansioni segretaria. Scrivere: «Publikompass 4223 — 10100 Torino».
STUDIO professionale assume giovane veloce stenodattilografa. Telefonare 544.379.
UFFICIO rappresentante abbigliamento cerca giovane già esperto ufficio automunito cittadino libero subito, quale subagente offresi se capace ottima remunerazione. Scrivere specificando dati personali, cittadinanza e pretese economiche. Scrivere: «Publikompass 468 — 10100 Torino».

tecnici

IMPIEGATO tecnico disegni e progetti, disegnatori esperti per officina meccanica. Telefonare 383.655.

dirigenti

CERCASI direttori e capi servizio. Scrivere dettagliato curriculum a Sodi - bar buffet Stazione PN Torino.

8 Rappresentanti

EX commerciante cerca zona abbigliamento, campi rappresentanza Torino e provincia. Scrivere: «Publikompass 3403 — 10100 Torino».

10 Prestazioni consulenze

CONSULENTE del lavoro lunga esperienza, serietà preavviso a persone diversamente in sede delle aziende libri paga, mastrocolo, contributi. Massima assistenza. Telefonare 874.389.
GEOMETRA amministratore stabili pluriennale pratica organizzato cerca amministrazioni. Telefonare 565.812 ore pasti.
SOLLECITAMENTE impiegati licenziati o pensionati ricordi stampati e carte targhette. Telefonare 392.931 ore pasti.

11 Baby sitter

offerte

CERCASI ragazza fissa per custodia due bimbi disposta trasferirsi luogo periferia. Telefonare ore pasti o serali 514.374.
CERCASI baby sitter fissa per bambina di anno in Lanzmann referenze. Telefonare 788.122.
PORTINAIA cercasi stabile zona Stazione Bertini scelto unico preferenza ottimo gli effi. Scrivere: «Publikompass 4229 — 10100 Torino».

MIN. SANITA' Aut. n. 2047/25-5-73

I DISTURBI DEI PROSTATICI POSSONO ESSERE ALLEVIATI

E' senz'altro possibile per i prostatici, attuando una terapia semplice e assolutamente priva di effetti secondari, alleviare i disturbi legati alla loro malattia.

Il MAGNOGENE, coadiuvante nella cura medica dell'ipertrofia prostatica è a base di sali di magnesio dei quali è nota l'azione decongestionante. Esso allevia i disturbi collaterali: bruciori, fitte dolorose, difficoltà nella minzione.

I confetti di MAGNOGENE sono in vendita presso tutte le Farmacie.

COMUNICATO URGENTE

Corso speciale della durata di cinque mesi per la conoscenza e l'applicazione della legge sulla

RIFORMA TRIBUTARIA

Le iscrizioni sono aperte fino al 15 gennaio 1974 e le lezioni inizieranno il 19 gennaio e termineranno alla fine di giugno 1974.
I posti sono limitati.

CIM
la scuola d'avanguardia
TORINO
v. Roma 255, t. 535.876 533.880
ALESSANDRIA
corso Roma, 100, tel. 41.584
GENOVA
v.le Brig. Sturgno 2, t. 566.46

regalare é un'arte

CERCASI signorina giovane per due bambini per prossimi periodi referenziata. Telefonare 745.907 massimo.
RIVALTA coniugi cercano ragazza fissa per sicuro miglioramento, referenziatissima. Telefonare 909.094.
SIGNORINA sicura referenziata, giornata o fissa, cercasi governo bimbi 2-5 anni. Telefonare 877.270.

12 Scambi alla pari

BARDONECCHIA vacanze natalizie coetanei universitario per due bimbe. Telefonare 481.174 escluso sabato domenica.
CERCO signorina alla pari vacanze natalizie montagna. Telefonare 349.437.

15 Autovetture

ABBIAMO 128 TC 74 125 Mini Cooper 124 sue c. altre Fulvia Coupé e altre occasioni. Via Cigna, Reni 59 Torino.
AURELIA B10 1952 unico proprietario come nuova vende a privato telefonare ore pasti 336.829.
BELASIMO 128 scrematissima 3700 km perfetto vendesi solo a privati. Telefonare ore pasti 733.771.
BMW 1602 71 accessoriata vende privato. Telefonare 482.358 ore negozio.
CEDESI contratto prestito consegna 127 Junior 1300 da immatricolare. Telefonare ore pasti 603.352.
CITROEN Dyane 6, Dyane 6, Ami 8, Ami super, imbattibili per economia, tasse circolazione costi d'esercizio. Solleciti sopralluogo, valutazioni. Savo Piacenza, corso V. Emanuele 202, telefono 556.262.
DIPENDENTE vende contratti 126 Special V accessoriata nove mesi. Tel. 309.3063 ore 19-21.
MERCEDES 220 Diesel privato vende litri dicembre 72 supercollaudo come nuova. Telefonare ai 884.420 ore pasti.
PRIVATO vende Lancia 23 gt molto bello arredato con stereo. Telefonare ore ufficio 353.981.
PRIVATO vende brillantina 500 rosso gommata nuovamente a nuova per mezza 350 mila. Telefonare 352.447.
PRIVATO vende 2 cavalloni 640 Fiat 1968 perfettissimi, i rimorchio 1 cavallo vari. Telef. 965.3298 ore pasti.
PRIVATO vende ottima 128 semestrale quattro porte bianca. Telefonare 727.279 ore cena.
PRIVATO vende Mini Minor MK3 1970. Telefono 352.614 ore pasti.
ROULOTTE Francia 5 posti vende privato in 15 permesso con auto. Telefonare 600.361 dalle 13 alle 20.
VENDO 124 coupè come nuova km 2400. Telefonare 486.132.
VENDO 615 unico proprietario ottimo stato. Telefonare 331.613 ore 9-12.
VENDO camion Peugeot 504 diesel consegna gennaio. Telefonare 635.441.
124 58 autocarro ponte laterale nuovo motore gruppo ammortizzatori revisionato vendo privato. Telefonare 441.022 ore pasti.
126 immatricolata vendesi. Telefonare 613.444 ore pasti.
850 giardiniera 2000 gli bellissima 510 seggiole anno 67 ottima occasione vendo. Telefonare ore pasti 961.1764.
1750 berlina agosto 1971 ottimo stato privato vende. Telefonare 603.334.

16 Motocicli

MOTOMARKET compera vendita qualsiasi tipo moto ed accessori. Corso G. Cesare 175. Telefonare 203.204.
VENDESI Honda 150 Telefonare 774.934 ore 13.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI alloggio signorile 4 camere ampi servizi box prevalenza Corso Cosenza. Tel. 850.415 ufficio 478.870 ore 14-15.
ACQUISTEREI dilazioni alloggetto possibilmente ristrutturato anche vecchia costruzione purché mia proprietà. Telefonare 221.947.
ACQUISTO alloggio qualsiasi zona cucina ultimo piano zona Crocetta. Scrivere: «Publikompass 4184 — 10100 Torino».
MINIALLOGGIO privatamente acquisto zona centro. Telefonare 948.018.
PRIVATO da privati acquisto alloggi case vicinanze Torino cintura massima 15 km. Pagamento contanti. Telefonare 774.806.
PRIVATO acquisto 4 camere ben serviti libero zona Mazzorati Re Umberto Duca Abruzzi e sues piazze Cavour. Telefonare ore pasti 535.770.
PRIVATO acquisto da privato per contanti appartamento 2-3 camere salone cucina o villetta zona verde S. Paolo o precollinare. Telefonare ore pasti 343.501.
PRIVATO acquisterebbe bilocanze Torino, vecchia villa con terreno. Telefonare 726.145.
RP acquista alloggi in qualunque zona Torino disposta a dilazione. Ulteriori via Cigna 40.
SOFFITTE comunicanti compro contanti da privato zona centro. Telefonare 340.330 ore ufficio o pasti 655.488.

19 Vendita alloggi

AFFARE libero 5. Numero 4 camere cucina doppi servizi termo mq 105 terzo piano vendo. Telefonare 370.809.
ATTICO soprazza salone 3 letto 1 bagni ma tripla stanza 2 bagni ripostiglio pump 2 ascensori mutuo 15 milioni. Telefonare 654.188.
CASA zona Maggiora Cambiano privato cede in blocco 33 camere più bosco fabbricato. Telefonare 710.533.
CASETTA legno base in cemento vuoti Lanzo distaccata 1200 m terreno 2000 mq tripla 15 milioni 300 mila. Telefonare 391.300.
CASETTA bifamiliare nuova vende Diano Marina. Tre 100 mila al mq pagamento dilazionato. Telefonare 343.697.
CENTRALE vedi 5 vani e servizi quarto piano senza ascensore. Telefonare 582.081.
LIBERO subito salone 3 camere doppi servizi due entrate corso Unione Sovietica privato vende a privati. Telefonare 765.797.
LUSSUOSO panoramico salone 3 letto 3 stanze servizio piano unico piscina box giardino. Telefonare 914.798.
RP vendesi varie alloggi anche in blocco zona Rivoli. Rivolgersi: Perucchio, via Cigna 40.
VIA Cigliano vendo privato salone tre camere libertà grande veranda. Telefonare 923.784.
VALSALICE ristrutturato alloggio vendesi soprattutto camere cucina grande cantina box auto portiere panoramica. Telefonare 659.085.
VENDESI S. Rita 4 vani servizi liberi subito 13 milioni. Telefonare 742.061.
VILLA 700 parco zeppo terreno costruibile e servizio servizi altro regnole giardino verde e dintorni. Telefonare 614.780.
VILLETTA 20 km Torino Incantevole posizione 500 mt soleggiata 3 camere servizi fine 30 milioni. Telefonare 526.181.
VILLETTA da ristrutturare Rivalta villaggio Meridiana semiterreno due lotti salone cucina doppio ingresso terreno mq 700 vendesi. Telefonare 337.600 ore ufficio.

20 Domande affitto

ANZIANA signora sola cerca piccolo alloggio confortevole zona precollinare. Telefonare 513.552.
CERCASI alloggio 2 camere servizi. Telefonare 610.387.
INSEGNANTE cerca alloggio centrale 3-4 vani servizi. Telefonare 811.433 ore pasti.
PROSSIMI sposi cercano due camere cucina alloggio zona Francia Pugliese. Telefonare 526.468 signor Carlo.
REFERENZIATA cerca camera cucina servizi. Telefonare 722.233 ore 19-20.
REFERENZIATA vedova 3 camere servizi cucina salone zona San Paolo Francia. Telefonare 310.473 dopo le ore 20.
SPOSI cercano alloggetto zona Parella. Telefonare 767.578 ore pasti.

21 Offerte affitto

A privato affittasi in villa alloggio signorile sul collone 4 doppi servizi lire 160 mila. Telefonare 702.319.
A sciarenziani nuovo condominio affittasi alle migliori esposizioni alti e tre camere più tinello, cucinino, doppi servizi completi, case signorile, zona piazza Adriano libera 1 dicembre. Telefonare 442.816.
A Vigone, vicino Pinerolo, splendida villa, in villa signorile, affittasi recentissima 80 mila metelli alluminio 4 camere grande cucina doppio pianoforte grimaldello. Telefonare 518.730.
AFFITTASI soffitta a due vani ripulita piazza Cavaleri. Telefonare 619.0361.
ADIACENTE corso D'Azeglio signorilissimo 5 camere interrati. Telefonare 598.251 ore pasti.
AFFITTASI vicinanza piazza San Carlo villa moderna lusso piano 1° con camere doppi servizi no 1100 mensili no 1100 mensili più per auto. Telefonare 543.431 mattino.
AFFITTASI alta camera via Giuseppe Gorresio n. 9. Telefonare 712.160.
AFFITTO per un anno a referenziato eleganze unico mobiliato 4 vani ingressi. Telefonare 697.258.
ALLOGGETTO affittasi solo studenti L. 40 mila mensili esclusive. Tel. 780.781.
CAMERA grande uso soggiorno altre ammobiliata con gabinetto senza termo uscita cesa affittasi, cauzione. Telefonare 310.738 - 542.765.
CASA collinare Pino d'Asti 40 km Torino tre camere nuove più due cantine rustiche 1300 terreno cintato. Telefonare 538.230.
PIETRA Ligure vendesi alloggio in costruzione due vani cucinetta, cantina, cemento. Telefonare 011/ 82.142, 645.262.
RESIDENZA Valmerlina libro stagione estiva invernale vendesi e affittasi appartamenti ottimi soliti comforts. Telefonare 0102/895.228 019/726.025.
TADRIMINA vendo villino nove camere splendida posizione 45 milioni. Scrivere: «Publikompass 3401 — 10100 Torino».
VALLE d'Aosta vendiamo appartamenti in condominio a Pont S. Martin, in rustici caratteristici e La Magdeleine di fabbricati nuovi. Telefonare 0166 83.181 Valgrisenche.
VENDESI unico villeggiature zone panoramiche collina Castiglione con terreno e casetta forte reddito strada asfaltata comunale. Telefonare 0141 99.168.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI ogni prezzi modici immagazzino climatizzato, imballaggi forgoni lavoratori garantiti. Tel. 847.021 Montalto.
AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici immagazzino e rimagazzino mobili forgoni lavoratori garantiti. Tel. 847.021 Montalto.
NECESSITA'NDOSI vendesi ogni tipo urgentissima autovettura Treviso Venezia acquisto commissioni ditte piccoli trasporti. Telefonare 709.260 pasti.

23 Camere, pensioni

AFFITTASI camera indipendente uso giardiniere. Telefonare 322.992.
AFFITTASI camera mobiliata presso famiglia a solo ragazzo uso cucina in villa vicino ospedale Mauriziano. Telefonare 839.749.
AFFITTASI signorine referenziate ammobiliata indipendente 2 camere cucina termobagno. Telefonare 541.326.
AFFITTO camera ammobiliata volendo vitto zona Statuto. Tel. 482.906.
AMMOBILIATA due o tre letti sulla confortevole piazza Statuto telefonare 517.383.
INGEGNERE professionista cinquantenne cerca presso signora sola pensione completa. Scrivere: «Publikompass 4182 — 10100 Torino».
MANSARDA affittasi arredata studenti costituite una camera. Telefoni 786.011, 390.217.
OFFRESI camera ammobiliata a valdesi cameriera inclusa cucina accanto ospedale. Telefonare 733.172, 702.207.
PARAGGI piazza Castello affittasi ammobiliato una due letti. Telefonare 547.974.
ZONA Fenoglio vitto alloggio una signorile sera tranquilla unità sanitari soli uomini impiegati. Telefonare 489.642.

24 Mobili, arredi

CAUSA esportaz vendo a metà prezzo camera letto moderna, salotto, mobili, telefono 390.977.
OCCASIONISSIMA! Mobili cosa nuova per piccolo locali prez vendere, telefo ne 531.410.

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE imbiancatore pluriennale esegue lavori comuni lieve prezzemolo. Tel. 197.312 - 362.660.
DECORATORI tappezzieri restauratori vendesi negozi accessori per tappezzeria completa, prezzemolo. Telefonare 947.169 ore pasti.
DITTA specializzata in elettronica cerca tornitori. Telefonare 493.314, 514.493.
MECCANICO specialissimo precisione piccola meccanica accetta lavoro domicilio anche riparazioni. Scrivere: «Publikompass 4188 — 10100 Torino».
OFFICINA meccanica attrezzatissima materiali ferrosi in barra da tagliare in sede. Telefonare 497.543.
PICCOLA impresa edile esegue ristrutturazioni manutenzioni controllate. Telefonare 658.478 ore ufficio.

26 Igiene, massaggi

ABILE esperta riceve per massaggi via Pinacoteca 137, vicinato piazza Statuto M. Cristina orario 10,30-13 14-21.
ABILE massaggiatrice via Farinet 96 angolo via Sagra 5, Victoria ore 14,30-19 esperta. Consulta.
ESTETICA massaggi relax antifemme signorile 10-20. Telefonare 674.440.
MASSAGGIATRICE diplomata riceve dalle 14,30 alle 19, via Bligogna 27, vicinato Nizza.
STUDIO moderno per massaggi relax corso Turati 13/D secondo piano ascensore ore 14-24 tranche feriali. Telefonare 597.293.
STUDIO estetica esegue massaggi dimagranti e curativi. Tel. 908.9423.
310.014 e il telefono per massaggi e tutte le cose inerenti la cosmesi professionale massaggiatrice diplomata.

31 Lezioni, traduzioni

DIPLOMATA francese ed inglese impartisce lezioni a domicilio. Telefonare 518.123 ore pasti.

CERCASI insegnante latino-greco per ripetizioni. Telefonare 592.525.
UNIVERSITARIA preparatissima impartisce lezioni elementari medie superiori ripasso estiv. Telefonare 551.443.

32 Personali

ESISTE una giovane bella ragazza che vuole conoscere un simpatico ragazzo sportivo e sensibile. Scrivere: «Publicompass 4188 — 10100 Torino».
SIGNORA sola bella presenza giovanile cerca per affettuosa amicizia eventuale matrimonio max 50, cultu libera impiegata massimo solo. Scrivere: «Publikompass 4198 — 10100 Torino».

38 Animali e veterinaria

ADDESTRATORE cani polizia e difesa vendo cuccioli e cuccioloni particolarmente selezionati. Tel. 907.107.
CUCCIOLI cocker inglesi bellissimi vendo. Telefonare 384.088.
MICETTO affettuosa bellissima cerca padrone. Telefonare 740.139.
PRIVATA vende barboncino nana marron 4 mesi alta genealogia. Telefonare ore 12-14 n. 791.750.

42 Antiquariato

QUADRI autori contemporanei vendesi Mostra Cellaniposo Tallone Cremona ed altri non privati. Telefonare 320.498.

43 Filatelia, collezioni

FRANCOBOLLI collezioni acquistiamo pubblicazioni Egeo, Usa, mondi, privato vende, Genetta, V.S. Ferrero 3, telefono 650.519.

44 Libri, librerie

COMPRO libri nuovi usati singoli bibliografie stampa antiche. Telefonare 511.000.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

ABBIAMO visionare Ponte Maurizio in palazzina, sulla panoramica, vista mare mini appartamenti, camera, doppio, ingresso, cucina, grande balcone 8 milioni 500 mila. Mutuo S. Paolo 6 milioni 600 mila, appartamento 2 camere tinello, guardino, bagno, balcone 12 milioni 500 mila, mutuo 7 milioni 200 mila. Piazza Bagliette, strada Bravetti, Pozzi Imperial. Telefonare ORA 77.831 ore pasti.
CALABRIA società immobiliare vende villette e appartamenti arredati in villaggio residenziale con Parco spiaggia privata e servizi. Possibilità di gestione con alto reddito. Tel. 503.763.
CASA collinare Pino d'Asti 40 km Torino tre camere nuove più due cantine rustiche 1300 terreno cintato. Telefonare 538.230.
PIETRA Ligure vendesi alloggio in costruzione due vani cucinetta, cantina, cemento. Telefonare 011/ 82.142, 645.262.
RESIDENZA Valmerlina libro stagione estiva invernale vendesi e affittasi appartamenti ottimi soliti comforts. Telefonare 0102/895.228 019/726.025.
TADRIMINA vendo villino nove camere splendida posizione 45 milioni. Scrivere: «Publikompass 3401 — 10100 Torino».
VALLE d'Aosta vendiamo appartamenti in condominio a Pont S. Martin, in rustici caratteristici e La Magdeleine di fabbricati nuovi. Telefonare 0166 83.181 Valgrisenche.
VENDESI unico villeggiature zone panoramiche collina Castiglione con terreno e casetta forte reddito strada asfaltata comunale. Telefonare 0141 99.168.

46 Ville, appart., camere per vacanze, affitto

AFFITTASI alloggio in collina bassa Valle Susa. Telefonare 838.401 ore pasti.
AFFITTASI in Sanremo appartamento centrale ammobiliato camera cinetto servizi. Telefonare con pasti 778.316.
BARDONECCHIA affittasi stagione 3 camere servizi ore pasti. Telefonare 791.383.
LA Maddalena stazione 1950 affitto prossimo magnifica fronte pallido microclima ideale rendelo ramo 85 mensili. Telefonare 650.482.
NATALE fino 7 gennaio Riviera appartamenti in villa privato affitta. Cupertino telefono 0184 20.350 Bordighera.
OCCASIONE affittasi Andora stagionale o annuale arredato ristrutturato ultimo piano 3 camere mare. Telefonare 0182/83636.
RAPALLO affitto confortevole appartamento 4-5 posti letto lavino autocarro cucina nessi invernali. Telefonare 561.982.
SANREMO affittasi subito mese luminoso alloggio ammobiliato confortevole con telefono. Telefonare 590.375 - 997.030 Torino.
SANREMO affittasi appartamento ammobiliato elegante nuovo comforts mercato vista mare. Telefonare 0184 60.070.
SANREMO vista mare zona Fiori giardino soggiorno cucina servizi arredamento ricco stagione invernale affittasi. Telefonare 089.731 dopo ore ventuno.
VALLE Susa Oulx in 600 affittasi villa 7 posti alloggiata. Telefonare 352.385 ore pasti.
VICINANZE Sanremo affitto alloggi misuri 4-6 posti letto finalmente disponibile inverno. Telefonare 0121 21.006.

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO pensione Maria Immacolata, vicinissima 0182/43414, via Boselli 23, posizione sulla passeggiata mare, prezzo settembre 3.5 mila.
ALASSIO Riviera Rocci Rupia, moderno, di fronte al mare, Specialità completive lire 3500. Telefonare 0182-43.868.
DIANO Marina pensione vicino stazione familiare, riscaldamento, ascensore, prezzi convenienti. Telefonare 0183 44.870.
LAIGUEGLIA pensione Rosa, telefono 0182/49030, riscaldamento centrale sul mare, 2700-3000 sconti famiglie e lunghi periodi.
VARAZZE pensione Germani via Cavello 019 97.080 conferisce tranquillità sul mare giardino terrazzo-sali, ascensori, locali installati, cucina casalinga.

48 Viaggi, crociere

ACQUISTASI uni affittasi camping prossimità mare. Scrivere dettagliatamente Mulatero Giovanni via Dante Alighieri 32, Rivalta Torino 10046.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli informativi. Corso Vittorio Emanuele 107. Telefoni 111.024 538.862.

50 Smarrimenti

BARBONCINO grigio piccolo scomparso zona Collegno giovane Piemontese per notizie ricompenso. Telefonare 781.101 - 758.770.
LAUTA ricompensa a chi ritornerà lauta ricompensa marrone femminile nominata mercoledì 5 corrente. Telefonare 811.932.
LAUTA macchia ricompenso cane femmina spinone cioccolato zona stalla. Telefonare 510.126 - 777.095 - 701.745.
RICOMPENSA ritrovando bastardino fox terrier bianco-marrone smarrito corso Siracusa 25 double. Telefonare 741.830 - 762.304.
TROVATO borsellino nero vicino giardino zona Crimea. Telefonare 670.109.

51 Occasioni

AUDITRONICK 770 Oliveti semiusato vendesi. Telefonare 269.711.
PRIVATO vende giunonti biliardo Marx usa occasione. Telefonare ore pasti 237.886.
SVENDO abiti uomo 44-48 abiti uomo 54 giaccone renna. Telefonare 770.028.

52 Varie

A privato urge vendere urgentemente splendida scelta grande raffia Ceylan con brillanti più altro ricco scelta antichità e brillanti. Telefono 546.245.
ACQUISTIAMO sale studi Rinascimento Barocco pluviometri e oggetti vari, apandertano castelli alloggi e famili magazzini. Telefonare 471.532.
CALDO con pulcinetti corresponsabile Tavarelle Torino via Bava 44 ripetuto 40 mori separatelle non incubato unico da fame.
OCCASIONE vendo cornice liscio stile Luigi XV inedita. Telefonare 341.847.
PARTENDO vendo cucciolini bruno cuppoun ottime sigille taglio antigelo taglio perdia 10 mila a capo. Telefonare 364.285.
PELLICCE tinturetti esclusivi prezzi visioni canadesi, persiani bianchi, lontra castori castorini, conigli lunghi giacconi brevi ogni prezzi volpi. Telefonare 383.123.
PELLICCIA pellicciaino linea moderna taglia 42 vendesi lire 80 mila. Telefonare 856.312 ore pasti.
PRIVATA vendesi soggetto guardarobe giovanile taglia 40 42 48 capi eleganti modelli e capi bisogno anni 5. Telefonare 510.901.
PRIVATO acquisterebbe pianoforte a coda usato ottimo stato anche mobile. Telefonare 308.405.
SPOGLIO guardaroba sera pressoché nuovo taglia 42 vendesi lire 80 mila. Telefonare 514.267 Rivoire, corso Ferrucci 26.
STOCK articoli pertinenza metallici confezione accessori bijoux. Telefonare 024.656.

SCONTO DI L. 50'000
alle auto usate che abbiamo in casa, sono più di 100 vetture
Abbiamo urgente bisogno di spazio le vendiamo tutte con 6 mesi di GARANZIA
LINCARAUTO zona sconto
Società **LINCARAUTO**
Sede: 10152 Torino/corso Principe Oddone 63
tel.472047/ OCCASIONI DI TUTTE LE MARCHE

TELEVISIONE, INSEGNANTI DI MADRELINGUA
LABORATORI LINGUISTICI INDIVIDUALI
LAVAGNE LUMINOSE, PROGRAMMERS DI CONTROLLO

L'INGLESE DI OXFORD CAMBRIDGE E IL BRITISH AMERICAN ENGLISH

CON IL « METODO CICLICO RIPETITIVO PROGRAMMATO » IMPARARE L'INGLESE, L'INGLESE PARLATO NEL MONDO, NON E' PIU' UN PROBLEMA:

GRATUITAMENTE
3 LEZIONI PRATICHE per conoscere le nuove tecniche didattiche ed i mezzi audio-visivi più avanzati.
PROFICIENCY TESTS per stabilire il grado di conoscenza della lingua, onde frequentare il corso adeguato.
Per informazioni, prenotazione test o lezioni gratuite telefonare a:

WALL STREET INSTITUTE
SEGRETERIA IMMATRICOLAZIONE

TORINO
Piazza Castello 130
Tel. (011) 549203 - 553107
ALESSANDRIA
Via Vochieri 29 sc. B
Tel. (0131) 56251
ASTI
corso Vittorio Alfieri 186
NOVARA
viale Dante 2/F (angolo via le XX Settembre)

Alessandria - Bari - Bergamo - Bologna - Brescia - Firenze Mestre - Milano - Modena - Napoli - Novara - Padova - Rimini Roma - Torino - Verona

Corsi di:
LINGUE: ● Inglese ● Tedesco ● Francese
STAFF: ● Segretaria di direzione ● Steno-dattilo ● Segretaria d'Azienda ● Hostess - di Volo - Interprete - d'Azienda
COMPUTERS: ● Programmatore ● Analista di sistemi ● System Engineer

Pagliano
porcellane
cristallerie
posaterie
Invita i suoi affezionati clienti e amici nei
nuovi e accoglienti locali a scegliere
esclusivi e originali regali natalizi
TRATTAMENTO SPECIALE LISTE SPOSI
Via Mazzini 25
Tel. 831761

ACQUISTATE ORA LA VOSTRA
HONDA

ALLA
TORAUTO
USUFRUIRETE DI PARTICOLARI CONDIZIONI STAGIONALI E POTRETE RICHIEDERE L'IMMATRICOLAZIONE NEL 1974
TORAUTO
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI - ACCESSORI
TORINO - Corso Belgio 108 - Tel. 895.771 - 892.951
OFFRE A TUTTI GLI ACQUIRENTI ENTRO IL 1973 6 MESI SUPPLEMENTARI DI GARANZIA

BASSO MARIO
Via Statale 107 - Tel. (0172) 47.010
12060 S. Vittoria d'Alba - Cinzano (Cn)
Vi invita nel nuovo complesso espositivo

e presenta le migliori produzioni nazionali ed estere per l'illuminazione e l'arredamento di interni
bd nell'arredamento